




Direzione Generale della STATISTICA e del LAVORO.

Annuario Statistico Italiano



Seconda Serie

Vol. II - 1912

Roma, 1913  
Tipografia Nazionale
di G. Bertero & C. 

Elenco degli **ANNUARI STATISTICI** pubblicati anteriormente:

Prima serie:

1878	Roma,	tip. Elzeviriana,	1878
1881	Id.	tip. Eredi Botta,	1881
1884	Id.	id.	1884
1886	Id.	id.	1887
1887-1888	Id.	id.	1888
1889-1890	Id.	tip. Nazionale di G. Bertero e C.,	1891
1892	Id.	id.	id. 1893
1895	Id.	id.	id. 1896
1897	Id.	id.	id. 1897
1898	Id.	id.	id. 1898
1900	Id.	id.	id. 1900
1904	Id.	id.	id. 1904
1905-1907	Id.	id.	id. 1908

Seconda serie:

1911	Roma,	tip. Nazionale di G. Bertero e C.,	1912.
------	-------	------------------------------------	-------

INDICE GENERALE

Lettera del Direttore Generale della Statistica e del Lavoro a S. E. l'On.
Prof. FRANCESCO NITTI, Ministro di Agricoltura, Industria e Com-
mercio Pag. VII

CAPITOLI (a)

I.	CLIMATOLOGIA	»	I
II.	TERRITORIO E POPOLAZIONE.	»	9
III.	IGIENE E SANITÀ.	»	33
IV.	BENEFICENZA E ASSISTENZA PUBBLICA.	»	47
V.	ISTRUZIONE E STAMPA	»	53
VI.	CAMERE LEGISLATIVE E CONSIGLI ELETTIVI LOCALI	»	65
VII.	GIUSTIZIA, E CARCERI E RIFORMATORI	»	75
VIII.	AGRICOLTURA	»	97
IX.	INDUSTRIE.	»	107
X.	PREZZI E CONSUMI.	»	129
XI.	COMMERCIO COLL'ESTERO	»	143
XII.	NAVIGAZIONE MARITTIMA, MARINA MERCANTILE E SERVIZI MARITTIMI SOVVENZIONATI	»	167
XIII.	VIABILITÀ	»	183
XIV.	POSTE, TELEGRAFI E TELEFONI	»	207
XV.	LAVORO	»	219
XVI.	PREVIDENZA	»	237
XVII.	MONETAZIONE E CREDITO.	»	251
XVIII.	DEBITO IPOTECARIO	»	265
XIX.	CASSA DEI DEPOSITI E PRESTITI E GESTIONI ANNESSE	»	271
XX.	FINANZE DELLO STATO	»	279
XXI.	FONDO PER IL CULTO E FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA	»	319
XXII.	FINANZE COMUNALI E PROVINCIALI	»	323
XXIII.	ESERCITO E MARINA MILITARE	»	329
XXIV.	POSSESSI E PROTETTORATI ITALIANI	»	341

(Segue)

(a) Il numero di pagina segnato di contro al titolo di ciascun Capitolo rinvia all'Indice particolare del capitolo stesso.

TAVOLE GRAFICHE E CARTE.

Di alcuni indici economici nell'ultimo trentennio.	Pag.	XII		
Capitolo TERRITORIO E POPOLAZIONE. (*)				
Nuzialità, natalità e mortalità	} »	32		
Emigrazione italiana per l'estero				
Numero degli italiani fuori del Regno.				
Capitolo IGIENE E SANITÀ. (*)				
Mortalità per alcune cause più caratteristiche	} »	46		
Mortalità per suicidio				
Capitolo BENEFICENZA E ASSISTENZA PUBBLICA.				
Nuove istituzioni pubbliche di beneficenza e donazioni e lasciti a istituzioni preesistenti	»	48		
Capitolo CAMERE LEGISLATIVE. (*)				
Effetti numerici della riforma della legge elettorale politica attuata nel 1912.	»	74		
Capitolo GIUSTIZIA.				
<i>Giustizia civile e commerciale.</i>				
Procedimenti contenziosi iniziati in prima istanza avanti le varie Magistrature.	} »	96		
<i>Giustizia penale.</i>				
Totale dei reati denunciati				
Delitti contro il buon costume e l'ordine delle famiglie.				
Omicidi volontari e oltre l'intenzione				
Furti				
Capitolo NAVIGAZIONE MARITTIMA.				
Movimento della navigazione per operazioni di commercio nei porti principali	»	182		
Capitolo VIABILITÀ.				
Sviluppo della viabilità ordinaria	} »	206		
Sviluppo della rete ferroviaria				
Capitolo POSSESSI E PROTETTORATI ITALIANI.				
Carta dimostrativa della situazione geografica e della estensione dei Possessi e Protettorati italiani in relazione a quelle del territorio del Regno.	»	356		

INDICE ANALITICO ALFABETICO degli argomenti considerati nell'Annuario Pag. 357

ERRATA-CORRIGE Pag. 375

(*) Sono contrassegnati con asterisco i capitoli per i quali altre tavole grafiche furono inserite nell'Annuario statistico del 1911.

A Sua Eccellenza

l'On. Prof. FRANCESCO NITTI

Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio.

La puntuale comparsa nel mese di aprile di questo secondo volume dell'Annuario statistico italiano è la prova più convincente che il desiderio tante volte espresso da V. E. si è potuto realizzare; da una parte si è raggiunta la organizzazione del servizio e dall'altra si è ottenuta la *periodicità* del documento che può chiamarsi il registratore in cifre della vita del nostro paese.

L'organizzazione del servizio abbraccia la sistemazione dell'Ufficio speciale dell'Annuario e la organizzazione dei suoi collaboratori. L'Ufficio dell'Annuario, sempre sotto la efficace e coscienziosa direzione del comm. L. Grimaldi-Casta, ha potuto funzionare ininterrottamente raccogliendo, controllando, *pesando* i dati elaborati con quel metodo severo che ricorda le buone tradizioni statistiche della nostra Direzione, e che si è venuto perfezionando attraverso le successive variazioni che ha subito la struttura e la formazione del nostro Annuario. E l'Ufficio non solo ha potuto curare la pubblicazione del presente volume, ma ha potuto anche attendere, con le proprie forze, a speciali lavori che vi trovano la loro sede. Tra questi lavori piacemi particolarmente menzionarne due: la rettifica della popolazione delle singole Provincie per l'intero periodo degli anni scorsi fra il censimento del 1901 e quello del 1911, e la determinazione del numero dei cittadini proposti dalle Commissioni elettorali comunali per l'esercizio del diritto elettorale, secondo le norme della nuova legge elettorale politica (1).

(1) Col primo lavoro, del quale si trova più ampia spiegazione a pagina 14 di questo volume, sono state, con razionale procedimento di calcolo, eliminate le differenze, ora in più ora in meno, che le cifre di popolazione delle singole Provincie, determinate sulle risultanze dei Registri comunali di anagrafe, presentavano, per la data del 10 giugno 1911, rispetto a quelle ottenute dal censimento generale effettuato in quel giorno; e sulla base dei nuovi dati ottenuti, furono poi ricalcolati tutti i rapporti proporzionali dei vari fenomeni al numero degli abitanti, esposti nell'Annuario del 1911 per quegli anni ai quali nel presente volume si estendono i confronti.

Col secondo lavoro si sono potuti determinare, con grande approssimazione, rivolgendosi a tutti i Comuni del Regno, gli effetti numerici della riforma elettorale politica attuata con la legge 30 giugno 1912; mentre tuttora si attende la definitiva approvazione delle prime liste elettorali compilate in conformità della legge stessa.

Quanto alla organizzazione dei nostri collaboratori, debbo con vero compiacimento segnalare il concorso volenteroso, disinteressato, pronto delle diverse Amministrazioni dello Stato a fornirci i dati statistici rispecchianti l'andamento dei loro servizi. Ho potuto notare in certi casi che l'opportunità e la possibilità della pubblicazione ha indotto alcune Amministrazioni a completare i loro dati, e a iniziare apposite ricerche. La domanda statistica ha così provocato una offerta speciale che si traduce in una sempre maggiore organizzazione delle statistiche.

E tutte le Amministrazioni dello Stato, come appare dalle note doverosamente apposte di volta in volta nel volume, si sono prestate molto cortesemente nel fornire le notizie loro richieste, anche quando tali notizie non erano ancora comparse nelle loro particolari Relazioni, od erano soltanto provvisorie; riconoscendo così implicitamente, col lasciare la precedenza per la diffusione dei dati da esse raccolti all'Annuario statistico, l'interesse generale che quest'opera presenta. A tutte rivolgiamo una parola di vivo ringraziamento, auspicando che nell'avvenire non solo vogliano continuare a fornirci gli elementi necessari per la compilazione dell'Annuario, ma rendano la loro collaborazione ancora più efficace, col segnalarci tutte quelle modificazioni ed aggiunte che ad accrescere il valore dell'opera potessero stimare utile di portare nelle parti concernenti i rispettivi loro servizi.

L'aiuto e la collaborazione sempre crescenti delle pubbliche Amministrazioni e le nuove indagini istituite in questo anno dalla Direzione generale della Statistica e del Lavoro, secondo il programma dei lavori approvati dal Consiglio Superiore di Statistica, — alcune delle quali hanno già raggiunto notevole sviluppo — ci hanno permesso di offrire nel presente Annuario una massa di dati *inediti* ben superiore a quella segnalata nel primo volume (1).

(1) Citiamo, fra i dati *inediti* più importanti: i dati climatologici negli ultimi anni; le cifre della popolazione di ciascuna Provincia, rettificata per ciascun anno dal 1901 al 1911, conformemente ai risultati dell'ultimo censimento generale; la classificazione dei Comuni per numero di abitanti residenti, secondo i risultati *definitivi* dello stesso censimento; i dati del movimento generale dell'emigrazione per l'estero nel 1912; quelli sulle vaccinazioni e sulle rivaccinazioni nel 1910; sulle condizioni sanitarie dell'esercito nel 1908; sulle nuove istituzioni pubbliche di beneficenza e sulle donazioni e lasciti fatti ad istituzioni preesistenti nel 1911; il numero degli studenti delle scuole minerarie e delle scuole industriali e commerciali nel 1911-1912; degli Istituti di Belle Arti e degli Istituti e Conservatori musicali nel 1909-1910; di talune Scuole superiori speciali nel 1911-1912, delle Scuole militari e di marina militare nel 1911-1912; il numero dei cittadini proposti

La freschezza così delle notizie, alcune delle quali arrivano fino al primo trimestre del corrente anno, fa acquistare nuovo pregio alla pubblicazione: si può anzi dire che nell'Annuario si trovano rispecchiati i fatti, espressi numericamente, che sono attinenti alle più importanti questioni del giorno.

Noi cerchiamo sempre più di sviluppare non solo il lato storico delle rilevazioni, ma di rappresentare la vita vissuta, la vita attuale del paese nelle sue più forti e caratteristiche manifestazioni. Nella imminenza, per esempio, del primo grande esperimento di suffragio universale dovuto alla legge elettorale del 30 giugno 1912, l'analisi che venne fatta del contingente dei corpi elettorali (cap. VI, pag. 67-73), Provincia per Provincia e Collegio per Collegio, messo in confronto con la popolazione residente, quale risulta dall'ultimo censimento del 1911, riuscirà di certo interessante e utile, sia per le considerazioni degli studiosi, sia per la pratica dei movimenti elettorali. Così nell'interesse degli studi che si stanno compiendo per la preparazione dei trattati di commercio, i primi dati sintetici dei risultati ottenuti dal nostro primo censimento industriale, potranno giovare come orientamento nella ponderosa questione (cap. IX, pag. 111). E per ciò che riguarda la grande questione della nostra guerra coloniale si potranno consultare, come prime approssimazioni, i dati sintetici sui nostri possedimenti coloniali (cap. XXIV, pag. 341-357), e i dati connessi per logica dipendenza, concernenti la forza complessiva numerica del nostro esercito, dati questi ultimi che non venivano pubblicati dal 1901 (cap. XXIII, pag. 336). Come anche riuscirà interessante il poter constatare i primi effetti ottenuti dalla legge sul monopolio di Stato delle assicurazioni sulla vita (cap. XVI, pag. 243-245), questione ardente e che ha dato e dà luogo a tante controverse in paese e all'estero.

dalle Commissioni comunali elettorali per l'iscrizione nelle liste elettorali politiche del 1913; il numero complessivo dei consiglieri comunali e provinciali componenti i Consigli elettivi locali, secondo i risultati del censimento del 1911; tutte le notizie sulla giustizia civile e commerciale e sulla giustizia penale negli anni 1908 e 1909; i dati su alcuni raccolti agrari del 1912; i risultati sommari del censimento industriale del 1911; i prezzi pagati dall'Amministrazione militare per generi necessari al mantenimento della truppa negli anni dal 1900 al 1912, e quelli pagati dai Convitti nazionali per generi necessari al mantenimento dei convittori negli anni dal 1890 al 1912; il movimento *complessivo* delle importazioni e delle esportazioni per singoli paesi di provenienza e di destinazione nel 1911; il movimento generale della navigazione nel 1911; il movimento postale, telegrafico e telefonico nell'esercizio 1910-1911; il movimento delle principali correnti di migrazione interna agricola nel 1911; le notizie sulle merci nell'industria edilizia nel 1912 e nell'industria del cotone nel 1910; sugli scioperi nel 1912; sui Collegi di probiviri nel 1911; l'ammontare dei portafogli dei contratti di assicurazione sulla durata della vita umana ceduti all'Istituto nazionale delle assicurazioni e l'ammontare della produzione dell'Istituto stesso nel primo trimestre 1913; le coniazioni monetarie nel 1912; il gettito di alcuni principali cespiti di entrata, i risultati dei ruoli delle imposte dirette e il numero e l'attivo ereditario delle successioni, in ogni Provincia, nell'esercizio 1911-1912; la situazione del patrimonio dello Stato al 30 giugno 1912; i dati sulla forza numerica dell'esercito al 31 dicembre 1911.

Ma sopra tutto mi permetto di richiamare l'attenzione di V. E. sui dati che riguardano la questione economica principe dei nostri giorni: questione non solo nazionale ma internazionale, e che di solito si designa con l'espressione ellittica di *caro viveri*. I dati che sono esposti nell'Annuario (cap. X pag. 135-138), rappresentano in poca mole gran quantità di lavoro, e sono una parte di quella inchiesta statistica che la Direzione generale sta compiendo dietro invito dell'E. V. Il problema del caro viveri è stato attaccato nei suoi vari aspetti, e io posso assicurare V. E. che l'Italia, quando sarà chiamata ad una collaborazione internazionale per lo studio del grave argomento, sarà pronta con la raccolta del proprio materiale specifico e con la conoscenza del fenomeno per quanto riguarda l'aspetto contingente del nostro ambiente.

Come primo risultato di studio, gli indici generali che noi diamo sul movimento dei prezzi delle merci di prima necessità, cioè delle derrate alimentari per il mantenimento delle nostre truppe e dei giovani dei nostri Convitti nazionali sono perfettamente corrispondenti e veramente suggestivi, per quanto si tratti di categorie selezionate di consumatori e di sistemi speciali per l'acquisto delle merci.

Le statistiche concernenti il mantenimento delle nostre truppe riguardano ben 338 località sparse in tutta Italia; con la inchiesta fatta per i Convitti nazionali si è voluto ripetere in Italia, quasi con lo stesso metodo e cogli stessi criteri statistici, la inchiesta eseguita dal compianto Prof. *E. Levasseur* per i Convitti di Francia.

Quasi tutti gli argomenti che ho finora citati, compaiono naturalmente per la prima volta nell'Annuario; ma altra *nuova materia* è stata introdotta in questo secondo volume. Indipendentemente dai notevoli miglioramenti portati a non pochi prospetti che già figuravano precedentemente, sia per aggiunta di nuovi dati, sia per più conveniente disposizione tipografica, il presente Annuario è stato accresciuto rispetto al primo dei capitoli sulla climatologia, sul debito ipotecario e sui possessi e protettorati italiani, nonchè di numerose dimostrazioni statistiche su nuovi argomenti (1).

(1) Ecco l'elenco delle dimostrazioni statistiche su nuovi argomenti.

Nel capitolo *Igiene e Sanità* sono stati aggiunti i prospetti dei casi di alcune malattie infettive dell'uomo denunziati dai medici; della mortalità dei bambini secondo le malattie predominanti; della vendita del chinino di Stato; della distribuzione di sale ai pellagrosi poveri; della statura dei coscritti; della morbosità dei militari dell'esercito e della marina secondo i corpi.

Nel capitolo *Istruzione* è stato posto in evidenza, per ciascun Istituto di istruzione superiore, il numero delle femmine dalle quali fu frequentato.

Nel capitolo *Camere legislative e Consigli elettivi locali* sono stati determinati: il quo-

Certo, avremmo potuto presentare nuovi dati su svariati argomenti, raccolti o da pubblicazioni private o anche offertici da pubbliche Amministrazioni, ma trattandosi di dati non rigorosamente vagliati, o perchè non si conoscevano i metodi di raccolta e di elaborazione, o perchè presentavano lacune e contraddizioni, non si è creduto di inserirli in quella che è pubblicazione ufficiale, e che deve presentare il dato statistico controllato in modo da garantire la sua maggiore possibile approssimazione alla verità.

ziente medio di popolazione per Collegio elettorale politico in ogni Provincia; la popolazione assoluta di ogni Collegio, e il numero dei Consiglieri comunali e provinciali del Regno: il tutto secondo i risultati del nuovo censimento.

Nel capitolo *Giustizia e Carceri* si è indicata la superficie e la popolazione dei Compartimenti giudiziari; si sono date le classificazioni dei detenuti secondo lo stato civile, l'età e la nazionalità, e dei condannati secondo la specie e la durata delle pene; nonché le notizie sul mantenimento dei detenuti.

Nel capitolo *Agricoltura* si sono date notizie sul Demanio forestale di Stato.

Nel capitolo *Industrie* si sono esposti i risultati sommari principali del censimento industriale del 1911.

Nel capitolo *Prezzi e consumi* si sono esposti i prezzi pagati dalla Amministrazione militare per i generi necessari al mantenimento delle truppe e dai Convitti nazionali per generi necessari al mantenimento dei convittori, per una serie di anni sufficientemente lunga, determinando sulla loro base i numeri indici del movimento dei prezzi di quei generi di consumo generale.

Nel capitolo *Commercio* si è dato il movimento avvenuto nelle principali Dogane.

Nel capitolo *Navigazione* si è esposto il movimento della navigazione fatto da navi estere, per singole bandiere, e si è data la classificazione delle merci e dei viaggiatori nel movimento internazionale, per singoli paesi.

Nel capitolo *Viabilità* si sono forniti dati sulla quantità e sul prodotto delle merci secondo i luoghi di carico, e secondo i mesi; sulla qualità delle merci; sul movimento delle merci e dei viaggiatori nelle stazioni principali; sulla navigazione di Stato; sulle entrate e sulle spese delle tramvie a trazione meccanica; sui servizi automobilistici pubblici sovvenzionati dallo Stato, e sulle filovie; sulle spese di manutenzione e di costruzione delle strade ordinarie.

Nel capitolo *Poste, telegrafi e telefoni* sono state esposte le notizie sul servizio di riscossione per conto di terzi.

Nel capitolo *Lavoro* si sono date notizie sulle organizzazioni padronali agrarie; sulle mercedi degli operai nell'industria del cotone; sul lavoro negli Stabilimenti penali; sui Collegi di proviviri.

Nel capitolo *Previdenza* sono state fornite notizie sull'Istituto nazionale delle assicurazioni, e sulle case popolari; ed è stato notevolmente ampliato il paragrafo riguardante la Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai.

Nel capitolo *Finanze dello Stato* si sono esposti i risultati dei ruoli delle imposte dirette, e date notizie sulla formazione del nuovo catasto, sull'attivo ereditario delle successioni, e sugli organici delle Amministrazioni dello Stato.

Nel capitolo *Fondo per il Culto* si è dato il prospetto delle parrocchie aventi diritto al supplemento di congrua ed all'assegno per spese di culto, e dell'ammontare degli assegni per indennità di decime abolite, concessi ai parroci.

Nel capitolo *Esercito e Marina militare*, infine, si sono esposte le cifre della superficie e della popolazione delle circoscrizioni militari per il servizio generale, e si sono date notizie sulle assegnazioni delle reclute ai diversi corpi, e sulla forza dell'Esercito.

Un'ulteriore novità riguarda le rappresentazioni grafiche di serie statistiche concernenti i fenomeni più interessanti della nostra vita demografica ed economica. Vi sono fenomeni che non possono venire giudicati, che non hanno peso statistico se non visti attraverso un intervallo di tempo sufficientemente lungo: quello che in questi casi interessa è la dinamica non la statica dei fatti.

È abbiamo allora introdotto alcuni diagrammi che ci sembrano molto espressivi. La nostra rappresentazione diagrammatica ha la sua espressione culminante nel quadro che ho voluto qui inserire e che tenta di rappresentare le variazioni che hanno subito in Italia nell'ultimo trentennio i principali fenomeni economici. Noi abbiamo parlato semplicemente « di alcuni indici economici nell'ultimo trentennio », non abbiamo inteso di dare un quadro completo che potesse chiamarsi il *polso della Nazione*, come ve ne sono in altri paesi, perchè molti dati mancano ancora a noi, principale quello delle curve degli occupati; solo abbiamo tentato di raffigurare con una prima approssimazione l'andamento complessivo della nostra vita economica.

I dati forniti peraltro ci sembrano sufficienti a concludere sulla tendenza generale del paese ad un elevamento economico progressivo. Sono tutti fenomeni concatenati e interdipendenti che si controllano reciprocamente. L'*andamento complessivo del commercio internazionale* che rappresenta l'insieme dei valori delle merci scambiate con l'estero, trovasi intimamente legato col *corso del cambio*; lo *sviluppo industriale* influenzato dall'importazione di materie prime e dalla esportazione di materie semilavorate e di prodotti fabbricati è in diretta relazione con la ricchezza del paese che trova un indice espressivo nell'*ammontare del risparmio*, il quale è contrassegnato e seguito da presso dalle oscillazioni del *portafoglio* e delle *anticipazioni* degli istituti di emissione e da quelle del *saggio dello sconto*; l'*andamento dell'economia finanziaria*, nel duplice aspetto delle entrate e delle spese effettive dello Stato e nelle diverse fasi del loro equilibrio, crea le condizioni ed è il risultato del concomitante andamento degli altri fenomeni accennati.

È inutile che si avverta che le curve hanno carattere di insieme e non rispecchiano l'influenza di fenomeni transitori. Così per il commercio internazionale è bene ricordare che, dato il metodo statistico della loro formazione, sulle variazioni delle curve di esportazione ed importazione hanno influenza le variazioni dei prezzi e le differenze accidentali derivate dalle speculazioni, da previsioni di aumento di tariffe doganali, da trattati o cambiamenti di dazi al confine. Così per le curve di sconto e per l'andamento del portafoglio influiscono i movimenti della politica generale e finanziaria dello Stato: p. e. hanno influito l'abolizione del corso forzoso, la politica di raccoglimento e ancora i cambiamenti della politica doganale. Ma se le curve ci possono indicare le

fluttuazioni cicliche della vita industriale ed economica del paese, segnalando i tempi di depressione, di ripresa, di calma e di turbamento, nel loro complesso tendenziale ci dicono che l'Italia nell'ultimo trentennio si è sollevata meravigliosamente. È specie negli ultimi quindici anni il movimento si è andato accentuando: il paese da una parte risparmia ed è creatore di capitale, e d'altra parte consente a sè stesso un consumo privato e pubblico sempre maggiore.

Presi come indice di consumo non di primaria importanza i tabacchi (in Inghilterra si prende come indice la birra) noi vediamo che l'ammontare dei tabacchi venduti dopo il 1898 segna una rapida ascesa. E quanto al consumo pubblico, il bilancio dello Stato nel trentennio è quasi raddoppiato talchè le spese effettive nel 1911-12 hanno raggiunto l'ammontare di 2,634,000,000. L'aver poi scandita la cifra complessiva del commercio internazionale, in alcuni elementi, ci permette di vedere in che grado e con quale acceleramento sia avvenuta dopo il 1890 la trasformazione della nostra società da tipo eminentemente agricolo a tipo industriale.

Certamente questo grandioso movimento è stato determinato da condizioni di tranquillità, di sicurezza e di fiducia che davano luogo ad un saggio di sconto per lunghi anni pressochè costante, ad un corso di cambio progressivamente decrescente e ad un movimento di portafoglio e anticipazioni gradualmente aumentato. L'operosa tranquillità del paese spiega, fino al 1911, il progressivo sviluppo dell'Italia economica.

Passando ad altro argomento e venendo dalle rappresentazioni nel tempo alle rappresentazioni nello spazio, è interessante rilevare come nel presente Annuario sono accentuati i rilievi e le dimostrazioni statistiche per circoscrizioni amministrative locali sempre minori.

Nell'Annuario del 1911 i dati principali dell'ultimo anno considerato o quali risultavano per la media di alcuni degli ultimi anni, furono esposti di solito, anche per Regioni; ma soltanto in qualche caso (cioè per il numero delle circoscrizioni amministrative, per la superficie e per la popolazione, per le mercedi degli operai di talune industrie) furono analizzati per singole Provincie. Nel presente Annuario invece numerose altre sono le dimostrazioni, per ovvie ragioni di spazio limitate sempre all'ultimo anno, in cui si è scesi a quella circoscrizione territoriale amministrativa (1).

(1) Le dimostrazioni statistiche per Provincie sono date per i seguenti altri fenomeni: movimento dello stato civile per matrimoni, nascite e morti; movimento dell'emigrazione per l'estero; vendita a prezzo di favore e distribuzione del chinino di Stato;

È merita il conto di studiare se non convenga di estendere sempre più tali dimostrazioni per Provincie; quand'anche, per ciò fare senza accrescere la mole del volume, si dovesse ancor più condensare la materia od omettere qualche altra dimostrazione statistica di utilità meno evidente. Con ciò si verrebbe, tra qualche anno, ad avere nell'Annuario tutti gli elementi per uno studio delle condizioni statiche e dinamiche delle singole parti del Regno, più fondato di quello che possa farsi col sussidio di dati raggruppati per grandi Regioni territoriali, talune delle quali presentano, nello stesso loro ambito, condizioni naturali, demografiche, morali ed economiche notevolmente dissimili.

* * *

In tutti gli altri aspetti si sono seguiti i criteri generali adottati nel primo volume dell'Annuario.

Così, anche nel presente volume, si è seguita quasi costantemente la regola di riferire i dati all'ultimo periodo quinquennale per il quale si possedevano; e siccome le più recenti dimostrazioni statistiche che in esso vengono esposte riguardano nel più dei casi o l'anno 1911 o l'anno 1912, i dati stessi risalgono o al 1907 o al 1908 (1).

Qui torna in acconcio l'avvertire che, per il fatto che da un volume all'altro si rende talvolta necessario recare modificazioni a cifre già pubblicate come definitive e di poi risultate non esatte chi voglia avvalersi della raccolta degli Annuari statistici per istituire confronti per una serie di anni che

distribuzione gratuita del sale ai pellagrosi; spese di beneficenza dei Comuni e delle Provincie; numero degli elettori politici (che viene esposto anche per singoli Collegi) produzione di alcuni fra i principali raccolti; risultati sommari del censimento industriale; consumo del tabacco e del sale; sviluppo delle strade carrreggiabili; ammontare del credito dei depositanti nelle Casse di risparmio ordinarie e postali; Istituti per case; popolari o economiche; gettito di alcuni principali cespiti di entrate dello Stato (imposte dirette, tasse sugli affari, tabacchi, sali, lotto); risultati dei ruoli delle imposte dirette; numero delle successioni e ammontare del loro attivo lordo e netto.

(1) I confronti sono stati estesi ad un lungo periodo di tempo per quanto riguarda la popolazione complessiva, della quale si sono riportate anche talune valutazioni fatte per l'attuale territorio del Regno anteriormente alla sua costituzione e che risalgono al 1770; e per la popolazione delle singole Provincie, che si è esposta per gli anni dal 1901 in poi, per l'opportuno confronto e fra i risultati dei due censimenti anzidetti e quelli delle valutazioni fatte per gli anni intermedi.

Si è fatto pure eccezione alla detta regola, allorchè si sono dovuti riallacciare i dati esposti nel volume con quelli dei volumi precedenti (come p. e. nei prospetti del capitolo sulla climatologia), o si sono date notizie su argomenti non mai considerati nell'Annuario e che conveniva esporre per un periodo di oltre cinque anni od infine quando è occorso di rettificare dati che, già riprodotti dall'Annuario del 1911, vennero di poi modificati in seguito a migliori accertamenti nelle pubblicazioni speciali venute alla luce posteriormente.

si estenda oltre il quinquennio ultimo, deve dapprima assumere i dati portati dal più recente volume e poi quelli che si trovano nel volume antecedente e così via, facendo cioè il cammino a ritroso. In tal modo potrà anche rendersi conto delle ragioni delle differenze che, per qualche materia, si riscontrano fra i dati di uno stesso anno nei diversi volumi dell'Annuario, poichè in ciascun volume si è sempre avuta la cura di spiegare, con apposite note, le modificazioni portate a cifre già comparse in volumi precedenti.

Così pure, per le ragioni esposte nella mia Relazione sul precedente volume, i dati non si riferiscono per tutti gli argomenti alla stessa epoca: un sincronismo assoluto non si potrebbe conseguire a meno che non si volessero sacrificare per un gran numero di argomenti i risultati delle più recenti indagini, togliendo all'opera il grande pregio di offrire notizie di attualità. Infatti, le ultime statistiche pubblicate dalla nostra Direzione e da altre Amministrazioni non riferiscono allo stesso anno: sia perchè alcune non si pubblicano annualmente, ma a periodi più o meno lunghi, sia perchè alcune riguardano anni solari, altre anni finanziari.

Ed ancora si è tenuto fermo il procedimento, iniziato con la nuova serie degli Annuari statistici, di non esporre senza aggiunta di notizie più recenti le dimostrazioni statistiche già date in volumi precedenti (1).

Per quanto poi riguarda le rappresentazioni grafiche, si è continuato ad illustrare con cartogrammi, e con l'aggiunta anche di qualche diagramma, i diversi capitoli dell'Annuario per ottenere in un breve giro di tempo l'illustrazione completa dei fatti statistici più importanti.

Le rappresentazioni grafiche, per ciò che riguarda la materia già illustrata nel primo volume, sono state limitate ai capitoli *Territorio e Popolazione*, *Igiene e Sanità*, *Camere legislative*; i capitoli *Beneficenza e Assistenza pubblica*, *Giustizia*, *Navigazione marittima*, *Viabilità* vengono illustrati graficamente per la prima volta.

(1) Nel presente Annuario non si sono ripetuti i prospetti della popolazione per sesso, età, stato civile, istruzione, professioni e nazionalità; le tavole di sopravvivenza e vita probabile; il movimento negli Istituti civili di assistenza sanitaria e ospitaliera; i prospetti *analitici* degli alunni delle scuole elementari e delle spese dei Comuni per l'istruzione elementare; i prospetti degli studenti degli Istituti di insegnamento superiore secondo i corsi di studio e delle lauree e dei diplomi conferiti; il prospetto dei periodici; il prospetto di ripartizione del territorio del Regno nelle principali categorie di terreni; le notizie sui rimboscamenti; i risultati dell'ultimo censimento del bestiame; la valutazione della totale produzione agricola; i dati sugli impianti elettrici; sugli opifici soggetti alla legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli e sugli infortuni sul lavoro; sulla misura delle mercedi degli operai di talune categorie di industrie; sulle Società private di assicurazione; sulle Società ordinarie e cooperative di credito (salvo per quanto riguarda l'ammontare dei depositi a risparmio che esse raccolgono); sulle Casse rurali di prestiti; sulle Società di mutuo soccorso; i prospetti *analitici* delle entrate comunali; le risultanze generali dei bilanci provinciali; il quadro statistico del naviglio dello Stato.

Si dà inoltre in questo volume una Carta dimostrativa della situazione geografica e dell'estensione dei possedimenti e protettorati italiani in relazione a quelle del territorio del Regno, ad illustrazione del Capitolo sui possedimenti e protettorati stessi, ora ripristinato nell'Annuario.

Tale il contenuto di questo secondo volume, e tale l'opera svolta dall'Ufficio dell'Annuario. Già l'Ufficio sta preparandosi a nuovo sviluppo e tra l'altro, per rispondere ad un invito di V. E., sta gettando le basi della complessa e difficile ricerca dei confronti internazionali. E io mi auguro che i risultati ottenuti siano sorpassati da quelli che si potranno ancora certamente raggiungere.

Roma, 26 aprile 1913.

Il Direttore Generale della Statistica e del Lavoro

G. MONTEMARTINI.

I.
CLIMATOLOGIA

INDICE.

Avvertenze preliminari	Pag.	2
A — Temperatura	»	3-4
B — Tensione del vapore.	»	5
C — Umidità relativa	»	6
D — Frequenza delle precipitazioni	»	7
E — Quantità dell'acqua caduta	»	8

FONTI.

Circa le *Fonti*, vedansi le *Avvertenze preliminari*.

Avvertenze preliminari.

Le notizie contenute in questo capitolo furono cortesemente comunicate dal prof. LUIGI PALAZZO, direttore dell'Ufficio centrale di meteorologia e geodinamica.

Quest'Ufficio, istituito col R. decreto 26 dicembre 1876, presso l'Osservatorio del Collegio Romano, e dipendente dal Ministero di agricoltura, industria e commercio, raccoglie le osservazioni da 175 osservatorii situati nel territorio del Regno e da 12 delle colonie italiane ed altri paesi (Adi Ugri, Chenafènà, Asmara, Massaua, Brava, Giumbo, Mogadiscio, Afgoi, Bardera, Tripoli, Cairo, Scutari d'Albania). Inoltre ha organizzato una rete di stazioni termo-udometriche e udometriche, delle quali 414 (333 delle prime e 81 delle seconde) funzionarono durante l'anno 1911: ogni osservatorio avente sede in un capoluogo di provincia ha una rete di tali stazioni.

Altri 37 osservatorii, corrispondenti coll'Ufficio stesso, funzionano presso le Scuole pratiche di agricoltura, le Stazioni forestali e le Capitanerie di porto. L'Ufficio corrisponde inoltre coi 37 semafori (a).

L'Ufficio centrale pubblica gli *Annali*, una *Rivista meteorica-agraria* decadica, un *Bollettino* giornaliero, e l'*Elenco delle stazioni meteorologiche italiane*, che con esso corrispondono.

Nelle tavole di questo capitolo esponiamo le medie *invernali*, *estive* ed *annue* della temperatura, della tensione del vapore, dell'umidità relativa, il numero dei giorni di precipitazioni e le quantità dell'acqua caduta, risultate, per ciascun anno dal 1905 al 1911, in 12 osservatorii, rimandando per le notizie analoghe di anni precedenti all'*Annuario statistico* 1905-1907; vi diamo inoltre, per gli osservatorii medesimi, le medie, i minimi e i massimi della temperatura constatati in ciascun mese dell'ultimo anno considerato, vale a dire dell'anno 1911. Rimandiamo al predetto *Annuario* anche per le *medie generali, mensili ed annue*, risultanti per *lunghi periodi di tempo* in 28 osservatorii (compresi i 12 di cui ora si dà conto in questo capitolo), potendo quelle medie valere tuttora a rappresentare le condizioni climatologiche rispettive, in quanto che l'aggiunta dei valori ottenuti dalle osservazioni degli ultimi sette anni non potrebbe dar luogo a variazioni sensibili.

Pei 12 osservatorii delle cui registrazioni diamo conto nelle tavole di questo capitolo, indichiamo qui appresso la posizione astronomica e l'altitudine, quali si desumono dall'Elenco surricordato, pubblicato dall'Ufficio centrale di meteorologia e geodinamica.

Osservatorii	Latitudine	Longitudine	Altitudine	Osservatorii	Latitudine	Longitudine	Altitudine
	dine	da Roma	in metri		dine	da Roma	in metri
		(b)				(b)	
Torino	45°4'	4°47' W	276.4	Ancona (Capitaneria di porto)	43°37'	1° 3' E	16.0
Milano (Brera)	45 28	3 18 W	147.1	Roma (Collegio Romano)	41 54	0 0	50.6
Venezia	45 26	0 9 W	21.2	Napoli (Specola Reale)	40 52	1 47 E	149.0
Genova	44 25	3 34 W	54.1	Iecc	40 22	5 43 E	72.0
Bologna (Universitario)	44 30	1 8 W	85.1	Palermo (Valverde)	38 6	0 51 E	71.3
Firenze (Museo del R. Istituto di studi superiori)	43 46	1 14 W	72.6	Sassari	40 44	3 54 W	224.1

(a) Indipendentemente dagli istituti governativi, la Società meteorologica italiana, che ha la sua sede centrale in Torino, ha stabilito un centinaio di osservatorii meteorologici, per la massima parte in siti montuosi della regione alpina e appenninica, e ne pubblica le osservazioni in un bollettino speciale.

(b) Le longitudini sono riferite all'Osservatorio del Collegio Romano, che si trova ad 1° 42' 69" E da Monte Mario, vale a dire dal meridiano zero, o meridiano iniziale delle posizioni geografiche della Carta d'Italia eseguita dall'Istituto geografico militare.

A. TEMPERATURA (a).

Medie invernali, estive ed annuali e minimi e massimi assoluti
in ciascun anno dal 1905 al 1911.

Anni	Osservatori											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
<i>Gradi centigradi.</i>												
Medie invernali (b).												
1905. . . .	1.0	2.1	2.4	7.4	2.0	4.3	5.4	5.9	7.2	7.7	9.4	7.9
906. . . .	1.8	2.6	3.6	7.9	2.9	5.1	5.3	7.2	8.6	8.9	10.5	8.5
907. . . .	0.5	1.6	2.3	6.8	1.5	4.3	5.8	6.7	7.6	8.6	9.9	7.5
908. . . .	3.0	4.3	3.8	9.2	4.7	6.0	7.0	7.7	9.3	10.0	11.4	10.1
909. . . .	0.8	2.2	1.9	7.1	2.0	4.2	4.6	6.0	7.6	8.1	9.7	7.7
910. . . .	3.2	4.2	5.3	9.3	4.6	7.0	8.0	9.0	9.9	10.3	11.2	?
911. . . .	1.4	3.1	4.1	8.7	3.8	5.7	7.0	7.3	8.6	8.7	10.5	8.2
Medie estive.												
1905. . . .	21.7	23.4	23.5	23.7	23.5	24.0	24.3	24.1	23.4	24.6	24.1	23.6
906. . . .	22.6	23.9	23.2	23.6	23.4	23.5	24.3	23.5	22.9	23.7	23.5	22.4
907. . . .	21.4	23.8	22.7	22.7	23.4	23.0	24.1	23.2	22.5	23.8	24.4	22.3
908. . . .	21.3	23.1	22.5	22.8	23.1	23.1	23.6	23.8	23.2	23.9	23.8	22.4
909. . . .	20.2	22.6	21.9	21.5	22.6	21.9	22.6	22.2	21.9	23.6	22.4	21.1
910. . . .	20.7	22.7	23.1	21.6	22.9	24.0	23.5	22.4	21.9	23.8	22.1	?
911. . . .	22.0	24.1	23.4	24.2	23.9	23.9	23.2	24.2	23.6	24.3	24.2	24.2
Medie annuali.												
1905. . . .	11.3	12.7	12.8	14.9	12.8	14.0	11.8	15.1	15.5	16.4	17.0	15.1
906. . . .	12.0	13.4	13.3	?	13.3	14.1	15.4	15.2	15.3	16.1	16.6	14.9
907. . . .	11.6	13.4	13.1	15.3	13.3	14.5	15.1	15.2	15.6	16.3	17.6	15.5
908. . . .	11.8	13.1	12.7	15.4	13.2	13.3	14.3	14.9	15.4	16.3	16.9	15.5
909. . . .	11.1	13.1	12.9	14.9	12.9	13.8	14.2	15.0	15.4	15.9	16.5	14.9
910. . . .	11.7	13.3	13.9	15.1	13.4	14.0	15.2	15.1	15.4	16.5	16.5	?
911. . . .	12.0	13.6	13.6	16.3	13.8	14.7	14.7	15.7	16.1	16.5	17.5	15.7
Minimi.												
1905. . . .	- 8.6	- 8.2	- 9.3	- 4.4	- 7.5	- 6.6	- 4.0	- 5.1	- 4.6	- 3.4	- 0.5	- 3.4
906. . . .	- 6.4	- 7.0	- 4.5	- 0.4	- 5.0	- 4.6	- 2.0	- 1.3	0.3	- 0.5	1.0	0.0
907. . . .	- 9.5	- 10.2	- 10.0	- 4.9	- 8.3	- 3.9	- 3.0	- 2.8	- 1.2	- 0.1	- 0.4	- 0.6
908. . . .	- 5.0	- 5.8	- 5.8	0.7	- 5.2	- 4.2	- 3.5	- 5.7	2.2	- 0.4	1.8	0.8
909. . . .	- 5.6	- 5.1	- 5.4	- 2.4	- 5.0	- 4.4	- 4.4	- 3.1	- 1.4	- 0.9	- 0.5	- 2.0
910. . . .	- 4.5	- 3.2	- 3.0	- 0.1	- 3.9	- 3.6	- 1.0	- 0.9	- 1.8	0.9	2.0	?
911. . . .	- 8.0	- 8.1	- 6.0	- 0.2	- 3.6	- 6.2	- 3.8	- 4.0	- 3.0	- 3.4	- 0.9	- 1.2
Massimi.												
1905. . . .	33.3	37.8	36.1	36.9	34.6	38.2	35.2	40.1	36.3	35.6	38.1	38.5
906. . . .	31.4	36.0	33.0	32.0	33.7	35.2	33.2	34.4	31.6	34.9	39.1	34.0
907. . . .	29.8	36.3	32.2	31.8	34.3	36.8	39.0	35.1	34.3	40.2	34.4	36.2
908. . . .	30.5	35.5	31.4	31.5	32.9	34.1	34.0	33.7	33.5	34.1	41.1	36.0
909. . . .	32.9	36.8	30.7	31.4	33.6	35.7	36.0	33.7	32.6	37.0	35.6	36.1
910. . . .	29.7	35.8	30.0	28.4	32.4	33.9	34.2	32.3	30.4	35.6	34.7	?
911. . . .	32.2	38.1	35.5	34.5	34.2	35.8	32.4	35.2	33.9	40.0	40.2	38.5

(a) Le medie diurne della temperatura sono calcolate dall'Ufficio centrale di meteorologia e geodinamica facendo la somma dei due valori estremi diurni e delle due letture termometriche fatte alle ore 9 antimeridiane e 9 pomeridiane e dividendo questa somma per quattro. Si sa, per osservazioni continue, fatte con apparecchi autografici, che la media dedotta in tal maniera differisce poco, in Italia, dalla media delle 24 ore.

Le medie mensili, per stagioni e per anno sono state calcolate sulla somma delle medie diurne divisa per il numero dei giorni del mese, della stagione o dell'anno; e nei casi in cui le osservazioni presentavano delle lacune, sulla somma delle medie diurne note, divisa per il numero di queste. (Uguale procedimento si è seguito anche nei calcoli analoghi dovuti compiere per la formazione delle altre tavole del capitolo).

I minimi ed i massimi della temperatura si dedussero col prendere la temperatura più bassa e la temperatura più elevata osservate coi termografi nel corso dell'anno o del mese considerati.

(b) I termini invernali sono successivi, per cui il dicembre spetta sempre all'anno precedente.

Medie, minimi e massimi mensili nell'anno 1911.

Mesi	Osservatori											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
<i>Gradi centigradi.</i>												
Medie mensili.												
Gennaio . .	1.0	0.5	2.3	7.1	1.8	3.9	5.5	5.5	7.4	7.8	9.3	6.5
Febbraio . .	1.1	3.0	2.9	8.7	3.1	5.2	5.9	6.6	7.0	6.5	9.5	8.2
Marzo . . .	6.8	8.5	8.0	10.7	8.2	9.2	9.8	11.0	11.4	11.3	13.2	10.9
Aprile . . .	11.4	13.2	12.2	13.6	12.4	12.3	13.5	13.1	12.8	13.5	13.8	11.6
Maggio . . .	15.5	17.7	17.2	19.3	16.3	16.8	17.7	17.3	16.8	17.7	16.9	15.4
Giugno . . .	18.9	21.0	20.0	21.1	21.3	21.0	22.3	21.9	21.2	22.3	21.4	21.8
Luglio . . .	23.7	26.0	24.9	24.9	24.8	24.9	23.6	24.9	24.3	25.0	24.9	24.9
Agosto . . .	23.6	25.2	24.8	26.6	25.7	25.9	23.8	25.8	25.3	25.7	26.2	26.0
Settembre . .	19.8	20.8	19.6	22.9	21.5	21.2	20.3	21.9	21.9	22.3	23.4	22.1
Ottobre . . .	11.8	12.6	14.0	17.0	14.4	15.9	14.8	17.2	18.0	18.9	20.7	17.0
Novembre . .	8.3	9.1	10.8	14.0	10.6	12.6	11.8	13.9	15.2	15.7	17.1	13.4
Dicembre . .	4.3	5.0	6.3	10.3	6.0	7.6	7.6	9.2	11.4	11.0	13.4	11.0
Minimi mensili.												
Gennaio . . .	- 8.1	- 8.1	- 3.6	0.0	- 2.2	- 3.8	- 3.0	- 1.3	- 2.0	- 0.8	0.8	- 0.9
Febbraio . .	- 8.2	- 6.3	- 6.0	- 0.2	- 3.6	- 6.2	- 2.0	- 4.0	- 3.0	- 3.4	- 0.9	- 1.2
Marzo . . .	0.9	1.5	2.0	5.2	2.1	- 0.4	3.0	1.2	4.2	1.0	1.8	2.1
Aprile . . .	- 0.8	0.6	2.2	4.3	1.2	1.6	5.8	3.9	5.2	3.0	4.0	2.8
Maggio . . .	8.0	8.6	11.0	12.4	10.1	8.7	13.0	9.2	10.3	9.3	8.7	7.9
Giugno . . .	11.1	11.5	11.0	15.7	14.0	10.8	16.8	12.0	14.3	11.6	11.5	13.6
Luglio . . .	15.0	14.2	16.5	17.8	14.0	15.3	8.9	16.6	17.0	15.6	13.8	15.1
Agosto . . .	16.6	14.4	19.2	18.3	19.3	16.3	11.3	17.2	18.3	15.8	17.9	18.9
Settembre . .	9.4	9.4	12.3	14.3	13.0	9.2	6.5	13.1	13.1	12.2	13.7	11.8
Ottobre . . .	4.6	5.5	8.0	12.5	8.0	7.6	4.3	8.9	12.1	9.6	10.9	8.0
Novembre . .	2.9	2.0	4.5	10.4	5.5	4.7	1.0	6.3	9.3	7.8	7.4	4.9
Dicembre . .	- 0.5	- 1.3	0.2	3.8	- 0.4	- 0.7	- 3.8	0.9	6.0	3.1	3.5	6.0
Massimi mensili.												
Gennaio . . .	6.3	9.8	9.4	18.3	8.4	14.7	10.0	14.3	13.9	15.0	18.0	14.7
Febbraio . .	16.6	17.5	12.8	17.6	16.8	14.8	16.0	16.6	15.6	17.9	22.8	15.2
Marzo . . .	14.2	18.5	14.7	18.9	15.0	22.0	17.2	25.3	22.5	21.4	28.4	23.9
Aprile . . .	24.0	28.9	24.2	26.7	23.8	25.6	25.0	23.8	21.5	25.3	27.0	21.9
Maggio . . .	25.2	30.3	25.5	24.9	24.4	26.7	26.4	25.7	25.5	23.5	27.3	27.4
Giugno . . .	23.1	33.0	27.5	29.9	23.6	30.6	29.4	30.7	29.4	36.0	30.3	36.0
Luglio . . .	32.2	38.1	35.5	34.5	34.2	35.8	32.4	35.2	32.0	33.8	33.4	35.1
Agosto . . .	30.0	35.0	31.7	33.2	33.5	35.2	31.0	35.2	33.9	40.0	34.2	38.5
Settembre . .	31.4	35.1	31.4	31.4	31.6	34.0	29.6	32.2	30.5	32.6	40.2	32.2
Ottobre . . .	20.0	22.0	19.9	23.5	21.2	25.0	25.0	26.7	27.3	30.0	34.2	31.1
Novembre . .	14.6	15.4	16.6	19.3	17.8	21.2	20.0	21.9	20.4	22.2	27.0	21.9
Dicembre . .	13.0	12.5	14.1	16.2	12.6	14.7	15.0	16.2	16.5	18.5	21.4	18.0

B. TENSIONE DEL VAPORE (a).

Anni	Osservatori											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
<i>Millimetri.</i>												
Medie invernali (b).												
1905. . . .	3.9	4.1	4.5	4.7	4.1	4.7	5.3	4.9	5.5	6.0	6.8	5.7
906. . . .	4.0	4.4	4.6	5.0	4.6	5.2	5.4	5.5	6.1	7.3	7.8	6.0
907. . . .	3.5	3.7	5.0	4.5	3.8	4.8	5.3	4.9	5.7	6.9	6.9	5.4
908. . . .	4.3	4.6	5.1	5.5	4.8	6.0	6.1	6.2	6.2	7.8	14.6	6.6
909. . . .	3.9	4.1	4.3	4.6	4.2	4.8	5.3	4.8	5.6	7.1	7.1	5.7
910. . . .	4.7	4.9	5.6	5.7	5.2	6.2	6.3	6.2	6.8	8.2	14.3	?
911. . . .	4.5	4.8	5.3	5.6	4.8	5.6	5.9	5.5	6.4	7.0	8.0	6.3
Medie estive.												
1905. . . .	12.6	13.3	14.6	14.7	12.8	12.9	15.5	13.5	14.3	14.6	15.0	11.7
906. . . .	11.6	12.4	13.4	14.0	12.0	13.0	14.0	13.1	14.2	13.6	14.7	11.0
907. . . .	11.9	11.6	18.2	13.4	11.6	14.2	14.6	11.8	15.2	12.1	15.1	9.9
908. . . .	12.7	12.5	15.2	13.5	11.9	12.4	14.3	12.2	13.8	12.4	14.6	10.5
909. . . .	10.6	11.3	13.9	12.4	10.7	11.8	13.3	11.6	13.5	12.7	14.1	10.3
910. . . .	11.5	11.8	14.1	13.2	11.5	12.7	13.3	12.3	14.2	?	14.3	?
911. . . .	13.0	12.9	14.6	14.3	12.4	13.0	13.6	12.4	15.1	12.8	15.4	11.7
Medie annuali.												
1905. . . .	7.8	8.3	9.2	9.2	8.3	8.7	9.9	9.1	9.9	10.6	10.7	8.4
906. . . .	7.4	8.0	8.9	?	8.0	8.7	9.4	8.9	9.7	10.1	10.6	8.2
907. . . .	7.7	7.9	11.1	9.0	8.0	9.8	10.2	8.9	10.2	10.1	11.1	8.2
908. . . .	7.9	8.0	9.6	8.7	7.9	8.5	9.6	8.7	9.3	9.7	10.8	8.4
909. . . .	7.3	7.8	9.2	8.6	7.9	8.6	9.7	8.7	9.8	10.4	10.8	8.4
910. . . .	7.7	8.1	9.5	8.8	8.3	9.0	9.5	8.8	10.1	?	10.7	?
911. . . .	8.3	8.6	9.7	9.5	8.5	9.8	9.6	9.0	10.4	10.0	11.3	?

(a) I valori della tensione media del vapore e dell'umidità relativa (vedasi il prospetto della pagina seguente) furono dedotti mercè le indicazioni date dal *psicrometro ventilatore* August-Belli-Cantoni, e dalle tavole *psicrometriche* Haeghens-Morosini. L'orario seguito in Italia per la valutazione dello stato igrometrico medio giornaliero è alle 9 antimeridiane, 3 pomeridiane e 9 pomeridiane.

(b) I termini invernali sono successivi, per cui il dicembre spetta sempre all'anno precedente.

C. UMDITÀ RELATIVA (a).

Anni	Osservatori											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancora	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
<i>Parti centesimali del massimo di saturazione.</i>												
Medie invernali (b).												
1905. . . .	78	75	75	58	72	70	75	65	69	70	72	67
906. . . .	77	78	74	60	79	72	74	68	70	78	78	68
907. . . .	72	72	79	58	73	72	74	61	71	78	74	64
908. . . .	76	74	77	61	73	79	72	72	70	78	73	70
909. . . .	81	76	75	58	77	69	72	65	68	82	75	67
910. . . .	78	79	80	64	80	74	71	67	71	81	74	?
911. . . .	83	82	78	63	76	74	76	65	72	75	78	74
Medie estive.												
1905. . . .	66	64	65	65	57	55	67	58	65	59	63	51
906. . . .	57	57	60	62	54	56	60	57	65	59	63	50
907. . . .	63	54	81	63	52	56	61	53	71	52	65	48
908. . . .	68	62	74	64	55	55	62	53	63	53	62	50
909. . . .	60	58	67	63	51	56	59	54	65	55	65	53
910. . . .	60	60	67	67	54	60	60	57	70	?	67	?
911. . . .	62	60	63	62	54	55	61	51	66	54	64	52
Medie annuali.												
1905. . . .	72	71	72	65	68	65	72	64	68	68	67	61
906. . . .	66	66	69	?	64	65	66	62	68	68	68	59
907. . . .	70	66	83	63	64	71	69	62	70	68	70	59
908. . . .	71	68	75	61	65	58	67	62	65	66	69	60
909. . . .	70	67	72	61	66	65	68	62	68	70	70	61
910. . . .	71	69	74	64	68	68	68	62	71	?	70	?
911. . . .	71	71	73	64	67	66	69	61	70	66	69	?

(a) Vedi la nota a, pagina precedente.

(b) I termini invernali sono successivi, per cui il dicembre spetta sempre all'anno precedente.

D. FREQUENZA DELLE PRECIPITAZIONI (a).

A n n i	Osservatori										
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo

Numero dei giorni in cui avvennero precipitazioni (pioggia, grandine o neve):

in inverno (b).

1905. . . .	17	25	17	26	15	25	26	32	35	33	45	34
906. . . .	19	24	21	26	22	19	23	32	34	41	63	35
907. . . .	14	16	18	16	22	27	34	35	41	49	63	36
908. . . .	13	25	18	24	22	36	25	34	40	27	32	38
909. . . .	20	17	18	20	20	25	28	37	39	49	59	33
910. . . .	19	44	37	37	33	39	32	34	44	29	40	?
911. . . .	18	34	21	25	17	23	23	26	25	30	43	23

in estate.

1905. . . .	41	35	23	27	21	23	21	11	16	9	9	10
906. . . .	18	21	28	8	18	16	16	10	16	18	5	4
907. . . .	26	22	20	16	17	12	11	6	9	9	3	2
908. . . .	34	31	22	25	23	17	17	7	13	5	1	8
909. . . .	23	33	23	25	18	26	19	22	15	9	8	9
910. . . .	25	34	30	25	18	21	21	12	17	8	7	?
911. . . .	27	35	23	20	15	22	20	12	14	10	5	12

nell'anno.

1905. . . .	142	134	126	134	112	122	120	105	113	105	122	111
906. . . .	94	93	106	85	95	103	85	105	117	104	132	102
907. . . .	108	101	90	116	94	109	87	101	116	96	124	97
908. . . .	79	85	84	88	96	87	76	90	97	82	97	101
909. . . .	89	106	100	100	96	101	106	119	123	104	125	95
910. . . .	114	153	127	129	114	127	125	114	136	99	117	?
911. . . .	103	153	99	117	95	114	91	94	106	82	102	97

Numero dei giorni in cui cadde grandine.

1905. . . .	5	3	2	6	1	1	4	4	10	5	3	10
906. . . .	5	2	5	4	..	2	4	11	17	12	4	18
907. . . .	5	4	1	3	..	2	1	7	5	5	5	16
908. . . .	2	1	4	8	6	2	6	11	7	5	6	13
909. . . .	3	2	2	1	4	1	2	10	11	8	5	21
910. . . .	5	6	6	9	1	..	8	12	13	6	9	?
911. . . .	2	4	2	5	..	2	4	..	5	2	5	..

Numero dei giorni in cui cadde neve.

1905. . . .	10	7	7	3	4	1	6	..	4	4	3	4
906. . . .	4	11	5	4	17	2	2	1	1	3	1	8
907. . . .	4	13	3	4	11	4	1	..	5	4	3	3
908. . . .	4	8	3	3	9	3	1	3	2
909. . . .	15	18	6	5	13	1	6	..	2	7	1	2
910. . . .	9	8	6	..	8	1	1	9	?
911. . . .	11	14	2	4	10	2	1	..	1	3	8	3

(a) Secondo le norme stabilite dal Comitato meteorologico internazionale, dall'anno 1905 in poi furono considerati come giorni piovosi quei giorni nei quali si notò precipitazione di qualunque forma, almeno uguale a un decimo di millimetro. Per lo addietro, invece, non venivano computati come giorni di precipitazione, quelli di nebbia, anche se condensatisi in quantità superiore a quel limite

(b) I termini invernali sono successivi, per cui il dicembre spetta sempre all'anno precedente.

E. QUANTITÀ DELL'ACQUA CADUTA (a).

Anni	Osservatorii											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
<i>Millimetri.</i>												
in inverno (b).												
1905. . . .	118.2	210.3	195.9	212.4	139.1	117.8	165.5	281.8	293.7	215.7	242.0	178.6
906. . . .	61.6	104.3	88.3	156.6	68.0	134.3	158.1	219.2	269.0	273.3	538.9	121.4
907. . . .	65.1	90.8	116.2	110.8	62.9	218.9	302.0	361.4	270.6	307.3	477.6	192.1
908. . . .	75.3	194.6	81.5	289.8	100.8	168.5	218.0	209.6	383.7	153.2	129.4	136.3
909. . . .	100.7	178.6	161.4	191.6	84.5	157.3	146.0	243.1	359.1	282.2	411.8	202.3
910. . . .	49.1	163.2	182.7	325.0	83.6	300.7	201.0	164.5	261.2	250.0	288.9	?
911. . . .	273.5	317.8	51.2	465.2	141.6	119.2	169.7	196.9	255.3	233.1	335.2	84.5
in estate.												
1905. . . .	334.7	275.8	250.3	378.2	112.6	215.8	203.5	176.8	169.1	48.9	52.1	35.9
906. . . .	120.8	196.5	124.8	131.7	107.2	93.4	63.0	126.0	64.9	130.3	24.4	4.1
907. . . .	322.7	119.8	130.6	101.0	105.0	78.9	83.0	39.6	49.3	35.5	20.6	21.7
908. . . .	333.1	347.7	219.9	206.8	171.1	127.4	206.0	68.1	74.6	64.7	1.2	48.2
909. . . .	275.8	192.4	238.1	201.1	100.2	159.0	110.5	195.5	82.6	98.9	29.2	46.5
910. . . .	189.1	177.3	201.4	197.5	157.2	204.8	168.5	94.8	115.2	51.7	37.7	?
911. . . .	213.1	273.9	127.0	284.2	84.0	116.5	121.5	138.1	107.7	69.1	21.2	39.3
nell'anno.												
1905. . . .	1154.9	1303.8	971.2	1723.2	727.1	987.9	834.0	1044.8	956.4	623.9	803.6	608.9
906. . . .	804.9	888.1	562.6	844.6	611.5	880.6	637.0	1078.3	772.1	774.0	786.0	629.6
907. . . .	1181.2	998.1	599.3	1396.4	547.7	839.7	720.0	1101.7	908.3	573.5	792.8	541.0
908. . . .	727.5	797.0	485.9	806.9	465.6	480.1	642.0	757.7	978.4	517.6	611.5	615.4
909. . . .	692.8	815.8	818.2	1324.5	520.3	737.2	831.5	967.8	704.2	666.6	666.4	431.0
910. . . .	1124.5	970.0	806.2	1355.1	721.3	979.5	972.6	843.2	1329.2	572.6	722.4	?
911. . . .	861.9	1244.3	695.8	1643.5	623.2	806.6	580.5	979.1	768.9	514.9	626.6	613.0

(a) Per ogni osservazione la quantità di neve e di grandine viene ridotta in acqua mediante la fusione, e tale quantità di acqua si aggiunge alla pioggia e alla nebbia condensata per avere i totali udometrici mensili.

(b) I termini invernali sono successivi, per cui il dicembre spetta sempre all'anno precedente.

II.

TERRITORIO E POPOLAZIONE

INDICE.

A — Territorio e stato della popolazione:

1. Circoscrizioni amministrative	Pag.	11
2. Superficie geografica	»	12
3. Popolazione e suo aumento, dall'anno 1770 in poi, nel territorio costituente l'attuale Regno d'Italia	»	13
4. Popolazione e suo aumento nelle Province e nelle Regioni . .	»	14-17
5. Popolazione e suo aumento nei 63 Comuni capoluoghi di pro- vincia, e negli altri Comuni che contavano non meno di 30,000 abitanti residenti o presenti al Censimento del 10 giugno 1911	»	18-19
6. Classificazione dei Comuni secondo il numero degli abitanti re- sidenti	»	20-21

B — Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile:

1. Movimento generale	»	22
2. Matrimoni distinti secondo lo stato civile anteriore alle nozze e secondo l'età dei coniugi	»	22
3. Nati-vivi e nati-morti divisi per sesso, con distinzione del nu- mero degli illegittimi e degli esposti	»	23
4. Morti (esclusi i nati-morti) divisi per sesso, per stato civile e per età	»	23
5. Dati principali per Regioni e Province.	»	24-25

C — Emigrazione per l'estero:

C. 1.º — Movimento dell'emigrazione per l'estero, secondo le notizie
raccolte dalla Direzione generale della statistica e del lavoro:

1. Movimento generale	»	26
2. Emigranti divisi per sesso, per età, secondo che partirono soli ovvero a gruppi di famiglia e secondo il trimestre del- l'anno in cui partirono	»	26
3. Emigranti dai 15 anni compiuti in su, divisi per professioni	»	26
4. Emigranti divisi secondo le Regioni e le Province dalle quali partirono	»	27-28
5. Emigranti divisi secondo i singoli paesi di destinazione	»	29

(Segue)

- C. 2.^o — Passeggeri italiani imbarcatasi in porti italiani e in quello di Havre per paesi transoceanici, secondo le notizie raccolte dal Commissariato dell'emigrazione. Pag. 30
- C. 3.^o — Passeggeri italiani provenienti da paesi transoceanici, sbarcati in porti italiani o rimpatriati per la via di Havre, secondo le notizie raccolte dal Commissariato dell'emigrazione . . . » 30
- C. 4.^o — Numero degli italiani fuori del Regno » 31-32

Avvertenza. — Non si danno in questo capitolo le classificazioni della popolazione per sesso, per età, per stato civile, per professioni o condizioni, il prospetto del numero degli stranieri e le tavole di sopravvivenza e vita probabile, non avendosi al riguardo dati elaborati più recenti di quelli esposti nell'*Annuario statistico del 1911*, pag. 13 a 16 e 21.

FONTI.

1. *Superficie del Regno d'Italia valutata nel 1884 - Id. Prima Appendice, 1896 Id. Seconda Appendice, 1896 - Id. Terza Appendice, 1901* - Pubblicazioni dell'Istituto geografico militare.

2. *Superficie geografica del Regno e delle sue divisioni amministrative* (V. *Gazzetta Ufficiale* dell'11 marzo 1893, n° 60) - Pubblicazione della Direzione generale della statistica.

3. *Superficie geografica per comuni secondo gli accertamenti fatti dalla Direzione generale del catasto* - Pubblicazione della Direzione generale della statistica (15 dicembre 1903).

4. *Censimento della popolazione del Regno d'Italia al 31 dicembre 1861 - Id. al 31 dicembre 1871 - Id. al 31 dicembre 1881 - Id. al 10 febbraio 1901 - Id. al 10 giugno 1911* - Pubblicazioni della Direzione generale della statistica e del lavoro (a).

5. *Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile* - Pubblicazione annuale della Direzione generale della statistica e del lavoro (b).

6. *Statistica della emigrazione italiana per l'estero* - Pubblicazione biennale della Direzione generale della statistica e del lavoro (c).

7. *Bollettino dell'emigrazione* - Pubblicazione del Ministero degli affari esteri (Commissariato dell'emigrazione).

(a) Del censimento al 10 giugno 1911 sono state pubblicate finora le cifre della popolazione totale dei singoli Comuni (V. *Tabella della popolazione residente o legale e della popolazione presente o di fatto censita nei singoli Comuni del Regno alla mezzanotte dal 10 all'11 giugno 1911*, annessa al R. Decreto 5 dicembre 1912, n° 1333, inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del 31 dicembre 1912).

(b) La statistica sommaria per l'anno 1911 è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 1° febbraio 1913.

(c) Notizie sull'emigrazione anno per anno vengono pubblicate, per anticipazione, in forma sommaria, nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel *Bollettino Ufficiale del Ministero di agricoltura, industria e commercio* - Vedansi per il movimento dell'anno 1911, la *Gazzetta Ufficiale* del 23 maggio 1912, e il *Bollettino Ufficiale* succitato, serie C, febbraio-marzo 1912.

A. TERRITORIO E STATO DELLA POPOLAZIONE.

1. Circostrizioni amministrative
(Situazione al 1° gennaio 1913).

Province, disposte per Regioni (a)	Numero				Province, disposte per Regioni (a)	Numero			
	dei Circondari o Distretti (b)		dei Manda- menti ammini- strativi (c)	dei Comuni (d)		dei Circondari o Distretti (b)		dei Manda- menti ammini- strativi (c)	dei Comuni (d)
	Circon- dari	Di- stretti				Circon- dari	Di- stretti		
Alessandria	6	..	67	343	Ancona	1	..	14	51
Cuneo	4	..	64	263	Ascoli Piceno	2	..	13	71
Novara	6	..	51	440	Macerata	2	..	15	55
Torino	5	..	81	442	Pesaro e Urbino	2	..	14	74
Piemonte	21	..	263	1 488	Marche	7	..	56	251
Genova	5	..	47	198	Perugia - Umbria	6	..	31	132
Porto Maurizio	2	..	14	107	Roma - Roma (c)	5	..	55	228
Liguria	7	..	61	305	Aquila degli Abruzzi	4	..	32	132
Bergamo	3	..	19	306	Campobasso	3	..	30	135
Brescia	5	..	25	280	Chieti	3	..	26	120
Como	3	..	27	511	Teramo	2	..	18	75
Cremona	3	..	14	133	Abruzzi e Molise	12	..	106	462
Mantova	11	15	68	Avellino	3	..	34	128
Milano	5	..	39	309	Benevento	3	..	20	73
Pavia	4	..	34	221	Caserta	5	..	41	191
Sondrio	1	..	8	78	Napoli	4	..	42	70
Lombardia	24	11	181	1 906	Salerno	4	..	42	159
Belluno	2	3	9	66	Campania	19	..	179	621
Padova	8	10	103	Bari delle Puglie	3	..	37	53
Rovigo	1	6	9	63	Foggia	3	..	23	54
Treviso	8	11	96	Lecce	4	..	42	133
Udine	3	9	18	179	Puglie	10	..	107	240
Venezia	1	6	11	50	Potenza - Basilicata	4	..	45	125
Verona	11	13	113	Catanzaro	4	..	37	134
Vicenza	1	9	14	127	Cosenza	4	..	43	133
Veneto	8	60	95	797	Reggio di Calabria	3	..	23	108
Bologna	3	..	19	61	Calabria	11	..	108	415
Ferrara	3	..	10	21	Caltanissetta	3	..	20	29
Forlì	3	..	13	41	Catania	4	..	34	63
Modena	3	..	21	45	Girgenti	3	..	24	41
Parma	3	..	21	50	Messina	4	..	29	100
Piacenza	2	..	18	47	Palermo	4	..	35	76
Ravenna	3	..	12	18	Siracusa	3	..	22	32
Reggio nell'Emilia	2	..	19	45	Trapani	3	..	15	20
Emilia	22	..	133	323	Sicilia	24	..	179	361
Arezzo	1	..	12	40	Cagliari	4	..	58	256
Firenze	4	..	31	76	Sassari	5	..	34	107
Grosseto	1	..	11	20	Sardegna	9	..	92	363
Livorno	2	..	5	9	REGNO (69 prov.)	205	71	1 805	8 326
Lucca	1	..	13	26					
Massa e Carrara	3	..	14	35					
Pisa	2	..	15	42					
Siena	2	..	13	36					
Toscana	16	..	114	284					

(a) Alcune Province sogliono indicare in omaggio a tradizioni storiche anche con denominazioni diverse da quelle dei rispettivi capoluoghi: rimandiamo per tali denominazioni al prospetto a pag. 3 dell'Annuario statistico del 1911.

Le Regioni sono circoscrizioni che non hanno alcun carattere legale: corrispondono generalmente alle antiche divisioni politiche d'Italia o si riattaccano a tradizioni storiche. Nelle pubblicazioni statistiche esse vengono di solito chiamate «Compartimenti», e con tale denominazione furono anche indicate, il più delle volte, negli Annuari statistici precedenti. In questo abbiamo creduto conveniente di attenerci costantemente alla denominazione di «Regione», allorché non trattasi di circoscrizioni compartimentali propriamente dette, quali, ad esempio, i Compartimenti ferroviari, telegrafici, telefonici, marittimi, catastali, ecc. (vedasi anche la nota e).

(b) Compresi quelli ai quali dà il nome il Comune capoluogo della provincia. Per effetto delle disposizioni del R. D. 19 maggio 1912, n. 554, andato in vigore il 1° luglio successivo, che provvide alla mutazione in Circondari di taluni Distretti delle Province Venete, le circoscrizioni intermedie fra la Provincia ed il Comune sono ora complessivamente in numero di 276 e non più di 284. Ciò dà ragione delle differenze che si notano fra questo prospetto e quello analogo, inserito a pag. 3 dell'Annuario statistico del 1911. I 71 Distretti ancora mantenuti nelle Province Venete ed in quella di Mantova esistono però soltanto di nome, imperocché sono tutti posti sotto l'amministrazione delle rispettive Prefetture.

(c) I Mandamenti amministrativi non corrispondono più, come una volta, ai Mandamenti giudiziari, ossia alle circoscrizioni delle preture, le quali sono 1535.

(d) Alla data dell'ultimo censimento generale della popolazione, vale a dire al 10 giugno 1911 (vedansi le tabelle annesse al R. D. 5 dicembre 1912, n. 1333, ed il prospetto della pag. 3 dell'Annuario statistico del 1911) il numero dei comuni era di 8323. Da quella data a tutto l'anno 1911 furono costituiti due comuni: uno in provincia di Campobasso e l'altro in provincia di Salerno, e nell'anno 1912 ne fu costituito uno in provincia di Cosenza.

E da osservare che non sono erette a comune né dipendono da alcun comune le isole di Tremiti (in Provincia di Foggia).

(e) La Regione di Roma suole anche essere denominata «Lazio», sebbene questo non comprendesse che la minore parte dell'attuale Provincia di Roma.

2. Superficie geografica (a)

(Acque interne comprese e ridotte al livello del mare).

Superficie del Regno nelle sue grandi divisioni naturali.

Grandi divisioni naturali		Superficie geografica
		Chil. quadrati
Italia continentale e peninsulare		236 464.74
Isole e scogli compresi nella circoscrizione amministrativa dell'Italia continentale e peninsulare (b)		370.66
Isola di Sicilia		25 461.25
Isole e scogli compresi nella circoscrizione amministrativa della Sicilia (b)		276.77
Isola di Sardegna		23 833.34
Isole e scogli compresi nella circoscrizione amministrativa della Sardegna (b)		275.45
Riassunto		
} Italia continentale e peninsulare		236 464.74
} Italia insulare		50 217.47
REGNO		286 682.21

Superficie delle Province e delle Regioni.

Province e Regioni	Superficie geografica Chilometri quadrati	Province e Regioni	Superficie geografica Chilometri quadrati	Province e Regioni	Superficie geografica Chilometri quadrati
Alessandria	* 5 088	Bologna	3 752	Avellino	3 037
Cuneo	** 7 430	Ferrara	2 621	Benevento	* 2 118
Novara	6 613	Forlì	1 879	Caserta	* 5 268
Torino	** 10 236	Modena	** 2 597	Napoli	** 908
Piemonte	29 367	Parma	3 238	Salerno	4 964
Genova	* 4 039	Piacenza	2 471	Campania	16 295
Porto Maurizio	* 1 179	Ravenna	1 852	Bari delle Puglie	5 350
Liguria	5 278	Reggio nell'Emilia	** 2 291	Foggia	6 962
Bergamo	** 2 759	Emilia	20 701	Lecce	6 797
Brescia	** 4 679	Arezzo	3 298	Puglie	19 109
Como	** 2 861	Firenze	5 867	Potenza - Basilicata	9 962
Cremona	** 1 756	Grosseto	4 502	Catanzaro	* 5 258
Mantova	** 2 339	Livorno	345	Cosenza	* 6 653
Milano	** 3 163	Lucca	1 445	Reggio di Calabria	* 3 164
Pavia	** 3 336	Massa e Carrara	** 1 781	Calabria	15 075
Sondrio	3 192	Pisa	3 055	Caltanissetta	* 3 273
Lombardia	24 085	Siena	3 812	Catania	* 4 966
Belluno	3 349	Toscana	24 105	Girgenti	* 3 035
Padova	** 2 141	Ancona	** 1 938	Messina	* 3 226
Rovigo	1 774	Ascoli Piceno	2 063	Palermo	* 5 047
Treviso	** 2 475	Macerata	2 816	Siracusa	* 3 735
Udine	6 582	Pesaro e Urbino	2 895	Trapani	* 2 457
Venezia	2 420	Marche	9 712	Sicilia	25 739
Verona	** 3 071	Perugia - Umbria	9 709	Cagliari	* 13 431
Vicenza	** 2 735	Roma - Roma	12 081	Sassari	* 10 678
Veneto	24 547	Roma - Roma	12 081	Sardegna	24 109
		Aquila degli Abruzzi	6 436	<i>Deficienza rispetto alla totale superficie del Regno determinata dall'Istituto geografico militare (c)</i>	
		Campobasso	4 381		
		Chieti	2 947		
		Teramo	2 765		
		Abruzzi e Molise	16 529	Totale superficie del REGNO	
				286 682	

(a) Le cifre della superficie date nel primo prospetto di questa pagina furono calcolate dall'Istituto geografico militare, il quale eseguì il lavoro per la parte continentale e peninsulare, considerata come un sol tutto, e per ciascuna isola, senza riguardo alle circoscrizioni amministrative (v. n. 1 delle Fonti).

Le cifre della superficie delle Province, riportate nel secondo prospetto, furono messe insieme dalla Direzione generale della statistica. Esse non sono tutte di uguale provenienza e valore:

quelle contrassegnate con doppio asterisco (**) furono determinate dalla Direzione generale del catasto (v. n. 3 delle Fonti) e presentano le maggiori garanzie di esattezza perchè calcolate su mappe a grande scala;

quelle contrassegnate con un solo asterisco (*) furono determinate dal predetto Istituto militare, e si può ritenere che raggiungano un notevole grado di approssimazione, essendosi adoperate, nel calcolo, le tavolette di campagna a 1:25000 e a 1:50000 della grande Carta topografica del Regno, sulle quali erano stati accertati i confini amministrativi a cura degli Uffici del Genio Civile;

le rimanenti cifre furono determinate direttamente dalla Direzione generale della statistica (v. n. 2 delle Fonti), e sono le meno certe, perchè essa operò sopra una riduzione al 50000 della carta predetta e (per la parte di territorio per la quale, allorché fece il suo calcolo, non si avevano ancora i rilievi dall'Istituto geografico militare) sopra una riduzione alla detta scala di carte di antica data. Si ha però ragione di credere che neppure queste cifre differiscano intevolmente da quelle della superficie reale, perchè il confronto dei risultati ottenuti, operando in tal modo, per le Province per le quali si hanno le valutazioni del catasto, con quelli dati dalle valutazioni stesse, hanno dimostrato che le differenze raggiungono di rado il 10 per mille e per lo più si mantengono al di sotto del 5.

Per più ampi ragguagli su queste diverse misurazioni della superficie delle circoscrizioni amministrative, possono vedersi, oltre le pubblicazioni citate nelle Fonti, le osservazioni fatte a pag. 49-51 dell'Annuario statistico 1905-1907.

Una determinazione della superficie territoriale delle circoscrizioni amministrative fu fatta, più recentemente, dall'Ufficio di statistica agraria (vedasi in proposito la nota b, pag. 3, e il prospetto pag. 97, dell'Annuario statistico del 1911).

(b) La superficie delle singole isole minori fu indicata nell'Annuario statistico del 1904, pag. 13 e 14.

(c) Circa questa deficienza, vedansi le osservazioni fatte a pag. 49-51 dell'Annuario statistico 1905-1907.

3. Popolazione e suo aumento, dall'anno 1770 in poi,
nel territorio costituente l'attuale Regno d'Italia (a).

Anni	Popolazione (presente o di fatto)		Aumento della popolazione	
	Totale	Per chilometro quadrato	Medio annuo	M e d i o annuo aritmetico per 1000 abitanti
1770	16 477 000	57.5	54 933	3.3
1800	18 125 000	63.2	16 125	0.9
1816	18 383 000	64.1	149 333	8.1
1825	19 727 000	68.8	185 625	9.4
1833	21 212 000	74.0	152 800	7.2
1838	21 976 000	76.7	160 167	7.3
1844	22 937 000	80.0	170 250	7.4
1848	23 618 000	82.4	182 500	7.7
1852	24 348 000	84.9	85 500	3.5
1858	24 861 000	86.7	34 750	1.4
1862 (Popolazione censita al 1° gennaio)	25 000 000 (b)	87.2	180 115	7.2
1872 Id. id. id.	26 801 154	93.5	165 847	6.2
1882 Id. id. id.	28 459 628 (c)	99.3	210 016	7.4
1901 Id. id. al 10 febbraio	32 475 253 (c)	113.3		
1902 Id. calcolata al 1° gennaio	32 614 437	113.8		
1903 Id. id. id.	32 784 583	114.4		
1904 Id. id. id.	32 894 435	114.7		
1905 Id. id. id.	33 138 033	115.6		
1906 Id. id. id.	33 248 545	116.0	(d) 212 453	6.5
1907 Id. id. id.	33 401 650	116.5	(e)	(e)
1908 Id. id. id.	33 627 753	117.3		
1909 Id. id. id.	33 948 340	118.4		
1910 Id. id. id.	34 205 795	119.3		
1911 { Id. id. id.	34 547 424	120.5		
1911 { Id. censita al 10 giugno	34 671 377 (c)	120.9		
1912 Id. calcolata al 1° gennaio	34 813 975	121.4	(f)	(f)

(a) Le cifre riferite per gli anni anteriori alla costituzione del Regno d'Italia (17 marzo 1861) sono riprodotte, arrotondandole al migliaio, dall'*Annuario statistico* del 1887-1888 (pag. 152-153), nel quale sono anche esposte le cifre della popolazione dei singoli Stati che concorsero a formare il nuovo Regno, e le fonti d'onde furono tratte.

Circa i risultati dei censimenti italiani vedansi le pubblicazioni citate al n° 4 delle *Fonti*.

Quanto alle cifre della popolazione calcolata al 1° gennaio degli anni 1902-1911 e al 1° gennaio 1912, vedasi la nota b, apposta al prospetto che segue.

(b) Le cifre del censimento del 1862 sono state integrate coll'aggiunta della popolazione calcolata per il Veneto e Roma: la popolazione nel 1862 senza il Veneto e Roma, era di 21.777.334 abitanti.

(c) A differenza di quanto erasi fatto in occasione dei censimenti precedenti, per quelli del 1882, del 1901 e del 1911 fu dichiarata legale la popolazione residente. Questa è determinata, per ciascun Comune, sommando il numero dei presenti con dimora abituale col numero degli assenti temporaneamente. È però da avvertire che per la tassativa disposizione della legge che ordinava il censimento della popolazione al 10 giugno 1911 erano da ritenersi come assenti temporaneamente soltanto coloro che si presumeva dovessero far ritorno al Comune di residenza entro l'anno stesso, mentre nel censimento al 10 febbraio 1901 e nei censimenti precedenti non fu stabilito alcun termine alla presunzione del ritorno. Se si fa l'addizione delle cifre della popolazione residente nei singoli Comuni si ottiene per il 1882 il totale di 28.953.480, per il 1901 il totale di 32.965.504 e per il 1911 il totale di 35.845.048.

Su le circostanze che concorrono a spiegare, nei singoli censimenti, la differenza fra il totale generale della popolazione residente ed il totale generale della popolazione presente, vedansi le osservazioni fatte a pag. 51 dell'*Annuario statistico* 1905-1907.

(d) Le differenze che le cifre della popolazione calcolata per il 1° gennaio degli anni dal 1902 al 1911 presentano rispetto a quelle che sono date a pag. 4 dell'*Annuario statistico* del 1911 (nota a) derivano dalle rettifiche, delle quali è dato conto nel prospetto che segue, portate alle risultanze greggie dei registri comunali di popolazione.

In dipendenza di tali rettifiche vengono anche a modificarsi, come segue, le cifre della popolazione a metà dei singoli anni suindicati, pure esposte nella detta nota, quali erano state determinate, per ciascun anno, col noto procedimento della semi-somma delle cifre della popolazione calcolata per il 1° gennaio dell'anno stesso e per il 1° gennaio dell'anno successivo.

1902 abitanti	32 699 510	1905 abitanti	33 193 289	1908 abitanti	33 826 688
1903 »	32 839 509	1906 »	33 325 098	1909 »	34 077 068
1904 »	33 016 234	1907 »	33 514 702	1910 »	34 376 610

Per la metà dell'anno 1911, poi, la popolazione risulta di abitanti 34.688.814, partendo dal censimento del 10 giugno stesso anno e tenuto conto del movimento dei nati e dei morti e del movimento di emigrazione e di immigrazione avvenuto nei venti giorni successivi, secondo i succitati registri comunali di popolazione.

(e) Per il probabile aumento di popolazione, assoluto e per 1000 abitanti, avvenuto in ciascuno degli anni dal 1902 al 1911, vedasi il prospetto che segue (Nota c, pag. 17).

(f) La popolazione calcolata al 1° gennaio 1912 presenta un aumento di 142.593 (4.1 per 1000) rispetto al risultato del censimento al 10 giugno 1911, e un aumento di 266.551 (7.7 per 1000) rispetto alla popolazione calcolata al 1° gennaio dello stesso anno 1911.

Numero d'ordine	Provincia e Regioni	Popolazione residente			Popolazione							
		Popolazione censita		Aumento (o diminu- zione) della popolazione fra i due censimenti	Popolazione censita		Popolazione					
		al 10 febbraio 1901	al 10 giugno 1911		Totale	Per chilo- metro quadrato	al 1° gennaio 1902	al 1° gennaio 1903	al 1° gennaio 1904	al 1° gennaio 1905		
					al 10 febbraio	1901						
1	Alessandria	825 745	819 972	— 5 773	811 833	159.6	815 725	818 265	818 652	821 159		
2	Cuneo	670 504	673 730	3 226	638 235	85.9	640 975	643 114	643 295	643 819		
3	Novara	763 830	781 528	17 698	748 115	112.4	746 674	749 910	751 644	755 274		
4	Torino	1 147 414	1 226 050	78 636	1 124 218	109.8	1 134 270	1 144 531	1 148 323	1 153 001		
	Piemonte	3 407 493	3 501 280	93 787	3 317 401	113.0	3 337 644	3 355 820	3 361 914	3 373 253		
1	Genova	931 156	1 041 786	110 630	934 627	228.0	940 816	947 234	959 888	973 688		
2	Porto Maurizio	144 604	155 000	10 396	142 846	121.2	143 024	143 541	144 073	144 327		
	Liguria	1 075 760	1 196 786	121 026	1 077 473	204.1	1 083 840	1 090 775	1 103 956	1 117 995		
1	Bergamo	467 549	539 491	71 942	459 594	166.6	464 144	469 290	473 626	479 468		
2	Brescia	541 765	610 447	68 682	538 427	115.1	542 423	546 676	550 148	556 382		
3	Como	594 304	650 976	56 672	590 214	202.8	584 449	588 549	591 323	595 200		
4	Cremona	329 471	353 579	24 108	327 838	186.7	328 481	329 262	337 930	341 107		
5	Mantova	315 448	353 006	37 558	311 942	133.4	310 693	309 027	312 443	318 768		
6	Milano	1 450 214	1 742 764	292 550	1 442 179	456.0	1 458 431	1 476 743	1 493 865	1 516 960		
7	Pavia	504 382	517 589	13 207	496 969	149.0	499 235	501 798	501 893	505 698		
8	Sondrio	130 966	140 642	9 676	125 565	39.3	125 999	126 746	127 225	127 776		
	Lombardia	4 334 099	4 908 494	574 395	4 282 728	177.8	4 313 855	4 348 091	4 388 453	4 441 259		
1	Belluno	214 803	235 328	20 525	192 800	57.6	194 282	195 594	195 532	195 054		
2	Padova	444 360	528 970	84 610	443 227	207.0	448 907	455 938	461 577	469 287		
3	Rovigo	222 057	261 771	39 714	221 904	125.1	224 929	228 552	230 351	233 939		
4	Treviso	416 945	508 161	91 216	412 267	166.6	418 421	425 939	433 122	440 556		
5	Udine	614 270	726 445	112 175	592 592	90.0	597 214	603 472	607 658	611 598		
6	Venezia	399 823	467 157	67 334	401 241	165.8	406 545	412 568	417 689	425 398		
7	Verona	427 018	486 274	59 256	422 437	137.6	426 791	432 153	436 244	441 760		
8	Vicenza	453 621	520 235	66 614	447 993	163.8	452 072	457 152	460 639	465 821		
	Veneto	3 192 897	3 734 341	541 444	3 134 467	127.7	3 169 161	3 211 368	3 242 812	3 283 384		
1	Bologna	529 619	586 082	56 463	527 367	140.6	530 201	532 863	531 436	537 089		
2	Ferrara	270 558	310 210	39 652	271 776	103.7	274 568	275 215	279 692	284 730		
3	Forlì	283 966	308 008	24 012	280 823	145.5	282 513	284 736	285 025	286 979		
4	Modena	323 598	365 584	41 986	315 804	121.6	318 974	322 392	323 828	326 958		
5	Parma	303 694	332 111	28 417	294 159	90.8	295 748	297 402	298 579	302 034		
6	Piacenza	250 491	272 061	21 570	245 126	99.2	245 765	245 823	248 897	251 207		
7	Ravenna	234 056	247 002	12 946	235 465	127.2	236 283	237 008	237 717	238 728		
8	Reggio nell'Emilia	281 085	318 658	37 573	274 405	119.8	276 932	279 427	280 439	283 979		
	Emilia	2 477 697	2 740 316	262 619	2 445 035	118.1	2 461 044	2 477 866	2 485 613	2 510 704		
1	Arezzo	275 588	292 070	16 482	271 676	82.4	273 336	275 096	274 252	275 781		
2	Firenze	945 324	1 009 938	64 614	939 054	160.1	945 629	951 725	955 834	962 872		
3	Grosseto	137 795	148 122	10 327	144 722	32.1	144 698	144 388	144 277	144 598		
4	Livorno	121 137	133 197	12 060	123 877	359.1	124 107	124 319	125 761	127 222		
5	Lucca	329 986	339 874	9 888	319 523	221.1	321 024	323 378	324 392	325 691		
6	Massa e Carrara	202 749	221 860	19 111	195 631	109.8	197 491	199 774	200 424	202 188		
7	Pisa	319 854	346 559	26 705	320 829	105.0	322 565	324 714	326 530	328 962		
8	Siena	233 874	244 724	10 850	233 830	61.3	235 224	236 721	235 931	236 806		
	Toscana	2 566 307	2 736 344	170 037	2 549 142	105.8	2 564 074	2 580 115	2 587 401	2 604 060		

(a) Circa la popolazione censita vedansi le pubblicazioni citate al n. 4 delle Fonti; circa la popolazione calcolata, vedasi la nota che segue.

(b) La popolazione presumibilmente presente negli anni posteriori ad ogni censimento e fino ad un censimento successivo si calcola nella statistica del Movimento della popolazione (v. n. 5 delle Fonti), separatamente per ciascuna Provincia, partendo dalla popolazione di fatto censita e annualmente aggiungendo i nati, e gli iscritti nei registri comunali di popolazione come immigrati da altri Comuni del Regno o dall'estero; e sottraendo i morti, e i cancellati dai registri medesimi perchè emigrati a tempo indefinito in altri Comuni del Regno o all'estero.

Il calcolo fatto con tale procedimento, partendo dal censimento al 10 febbraio 1901, per gli anni 1902-1911 (i cui risultati generali per il Regno furono esposti, anno per anno, fino al 1° gennaio 1911, nella nota a della pagina 4 dell'Annuario statistico del 1911) dava per il 10 giugno 1911 in 25 provincie una popolazione inferiore e in 44 una popolazione superiore a quella risultata dal censimento generale eseguito in quello stesso giorno; per il Regno, considerato nel suo insieme, la popolazione ottenuta dalla addizione delle cifre delle 69 provincie risultava superiore di 423,127 ab. a quella censita. Il notevole divario trova la sua spiegazione principalmente nelle grandi difficoltà che incontrano i Comuni per tenere esatto conto del movimento dislocativo della popolazione; e non è neppure da escludere che ad aggravarlo, in qualche caso, non abbia anche contribuito la imperfetta esecuzione degli stessi censimenti generali, presi rispettivamente a base e a riconferma del calcolo; senza dire che una qualche differenza fra i risultati delle due indagini è pur giustificata dal fatto che nel calcolo stesso si prescindono dalle modificazioni che avvengono, da un censimento all'altro, nelle cifre della popolazione occasionale o di passaggio.

Per la compilazione del presente prospetto, i risultati del detto calcolo sono stati corretti, in guisa da ottenere, per il 10 giugno 1911, la perfetta concordanza fra le cifre della popolazione calcolata e quelle della popolazione censita. Le correzioni sono state fatte ammettendo la doppia ipotesi che le differenze riscontrate siano unicamente dovute alla imperfetta determinazione, da parte dei Comuni, del movimento annuo della popolazione per immigrazioni ed emigrazioni, nei riguardi con l'estero e con gli altri Comuni del Regno; e che le differenze stesse

nelle Provincie e nelle Regioni (a).

presente (di fatto)

calcolata (b)						Popolazione censita		Aumento (o diminuz.) della popolazione		Popolazione	Numero d'ordine
al	al	al	al	al	al	Totale	Per chilometro quadrato	Assoluto	Medio annuo aritmetico per 1000 abitanti (c)	al	
1 ^o gennaio	1 ^o gennaio	1 ^o gennaio	1 ^o gennaio	1 ^o gennaio	1 ^o gennaio					1 ^o gennaio	
1906	1907	1908	1909	1910	1911	al 10 giugno 1911		fra i due censimenti		1912 (d)	
819 156	816 387	816 007	816 660	816 141	814 388	807 696	158.7	4 137	0.5	808 754	1
641 396	640 884	643 305	645 229	646 119	646 928	646 719	87.0	8 484	1.3	648 820	2
756 630	757 985	757 156	758 720	760 493	762 714	756 326	114.4	13 211	1.7	754 983	3
1 154 261	1 161 421	1 169 641	1 182 741	1 195 713	1 210 515	1 213 709	118.6	89 491	7.7	1 218 972	4
3 371 443	3 376 677	3 386 109	3 403 350	3 418 466	3 434 545	3 424 450	116.6	107 049	3.1	3 426 529	
983 800	996 465	1 008 261	1 024 590	1 036 878	1 052 561	1 050 052	256.2	115 425	11.9	1 051 412	1
145 328	146 021	146 818	147 660	148 100	148 297	147 179	124.8	4 333	2.9	147 057	2
1 129 128	1 142 486	1 154 579	1 172 250	1 184 978	1 200 858	1 197 231	226.8	119 758	10.8	1 198 469	
484 588	489 287	494 946	501 746	506 639	510 682	511 237	185.3	51 643	10.9	515 039	1
559 163	563 213	569 341	579 673	585 894	593 912	596 411	127.5	57 984	10.4	600 424	2
598 381	601 143	604 421	608 990	612 895	617 258	616 212	215.4	35 998	6.0	618 926	3
342 770	343 253	343 745	345 393	344 819	347 440	348 749	198.6	20 911	6.2	350 118	4
323 402	328 210	331 302	335 681	340 319	345 876	349 048	149.2	37 106	11.5	351 038	5
1 544 264	1 574 104	1 607 208	1 639 216	1 674 213	1 713 251	1 726 548	545.9	284 369	19.1	1 743 723	6
506 000	506 811	507 282	508 719	510 288	511 475	512 340	153.6	15 371	3.0	512 735	7
127 635	127 801	127 750	128 761	129 491	130 377	129 928	40.7	4 363	3.4	130 453	8
4 486 203	4 533 822	4 585 995	4 648 179	4 704 558	4 770 271	4 790 473	198.9	507 745	11.5	4 822 456	
195 238	195 345	195 515	195 241	195 577	195 636	192 793	57.6	7	0.0	194 614	1
474 895	483 301	491 671	499 258	505 055	514 859	519 858	242.6	76 131	11.6	524 607	2
236 358	239 766	243 125	247 680	250 949	255 225	257 723	145.3	35 819	15.6	259 279	3
446 820	453 686	461 726	470 853	478 667	487 700	491 166	198.5	78 899	18.5	496 955	4
610 731	613 875	617 453	621 972	626 477	630 913	628 081	95.4	35 489	5.8	636 290	5
430 253	436 484	443 206	449 973	456 440	463 803	466 752	192.9	65 511	15.8	470 270	6
446 692	451 559	456 374	462 255	465 778	471 999	475 049	154.7	52 612	12.0	478 033	7
468 832	472 707	477 398	483 655	488 024	494 732	496 438	181.5	48 439	10.5	500 356	8
3 309 819	3 346 723	3 386 468	3 430 887	3 466 967	3 514 867	3 527 360	143.7	392 893	12.1	3 560 304	
542 307	548 431	554 519	561 035	566 206	573 612	577 729	154.0	50 362	9.2	582 320	1
288 218	291 278	294 306	298 593	300 806	305 401	307 924	117.5	36 148	12.9	310 650	2
287 902	288 649	290 735	293 878	295 047	299 405	301 408	150.4	20 585	7.1	303 267	3
330 454	333 608	336 374	340 636	345 224	350 497	353 051	135.9	37 247	11.4	355 886	4
304 883	307 084	310 777	314 824	317 937	322 364	326 163	100.7	32 004	10.5	329 618	5
249 613	249 776	249 900	251 315	253 229	254 712	256 233	103.7	11 107	4.4	259 618	6
239 477	240 608	241 376	242 987	244 306	246 897	248 356	134.1	12 871	5.3	249 814	7
287 881	290 585	294 552	299 640	302 457	307 826	310 337	135.5	35 842	12.6	312 826	8
2 530 735	2 550 019	2 572 539	2 602 908	2 625 212	2 660 714	2 681 201	129.5	236 166	9.3	2 702 306	
277 032	277 433	278 713	279 765	281 283	283 253	283 663	86.0	11 987	4.3	283 169	1
966 812	972 039	977 088	984 918	987 954	996 443	999 423	170.3	60 369	6.2	1 002 576	2
144 503	144 708	144 896	145 831	145 968	146 285	146 634	32.6	1 912	1.3	147 721	3
128 399	129 929	132 228	133 469	133 498	135 046	135 765	393.5	11 888	9.3	136 340	4
326 108	326 799	327 798	329 746	330 813	332 823	333 011	230.5	13 488	4.1	334 659	5
203 237	204 521	206 157	208 790	210 069	211 698	212 430	119.3	16 799	8.3	214 030	6
330 912	331 833	333 116	338 548	338 732	341 412	342 250	112.0	21 421	6.5	343 102	7
237 882	237 812	238 069	239 145	238 754	240 537	241 530	63.4	7 700	3.2	241 654	8
2 614 385	2 625 074	2 638 065	2 658 212	2 667 071	2 687 497	2 694 706	111.8	145 564	5.5	2 703 260	

siansi venute producendo d'anno in anno, per ogni Provincia, proporzionalmente alla entità numerica del rispettivo movimento dislocativo suaccennato. Cosicché, per quelle Provincie per le quali il calcolo aveva dato una *eccedenza* di popolazione rispetto al censimento, sono stati, proporzionalmente a quel movimento, attenuati gli aumenti od aggravate le diminuzioni di popolazione risultate dal calcolo per ciascun anno del periodo considerato, e per quelle Provincie per le quali il calcolo aveva dato una *deficienza* di popolazione sono stati invece aggravati gli aumenti ed attenuate le diminuzioni. La popolazione poi di ogni provincia al 1^o gennaio dei singoli anni del periodo è stata ricalcolata in base alle cifre degli aumenti o delle diminuzioni in tal modo rettificata.

Dalla semisomma delle cifre della popolazione calcolata per il principio e per la fine dei singoli anni si determinano quelle della popolazione presumibilmente presente alla metà degli anni stessi, le quali sono prese a base del calcolo dei rapporti proporzionali di vari fatti alla popolazione, che si danno nell'Annuario. Le cifre della popolazione a metà d'anno sono indicate soltanto per l'insieme del Regno, nella nota d della pagina 13.

(c) Si dà qui l'aumento proporzionale della popolazione *annuo medio*, anziché quello verificatosi nell'intero periodo corso fra i censimenti del 1901 e del 1911 (10 anni e 4 mesi), per consentire il confronto con gli aumenti avvenuti fra i censimenti del 1882 e del 1901 (19 anni e 40 giorni) e fra i censimenti del 1872 e del 1882 (10 anni), i quali aumenti, analogamente calcolati, sono esposti nel capitolo *Superficie e popolazione dell'Annuario statistico 1905-1907*.

Avvertasi, per quanto riguarda i quozienti d'aumento dati dal presente prospetto, che siccome il periodo corso fra i due ultimi censimenti è di 10 anni e 4 mesi, l'aumento per mille abitanti *annuo medio*, corrisponde quasi esattamente all'aumento per cento abitanti nell'intero detto periodo di tempo.

(d) Circa il metodo seguito per questo calcolo, vedasi il primo paragrafo della nota b.

Numero d'ordine	Provincie e Regioni	Popolazione residente			Popolazione					
		Popolazione censita		Aumento (o diminu- zione, della popolazione fra i due censimenti	Popolazione censita		Popolazione			
		al 10 febbraio 1901	al 10 giugno 1911		Totale al 10 febbraio 1901	Per chilo- metro quadrato	al 1° gennaio 1902	al 1° gennaio 1903	al 1° gennaio 1904	al 1° gennaio 1905
1	Ancona	398 346	328 728	20 382	802 172	155.9	304 691	307 530	308 346	309 395
2	Ascoli Piceno	251 829	267 199	15 370	245 172	118.8	246 089	246 665	246 052	247 335
3	Macerata	269 505	272 719	3 214	259 429	92.1	259 640	260 059	258 858	257 329
4	Pesaro e Urbino	259 088	276 359	17 276	253 982	87.7	254 859	255 812	254 777	257 277
	Marche	1 088 763	1 145 005	56 242	1 060 755	190.2	1 065 229	1 070 066	1 068 033	1 071 336
1	Perugia - Umbria	675 352	712 778	37 426	667 210	68.7	666 584	668 649	666 937	669 140
1	Roma - Roma	1 142 526	1 306 514	163 988	1 196 909	99.1	1 199 417	1 205 892	1 210 480	1 223 003
1	Aquila degli Abruzzi	436 367	456 981	20 564	896 629	61.6	396 640	395 647	398 725	398 733
2	Campobasso	389 976	390 135	159	366 571	83.7	363 057	359 864	354 404	353 916
3	Chieti	387 604	400 555	12 951	370 907	125.9	368 330	365 398	360 882	362 150
4	Teramo	312 188	327 468	15 275	307 444	111.2	306 659	306 077	304 375	304 990
	Abruzzi e Molise	1 526 135	1 575 084	48 949	1 441 551	87.2	1 434 686	1 426 986	1 413 386	1 414 789
1	Avellino	421 766	425 334	3 568	402 425	132.5	398 878	394 777	390 392	391 213
2	Benevento	265 460	272 121	6 661	256 504	121.1	254 766	252 762	251 450	251 401
3	Caserta	805 345	829 705	24 360	785 857	149.1	780 526	776 444	776 578	778 545
4	Napoli	1 141 788	1 309 361	167 573	1 151 834	1268.5	1 157 465	1 167 821	1 180 310	1 197 669
5	Salerno	585 182	588 489	3 357	564 328	113.7	559 957	556 224	553 925	556 512
	Campania	3 219 491	3 425 010	205 519	3 160 448	194.0	3 151 592	3 148 028	3 152 650	3 175 340
1	Bari delle Puglie	837 683	918 539	80 856	827 698	154.7	831 155	835 461	838 206	841 741
2	Foggia	421 115	474 736	53 621	425 450	61.1	425 003	426 279	427 014	431 196
3	Lecce	705 382	778 229	72 847	706 520	103.9	708 755	713 051	715 142	718 781
	Puglie	1 964 180	2 171 504	207 324	1 959 668	102.6	1 964 913	1 974 791	1 980 362	1 991 628
1	Potenza - Basilicata	491 558	485 911	5 647	490 705	49.3	486 371	480 676	475 120	472 514
1	Catanzaro	498 791	532 725	33 934	476 227	90.6	475 449	475 182	472 877	474 536
2	Cosenza	503 329	522 620	19 291	465 267	69.9	466 302	466 743	466 868	465 859
3	Reggio di Calabria	437 209	470 400	33 191	428 714	135.5	432 079	435 858	434 379	437 243
	Calabria	1 439 329	1 525 745	86 416	1 370 208	90.9	1 373 830	1 377 793	1 374 124	1 377 638
1	Caltanissetta	329 449	355 868	26 419	327 977	100.2	329 285	330 742	332 677	335 703
2	Catania	703 593	802 535	98 937	705 412	142.0	715 705	725 780	732 691	739 397
3	Girgenti	380 666	413 400	32 734	371 638	122.5	372 871	375 340	377 452	379 642
4	Messina	550 895	545 974	4 921	543 809	168.6	548 401	552 291	552 666	555 635
5	Palermo	796 151	819 391	23 240	785 357	155.6	788 402	781 807	776 906	780 775
6	Siracusa	493 796	504 025	70 229	427 507	114.5	431 013	435 273	440 415	446 096
7	Trapani	373 669	370 562	3 007	368 099	149.8	365 064	363 202	361 614	361 404
	Sicilia	3 568 124	3 811 755	243 631	3 529 799	137.1	3 545 741	3 564 435	3 574 421	3 598 652
1	Cagliari	486 767	529 862	43 095	483 518	36.0	486 162	490 556	494 111	496 086
2	Sassari	809 026	838 319	29 293	308 206	28.9	310 094	312 676	314 662	317 252
	Sardegna	795 793	868 181	72 388	791 754	32.8	795 256	803 232	808 773	813 338
	REGNO	32 985 504	35 845 048	2 879 544	32 475 253	113.3	32 614 437	32 784 583	32 894 435	33 138 033

(a) Vedasi la nota b, pag. 14.

(b) Nel valutare questi risultati sono da tener presenti gli effetti del terremoto calabro-siculo del 28 dicembre 1908, che causò 77.283 morti delle quali 16.958 in Provincia di Reggio e 60.325 in Provincia di Messina.

nelle Provincie e nelle Regioni.

presente (di fatto)

calcolata (a)						Popolazione censita		Aumento (o diminuz.) della popolazione		Popolazione calcolata		Numero d'ordine
al	al	al	al	al	al	Totale	Per chilometro quadrato	Assoluto	Medio annuo aritmetico per 1000 abitanti	al	1° gennaio	
1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio							
308 491	307 630	309 898	313 974	316 311	317 425	319 709	165.0	17 537	5.6	322 032	1	
246 570	245 976	247 774	250 474	250 968	253 114	253 635	122.9	8 463	3.3	253 826	2	
254 015	252 818	254 219	254 857	255 177	256 689	258 393	91.3	1 036	0.4	259 669	3	
257 570	257 166	257 340	258 855	258 871	261 012	261 516	90.3	7 534	2.9	261 875	4	
1 066 652	1 063 590	1 069 231	1 078 160	1 081 327	1 088 240	1 093 253	112.6	32 498	3.0	1 097 402	1	
670 249	672 704	675 066	678 334	679 991	685 301	686 596	70.7	19 386	2.8	686 472	1	
1 229 019	1 240 501	1 254 342	1 270 166	1 281 675	1 295 779	1 302 423	107.8	105 514	8.5	1 311 812	1	
393 655	393 874	396 141	400 518	402 866	405 893	407 005	63.2	10 376	2.5	408 209	1	
350 380	349 725	348 371	351 887	350 281	349 301	349 618	79.8	16 953	4.5	349 178	2	
359 335	360 177	361 844	364 320	364 510	367 050	366 593	124.4	4 314	1.1	366 978	3	
301 110	300 064	299 957	303 882	304 366	306 492	307 490	111.2	46	0.01	308 817	4	
1 404 480	1 403 840	1 406 313	1 420 707	1 422 023	1 428 736	1 430 706	86.6	10 845	0.7	1 433 182		
388 515	387 272	386 422	392 856	395 377	396 495	396 581	130.6	5 844	1.4	397 239	1	
240 393	249 169	248 775	252 167	252 902	254 237	254 726	120.3	1 778	0.7	255 602	2	
775 659	772 520	773 412	782 519	786 436	790 656	791 616	150.3	6 259	0.8	789 588	3	
1 214 685	1 229 877	1 245 798	1 266 019	1 282 136	1 304 105	1 310 785	1443.6	158 951	13.3	1 308 349	4	
552 865	549 380	547 868	554 239	556 281	559 986	558 282	112.5	6 046	1.0	554 896	5	
3 181 117	3 183 218	3 202 275	3 247 800	3 273 132	3 305 479	3 311 990	203.3	151 542	4.6	3 305 674		
844 752	850 440	857 189	869 274	879 053	885 400	891 624	166.7	63 926	7.5	895 136	1	
435 443	437 711	441 653	451 323	456 052	462 792	467 020	67.1	41 570	9.5	470 181	2	
725 926	733 119	739 125	750 451	757 260	767 667	771 507	113.5	64 987	8.9	774 555	3	
2 006 121	2 021 270	2 037 967	2 071 048	2 092 365	2 115 859	2 130 151	111.5	170 483	8.4	2 139 872		
467 777	464 617	462 812	467 757	469 312	472 059	474 021	47.6	16 684	3.3	475 813	1	
470 289	468 019	468 464	475 056	478 249	482 378	483 235	91.9	7 008	1.4	485 004	1	
402 723	461 106	451 584	466 144	470 442	472 546	474 001	71.2	8 734	1.8	476 322	2	
437 960	438 509	441 152	430 034	434 799	441 095	444 915	140.6	(b) 16 201	(b) 3.7	448 669	3	
1 370 972	1 367 634	1 371 200	1 371 234	1 383 490	1 396 019	1 402 151	93.0	(b) 31 943	(b) 2.3	1 409 995		
334 778	332 055	331 188	335 060	336 608	338 837	342 557	104.7	14 580	4.3	344 378	1	
743 119	743 434	746 372	758 814	767 392	778 468	789 147	158.9	83 735	11.5	794 667	2	
376 995	374 612	375 018	381 772	386 846	390 613	393 804	129.8	22 166	5.8	395 226	3	
553 694	551 135	553 474	503 331	508 142	513 606	517 248	160.3	(b) 26 561	(h) 4.7	519 580	4	
775 079	769 861	775 977	788 871	790 498	794 064	795 631	157.6	10 274	1.3	791 851	5	
450 675	451 849	455 355	462 010	465 664	469 512	476 765	127.6	49 258	11.1	481 594	6	
359 835	357 174	356 974	359 455	357 314	355 925	357 106	145.3	10 993	2.9	358 011	7	
3 594 175	3 580 120	3 594 358	3 589 313	3 612 459	3 641 025	3 672 258	142.7	(b) 142 459	(b) 3.9	3 685 807		
497 923	502 852	505 803	509 904	512 610	518 155	520 213	38.7	36 665	7.3	521 707	1	
318 347	321 503	324 631	328 131	330 159	332 021	332 194	31.1	23 988	7.5	332 915	2	
816 270	824 355	830 434	838 035	842 769	850 175	852 407	35.4	60 653	7.4	854 622		
33 248 545	33 401 650	33 627 753	33 948 340	34 205 795	34 547 424	34 671 377	120.9	(b) 2 196 124	(b) 6.5	34 813 975		

(c)

(c) Secondo i dati esposti nelle precedenti colonne di questo prospetto, la popolazione del Regno sarebbe venuta così accrescendosi, d'anno in anno, fra i censimenti del 1901 e del 1911:

Aumento	assoluto . . . per 1000 ab.	10 febbraio- 31 dicembre 1901	Anno 1902	Anno 1903	Anno 1904	Anno 1905	Anno 1906	Anno 1907	Anno 1908	Anno 1909	Anno 1910	1° gennaio 10 giugno 1911
				139 184 4.3	170 146 5.2	109 852 3.4	243 598 7.4	110 512 3.3	153 105 4.6	226 103 6.8	320 587 9.5	257 455 7.6

**5. Popolazione e suo aumento nei 69 Comuni capoluoghi di provincia,
e negli altri Comuni che contavano non meno di 30,000 abitanti residenti o presenti
al Censimento del 10 giugno 1911 (a)**

Comuni (disposti per Regioni)	Popolazione residente			Popolazione presente (di fatto)				
	Popolazione censita	Popolazione censita	Aumento (o diminu- zione)	Popolazione censita	Popolazione censita	Aumento (o diminuzione) della popolazione		
	al 20 febbraio 1901	al 10 giugno 1911	della popolazione fra i due censimenti	al 20 febbraio 1901	al 10 giugno 1911	totale	me dio annuo aritmetico per 1000 abitanti (d)	
	(c)	(c)	(c)	(c)	(c)	fra i due censimenti		
Piemonte	Alessandria	72 109	73 821	1 712	71 298	75 721	4 423	6.0
	Asti	39 251	41 252	2 001	38 045	39 693	1 648	4.2
	Casale Monferrato	31 370	34 151	2 781	31 793	34 068	2 275	6.9
	Cuneo	26 879	29 421	2 542	27 065	27 470	405	1.4
	Novara	44 249	53 657	9 408	45 248	54 571	9 323	19.9
	Vercelli	30 470	31 926	1 456	31 154	31 903	749	2.3
	Torino	329 691	415 667	85 976	335 656	427 106	91 450	26.4
Liguria	Genova	219 507	265 533	46 026	234 710	272 221	37 511	15.5
	San Pier d'Arena	34 084	41 802	7 718	34 885	42 421	7 536	20.9
	Savona	38 648	50 051	11 403	38 355	50 169	11 814	29.8
	Spezia	66 263	68 808	2 540	65 612	73 599	7 987	11.8
	Porto Maurizio	7 207	8 177	970	7 141	7 853	712	9.6
Lombardia	Bergamo	46 861	55 857	8 996	47 772	55 306	7 534	15.3
	Brescia	69 210	82 529	13 319	70 614	83 338	12 724	17.4
	Como	38 174	45 439	5 265	38 895	44 132	5 237	13.0
	Cremona	36 848	40 646	3 798	37 693	40 436	2 743	7.0
	Mantova	30 329	32 631	2 302	29 344	32 657	3 313	10.9
	Milano	491 863	601 194	109 331	493 241	599 200	105 959	20.8
	Monza	42 124	52 659	10 535	42 599	53 214	10 615	24.1
	Pavia	33 922	39 360	5 438	35 447	39 898	4 451	12.1
	Sondrio	7 707	8 862	1 155	8 171	9 117	946	11.2
Veneto	Belluno	19 050	22 342	3 292	18 747	20 687	1 940	10.0
	Padova	81 242	96 118	14 876	82 281	96 230	13 949	16.4
	Rovigo	10 735	12 150	1 415	11 174	12 224	1 050	9.1
	Treviso	32 793	40 219	7 426	33 987	41 022	7 035	20.0
	Udine	36 899	46 916	10 017	37 942	47 617	9 675	24.7
	Venezia	148 471	158 224	9 753	151 840	160 719	8 879	5.7
	Chioggia	31 218	35 052	3 834	30 563	35 061	4 498	14.2
	Verona	73 917	84 838	10 921	74 271	81 909	7 638	9.9
	Vicenza	43 703	53 107	9 404	44 777	54 555	9 778	21.1
	Emilia	Bologna	147 898	172 806	24 908	152 009	172 628	20 619
Imola		33 144	35 597	2 453	33 210	34 981	1 771	5.2
Ferrara		81 301	95 721	14 420	82 310	95 212	12 902	15.2
Forlì		43 321	45 723	2 402	43 708	45 994	2 286	5.1
Cesena		42 503	46 445	3 936	42 240	45 599	3 359	7.7
Rimini		43 595	50 650	7 055	43 203	50 852	7 649	17.1
Modena		63 012	71 922	8 910	64 843	70 923	6 080	9.1
Parma		48 523	50 725	2 202	49 340	51 910	2 570	5.0
Piacenza		35 647	40 391	4 744	36 064	38 542	2 478	6.6
Ravenna		63 364	70 502	7 138	64 031	71 581	7 550	11.4
Faenza		39 757	39 908	151	40 370	40 164	206	0.5
Reggio nell'Emilia	58 993	70 955	11 962	58 490	70 419	11 929	19.7	
Toscana	Arezzo	44 027	48 170	4 143	44 316	47 504	3 188	7.0
	Firenze	205 807	224 849	19 042	212 988	232 860	19 872	9.0
	Pistoia	65 412	70 251	4 839	62 603	67 502	4 896	7.6
	Prato in Toscana	51 264	56 715	5 451	51 453	56 709	5 256	9.9
	Grosseto	9 703	11 891	2 185	10 768	12 442	1 674	15.0
	Livorno	96 004	103 723	7 629	98 321	105 315	6 994	6.9
	Lucca	73 485	75 464	1 999	74 971	76 160	1 189	1.5
	Capannori	54 168	48 467	— 5 701	48 217	47 650	567	— 1.1
	Massa	26 118	30 484	4 366	26 413	30 830	4 417	16.2
	Carrara	41 919	49 492	7 573	42 037	49 393	7 296	16.8
	Pisa	60 253	64 503	4 248	61 321	65 232	3 911	6.2
Siena	37 623	41 363	3 740	38 665	41 673	3 008	7.5	

(a) V. n° 4 delle Fonti. Vedasi anche la nota c, pag. 13.

(b) I Comuni non capoluoghi di provincia sono indicati in carattere corsivo, e sono rispettivamente collocati dopo Comuni capoluoghi delle Province alle quali appartengono.

(c) Tenuto conto delle variazioni territoriali disposte fino al 10 giugno 1911.

(d) Vedasi la nota c, pag. 15.

Segue — Popolazione e suo aumento nei 69 Comuni capoluoghi di provincia, e negli altri Comuni che contavano non meno di 30,000 abitanti residenti o presenti al Censimento del 10 giugno 1911.

Comuni (disposti per Regioni)	Popolazione residente			Popolazione presente (di fatto)			Aumento (o diminuzione) della popolazione	
	Popolazione censita	Popolazione censita	Aumento (o diminu- zione) della popolazione fra i due censimenti	Popolazione censita	Popolazione censita	Aumento totale	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti	
	al 10 febbraio 1901	al 10 giugno 1911		al 10 febbraio 1901	al 10 giugno 1911			
							fra i due censimenti	
Marche	Ancona	55 480	63 471	7 991	56 835	63 100	6 265	10.7
	Ascoli Piceno	28 608	30 058	1 450	28 882	30 618	1 736	5.8
	Macerata	22 473	22 631	158	22 784	22 940	156	0.7
	Pesaro	24 823	27 692	2 869	25 103	27 348	2 245	8.7
Umbria	Perugia	60 822	66 277	5 455	61 385	65 805	4 420	7.0
	Terni	30 252	32 765	2 513	30 641	32 939	2 298	7.3
Roma	424 938	522 123	97 185	462 743	542 123	79 380	16.6	
Abruzzi-Mol.	Aquila degli Abruzzi	21 261	21 724	463	21 188	21 942	754	3.4
	Campobasso	14 491	16 579	2 088	15 030	14 361	669	4.3
	Chieti	26 343	26 897	554	26 868	25 477	891	3.3
	Teramo	24 091	25 360	1 269	24 563	24 312	251	1.0
Campania	Avellino	23 602	23 926	324	23 760	23 742	18	0.1
	Benevento	24 137	23 767	370	24 647	24 329	318	1.2
	Caserta	33 373	32 032	1 341	32 709	33 189	480	1.4
	Napoli	547 503	668 633	121 130	563 540	678 031	114 491	19.7
	Castellammare di Stabia	32 589	33 579	990	32 841	33 951	1 110	3.3
	Torre Annunziata	28 084	31 174	3 090	28 143	31 324	3 181	10.9
	Torre del Greco	35 328	39 523	4 195	33 299	36 608	3 309	9.6
Salerno	42 315	46 090	3 775	42 727	45 682	2 955	6.7	
Puglia	Bari delle Puglie	78 341	103 163	24 827	77 478	103 670	26 192	32.7
	Andria	49 967	53 274	3 307	49 569	53 284	3 715	7.3
	Barietta	41 969	44 233	2 264	42 022	44 301	2 279	5.2
	Bisceglie	31 461	34 425	2 964	30 885	33 929	3 044	9.5
	Bitonto	30 652	33 003	2 351	30 617	32 823	2 206	7.0
	Corato	41 739	45 307	3 568	41 573	45 203	3 630	8.4
	Corato	40 641	45 413	4 772	40 135	43 263	3 128	7.5
	Mottola	32 059	31 129	930	31 800	30 992	808	2.5
	Trani	53 134	75 648	22 514	53 151	76 680	23 529	42.8
	Foggia	32 028	38 180	6 152	34 195	40 026	5 831	16.5
Basilicata - Potenza	Cerignola	28 550	31 430	2 880	30 040	32 202	2 162	7.0
	San Severo	32 029	34 953	2 929	32 087	36 222	3 535	10.5
	Lecce	60 331	69 911	9 580	60 733	69 278	8 545	13.6
	Taranto	16 163	16 818	655	16 186	16 672	486	2.9
	Canusin	32 005	34 103	2 098	31 824	34 343	2 519	7.7
Calabria	Cosenza	20 857	23 805	2 948	21 545	24 177	2 632	11.8
	Reggio di Calabria	44 569	43 595	974	44 415	43 162	(a) - 1 253	(a) - 2.7
	Caltanissetta	43 023	40 927	2 096	43 303	41 312	1 991	4.4
Sicilia	Piazza Armerina	24 119	32 427	8 308	24 379	32 070	7 691	30.5
	Catania	146 504	206 609	60 105	149 295	210 703	61 408	39.8
	Acireale	35 203	35 587	384	35 418	36 147	729	2.0
	Aderò	25 689	30 190	4 501	25 859	30 096	4 237	14.5
	Callagirone	44 527	43 169	1 358	44 879	42 565	2 314	5.0
	Girgenti	24 872	26 147	1 275	25 024	26 823	1 799	7.0
	Canicattì	24 637	31 204	6 517	24 564	30 168	5 604	22.1
	Messina	147 106	127 398	19 708	149 778	126 557	(a) - 23 221	(a) - 15.0
	Palermo	305 716	336 148	30 432	309 694	341 088	31 394	9.8
	Siracusa	31 807	42 262	10 455	32 030	40 835	8 805	26.6
	Modica	49 951	56 555	6 604	48 962	55 924	6 962	13.8
	Noto	22 284	31 318	9 034	22 564	31 625	9 061	38.8
	Ragusa	32 453	45 148	12 695	31 922	37 543	5 621	17.0
Vittoria	32 219	31 894	325	32 151	31 264	887	2.7	
Sardegna	Trapani	61 448	62 572	1 124	59 432	59 593	141	0.2
	Alcamo	51 798	51 798	0	51 809	51 765	44	0.0
	Marsala	57 824	69 384	11 560	57 567	65 451	7 884	13.2
Sardegna	Cagliari	53 057	59 606	6 549	53 747	60 101	6 354	11.4
	Sassari	38 053	43 378	5 325	38 268	43 118	4 850	12.3

(a) Nel valutare questi risultati sono da tener presenti gli effetti del terremoto calabro-siculo del 28 dicembre 1908, che causò complessivamente nelle due Province di Reggio e di Messina 77,283 morti, delle quali 8000 nel Comune di Reggio e 60,283 in quello di Messina.

6. Classificazione dei Comuni secondo il numero degli abitanti residenti (a).
(Censimento al 10 giugno 1911).

Categorie di Comuni	Regioni									
	Piemonte		Liguria		Lombardia		Veneto		Emilia	
	Numero dei Comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei Comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei Comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei Comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei Comuni	Popolazione residente (legale)
Fino a 100 abit..	5	403	1	99	4	364
101- 200 ..	25	4 121	5	818	17	2 744
201- 300 ..	60	15 101	16	4 165	37	9 432	1	246
301- 400 ..	66	23 036	17	5 857	80	28 059
401- 500 ..	68	30 628	14	6 256	83	37 583
501- 1 000 ..	373	273 954	60	42 748	449	333 469	20	15 701
1 001- 2 000 ..	487	624 763	71	97 185	593	848 817	105	166 985	4	6 097
2 001- 3 000 ..	207	505 004	34	81 496	302	733 747	184	457 076	26	63 946
3 001- 4 000 ..	104	346 881	31	104 825	122	423 614	177	614 413	60	211 874
4 001- 5 000 ..	40	175 555	15	65 688	68	301 718	117	522 227	58	261 156
5 001- 6 000 ..	31	170 543	9	49 217	44	239 933	65	350 501	47	257 165
6 001- 7 000 ..	20	128 588	3	19 191	26	170 375	50	321 819	39	249 041
7 001- 8 000 ..	9	66 165	7	51 254	21	155 520	15	112 009	20	148 966
8 001- 9 000 ..	5	42 100	2	16 254	11	93 419	14	118 063	18	153 100
9 001- 10 000 ..	9	85 728	2	19 710	11	103 282	9	84 563	13	122 729
10 001- 15 000 ..	12	141 986	10	121 431	18	223 601	22	268 798	18	217 846
15 001- 20 000 ..	7	124 595	1	15 688	6	104 337	9	153 178	8	138 896
20 001- 25 000 ..	3	62 234	3	68 720	3	69 370	2	44 288	3	63 617
25 001- 30 000 ..	1	29 421	3	80 795	2	55 538
30 001- 40 000 ..	2	66 077	2	71 991	1	35 052	2	75 505
40 001- 50 000 ..	1	41 252	1	41 802	2	84 085	2	87 135	3	132 559
50 001- 60 000 ..	1	58 657	1	50 051	2	108 516	1	53 107	2	101 375
60 001- 70 000	1	68 803
70 001- 80 000 ..	1	73 821	3	213 379
80 001- 90 000	1	82 529	1	84 838
90 001- 100 000	1	96 118	1	95 721
Sopra 100 000 abit..	1	415 667	1	265 533	1	601 194	1	158 224	1	172 806
Totale ..	1 488	3 501 280	305	1 196 786	1 906	4 908 494	797	3 734 341	328	2 740 316
Media popola- z. per Comune compresi i ca- poluoghi delle Province ..	—	2 353	—	3 924	—	2 575	—	4 685	—	8 355
esclusi id. . .	—	1 974	—	3 046	—	2 110	—	4 082	—	6 630

Categorie di Comuni (b)	Regioni							
	Toscana		Marche		Umbria		Roma	
	Numero dei Comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei Comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei Comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei Comuni	Popolazione residente (legale)
301- 400 abit.	1	383
401- 500	2	898
501- 1 000 ..	1	915	10	8 159	18	14 000	20	15 398
1 001- 2 000 ..	17	28 297	70	103 970	50	75 575	80	119 236
2 001- 3 000 ..	25	64 818	56	135 925	25	59 922	48	116 804
3 001- 4 000 ..	46	161 350	40	136 440	16	55 563	16	55 400
4 001- 5 000 ..	34	154 385	18	79 927	9	39 383	18	78 708
5 001- 6 000 ..	26	141 210	12	64 944	7	39 303	15	80 306
6 001- 7 000 ..	14	89 993	11	73 155	5	31 096	6	38 623
7 001- 8 000 ..	22	163 343	4	30 204	6	44 594
8 001- 9 000 ..	19	160 876	3	25 344	1	8 652	4	23 983
9 001- 10 000 ..	12	113 281	3	28 695	3	28 148	1	9 971
10 001- 15 000 ..	36	496 029	10	121 492	6	76 798	9	112 509
15 001- 20 000 ..	12	205 137	4	69 158	4	72 391	2	34 253
20 001- 25 000 ..	7	145 934	5	118 921	2	44 606
25 001- 30 000 ..	2	57 295	2	54 759	4	112 007
30 001- 40 000 ..	1	30 484	1	30 058	1	32 765
40 001- 50 000 ..	4	187 492
50 001- 60 000 ..	1	56 715
60 001- 70 000 ..	1	64 503	1	63 471	1	66 277
70 001- 80 000 ..	2	145 715
Sopra 100 000 abit..	2	328 572	1	522 123
Totale ..	254	2 736 344	251	1 145 005	152	712 778	228	1 306 514
Media popola- z. per Comune compresi i ca- poluoghi delle Province ..	—	9 635	—	4 562	—	4 689	—	5 730
esclusi id. . .	—	7 739	—	4 053	—	4 281	—	3 455

(a) V. n. 4 delle Fonti.

(b) Non sono indicate le categorie di popolazione che non sono rappresentate da alcun Comune.

Segue — Classificazione dei Comuni secondo il numero degli abitanti residenti (1911).

Categorie di Comuni (a)	Regioni							
	Abruzzi e Molise		Campania		Puglie		Basilicata	
	Numero dei Comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei Comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei Comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei Comuni	Popolazione residente (legale)
101- 200 abit..	1	197
401- 500	1	479
501- 1 000	23	17 919	33	27 592	6	(b) 6 112	5	4 588
1 001- 2 000	131	199 221	150	224 854	26	37 950	29	42 020
2 001- 3 000	125	303 646	131	318 792	35	85 804	28	68 105
3 001- 4 000	76	263 288	96	327 302	29	101 789	22	74 527
4 001- 5 000	31	138 462	57	255 696	32	143 199	14	60 870
5 001- 6 000	25	133 158	39	215 350	11	57 935	6	33 002
6 001- 7 000	11	70 229	17	107 420	10	65 194	4	25 882
7 001- 8 000	11	82 878	18	132 302	6	45 213	7	51 777
8 001- 9 000	3	25 666	14	117 635	14	118 664	1	8 087
9 001- 10 000	5	46 642	4	36 836	9	84 622	1	9 304
10 001- 15 000	13	145 495	35	428 791	26	309 316	5	55 792
15 001- 20 000	2	33 460	5	85 780	10	165 156	3	51 957
20 001- 25 000	3	62 763	12	267 405	7	156 330
25 001- 30 000	2	52 257	1	27 578	6	154 141
30 001- 40 000	4	136 308	6	203 125
40 001- 50 000	1	46 090	3	134 953
50 001- 60 000	1	53 274
60 001- 70 000	1	69 911
70 001- 80 000	1	75 048
Sopra 100 000 abit.	1	668 633	1	103 168
Totale	461	1 575 084	620	3 425 010	240	2 171 504	125	485 911
Media popol. per Comune
compresi i ca- poluoghi delle Province ..	—	3 417	—	5 524	—	9 048	—	3 887
esclusi id. ..	—	3 248	—	4 277	—	8 260	—	3 783

Categorie di Comuni	Regioni						Regno		
	Calabria		Sicilia		Sardegna		Numero dei Comuni	Popolazione residente (legale)	Su 1000 abitanti se ne trovavano nelle singole categorie di Comuni
	Numero dei Comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei Comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei Comuni	Popolazione residente (legale)			
Fino a 100 abit.	1	94	11	960	0.0
101- 200	4	659	52	8 539	0.2
201- 300	1	275	13	3 285	128	32 504	0.9
301- 400	4	1 417	168	58 752	1.6
401- 500	1	465	18	8 026	187	84 335	2.4
501- 1 000	14	11 115	7	5 338	81	58 027	1 120	(b) 835 035	23.3
1 001- 2 000	109	167 692	36	50 812	102	142 141	2 010	2 935 615	81.9
2 001- 3 000	117	276 987	44	106 175	63	154 325	1 450	3 532 572	98.6
3 001- 4 000	60	205 647	45	156 942	33	113 023	973	3 352 879	93.5
4 001- 5 000	30	132 590	35	153 986	15	67 364	591	2 630 878	73.4
5 001- 6 000	24	127 038	25	137 839	9	48 567	395	2 146 011	59.9
6 001- 7 000	23	149 327	15	97 528	2	12 968	256	1 650 429	46.0
7 001- 8 000	8	60 747	20	149 377	6	44 236	180	1 338 585	37.4
8 001- 9 000	4	33 418	14	119 181	4	33 324	131	1 107 766	30.9
9 001- 10 000	4	38 142	6	55 671	3	28 286	95	895 610	25.0
10 001- 15 000	13	155 386	52	618 976	1	11 860	286	3 435 606	95.8
15 001- 20 000	4	65 878	19	314 877	1	16 064	97	1 650 305	46.0
20 001- 25 000	1	23 805	16	346 923	1	21 531	68	1 496 447	41.7
25 001- 30 000	9	242 662	32	866 453	24.2
30 001- 40 000	1	34 103	7	224 831	28	940 299	26.2
40 001- 50 000	1	43 595	4	171 506	1	43 378	23	1 013 847	28.3
50 001- 60 000	1	56 555	1	59 606	11	592 856	16.5
60 001- 70 000	2	131 956	7	464 921	13.0
70 001- 80 000	7	508 563	14.2
80 001- 90 000	2	167 367	4.7
90 001- 100 000	2	191 839	5.4
Sopra 100 000 abit.	3	670 155	13	3 906 075	109.0
Totale	414	1 525 745	361	3 811 755	363	868 181	8 323	35 845 048	1000.0
Media popol. per Comune
compresi i ca- poluoghi delle Province ..	—	3 685	—	10 559	—	2 392	—	4 307	—
esclusi id. ..	—	3 465	—	8 389	—	2 120	—	3 570	—

(a) Non sono indicate le categorie di popolazione che non sono rappresentate da alcun Comune.

(b) Compresa la popolazione delle Isole di Tremiti (526 ab.), che non costituiscono unità amministrativa.

(c) Gli 11 Comuni che avevano, al 10 giugno 1911, una popolazione legale minore di 100 abitanti erano quelli di San Vero Congiugli (prov. di Cagliari), di Cressogno, Biglio e Dozio (prov. di Como), Cantonale (prov. di Milano), Albogno, Campello Monti e Salecchio (prov. di Novara), Maro Castello (prov. di Porto Maurizio), Clavières e San Martino di Ferrero (prov. di Torino). Il Comune di Clavières è quello che conta il minor numero di abitanti (58).

B. MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE SECONDO GLI ATTI DELLO STATO CIVILE (a).

1. Movimento generale.

Anni	Matrimoni		Nati				Morti		Eccedenza	
			Nati-vivi		Nati-morti		(esclusi i nati-morti)		dei nati sui morti	
	Numero totale	Per 1000 abitanti	Numero totale	Per 1000 abitanti	Numero totale	Per 1000 abitanti	Numero totale	Per 1000 abitanti	Cifre effettive	Per 1000 abitanti
1907 . . .	260 104	7.76	1 062 333	31.7	48 023	1.43	700 333	20.9	362 000	10.8
908 . . .	283 160	8.37	1 138 813	33.7	51 465	1.52	(c) 770 054	(c) 22.8	(c) 368 759	(c) 10.9
909 . . .	(b) 266 334	7.82	1 115 831	32.7	50 290	1.48	738 460	21.7	377 371	11.0
910 . . .	269 024	7.83	1 144 410	33.3	50 337	1.46	682 459	19.9	461 951	13.4
911 . . .	250 198	7.97	1 093 545	31.5	47 491	1.37	742 811	21.4	350 734	10.1

2. Matrimoni distinti secondo lo stato civile anteriore alle nozze e secondo l'età dei coniugi.

Anni	Su 100 matrimoni se ne ebbero				Su 100 sposi erano		Su 100 spose erano	
	Tra celibi		Tra vedovi		precedentemente celibi	precedentemente vedovi	precedentemente nubili	precedentemente vedove
	e nubili	e vedove	e nubili	e vedove				
1907	88.6	2.2	6.3	2.9	90.8	9.2	94.9	5.1
908	89.1	2.1	6.1	2.7	91.2	8.8	95.2	4.8
909	88.7	2.1	6.4	2.8	90.8	9.2	95.1	4.9
910	85.7	2.0	6.3	3.0	90.7	9.3	95.0	5.0
Media annua 1907-910	88.8	2.1	6.3	2.8	90.9	9.1	95.0	5.0

Anni	Su 10 000 sposi (d) ve n'erano									
	di non oltre 20 anni	da più di 20 anni a 25	da più di 25 anni a 30	da più di 30 anni a 35	da più di 35 anni a 40	da più di 40 anni a 45	da più di 45 anni a 50	da più di 50 anni a 60	da più di 60 anni in su	
Fra i celibi ammogliatisi.										
1907	235	3.466	3.905	1.386	507	256	125	94	26	
908	245	3.521	3.911	1.379	481	233	117	88	25	
909	256	3.547	3.931	1.346	469	233	113	82	23	
910	262	3.682	3.900	1.275	454	216	105	84	22	
Media annua 1907-910	249	3.554	3.912	1.347	478	234	115	87	24	

Fra i vedovi riammogliatisi.										
1907	1	137	876	1.583	1.574	1.468	1.220	1.837	1.304	
908	2	147	882	1.673	1.593	1.495	1.185	1.777	1.246	
909	1	159	958	1.645	1.564	1.413	1.165	1.801	1.294	
910	3	156	932	1.600	1.551	1.429	1.184	1.810	1.335	
Media annua 1907-910	2	150	912	1.626	1.571	1.451	1.188	1.806	1.294	

Fra le nubili maritatesi.										
1907	1.949	5.115	1.859	589	236	127	66	49	10	
908	2.032	5.158	1.818	555	214	112	61	41	9	
909	2.026	5.127	1.850	563	214	112	59	40	9	
910	2.000	5.160	1.875	541	213	107	56	38	10	
Media annua 1907-910	2.003	5.140	1.850	562	219	114	61	42	9	

Fra le vedove rimaritatesi.										
1907	35	500	1.314	1.581	1.431	1.356	1.180	1.682	921	
908	37	524	1.365	1.646	1.475	1.250	1.207	1.659	837	
909	34	536	1.336	1.621	1.401	1.323	1.168	1.679	902	
910	41	521	1.323	1.608	1.417	1.243	1.174	1.683	990	
Media annua 1907-910	37	520	1.335	1.614	1.431	1.293	1.182	1.676	912	

(a) V. n° 5 delle Fonti.

Le proporzioni per 1000 abitanti sono fatte in base alla popolazione *media*, calcolata pei singoli anni o periodi considerati.

(b) Nel prospetto a pag. 17 dell'Annuario statistico del 1911 fu stampato, per errore tipografico, il numero di 266 101.

(c) Sono compresi i 77 283 morti nel terremoto calabro-siculo del 28 dicembre 1908. Non computati i morti nel terremoto, il numero effettivo dei decessi nell'anno 1908 si sarebbe ridotto a 692 771, vale a dire a 20.5 per 1000 abitanti; e l'eccedenza dei nati sui morti sarebbe stata di 446 042 (13.2 per 1000 abitanti).

(d) Non compresi gli sposi e le spose di età ignota.

3. Nati-vivi e nati-morti divisi per sesso, con distinzione del numero degli illegittimi e degli esposti.

Anni	Nati-vivi				Nati-morti				Maschi per 100 femmine		Illegittimi ed esposti	
	Maschi		Femmine		Maschi		Femmine		fra i nati-vivi	fra i nati-morti	per 100 nati-vivi	per 100 nati-morti
	Totale	dei quali illegittimi ed esposti	Totale	delle quali illegittime ed esposte	Totale	dei quali illegittimi ed esposti	Totale	delle quali illegittime ed esposte				
1907 . . .	545 994	28 662	516 339	26 903	25 849	1 904	21 174	1 619	105.7	126.8	5.2	7.3
908 . . .	584 750	29 233	554 063	27 493	28 744	1 910	22 721	1 516	105.5	126.5	5.0	6.7
909 . . .	571 611	27 881	544 220	26 588	28 083	1 848	22 207	1 541	105.0	126.5	4.9	6.7
910 . . .	586 735	28 620	557 675	27 995	28 006	1 829	22 331	1 574	105.2	125.4	4.9	6.8
	Media annua 1907-910								105.4	126.3	5.0	6.9

4. Morti (esclusi i nati-morti) divisi per sesso, per stato civile e per età.

Anni	Numero dei morti		Maschi morti per 100 femmine	Per 100 morti di stato civile noto dai 15 anni in su					
	Maschi	Femmine		di sesso maschile			di sesso femminile		
			erano celibi	erano coniugati	erano vedovi	erano nubili	erano coniugate	erano vedove	
1907	354 100	346 224	102.3	22.7	52.4	24.9	19.8	39.1	41.1
908	391 530	378 524	103.4	22.6	52.8	24.6	19.7	39.7	40.6
909	377 398	361 062	104.5	22.6	52.4	25.0	19.6	39.0	41.4
910	346 241	336 218	103.0	22.9	52.3	24.8	19.9	39.2	40.9
	Media annua 1907-910		103.3	22.5	52.6	24.9	19.7	39.1	41.2

Anni	Per 100 morti dei due sessi e di qualunque età (a)								
	erano								
	di non oltre 1 anno	da più di 1 anno a 2	da più di 2 anni a 3	da più di 3 anni a 4	da più di 4 anni a 5	in complesso di non oltre 5 anni	da più di 5 anni a 10	da più di 10 anni a 15	da più di 15 anni a 20
1907	23.7	8.6	3.5	1.9	1.3	39.0	2.9	1.6	2.2
908	24.4	8.4	3.6	2.0	1.4	39.8	2.9	1.6	2.2
909	23.8	8.7	3.6	2.0	1.3	39.4	2.9	1.6	2.1
910	23.5	8.8	3.7	2.0	1.3	39.3	2.8	1.6	2.2
	Media annua 1907-910								
	23.8	8.6	3.6	2.0	1.3	39.3	2.9	1.6	2.2

Anni	Da più di 20 anni a 25	Da più di 25 anni a 30	Da più di 30 anni a 40	Da più di 40 anni a 50	Da più di 50 anni a 60	Da più di 60 anni a 70	Da più di 70 anni a 80	Da più di 80 anni a 90	Da più di 90 anni in su
	1907	2.6	2.2	4.2	4.7	6.8	11.5	14.3	7.4
908	2.7	2.3	4.2	4.6	6.6	11.4	13.9	7.2	0.6
909	2.6	2.2	4.1	4.6	6.8	11.5	14.3	7.3	0.6
910	2.6	2.3	4.2	4.6	6.7	11.4	14.3	7.3	0.7
	Media annua 1907-910								
	2.6	2.2	4.2	4.7	6.7	11.5	14.2	7.3	0.6

(a) Non compresi i morti di età ignota.

5. Dati principali del movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile, per Regioni e Province.

Dati per Regioni

Regioni	Matrimoni			Nati-vivi						
	Numero dei matrimoni nell'anno 1910	Matrimoni per 1000 abitanti		Numero dei nati-vivi nell'anno 1910			Nati-vivi per 1000 abitanti		Illegittimi ed esposti per 100 nati-vivi	
		Anno 1910	Media degli anni 1907-910	Totale	Illegittimi ed esposti		Anno 1910	Media degli anni 1907-910	Anno 1910	Media degli anni 1907-910
					riconosciuti	non riconosciuti				
Piemonte	25 464	7.43	7.57	84 602	1 529	931	24.7	25.7	2.9	2.8
Liguria	8 247	6.91	6.98	30 699	1 036	507	25.7	25.7	5.0	4.9
Lombardia	36 297	7.66	7.73	160 517	2 653	1 792	33.9	33.9	2.8	2.7
Veneto	25 643	7.35	7.39	130 207	5 610	1 760	37.3	37.1	5.7	5.6
Emilia	20 291	7.68	7.72	92 084	7 351	2 459	34.8	33.7	10.7	10.3
Toscana	21 922	8.19	8.19	81 936	2 954	1 751	30.6	30.0	5.7	6.1
Marche	9 680	8.92	8.69	38 923	1 953	783	35.9	33.6	7.0	7.5
Umbria	5 963	8.74	8.65	23 273	1 195	652	34.1	32.1	7.9	8.9
Roma	10 331	8.02	8.32	40 438	4 645	1 161	31.4	30.9	14.4	15.1
Abruzzi e Molise	11 752	8.24	8.89	50 148	522	621	35.2	34.0	2.3	2.5
Campania	25 926	7.88	8.68	112 323	1 271	2 118	34.1	33.3	3.0	3.0
Puglie	16 268	7.73	8.05	81 657	939	1 395	38.8	38.0	2.9	2.9
Basilicata	3 937	8.36	8.44	17 634	257	98	37.5	36.9	2.0	2.1
Calabrie	11 521	8.29	8.78	50 900	904	1 718	36.6	36.3	5.2	5.2
Sicilia	29 512	8.14	8.02	120 829	2 139	2 620	33.3	32.9	3.9	4.1
Sardegna	6 270	7.41	7.68	28 240	825	476	33.3	33.4	4.6	4.8
REGNO	269 024	7.83	7.94	1 144 410	35 783	20 832	33.3	32.9	4.9	5.0

Regioni	Morti (non compresi i nati-morti)						Eccedenza dei nati sui morti per 1000 abitanti	
	Numero dei morti nell'anno 1910		Morti per 1000 abitanti		Morti nel primo anno di età per 1000 nati (a)		Anno 1910	Media degli anni 1907-910
	Totale	nel primo anno di età	Anno 1910	Media degli anni 1907-910	Anno 1910	Media degli anni 1907-910		
							1910	Media degli anni 1907-910
Piemonte	62 807	11 742	18.3	18.8	135.9	135.9	6.4	6.9
Liguria	20 181	3 497	16.9	18.6	115.5	128.8	8.8	7.1
Lombardia	97 021	26 131	20.5	21.7	164.1	173.7	13.4	12.2
Veneto	63 880	17 110	18.3	19.6	132.7	146.1	19.0	17.5
Emilia	49 854	13 606	18.8	20.3	152.0	165.0	16.0	13.4
Toscana	46 479	9 394	17.4	19.0	117.5	130.2	13.2	11.0
Marche	21 619	5 202	19.9	20.7	140.1	149.2	16.0	12.9
Umbria	12 769	3 053	18.7	20.0	136.9	146.4	15.4	12.1
Roma	25 538	5 014	19.8	19.7	125.0	129.8	11.6	11.2
Abruzzi e Molise	30 299	6 814	21.3	21.9	136.5	148.7	13.9	12.1
Campania	71 057	14 544	21.6	22.4	131.3	142.2	12.5	10.9
Puglie	49 713	12 207	23.6	23.1	154.3	163.6	15.2	14.9
Basilicata	11 062	2 650	23.5	24.4	152.9	159.7	14.0	12.5
Calabrie	27 086	6 906	19.5	20.6 (b)	134.5	141.7	17.1	15.7 (b)
Sicilia	76 223	19 112	21.0	21.4 (b)	158.9	166.8	12.3	11.5 (b)
Sardegna	16 871	3 261	19.9	20.9	118.3	126.3	13.4	12.5
REGNO	682 469	160 243	19.9	20.7 (b)	141.8	151.3	13.4	12.2 (b)

(a) Per la determinazione dei quozienti di mortalità si è seguito il procedimento spiegato nella statistica del Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile, paragonando cioè il numero dei bambini morti in ogni anno alla semi-somma del numero dei nati in due anni consecutivi, giacché i morti di ogni anno provengono per circa la quarta parte dai nati nell'anno precedente.

(b) Non compresi i morti nel terremoto del 28 dicembre 1908.

Segue — *Dati principali del movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile, per Regioni e Provincie.*

Dati per Provincie.
(Anno 1910).

<i>Provincie</i>	<i>Matri- moni</i>	<i>Nati- vivi</i>	<i>Morti (non compresi i nati-morti)</i>	<i>Provincie</i>	<i>Matri- moni</i>	<i>Nati- vivi</i>	<i>Morti (non compresi i nati-morti)</i>
Alessandria	6 338	20 873	14 401	Massa e Carrara . . .	1 673	7 523	4 227
Ancona	2 858	10 936	6 137	Messina	4 515	17 488	9 288
Aquila degli Abruzzi . .	3 254	13 996	8 693	Milano	13 599	56 762	32 204
Arezzo	2 460	9 781	5 304	Modena	2 682	12 844	6 926
Ascoli Piceno	2 226	9 030	5 017	Napoli	10 031	42 344	28 704
Avellino	3 177	14 406	8 692	Novara	6 033	18 165	12 265
Bari delle Puglie	6 921	33 766	22 259	Padova	3 476	19 133	8 847
Belluno	1 469	7 365	3 855	Palermo	6 152	25 119	17 205
Benevento	1 979	8 658	5 106	Parma	2 414	10 807	6 316
Bergamo	3 889	22 179	14 559	Pavia	3 769	13 408	7 949
Bologna	4 413	17 506	9 977	Perugia	5 963	23 273	12 769
Brescia	4 148	21 509	13 562	Pesaro e Urbino	2 221	9 730	5 611
Cagliari	3 944	17 064	10 319	Piacenza	1 769	8 223	4 838
Caltanissetta	2 855	12 639	8 487	Pisa	2 711	10 230	5 530
Campobasso	3 059	12 436	8 515	Porto Maurizio	969	3 272	2 641
Caserta	6 247	26 776	16 425	Potenza	3 937	17 634	11 062
Catania	6 201	25 031	15 680	Ravenna	1 904	6 796	3 909
Catanzaro	3 662	17 331	9 741	Reggio di Calabria . . .	4 083	17 142	8 194
Chieti	3 122	12 761	7 252	Reggio nell'Emilia . . .	2 432	11 846	6 243
Como	4 903	19 758	12 691	Roma	10 331	40 438	25 538
Cosenza	3 776	16 427	9 151	Rovigo	1 957	10 557	5 127
Cremona	2 524	11 158	6 867	Salerno	4 492	20 139	12 130
Cuneo	4 670	18 743	13 660	Sassari	2 326	11 176	6 552
Ferrara	1 999	12 323	5 535	Siena	2 087	7 452	4 194
Firenze	8 087	28 943	16 507	Siracusa	3 900	15 242	10 336
Foggia	3 575	17 577	11 652	Sondrio	928	4 428	2 918
Forlì	2 678	11 739	6 110	Teramo	2 317	10 955	5 839
Genova	7 278	27 427	17 540	Torino	8 423	26 821	22 481
Girgenti	3 207	14 417	9 114	Trapani	2 682	10 893	6 113
Grosseto	1 360	4 937	2 433	Treviso	3 542	18 782	8 046
Lecce	5 772	20 314	15 802	Udine	5 074	24 580	11 497
Livorno	1 010	3 409	2 508	Venezia	3 223	16 605	9 237
Lucca	2 534	9 661	5 376	Verona	3 265	14 827	8 122
Macerata	2 375	9 227	4 854	Vicenza	3 637	18 358	9 149
Mantova	2 587	11 315	6 271	REGNO	269 024	1 144 410	682 459

C. EMIGRAZIONE PER L'ESTERO.

C. 1° — MOVIMENTO DELL'EMIGRAZIONE PER L'ESTERO, SECONDO LE NOTIZIE RACCOLTE DALLA DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA E DEL LAVORO (a).

1. Movimento generale.

Anni	Emigrazione totale		Emigrazione per l'Europa e per altri paesi del Bacino del Mediterraneo			Emigrazione per paesi transoceanici		
	Numero effettivo degli emigranti	Emigranti per 100 000 abitanti	Numero effettivo degli emigranti	Emigranti		Numero effettivo degli emigranti	Emigranti	
				per 100 000 abitanti	per 100 emigranti in totale		per 100 000 abitanti	per 100 emigranti in totale
1907	704 675	2 103	288 774	862	41	415 901	1 241	59
908	486 674	1 439	248 101	734	51	238 573	705	49
909	625 637	1 836	226 355	664	36	399 282	1 172	64
910	651 475	1 895	248 696	723	38	402 779	1 172	62
911	538 844	1 539	271 065	781	51	267 779	758	49
912	708 669	2 028	310 674	889	44	397 995	1 139	56

2. Emigranti divisi per sesso (A), per età (B), secondo che partirono soli, ovvero a gruppi di famiglia (C) e secondo il trimestre dell'anno in cui partirono (D).

Anni	A		B		C		D			
	Maschi	Femmine	Da 15 anni compiuti in su	Sotto i 15 anni	Soli	a gruppi di famiglia	1°	2°	3°	4°
							trimestre	trimestre	trimestre	trimestre
1907	574 482	130 243	632 438	72 237	570 288	134 887	289 458	163 929	136 251	115 037
908	402 417	84 157	438 207	48 467	395 847	90 827	180 643	82 654	94 303	129 074
909	507 765	117 872	561 286	64 351	494 468	131 169	264 724	131 112	109 015	120 786
910	531 197	120 278	581 977	69 498	512 678	138 797	230 512	138 958	139 487	142 518
911	430 961	102 883	478 444	55 400	420 051	113 793	214 973	119 188	87 965	111 768

Proporzioni per 100 emigranti.

1907	81.5	18.5	89.7	10.3	80.9	19.1	41.1	23.3	19.3	16.3
908	82.7	17.3	90.0	10.0	81.3	18.7	37.1	17.0	19.4	26.5
909	81.2	18.8	89.7	10.3	79.0	21.0	42.3	21.0	17.4	19.3
910	81.5	18.5	89.3	10.7	78.7	21.3	35.4	21.3	21.4	21.9
911	80.7	19.3	89.6	10.4	78.7	21.3	40.3	22.3	16.5	20.9
Media annua 1907-911	81.5	18.5	89.7	10.3	79.7	20.3	39.3	21.2	18.9	20.6

3. Emigranti dai 15 anni compiuti in su, divisi per professioni.

Anni	Agricoltori, pastori, boscaioli, ecc.	Muratori, manovali, scalpellini, fornai, ecc.	Giornalieri ed altri addetti a lavori di sterco e di costruzioni stradali	Operai addetti ad altre industrie	Commercianti ed industriali	Esercenti mestieri girovaghi	Professioni liberali	Artisti da teatro, musicanti	Addetti ai servizi domestici	Altre condizioni o professioni sconosciute (b)
1907	212 759	73 173	183 129	81 977	14 597	3 693	4 438	2 187	14 142	42 343
908	138 969	57 133	139 488	50 215	9 449	1 967	2 840	1 657	10 237	26 258
909	194 084	55 628	177 005	61 532	12 022	2 803	3 121	1 872	13 459	39 760
910	192 953	70 010	170 247	66 010	15 444	3 468	3 772	2 189	14 601	43 283
911	137 673	64 920	148 849	56 588	13 380	2 697	3 224	1 821	13 868	35 424

Proporzioni per 100 emigranti.

1907	33.6	11.6	29.0	13.0	2.3	0.6	0.7	0.3	2.2	6.7
908	31.7	13.0	31.8	11.5	2.2	0.5	0.6	0.4	2.3	6.0
909	34.6	9.9	31.5	11.0	2.1	0.5	0.6	0.3	2.4	7.1
910	33.2	12.0	29.3	11.3	2.6	0.6	0.7	0.4	2.5	7.4
911	28.8	13.6	31.1	11.8	2.8	0.5	0.7	0.4	2.9	7.4
Media annua 1907-911	32.6	11.9	30.4	11.8	2.4	0.5	0.6	0.4	2.5	6.9

(a) V. n° 6 delle Fonti. I dati del 1912 non sono ancora definitivamente accertati.

La statistica dell'emigrazione per l'estero è fatta sui registri dei passaporti tenuti dagli Uffici di pubblica sicurezza in ogni Circondario, non computando i passaporti che, dall'ammontare della tassa pagata o da altre informazioni, risultano essere stati richiesti a scopo di viaggio per affari o per diporto o per salute. Oltre che dei passaporti rilasciati a persone che si trovano nel Regno, le Autorità di pubblica sicurezza tengono conto anche dei nulla osta richiesti dai regi Consoli, per rilascio di passaporto ad individui che erano già usciti dal Regno senza munirsi di questo documento.

Le proporzioni per 100 abitanti, date in questi prospetti dell'Annuario, sono fatte in base alla popolazione media, calcolata nei singoli anni o periodi considerati.

(b) Compresa la femmine attendenti alle cure domestiche. Queste erano nel 1911 in numero di 19,739.

4. Emigranti divisi secondo le Regioni e le Province dalle quali partirono.

Emigranti da ciascuna Regione.

Regioni	Numero degli emigranti					Emigranti per 100 000 abitanti	
	1907	1908	1909	1910	1911	Media degli anni 1907-1911	Anno 1911
<i>Emigrazione totale.</i>							
Piemonte	63 244	55 474	56 306	60 599	52 335	1 690	1 527
Liguria	8 474	6 464	7 614	8 190	7 052	643	589
Lombardia	60 955	53 136	50 190	62 329	65 069	1 247	1 357
Veneto	106 213	89 278	83 563	92 697	97 588	2 721	2 764
Emilia	41 098	35 021	30 475	32 661	32 459	1 311	1 210
Toscana	37 448	29 299	31 075	35 718	37 442	1 284	1 389
Marche	24 589	19 156	22 936	24 357	17 232	2 006	1 575
Umbria	15 631	10 210	10 673	12 885	12 098	1 809	1 761
Roma	19 073	8 362	16 942	12 412	9 121	1 033	700
Abruzzi e Molise	50 499	29 174	53 443	45 516	32 025	2 268	2 237
Campania	76 143	37 134	68 075	62 988	54 149	1 833	1 636
Puglie	29 712	16 260	27 490	30 839	20 318	1 198	954
Basilicata	15 088	10 126	13 876	13 610	10 426	2 695	2 198
Calabria	47 229	30 552	52 516	49 298	30 382	3 035	2 165
Sicilia	97 620	50 453	94 833	96 713	50 789	2 156	1 383
Sardegna	11 659	6 575	5 630	10 663	5 359	949	628
REGNO	704 675	486 674	625 637	651 475	533 844	1 761	1 539

Emigrazione per l'Europa e per altri paesi del Bacino del Mediterraneo.

Piemonte	37 012	33 906	32 158	33 264	35 777	1 010	1 044
Liguria	1 760	1 854	2 255	2 328	2 326	179	194
Lombardia	45 449	42 536	37 452	45 801	52 672	955	1 099
Veneto	91 510	78 360	72 229	80 004	86 930	2 372	2 462
Emilia	31 076	28 857	22 512	23 331	25 705	1 004	958
Toscana	23 670	21 694	19 710	23 004	26 188	858	971
Marche	10 925	7 952	7 891	8 711	9 269	829	847
Umbria	11 535	8 696	7 244	7 823	9 123	1 307	1 328
Roma	3 588	2 101	1 736	1 653	1 651	168	127
Abruzzi e Molise	6 475	5 901	6 319	4 700	4 374	391	306
Campania	5 915	3 871	3 429	3 473	4 155	128	126
Puglie	4 399	3 274	4 071	4 778	3 381	191	156
Basilicata	403	366	344	785	351	96	74
Calabria	1 045	967	1 448	714	919	74	65
Sicilia	5 718	4 616	4 509	4 438	4 204	130	115
Sardegna	8 294	3 150	3 048	4 389	4 040	545	474
REGNO	288 774	248 101	226 355	248 696	271 065	753	781

Emigrazione per paesi transoceanici.

Piemonte	26 232	21 568	24 148	27 335	16 558	680	483
Liguria	6 714	4 610	5 359	5 862	4 726	464	395
Lombardia	15 506	10 600	12 738	17 028	12 397	292	258
Veneto	14 703	10 918	11 334	12 693	10 658	349	302
Emilia	10 022	6 164	7 963	9 330	6 754	307	252
Toscana	13 778	7 605	11 365	12 714	11 254	426	418
Marche	13 664	11 204	15 045	15 616	7 963	1 177	728
Umbria	4 096	1 514	3 429	5 062	2 975	502	433
Roma	15 485	6 261	15 206	10 759	7 470	865	573
Abruzzi e Molise	44 024	23 273	47 124	40 816	27 651	2 577	1 931
Campania	70 228	33 263	64 646	59 515	49 994	1 705	1 510
Puglie	25 313	12 986	23 419	26 061	16 937	1 007	795
Basilicata	14 685	9 760	13 532	12 825	10 075	2 599	2 124
Calabria	46 184	29 585	51 068	48 584	29 463	2 961	2 100
Sicilia	91 902	45 837	90 324	92 275	46 585	2 026	1 268
Sardegna	3 365	3 425	2 582	6 274	1 319	404	154
REGNO	415 901	238 573	399 282	402 779	262 779	1 008	758

Segue — Emigranti divisi secondo le Regioni e le Province dalle quali partirono.

Emigranti da ciascuna provincia.

(Anno 1911).

<i>Province</i>	<i>Totale degli emigranti</i>	<i>Emigranti per l'Europa e per altri paesi del Bacino del Mediterraneo</i>	<i>Emigranti per paesi trans-oceanici</i>	<i>Province</i>	<i>Totale degli emigranti</i>	<i>Emigranti per l'Europa e per altri paesi del Bacino del Mediterraneo</i>	<i>Emigranti per paesi trans-oceanici</i>
Alessandria	7 212	2 579	4 633	Massa e Carrara	4 587	2 512	2 075
Ancona	4 587	2 378	2 209	Messina	8 697	485	8 212
Aquila degli Abruzzi	9 567	3 182	6 385	Milano	8 554	5 859	2 695
Arezzo	5 472	5 130	342	Modena	4 074	3 076	998
Ascoli Piceno	3 247	1 111	2 136	Napoli	8 440	2 075	6 365
Avellino	11 484	158	11 276	Novara	18 346	15 447	2 899
Bari delle Puglie	12 351	1 395	10 956	Padova	6 548	5 926	622
Belluno	16 811	15 404	1 407	Palermo	10 584	713	9 871
Benevento	5 718	35	5 683	Parma	5 359	3 834	1 525
Bergamo	16 847	14 705	2 142	Pavia	3 428	1 424	2 004
Bologna	6 312	5 505	807	Perugia	12 098	9 123	2 975
Brescia	9 497	8 190	1 307	Pesaro e Urbino	6 359	4 800	1 559
Cagliari	2 700	2 211	489	Piacenza	3 498	2 004	1 494
Caltanissetta	4 945	197	4 748	Pisa	2 574	1 669	905
Campobasso	8 791	198	8 593	Porto Maurizio	959	794	165
Caserta	16 218	1 334	14 884	Potenza	10 426	851	10 075
Catania	8 295	571	7 724	Ravenna	1 904	1 728	176
Catanzaro	9 616	128	9 488	Reggio di Calabria	6 947	515	6 432
Chieti	7 279	276	7 003	Reggio nell'Emilia	2 932	2 441	541
Como	15 244	13 146	2 098	Roma	9 121	1 651	7 470
Cosenza	13 819	276	13 543	Rovigo	1 818	1 261	557
Cremona	2 309	2 003	306	Salerno	12 339	553	11 786
Cuneo	7 767	4 950	2 817	Sassari	2 659	1 829	830
Ferrara	1 881	1 483	398	Siena	959	773	186
Firenze	12 883	11 533	1 350	Siracusa	6 409	1 117	5 292
Foggia	5 168	751	4 417	Sondrio	6 006	4 912	1 094
Forlì	6 449	5 634	815	Teramo	6 388	718	5 670
Genova	6 093	1 582	4 561	Torino	19 010	12 801	6 209
Girgenti	7 265	341	6 924	Trapani	4 594	780	3 814
Grosseto	736	459	277	Treviso	11 109	9 186	1 923
Lecce	2 804	1 235	1 569	Udine	36 494	33 575	2 919
Livorno	1 101	833	268	Venezia	3 993	3 474	519
Lucca	9 130	3 279	5 851	Verona	9 743	8 548	1 195
Macerata	3 039	980	2 059	Vicenza	11 072	9 556	1 516
Mantova	3 184	2 433	751	REGNO	533 844	271 065	262 779

5. Emigranti divisi secondo i singoli paesi di destinazione.

Paesi	Cifre effettive					Proporzione per 100 del totale		
	1907	1908	1909	1910	1911	Media degli anni 1907-1911	Anno 1911	
Europa:								
Settentrionale e Orientale	Russia europea	1 565	981	900	1 134	1 233	0.19	0.24
	Svezia, Norvegia, Danimarca . .	111	115	250	145	117	0.03	0.02
Occidentale	Gran Bretagna e Irlanda	3 548	2 889	3 334	3 607	3 510	0.56	0.66
	Paesi Bassi, Belgio, Lussemburgo	2 961	2 107	1 953	2 554	2 472	0.40	0.46
Centrale	Francia (compreso il Principato di Monaco)	63 105	57 702	56 863	60 956	63 370	10.06	11.37
	Svizzera	83 026	76 708	66 931	79 843	88 777	13.16	16.63
Meridionale	Germania	75 885	59 780	53 391	53 648	64 950	10.25	12.17
	Austria (compresa la Bosnia-Erzegovina)	37 072	31 276	26 247	28 670	30 151	5.11	5.65
Asia	Ungheria	4 881	5 722	4 742	7 563	4 948	0.93	0.93
	Portogallo, Spagna	550	424	584	758	625	0.10	0.12
Africa	Gibilterra, Malta	798	457	640	373	528	0.09	0.10
	Grecia, Turchia europea, Montenegro, Serbia, Bulgaria, Rumenia	2 862	2 842	3 788	3 130	3 235	0.53	0.60
Africa:								
Algeria	7 031	1 576	1 512	1 711	1 295	0.44	0.24	
Tunisi	2 361	3 152	2 705	2 375	2 585	0.44	0.49	
Tripolitania	189	265	232	229	1 032	0.06	0.19	
Egitto	2 467	2 007	2 126	1 730	1 910	0.34	0.36	
Altri paesi	637	351	523	625	571	0.09	0.11	
Asia:								
Turchia asiatica	306	148	157	270	277	0.04	0.05	
Altri paesi	297	179	263	223	228	0.04	0.04	
Oceania								
	664	638	830	1 079	1 608	0.16	0.30	
America:								
Settentrionale	Canada	10 436	5 988	8 786	10 209	9 094	1.48	1.70
	Stati Uniti	298 124	131 501	280 351	262 554	191 087	38.76	35.80
Centrale (a)	Messico	504	306	660	499	1 020	0.10	0.19
	Guatemala, Salvador, Honduras, Nicaragua, Costa Rica, Antille	293	179	334	206	346	0.05	0.06
Meridionale (b)	Colombia (b), Venezuela, Gujana, Equatore	1 829	544	724	602	770	0.15	0.15
	Perù, Bolivia, Cile	1 676	754	838	661	1 061	0.17	0.20
Africa	Brasile	21 298	15 558	19 263	19 331	22 237	3.25	4.17
	Argentina	78 493	80 099	84 949	104 718	(c) 32 719	12.71	6.13
Oceania	Uruguay, Paraguay	1 650	1 876	1 761	2 072	1 988	0.31	0.37
RIEPILOGO.								
EUROPA	Settentrionale e Orientale	1 676	1 046	1 150	1 279	1 400	0.22	0.26
	Occidentale	69 612	62 698	62 150	67 117	69 352	11.02	12.99
	Centrale	200 864	173 486	151 311	169 724	188 826	29.45	35.38
	Meridionale	4 210	3 723	5 012	4 261	4 388	0.72	0.82
	Totale	276 420	240 953	219 623	242 381	263 966	41.41	49.45
	(d)							
AFRICA	12 685	7 351	7 098	6 670	7 393	1.37	1.39	
ASIA	603	327	420	493	565	0.08	0.19	
OCEANIA	664	638	830	1 079	1 608	0.16	0.30	
AMERICA	Settentrionale	309 064	137 795	289 797	273 262	201 201	40.34	37.69
	Centrale	293	179	334	206	346	0.05	0.06
	Meridionale	104 946	93 431	107 535	127 384	58 825	16.59	11.02
	Totale	414 303	237 405	397 666	400 852	260 372	56.98	48.77
TOTALE GENERALE		704 675	486 674	625 637	651 475	533 844	100.00	100.00

(a) Non compresa la Repubblica di Panama, per la quale il movimento è indicato, nella Statistica dell'emigrazione, cumulativamente con quello della Colombia.

(b) Compresa la Repubblica di Panama, sebbene geograficamente appartenga agli Stati dell'America Centrale; e ciò per la ragione indicata nella nota che precede.

(c) Con decreto del Ministro degli affari esteri del 30 luglio 1911 venne sospesa l'emigrazione verso la Repubblica Argentina. A tale sospensione è stato posto fine col Decreto del 24 agosto 1912.

(d) Compresi 58 emigranti ai quali fu rilasciato un passaporto per recarsi in due o più Stati europei.

C. 2° — PASSEGGERI ITALIANI IMBARCATISI IN PORTI ITALIANI E IN QUELLO DI HAVRE
PER PAESI TRANSOCEANICI,
SECONDO LE NOTIZIE RACCOLTE DAL COMMISSARIATO DELL'EMIGRAZIONE (a).

Anni	Passeggeri di 1 ^a e 2 ^a classe imbarcatosi in porti italiani	Passeggeri di 3 ^a classe (emigranti)										Totale generale dei passeggeri di 3 ^a classe (col. 3 + 12)	
		imbarcatosi in porti italiani											partiti dall'Italia per imbarcarsi ad Havre per gli Stati Uniti del Nord (b)
		Totale	dei quali presero imbarco				dei quali erano diretti						
			a	a	a	a	agli Stati Uniti del Nord (v. anche col. 8)	ai paesi del Plata	al Brasile	ad altri paesi			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	
1907	22 749	351 227	99 935	220 103	28 669	2 514	262 319	75 836	11 836	1 236	21 352	372 570	
1908	16 537	158 777	98 582	51 194	7 715	1 286	61 934	86 356	9 596	891	8 734	167 511	
1909	24 813	319 338	105 169	184 433	29 736	228 440	80 762	9 295	841	17 681	337 019		
1910	25 634	307 952	110 839	161 868	34 742	503	202 940	95 249	8 434	1 329	19 295	327 247	
1911	32 142	195 814	60 669	115 006	19 385	754	139 149	37 666	18 011	988	16 686	212 500	
1912	34 065	274 192	88 962	144 033	37 501	3 696	189 828	59 308	23 488	1 568	18 619	292 811	

C. 3° — PASSEGGERI ITALIANI PROVENIENTI DA PAESI TRANSOCEANICI,
SBARCATI IN PORTI ITALIANI O RIMPATRIATI PER LA VIA DI HAVRE,
SECONDO LE NOTIZIE RACCOLTE DAL COMMISSARIATO DELL'EMIGRAZIONE (c).

Anni	Passeggeri di 1 ^a e 2 ^a classe sbarcati in porti italiani	Passeggeri di 3 ^a classe (immigranti)							Totale generale dei passeggeri di 3 ^a classe (col. 3 + 8) (e)	
		sbarcati in porti italiani								rim-patriati per la via di Havre, provenienti dagli Stati Uniti del Nord (d)
		Totale	dei quali provenienti				da altri paesi			
			dagli Stati Uniti del Nord (vedi anche col. 8)	dal Brasile	dai paesi del Plata	da				
1	2	3	4	5	6	7	8	9		
1907	11 714	233 979	162 278	20 721	49 867	1 113	14 449	248 428		
1908	15 922	280 675	220 718	14 675	44 196	1 086	20 159	300 834		
1909	13 977	124 207	63 803	14 071	45 232	1 101	10 003	134 210		
1910	15 065	147 300	92 947	10 808	42 888	747	13 758	161 148		
1911	18 800	202 483	139 696	10 568	51 483	742	16 509	218 998		
1912	18 266	170 906	117 565	9 031	43 593	717	?	?		

(a) V. *Bollettino dell'emigrazione* (citato al n° 7 delle *Fonti*), fasc. 13 del 1907; 23 del 1908; 14 del 1909; 17 del 1910 e 1 del 1912 (vedasi anche il prospetto di notizie *sommario* per il mese di dicembre e per l'intero anno 1912, pubblicato dal Commissariato dell'emigrazione). Avvertasi poi che i dati degli anni 1911 e 1912 furono in parte direttamente comunicati dal Commissariato medesimo.

Oltre a passeggeri italiani s'imbarcano annualmente nei porti italiani anche numerosi passeggeri transoceanici stranieri: nel 1911 se ne imbarcarono 7839 di 1^a e 2^a classe e 15,053 di 3^a classe (emigranti). La maggioranza degli emigranti stranieri partono dal porto di Genova (9 378 nel 1911) e si recano nella maggior parte alle Repubbliche del Plata e al Brasile; quelli che partono da Napoli (5 578 nel 1911) si dirigono quasi esclusivamente agli Stati Uniti d'America. Gli emigranti stranieri provengono per lo più dalla Grecia, dalla Turchia e dall'Austria-Ungheria.

(b) Compresi i passeggeri imbarcatosi a Pallice-La Rochelle (45 nel 1906, 42 nel 1907, 1 nel 1908 e 5 nel 1909).

(c) Circa le *Fonti*, vedasi la prima parte della nota a. Un *Saggio di statistica dei rimpatriati dalle Americhe*, fondato sui dati raccolti per gli anni 1905 e 1906, venne elaborato, per incarico del Commissariato dell'emigrazione, dal dottor Alberto Beneduce, e pubblicato nel succitato *Bollettino dell'emigrazione*, fasc. 11 dell'annata 1911.

(d) Le cifre degli anni dal 1907 al 1909 differiscono da quelle stampate nel prospetto analogo dell'*Annuario statistico del 1911* (pag. 26), essendosi nel presente prospetto tenuto conto delle rettifiche portate dal Commissariato dell'emigrazione, con la pubblicazione dell'ultimo fascicolo citato nella nota a, alle cifre date negli altri fascicoli citati nella nota stessa (si osserva che anche il numero di 15,000 emigrati italiani rimpatriati indicato in quell'*Annuario* per l'anno 1906, e che nel presente *Annuario* non si ripete, fu modificato in 11,980). Avvertasi infine che i dati del 1910 e 1911 sono tuttora *provisori*.

(e) In conseguenza delle rettifiche delle quali è fatto cenno nella nota precedente, hanno variato anche le cifre di questo totale, rispetto a quelle riportate nell'*Annuario* precedente.

C. 4° — NUMERO DEGLI ITALIANI FUORI DEL REGNO.

(Secondo un calcolo fatto nell'anno 1910 dal Commissariato dell'emigrazione) (a)

<i>Paesi (b)</i>	<i>Fonte del dato e anno a cui esso si riferisce</i>	<i>Numero degli italiani</i>	<i>Paesi (b)</i>	<i>Fonte del dato e anno a cui esso si riferisce</i>	<i>Numero degli italiani</i>
EUROPA.			AFRICA.		
Europa settentrionale e orientale:			Africa settentrionale:		
Russia europea	Cens. 9/2 1897	4 769	Isole Azzorre (P)	Cens. 1/12 1900	17
Finlandia	Id. 31/12 1900	80	Madera (P)	Id. 1/12 1900	4
Svezia	Id. 31/12 1900	159	Marocco (F e S)	Est. 1904	70
Norvegia	Id. 31/12 1900	197	Algeria (F)	Cens. 4/5 1906	(g) 45 374
Danimarca	Est. 1904	80	Tunisia (F)	Est. 1910	(h) 100 000
Europa occidentale:			Tripolitania (It.)		
Gran Bretagna e Irlanda:			Egitto	Id. 1904	636
Inghilterra e Galles . .	Cens. 1/4 1901	20 332		Cens. 1907	34 926
Scozia	Id. 1/4 1901	4 051	Africa orientale:		
Irlanda	Id. 1/4 1901	301	Eritrea (It.)	Est. 1911	2 800
Paesi Bassi	Id. 31/12 1899	233	Etiopia	Id. 1905	65
Belgio	Id. 31/12 1900	3 543	Gibuti (F)	Id. 1905	32
Lussemburgo	Est. 1910	9 000	Somalia italiana meridionale	Id. 1911	240
Francia	Id. 1910	400 000	Africa orientale inglese . . .	Id. 1904	19
Monaco	Id. 1898	(c) 7 200	Isole Seychelles (I)	Id. 1905	4
Europa centrale:			Zanzibar	Id. 1904	10
Svizzera	Est. 1910	135 000	Africa orientale tedesca . . .	Id. 1904	35
Germania	Id. 1911	(d) 180 000	Africa occidentale:		
Austria-Ungheria:			Senegal (F)	Est. 1901	29
Austria	Id. 1910	(e) 80 000	Guinea francese	Id. 1901	100
Ungheria	Id. 1910	(e) 10 000	Congo belga	Id. 1904	230
Bosnia e Erzegovina . .	Id. 1910	1 000	Africa meridionale:		
Europa meridionale:			Unione africana (I):		
Portogallo	Cens. 1/12 1900	561	Colonia del Capo	Cens. 17/4 1904	2 010
Spagna	Id. 31/12 1900	5 053	Natal	Id. 17/4 1904	359
Gibilterra (I)	Est. 1910	200	Transvaal		
San Marino	Id. 1891	1 550	Orange	Est. 1901	3 000
Malta (I)	Id. 1910	2 000	Rhodesia (I)		
Grecia	Id. 1910	(f) 8 000	Lorenzo Marquez (P)	Id. 1904	151
Turchia europea	Id. 1904	19 000	Madagascar (F)	Id. 1904	1 800
Creta	Id. 1904	300	Isola della Riunione (F) . . .	Id. 1901	3
Montenegro	Id. 1910	300	Isola Maurizio e dipendenze (I)	Id. 1905	5
Serbia	Id. 1910	500			
Bulgaria	Cens. 31/12 1905	1 148			
Rumenia	Est. 1910	6 000			

(a) V. n° 7 delle *Fonti*, fasc. 1 dell'Annata 1912.

Le notizie che qui riproduciamo risultano da *censimenti ufficiali* eseguiti nei vari Stati o da *estimazioni* di agenti diplomatici o consolari o di ispettori dell'emigrazione, e non si riferiscono tutte allo stesso anno; cosicchè, in apposita colonna del prospetto, si sono indicati e la *fonte* di ciascun dato e l'anno a cui esso si riferisce.

Le *estimazioni* riportate in questo prospetto per taluni Stati superano notevolmente i risultati dei *Censimenti ufficiali* eseguiti non molto tempo addietro negli Stati medesimi. Per quegli Stati abbiamo perciò creduto utile di indicare, in nota, anche i risultati di quei *Censimenti*.

Le differenze che si osservano, per taluni Stati, fra le cifre di questo prospetto e quelle che furono esposte nel prospetto analogo delle pag. 23-24 dell'*Annuario statistico 1911* dipendono dalle correzioni portate dal Commissariato, con la pubblicazione del succitato fascicolo del *Bollettino dell'emigrazione*, ai primi risultati pubblicati di questo suo calcolo.

(b) Per le Colonie e Protettorati europei si è indicata la dipendenza, mediante lettere poste fra parentesi, allorchè tale dipendenza non risultava evidente dalla denominazione delle Colonie e Protettorati stessi: **I.**, significa *inglese*; **It.**, *italiana*; **F.**, *francese*; **P.**, *portoghese*; **S.**, *spagnuola*.

(c) Oltre 2000 italiani sparsi nei limitrofi territori francesi, e che hanno il centro dei loro interessi a Monaco.

(d) Il Censimento tedesco del 1° dic. 1905 dava 98,165.

(e) Il Censimento austro-ungarico del 31 dic. 1900 dava per l'Austria 63,064 italiani, per l'Ungheria 9,035.

(f) Il Censimento greco del 27 ottobre 1907 dava 6,382.

(g) Compresa 12,211 persone di origine italiana naturalizzate francesi sotto condizione sospensiva, in forza della legge locale del 26 giugno 1889.

(h) Il Censimento tunisino del 16 dic. 1906 dava 81 156.

Segue — Numero degli italiani fuori del Regno.

Paesi	Fonte del dato e anno a cui esso si riferisce	Numero degli italiani	Paesi	Fonte del dato e anno a cui esso si riferisce	Numero degli italiani
ASIA.			AMERICA.		
Asia settentrionale:			America settentrionale:		
Russia asiatica	Est. 1905	500	Canada (I)	Est. 1909	20 000
Asia occidentale:			Stati Uniti	Id. 1910	(d) 1 779 059
Turchia asiatica	Est. 1905	9 592	Messico	Cens. ^{28/10} 1900	2 564
Samos	(a)	26	America centrale:		
Aden (I)	Est. 1904	33	Guatemala	Est. 1908	550
Persia	Id. 1905	30	Honduras	Id. 1907	70
Asia meridionale:			Nicaragua	Id. 1907	600
Indie inglesi	Cens. ^{1/8} 1901	1 010	Costarica	Id. 1908	2 000
Ceylan (I)	Est. 1905	3	Cuba	Id. 1899	501
Stabilimenti degli Stretti (I)	Id. 1901	28	Haiti	Id. 1908	160
Siam	Id. 1905	30	San Domingo	Id. 1907	600
Asia orientale:			America meridionale:		
Hong Kong (I)	Cens. ^{14/6} 1905	162	Colombia	Est. 1908	800
Cina	Est. 1904-906	1 017	Venezuela	Id. 1907	3 000
Giappone	Id. 1905	59	Equatore	Id. 1907	600
Corea	Id. 1905	10	Perù	Id. 1901	12 000
OCEANIA.			Bolivia	Cens. 1900	529
Indie orientali neerlandesi	Est. 1905	55	Cile	Id. ^{28/11} 1907	13 023
Confederazione australiana (I)	Id. (b) 1908	7 045	Brasile	Est. 1910	1 500 000
Nuova Zelanda (I)	Id. (b) 1908	600	Argentina	Id. 1910	1 000 000
Isole Figi (I)	Id. 1902	4	Paraguay	Id. 1907	9 000
Isole Tonga (I)	Id. (c) 1902	5	Uruguay	Id. 1910	(e) 100 000

RIEPILOGO.

Parti del Mondo	Numero degli italiani		
	Cifre effettive	per 100 del totale generale	
EUROPA	Settentrionale e orientale	5 285	0.09
	Occidentale	444 600	8.00
	Centrale	406 000	7.31
	Meridionale	44 617	0.80
	Totale	900 562	16.20
AFRICA	Settentrionale	181 027	3.25
	Altre regioni	10 892	0.20
	Totale	191 919	3.45
ASIA		12 500	0.23
OCEANIA		7 709	0.14
AMERICA	Settentrionale	1 801 623	32.42
	Centrale	4 481	0.08
	Meridionale	2 638 952	47.48
	Totale	4 445 056	79.98
Totale generale	5 557 748	100.00	

(a) Almanach de Gotha, 1911.

(b) Notizie raccolte in un viaggio fatto in Australasia dal sacerdote dott. G. Capra.

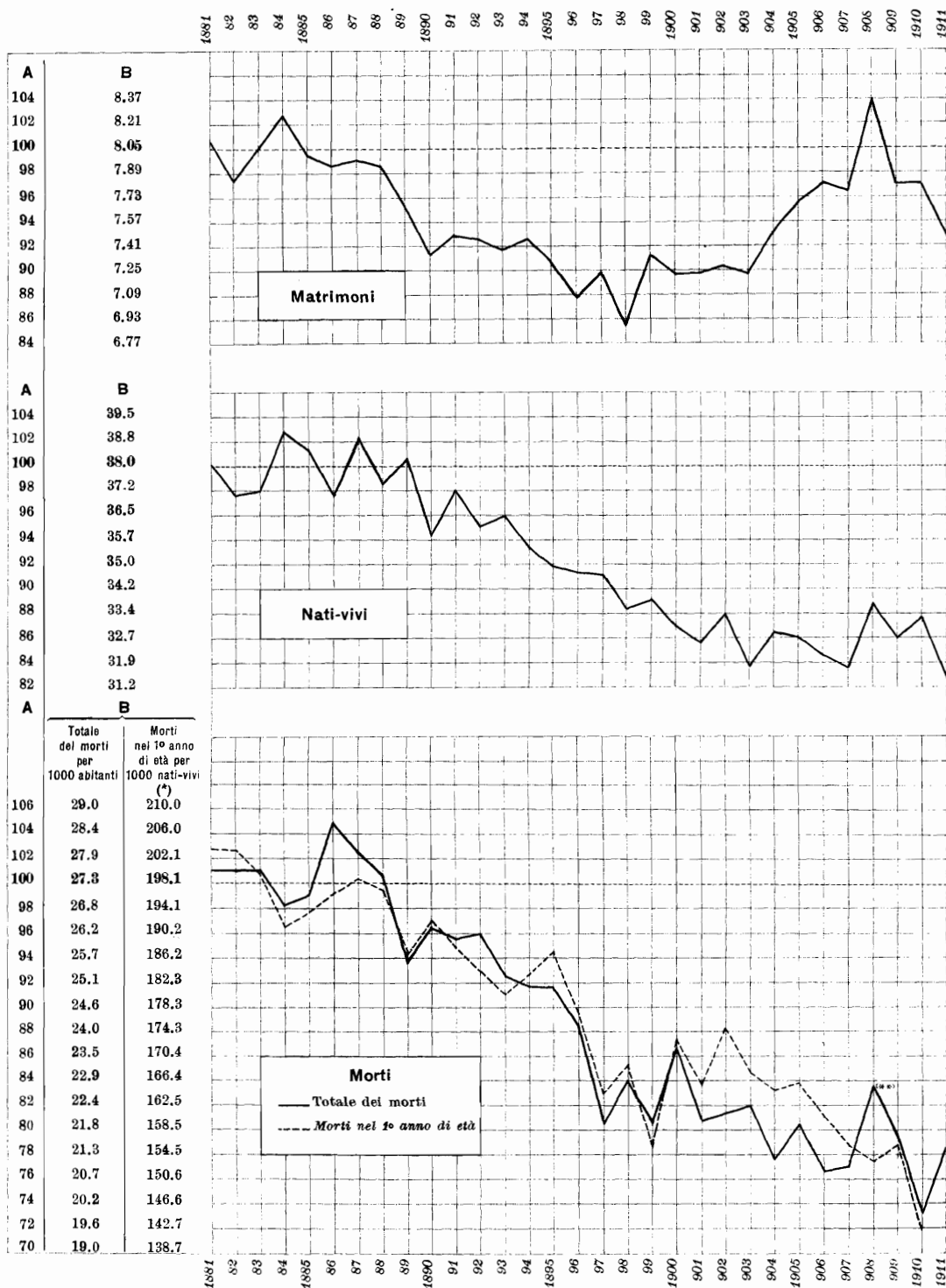
(c) Statesman's Year Book, 1911.

(d) Popolazione di origine italiana. Il Censimento federale del 1° giugno 1900 dava 742,197.

(e) Il Censimento uruguayano del 1° marzo 1900 dava 73,288.

NUZIALITÀ, NATALITÀ E MORTALITÀ DAL 1881 AL 1911

(A) Numeri indici e (B) Proporzioni corrispondenti dei matrimoni, dei nati e dei morti per 1000 ab. e dei morti nel primo anno di età per 1000 nati-vivi



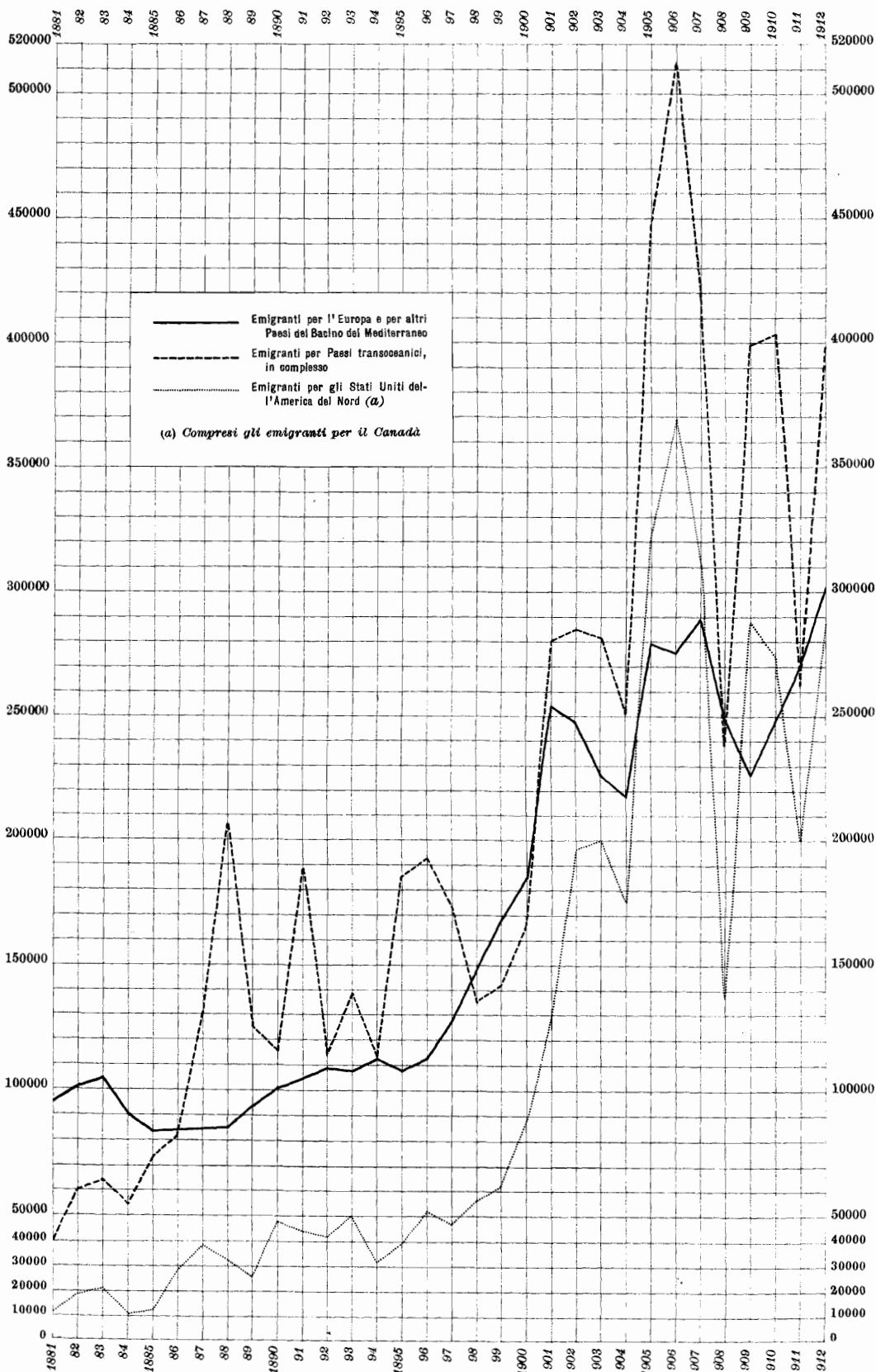
N. B. I numeri indici (A) sono calcolati prendendo come base 100, per ciascun fatto considerato, la proporzione annua del quinquennio 1881-1885.

(*) Per la determinazione di questi quozienti si è paragonato il numero dei bambini morti in ciascun anno alla *semi-somma* del numero dei nati in due anni consecutivi, giacchè i morti di ogni anno provengono per circa la quarta parte dai nati dell'anno precedente.

(**) Compresi i morti nel terremoto del 28 dicembre 1908; non compresi i morti nel terremoto, la proporzione scende a 20.5

EMIGRAZIONE ITALIANA PER L'ESTERO DAL 1881 AL 1912

Numero degli emigranti per l'Europa ed altri Paesi del Bacino del Mediterraneo, e numero degli emigranti per Paesi transoceanici, con speciale riguardo agli Stati Uniti del Nord.



NUMERO DEGLI ITALIANI FUORI DEL REGNO

(secondo un calcolo fatto nell'anno 1910 dal Commissariato dell'emigrazione)

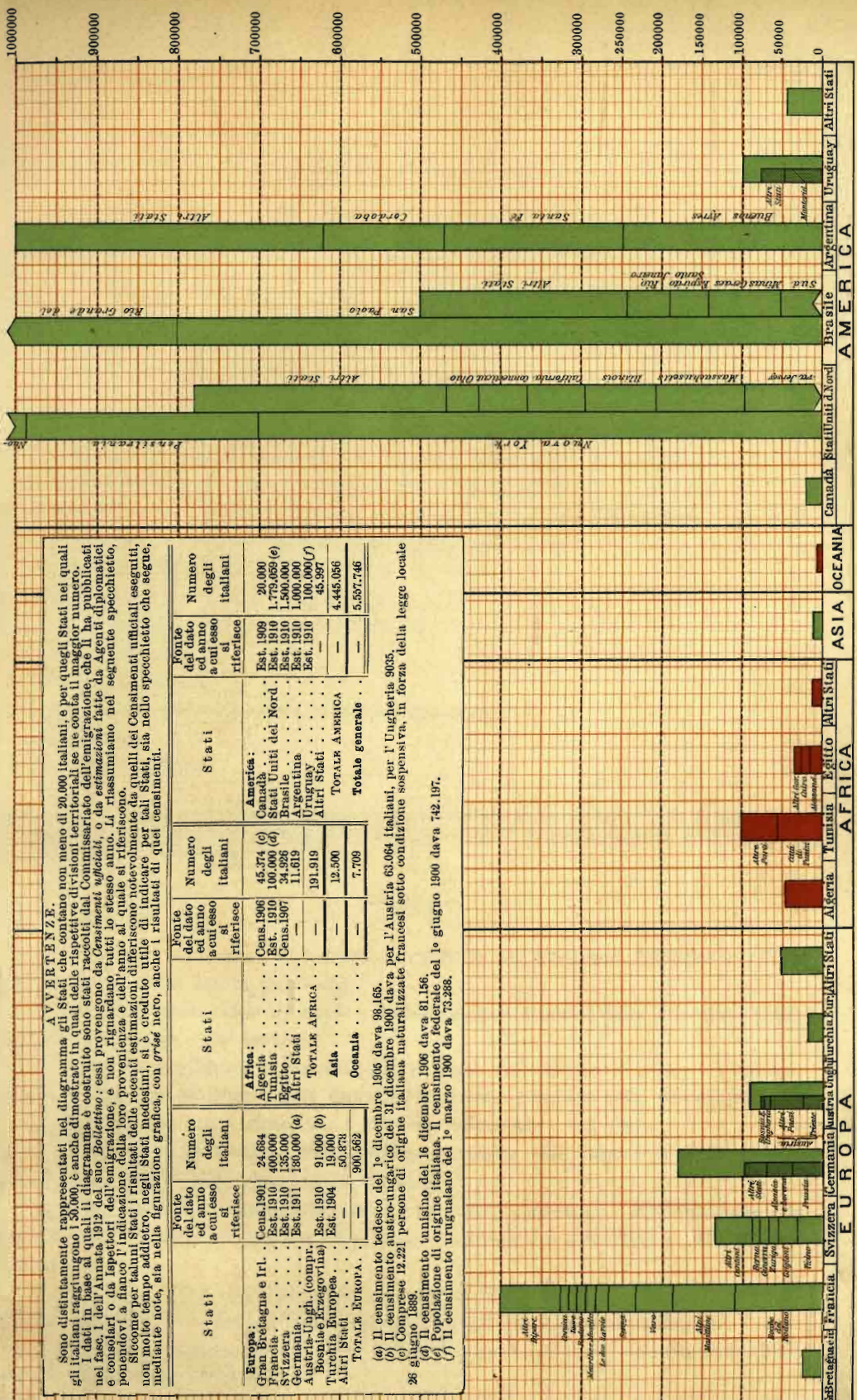
AVVERTENZE

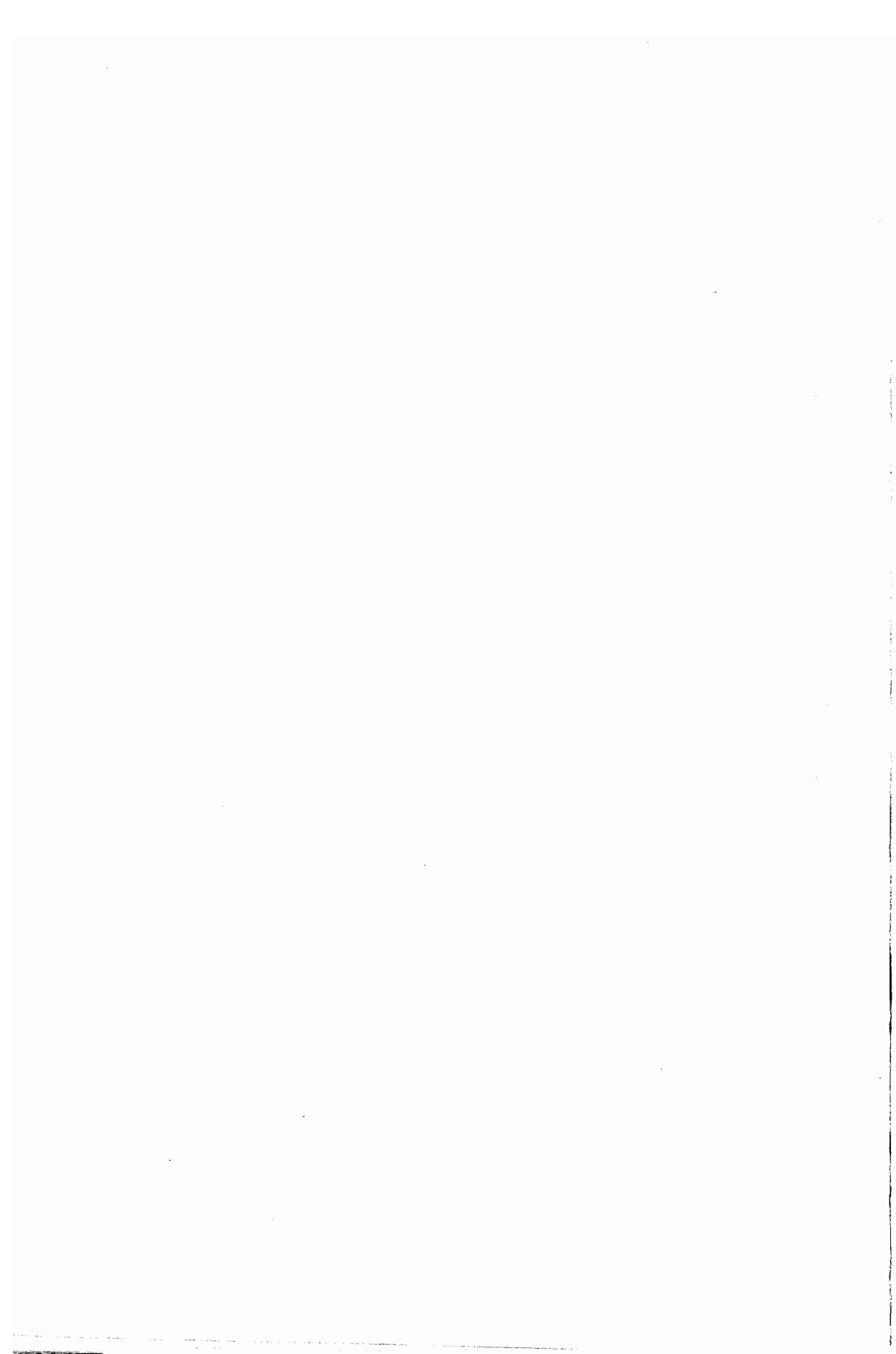
Sono distintamente rappresentati nel diagramma gli Stati che contano non meno di 20.000 italiani, e per quegli Stati nei quali gli italiani raggiungono i 30.000, è anche dimostrato in quali delle rispettive divisioni territoriali se ne conta il maggior numero. I dati in base ai quali il diagramma è costruito sono stati raccolti dal Commissariato dell'emigrazione, che li ha pubblicati nel fasc. I dell'Annata 1912 del suo *Bollettino*: essi provengono da *Censimenti ufficiali*, o da *stime* fatte da Agenti diplomatici e consolari o da Ispettori dell'emigrazione, e non riguardano tutti lo stesso anno. Li riassumiamo nel seguente specchio, ponendovi a fianco l'indicazione della loro provenienza e dell'anno al quale si riferiscono.

Stimando per taluni Stati i risultati delle recenti estimazioni differiscono notevolmente da quelli dei Censimenti ufficiali eseguiti, non molto tempo addietro, negli Stati medesimi, si è creato un utile di indicare per tali Stati, sia nello specchio che segue, mediante note, sia nella migrazione grafica, con *grasse* neto, anche i risultati di quei censimenti.

Stati	Fonte del dato ed anno a cui esso si riferisce	Numero degli italiani	Stati	Fonte del dato ed anno a cui esso si riferisce	Numero degli italiani
Europa:			Africa:		
Germania e Irl.	Cens. 1901	24.624	Algeria	Cens. 1906	45.374 (c)
Francia	Est. 1910	400.000	Tunisia	Est. 1910	100.000 (d)
Spagna	Est. 1910	135.000	Egitto	Cens. 1907	34.926
Swizzera	Est. 1911	180.000 (a)	Altri Stati	—	191.919
Germania	Est. 1911	180.000 (a)	TOTALI AFRICA		
Austria-Ungh. (compr. Bosnia e Erzegovina)	Est. 1910	91.000 (b)	Asia	—	12.500
Turchia Europea	Est. 1904	19.000	Oceania	—	7.709
Altri Stati	—	50.573	TOTALI ASIA		
TOTALI EUROPA		900.562	TOTALI OCEANIA		7.709

(a) Il censimento tedesco del 1° dicembre 1905 dava 98.165.
 (b) Il censimento austro-ungarico del 31 dicembre 1900 dava per l'Austria 63.064 Italiani, per l'Ungheria 9035.
 (c) Compresse 12.221 persone di origine italiana naturalizzate francesi sotto condizione sospensiva, in forza della legge locale del 26 giugno 1889.
 (d) Il censimento tunisino del 16 dicembre 1906 dava 81.156.
 (e) Popolazione di origine italiana. Il censimento federale del 1° giugno 1900 dava 742.197.
 (f) Il censimento uruguayano del 1° marzo 1900 dava 73.286.





III.

IGIENE E SANITÀ

INDICE.

A — Casi di alcune malattie infettive nell'uomo denunziati dai medici .	Pag. 34
B — Cause delle morti:	
1. Morti nel Regno classificati per cause di morte	» 35
2. Morti nel Regno per ciascuna causa di morte, classificati per età	» 36
3. Morti nel Regno in ciascun gruppo di età, classificati per cause di morte	» 37
4. Morti nelle singole Regioni, nei Comuni capoluoghi di Provincia (con speciale riguardo a quelli di oltre 100,000 abitanti) e nei rimanenti Comuni, per alcune cause più frequenti o più caratteristiche.	» 38
C — Vaccinazioni e rivaccinazioni nella popolazione civile	» 39
D — Vendita e distribuzione del chinino di Stato	» 40
E — Distribuzione di sale ai pellagrosi.	» 41
F — Risultati dell'esame fisico dei coscritti:	
1. Leve di terra	» 42-43
2. Leve marittime	» 44
G — Condizioni sanitarie dell'esercito e dell'armata:	
1. Esercito	» 45
2. Marina militare	» 46

Avvertenza. — Non si danno in questo Capitolo notizie sugli Istituti civili di assistenza sanitaria, non avendosi al riguardo dati più recenti di quelli esposti nell'*Annuario statistico del 1911*, pag. 35 e 36.

FONTI.

1. *Bollettino sanitario* - Pubblicazione mensile del Ministero dell'interno (Direzione generale della sanità pubblica).
2. *Statistica delle cause di morte* - Pubblicazione annuale della Direzione generale della statistica e del lavoro.
3. *Relazione e bilancio industriale dell'Azienda del chinino di Stato* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle private).
4. *Azienda dei sali - Relazione e bilancio industriale* - Id. (id.).
5. *Della leva di terra* - Pubblicazione annuale del Ministero della guerra (Direzione generale delle leve e della truppa).
6. *Leva marittima e situazione del Corpo reale equipaggi* - Pubblicazione annuale del Ministero della marina (Direzione generale del personale e del servizio militare).
7. *Relazione medico-statistica delle condizioni sanitarie del R. Esercito* - Pubblicazione annuale del Ministero della guerra (Ispettorato di sanità militare).
8. *Statistica sanitaria dell'Armata* - Pubblicazione biennale del Ministero della marina (Ispettorato di sanità).

A. CASI DI ALCUNE MALATTIE INFETTIVE NELL'UOMO DENUNZIATI DAI MEDICI (a).

Anni Regioni	Numero dei casi denunziati												
	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Vaiuolo e vaiuoloidi addominali	Tifo	Difterite e croup	Febbre puerperale	Malaria (in tutte le sue forme)	Lebbra	Stipide da balsamico mercenario	Rabbia		Pastosa maligna	Morua o farcino
										Morsicatura di animali rabbiosi o sospetti	Rabbia dichiarata		
1907	115 412	21 542	3 679	34 647	21 051	2 546	197 771	4 950	130	3 238	83	2 857	27
1908	168 347	30 636	4 317	31 365	25 612	2 734	172 862	2 824	142	3 371	82	3 568	17
1909	156 908	32 010	4 934	34 969	25 265	2 518	178 028	2 774	116	3 160	63	2 736	17
1910	143 706	24 082	3 121	33 643	19 766	2 090	201 247	2 176	76	2 976	84	2 252	18
1911	124 031	17 032	17 047	37 474	15 438	1 782	185 747	1 583	86	2 568	53	1 750	20
} Proportioni per 100,000 abitanti (b)		357.6	49.2	49.1	108.0	44.7	535.5	4.6	0.2	7.4	0.1	5.0	0.1

Ripartizione dei casi denunziati nel 1910 per Regioni (c).

Regione	Morbillo	Scarlattina	Vaiuolo	Tifo	Difterite	Febbre	Malaria	Lebbra	Stipide	Morsicatura	Rabbia	Pastosa	Morua
Piemonte	14 102	1 893	190	2 159	1 384	135	2 051	19	6	177	7	41	1
Liguria	2 020	370	55	591	386	72	11	..	3	76	..	6	..
Lombardia	27 728	3 650	101	6 099	2 848	363	8 051	580	17	232	15	22	1
Veneto	20 293	2 023	66	4 630	3 331	143	15 316	1 060	4	318	9	16	1
Emilia	7 582	2 157	50	3 497	3 512	141	4 284	209	4	306	10	9	..
Toscana	12 428	1 923	108	2 281	1 614	165	4 995	61	5	296	9	34	..
Marche	7 359	491	109	1 851	503	76	84	85	1	55	..	11	..
Umbria	3 234	422	89	1 109	311	61	244	134	..	53	1	59	..
Roma	11 691	947	192	2 536	1 368	116	8 510	10	10	73	4	201	2
Abruzzi e Molise	5 515	1 098	161	2 481	1 081	109	5 690	8	1	56	3	82	..
Campania	7 896	2 347	1 315	1 878	1 054	126	4 189	..	3	246	8	205	7
Puglie	7 796	1 482	173	1 633	302	124	33 674	..	3	125	5	171	..
Basilicata	1 751	222	19	249	135	30	6 283	23	..	251	..
Calabria	4 010	1 769	272	1 063	578	156	33 086	..	12	43	3	386	2
Sicilia	6 400	3 250	105	1 470	1 251	246	30 397	..	3	830	8	286	..
Sardegna	3 991	33	116	116	108	36	44 382	..	4	67	2	472	4

(a) I dati concernenti la diffusione delle principali malattie infettive si desumono dai Bollettini che i Comuni compilano in base alle denunce dei medici ed inviano per la revisione e l'aggruppamento dei dati alle rispettive Prefetture, e che a cura della Direzione generale della sanità pubblica sono riassunti nel Bollettino sanitario (V. n. 1 delle Fonti. Fascicolo del mese di dicembre 1911, pag. 904 e 911).

(b) Le proporzioni sono fatte in base alla popolazione calcolata alla metà dell'anno.

(c) La Direzione generale della sanità pubblica non avendo ancora dato, nel succitato suo Bollettino, il riepilogo per province dei casi denunziati durante l'intero anno 1911, abbiamo dovuto attenere, nella ripartizione dei casi per Regioni, ai dati dell'anno 1910.

B. CAUSE DELLE MORTI (a).

1. Morti nel Regno classificati per cause di morte.

Cifre assolute, e cifre proporzionali a 100,000 abitanti.

Cause di morte	Numero totale dei morti					Proporzioni dei morti per 100 000 abitanti					
	1906	1907	1908	1909	1910	1906	1907	1908	1909	1910	
Vaiuolo	169	451	559	758	413	0.5	1.3	1.6	2.2	1.2	
Morbillo	9 726	8 184	11 740	11 043	9 897	29.0	24.2	34.4	32.1	28.5	
Scarlattina	2 724	2 940	3 464	2 703	2 903	8.1	8.7	10.1	7.9	8.4	
Febbre tifoidea	9 424	8 614	9 287	9 741	8 948	28.1	25.5	27.2	28.3	25.7	
Tifo petecchiale	35	39	25	39	32	0.1	0.1	0.1	0.1	0.1	
Difterite e laringite crupale . .	4 253	5 634	5 921	5 781	4 828	12.7	16.7	17.3	16.8	13.9	
Ipertosse	6 165	6 142	5 545	5 218	5 416	18.4	18.2	16.2	15.2	15.6	
Influenza	4 309	8 043	4 450	5 719	2 780	12.8	23.8	13.0	16.6	8.0	
Febbri da malaria e cachessia palustre	4 871	4 231	3 478	3 533	3 621	14.5	12.5	10.2	10.3	10.4	
Sifilide	1 814	1 757	1 692	1 558	1 730	5.4	5.2	5.0	4.5	5.0	
Malattie tubercolari	Tubercolosi disseminata	6 840	6 172	5 747	5 602	5 692	20.4	18.3	16.8	16.3	14.7
	Tubercolosi polmonare, tisi	34 059	35 796	35 840	36 496	35 359	101.5	106.0	105.0	106.0	101.7
	Meningite tubercolare e idrocefalo acquisito	5 679	5 864	5 971	6 010	5 898	16.9	17.4	17.5	17.5	17.0
	Altre forme (b)	9 742	9 493	8 979	9 274	8 988	29.0	28.1	26.3	26.9	25.9
Pellagra	2 024	1 635	1 334	1 420	1 312	6.0	4.8	3.9	4.1	3.8	
Tumori maligni	20 653	20 668	21 828	21 871	22 555	61.6	61.2	64.0	63.5	64.9	
Apoplessia e congestione cerebrale	33 112	33 270	34 658	36 686	35 964	98.7	98.5	101.5	106.6	103.5	
Meningite semplice cerebrale e spinale	13 057	11 734	11 792	12 476	11 958	38.9	34.7	34.6	36.2	34.4	
Bronchite acuta	46 998	47 869	42 003	45 154	41 536	140.1	141.7	123.1	131.2	119.5	
Bronchite cronica	7 611	7 933	7 704	8 341	7 504	22.7	23.5	22.6	24.2	21.6	
Polmonite crupale	37 350	41 367	37 294	39 548	32 664	111.4	122.5	109.3	114.9	94.0	
Bronco polmonite acuta	36 286	39 178	37 262	41 544	37 417	108.2	116.0	109.2	120.7	107.7	
Malattie del cuore e del pericardio	56 369	56 932	58 759	64 950	63 866	168.1	168.6	172.2	188.7	183.8	
Malattie dello stomaco, atrepsia	4 767	6 188	7 924	8 468	8 244	14.2	18.3	23.2	24.6	23.7	
Diarrea, enterite, colera indigeno, ulcera intestinale, dissenteria, elmintiasi	110 017	98 341	96 026	106 236	95 933	328.0	291.2	281.4	308.7	276.0	
Alcoolismo cronico	702	663	901	1 408	975	2.1	2.0	2.6	4.1	2.8	
Morte violenta	per causa accidentale	10 820	11 442	(d)89 170	12 943	11 006	32.3	33.9	(e)261.3	37.6	31.7
	per omicidio	1 317	1 233	1 528	1 375	1 158	3.9	3.8	4.5	4.0	3.3
	per suicidio (c)	2 319	2 445	2 693	2 909	2 880	6.9	7.2	7.9	8.6	8.3
Altre malattie	209 176	211 970	211 736	224 166	208 127	623.8	627.6	620.4	651.4	598.5	
Causa ignota o non dichiarata	4 487	4 055	4 744	5 435	3 455	13.4	12.0	13.9	15.8	9.9	
Totale generale	696 875	700 333	770 054	738 460	682 459	2077.7	2073.5	2256.3	2145.6	1963.5	

(a) V. n° 2 delle Fonti.

Le proporzioni per 100 000 abitanti sono fatte in base alla popolazione calcolata alla metà dei singoli anni, non tenuto conto delle rettifiche delle quali è fatto cenno nella nota b, pag. 14; e ciò per mantenere l'uniformità di questi dati con quelli già pubblicati nella *Statistica delle cause di morte* per l'anno 1910.

(b) Tabe mesenterica, scrofola disseminata, lupo, sinovite e artrite fungosa, tubercolosi delle ossa e d'altri organi, morbo di Pott.

(c) I morti per suicidio si dividono come segue, per sesso:

	1906		1907		1908		1909		1910	
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
Cifre effettive	1 755	564	1 821	624	2 079	614	2 275	694	2 190	690
Per 100 suicidi	75.7	24.3	74.5	25.5	77.2	22.8	76.6	23.4	76.0	24.0

(d) Compresi 77,283 morti nel terremoto calabro-siculo del 28 dicembre 1905.

(e) Vedasi la nota precedente.

2. Morti nel Regno per ciascuna causa di morte, classificati per età.

Cifre proporzionali a 100 morti. — Anno 1910.

Cause di morte	Su 100 morti per ciascuna causa (a) se ne ebbero							
	di non oltre 1 anno	da oltre 1 anno a 5 anni compiuti	da oltre 5 a 10 anni compiuti	da oltre 10 a 20 anni compiuti	da oltre 20 a 40 anni compiuti	da oltre 40 a 60 anni compiuti	da oltre 60 a 80 anni compiuti	da 80 anni compiuti in su
Vaiuolo	29.3	26.2	9.2	9.5	12.8	10.4	1.9	0.7
Morbillo	15.6	74.4	7.9	1.3	0.7	0.1
Scarlattina	7.1	54.8	23.4	10.6	3.6	0.3	0.2	..
Febbre tifoidea e tifo petec- chiale (b).	3.0	13.9	11.0	24.5	30.8	10.8	5.5	0.5
Difterite e laringite crupale . .	11.6	65.8	17.1	3.7	1.1	0.4	0.3	..
Ipertosse	49.9	47.1	2.5	0.2	..	0.1	0.1	0.1
Influenza	20.4	14.8	2.6	3.8	8.7	12.0	28.9	8.8
Febbri da malaria e cachessia palustre	12.2	29.1	10.2	7.4	12.6	14.8	12.5	1.2
Sifilide	51.9	5.9	0.5	1.3	16.0	18.5	5.8	0.1
Malattie tubercolari (b):								
Tubercolosi disseminata e pol- monare.	1.6	3.3	2.1	15.5	50.5	20.4	6.4	0.2
Altre forme tubercolari . . .	13.8	27.6	12.4	15.2	18.1	8.4	4.2	0.3
Pellagra	0.2	0.2	0.3	0.5	7.7	27.2	59.6	4.3
Tumori maligni	0.1	0.6	0.4	0.9	6.4	36.3	51.0	4.3
Apoplessia e congestione cere- brale.	0.1	0.2	0.1	0.3	2.0	15.5	67.3	14.5
Meningite semplice cerebrale e spinale.	24.3	34.9	12.5	10.8	9.1	5.2	2.9	0.3
Bronchite acuta	45.8	30.2	2.2	1.1	2.1	3.1	11.5	4.0
Bronchite cronica	6.2	1.0	2.0	6.7	13.2	56.0	14.9
Polmonite crupale	9.8	13.3	2.2	3.3	12.0	21.1	33.5	4.8
Bronco-polmonite acuta	21.4	28.6	3.4	2.4	5.5	9.0	24.2	5.5
Malattie del cuore (c)	0.7	1.0	0.8	2.2	6.3	17.4	60.0	11.6
Malattie dello stomaco, atrepsia	62.4	17.0	1.9	1.0	2.5	4.9	8.9	1.4
Diarrea, enterite, colera indi- geno, ulcera intestinale e dis- senteria (d).	46.4	32.3	2.6	1.6	2.8	3.8	8.5	2.0
Alcolismo cronico.	14.7	51.9	32.2	1.2
Morte violenta:								
per causa accidentale	2.7	22.6	7.8	11.3	15.9	17.3	18.7	3.7
per omicidio	1.1	0.8	2.5	10.2	47.7	26.3	10.6	0.8
per suicidio	9.5	39.1	32.4	17.6	1.4

(a) Non compresi i morti di età ignota.

(b) Non si possono dare in questa tavola, per queste malattie, le medesime distinzioni portate dal prospetto precedente.

(c) Non comprese le morti per malattie del pericardio, delle quali non si conosce la distribuzione per età.

(d) Non comprese le morti per elmintiasi, delle quali non si conosce la distribuzione per età.

3. Morti nel Regno in ciascun gruppo di età, classificati per cause di morte.
Cifre proporzionali a 1000 morti — Anno 1910.

Età dei morti	Su 1000 morti di ciascun gruppo di età (a) se ne ebbero per								
	Vaiuolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoidea e tifo petecchiale	Difterite e laringite crupale	Iper-tosse	Influenza	Febbri da malaria e cachessia palustre	Sifilide
Di non oltre 1 anno	0.8	9.7	1.3	1.7	3.5	16.9	3.6	2.8	5.6
Da oltre 1 anno a 5 anni compiuti	1.0	69.0	14.9	11.7	29.8	23.9	3.9	9.8	1.0
» 5 anni 10 »	2.0	41.2	35.8	52.3	43.6	7.2	3.9	19.5	0.4
» 10 » 20 »	1.5	5.0	12.2	87.3	7.1	0.4	4.2	10.5	0.9
» 20 » 40 »	0.5	1.0	1.7	44.9	0.9	..	4.0	7.4	4.5
» 40 » 60 »	0.6	0.1	0.1	12.6	0.2	0.1	4.4	7.0	4.2
» 60 » 80 »	2.8	0.1	..	4.6	2.6	0.6
Da 80 anni compiuti in su	0.1	0.8	..	0.1	4.5	0.8	..

Età dei morti	Malattie tubercolari (b)		Pella-gra	Tumori maligni	Apoplessia e congestione cerebrale	Meningite semplice e spinale	Bronchite acuta	Bronchite cronica
	Tubercolosi disseminata e polmonare	Altre forme tubercolari						
Di non oltre 1 anno	4.1	12.9	..	0.2	0.2	18.3	119.3	..
Da oltre 1 anno a 5 anni compiuti	12.6	38.5	..	1.2	0.6	39.2	117.4	4.3
» 5 anni 10 »	44.8	97.3	0.2	4.7	1.8	78.5	48.7	3.9
» 10 » 20 »	249.5	89.9	0.3	7.6	4.1	51.5	18.6	5.8
» 20 » 40 »	330.7	43.6	1.6	23.5	11.7	17.7	14.1	8.2
» 40 » 60 »	107.8	16.4	4.7	106.8	72.7	8.1	16.9	12.9
» 60 » 80 »	14.7	3.6	4.4	65.5	137.8	2.0	27.1	23.9
Da 80 anni compiuti in su	1.6	0.7	1.0	17.9	95.2	0.6	30.7	20.5

Età dei morti	Polmonite crupale	Bronco-polmonite acuta	Malattie del cuore (c)	Malattie dello stomaco, atrepsia	Diarrea, enterite, colera indigeno, ulcera intestinale e dissenteria (d)	Alcoolismo cronico	Morte violenta		
							per causa accidentale	per omicidio	per suicidio
Di non oltre 1 anno	20.1	50.1	2.9	32.3	276.0	..	1.9	0.1	..
Da oltre 1 anno a 5 anni compiuti	40.9	100.4	5.9	13.1	287.6	..	23.3	0.1	..
» 5 anni 10 »	38.0	67.6	28.1	8.1	128.2	..	45.0	1.5	..
» 10 » 20 »	42.5	35.3	56.4	3.3	61.9	..	49.1	4.6	10.8
» 20 » 40 »	63.4	33.7	64.5	3.3	43.4	2.3	28.4	8.9	18.2
» 40 » 60 »	90.0	43.8	144.6	5.3	46.6	6.6	24.9	4.0	12.1
» 60 » 80 »	62.4	51.6	216.8	4.2	45.8	1.8	11.7	0.7	2.9
Da 80 anni compiuti in su	28.4	37.4	134.5	2.1	34.7	0.2	7.4	0.2	0.7

Cifre proporzionali a 1000 nati vivi, legittimi o illegittimi, dei bambini di non oltre un anno di età morti nel 1910 per le cause più frequenti.

Cause di morte (e)	Morti per 1000 nati vivi (f)		Cause di morte (e)	Morti per 1000 nati vivi (f)		Cause di morte (e)	Morti per 1000 nati vivi (f)	
	legittimi	illegittimi ed esposti		legittimi	illegittimi ed esposti		legittimi	illegittimi ed esposti
Malattie fetali e vizi congeniti	2.1	2.6	Tubercolosi disseminata e sue manifestazioni locali . .	2.3	3.7	Malattie dello stomaco, atrepsia . .	4.2	11.2
Atrofia congenita, immaturità	34.3	61.9	Meningite semplice cerebrale e spinale	2.6	1.7	Diarrea, enterite, colera indigeno, dissenteria (d)	37.8	59.7
Anemia, leucemia	2.6	5.1	Bronchite acuta	16.8	17.6	Eclampsia infantile	8.7	10.8
Morbillo	1.4	0.9	Polmonite crupale	2.8	3.1	Malattie dei reni	0.7	1.2
Iper-tosse	2.4	2.1	Bronco polmonite acuta	7.0	8.0	Totale dei morti per qualsiasi causa . .	137.9	217.3
Sifilide	0.4	9.3						

(a) Non compresi i morti per cause ignote o non constatate.
 (b) (c) (d) Vedansi le note corrispondenti a pagina precedente.
 (e) Sono citate soltanto le cause per le quali la proporzione dei bambini morti fu almeno dell'uno per 1000 nati vivi.
 (f) Queste proporzioni sono state calcolate sulla semi-somma dei nati vivi negli anni 1909 e 1910.

4. Morti nelle singole Regioni, nei Comuni capoluoghi di Provincia, (con speciale riguardo a quelli di oltre 100,000 abitanti) e nei rimanenti Comuni, per alcune cause più frequenti o più caratteristiche.

Cifre proporzionali a 100,000 abitanti. — Anno 1910.

Regioni — Comuni	Proporzioni dei morti per 100,000 abitanti												
	Vasuolo, morbillo, scarlattina	Febbre tifoidica e tifo petecchiale	Difterite e laringite croupale	Febbri da malaria e cachessia palustre	Malattie tubercolari			Pellagra	Tumori maligni	Polmonite croupale e bronco-polmonite acuta	Malattie del cuore e del pericardio (a)	Diarrea, enterite, colera, tifo genito, ulcera intestinale, dissenteria, elmintiasi (a)	Suicidi
					Tubercolosi disseminati e polmonari	Altre forme tubercolari							
Complesso dei Comuni di ogni Regione.													
Piemonte	21.1	14.1	11.6	0.5	139.6	31.5	1.3	70.3	216.9	242.2	183.9	12.7	
Liguria	14.7	10.7	8.4	0.5	163.1	38.3	0.1	76.3	250.1	197.0	143.5	15.0	
Lombardia	32.8	27.8	14.8	0.6	154.0	48.9	6.5	85.0	221.9	217.3	290.6	9.4	
Veneto	23.2	26.0	17.1	3.6	134.2	56.1	18.0	63.8	153.0	165.1	213.1	8.2	
Emilia	13.4	23.3	16.5	1.1	125.0	46.0	4.6	97.2	190.8	182.3	213.8	12.1	
Toscana	17.7	20.4	10.0	3.0	143.7	45.7	1.6	97.1	179.6	164.2	165.7	8.7	
Marche	20.3	24.7	13.8	0.7	92.1	37.2	7.5	71.6	144.9	197.9	213.8	7.6	
Umbria	23.8	35.9	9.8	0.3	99.3	36.6	7.8	57.1	127.1	183.4	187.4	8.2	
Roma	73.5	36.4	17.7	11.7	125.9	54.5	1.1	65.1	193.8	146.0	230.5	11.2	
Abruzzi e Molise	36.1	36.0	19.0	9.2	75.6	45.5	0.6	45.1	174.5	188.1	327.9	5.3	
Campania	41.8	19.9	13.0	6.2	76.2	42.5	0.1	46.7	249.4	208.7	352.3	5.8	
Puglie	87.1	32.4	11.4	30.3	92.3	54.2	..	41.3	208.0	149.5	491.6	4.1	
Basilicata	63.6	21.9	11.7	37.3	55.1	37.1	..	39.0	197.7	196.9	438.0	3.3	
Calabrie	52.1	31.4	13.2	32.1	64.9	28.8	0.1	35.6	182.0	157.1	283.9	2.3	
Sicilia	74.8	38.7	16.2	24.6	83.2	25.2	..	44.2	220.2	141.7	388.4	6.0	
Sardegna	20.3	13.4	9.2	73.2	140.9	52.5	..	34.3	212.9	125.4	283.5	6.0	
REGNO	38.0	25.8	13.9	10.4	116.4	42.8	3.8	64.9	201.6	183.8	276.0	8.3	
Comuni capoluoghi di Provincia e rimanenti Comuni (b).													
Napoli	37.6	8.4	13.2	1.6	129.0	51.6	0.2	67.8	264.0	215.9	311.5	17.5	
Milano	10.7	35.4	7.1	0.7	206.0	43.0	1.0	112.5	189.8	172.2	118.1	24.8	
Roma	88.9	27.6	24.5	7.2	189.7	64.6	0.7	93.3	229.3	117.2	154.2	18.5	
Torino	16.2	20.0	18.7	0.5	229.5	51.3	..	110.9	218.7	249.8	117.6	21.6	
Palermo	63.8	9.9	7.4	2.8	119.6	42.1	..	54.8	318.5	177.2	336.5	13.9	
Genova	7.4	14.7	7.0	1.4	215.1	52.2	..	94.9	253.3	221.0	123.3	25.2	
Firenze	7.7	21.8	15.8	0.4	247.3	75.2	0.4	149.9	239.7	164.5	88.0	24.8	
Bologna	3.5	54.9	7.6	0.6	184.6	59.6	0.6	158.9	186.3	229.5	101.0	27.5	
Catania	24.3	43.2	5.3	5.9	145.5	21.5	..	48.5	223.6	182.8	398.2	14.2	
Venezia	48.3	29.3	22.6	0.6	218.0	83.7	6.7	120.9	222.9	173.5	209.5	15.9	
Messina	14.4	35.5	11.8	0.8	131.8	16.9	..	51.5	223.9	191.0	248.4	6.8	
Livorno	51.6	32.6	11.8	..	159.3	68.8	..	115.0	198.2	174.7	151.2	19.0	
Bari delle Puglie	68.7	45.8	25.2	1.1	105.4	107.7	..	49.3	216.5	154.6	544.1	12.6	
Complesso dei suddetti tredici Comuni	35.6	25.0	13.7	2.2	180.7	53.9	0.6	94.9	233.0	185.8	201.0	19.8	
Complesso dei 69 Comuni capoluoghi di provincia	31.8	27.4	13.2	4.0	177.9	56.3	5.0	98.9	227.6	187.2	217.2	17.5	
Complesso degli altri Comuni del Regno	39.4	25.5	14.1	11.8	102.8	39.9	3.5	57.4	195.9	181.8	285.3	6.3	

(a) Nella seconda parte di questo prospetto non sono compresi, rispettivamente nella terz'ultima e nella penultima colonna, i morti per *malattie del pericardio* e quelli per *elmintiasi*, dei quali la *Statistica della causa di morte* (n° 2 delle *Fonti*) non tien conto nell'istituire il confronto tra la mortalità nei Comuni capoluoghi e quella nei rimanenti Comuni. Tali morti sono state comprese invece nella prima parte del prospetto, allo scopo di permettere il confronto per Regioni dei dati del presente *Annuario* con quelli esposti negli *Annuari* precedenti.

(b) I Comuni singolarmente indicati sono quelli che al censimento del 10 giugno 1911 contavano una popolazione superiore a 100,000 abitanti.

È da avvertire che i quozienti di mortalità nelle grandi città sono stati calcolati in base al numero delle morti avvenute in ciascun Comune, sia fra gli individui che vi dimoravano abitualmente, sia fra coloro che vi dimoravano occasionalmente, i quali potevano aver contratto la malattia dopo il loro arrivo nel Comune o essersene recati già infermi, per farsi curare in qualche Istituto ospitalero.

C. VACCINAZIONI E RIVACCINAZIONI NELLA POPOLAZIONE CIVILE (a)

Anni — Regioni	Numero dei vaccinati		Numero dei rivaccinati		Esiti constatati nelle vaccinazioni e nelle rivaccinazioni	Esiti positivi	
	Cifre effettive	Per 100 nati (b)	Cifre effettive	Per 1000 abitanti (c)		Cifre effettive	Per 100 esiti constatati
1906	800 975	74.3	307 006	9.2	967 427	809 972	83.7
907	867 765	81.4	732 781	21.9	1 221 371	973 621	79.7
908	827 295	75.2	563 837	16.7	1 119 800	910 948	81.3
909	857 513	76.1	662 996	19.5	1 202 675	997 184	82.9
910	802 710	71.0	449 413	13.1	999 367	859 418	86.0

Ripartizione dei dati del 1910 per Regioni.

Piemonte	80 629	93.3	70 458	20.6	136 115	115 140	84.6
Liguria	24 439	80.7	13 399	11.2	26 347	24 061	91.3
Lombardia	118 156	74.2	71 624	15.1	144 225	131 298	91.0
Veneto	94 228	73.1	20 249	5.8	107 633	97 916	91.0
Emilia	68 561	76.6	19 356	7.3	78 400	69 459	88.6
Toscana	63 560	79.5	14 568	5.4	69 698	62 591	89.8
Marche	27 347	73.6	7 033	6.5	30 357	25 900	85.3
Umbria	16 568	74.3	3 136	4.6	16 294	13 412	82.3
Roma	27 212	67.9	5 085	3.9	29 993	25 943	86.5
Abruzzi e Molise	38 388	76.9	11 440	8.0	46 368	40 488	87.3
Campania	82 958	74.9	155 578	47.3	125 547	99 081	78.9
Puglie	40 592	51.3	7 471	3.6	43 902	36 045	82.1
Basilicata	9 250	53.4	1 815	3.9	10 628	8 924	84.0
Calabria	28 709	55.9	20 693	14.9	46 757	40 675	87.0
Sicilia	62 231	51.7	19 095	5.3	61 445	49 478	80.5
Sardegna	19 882	72.1	8 413	9.9	25 658	19 067	74.3

(a) V. n° 1 delle *Fonti*, fasc. 1 e 10 del 1907, 8 del 1908 e 9 del 1909. I dati per gli anni 1909 e 1910 furono comunicati dalla Direzione generale della sanità pubblica.

Le cifre si riferiscono, in generale, alle vaccinazioni pubbliche, eseguite gratuitamente a cura dei Municipi e dei Comitati di vaccinazione animale; ma, soprattutto nei grandi Comuni e fra la popolazione agiata, è considerevole il numero delle vaccinazioni eseguite da medici privati, molte delle quali sfuggono alla statistica.

Le Autorità militari pubblicano poi le statistiche delle vaccinazioni e rivaccinazioni eseguite sugli uomini dell'esercito e dell'armata in servizio effettivo, i quali senza eccezioni sono assoggettati a queste operazioni. Vi desumiamo i dati per gli anni dal 1906 in poi (V. n. 5 e 6 delle *Fonti*):

Anni	Numero dei vaccinati e rivaccinati								
	nell'Esercito					nell'Armata			
	Prime vaccinazioni				Vaccinazioni successive	Totale generale	Già vaiuolati	Già vaccinati	Totale
Già vaiuolati	Già vaccinati	Non mai vaiuolati né vaccinati	Totale						
1906	463	75 136	724	76 323	5 656	81 979	61	5 746	5 807
907	?	?	?	?	?	?	46	8 976	9 022
908	?	?	?	?	?	?	5	7 708	7 713

È interessante notare che su 100 militari osservati se ne trovò appena uno vaiuolato.

(b) Non tutte le prime vaccinazioni sono eseguite su bambini di età inferiore ad un anno. Le statistiche della Direzione generale della sanità pubblica distinguono i vaccinati secondo che le vaccinazioni sono fatte nell'anno di nascita o dopo; ma da questa seconda rubrica non si può desumere l'età dei vaccinati. In mancanza di dati più precisi, le proporzioni qui esposte sono state calcolate per ciascun anno sulla semi-somma del numero dei nati nell'anno stesso e dei nati nell'anno precedente.

(c) Le proporzioni sono fatte in base alla popolazione calcolata alla metà dei singoli anni.

D. VENDITA E DISTRIBUZIONE DEL CHININO DI STATO (a)

Chinino di Stato venduto o gratuitamente distribuito nel Regno,
e Movimento del « Fondo riservato ai sussidi per diminuire le cause della malaria »,
costituito dagli utili dell'Azienda.

Esercizi	Quantità ed importo dei preparati di chinina esitati								Movimento del Fondo riservato ai sussidi per diminuire le cause della malaria				
	Vendite				Somministrazioni		Totale		Fondo costituito	Premi e sussidi concessi		Fondo rimasto disponibile alla fine di ogni esercizio	
	a prezzo ordinario per il pubblico		a prezzo di favore alle Amministrazioni pubbliche ed altri enti pubblici e privati per la somministrazione gratuita		a titolo di sussidio		di chinina			Premi ed altre erogazioni	Sussidi		
	Quantità	Importo	Quantità	Importo	Quantità	Importo	Quantità	Importo			in denaro		in preparati chinacei = col. 7
	Cg.	Lire	Cg.	Lire	Cg.	Lire	Cg.	Lire	Lire	Lire	Lire		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
1902-903 a 905-6	22 162 2	496 091	17 687 1	1 172 906	1 327	81 711	41 176	3 750 768	693 987	4 450	30 000	81 711	577 826
1906-907	7 610	877 393	11 387	769 032	1 719	106 394	20 716	1 752 819	462 891	1 500	106 600	106 394	826 223
1907-908	7 591	873 549	14 104	967 541	2 444	151 594	24 139	1 992 684	700 062	2 360	176 250	151 594	1 195 581
1908-909	7 327	831 139	12 994	877 514	3 232	206 784	23 553	1 915 437	769 809	1 000	302 480	206 784	1 455 126
1909-910	6 751	770 276	11 339	767 618	3 540	234 240	21 690	1 772 134	704 917	550	406 490	234 240	1 518 763
1910-911	7 249	841 301	11 975	818 158	3 589	247 355	22 795	1 906 814	843 313	1 400	614 338	247 355	1 498 983
Totale	58 681	6 689 749	79 486	5 372 829	15 842	1 028 078	154 009	13 090 656	4 174 979	11 760	1 636 158	1 028 078	

Quantità del chinino venduto a prezzo di favore o somministrato a titolo di sussidio (A) e ammontare dei sussidi concessi in danaro (B) nell'esercizio 1910-911, distintamente per Provincie

Provincie e Regioni	A (Col. 4 + 6 prosp. preced.)		Provincie e Regioni	A (Col. 4 + 6 prosp. preced.)		Provincie e Regioni	A (Col. 4 + 6 prosp. preced.)		B (Col. 12 prosp. preced.)
	Cg.	gr.		Cg.	gr.		Cg.	gr.	
Alessandria	39.180	..	Bologna	7.450	500	Bari delle Puglie	300.750	12 900	
Cuneo	0.840	..	Ferrara	216.420	7 200	Foggia	1 018.768	64 894	
Novara	421.705	..	Forlì	2.080	..	Lecce	558.425	10 400	
Torino	3.500	..	Modena	1.500	..	Puglie	1 877.943	88 194	
Piemonte	465.225	..	Ravenna	43.400	2 500	Potenza - Basilicata	722.705	44 800	
Genova - Liguria	11.730	..	Reggio nell'Emilia	1.425	..	Catanzaro	443.142	37 600	
Bergamo	0.550	..	Emilia	272.225	10 200	Cosenza	455.614	34 250	
Brescia	2.660	..	Arezzo	0.500	..	Reggio di Calabria	343.201	20 100	
Como	0.260	..	Firenze	0.025	400	Calabrie	1 241.957	91 950	
Cremona	9.525	..	Grosseto	268.995	15 100	Caltanissetta	334.378	6 300	
Mantova	118.980	400	Pisa	22.580	..	Catania	340.450	10 900	
Milano	170.610	450	Siena	0.530	..	Girgenti	374.015	9 500	
Pavia	461.758	2 100	Toscana	292.630	15 500	Messina	72.890	500	
Sondrio	1.700	..	Ascoli-Pic. - Marche	0.500	..	Palermo	178.620	124 400	
Lombardia	766.041	2 950	Perugia - Umbria	7.890	1 300	Siracusa	398.210	10 000	
Padova	75.235	1 500	Roma - Roma	3 287.970	150 994	Trapani	575.470	8 450	
Rovigo	437.250	..	Aquila degli Abruzzi	0.400	..	Sicilia	2 274.033	170 050	
Treviso	4.600	..	Campobasso	150.295	3 300	Cagliari	718.867	10 250	
Udine	31.380	2 800	Chieti	67.803	2 000	Sassari	832.548	..	
Venezia	455.205	2 000	Teramo	59.145	..	Sardegna	1 551.415	10 250	
Verona	398.343	..	Abruzzi e Molise	277.643	5 300	REGNO	15 554.943	614 338	
Vicenza	8.500	..	Avellino	80.430	2 700				
Veneto	1 410.513	6 300	Benevento	92.375	5 800				
			Caserta	172.694	..				
			Napoli	63.415	2 700				
			Salerno	185.609	5 350				
			Campania	594.523	16 550				

(a) V. n° 3 delle Fonti. La vendita e la distribuzione del chinino di Stato sono regolate dalle leggi 23 dicembre 1900, n° 505 e 19 maggio 1904, n° 209. La vendita del chinino di Stato fu iniziata il 1° luglio 1902 nelle 23 provincie ove verificavasi più intensamente l'infezione malarica, e poi estesa ad altre 18 provincie il 1° giugno 1903 ed a tutto il Regno il 1° luglio successivo.

E. DISTRIBUZIONE DI SALE AI PELLAGROSI (a)

<i>Esercizi</i>	<i>Quantità ed importo del sale comune distribuito ai pellagrosi poveri</i>	
	<i>Quantità</i> — <i>Chilogrammi</i>	<i>Importo</i> (a prezzo di costo) — <i>Lire</i>
1903-904 (dal 1° aprile) a tutto il 1905-906	2 058 789	94 499
1906-907	1 417 568	64 059
1907-908	1 243 386	56 625
1908-909	1 190 370	55 007
1909-910	1 160 894	55 509
1910-911	881 516	44 137
<i>Totale</i>	7 952 463	369 836

Quantità del sale comune distribuito ai pellagrosi poveri nell'esercizio 1910-911, distintamente per Provincia

<i>Province e Regioni</i>	<i>Quantità distribuita</i> — <i>Chilogrammi</i>	<i>Province e Regioni</i>	<i>Quantità distribuita</i> — <i>Chilogrammi</i>
Bergamo	61 215	Arezzo	17 633
Brescia	25 212	Firenze	7 780
Como	2 621	Lucca	648
Cremona	11 165	Massa e Carrara	559
Mantova	7 217	Pisa	3 031
Milano	12 921	Toscana	29 651
Pavia	1 540	Ancona	225
Sondrio	231	Ascoli Piceno	1 720
Lombardia	122 122	Macerata	5 157
Belluno	3 003	Pesaro e Urbino	13 278
Padova	302 841	Marche	20 380
Rovigo	20 367	Perugia - Umbria	94 182
Treviso	75 306	Roma - Roma	2 618
Udine	60 214	Teramo	355
Venezia	45 584	Chieti	90
Verona	13 398	Abruzzi e Molise	445
Vicenza	44 275	REGNO	881 516
Veneto	564 988		
Bologna	12 331		
Ferrara	11 516		
Forlì	8 073		
Modena	3 307		
Parma	3 034		
Piacenza	972		
Ravenna	462		
Reggio nell'Emilia	7 435		
Emilia	47 130		

(a) V. n. 4 delle *Fonti*. A termini della legge 21 luglio 1902, n. 427, e del Regolamento per la sua applicazione, approvato con R. D. 5 novembre 1903, n. 451, il Ministero delle finanze fu autorizzato a far distribuire gratuitamente ai pellagrosi poveri e alle loro famiglie il sale comune loro occorrente per uso esclusivo di consumo alimentare. La distribuzione gratuita ebbe inizio il 1° aprile 1904.

F. RISULTATI DELL'ESAME FISICO DEI COSCRITTI.

1. Leve di terra (a).

Anni di chiamata delle leve	Iscritti visi- tati	Iscritti dichiarati rivedibili e rimandati alla leva successiva		Iscritti per i quali fu provveduto definitivamente								
		Cifre effettive	Per 100 visitati (col. 2)	Totale (col. 2-3)	Dichiarati abili		Riformati					
					Cifre effettive	Per 100 della col. 5	in complesso		per malattie o imperfezioni		per deficienza di statura (c)	
							Cifre effettive	Per 100 della col. 5	Cifre effettive	Per 100 della col. 5 (b)	Cifre effettive	Per 100 della col. 5
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
1905	421 883	114 707	27,2	307 176	190 350	62,0	116 826	38,0	95 795	33,5	21 031	6,8
906	412 804	117 720	28,5	295 084	172 525	58,5	122 559	41,5	102 176	37,2	20 388	6,9
907	439 607	124 352	28,3	315 255	193 269	61,3	121 986	38,7	100 827	34,3	21 159	6,7
908	435 654	127 919	29,4	307 735	188 916	61,4	118 819	38,6	98 957	34,4	19 862	6,5
909	446 346	124 657	27,9	321 689	212 895	66,2	108 794	33,8	90 025	29,7	18 769	5,8

Percentuali dei coscritti dichiarati abili e dei riformati nelle varie Regioni.

Regioni	Per 100 iscritti visitati sui quali fu provveduto definitivamente, ne vennero							
	dichiarati abili		riformati					
			in complesso		per malattie o imperfezioni (d)		per deficienza di statura	
	Media degli anni 1907-909	Anno 1909	Media degli anni 1907-909	Anno 1909	Media degli anni 1907-909	Anno 1909	Media degli anni 1907-909	Anno 1909
Piemonte	60,6	64,2	39,4	35,8	36,9	33,1	4,0	4,0
Liguria	63,7	64,7	36,3	35,3	33,6	32,3	4,1	4,4
Lombardia	57,9	61,1	42,1	38,9	39,6	36,4	4,2	3,9
Veneto	71,1	74,6	28,9	25,4	27,1	23,7	2,4	2,2
Emilia	65,9	69,2	34,1	30,8	31,5	28,3	3,8	3,4
Toscana	67,1	70,5	32,9	29,5	30,6	27,3	3,3	3,0
Marche	69,1	70,2	30,9	29,7	26,9	26,0	5,4	5,1
Umbria	66,1	72,3	33,9	27,7	29,6	23,3	6,1	5,8
Roma	72,5	75,9	27,5	24,1	23,3	20,0	5,5	5,1
Abruzzi e Molise	71,8	72,5	28,2	27,5	22,5	21,7	7,4	7,4
Campania	65,1	66,4	34,9	33,6	29,7	28,6	7,4	7,0
Puglie	55,8	58,8	44,2	41,2	36,7	34,4	11,8	10,4
Basilicata	57,7	57,1	42,3	42,9	32,4	34,1	14,7	13,4
Calabrie	64,0	67,7	36,0	32,3	29,0	26,4	10,0	8,0
Sicilia	56,6	61,8	43,4	38,2	36,5	31,5	10,9	9,8
Sardegna	40,3	43,0	59,7	57,0	49,7	47,3	19,9	18,4
REGNO	63,0	66,2	37,0	33,8	32,8	29,7	6,3	5,8

(a) V. n° 5 delle Fonti.

I giovani soggetti alla leva di terra sono chiamati e visitati nell'anno in cui compiono il 20° anno di età.

E da avvertire però che siccome nel numero dei giovani chiamati a ciascuna leva sono anche compresi quelli che furono mandati rivedibili o furono omessi in leve anteriori, ne consegue che i dati che si espongono per ciascun anno riguardano per una buona parte (circa un quarto dei chiamati) anche giovani in età superiore ai 20 anni o ai 21 anni.

(b) Queste cifre proporzionali dei riformati per malattie od imperfezioni sono state calcolate dopo aver sottratto dal totale degli iscritti sui quali venne provveduto definitivamente (col. 5) il numero dei riformati per deficienza di statura, giacchè questi ultimi non sono assoggettati a visita ulteriore per constatare se abbiano pure malattie od imperfezioni che possano essere causa di riforma.

(c) Il limite minimo della statura è di metri 1,55.

(d) Per il calcolo di queste proporzioni si è seguito il procedimento indicato nella nota b.

Segue — Risultati dell'esame fisico dei coscritti delle leve di terra.

Percentuali dei coscritti riformati, classificati per gruppi di professioni, arti o mestieri.
(Leva dell'anno 1909).

Gruppi di professioni, arti o mestieri	Proporzioni per 100 iscritti di ogni gruppo sui quali fu provveduto definitivamente	Gruppi di professioni, arti o mestieri	Proporzioni per 100 iscritti di ogni gruppo sui quali fu provveduto definitivamente
Agricoltori e simili	33.1	Accetti alla preparazione e spaccio dei comestibili	33.8
Pastori e allevatori di bestiame	41.1	Artefici in metalli preziosi	37.6
Cavallari	29.6	Artigiani diversi	36.5
Muratori, minatori e simili	33.0	Servitori in genere	35.5
Operai in metallo	35.0	Uomini di fatica non addetti a lavori fissi	29.6
Armaiuoli e pirotecnici	35.5	Professioni girovaghe	37.3
Operai in legno	35.8	Proprietari	32.2
Marinai e pescatori	31.0	Commercianti in genere	35.1
Calzolai ed operai in pelli	39.2	Esercenti professioni libere e studenti .	38.8
Sellai e morsaï	39.6	Esercenti belle arti	39.9
Maniscalchi	31.5	Impiegati in genere	35.9

Statura degli iscritti.
(Leva dell'anno 1909).

Regioni	Numero totale degli osservati	Ogni 100 osservati, se ne contavano di statura					
		inferiore a metri 1.55 (a)	da metri 1.55 a 1.60	da metri 1.61 a 1.64	da metri 1.65 a 1.69	da metri 1.70 a 1.74	da metri 1.75 e più
Piemonte	46 832	4.2	15.4	29.8	29.0	15.7	5.9
Liguria	11 744	4.5	12.9	29.1	35.8	13.7	4.0
Lombardia	59 357	3.9	14.8	27.6	29.7	17.1	6.9
Veneto	41 435	2.4	12.7	28.5	32.0	16.7	7.7
Emilia	33 275	3.7	15.4	30.2	28.9	15.2	6.6
Toscana	36 647	3.3	17.7	27.2	27.6	16.2	8.0
Marche	13 845	6.3	21.0	32.5	25.6	11.4	3.2
Umbria	9 892	5.4	18.8	36.0	26.8	10.1	2.9
Roma	14 751	5.2	17.2	28.2	28.9	14.2	6.3
Abruzzi e Molise	17 183	8.3	24.7	33.2	23.6	7.9	2.3
Campania	39 408	7.5	23.2	32.6	24.1	9.6	3.0
Puglie	28 228	8.1	24.3	32.9	23.6	8.6	2.5
Basilicata	5 959	13.7	27.4	31.0	20.2	6.2	1.5
Calabrie	16 040	8.7	30.1	31.1	19.7	8.0	2.4
Sicilia	47 928	8.9	27.6	33.5	21.1	6.8	2.1
Sardegna	12 691	15.1	32.3	30.5	16.3	4.6	1.2
REGNO	435 224	5.9	19.7	30.4	26.6	12.6	(b) 4.5

Statura media (c) { di tutti gli iscritti 1.63
degli iscritti che raggiunsero o superarono la misura legale 1.64

(a) Cioè inferiore al limite minimo legale stabilito per l'arruolamento nell'Esercito.
(b) Questa percentuale del Regno si divide come segue: statura da m. 1.75 a m. 1.79: 3.8; statura da m. 1.80 o più: 1.
(c) La statura media si ottiene sommando tutte le stature del gruppo preso in esame e dividendo il totale per il numero degli individui osservati.

Segue — Risultati dell'esame fisico dei coscritti.

2. Leve marittime (a).

Anni di chiamata delle leve	Iscritti visitati	Iscritti dichiarati rivedibili e rimandati alla leva successiva		Iscritti per i quali fu provveduto definitivamente								
		Cifre effettive	Per 100 visitati (col. 2)	Totale (col. 2-3)	Dichiarati abili		Riformati					
					Cifre effettive	Per 100 della col. 5	in complesso		per malattie o imperfezioni		per deficienza di statura (d)	
							Cifre effettive	Per 100 della col. 5	Cifre effettive	Per 100 della col. 5 (c)	Cifre effettive	Per 100 della col. 5
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
1906 . . .	11 599	2 505	21.6	9 094	7 664	84.3	1 430	15.7	1 370	15.2	60	0.7
907 { A . . .	11 939	2 881	24.1	9 058	7 203	79.5	1 855	20.5	1 780	19.8	75	0.8
(b) { B . . .	13 186	3 235	24.5	9 951	8 036	80.8	1 915	19.2	1 800	18.3	115	1.2
908 . . .	14 293	3 575	25.0	10 718	8 763	81.8	1 955	18.2	1 852	17.4	103	1.0
909 . . .	16 311	3 749	23.0	12 562	10 423	83.0	2 139	17.0	2 031	16.3	108	0.9
910 . . .	15 838	3 733	23.9	12 055	9 679	80.3	2 376	19.7	2 275	19.0	101	0.8

Percentuali dei coscritti dichiarati abili e dei riformati nei vari litorali.

Compartimenti marittimi costituenti ciascun litorale (e)	Per 100 iscritti visitati sui quali fu provveduto definitivamente ne vennero					
	dichiarati abili			riformati (f)		
	Media degli anni 1907-909 (g)	Anno 1909	Anno 1910	Media degli anni 1907-909 (g)	Anno 1909	Anno 1910
Porto Maurizio, Savona, Genova e Spezia . . .	82.2	82.5	80.1	17.8	17.5	19.9
Viareggio, Livorno, Portoferraio e Civitavecchia.	84.7	86.4	81.4	15.3	13.6	18.6
Gaeta, Napoli, Torre del Greco, Castellammare di Stabia, Salerno e Pizzo	83.9	84.1	80.5	16.1	15.9	19.5
Reggio di Calabria, Taranto e Brindisi	83.5	85.0	81.0	16.5	15.0	19.0
Bari, Ancona e Rimini	83.6	84.1	82.8	16.4	15.9	17.2
Chioggia e Venezia	90.1	88.8	87.5	9.9	11.2	12.5
Cagliari e La Maddalena	71.4	77.3	77.7	28.6	22.4	22.3
Messina, Catania, Siracusa, Porto Empedocle, Tra- pani e Palermo	77.0	79.3	76.7	23.0	20.7	23.3
Totale . . .	81.9	83.0	80.3	18.1	17.0	19.7

(a) V. n° 6 delle Fonti. I dati riguardanti la leva del 1909 furono cortesemente comunicati dal Ministero della marina.

I giovani soggetti alla leva marittima nati nel 1886 o in anni precedenti furono rispettivamente chiamati alla leva al principio dell'anno in cui compivano il 21° anno di età; quelli nati nel 1887 o in anni successivi invece furono o saranno chiamati alla leva (per disposizione della legge 27 dicembre 1906, n° 679) verso la fine dell'anno in cui compiono o compiranno il 20° anno di età, ma siccome la visita degli iscritti alla leva marittima, così come è regolata dalla detta legge, si inizia presso che al termine dell'anno della chiamata e prosegue per tutto l'anno successivo, ne consegue che anche adesso all'atto della visita stessa gli iscritti marittimi della classe chiamata stanno per compiere od hanno compiuto il 21° anno di età.

Quelli poi che provengono dai rivedibili od omessi in leve anteriori sono in età superiore anche al 22° anno.

(b) Per l'applicazione delle disposizioni della legge 27 dicembre 1906, n. 679 (vedasi la nota a), nell'anno 1907 furono chiamate alla leva marittima due classi, quella dei giovani nati nel 1886 e quella dei giovani nati nel 1887. Le cifre iscritte di contro alla lettera A riguardano la prima e quelle iscritte di contro alla lettera B la seconda.

(c) Vedasi la nota b, pagina 42.

(d) Il limite minimo della statura è di m. 1.55.

(e) Siccome la circoscrizione compartimentale marittima venne modificata durante il periodo considerato, i dati di taluni litorali non sono perfettamente omogenei per l'intero periodo considerato.

(f) Omettiamo la distinzione fra riformati per malattie od imperfezioni e riformati per deficienza di statura, questi ultimi essendo in numero molto esiguo.

(g) Per il 1907 si è considerata per questo calcolo soltanto la leva sui giovani nati nel 1887 (vedasi la nota b).

G. CONDIZIONI SANITARIE DELL'ESERCITO E DELL'ARMATA.

1. Esercito (a).

		Anni			
		1905	1906	1907	1908
Forza media annuale.		215 409	211 245	202 320	216 679
Numero delle giornate di presenza in servizio.		79 719 130	77 104 533	73 846 953	79 304 547
in complesso.		186 506	166 240	160 348	?
Numero degli uomini di truppa entrati nei luoghi di cura (b)	dei quali	in osservazione negli ospedali militari			
		per malattia:			
		negli ospedali militari			
		ospedali civili e militari marittimi.			
		nelle infermerie di Corpo			
Proporzioni per 1000 uomini della Forza media:					
degli entrati per qualunque causa.		855	788	793	?
degli entrati per malattia. (Se ne veda la ripartizione per arma nel prospetto sottoposto)		785	728	731	724
in complesso.		2 877 348	2 549 970	2 559 579	?
Numero delle giornate di degenza	dei quali	consumate dagli individui entrati in osservazione negli ospedali militari.			
		per malattia negli ospedali militari e civili e nelle infermerie di Corpo			
		Proporzioni per 1000 giornate di presenza in servizio:			
		delle giornate di degenza per qualunque causa			
		delle giornate di degenza per malattia			
Media individuale delle giornate di degenza:					
per qualunque causa		15.4	15.3	16.0	?
per malattia.		16.1	15.8	16.5	?
in complesso.		1 110	723	604	?
Numero dei morti	dei quali	militari in licenza e invalidi e veterani.			
		altri militari in servizio:			
		di cui			
		per malattia			
		per infortunio od omicidio.			
Proporzioni per 1000 uomini della Forza media:					
in complesso.		5.1	3.4	3.0	?
non compresi i militari in licenza e gli invalidi e veterani.		4.7	3.2	2.7	?
in complesso.		51 887	33 112	33 307	33 423
Numero degli individui sottoposti a rassegna di rimando o speciale (c)	dei quali	riformati per malattia (anteriori all'arruol. posteriori)			
		inviati in licenza o rivedibili per mal. (anteriori posteriori)			
		Proporzioni per 1000 uomini della Forza media:			
		dei riformati			
		degli inviati in licenza e rivedibili			
Proporzioni per 100 uomini sottoposti a rassegna:					
dei riformati o inviati in licenza o rivedibili		84	78	79	80
		16	22	21	20

Uomini di truppa entrati per malattia nei luoghi di cura nell'anno 1906 (d), ripartiti secondo l'arma alla quale appartenevano.

Proporzioni per 1000 della Forza media

Arma	Entrati per 1000 della Forza	Arma	Entrati per 1000 della Forza	Arma	Entrati per 1000 della Forza
Granatieri	741	Artiglieria	da campagna	Compagnie di	Sanità
Fanteria	806		da costa e fortezza		
Bersaglieri	804	Genio.	850	Stabilimenti militari di pena	1.057
Alpini	502	Carabinieri	Allievi.		
Cavalleria	905	Legioni	238		

(a) V. n° 7 delle Fonti; i dati per gli anni 1907 e 1908 furono cortesemente comunicati dal Ministero della guerra (Ispettorato di sanità militare).

Questa tavola riguarda gli uomini di truppa, esclusi i presidii coloniali.

(b) I recidivi sono contati come nuovi ammessi.

Circa la diversa importanza degli stabilimenti di cura nei quali sono accolti i militari infermi, rinviamo alla nota e della pag. 210 dell'Annuario statistico 1905-1907.

(c) Circa queste rassegne vedasi la nota e della pag. 212 dell'Annuario statistico 1905-1907.

(d) Questa ripartizione per arma non si conosce ancora per gli anni 1907 e 1908.

2. Marina militare (a).

	Anni					
	1905	1906	1907	1908		
Forza media annuale.	26 805	27 338	28 304	29 415		
Numero delle giornate di presenza in servizio.	9 601 325	9 978 370	10 380 960	10 736 475		
Numero degl'individui entrati nei luoghi di cura (marittimi od altri) (b)	in complesso	10 874	11 049	11 868	11 532	
	per 1000 della Forza media (<i>Vedasi anche il prospetto che segue</i>).	413	404	419	392	
Numero delle giornate di degenza	in complesso (comprese quelle consumate dagli ammalati provenienti dall'anno precedente).	280 079	279 774	288 977	303 239	
	per 1000 di presenza in servizio	29.1	28.0	28.0	28.2	
	Durata media delle cure intraprese ed espletate nell'anno, con esito di guarigione o di convalescenza	24.1	23.1	22.6	24.6	
Numero dei morti	In complesso	121	95	88	114	
	dei quali {	per malattia	78	59	77	100
		per cause accidentali o ignote	37	33	5	11
		per suicidio	6	3	6	3
Proporzione per 1000 della Forza media	4.60	3.47	3.11	3.88		
Numero dei riformati in rassegna di rimando	in complesso	405	448	653	574	
	per 1000 della Forza media	15.4	16.4	23.1	19.5	

Individui entrati nei luoghi di cura nell'anno 1908, ripartiti per Corpi e Categorie (c).

Proporzioni per 1000 della Forza media.

Corpi e Categorie	Entrati per 1000 della Forza		
	in tutte le destinazioni a terra	in tutte le regie navi	
Corpo di Stato Maggiore (Ufficiali, aspiranti e allievi).	236	87	
Corpo del Genio navale {	Ingegneri (Ufficiali ed assistenti).	135	50
	Macchinisti (Ufficiali, sott'ufficiali e allievi)	235	83
Corpo sanitario	204	25	
Corpo di Commissariato	258	..	
Corpo Reale Equipaggi	Marinai e mozzi ordinari	700	347
	Timonieri	333	256
	Cannonieri ed allievi specialisti	325	286
	Torpedinieri ed allievi specialisti	244	400
	Fuochisti e pompieri	522	368
	Operai	327	177
	Aiutanti	179	67
	Musicanti e trombettieri	381	338
	Infermieri	718	112
	Semaforisti e guardafili	80	435
Furieri	178	138	

(a) V. n° 8 delle *Fonti*; non si hanno dati più recenti.

Questa tavola riguarda gli ufficiali e gli uomini di truppa.

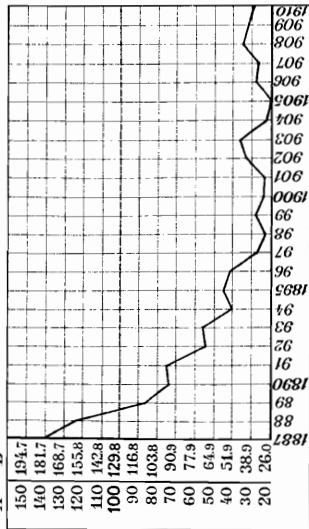
(b) I recidivi sono contati come nuovi ammessi.

(c) In questo prospetto si tratta soltanto dei casi nuovi.

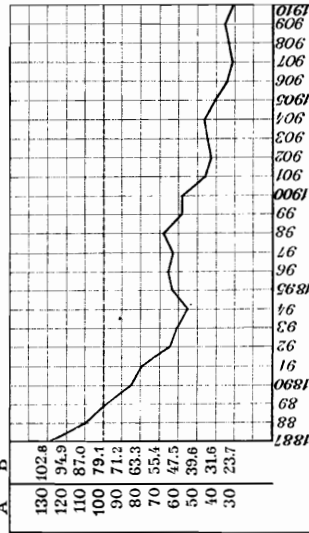
MORTALITÀ PER ALCUNE CAUSE PIÙ CARATTERISTICHE DAL 1887 AL 1910

Numeri indici (A) e Proporzioni corrispondenti dei morti per 100.000 abitanti (B)

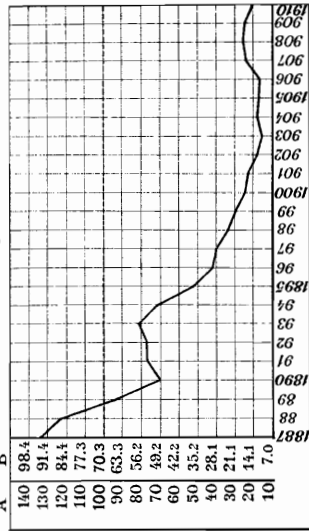
Vaiuolo, morbillo e scarlattina



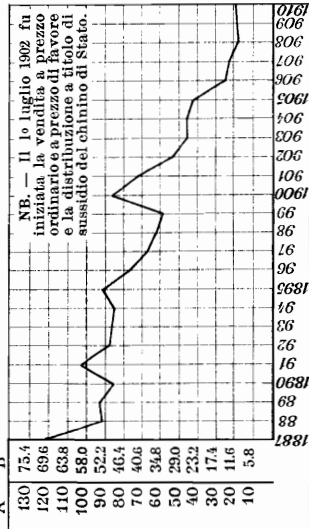
Febbre tifoidea



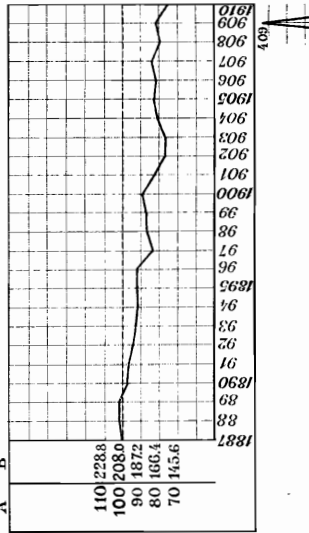
Difterite e laringite erupale



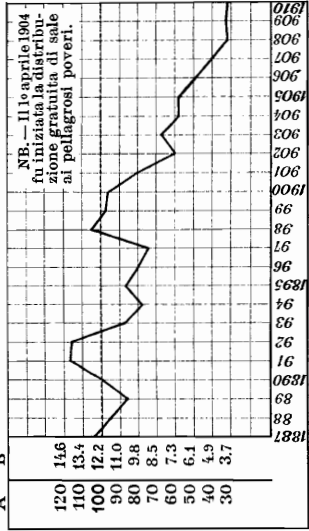
Febbri da malaria e cachessia palustre



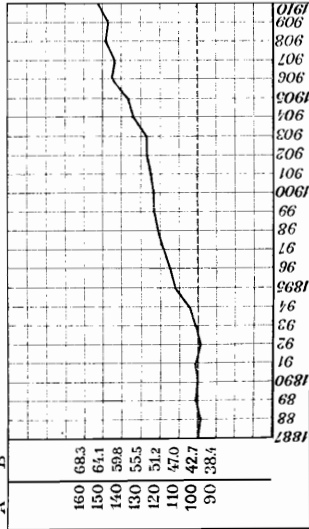
Malattie tubercolari



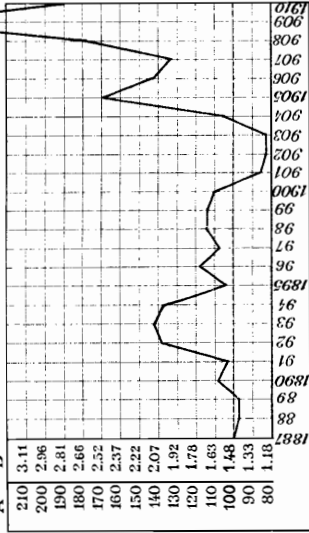
Pellagra



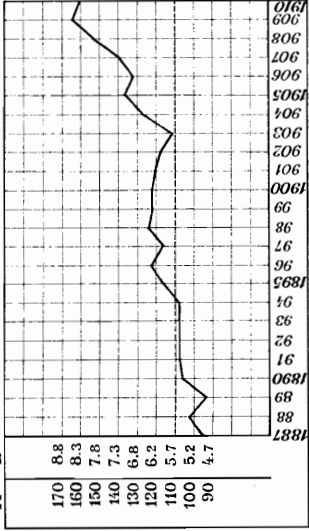
Tumori maligni



Alcolismo cronico



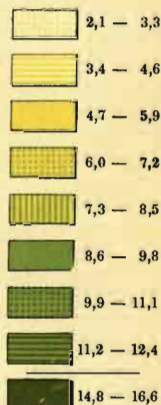
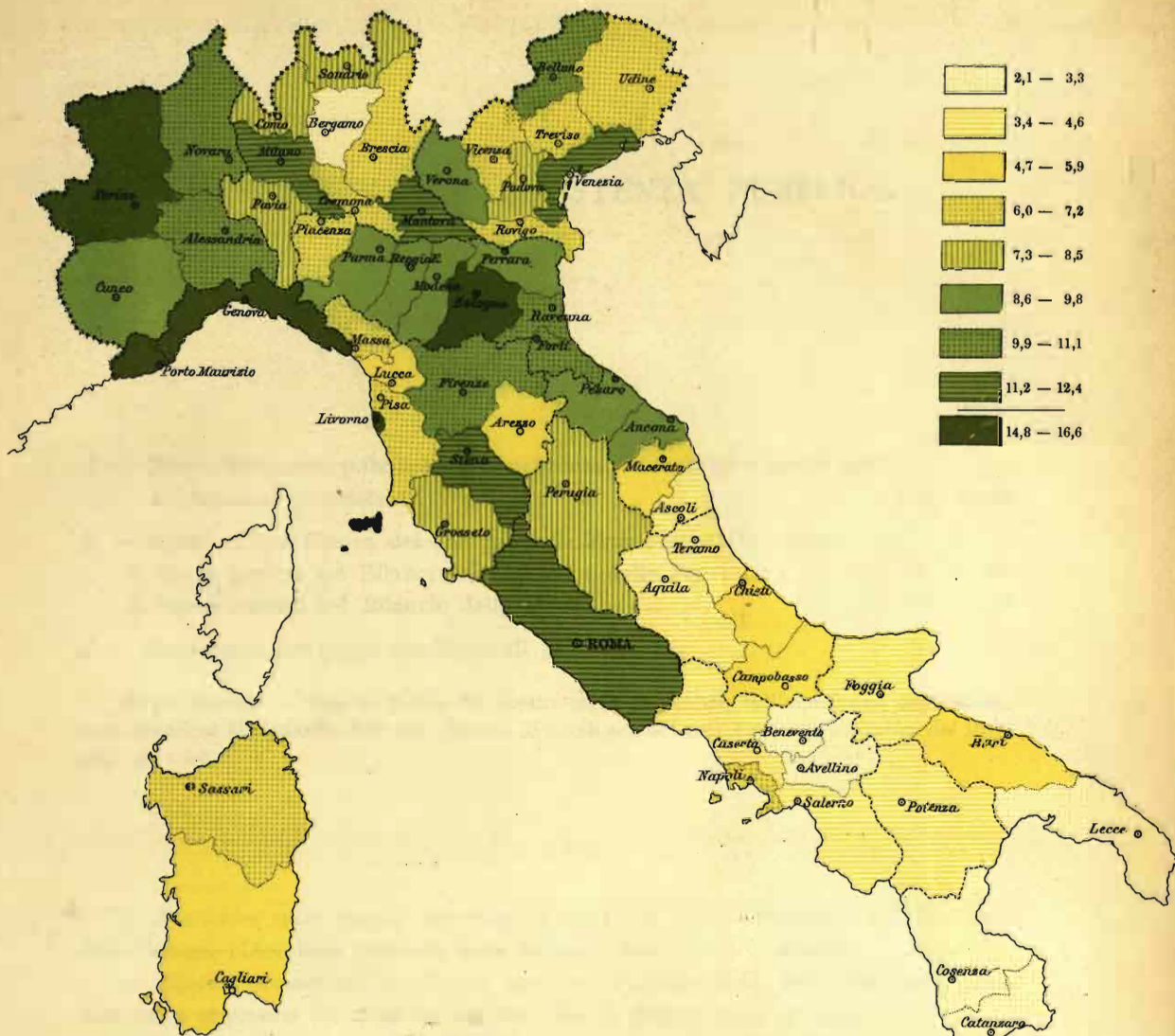
Suicidio



N.B. — I numeri indici (A) sono calcolati prendendo come base 100, per ciascuna causa, la proporzione annua dei morti per 100.000 abitanti nel quinquennio 1887-1891.

MORTALITÀ PER SUICIDIO

Proporzioni annue dei morti per 100.000 abitanti nel quinquennio 1906-910.



Provincia	Proporzioni dei morti	Provincia	Proporzioni dei morti	Provincia	Proporzioni dei morti
Alessandria . . .	11,1	Firenze . . .	10,5	Pisa . . .	7,0
Ancona . . .	9,3	Foggia . . .	4,5	P. Maurizio . . .	15,7
Aquila . . .	3,8	Forlì . . .	11,0	Potenza . . .	4,3
Arezzo . . .	5,9	Genova . . .	14,8	Ravenna . . .	10,7
Ascoli Piceno . . .	4,0	Girgenti . . .	4,0	Reggio C. . .	2,1
Avellino . . .	2,8	Grosseto . . .	8,5	Reggio E. . .	9,4
Bari d. Puglie . . .	5,6	Lecce . . .	5,3	Roma . . .	11,6
Belluno . . .	10,4	Livorno . . .	16,6	Sondrio . . .	6,5
Benevento . . .	3,1	Luca . . .	5,5	Salerno . . .	3,5
Bergamo . . .	3,3	Macerata . . .	5,6	Sassari . . .	6,3
Bologna . . .	16,5	Mantova . . .	11,6	Siena . . .	12,2
Brescia . . .	7,2	Massa e C. . .	6,8	Siracusa . . .	4,6
Cagliari . . .	5,5	Messina . . .	4,5	Sondrio . . .	7,5
Caltanissetta . . .	5,2	Milano . . .	11,3	Teramo . . .	3,8
Campobasso . . .	5,8	Modena . . .	9,1	Torino . . .	15,2
Caserta . . .	3,7	Napoli . . .	6,8	Trapani . . .	5,1
Catania . . .	6,1	Novara . . .	10,1	Treviso . . .	6,4
Catanzaro . . .	2,4	Padova . . .	7,7	Udine . . .	7,2
Chieti . . .	4,9	Palermo . . .	6,5	Venezia . . .	12,4
Como . . .	8,2	Parma . . .	9,2	Verona . . .	8,7
Cosenza . . .	2,6	Pavia . . .	8,5	Vicenza . . .	6,5
Cremona . . .	7,0	Perugia . . .	7,4		
Cuneo . . .	9,1	Pesaro e U. . .	9,5		
Ferrara . . .	9,2	Piacenza . . .	6,7	REGNO . . .	7,9



IV.

BENEFICENZA E ASSISTENZA PUBBLICA

INDICE.

A — Nuove istituzioni pubbliche di beneficenza e donazioni e lasciti fatti a istituzioni preesistenti.	Pag. 48-49
B — Spese di beneficenza dei Comuni, delle Provincie e dello Stato:	
1. Spese iscritte nei Bilanci dei Comuni e delle Provincie	» 50
2. Spese iscritte nel Bilancio dello Stato.	» 51
C — Movimento dei pegni nei Monti di pietà	» 52

AVVERTENZA. — Non si danno in questo capitolo notizie sull'assistenza ospitaliera, non avendosi al riguardo dati più recenti di quelli esposti nell'*Annuario statistico del 1911*, pag. 47 e 48.

FONTI.

1. *Statistica sulle finanze comunali (Anno 1907)* — Pubblicazione del Ministero delle finanze (Direzione generale delle imposte dirette e del catasto).
2. *Bilanci provinciali per l'anno 1909* — Pubblicazione della Direzione generale della statistica (v. *Gazzetta Ufficiale* del 25 giugno 1910, n° 149).
3. *Rendiconto generale consuntivo dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1910-911.*
4. *Conto consuntivo dell'entrata e della spesa del Fondo dell'emigrazione per l'esercizio finanziario 1910-911.*
5. *Bollettino delle situazioni dei conti dei Monti di pietà* - Pubblicazione annuale del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Direzione generale del credito e della previdenza).

**A. NUOVE ISTITUZIONI PUBBLICHE DI BENEFICENZA
E DONAZIONI E LASCITI FATTI A ISTITUZIONI PREESISTENTI (a).**

(L'ultima situazione delle istituzioni pubbliche di beneficenza
fu esposta nell'Annuario statistico 1905-907, pagina 220 e seguenti).

Anni	Nuove istituzioni		Donazioni e lasciti a istituzioni preesistenti		Totale				
	Numero	Ammontare del patrimonio — Lire	Numero	Ammontare — Lire	Numero	Ammontare			
						in beni immobili — Lire	in beni mobili — Lire	In complesso	
								Cifre effettive — Lire	Media per abitante (b) — Lire
1907	83	5 949 753	1 659	17 559 468	1 742	8 212 457	15 296 764	23 509 221	0.70
908	102	6 945 776	1 649	12 599 630	1 751	6 599 806	13 946 100	19 545 406	0.58
909	134	16 827 354	1 582	14 438 476	1 716	10 481 547	20 784 283	31 265 830	0.92
910	108	7 239 576	1 608	16 476 799	1 716	8 952 377	14 754 998	23 707 375	0.69
911	115	8 406 403	1 468	20 108 117	1 583	12 599 822	15 914 698	28 514 520	0.82
QUINQUENNIO . . .	542	45 359 862	7 966	81 182 490	8 508	45 845 509	80 696 843	126 542 352	3.71

Ripartizione per Regioni delle nuove istituzioni pubbliche di beneficenza e delle donazioni e lasciti fatti a istituzioni preesistenti.

Regioni	Nuove istituzioni		Donazioni e lasciti a istituzioni preesistenti		Ammontare complessivo	
	Numero	Ammontare del patrimonio — Lire	Numero	Ammontare — Lire	Cifre effettive — Lire	Media per abitante (b) — Lire
<i>Anno 1911</i>						
Piemonte	27	1 027 390	463	4 239 171	5 266 561	1.54
Liguria	5	94 329	66	3 699 619	3 793 948	3.09
Lombardia	33	2 510 567	335	4 470 964	6 981 531	1.46
Veneto	7	986 520	254	3 230 664	4 167 184	1.18
Emilia	11	945 159	69	1 117 207	2 062 366	0.77
Toscana	5	61 552	66	255 336	346 888	0.13
Marche	»	»	34	802 172	302 172	0.28
Umbria	1	79 700	9	27 796	107 496	0.16
Roma	4	194 815	12	839 901	1 034 716	0.33
Abruzzi e Molise	2	115 708	13	174 637	290 340	0.20
Campania	6	1 081 185	31	449 296	1 530 481	0.46
Puglie	5	541 425	53	605 292	1 146 717	0.54
Basilicata	1	»	2	3 080	3 080	0.01
Calabria	1	50 000	15	254 900	304 900	0.22
Sicilia	5	447 658	31	215 574	663 232	0.18
Sardegna	2	320 400	15	142 508	462 908	0.54
REGNO	115	8 406 403	1 468	20 108 117	28 514 520	0.82

Dati complessivi del quinquennio 1907-1911.

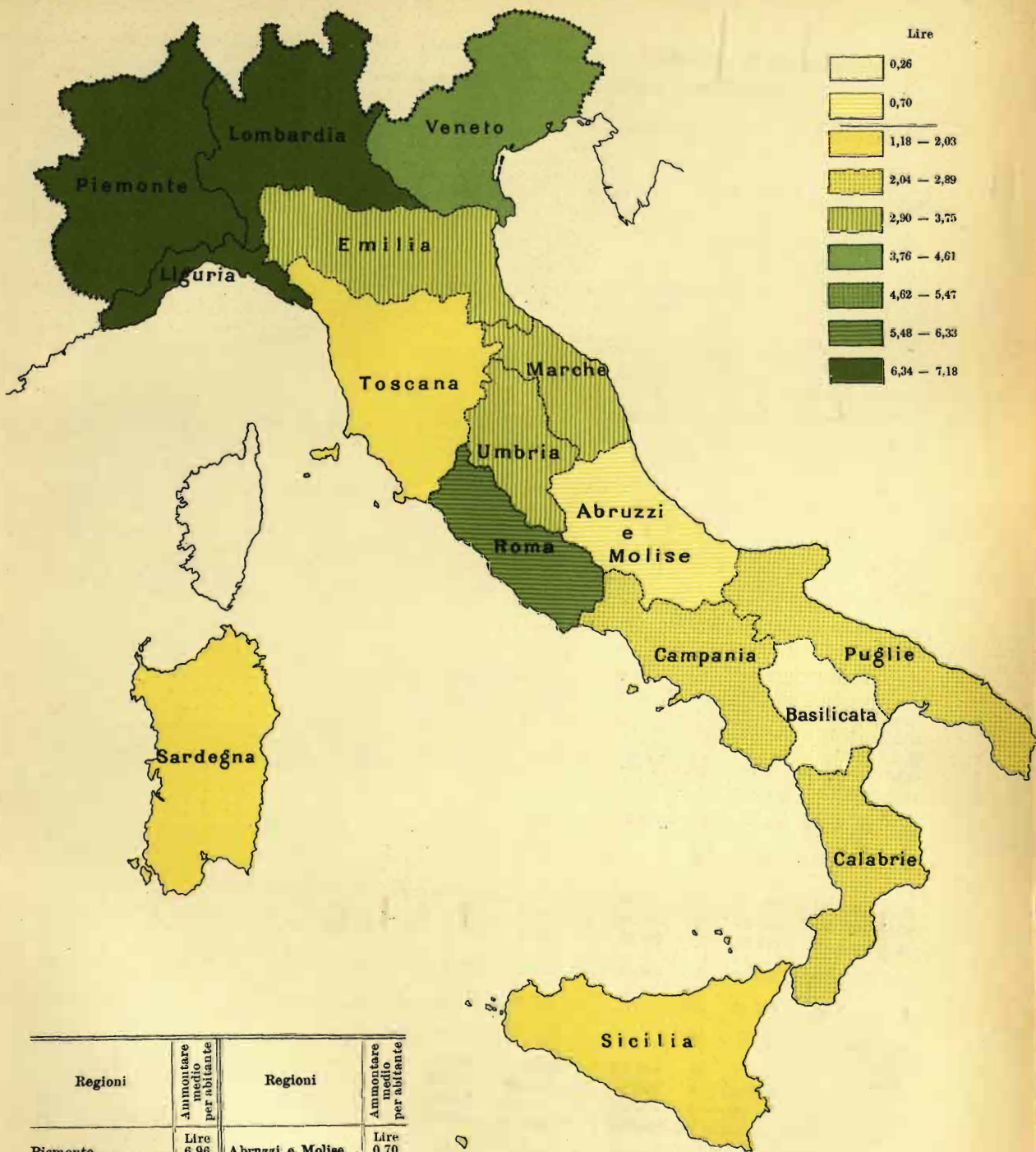
Piemonte	93	4 572 687	2 459	19 133 572	23 706 259	6.96
Liguria	16	740 529	332	7 699 665	8 440 194	7.18
Lombardia	188	12 863 549	1 745	19 497 539	32 361 138	6.92
Veneto	30	6 298 409	1 334	8 121 310	14 419 719	4.18
Emilia	35	1 830 054	474	6 182 132	8 012 186	3.06
Toscana	37	1 393 626	550	3 407 771	4 801 397	1.80
Marche	14	1 867 831	179	1 658 168	3 515 999	3.26
Umbria	9	1 100 437	46	978 454	2 078 891	3.05
Roma	20	5 409 535	64	1 826 438	7 235 973	5.67
Abruzzi e Molise	6	192 508	60	795 590	988 093	0.70
Campania	30	1 914 686	171	6 034 322	7 949 008	2.44
Puglie	27	2 505 095	221	2 005 739	4 510 834	2.17
Basilicata	3	15 022	17	106 516	121 538	0.26
Calabria	14	2 071 503	58	733 456	2 804 959	2.06
Sicilia	17	2 220 932	177	2 067 814	4 288 746	1.18
Sardegna	3	373 464	79	833 954	1 207 418	1.50
REGNO	542	45 359 862	7 966	81 182 490	126 542 352	3.71

(a) Notizie raccolte dalla Direzione generale della statistica e del lavoro, e ancora inedite.

(b) Le medie per abitante sono fatte sulla popolazione media di ciascun anno o periodo considerato.

NUOVE ISTITUZIONI PUBBLICHE DI BENEFICENZA E DONAZIONI E LASCITI FATTI A ISTITUZIONI PREESISTENTI

Ammontare per abitante nell'intero quinquennio 1907-1911.



Regioni	Ammontare medio per abitante	Regioni	Ammontare medio per abitante
Piemonte.	Lire 6,96	Abruzzi e Molise	Lire 0,70
Liguria.	7,18	Campania.	2,44
Lombardia.	6,92	Puglie.	2,17
Veneto.	4,18	Basilicata.	0,26
Emilia.	3,06	Calabria.	2,06
Toscana.	1,80	Sicilia.	1,18
Marche.	3,26	Sardegna.	1,50
Umbria.	3,05		
Roma.	5,67	REGNO.	3,71

Ripartizione secondo i tipi delle nuove istituzioni pubbliche di beneficenza e delle donazioni e lasciti fatti a istituzioni preesistenti.

Tipi	Anno 1911				Dati complessivi del quinquennio 1907-1911						
	Nuove istituzioni		Donazioni e lasciti a istituzioni preesistenti		Am- montare com- plessivo	Nuove istituzioni		Donazioni e lasciti a istituzioni preesistenti		Ammontare complessivo	
	N°	Ammon- tare del patrimo- nio — Lire	N°	Ammon- tare — Lire		N°	Ammon- tare del patrimo- nio — Lire	N°	Ammon- tare — Lire	Ci'ire effettive — Lire	Per 100 lire del totale
Congregazioni di carità	95	710 950	710 950	835	3 931 348	3 931 348	3.11
Opere pie elemosiniere in genere	16	171 567	271	2 096 138	2 267 705	52	1 537 342	1 307	6 617 287	8 154 629	6.44
Fondazioni dotati per matrimoni	6	85 475	7	27 195	112 670	37	595 736	59	345 073	940 809	0.74
Opere pie di maternità.	1	10 816	11	87 436	98 252	0.08
Sussidi alle puerpere.	1	3 429	3 429	1	3 429	4	16 311	19 740	0.02
Asili per lattanti e allattati	5	4 000	4 000	1	20 000	16	229 496	249 496	0.20
Sussidi di latte e ballatico	1	1 000	1 000	21	169 321	169 321	0.13
Brefotrofi	3	1 725	1 725	16	139 934	139 934	0.11
Opere pie per cura a domicilio	3	99 024	16	95 465	194 489	11	220 311	106	484 030	704 341	0.56
Ospedali ed altre Opere pie per l'assistenza ospitaliera	10	728 388	297	7 609 467	8 337 855	54	5 461 125	1 526	32 943 719	38 404 844	30.35
Ospizi ed altre Opere pie per cronici ed incurabili.	1	79 700	18	115 067	194 767	10	2 822 707	92	925 323	3 748 030	2.96
Manicomi	2	11 800	11 800	0.01
Istituti a favore di fanciulli rachitici e scrofolosi	18	92 875	92 875	1	164 100	71	775 542	939 642	0.74
Ospizi marini	11	23 583	23 583	2	32 000	58	259 403	291 403	0.23
Colonie estive	6	158 000	158 000	2	115 771	18	528 092	643 863	0.51
Istituti per ricoveri di vedove	1	115 996	1	2 000	117 996	1	115 996	8	76 790	192 786	0.15
Sussidi a vedove.	1	500 000	500 000	0.40
Orfanotrofi, collegi, ecc.	8	955 490	104	2 635 678	3 591 168	24	6 748 570	528	6 579 670	13 328 240	10.53
Sussidi ad orfani ed abbandonati	3	8 100	8 100	2	134 000	19	123 272	257 272	0.20
Istituti per l'infanzia abbandonata.	3	417 491	31	458 857	876 348	5	916 091	197	2 349 237	3 265 328	2.58
Pie case d'industria e di lavoro volontario	2	3 268	3 268	15	50 531	50 531	0.04
Case di ricovero e ricoveri di mendicanti ed altre Opere pie per gl'invalidi,	16	2 327 057	173	2 680 688	5 007 745	68	10 939 654	825	9 589 471	20 529 125	16.22
Asili notturni	2	675	675	2	339 949	30	66 824	406 773	0.32
Cucine economiche.	4	1 400	1 400	1	53 064	12	22 500	75 564	0.06
Istituti per la costruzione di case per i poveri	2	8 600	8 600	1	497 500	9	19 854	517 354	0.41
Riformatori per giovani discoli e traviati	6	24 780	24 780	33	89 862	89 862	0.07
Fondazioni di soccorso per i detenuti.	2	7 725	7 725	0.01
Istituti di patronato per liberati dal carcere.	2	10 050	10 050	1	400 000	5	15 550	415 550	0.33
Patronati scolastici.	2	56 350	56 350	1	10 000	9	109 850	119 850	0.09
Educatori e Ricreatori festivi. . . .	1	30 000	1	3 000	33 000	3	63 000	5	18 500	81 500	0.06
Asili infantili	41	1 209 355	319	2 348 614	3 557 969	223	6 486 886	1 638	8 414 835	14 901 721	11.78
Scuole per l'istruzione elementare e superiore	1	6 625	2	2 800	9 425	2	19 680	29	208 864	228 544	0.18
Sussidi per l'istruzione, ecc.	3	741 806	4	25 880	767 686	18	1 683 254	38	222 683	1 905 937	1.51
Istituti ed altre Opere per i sordomuti.	13	28 650	28 650	1	1 026 206	106	1 530 877	2 557 083	2.02
Istituti ed altre Opere per i ciechi	19	333 741	333 741	1	500 000	107	1 934 731	2 434 731	1.92
Istituzioni di culto.	20	141 656	141 656	167	550 829	550 829	0.44
Opere pie di culto e beneficenza	1	35 000	35 000	6	61 604	22	59 959	121 563	0.10
Opere pie aventi vari scopi o scopi differenti da quelli sopraindicati.	3	1 400 000	10	397 865	1 797 865	9	3 881 071	20	1 676 461	5 557 532	4.39
Totale	115	8 406 403	1 468 20	108 117 28	514 520	542	45 359 862	7 966 61	182 490 126	542 352	100.00

B. SPESE DI BENEFICENZA DEI COMUNI, DELLE PROVINCE E DELLO STATO (a).

1. Spese di beneficenza iscritte nei Bilanci dei Comuni e delle Province (b).

Spese iscritte nei Bilanci comunali di previsione per l'anno 1907 (c).

Regioni	Spese obbligatorie ordinarie		Spese obbligatorie straordinarie	Spese facoltative	Totale	
	Esposti	Spedalità, medicinali ai poveri, ecc.			Cifre effettive	Media per abitante (d)
Piemonte	346 185	172 477	63 813	858 458	1 440 933	0.43
Liguria	116 152	582 717	132 654	1 018 840	1 850 363	1.61
Lombardia	863 282	2 642 942	976 601	2 018 708	5 931 533	1.30
Veneto	218 899	3 311 450	552 174	1 864 617	5 937 140	1.76
Emilia	913 959	1 716 186	484 012	1 433 692	4 547 849	1.78
Toscana	466 026	3 931 421	936 665	761 669	6 095 772	2.32
Marche	359 749	291 160	57 172	186 531	894 612	0.84
Umbria	254 433	150 941	39 467	124 864	569 705	0.85
Roma	191 041	231 188	89 716	199 727	711 672	0.57
Abruzzi e Molise	172 893	122 807	65 391	57 493	418 494	0.30
Campania	387 985	671 627	98 136	309 906	1 467 654	0.46
Puglie	520 093	202 769	80 784	553 402	1 356 988	0.67
Basilicata	51 241	7 555	10 706	13 711	83 213	0.18
Calabria	302 841	116 360	48 864	117 264	575 329	0.42
Sicilia	984 468	185 225	130 272	1 425 649	2 725 614	0.76
Sardegna	133 749	85 473	50 897	106 751	376 789	0.46
REGNO	5 782 996	14 402 238	3 747 234	11 051 183	34 983 651	1.04

Spese iscritte nei Bilanci provinciali di previsione per l'anno 1909.

Nei Bilanci provinciali per l'anno 1909 erano iscritte per la beneficenza L. **34 656 387**, cioè lire **1.01** in media per abitante (d). Rimandiamo, per dati particolareggiati per Regioni, al prospetto inserito a pag. 44 dell'Annuario statistico del 1911.

Medie per abitante delle spese iscritte nei Bilanci comunali di ogni Provincia e nei singoli Bilanci provinciali (d).

Province	Medie per abitante delle spese iscritte		Province	Medie per abitante delle spese iscritte		Province	Medie per abitante delle spese iscritte	
	nei Bilanci comunali 1907	nel Bilancio provinciale 1909		nei Bilanci comunali 1907	nel Bilancio provinciale 1909		nei Bilanci comunali 1907	nel Bilancio provinciale 1909
Ancona	1.28	1.20	Firenze	2.05	1.32	Placenza	2.00	1.13
Aquila degli Abruzzi	0.39	0.94	Foggia	0.76	0.57	Pisa	2.28	0.76
Arezzo	2.11	1.18	Forlì	0.69	1.03	Porto Maurizio	0.53	0.92
Ascoli Piceno	0.55	0.64	Genova	1.77	1.86	Potenza	0.18	0.59
Avellino	0.23	0.70	Girgenti	0.41	0.93	Ravenna	1.39	1.09
Bari delle Puglie	0.75	0.64	Grosseto	2.17	0.84	Reggio di Calabria	0.40	(e) 0.80
Belluno	1.20	1.04	Lecce	0.52	0.66	Reggio nell'Emilia	2.29	1.17
Benevento	0.18	0.42	Livorno	3.45	1.26	Roma	0.57	1.70
Bergamo	0.55	1.16	Lucca	1.44	1.43	Rovigo	1.79	0.78
Bologna	2.09	1.86	Macerata	0.77	1.11	Salerno	0.24	0.67
Brescia	0.97	0.76	Mantova	1.80	1.11	Sassari	0.64	0.65
Cagliari	0.34	0.45	Massa e Carrara	0.95	1.23	Siena	1.90	1.16
Caltanissetta	0.74	0.84	Messina	0.49	(e) 0.65	Siracusa	0.87	0.59
Campobasso	0.24	0.50	Milano	2.09	1.54	Sondrio	0.28	0.95
Caserta	0.29	0.68	Modena	1.20	1.16	Teramo	0.29	0.71
Catania	0.96	0.58	Napoli	0.80	0.80	Torino	0.69	1.39
Catanzaro	0.40	0.65	Novara	0.32	0.87	Trapani	0.39	0.50
Chieti	0.26	0.54	Padova	2.10	1.20	Treviso	1.28	0.89
Como	0.29	1.25	Palermo	1.04	1.26	Udine	1.10	0.85
Cosenza	0.45	0.51	Parma	2.16	1.00	Venezia	2.73	1.12
Cremona	1.63	1.38	Pavia	0.83	0.80	Verona	2.35	1.43
Cuneo	0.20	0.97	Perugia	0.85	1.20	Vicenza	1.51	1.09

(a) Giova ricordare che una parte delle somme indicate figura anche fra le entrate non patrimoniali delle istituzioni pubbliche di beneficenza, come concorsi, sussidi, ecc.

(b) V. n° 1 e 2 delle Fonti.

(c) Questa tabella non può esattamente confrontarsi con quella del prospetto analogo inserito, coi dati dell'anno 1899, a pag. 44 dell'Annuario statistico del 1911, in quanto che non comprende le spese per servizio sanitario, le quali non si possono rilevare distintamente dalla pubblicazione citata al n. 1 delle Fonti.

(d) Le medie per abitante sono fatte in base alla popolazione calcolata per la metà dell'anno.

(e) Siccome il bilancio 1909 fu compilato nel 1908, per le provincie di Messina e di Reggio Calabria la media spesa si è calcolata sulla popolazione di dette provincie alla metà dell'anno 1909, aumentata del numero dei morti nei Comuni di Messina e di Reggio per effetto del terremoto del 28 dicembre 1908.

2. Spese di beneficenza iscritte nel Bilancio dello Stato (a).
(Conti consuntivi per gli esercizi 1910-1911 e 1911-1912).

Specificazione delle spese	Ammontare		Specificazione delle spese	Ammontare	
	Esercizio 1910-1911	Esercizio 1911-1912		Esercizio 1910-1911	Esercizio 1911-1912
	Lire	Lire		Lire	Lire
Ministero dell'interno.			<i>Segue Ministero del tesoro</i>		
Sussidi diversi di pubblica beneficenza ed alle istituzioni per ciechi	2 266 111	1 119 214	Concorso dello Stato da corrispondersi all'Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma ai sensi e alle condizioni indicate nell'art. 8, 2° paragrafo della legge 18 giugno 1908, n. 286	2 011 000	1 136 400
Spese di spedalità e simili	185 823	195 420	Annualità da pagarsi alla Cassa depositi e prestiti per l'ammortamento del mutuo concesso all'Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma per effetto dell'art. 1 della legge 18 giugno 1908, n. 286	265 336	530 673
Assegni a stabilimenti diversi di pubblica beneficenza	84 992	79 972	<i>Totale . . .</i>	<i>5 102 096 (b)</i>	<i>4 967 073 (c)</i>
Fondo a calcolo delle anticipazioni per la spesa occorrente al mantenimento degli inabili al lavoro fatti ricoverare negli appositi stabilimenti	629 731	623 225	Ministero degli affari esteri.		
Cura e mantenimento di ammalati celtici contagiosi negli ospedali	930 372	998 765	1) <i>sul Bilancio del Ministero:</i>		
Dispensari celtici. Spese e concorsi per funzionamento; concorsi e sussidi ad Enti pubblici, ad Istituti di beneficenza, ecc.	316 327	313 602	Rimpatri e sussidi a nazionali indigenti all'estero	200 994	214 790
Stabilimento termale di Acqui per gli indigenti. Spese di funzionamento, manutenzione, miglioramenti	52 724	51 403	Sussidi vari - Spese di ospedale e funerali	319 190	296 379
Sussidi ai Comuni per l'impianto ed il funzionamento degli Istituti curativi contro la pellagra	100 000	100 000	2) <i>sul Bilancio del Commissariato dell'emigrazione:</i>		
Sussidi alle Società di patronato per liberati dal carcere	13 300	13 300	Spese per la protezione ed assistenza degli emigrati all'estero e sussidi ad Opere di patronato all'estero ed all'interno, ecc. (d)	896 481	1 005 672
<i>Totale . . .</i>	<i>4 579 580</i>	<i>3 494 901</i>	<i>Totale . . .</i>	<i>1 416 665</i>	<i>1 516 841</i>
Ministero del tesoro.			Fondo di beneficenza della Città di Roma.		
Contributo del tesoro dello Stato a favore della beneficenza pubblica romana (art. 11 della legge 30 luglio 1896, n. 343)	230 000	230 000	Assegno alla Congregazione di carità di Roma	75 000	75 000
Contributo del tesoro dello Stato a favore dell'Istituto di Santo Spirito in Sassia e degli Ospedali riuniti di Roma (art. 3 della legge 8 luglio 1903, n. 321), deduzione fatta dell'ammontare dell'annualità di cui in appresso	495 760	970 000	Assegno al Comune di Roma per la Società dei giardini educativi d'infanzia	5 000	5 000
Contributo eventuale dello Stato a favore della Congregazione di carità di Roma, in esecuzione dell'art. 5 della legge 30 luglio 1896, n. 343, sulla beneficenza di Roma	300 000	300 000	Assegno corrispondente al canone sulle parti redditizie del fabbricato già dei Somaschi a Sant'Alessio, condonato all'Istituto dei ciechi	1 070	1 070
Concorso dello Stato nella spesa per la cura degli infermi poveri non appartenenti al Comune di Roma, ricoverati nell'Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma (Legge 31 maggio 1900, n. 211)	300 000	300 000	Somma devoluta all'Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma per provvedere alle eventuali deficienze della gestione ospedaliera da versarsi in rimborso al tesoro dello Stato (art. 1 della legge 8 luglio 1903, n. 321, e art. 5 del R. D. 5 marzo 1905, n. 186)	259 535	281 851
Corresponsione all'Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma, a pareggio del fabbisogno annuale (art. 8, 1° paragrafo della legge 18 giugno 1908, n. 286)	1 500 000	1 500 000	<i>Totale . . .</i>	<i>340 605</i>	<i>362 921</i>
	(b)	(c)			

(a) V. n° 3 e 4 delle *Fonti*. Vedasi inoltre la nota a, pagina precedente.

Indichiamo in questo prospetto le somme erogate dai Ministeri dell'interno, del tesoro e degli affari esteri a scopi di beneficenza e assistenza pubblica, comprese quelle elargite a beneficio di nostri connazionali indigenti che trovansi all'estero, e le somme erogate dal *Fondo di beneficenza della città di Roma*. Anche da altri Ministeri e dall'Amministrazione del Fondo per il culto è dato qualche sussidio per lo più di carattere elemosiniero, ma l'ammontare di esso non risulta dai Conti consuntivi, ed è, d'altronde, affatto trascurabile. Convien inoltre tener presente che dal Ministero delle finanze si distribuisce gratuitamente del chinino per diminuire le cause della malaria, e del sale ai pellagrosi poveri (vedasi il capitolo *Igiene e Sanità*).

Avvertasi infine che nella compilazione di questo prospetto non si è tenuto conto delle somme erogate in sussidi ai danneggiati dai terremoti e da altre calamità pubbliche.

(b) Lire 259,535 sono state rimborsate dall'Amministrazione del Fondo di beneficenza della Città di Roma (v. in appresso).

(c) Lire 281,851. id. id. id. id. id. id. id. id.

(d) Non si dà conto in questo prospetto delle somme spese dal Commissariato per i servizi misti di assistenza e di igiene e sanità.

C. MOVIMENTO DEI PEGNI NEI MONTI DI PIETÀ (a).

Anni	Numero dei Monti		Numero ed ammontare dei pegni											
	Esistenti in complesso	ai quali si riferisce il movimento dei pegni (b)	Creati		Rinnovati		Riscattati		Venduti		Esistenti (c)			
			Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire		
1908.	499	481	4 290 288	88 947 335	1 123 250	23 211 987	3 940 556	81 098 008	379 705	4 866 656	3 845 682	67 017 471		
1909.	498	472	3 965 659	85 831 895	1 061 974	23 589 170	3 760 971	81 788 670	373 465	4 644 841	3 188 110	66 395 647		
Piemonte	38	38	355 938	20 300 227	20 904	241 646	333 446	20 403 451	32 131	475 457	290 297	8 546 908		
Liguria	5	5	286 195	9 499 507	541	10 465	259 583	9 220 068	21 675	440 719	189 305	6 363 607		
Lombardia	43	48	499 124	12 509 702	137 151	4 372 198	474 302	11 823 074	45 408	871 654	429 585	10 992 935		
Veneto	43	43	787 205	10 704 497	372 752	5 739 519	736 869	9 924 164	63 135	577 356	606 635	8 950 286		
Emilia	47	47	427 459	5 985 938	53 966	928 482	402 115	5 719 494	32 117	328 146	350 736	4 579 041		
Toscana	16	16	533 818	7 725 306	136 530	2 679 895	497 441	7 085 580	41 541	331 917	391 923	6 723 847		
Marche	63	63	43 167	446 244	4 328	64 088	43 454	412 514	888	8 570	64 388	630 167		
Umbria	25	25	26 181	397 915	8 675	155 889	25 203	336 516	1 170	13 317	44 408	712 862		
Roma	21	18	657 824	12 396 188	182 895	5 951 884	647 050	11 069 507	112 610	1 162 520	403 347	10 385 061		
Abruzzi e Molise	21	19	7 939	89 177	558	18 298	7 498	81 796	135	1 074	8 332	107 464		
Campania	49	41	36 735	730 320	6 746	174 681	33 972	638 951	1 542	20 999	43 521	910 799		
Puglie	33	33	34 576	521 853	13 606	282 080	33 930	515 589	1 635	17 021	39 462	608 520		
Basilicata	5	5	317	7 424	346	10 697	700	19 601		
Calabria	24	18	9 314	375 439	362	11 938	9 985	366 706	26	491	10 610	394 889		
Sicilia	59	52	255 079	4 056 453	109 010	2 780 994	251 863	4 093 897	19 327	393 975	306 395	6 215 701		
Sardegna	1	1	4 788	85 205	4 890	177 164	4 144	81 756	125	1 625	8 466	253 890		

Ripartizione dei dati del 1909 per Regioni.

(a) V. n. 5 delle Fonti. Avvertasi che trattasi dei Monti di pietà regolati dalla legge 4 maggio 1898, n.º 169.
 (b) Per taluni dei Monti che non notificarono i dati del movimento dei pegni, fu supplito coi dati dell'anno più prossimo per il quale si erano ricevuti.
 (c) Siccome il numero dei Monti che notificano il movimento dei pegni differisce d'anno in anno, non può esistere un perfetto accordo fra le situazioni dei due anni consecutivi, tenuto conto del movimento dei pegni avvenuto nel secondo.

V.

ISTRUZIONE E STAMPA

INDICE.

Istruzione.

A — Analfabeti	Pag.	55
B — Istituzioni sub-elementari e Scuole elementari	»	55
C — Scuole medie :		
c. 1° — Numero degli istituti e degli iscritti :		
1. Scuole normali e complementari	»	56
2. Ginnasi	»	57
3. Licei	»	57
4. Scuole tecniche	»	58
5. Istituti tecnici	»	58
6. Istituti nautici	»	59
c. 2° — Numero dei licenziati	»	59
D — Istituti secondari speciali :		
1. Scuole speciali e pratiche d'agricoltura	»	60
2. Scuole minerarie	»	60
3. Scuole industriali e commerciali	»	60
4. Istituti di belle arti	»	61
5. Istituti e Conservatorii musicali	»	61
E — Università, altri Istituti superiori e Scuole superiori speciali :		
1. Università e Scuole universitarie annesse a R. Licei	»	62
2. Istituti superiori e Scuole superiori speciali	»	63
F — Istituti militari :		
1. Scuole militari	»	64
2. Scuole di marina militare	»	64
G — Biblioteche pubbliche governative	»	64

Stampa.

Numero delle opere depositate per la riserva dei diritti d'autore	Pag.	64
---	------	----

FONTI.

1. *Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile* - Pubblicazione annuale della Direzione generale della statistica.

2. *Della leva di terra* - Pubblicazione annuale del Ministero della guerra (Direzione generale delle leve e della truppa).

3. *Leva marittima e situazione del corpo reale equipaggi* - Pubblicazione annuale del Ministero della marina (Direzione generale del personale e servizio militare).

(Segue)

Segue — Fonti.

4. *L'istruzione primaria e popolare in Italia, con speciale riguardo all'anno scolastico 1907-908* - Relazione del Ministero dell'istruzione pubblica (Direzione generale dell'istruzione primaria e popolare), Roma, Tip. Operaia romana cooperativa, 1910-1912. Quest'opera consta di 4 volumi, i quali furono riassunti in una pubblicazione intitolata:

L'istruzione primaria e popolare in Italia. Testo compilato dal Ministero della istruzione pubblica sulla Relazione ufficiale (predetta), Roma, Tip. E. Voghera, 1911.

5. *Bollettino ufficiale del Ministero dell'istruzione pubblica.*

6. *Statistica degli alunni delle regie Scuole di agricoltura e degli Istituti forestali e Notizie finanziarie riguardanti l'istruzione e la sperimentazione agraria in Italia* - Pubblicazione annuale del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Direzione generale dell'agricoltura).

7. *Rivista del servizio minerario* - Pubblicazione annuale del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Corpo reale delle miniere).

8. *Notizie sulle condizioni dell'insegnamento agrario, industriale e commerciale in Italia. Annuario per il 1910* - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (ex Ispettorato generale dell'insegnamento agrario, industriale e commerciale).

9. *Annuario ufficiale della Regia Marina.*

10. *Bollettino della proprietà intellettuale* - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio.

I S T R U Z I O N E

A. ANALFABETI (a).

Non si conosce ancora il numero degli analfabeti secondo i risultati del censimento al 10 giugno 1911. I risultati dei censimenti precedenti furono riportati nell'*Annuario statistico del 1911*, pag. 51-52.

Analfabeti fra gli sposi e fra i coscritti.

Anni	Sposi analfabeti					Coscritti analfabeti (b)							
	Numero effettivo		Proporzioni per 100			della leva di terra						della leva di mare (c)	
	Sposi	Spose	Senza distinzione di sesso	Sposi	Spose	Numero effettivo	Proporzioni per 100 coscritti			Numero effettivo	Proporzioni per 100		
					In complesso	dei quali arruolati	in complesso	riformati	rivedibili	arruolati			
1906 . . .	76 509	109 672	35.7	29.3	42.1	?	50 642	?	?	?	29.3	5 833	48.7
907 . . .	73 229	104 701	34.2	28.2	40.3	136 659	54 737	31.1	33.9	32.7	28.3	5 444	44.1
908 . . .	80 344	115 381	34.6	28.4	40.7	133 003	53 530	30.5	31.9	32.5	28.3	7 128	49.2
909 . . .	68 178	100 089	31.6	25.6	37.6	155 262	70 757	34.8	36.8	35.7	33.2	7 405	45.0
910 . . .	66 746	98 905	30.8	24.8	35.8	136 477	68 274	32.3	34.3	33.2	31.1	6 662	41.6

Proporzioni nelle singole Regioni
(Anno 1910).

Regioni	Proporzioni degli analfabeti					Regioni	Proporzioni degli analfabeti				
	per 100 sposi e spose nell'anno 1910			per 100 coscritti della leva di terra eseguita nel 1910			per 100 sposi e spose nell'anno 1910			per 100 coscritti della leva di terra eseguita nel 1910	
	in complesso	Sposi	Spose	in complesso	arruolati		in complesso	Sposi	Spose	in complesso	arruolati
Piemonte	2.9	2.6	3.1	9.2	8.8	Abruzzi e Molise	46.1	31.5	60.6	39.5	38.8
Liguria	8.5	7.5	9.5	19.7	17.4	Campania	46.3	35.0	56.6	45.0	44.5
Lombardia	5.5	5.2	5.7	19.1	18.6	Puglie	55.9	47.1	64.7	45.7	44.2
Veneto	15.1	11.0	19.3	25.8	21.7	Basilicata	62.4	54.1	70.7	57.9	54.2
Emilia	23.2	19.3	27.0	28.8	28.8	Calabria	63.6	52.1	75.0	59.6	50.9
Toscana	28.6	20.8	36.4	29.5	27.5	Sicilia	52.3	47.0	57.7	49.2	47.9
Marche	41.8	30.5	53.0	42.3	41.0	Sardegna	55.4	45.2	65.5	54.1	49.9
Umbria	42.1	31.4	52.8	40.5	38.8	REGNO	30.8	24.8	36.8	32.3	31.1
Roma	27.2	18.5	35.0	23.1	22.6						

B. ISTITUZIONI SUB-ELEMENTARI E SCUOLE ELEMENTARI (d).
(Anno scolastico 1907-908)

Non sono stati pubblicati, circa l'istruzione elementare, dati posteriori a quelli dell'anno scolastico 1907-908. Riassumiamo sommariamente qui appresso quelli del numero delle scuole e del numero degli allievi, rimandando per maggiori particolari ai prospetti della pagina 53 e seguenti dell'*Annuario statistico del 1911*, nei quali prospetti sono anche forniti i dati sul personale insegnante e sull'ammontare delle spese per l'istruzione elementare e popolare.

Istituzioni sub-elementari			Scuole elementari diurne				Scuole serali, festive e autunnali					
Asili infantili		Sale di custodia	pubbliche		private		di vecchio tipo		di nuovo tipo per adulti analfabeti (attive)			
Asili	Alunni	Alunni	Aule	Alunni	Aule	Alunni	serali	festive	Scuole		Alunni	
									serali	festive	iscritti	assidui
3 576	343 563	34 900	61 499	3 002 168	6 534	148 081	3 068	769	3 469	1 314	182 373	127 948

(a) V. n.° 1, 2 e 3 delle Fonti.

(b) Il rilevante aumento che si riscontra nell'anno 1909 nelle percentuali dei coscritti analfabeti è dovuto al fatto che mentre fino al 1908 si teneva conto in generale delle sole dichiarazioni degli iscritti, a partire dal 1909 (in dipendenza delle disposizioni del Regolamento generale per l'istruzione elementare approvato con R. Decreto 6 febbraio 1908, n.° 150), gli iscritti che dichiarano di saper leggere e scrivere vengono assoggettati ad una prova scritta ed orale avanti il Consiglio di leva, e si tien conto del giudizio da esso formulato sui risultati dell'esperimento.

(c) Queste cifre riguardano gli iscritti che regolarono la loro posizione di leva. Nel 1907 furono chiamate alla leva di mare due classi; quella dei giovani nati nel 1886 e quella dei giovani nati nel 1887.

(d) V. n.° 4 delle Fonti.

C. SCUOLE MEDIE (a).

C. 1° — NUMERO DEGLI ISTITUTI E DEGLI ISCRITTI.

1. Scuole normali e complementari.

Numero degli istituti.

Anni scolastici	Numero delle scuole normali							Numero delle scuole complementari (b) (unicamente femminili)					
	governative			pareggiate		non pareggiate		governative		pareggiate		non pareggiate	
	ma- schili	fem- minili	pro- miscue	ma- schili	fem- minili	ma- schili	fem- minili	annesse a scuole normali	auto- nome	annesse a scuole normali	auto- nome	annesse a scuole normali	auto- nome
1906-907 . . .	29	76	..	3	20	?	?	76	2	20	4	?	?
907-908 . . .	29	77	..	3	19	?	?	77	2	19	4	?	?
908-909 . . .	29	79	..	3	18	?	?	79	2	18	5	?	?
909-910 . . .	29	82	..	3	14	1	31	82	2	14	4	26	114
910-911 . . .	21	79 (c)	13	4	18 (d)	?	?	88	2	18	6	?	?

Numero degli alunni e delle alunne.

Anni scolastici	Numero degli alunni				Numero delle alunne									
	Corso normale				Corso normale			Corso speciale per le maestre giardiniere		Corso complementare (b)				
	Scuole governative e pareggiate			Scuole non pareggiate	Scuole governative e pareggiate			Scuole non pareggiate	Scuole gover- native	Scuole pareg- giate	Scuole governative e pareggiate			Scuole non pareg- giate
	governa- tive	pareg- giate	Totale	pareg- giate	governa- tive	pareg- giate	Totale	pareg- giate	gover- native	pareg- giate	governa- tive	pareg- giate	Totale	pareg- giate
1906-907 . . .	1 843	126	1 969	?	7 771	1 546	9 317	?	403	73	11 004	2 620	13 624	?
907-908 . . .	1 961	111	2 072	?	8 411	1 499	9 910	?	404	49	12 214	2 522	14 736	?
908-909 . . .	2 344	140	2 484	?	9 640	1 375	11 015	?	293	47	13 570	2 504	16 074	?
909-910 . . .	2 503	158	2 661	2	10 941	1 254	12 195	536	259	7	15 204	2 127	17 331	2 924
910-911 . . .	3 105	218	3 323	?	12 706	1 924	14 630	?	245	36	16 461	3 217	19 678	?

Ripartizione per classi d'insegnamento degli alunni e delle alunne
delle scuole governative e pareggiate nell'anno scolastico 1910-911.

Scuole	Corso complementare (b)				Corso normale				Corso speciale per le maestre giardiniere	In complesso
	1 ^a classe	2 ^a classe	3 ^a classe	Totale	1 ^a classe	2 ^a classe	3 ^a classe	Totale		
Governative	—	—	—	—	1 543	892	665	3 105	—	3 105
Pareggiate	—	—	—	—	101	56	61	218	—	218
Totale	—	—	—	—	1 649	948	726	3 323	—	3 323
Numero delle alunne.										
Governative	7 933	4 702	3 826	16 461	5 625	3 944	3 137	12 706	245	29 412
Pareggiate	1 376	1 000	841	3 217	846	584	494	1 924	36	5 177
Totale	9 309	5 702	4 667	19 678	6 471	4 528	3 631	14 630	281	34 589

(a) I dati concernenti gli istituti governativi e pareggiati e gli alunni ad essi iscritti sono stati ricavati dalla pubblicazione citata al n° 5 delle *Fonti* (per l'ultimo anno, dal fasc. 64 dell'Annata 1912). I dati concernenti gli istituti non pareggiati, e i dati sui licenziati (V. prospetto a pag. 59) risultano da una statistica inedita fatta dalla Direzione generale della statistica e del lavoro; le differenze che questi ultimi dati presentano rispetto a quelli che furono inseriti nell'*Annuario statistico* del 1911 derivano dal fatto che in quell'*Annuario* furono esposti i dati *provvisori* mentre ora si danno quelli *definitivi*. Presso questa Direzione generale è anche in corso la statistica di tutti gli Istituti secondari non pareggiati per l'anno scolastico 1910-911, ma non se n'hanno ancora i risultati completi. Mancano statistiche recenti del personale insegnante.

(b) Il corso *preparatorio* unito alle scuole normali femminili vien denominato *complementare* perchè serve di complemento al corso elementare superiore, per preparare le giovanette all'ammissione al 1° corso normale. Ai corsi *normali* femminili si è ammessi però anche con le norme stabilite per le scuole maschili.

(c) 13 delle quali avevano il corso speciale per le maestre giardiniere.

(d) 3 delle quali avevano il corso speciale per le maestre giardiniere.

2. Ginnasi (a).

Anni scolastici	Numero dei ginnasi			Numero degli alunni						
	governativi	pareggiati	non pareggiati	nei ginnasi governativi e pareggiati					nei ginnasi non pareggiati	
				Ginnasi governativi	Ginnasi pareggiati	Totale			maschi	femmine
						maschi	femmine	in complesso		
1906-907 . . .	209	70	?	27 178	7 610	32 269	2 519	34 788	?	?
907-908 . . .	218	69	?	29 600	6 682	33 346	2 936	36 282	?	?
908-909 . . .	228	61	?	31 499	6 073	34 108	3 464	37 572	?	?
909-910 . . .	234	58	198	32 303	5 757	34 141	3 919	38 060	7 883	143
910-911 . . .	(b) 236	55	?	32 497	5 556	33 604	4 449	38 053	?	?

Ripartizione per classi d'insegnamento e per sesso degli alunni iscritti ai ginnasi governativi e pareggiati nell'anno scolastico 1910-911.

Ginnasi	Classe I		Classe II		Classe III		Classe IV		Classe V		Totale		In complesso
	Maschi	Fem.	Maschi	Fem.	Maschi	Fem.	Maschi	Fem.	Maschi	Fem.	Maschi	Fem.	
Governativi . . .	7 546	1 293	5 569	1 018	5 172	813	5 178	497	4 998	413	28 462	4 034	32 497
Pareggiati . . .	1 218	170	5 941	91	1 042	92	937	38	1 003	24	5 141	415	5 556
Totale . . .	8 764	1 463	6 510	1 109	6 214	905	6 115	535	6 001	437	33 604	4 449	38 053

3. Licei (a) (c).

Anni scolastici	Numero dei licei			Numero degli studenti						
	governativi	pareggiati	non pareggiati	nei licei governativi e pareggiati					nei licei non pareggiati	
				Licei governativi	Licei pareggiati	Totale			maschi	femmine
						maschi	femmine	in complesso		
1906-907 . . .	124	35	?	11 440	2 099	13 055	484	13 539	?	?
907-908 . . .	128	30	?	11 824	1 935	13 185	574	13 759	?	?
908-909 . . .	130	29	?	12 189	1 824	13 405	608	14 013	?	?
909-910 . . .	133	26	62	12 125	1 615	13 050	690	13 740	1 323	..
910-911 . . .	134	25	?	12 765	1 577	13 551	791	14 342	?	?

Ripartizione per classi d'insegnamento e per sesso degli studenti iscritti ai licei governativi e pareggiati nell'anno scolastico 1910-911.

Licei	Classe I		Classe II		Classe III		Totale		In complesso
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
Governativi . . .	5 426	342	3 521	229	3 058	189	12 005	760	12 765
Pareggiati . . .	633	12	486	9	427	10	1 546	31	1 577
Totale . . .	6 059	354	4 007	238	3 485	199	13 551	791	14 342

(a) Per disposizione della legge 21 luglio 1911, n° 860, nelle città che hanno più licei-ginnasi, o un liceo-ginnasio con un corso completo di classi aggiunte, si possono istituire sezioni di ginnasi e licei moderni, con insegnamenti più particolarmente rivolti allo studio delle lingue estere e delle scienze. Tali sezioni formano parte del liceo-ginnasio presso cui sono istituite, ma potranno essere ordinate in istituti autonomi quando sia completo il numero delle loro classi.

(b) Uno dei quali unicamente femminile (Ginnasio Regina Elena, in Roma), con 102 alunne nel 1910-911.

(c) Non compresi i corsi di liceo nei Collegi militari di Napoli e Roma, per quali le notizie sono espresse separatamente a pag. 64.

4. Scuole tecniche.

Anni scolastici	Numero delle scuole			Numero degli iscritti												
	governative	pareggiate	non pareggiate	alle scuole governative e pareggiate											alle scuole non pareggiate	
				Alunni				Uditori				in complesso				
				scuole governative	scuole pareggiate	Totale		scuole governative	scuole pareggiate	Totale						
maschi	femm.	maschi	femm.	maschi	femm.	maschi	femm.									
1906-907	192	114	?	40 276	18 119	48 701	9 694	118	81	164	35	58 594	?	?		
907-908	202	103	?	45 237	18 676	51 952	12 011	142	62	164	40	64 167	?	?		
908-909	218	98	?	52 503	18 130	55 993	14 640	137	62	161	38	70 832	?	?		
909-910	237	88	180	61 492	15 239	59 685	17 046	?	?	?	?	76 731 (c)	5 784	1 248		
910-911	246 (a)	85 (b)	?	66 495	15 911	62 776	19 630	198	40	?	?	82 644	?	?		

Ripartizione per classi d'insegnamento e per sesso degli alunni iscritti alle scuole governative e pareggiate nell'anno scolastico 1910-911.

Scuole tecniche	Classe I		Classe II		Classe III		Totale		In complesso
	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	
Governative	23 372	7 137	15 369	5 139	11 711	3 767	50 452	16 043	66 495
Pareggiate	5 301	1 538	3 761	1 123	3 262	923	12 324	3 587	15 911
Totale	28 673	8 675	19 130	6 265	14 973	4 690	62 776	19 630	82 406

5. Istituti tecnici (d).

Anni scolastici	Numero degli istituti			Numero degli iscritti												
	governativi	pareggiate	non pareggiate	agli istituti governativi e pareggiati											agli istituti non pareggiati	
				Studenti				Uditori (e)		In complesso	Corsi serali festivi, ecc.					
				Istituti governativi	Istituti pareggiati	Totale		Istituti governativi	Istituti pareggiati							
maschi	femm.	maschi	femm.	maschi	femm.	maschi	femm.									
1906-907	55	18	?	12 210	2 333	14 000	543	126	31	14 700	2 398	?	?			
907-908	56	18	?	13 200	2 512	14 927	785	114	60	15 886	2 812	?	?			
908-909	57	18	?	14 552	2 821	16 222	1 151	102	56	17 531	2 722	?	?			
909-910	60	15	25	16 849	2 315	17 578	1 536	121	33	19 318	3 178	892	14			
910-911	62	15	?	18 069	2 643	19 139	1 573	123	40	20 875	?	?	?			

Ripartizione per anni di corso e sezioni d'insegnamento degli studenti iscritti agli istituti governativi e pareggiati nell'anno scolastico 1910-911 (f).

Sezioni	Istituti tecnici governativi				Istituti tecnici pareggiati				Totale	
	1° anno comune	2° anno	3° anno	4° anno (g)	1° anno comune	2° anno	3° anno	4° anno	1° anno comune	2°, 3° e 4° anno
Fisico-matematica	—	1 285	984	694	—	173	137	64	—	3 337
Commercio e ragioneria	—	2 725	2 058	1 441	—	393	274	231	—	7 127
Agrimensura	—	654	497	337	—	143	163	116	—	1 960
Agronomia	—	5	9	8	—	—	22
Industriale (h)	—	87	92	73	—	—	252
Totale	7 070	4 756	3 640	2 603	944	714	574	411	8 014	12 698

(a) 9 delle quali femminili, con 3824 alunne. Una di esse però (la scuola Regina Elena di Cagliari) contava 14 maschi.

(b) Una delle quali unicamente femminile, con 304 alunne.

(c) Non compresi gli uditori, dei quali mancano le notizie nella pubblicazione citata al n° 5 delle Fonti.

(d) Non compresi i corsi di istituto tecnico dei Collegi militari di Napoli e Roma, per i quali le notizie sono esposte separatamente a pag. 64. Nell'Annuario statistico del 1911, tali collegi furono compresi anche in questo prospetto fra gli istituti pareggiati, per l'anno scolastico 1909-910, nel quale contavano, secondo la pubblicazione citata al n. 5 delle Fonti, 235 studenti, di cui 61 del 2° anno della sezione fisico-matematica, 99 del 3° e 75 del 4°. Ciò valga a spiegare le differenze che si osservano rispetto a quell'Annuario, per quanto riguarda il detto anno scolastico.

(e) Per gli uditori non si ha la distinzione per sesso.

(f) Questa ripartizione non si ha per gli uditori; e, per gli studenti, non può farsi distintamente per sesso.

(g) Compresi 14 studenti al 5° anno della sezione industriale dell'Istituto tecnico di Bergamo.

(h) Compresi 10 iscritti (8 di 2° anno e 2 di 1°) alla sezione fisico-artistica dell'Istituto governativo di Firenze.

6. Istituti nautici.

Anni scolastici	Numero degli istituti (a)		Numero degli iscritti							
	governativi	pareggiati	Studenti e uditori					Corso preparatorio		In complesso
			Studenti		Uditori		Totale	Istituti governativi	Istituti pareggiati	
			Istituti governativi	Istituti pareggiati	Istituti governativi	Istituti pareggiati				
1906-907	18	1	1 467	24	22	1	1 514	660	12	2 186
907-908	18	1	1 446	22	23	..	1 491	666	11	2 168
908-909	19	1	1 308	20	25	..	1 353	724	8	2 085
909-910	19	1	1 335	18	22	..	1 375	641	10	2 026
910-911	19	1	1 476	20	13	..	1 509	?	?	?

Ripartizione per anni di corso e sezioni d'insegnamento degli *studenti* iscritti nell'anno scolastico 1910-911 (b).

Sezioni	Istituti governativi				Istituti pareggiati			Totale
	1° corso	2° corso	3° corso	4° corso	1° corso	2° corso	3° corso	
	Capitani	274	202	163	..	10	5	
Costruttori navali	32	9	16	57
Macchinisti navali	235	190	146	571
Industriale	121	64	19	(c) 5	209
<i>Totale</i>	662	465	344	5	10	5	5	1 496

C. 2° — NUMERO DEI LICENZIATI

(dalle Scuole medie in complesso, nell'anno scolastico 1909-910).

Istituti	Numero dei licenziati						In complesso
	Maschi			Femmine			
	Senza esami	Con esami	Totale	Senza esami	Con esami	Totale	
Scuole normali maschili	134	754	888	888
Scuole normali e complementari femminili:							
Licenza normale	378	2 829	3 207	3 207
Id. complementare	252	3 730	3 982	3 982
Ginnasi	618	6 358	6 976	146	304	450	7 426
Licei	738	3 990	4 728	88	136	224	4 952
Scuole tecniche	410	10 806	11 216	229	3 291	3 520	14 736
Istituti tecnici	316	2 429	2 745	44	153	197	2 942
Istituti nautici	40	321	361	361

(a) Non ve ne sono di non pareggiati.

(b) Questa ripartizione non si ha per gli uditori.

(c) Sezione industriale dell'Istituto nautico di Piano di Sorrento (Napoli).

(d) Questi dati, come si è già avvertito, risultano da una statistica fatta dalla Direzione generale della statistica e del lavoro, e ancora inedita (vedasi la nota a, pag. 56).

D. ISTITUTI SECONDARI SPECIALI.

1. Scuole speciali e pratiche di agricoltura (a).

Anni scolastici	Scuole speciali				Scuole pratiche		In complesso	
	Viticoltura ed enologia (5 scuole) (b)		Pomologia e orticoltura (Firenze)	Zootecnia e caseificio (Reggio Em.)	Numero delle scuole	Numero degli alunni e degli uditori	Numero delle scuole	Numero degli alunni e degli uditori (d)
	Numero degli alunni e degli uditori	Corsi superiori						
1907-908	456	140	31	54	27	1 161	34	1 842
908-909	430	136	26	55	28	1 088	35	1 735
909-910	362	127	30	48	28	1 095	35	1 662
910-911	338	115	30	45	28	1 133	35	1 661
911-912	353	109	31	40	28	1 120	35	1 653

2. Scuole minerarie (e).

Scuole	Numero degli alunni				
	1907-908	1908-909	1909-910	1910-911	1911-912
Scuola mineraria di Caltanissetta . . .	15	13	15	15	14
Scuola mineraria di Agordo (Belluno) .	25	22	18	21	13
Scuola di capi minatori e periti mine- rari in Iglesias (Cagliari)	26	28	39	36	38
Totale . . .	66	63	72	72	65

(a) V. n° 6 delle *Fonti*. Per le Scuole superiori di agricoltura (Milano e Portici), per l'Istituto superiore agrario sperimentale di Perugia e per l'Istituto superiore forestale di Vallombrosa, i dati figurano nel prospetto delle *Scuole superiori speciali* a pag. 63. Nell'*Annuario statistico* del 1911, pag. 61, furono esposti per l'anno scolastico 1910-911 i dati *provvisori*; in questo si espongono i dati *definitivamente accertati*; da ciò le differenze fra i due *Annuari*. Notasi che in questo si è anche modificato, conformemente alle indicazioni contenute nella pubblicazione di cui al n. 6 delle *Fonti*, il numero degli alunni delle scuole pratiche nel 1908-909.

Le spese per il funzionamento delle scuole speciali e pratiche di agricoltura nel 1911-912 ammontarono a L. 1.536,480. A tali spese contribuirono:

lo Stato	per L.	642,790.83
le Provincie e i Comuni	» »	309,960.89
altri Enti	» »	67,228.28
le entrate (per tasse scolastiche e rette dei convittori)	» »	516,500.—

Totale c. s. L. 1.536.480 —

(b) Alba (prov. di Cuneo), Avellino e Conegliano (prov. di Treviso), Catania e Cagliari. Le prime tre hanno i due corsi, la quarta ha soltanto il corso superiore, l'ultima soltanto l'inferiore.

(c) Il corso inferiore delle scuole speciali è pareggiato al corso delle scuole pratiche di agricoltura.

(d) Gli uditori sono in numero molto esiguo e frequentano quasi esclusivamente i corsi superiori delle scuole di viticoltura e enologia (vedasi la 1ª colonna del prospetto), nelle quali furono rispettivamente in ciascuno degli anni dal 1907-908 al 1911-912: 29, 23, 10, 7 e 16.

(e) V. n° 7 delle *Fonti*.

3. Scuole Industriali e commerciali (a).

Scuole al mantenimento delle quali concorre il Ministero di agricoltura, industria e commercio con contributi annui fissi o con sussidi eventuali (b).

Anni scolastici	Scuole industriali		Scuole artistiche industriali		Scuole commerciali		Scuole professionali femminili		In complesso	
	Numero delle scuole	Numero degli alunni	Numero delle scuole	Numero degli alunni	Numero delle scuole	Numero degli alunni	Numero delle scuole	Numero delle alunne	Numero delle scuole	Numero degli alunni
1907-908	?	17 278	?	22 581	?	6 098	?	6 330	?	52 287
908-909	85	18 218	206	22 196	50	6 903	29	6 565	370	53 882
911-912	100	20 212	273	27 383	41	4 983	33	6 930	447	59 463

4. Istituti di belle arti (c).

Anni scolastici	Numero degli istituti		Numero degli allievi (d)						Totale generale
	governativi	non governativi	negli istituti governativi			negli istituti non governativi			
			maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	
1906-907	13	13	2 342	447	2 789	1 305	218	1 523	4 312
907-908	13	13	2 477	455	2 932	1 270	260	1 530	4 462
908-909	13	13	2 463	443	2 906	1 059	228	1 287	4 193
909-910	13	13	2 339	456	2 795	939	194	1 133	3 928
910-911	13	13	2 106	460	2 566	979	183	1 162	3 728

5. Istituti e Conservatorii musicali (e).

Anni scolastici	Numero degli istituti		Numero degli allievi						Totale generale
	governativi	non governativi	negli istituti governativi			negli istituti non governativi			
			maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	
1906-907	5	48	581	427	1 003	3 130	1 441	4 571	5 579
907-908	5	48	545	464	1 009	3 144	1 442	4 586	5 595
908-909	5	46	566	451	1 017	2 954	1 385	4 339	5 356
909-910	5	46	573	421	999	3 061	1 391	4 452	5 451
910-911	5	47	550	431	981	3 230	1 394	4 624	5 605

(a) V. n° 8 delle *Fonti*. I dati per l'anno 1911-912 sono stati cortesemente forniti dagli Ispettorati generali dell'industria e del commercio. Non sono comprese in questo prospetto le Scuole superiori di commercio, per le quali le notizie figurano nel prospetto delle Scuole superiori speciali, a pag. 63.

(b) Le scuole industriali e commerciali (comprese le dette 5 scuole superiori) al mantenimento delle quali concorre il Ministero di agricoltura, industria e commercio con contributi annui fissi, nominativamente stanziati in bilancio, furono nel 1911-912, 160, e tali contributi ammontarono a L. 1,731,800. Le scuole eventualmente sussidiate ebbero L. 269,410. Cosicché al mantenimento delle scuole industriali e commerciali, il Ministero contribuì complessivamente nel detto esercizio con L. 2,001,210.

Avvertasi però che siccome il sussidio si concede o si toglie a giudizio del Ministero, le cifre dei vari anni non sono fra loro esattamente paragonabili; e aggiungasi che per qualche scuola sussidiata non si ebbe la notizia del numero degli alunni.

Il Ministero di agricoltura, industria e commercio segnalò, nella pubblicazione citata al n. 8 delle *Fonti*, l'esistenza, nel 1908-909, di 473 scuole industriali e commerciali non sussidiate; ma non rilevò per tutte il numero degli alunni iscritti.

(c) Notizie fornite dal Ministero dell'istruzione pubblica.

Oltre a questi istituti esistono scuole di *disegno e plastica*, talune delle quali sono annesse agli stessi istituti di belle arti, altre a scuole industriali. Circa quelle scuole vedasi la nota d, pag. 283 dell'*Annuario statistico 1905-907*.

(d) Compresi gli allievi delle scuole libere del nudo.

(e) Notizie fornite dal Ministero dell'istruzione pubblica.

E. UNIVERSITÀ, ALTRI ISTITUTI SUPERIORI E SCUOLE SUPERIORI SPECIALI.

Per la classificazione degli studenti *secondo i diversi Corsi di studio* e per il numero dei laureati e diplomati, rimandiamo ai prospetti delle pag. 65 e 66 dell'Annuario statistico del 1911, in attesa che venga pubblicata la statistica completa degli istituti d'insegnamento superiore, che è in corso di elaborazione per l'anno scolastico 1911-912, presso la Direzione generale della statistica e del lavoro. Tale statistica fornirà anche dati sul personale insegnante.

NUMERO DEGLI ISCRITTI A CIASCUN ISTITUTO (a).

1. Università e Scuole universitarie annesse a R. Licei.

Università	1907-908		1908-909		1909-910		1910-911		1911-912		
	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	in complesso		di cui femmine (c)
									Studenti	Uditori	
Università governative (b).											
Bologna	1 476	20	1 511	19	1 599	9	1 508	12	1 762	16	187 (70)
Cagliari	217	1	245	..	230	..	243	..	227	..	18 (15)
Catania	781	3	838	4	943	6	1 048	..	986	3	73 (39)
Genova	1 015	7	1 086	5	1 031	3	1 014	10	1 240	3	106 (79)
Macerata	378	1	429	2	411	1	433	2	387
Messina	574	4	355	1	170	..	229	..	87	..	3 ..
Modena	422	..	434	..	422	..	416	106	419	..	29 (17)
Napoli	5 655	13	5 844	12	5 547	4	5 336	4	4 281	5	212 (107)
Padova	1 322	6	1 287	12	1 334	9	1 320	13	1 364	7	214 (150)
Palermo	1 131	4	1 203	6	1 432	4	1 262	3	1 511	1	143 (66)
Parma	565	..	532	..	392	..	435	..	406	..	66 (52)
Pavia	1 480	5	1 359	1	1 324	5	1 136	1	1 095	5	135 (59)
Pisa	1 056	9	1 083	16	1 039	12	945	11	891	11	81 (30)
Roma	2 614	47	2 784	45	2 803	45	2 806	41	2 895	50	242 (87)
Sassari	228	..	198	..	169	..	176	..	162	..	12 (6)
Siena	223	10	234	6	238	4	243	1	257	..	15 (12)
Torino	2 252	4	2 070	14	1 935	16	1 875	23	1 802	29	295 (128)
Totale	21 389	134	21 492	143	21 019	118	20 425	227	19 772	130	1 831 (917)
Università libere.											
Camerino	503	2	500	..	440	2	406	..	417	3	18 (14)
Ferrara	312	4	355	2	408	2	435	5	508	7	60 (49)
Perugia	375	48	343	2	341	15	326	24	278	..	22 (20)
Urbino	298	3	310	2	309	2	312	..	310	..	23 (21)
Univ. commerciale L. Bocconi - Mi- lano	230	29	273	32	285	23	305	26	306	32	5
Totale	1 727	86	1 781	38	1 783	44	1 834	55	1 819	42	128 (104)
Scuole universitarie annesse a R. Licei.											
Liceo Cotugno — Aquila	51	..	44	..	45	..	39	..	45	..	18
Liceo Cirillo - Bari	101	..	105	..	107	..	85	..	86	..	53
Liceo Galluppi — Catanzaro	97	..	70	..	73	..	19	1	48	..	19
Totale	249	..	219	..	225	..	143	1	179	..	90

(a) Il numero degli iscritti alle Università e agli Istituti superiori fu desunto dalla pubblicazione citata al n° 5 delle *Fonti* (vedasi per l'ultimo anno il fasc. 33 dell'Annata 1912); salvo per l'Università commerciale Bocconi, per la quale fu notificato dalla Direzione dell'Università stessa. Il numero degli iscritti alle Scuole superiori speciali fu, per alcune di esse, desunto dalle pubblicazioni citate ai n° 6 e 8 delle *Fonti* e per le altre venne notificato dalle rispettive Direzioni.

(b) Sono compresi fra gli studenti e uditori delle Università anche gli iscritti alle scuole annesse e dipendenti. Circa gli iscritti alle scuole autonome, vedasi in appresso.

(c) Il numero racchiuso fra parentesi rappresenta il numero delle femmine che, fra quelle contro segnate, seguivano i corsi di ostetricia per le levatrici.

Segue — Numero degli iscritti a ciascun Istituto d'insegnamento superiore.

2. Istituti superiori e Scuole superiori speciali.

Istituti	1907-908		1908-909		1909-910		1910-911		1911-912		
	Stud.	Udit.	Stud.	Udit.	Stud.	Udit.	Stud.	Udit.	in complesso		di cui fem- mine (b)
									Stud.	Udit.	
Istituto di studi superiori — <i>Firenze</i>	496	33	495	30	483	32	456	26	576	36	148 (78)
Accademia scientifico-letteraria (c) — <i>Milano</i>	84	13	83	4	64	1	84	2	104	4	39
Istituto tecnico superiore — <i>Milano</i>	746	12	731	13	779	17	863	12	904	16	3
Scuola di applicazione per gli ingegneri <i>Bologna</i>	148	..	165	..	154	..	166	..	172
Scuola super. politecnica — <i>Napoli</i> . Scuola di applicazione per gli ingegneri <i>Roma</i>	184	..	200	..	181	..	209	..	237	3	1
Politecnico — <i>Torino</i>	196	18	221	16	264	10	298	10	349	27	1
Scuola di med. veter. — <i>Milano</i>	990	..	927	..	1 115	..	1 236	..	1 253	..	3
Id. — <i>Napoli</i>	104	..	91	..	67	..	50	..	36
Id. — <i>Torino</i>	253	..	252	..	177	..	131	..	76
Scuola superiore navale — <i>Genova</i>	118	..	116	..	79	..	59	..	53
	97	3	87	4	103	2	129	1	141	1	..

Istituti superiori (a).

Istituti superiori femminili di magistero.

Istit. sup. femm. di mag. — <i>Firenze</i>	121	7	126	8	128	7	127	8	113	7	120
Id. — <i>Roma</i>	139	5	138	8	144	5	144	6	151	7	158

Scuole superiori speciali.

Istituto di scienze so- (Scienze sociali.	74	1	87	2	93	3	93	..	107	2	..
ciali Cesare Alfieri - (Giurisprudenza e no- <i>Firenze</i>	15	..	14	..	9	..	2	1	8	1	..
Scuola super. di commercio — <i>Bari</i> . Scuola superiore d'applicazione per gli studi commerciali — <i>Genova</i>	42	2	31	3	36	1	33	1	31	1	1
Istituto superiore di studi commer- ciali e amministrativi — <i>Roma</i>	123	..	100	1	102	..	102	..	105	1	..
Scuola superiore di studi applicati al commercio — <i>Torino</i>	246	1	451	7	514	4	538	1	435	2	1
Scuola super. di commercio — <i>Venezia</i>	86	3	131	2	128	2	129	..	114	11	12
Scuola super. di agricoltura — <i>Milano</i>	159	18	179	16	191	19	194	11	222	..	16
Scuola super. di agricoltura — <i>Portici</i>	91	6	86	2	71	5	63	5	67
Istituto superiore agrario sperimen- tale — <i>Perugia</i>	144	6	127	7	128	3	132	5	134	3	..
Istituto forestale — <i>Vallombrosa</i> (d)	47	12	59	14	62	2	62	2	61	3	..
Istituto Orientale — <i>Napoli</i>	31	..	28	..	29	..	27	..	13	1	..
Scuola superiore postale-telegrafica- telefonica — <i>Roma</i> (f)	292	..	406	..	437	..	460	..	762	..	32
	52	2	60	1	25	1	67	1	52	1	..

(a) Oltre le scuole d'applicazione per gli ingegneri autonome, comprese fra gli istituti superiori, vi sono le due scuole annesse rispettivamente alle Università governative di Padova e Palermo; inoltre le Università di Genova, Pavia e Pisa hanno il primo corso della Scuola di applicazione; similmente, oltre le scuole autonome di medicina veterinaria, qui comprese, vi è una scuola di medicina veterinaria presso ciascuna delle Università governative di Bologna, Modena, Parma e Pisa e presso le Università libere di Camerino e Perugia. Gli studenti di tali scuole o corsi annessi o dipendenti sono compresi fra quelli delle rispettive Università.

(b) Vedasi la nota c, pagina precedente.

(c) Non compresi gli iscritti alle sezioni di lingue straniere.

(d) Le cifre si riferiscono rispettivamente agli anni solari 1908, 1909, 1910, 1911 e 1912, in questo istituto essendosi sostituito l'anno solare all'anno scolastico ordinario.

Dall'anno 1910 non vi furono nuove ammissioni; nel 1911 fu iniziato un corso accelerato biennale, al quale si iscrissero 15 allievi e un uditore, non compresi nelle cifre suindicate.

(e) Gli studenti iscritti nel 1911-912 si classificavano come segue secondo i singoli corsi di lingue: corso di arabo 388, turco 28, persiano 21, amarico 56, cinese 42, greco moderno 61, albanese 98, russo 30, giapponese 62. La somma di queste cifre supera il numero degli alunni indicato nel prospetto (762), perchè taluni di essi seguivano più corsi.

(f) Questa scuola, che vien considerata per la prima volta nell'Annuario, fu inaugurata nel 1908. È alla dipendenza del Ministero delle Poste e dei Telegrafi. Divisa in due sezioni (telegrafica-telefonica e postale), ha lo scopo di impartire una cultura professionale superiore, ai funzionari della carriera direttiva che superano gli esami di merito per primo segretario. L'insegnamento dura un biennio.

F. ISTITUTI MILITARI.

Istituti	Numero degli allievi				
	1907-908	1908-909	1909-910	1910-911	1911-912
1. Scuole militari (a).					
Collegi militari { <i>Napoli</i>	165	168	194	241	294
{ <i>Roma</i>	182	194	257	329	328
Scuola Militare — <i>Modena</i>	645	639	798	756	766
Scuola di applicazione di fanteria — <i>Parma</i>	315	277	274	299	193 (b)
Scuola di applicazione di cavalleria — <i>Pinerolo</i>	67	55	60	72	56
Accademia militare — <i>Torino</i>	219	207	237	301	352
Scuola d'applicaz. d'artigl. e genio — <i>Torino</i>	159	168	157	150	192
Scuola di guerra — <i>Torino</i>	163	153	179	199	190
Scuola centrale di tiro d'artiglieria — <i>Nettuno</i>	127	253	223	221	150
Scuola magistrale militare di scherma ed educazione fisica — <i>Roma</i>	49	36	31	44	55
Scuola d'applicaz. di sanità militare — <i>Firenze</i>	140	116	114	114	120
Scuola allievi ufficiali Carabinieri Reali — <i>Roma</i>	25	25	15	15	25
2. Scuole di marina militare (c).					
Accademia navale — <i>Livorno</i>	93	86	83	85	127 (d)
Scuola macchinisti — <i>Venezia</i> (e)	83	94	68	36	—
Scuola meccanici — <i>Venezia</i> (e)	—	—	—	—	188
Scuola di sanità militare marittima — <i>Napoli</i> (f)	—	—	—	—	—

G. BIBLIOTECHE PUBBLICHE GOVERNATIVE (g).

	1907	1908	1909	1910	1911
Numero delle opere date in lettura	1 582 963	1 670 542	1 570 036	1 662 720	1 627 802
Numero dei lettori	1 146 478	1 176 934	1 150 567	1 275 136	1 159 854

STAMPA

Circa i periodici che si pubblicano nel Regno, rimandiamo al prospetto della pag. 68 dell'*Annuario statistico* del 1911, non avendosi potuto ancora accertare il loro numero.

OPERE DEPOSITATE PER LA RISERVA DEI DIRITTI D'AUTORE (h).

Anni	Numero delle opere depositate							Seguiti di opere	Trasferi- menti	
	scienze e letterarie	artistiche e grafiche	drammatiche, musicali e coreografiche			Riprodu- zioni di opere entrate nel 2° periodo di pubblica- zione	in complesso			
			edite	inedite	Totale					
1907	640	143	612	94	706	312	8	1 497	19	1
908	800	85	452	98	550	295	6	1 441	20	..
909	762	86	414	107	521	217	34	1 403	35	..
910	883	80	557	135	692	187	13	1 668	44	..
911	1 066	113	800	142	942	203	98	2 219	60	..

(a) I dati sono stati forniti dal Ministero della guerra.

(b) C. l. R. D. 22 giugno 1911, n° 592, fu disposto che i sottotenenti nuovi promossi dalla Scuola militare non dovessero frequentare la Scuola di Parma appena nominati, ma soltanto immediatamente prima della loro promozione al grado di tenente; cosicchè nel 1911-912 funzionò il solo corso preparatorio per la nomina ad ufficiali in servizio permanente dei sottotenenti di complemento.

(c) V. n° 9 delle *Fonti*.

(d) Questo numero si riferisce al principio dell'anno scolastico. Furono ammessi in seguito, *straordinariamente*, altri 56 allievi, cosicchè se ne ebbero in complesso 183, dei quali 2 si ritirarono prima degli esami.

(e) Col R. D. 24 marzo 1912, n° 291, fu soppressa la Scuola allievi macchinisti e ad essa fu sostituita la Scuola meccanici.

(f) Questa Scuola, istituita con R. Decreto 7 settembre 1910, n° 711, non ha ancora iniziato i suoi corsi.

(g) V. n° 5 delle *Fonti*; i dati dell'anno 1910 figurano nel Boll. n° 46 dell'annata 1912; quelli del 1911 sono ancora inediti.

Le biblioteche governative aperte al pubblico sono 36, ripartite in venti città, nelle quali hanno sede Università o Istituti universitari; quattro di queste città hanno più di una biblioteca; sono Roma, che ne ha 7, Firenze e Napoli, che ne hanno 4 ciascuna, e Modena, che ne ha 2. Nell'*Annuario* del 1911 (pag. 67) il numero delle biblioteche pubbliche governative fu indicato in 33, non essendovi state computate a parte la Ventimiliana di Catania, la quale è unita amministrativamente alla Università, la Lucchese-Palli di Napoli, che costituisce una Sezione autonoma della Nazionale, e la Sezione musicale annessa alla biblioteca Palatina di Parma.

(h) V. n° 10 delle *Fonti*. I dati per il 1911 risultano dal fasc. n° 17 dell'Annata 1912.

(i) Vale a dire per la tutela preventiva di esecuzione e rappresentazione (art. 14 della legge sulla proprietà letteraria e artistica, testo unico approvato con R. D. 19 settembre 1882, n° 1012).

VI.

CAMERE LEGISLATIVE E CONSIGLI ELETTIVI LOCALI

INDICE.

<i>A</i> — Senato del Regno:	
1. Movimento dei senatori	Pag. 66
2. Classificazione dei senatori in carica per regioni di nascita	» 66
3. Classificazione dei senatori in carica secondo le Categorie indicate nel decreto di nomina.	» 66
<i>B</i> — Camera dei deputati:	
1. Numero dei Collegi elettorali e dei deputati, e quoziente medio di popolazione per Collegio	» 67
2. Numero degli elettori politici di ogni Provincia	» 68-69
3. Popolazione e numero degli elettori di ogni Collegio.	» 70-73
4. Numero degli elettori dei Comuni che contano oltre 100,000 abitanti »	73
5. Concorso alle urne nelle elezioni generali politiche 7 e 14 marzo 1909 »	73
<i>C</i> — Consigli elettivi locali:	
1. Numero dei Consigli elettivi locali e numero dei consiglieri che li compongono	» 74
2. Numero degli elettori amministrativi, e numero dei votanti nelle elezioni comunali	» 74
3. Scioglimenti di Consigli comunali e di Consigli provinciali per gravi motivi di ordine pubblico o per violazione degli obblighi loro imposti dalla legge	» 74

FONTI.

1. *Elenco dei senatori del Regno per ordine di nomina dalla proclamazione dello Statuto sino al 1° gennaio 1913* - Pubblicazione della Segreteria del Senato.
2. *Elenco nominativo ed alfabetico dei senatori del Regno e delle Commissioni permanenti del Senato - 1° gennaio 1913* - Id.
3. *Tabella delle circoscrizioni dei Collegi elettorali*, annessa alla legge elettorale politica, Testo unico 30 giugno 1912, n° 666.
4. *Tabella della popolazione residente o legale e della presente o di fatto censita nei singoli Comuni del Regno alla mezzanotte dal 10 all'11 giugno 1911*, annessa al R. decreto 5 dicembre 1912, n° 1333 (inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del 31 dicembre 1912) - Pubblicazione della Direzione generale della statistica e del lavoro.
5. *Statistica elettorale politica e amministrativa* - Pubblicazione occasionale della Direzione generale della statistica.

Le ultime pubblicazioni fatte sono le seguenti:

a) *Statistica delle elezioni generali politiche alla XXIII Legislatura - 7 e 14 marzo 1909* (in volume separato).

b) *Prospetto degli elettori amministrativi iscritti nelle liste definitivamente approvate per l'anno 1905 e dei votanti nelle elezioni comunali dello stesso anno* (inserito nel *Bollettino ufficiale del Ministero di agricoltura, industria e commercio*, numero del 25 luglio 1907).

A. SENATO DEL REGNO (a).

1. Movimento dei senatori.

(Periodo della XXIII Legislatura fino a tutto il 31 dicembre 1912) (b).

Senatori nominati e convalidati		Senatori morti		Senatori in carica	
Data del Decreto di nomina	Numero dei senatori	Anni	Numero dei senatori	Anni	Numero dei senatori
1909 { 10 marzo 2 4 aprile 44 } 48		1909 { 9 febr. - 23 marzo 8 24 marzo - 31 dicem. 14 } 22		1909 (31 dicembre)	361
1910 { 26 gennaio 33 2 aprile 1 } 36		1910	22	1910 (id.)	375
1911 - 3 giugno	19	1911	24	1911 (id.)	370
1912 - 17 marzo	23	1912	15	1912 (id.)	378
Totale	126	Totale	83		

2. Classificazione dei senatori in carica per Regioni di nascita.

(Situazione al 1° gennaio 1913).

Regioni di nascita	Numero dei senatori	Regioni di nascita	Numero dei senatori
Piemonte	54	Puglie	11
Liguria	19	Basilicata	7
Lombardia	62	Calabrie	10
Veneto	32	Sicilia	41
Emilia	22	Sardegna	6
Toscana	20	NATI NEL REGNO	374
Marche	3	NATI ALL'ESTERO	14
Umbria	8	Totale	378
Roma	20		
Abruzzi e Molise	11		
Campania	38		

3. Classificazione dei senatori in carica secondo le Categorie (art. 33 dello Statuto) indicate nel decreto di nomina.

(Situazione al 1° gennaio 1913) (c).

Categorie	Numero dei senatori	Categorie	Numero dei senatori	Categorie	Numero dei senatori	Categorie	Numero dei senatori
I	VII	2	XIII	1 (2)	XIX	4 (5)
II	1	VIII	9 (10)	XIV	34 (36)	XX	1 (2)
III	141 (152)	IX	7 (8)	XV	9 (10)	XXI	66 (73)
IV	X	2	XVI	14 (15)	Doppia	15
V	6 (8)	XI	1 (2)	XVII	12	Quadrupla	1
VI	5 (6)	XII	3 (5)	XVIII	44 (45)		

(a) V. n° 1 e 2 delle Fonti.

Nelle cifre di questi prospetti non sono compresi i Principi della Famiglia reale (art. 34 dello Statuto): quelli che facevano parte del Senato al 1° gennaio 1913 erano 6.

(b) La XXIII Legislatura fu inaugurata il 24 marzo 1909; ma in questo prospetto sono anche considerati i senatori nominati e quelli morti nell'intervallo fra la chiusura della XXII Legislatura e l'apertura della XXIII, vale a dire fra l'8 febbraio e il 24 marzo del detto anno.

(c) Nelle cifre racchiuse tra parentesi sono compresi, per ciascuna Categoria, oltre ai senatori appartenenti soltanto a quella Categoria, anche i senatori che appartenevano ad un tempo alla medesima e ad altre Categorie. Perciò la somma delle cifre tra parentesi risulta superiore al numero effettivo dei senatori.

B. CAMERA DEI DEPUTATI.

1. Numero dei Collegi elettorali e dei deputati, e quoziente medio di popolazione per Collegio (a).

Provincie e Regioni	Numero dei Collegi elettorali, uguale al numero dei deputati da eleggere	Quoziente medio di popola- zione residente per Collegio, secondo il censimento al 10 giugno 1911	Provincie e Regioni	Numero dei Collegi elettorali, uguale al numero dei deputati da eleggere	Quoziente medio di popola- zione residente per Collegio, secondo il censimento al 10 giugno 1911
Alessandria	13	63 075	Ancona	5	65 746
Cuneo	12	56 144	Ascoli Piceno	4	66 800
Novara	12	65 127	Macerata	4	68 180
Torino	19	64 529	Pesaro e Urbino	4	69 090
Piemonte	56	62 523	Marche	17	67 353
Genova	14	74 413	Perugia - Umbria	10	71 278
Porto Maurizio	3	51 667	Roma - Roma	15	87 101
Liguria	17	70 399	Aquila degli Abruzzi	7	65 276
Bergamo	7	77 070	Campobasso	7	55 734
Brescia	8	76 306	Chieti	6	66 739
Como	9	72 331	Teramo	5	65 493
Cremona	5	(b) 70 723	Abruzzi e Molise	25	63 003
Mantova	5	70 601	Avellino	7	60 762
Milano	20	87 138	Benevento	4	68 030
Pavia	8	64 699	Caserta	13	63 823
Sondrio	2	70 321	Napoli	17	77 021
Lombardia	64	76 695	Salerno	10	58 849
Belluno	3	78 443	Campania	51	67 157
Padova	7	75 567	Bari delle Puglie	12	76 545
Rovigo	4	65 443	Foggia	6	79 123
Treviso	7	72 594	Lecce	10	77 823
Udine	9	80 716	Puglie	28	77 554
Venezia	6	77 860	Potenza - Basilicata	10	48 531
Verona	7	69 468	Catanzaro	8	66 591
Vicenza	7	74 319	Cosenza	8	65 328
Veneto	50	74 687	Reggio di Calabria	7	67 200
Bologna	8	73 260	Calabrie	23	66 337
Ferrara	4	77 553	Caltanissetta	5	71 174
Forlì	4	77 002	Catania	10	80 254
Modena	5	73 117	Girgenti	6	68 900
Parma	5	66 422	Messina	8	68 247
Piacenza	4	(c) 68 097	Palermo	12	68 283
Ravenna	4	61 901	Palermo	6	84 004
Reggio nell'Emilia	5	63 732	Siracusa	5	74 112
Emilia	39	70 265	Trapani		
Arezzo	4	73 018	Sicilia	52	73 303
Firenze	14	72 138	Cagliari	7	75 695
Grosseto	2	74 061	Sassari	5	67 664
Livorno	2	66 599	Sardegna	12	72 348
Lucca	5	67 975			
Massa e Carrara	3	73 953	REGNO	508	70 581
Pisa	5	69 312			
Siena	4	61 181			
Toscana	39	70 163			

(a) V. n.º 3 e 4 delle Fonti. Le cifre della popolazione totale residente in ogni Provincia, sulle quali è stato calcolato il quoziente medio, si trovano altresì nel Capitolo Territorio e Popolazione, del presente Annuario.

(b) Per il calcolo di questo quoziente si è fatta entrare in conto anche la popolazione della Frazione Isola Costa (abit. residenti 35), staccata con R. D. 20 ottobre 1895, n. 638, dal Comune di Stagno Lombardo (Prov. di Cremona) ed aggregata al Comune di Villanova sull'Arda (Prov. di Piacenza), la quale Frazione continua però a far parte, politicamente, del Collegio di Pescarolo ed Uniti.

(c) Per il calcolo di questo quoziente non si è tenuto conto della popolazione della Frazione Isola Costa del Comune di Villanova sull'Arda, la quale fa parte politicamente del Collegio di Pescarolo ed Uniti della Provincia di Cremona (vedasi la nota che precede).

2. Numero degli elettori politici di ogni Provincia (a).

Provincie e Regioni	Numero degli elettori iscritti nelle liste definitivamente approvate per l'anno 1911, secondo le norme della Legge elettorale politica, Testo unico, 28 marzo 1895, n. 83		Numero dei cittadini proposti dalle Commissioni elettorali comunali per l'iscrizione nelle liste dell'anno 1913, secondo le norme della Legge elettorale politica, Testo unico 30 giugno 1912, n. 666						INDICE dell'aumento approssimativo di elettori portato dalle nuove disposizioni di Legge (c)
	con diritto al voto	sottufficiali e soldati sotto le armi e individui assimilati (art. 14 della Legge 1895)	non compresi gli emigrati e i militari, di cui alle due colonne successive		emigrati in via permanente all'estero (art. 29 della Legge 1912)	sottufficiali e soldati sotto le armi e individui assimilati (art. 15 della Legge 1912)	in complesso (4 + 6 + 7)		
			Totale	Per 100 abit. (b)			Cifre effettive	Per 100 abit. (b)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Alessandria	140 732	466	202 722	24.7	9 770	5 024	217 516	26.5	139
Cuneo	85 543	198	159 521	23.7	10 114	4 782	174 417	25.9	194
Novara	133 341	160	190 239	24.3	16 208	5 196	211 643	27.1	150
Torino	140 850	417	287 931	23.5	19 622	5 013	312 566	25.5	202
Piemonte	506 466	1 241	840 413	24.0	55 714	20 015	916 142	26.2	159
Genova	130 369	569	252 732	24.3	7 495	6 441	266 668	25.6	188
Porto Maurizio	24 817	72	39 465	25.5	2 554	1 034	43 053	27.8	166
Liguria	155 186	641	292 197	24.4	10 049	7 475	309 721	25.9	181
Bergamo	46 122	22	108 669	20.1	7 129	3 962	119 760	22.2	247
Brescia	57 532	47	130 585	21.4	7 686	3 421	141 692	23.2	226
Como	95 097	55	149 154	22.9	12 381	5 008	166 543	25.6	161
Cremona	41 787	154	84 622	23.9	2 091	1 912	88 625	25.1	204
Mantova	45 724	172	84 600	24.0	4 677	2 289	91 566	25.9	191
Milano	160 008	1 044	361 411	20.7	8 027	10 065	379 503	21.8	217
Pavia	67 139	105	125 839	24.3	5 369	2 719	133 927	25.9	185
Sondrio	21 126	63	29 179	20.7	7 515	1 003	37 697	26.8	165
Lombardia	534 535	1 662	1 074 059	21.9	54 875	30 379	1 159 313	23.7	202
Belluno	27 309	126	39 576	16.8	20 196	1 720	61 492	26.1	211
Padova	44 622	180	109 250	20.7	6 427	3 100	118 786	22.5	242
Rovigo	26 368	58	57 017	21.8	3 097	1 716	61 830	23.6	219
Treviso	37 668	67	100 850	19.8	10 004	3 560	114 414	22.5	282
Udine	70 207	159	142 820	19.7	29 108	5 368	177 296	24.4	225
Venezia	41 353	363	67 103	20.8	2 656	3 044	102 803	22.0	233
Verona	44 609	83	107 757	22.2	6 526	3 063	117 346	24.1	262
Vicenza	54 941	243	109 367	21.0	13 655	3 681	126 703	24.4	205
Vereto	346 537	1 279	763 740	20.5	91 669	25 261	880 670	23.6	234

(a) I dati inseriti in questo prospetto risultano da speciali indagini fatte dalla Direzione generale della statistica e del lavoro, per mezzo delle Prefetture.

A spiegazione del grandissimo aumento del numero degli elettori politici avvenuto per effetto delle disposizioni della legge elettorale del 1912 (V. Col. 10), ricordiamo che con le disposizioni della precedente legge occorre, per essere elettori, saper leggere e scrivere, e possedere inoltre uno dei requisiti di capacità presunta ovvero uno dei requisiti di censo, determinati da quella legge; mentre con la riforma attuata nel 1912 sono stati ammessi all'elettorato (salvo le esclusioni per incapacità elettorale derivante da indigenza o da altri motivi) tutti i cittadini di oltre 30 anni, indipendentemente dal loro grado di cultura o di agiatezza reale o presunta; e, fra i cittadini dai 21 ai 30 anni, oltre coloro in possesso dei requisiti stabiliti dalla precedente legge, coloro che sebbene sprovveduti di qualsiasi titolo di capacità e di censo, abbiano prestato servizio, per un determinato tempo, nell'Esercito o nel Corpo R. Equipaggi od in Corpi ad essi assimilati agli effetti dell'obbligo di leva, e coloro che, pur non sapendo nè leggere nè scrivere, posseggano uno dei titoli di censo o di agiatezza presunta che erano prima richiesti per l'esercizio del diritto elettorale.

Aggiungasi poi che la nuova legge ha sancito l'obbligo della iscrizione d'ufficio nelle liste elettorali di tutti i cittadini di oltre 30 anni, e della quasi totalità di quelli dai 21 ai 30 forniti dei requisiti elettorali.

Giova inoltre avvertire che gli Elenchi compilati dalle Commissioni comunali, a termini dell'art. 29 della legge 30 giugno 1912 (testo unico), dai quali furono rilevati i dati iscritti nelle col. 4 a 9 del prospetto, vanno assoggettati alla revisione delle Commissioni elettorali provinciali, le quali possono iscriverli i cittadini indebitamente omissivi e cancellarli quelli indebitamente comprensivi: ne consegue che i dati stessi non possono rappresentare che approssimativamente il complessivo numero degli elettori politici che verranno ad essere effettivamente iscritti nelle liste del 1913.

(b) Le proporzioni sono fatte sulla popolazione residente censita al 10 giugno 1911.

(c) I numeri indici sono calcolati prendendo come base 100 il totale degli elettori quale sarebbe presumibilmente risultato nell'anno 1913, qualora non fosse stata attuata la riforma, e ragguagliando ad esso quello dei cittadini proposti dalle Commissioni comunali per l'iscrizione nelle liste di detto anno, a tenore delle disposizioni della nuova legge elettorale (Col. 8 del prospetto).

Il totale degli elettori quale sarebbe probabilmente risultato nell'anno 1913, qualora non fosse stata attuata la riforma, è stato calcolato approssimativamente, supponendo che l'aumento medio annuo, che fu constatato nell'intervallo fra il 1908 ed il 1911, avesse continuato nella stessa misura nei due anni successivi.

Segue — Numero degli elettori politici di ogni Provincia

Provincie e Regioni	Numero degli elettori iscritti nelle liste definitivamente approvate per l'anno 1911, secondo le norme della Legge elettorale politica, Testo unico, 28 marzo 1895, n. 83		Numero dei cittadini proposti dalle Commissioni elettorali comunali per l'iscrizione nelle liste dell'anno 1913, secondo le norme della Legge elettorale politica, Testo unico 30 giugno 1912, n. 666					INDICE dell'aumento approssimativo di elettori portato dalle nuove disposizioni di Legge (b)	
	con diritto al voto	sottufficiali e soldati sotto le armi e individui assimilati (art. 14 della Legge 1895)	non compresi gli emigrati e i militari, di cui alle due colonne successive		emigrati in via permanente all'estero (art. 29 della Legge 1912)	sottufficiali e soldati sotto le armi e individui assimilati (art. 15 della Legge 1912)	in complesso (4 + 6 + 7)		
			Totale	Per 100 abitanti			Cifre effettive		Per 100 abitanti
I	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Bologna	72 202	698	152 177	26.0	4 366	4 380	160 923	27.5	205
Ferrara	27 902	196	68 632	22.1	1 454	1 574	71 660	23.1	235
Forlì	25 208	75	75 568	24.5	4 106	1 183	80 857	26.3	298
Modena	32 769	215	89 670	24.5	2 901	2 195	94 766	25.9	259
Parma	31 992	46	78 106	23.5	6 199	2 262	86 567	26.1	246
Piacenza	22 434	127	69 575	25.6	2 467	2 124	74 166	27.2	310
Ravenna	31 817	206	69 526	28.1	1 808	1 424	72 758	29.4	209
Reggio nell' Emilia	41 831	265	80 912	25.4	4 153	1 664	86 729	27.2	192
Emilia	286 215	1 828	684 166	25.0	27 454	16 806	728 426	26.6	234
Arezzo	28 705	229	73 148	25.0	2 812	1 827	77 787	26.6	255
Firenze	100 101	181	251 299	24.9	9 484	6 255	267 038	26.4	243
Grosseto	14 243	194	36 462	24.6	775	1 238	38 475	26.0	251
Livorno	18 011	133	31 512	23.7	1 253	736	33 501	25.2	183
Lucca	36 533	62	78 244	23.0	11 193	2 020	91 457	26.9	230
Massa e Carrara	25 185	162	49 904	22.5	7 045	1 301	58 250	26.3	217
Pisa	35 457	97	86 114	24.8	3 238	2 135	91 487	26.4	237
Siena	22 021	219	65 584	26.8	543	1 603	67 730	27.7	286
Toscana	280 276	1 277	672 267	24.9	36 343	17 115	725 725	26.5	240
Ancona	30 803	131	71 873	21.9	7 136	1 984	80 993	24.6	244
Ascoli Piceno	18 740	103	57 921	21.7	6 818	1 525	66 264	24.8	329
Macerata	24 081	111	61 817	22.7	9 126	1 152	72 095	26.4	279
Pesaro e Urbino	20 081	166	62 768	22.7	6 137	1 787	70 692	25.6	315
Marche	94 305	511	254 379	22.2	29 217	6 448	290 044	25.3	285
Perugia - Umbria	64 678	294	178 097	25.0	8 085	4 985	191 167	26.8	274
Roma - Roma	100 512	515	276 146	21.1	11 831	8 371	296 348	22.7	266
Aquila degli Abruzzi	32 925	137	92 720	20.3	17 133	1 898	111 751	24.5	301
Campobasso	34 187	58	74 090	19.0	19 917	1 573	95 580	24.5	255
Chieti	30 666	184	80 465	20.1	17 750	1 444	99 659	24.9	299
Teramo	20 034	229	68 999	21.1	8 682	1 437	79 118	24.2	352
Abruzzi e Molise	117 812	608	316 274	20.1	63 482	6 352	386 108	24.5	296
Avellino	33 583	158	85 318	20.1	17 431	1 889	104 638	24.6	292
Benevento	22 419	173	54 640	20.1	11 431	1 334	67 405	24.8	270
Caserta	63 358	509	167 031	20.1	23 217	4 851	195 099	23.5	285
Napoli	79 376	566	220 985	16.9	4 203	3 899	228 997	17.5	267
Salerno	42 463	229	117 130	19.9	18 763	3 126	139 019	23.6	396
Campania	241 199	1 635	645 104	18.8	75 045	15 069	735 158	21.5	282
Bari delle Puglie	62 170	838	197 922	21.5	12 313	5 309	215 544	23.5	322
Foggia	29 697	347	83 274	17.5	8 295	1 890	93 459	19.7	285
Lecce	52 253	552	170 241	21.9	2 970	5 462	178 673	23.0	320
Puglie	144 120	1 737	451 437	20.8	23 578	12 661	487 676	22.5	313
Potenza - Basilicata	33 500	173	94 350	19.4	22 461	2 214	119 025	24.5	329
Catanzaro	28 868	332	88 947	16.7	19 899	2 914	111 760	21.0	368
Cosenza	31 293	243	92 546	17.7	25 310	1 996	119 852	22.9	359
Reggio di Calabria	26 588	169	85 650	18.2	9 803	2 390	97 843	20.8	341
Calabrie	86 749	744	267 143	17.5	55 012	7 300	329 455	21.6	356
Caltanissetta	18 950	237	69 544	19.5	7 729	1 993	79 266	22.3	389
Catania	39 283	323	173 653	21.6	10 021	4 186	187 860	23.4	425
Girgenti	24 795	124	85 159	20.6	11 258	1 770	98 187	23.8	363
Messina	30 931	251	123 216	22.6	12 814	2 466	138 496	25.4	429
Palermo	47 994	339	171 250	20.9	23 553	2 774	197 577	24.1	382
Siracusa	24 993	248	97 160	19.3	8 559	2 053	107 772	21.4	391
Trapani	26 574	154	82 370	22.2	8 438	1 438	92 246	24.9	330
Sicilia	213 529	1 676	802 352	21.0	82 372	16 680	901 404	23.6	392
Cagliari	21 695	188	100 537	19.0	3 277	3 307	107 221	20.2	480
Sassari	20 408	548	64 179	19.0	4 368	2 998	71 545	21.1	325
Sardegna	42 103	746	164 716	19.0	7 745	6 305	178 766	20.6	403
REGNO	3 247 722	16 567	7 776 840	21.7	654 932	203 376	8 635 148	24.1	246
	(a)	(a)							

(a) Il numero degli elettori iscritti nelle liste del 1911 differisce da quello che fu indicato a pag. 71 dell'Annuario statistico del 1911; ciò per effetto delle rettifiche portate da qualche Prefetto, dopo la pubblicazione di quell'Annuario, ai dati primitivamente forniti.

(b) Vedasi la nota c, pagina precedente.

3. Popolazione e numero degli elettori di ogni Collegio.

Provincia e Collegi	Popo- lazione	Elettori nel 1913 (non com- presi gli emigrati all'estero e i sospesi dal- l'esercizio del diritto elettorale)	Provincia e Collegi	Popo- lazione	Elettori nel 1913 (non com- presi gli emigrati all'estero e i sospesi dal- l'esercizio del diritto elettorale)	Provincia e Collegi	Popo- lazione	Elettori nel 1913 (non com- presi gli emigrati all'estero e i sospesi dal- l'esercizio del diritto elettorale)	
	re- sidente	(a)		(b)	re- sidente		(a)	(b)	re- sidente
Alessandria.			Belluno.			Caserta.			
Alessandria	73 821	17 521	Belluno	85 479	12 650	Caserta	67 076	13 807	
Acqui	74 153	16 717	Feltre	91 201	16 770	Santa Maria Capua Vetere	66 980	12 955	
Asti	64 892	15 275	Pieve di Cadore	58 648	10 156	Capua	61 013	12 167	
Capriata d'Orba	61 799	14 697	Benevento.			Aversa	67 122	13 293	
Casale Monferrato	65 818	16 984	Benevento	75 052	15 043	Acerca	62 608	13 513	
Nizza Monferrato	76 183	18 742	Cerreto Sannita	72 628	14 108	Nola	61 995	13 375	
Novi Ligure	64 471	15 106	San Bartolomeo in Galdo	66 818	13 569	Piedimonte d'Alife Teano	48 466	9 254	
Oviglio	56 379	13 863	Montesarchio	57 623	11 860	Sessa Aurunca	60 211	12 291	
Tortona	60 178	14 616	Bergamo.			Gaeta	70 318	12 611	
Valenza	52 387	14 278	Bergamo	84 690	16 831	Pontecorvo	61 972	12 325	
Vignale	59 660	16 619	Caprino Bergamasco Clusone	77 804	16 441	Cassino	68 356	14 363	
Villadeati	53 033	13 758	Martinengo	83 827	15 779	Sora	65 684	13 266	
Villanova d'Asti	57 198	14 546	Trescore Balneario. Treviglio	61 271	13 528		67 904	13 851	
Ancona.			Zogno	81 640	15 859	Catania.			
Ancona	74 926	14 480	Bologna.			Catania I	136 018	28 998	
Fabriano	75 789	16 709	Bologna I	88 409	22 350	» II	85 932	23 326	
Jesi	72 492	17 469	» II	85 389	15 354	Caltagirone	77 605	14 752	
Osimo	49 707	10 246	» III	81 079	27 607	Militello in Val di Catania	69 048	14 689	
Senigallia	55 814	12 969	Castel Maggiore	55 768	14 551	Nicosia	65 512	13 483	
Aquila.			Budrio	59 166	16 424	Regalbuto	70 068	15 185	
Aquila	61 435	12 082	San Giovanni in Per- siccio	62 905	15 922	Paternò	81 117	16 447	
Cittaducale	63 064	15 281	Vergato	77 385	19 657	Acireale	54 053	11 512	
San Demetrio ne' Ve- stini	57 348	10 859	Imola	75 981	20 312	Giarre	79 609	19 982	
Avezzano	71 611	14 726	Brescia.			Bronte	83 513	15 279	
Pescina	79 510	15 916	Brescia	82 529	18 012	Catanzaro.			
Sulmona	64 954	12 661	Breno	68 435	13 483	Catanzaro	70 035	11 921	
Popoli	59 009	11 195	Chiari	77 580	16 223	Chiaravalle Cen- trale	56 139	8 680	
Arezzo.			Iseo	79 988	17 161	Cotrone	82 622	13 275	
Arezzo	72 690	17 820	Leno	81 058	17 006	Monteleone di Ca- labria	62 006	10 285	
Montevarchi	77 755	19 572	Lonato	76 119	17 040	Nicastro	70 790	11 868	
Cortona	66 312	17 592	Salò	72 419	15 896	Serra San Bruno	58 671	10 428	
Bibbiena	75 313	18 164	Verolanuova	72 319	15 764	Serrastretta	64 382	10 010	
Ascoli.			Cagliari.			Tropea	68 080	12 380	
Ascoli Piceno	74 193	16 412	Cagliari	96 493	16 587	Chieti.			
San Benedetto del Tronto	69 916	14 416	Iglesias	92 146	18 395	Chieti	83 968	16 056	
Fermo	62 972	13 567	Isili	68 876	13 726	Ortona a Mare	81 846	16 571	
Montegiorgio	60 118	13 526	Janusci	68 098	11 058	Lanciano	63 739	13 560	
Avellino.			Macomer	65 932	13 193	Gessopalena	58 822	11 865	
Avellino	59 827	13 055	Serramanna	73 645	14 533	Vasto	58 376	11 983	
Atripalda	55 507	11 048	Oristano	64 672	13 039	Atessa	53 804	10 430	
Bajano	68 430	14 712	Caltanissetta.			Como.			
Sant'Angelo de' Lom- bardi	60 550	11 082	Caltanissetta	67 307	12 732	Como	80 558	19 360	
Lacedonia	55 785	10 830	Serradifalco	74 872	14 178	Cantù	79 099	18 835	
Ariano di Puglia	60 350	12 227	Castrogiovanni	63 198	13 482	Appiano	72 118	15 392	
Mirabella Eclano	64 885	12 364	Piazza Armerina	69 452	12 853	Brivio	73 681	16 594	
Bari.			Terranova di Sicilia. Campobasso	81 039	16 299	Erba Incino	62 039	14 161	
Bari	103 168	18 060	Campobasso	56 221	11 742	Gavirate	77 970	17 119	
Modugno	66 573	14 519	Agnone	43 396	9 024	Varese	75 298	18 268	
Altamura	68 593	14 694	Bojano	56 068	9 727	Lecco	71 473	17 091	
Bisonto	69 864	16 892	Isernia	59 522	10 873	Menaggio	58 732	12 334	
Conversano	63 303	13 782	Larino	56 603	10 648	Cosenza.			
Corato	76 436	17 311	Palata	60 967	11 889	Cosenza	75 727	13 002	
Gioia dal Colle	72 179	17 701	Ricca	52 158	10 181	Spezzano Grande	69 531	11 467	
Molfetta	79 838	14 600	Campobasso.			Rogliano	59 133	10 236	
Monopoli	71 864	14 346	Campobasso	56 221	11 742	Paola	72 097	11 473	
Acquaviva delle Fonti	65 121	13 043	Agnone	43 396	9 024	Verdicaro	65 391	9 479	
Andria	97 507	25 518	Bojano	56 068	9 727	Castrovillari	53 583	8 226	
Minervino Murge	84 093	17 456	Isernia	59 522	10 873	Cassano al Jonio	61 399	10 945	
			Larino	56 603	10 648	Rossano	62 739	17 718	

(a) V. n. 3 e 4 delle Fonti. Avvertasi però che, mancando nella pubblicazione citata al n. 4, gli elementi per la ripartizione per singoli Collegi della popolazione di quei Comuni il territorio dei quali non è interamente compreso in un unico Collegio, si dovette ricorrere per averli ai sindaci dei Comuni stessi.

(b) Circa la provenienza di questi dati ed il valore che si può ad essi attribuire, vedasi la nota a, pag. 68.

Segue — Popolazioni e numero degli elettori di ogni Collegio.

Provincia e Collegi	Popo- lazione re- sidente 1911	Elettori nel 1913 (non com- presi gli emigrati all'estero e i sospesi dal- l'esercizio del diritto elettorale)	Provincia e Collegi	Popo- lazione re- sidente 1911	Elettori nel 1913 (non com- presi gli emigrati all'estero e i sospesi dal- l'esercizio del diritto elettorale)	Provincia e Collegi	Popo- lazione re- sidente 1911	Elettori nel 1913 (non com- presi gli emigrati all'estero e i sospesi dal- l'esercizio del diritto elettorale)
Cremona (a)			<i>Segue Genova</i>			Messina.		
Cremona	75 235	18 282	San Pier d'Arena . .	106 140	26 635	Messina I	60 751	14 206
Casalmaggiore	65 544	16 674	Pontedecimo	53 213	13 182	» II	50 166	13 089
Pescarolo ed Uniti . .	64 091	15 515	Recco	67 562	16 247	Castroreale	58 508	15 117
Soresina	71 143	16 887	Rapallo	50 493	11 285	Francavilla di Si- cilia	97 511	20 179
Crema	77 601	17 271	Chiavari	54 354	11 869	Milazzo	66 744	13 420
Cuneo.			Levanto	65 947	14 832	Mistretta	63 287	13 676
Cuneo	59 173	13 000	Spezia	111 100	24 788	Naso	80 244	17 208
Alba	66 072	15 431	Girgenti.			Patti	68 763	16 321
Barge	53 274	12 798	Girgenti	74 347	13 185	Milano.		
Borgo San Dalmazzo . .	49 679	12 137	Canicatti	71 959	15 045	Milano I	54 522	11 488
Brà	65 799	15 739	Licata	74 087	14 443	» II	49 118	10 318
Ceva	58 397	14 822	Aragona	74 663	15 157	» III	60 770	11 628
Cherasco	53 844	13 786	Sciacca	62 776	12 452	» IV	63 886	11 797
Dronero	56 569	13 753	Bivona	55 568	11 877	» V	206 074	42 393
Fossano	46 421	10 218	Grosseto.			» VI	160 743	32 044
Mondovì	56 120	14 224	Grosseto	80 842	19 726	Abbiategrosso	68 497	14 433
Saluzzo	56 242	11 933	Sansano	67 280	16 436	Cuggiono	69 467	13 996
Savigliano	52 140	11 680	Lecca.			Gallarate	81 399	17 491
Ferrara.			Lecca	73 032	15 975	Busto Arsizio	108 675	22 540
Ferrara	86 454	18 829	Brindisi	85 231	18 726	Rho	81 886	16 355
Cenò	65 954	15 429	Campi Salentina . . .	83 083	18 753	Affori	127 135	24 326
Portomaggiore	74 478	16 290	Gallipoli	84 253	17 928	Desio	92 699	19 995
Comacchio	83 324	18 084	Maglie	75 942	17 627	Monza	110 174	23 387
Firenze.			Manduria	71 289	15 059	Vimercate	81 967	17 590
Firenze I	98 897	23 989	Castellaneta	72 192	14 755	Gorgonzola	75 229	16 471
» II	36 032	9 584	Taranto	97 782	18 579	Melegnano	72 665	14 934
» III	83 228	21 594	Tricase	72 410	16 406	Lodi	61 503	14 154
» IV	75 267	19 223	Ostuni	63 015	16 433	Borghetto Lodi- giano	58 151	12 663
Borgo San Lorenzo . . .	68 979	15 689	Livorno.			Codogno	58 204	13 358
Campi Bisenzio	68 716	17 273	Livorno I	67 881	15 566	Modena.		
Empoli	71 489	19 035	» II	65 316	15 946	Modena	71 922	17 680
Pistola I	71 821	17 619	Lucca.			Sassuolo	74 121	17 768
» II	69 526	17 210	Lucca	65 684	13 587	Carpi	73 693	18 309
Pontassieve	74 928	18 037	Borgo a Mozzano . . .	62 724	15 220	Mirandola	70 529	17 857
Prato in Toscana	72 736	17 661	Capannori	62 145	13 722	Pavullo nel Fri- giano	75 319	17 996
Rocca San Casciano . . .	73 248	17 299	Pescia	76 110	18 144	Napoli.		
San Casciano in Val di Pesa	73 675	18 734	Pietrasanta	73 211	17 571	Napoli I	86 030	13 030
San Miniato	71 336	18 347	Macerata.			» II	90 590	13 407
Foggia.			Macerata	70 658	15 981	» III	68 393	14 933
Foggia	103 590	15 338	Recanati	63 698	13 719	» IV	69 465	11 118
Cerignola	98 989	17 919	San Severino Marche . .	70 838	15 604	» V	86 972	14 162
Lucera	62 976	11 218	Camerino	67 525	16 513	» VI	66 321	11 756
San Severo	72 690	12 886	Mantova.			» VII	92 212	16 103
Sannicandro Garga- nico	68 903	12 620	Mantova	68 919	15 285	» VIII	137 859	11 534
Manfredonia	67 588	13 293	Bozzolo	64 073	15 741	» IX	69 802	12 322
Forlì.			Castiglione delle Sti- viere	74 292	17 796	» X	103 030	9 719
Forlì	71 949	18 422	Gonzaga	75 824	18 856	» XI	49 844	9 568
Cesena	73 785	18 199	Ostiglia	69 898	16 922	» XII	42 072	8 785
Sant'Arcangelo di Romagna	78 362	17 770	Massa e Carrara.			Casoria	66 858	12 481
Rimini	83 911	21 177	Massa	90 798	20 723	Afragola	60 926	13 894
Genova.			Castelnuovo di Gar- fagnana	65 974	14 576	Castellammare di Stabia	64 350	14 808
Genova I	125 069	31 240	Pontremoli	65 088	14 635	Torre Annunziata . .	82 043	17 947
» II	63 703	16 378	Novara.			Pozzuoli	72 564	15 485
» III	74 263	19 597	Novara	85 043	20 279	Novara.		
Albenga	54 238	13 674	Biandrate	57 112	14 802	Biandrate	57 112	14 802
Cairo Montenotte	47 763	11 129	Biella	78 233	19 706	Borgomanero	63 868	14 552
Savona	87 542	22 131	Cossato	57 557	15 469	<i>(Segue)</i>		
Voltri	77 399	19 715	<i>(Segue)</i>					

(a) A spiegazione delle differenze che risultano, per le Provincie di Cremona e di Piacenza, fra le cifre di questo prospetto e quelle date nel prospetto delle pag. 68-69, è da ricordare che la Frazione Isola Costa (abit. 35, con 7 elettori) dipende politicamente dal Collegio di Pescarolo ed Uniti (Provincia di Cremona) ed amministrativamente dal Comune di Villanova sull'Arda (Provincia di Piacenza).

Segue — Popolazione e numero degli elettori di ogni Collegio

Provincia e Collegi	Popo- lazione re- sidente 1911	Elettori nel 1913 (non com- presi gli emigrati all'estero e i sospesi dal- l'esercizio del diritto elettorale)	Provincia e Collegi	Popo- lazione re- sidente 1911	Elettori nel 1913 (non com- presi gli emigrati all'estero e i sospesi dal- l'esercizio del diritto elettorale)	Provincia e Collegi	Popo- lazione re- sidente 1911	Elettori nel 1913 (non com- presi gli emigrati all'estero e i sospesi dal- l'esercizio del diritto elettorale)
<i>Segue Novara</i>			Piacenza (a).			Rovigo.		
Crescentino	50 916	13 032	Piacenza	73 388	17 510	Rovigo	64 732	15 057
Domodossola	52 357	11 551	Bettola	60 400	16 549	Adria	85 644	17 183
Oleggio	70 333	17 098	Castel S. Giovanni.	65 500	16 922	Badia Polesine	55 015	12 176
Pallanza	80 144	17 527	Fiorenzuola d'Arda.	72 648	18 587	Lendinara	56 380	12 601
Santhià	59 478	15 315	Pisa.			Salerno.		
Varallo	62 247	14 698	Pisa	64 503	15 460	Salerno	75 327	17 351
Vercelli	64 240	15 610	Iari	65 690	18 156	Amalfi	45 272	11 065
Padova.			Pontedera	71 381	17 688	Nocera Inferiore	76 309	15 629
Padova	80 325	17 357	Vicopisano	55 197	13 098	Mercato San Seve- rino	69 751	14 562
Vigonza	84 661	17 354	Volterra	89 788	21 712	Montecorvino Ro- vella	56 394	11 157
Abano Bagni	73 924	15 234	Porto Maurizio.			Campagna	50 102	9 716
Cittadella	83 924	16 603	Porto Maurizio	41 734	11 195	Capaccio	52 643	9 922
Este	70 271	14 253	Oneglia	44 335	11 917	Sala Consilina	47 275	7 754
Montagnana	61 827	12 718	San Remo	68 931	16 353	Vallo della Lucania	56 624	9 480
Piove di Sacco	74 038	15 731	Potenza.			Torchiaro	58 792	10 494
Palermo.			Potenza	40 612	8 094	Sassari.		
Palermo I	64 978	11 871	Acerenza	50 495	10 142	Sassari	65 541	11 839
» II	64 843	12 136	Brienza	36 221	6 518	Alghero	61 467	11 932
» III	126 803	24 989	Chiaromonte	50 147	8 885	Tempio Pausania	79 558	15 420
» IV	79 524	14 846	Corleto Perticara	40 556	7 738	Ozieri	65 231	12 800
Monreale	53 198	14 920	Lagonegro	50 198	9 054	Nuoro	66 522	12 188
Partinico	72 456	15 117	Matera	62 697	12 480	Siena.		
Corleone	59 635	12 813	Melfi	67 813	15 278	Siena	68 813	18 588
Prizzi	53 174	12 732	Muro Lucano	39 931	7 452	Colle di Val d'Elsa	63 797	17 486
Termini Imerese	69 755	13 810	Tricarico	47 211	8 709	Montalcino	52 593	14 039
Petralia Sottana	58 095	13 933	Ravenna.			Montepulciano	59 521	15 471
Cefalù	59 662	11 528	Ravenna I	62 067	17 275	Siracusa.		
Caccamo	57 268	12 555	» II	65 875	19 119	Siracusa	89 723	19 119
Parma.			Lugo	60 705	16 757	Augusta	91 442	16 525
Parma I	69 689	16 564	Faenza	58 955	16 375	Noto	85 089	16 253
» II	66 729	15 966	Reggio di Calabria.			Modica	84 654	14 343
Borgo San Donnino	65 370	17 387	Reggio di Calabria.	64 485	9 777	Ragusa	83 226	16 236
Borgotaro	57 801	11 934	Bagnara Calabria	52 672	9 503	Comiso	69 891	14 684
Langhirano	72 522	16 255	Caullonia	58 388	11 028	Sondrio.		
Pavia.			Cittanova	70 226	14 124	Sondrio	73 625	15 176
Pavia	75 860	17 689	Gerace Marina	68 359	13 422	Tirano	67 017	14 003
Bobbio	40 900	9 819	Melito di Porto Salvo	81 735	15 081	Teramo.		
Corte Olona	59 610	13 819	Palmi	74 535	12 715	Teramo	71 355	15 020
Mortara	59 737	14 758	Reggio nell'Emilia.			Atri	60 673	12 680
Sannazzaro de' Bur- gondi	61 712	15 086	Reggio nell'Emilia.	70 955	17 246	Città Sant'Angelo.	63 838	13 877
Stradella	70 576	18 425	Correggio	65 444	15 804	Giulianova	75 276	16 245
Vigevano	76 528	18 770	Castelnovo ne' Monti	65 155	16 763	Penne	56 321	11 177
Voghera	72 666	17 473	Montecchio Emilia.	56 358	15 347	Torino.		
Perugia.			Guastalla	60 746	15 752	Torino I	44 557	11 174
Perugia I	81 047	19 767	Roma.			» II	125 241	27 370
» II	72 461	17 104	Roma I	63 415	14 160	» III	90 003	21 659
Città di Castello	57 257	14 311	» II	208 095	40 684	» IV	129 100	29 475
Foligno	91 193	21 375	» III	59 936	13 148	» V	77 757	18 947
Orvieto	73 679	18 232	» IV	63 950	13 926	Aosta	40 910	9 764
Poggio Mirte'	69 076	17 196	» V	126 727	24 551	Avigliana	66 588	15 557
Rieti	59 509	15 158	Tivoli	73 854	16 770	Bricherasio	40 378	10 865
Spoletto	58 344	15 639	Albano Laziale	86 648	20 479	Caluso	60 134	13 720
Terni	79 232	21 418	Subiaco	67 466	15 059	Carmagnola	57 625	14 303
Todi	70 980	17 897	Civitavecchia	66 991	22 533	<i>(Segue)</i>		
Pesaro e Urbino			Frosinone	74 551	14 095			
Pesaro	71 439	15 721	Anagni	65 859	13 333			
Cagli	60 467	13 819	Ceccano	84 755	14 206			
Fano	63 274	14 130	Velletri	82 842	17 314			
Urbino	81 179	19 098	Montefiascone	77 336	18 214			
			Viterbo	74 059	17 674			

Segue — Popolazione e numero degli elettori di ogni Collegio.

Provincia e Collegi	Popo- lazione re- sidente 1911	Elettori nel 1913 (non com- presi gli emigrati all'estero e i sospesi dal- l'esercizio del diritto elettorale)	Provincia e Collegi	Popo- lazione re- sidente 1911	Elettori nel 1913 (non com- presi gli emigrati all'estero e i sospesi dal- l'esercizio del diritto elettorale)	Provincia e Collegi	Popo- lazione re- sidente 1911	Elettori nel 1913 (non com- presi gli emigrati all'estero e i sospesi dal- l'esercizio del diritto elettorale)
<i>Segue Torino</i>			<i>Segue Treviso</i>			<i>Segue Venezia</i>		
Chivasso	59 730	15 150	Conegliano	73 834	14 088	Mirano	89 569	18 923
Ciriè	64 277	14 363	Vittorio	71 065	13 879	Portogruaro	81 692	13 682
Cuorgnè	54 999	11 911	Castelfranco Veneto	75 404	15 536	Chioggia	64 680	15 079
Ivrea	63 210	13 454	Montebelluna	70 860	14 080	Verona.		
Lanzo Torinese	53 127	12 788	Udine.			Verona I	75 262	15 505
Pinerolo	51 588	12 371	Udine	93 788	20 221	» II	78 537	17 871
Susa	37 081	14 073	Cividale del Friuli	67 102	13 432	Bardolino	73 037	16 639
Vigone	38 535	9 662	Gemona	82 788	13 911	Isola della Scala	66 845	14 583
Verrè	51 210	11 325	Palmanova	70 395	13 481	Legnago	63 792	14 375
Trapani.			Pordenone	98 301	20 109	Cologna Veneta	63 945	13 778
Trapani	91 029	20 903	S. Daniele del Friuli	79 523	14 839	Tregnago	64 856	15 006
Marsala	91 881	17 581	San Vito al Tagliamento	79 985	14 600	Vicenza.		
Castelvetro	75 536	17 246	Spilimbergo	73 543	14 632	Vicenza	77 773	17 954
Calatafimi	56 789	12 260	Tolmezzo	81 020	17 595	Bassano	72 532	15 614
Alcamo	55 327	14 380	Venezia.			Lonigo	67 010	13 220
Treviso.			Venezia I	68 874	14 414	Marostica	79 820	16 681
Treviso	71 458	15 074	» II	84 358	18 149	Schio	77 470	16 617
San Biagio di Cal- alta	74 638	14 612	» III	77 984	16 856	Thiene	75 759	14 444
Oderzo	70 902	13 581				Valdagno	69 871	14 837
<i>(Segue)</i>			<i>(Segue)</i>					

4. Numero degli elettori dei Comuni che contano oltre 100,000 abitanti (a).

Comuni (disposti in ordine decrescente di popolazione)	Elettori nel 1913		Comuni (disposti in ordine decrescente di popolazione)	Elettori nel 1913		Comuni (disposti in ordine decrescente di popolazione)	Elettori nel 1913	
	non compresi gli emigrati all'estero e i sospesi dal- l'esercizio del diritto elettorale	in complesso		non compresi gli emigrati all'estero e i sospesi dal- l'esercizio del diritto elettorale	in complesso		non compresi gli emigrati all'estero e i sospesi dal- l'esercizio del diritto elettorale	in complesso
Napoli	81 567	82 615	Genova	67 115	69 349	Venezia	34 884	35 699
Milano	120 763	124 606	Firenze	56 360	57 755	Messina	31 033	31 299
Roma	106 489	111 036	Bologna	44 667	46 522	Livorno	24 666	26 062
Torino	95 584	97 793	Catania	49 546	52 063	Bari delle Puglie	18 060	19 259
Palermo	63 842	65 820						

5. Concorso alle urne nelle elezioni generali politiche 7 e 14 marzo 1909.
(Fatte a scrutinio uninominale) (b)

Numero degli elettori con diritto al voto iscritti nelle liste del 1908 (c)		Elezioni di 1° scrutinio (7 marzo 1909)		Elezioni di ballottaggio (14 marzo 1909)			
Totale	per 100 abitanti	Numero dei votanti	Votanti per 100 elettori (Col. 1)	Numero dei Collegi in cui vi fu ballottaggio	Numero degli elettori con diritto al voto	Numero dei votanti	
1	2	3	4	5	6	Totale	per 100 elettori (Col. 6)
						7	8
2 930 473	8.6	1 903 687	65.3	75	493 767	344 504	70.0

Per dati più particolareggiati su queste elezioni, rimandiamo all'Annuario statistico del 1911, pag. 72.

(a) Circa la provenienza di questi dati ed il valore che si può ad essi attribuire, vedasi la nota a, pag. 68. Per le cifre di popolazione dei singoli Comuni, vedasi la pubblicazione citata al n° 4 delle Fonti, o il capitolo Territorio e popolazione, del presente Annuario.

(b) Le elezioni del 7 marzo 1909 sono le ultime elezioni generali eseguite. Durante la Legislatura in corso, a tutto il 31 dicembre 1912, furono indette 100 elezioni suppletive, per colmare le vacanze avvenute per morti, annullamenti, dimissioni, ecc.

(c) Le elezioni generali del 1909 furono fatte sulle liste definitivamente approvate per l'anno precedente.

C. CONSIGLI ELETTIVI LOCALI.

1. Numero dei Consigli elettivi locali e numero dei consiglieri che li compongono (a).

(Calcolo fatto in base ai risultati del censimento generale della popolazione al 10 giugno 1911).

Categorie di Consigli comunali stabilite dalla legge	Numero dei Consigli	Numero com- plessivo dei consiglieri	Categorie di Consigli provinciali stabilite dalla legge	Numero dei Consigli	Numero com- plessivo dei consiglieri
60 id. (Id. da 60,000 a 250,000 ab.)	25	1 500	50 id. (Id. da 400,000 a 600,000 ab.)	21	1050
40 id. (Id. da 30,000 a 60,000 ab.)	62	2 480	40 id. (Id. da 200,000 a 400,000 ab.)	26	1040
30 id. (Id. da 10,000 a 30,000 ab.)	483	14 400	20 id. (Id. da 200,000 ab. e meno)	4	80
20 id. (Id. da 3,000 a 10,000 ab.)	2 621	52 420			
15 id. (Id. da 3,000 ab. e meno)	5 126	76 890			
Totale . . .	8 323	148 260	Totale . . .	69	3250

2. Numero degli elettori amministrativi, e numero dei votanti nelle elezioni comunali (b).

Nelle liste definitivamente approvate per l'anno 1911, erano iscritti **4,054,008** elettori amministrativi, dei quali **4,035,959** con diritto al voto, cioè **11.2** per 100 abitanti, e **18,049** con voto sospeso (sott'ufficiali e soldati, ecc.). Il corpo elettorale amministrativo verrà ad essere grandemente ampliato allorché saranno introdotte nella legge comunale e provinciale, a termini dell'art. 13 della legge 30 giugno 1912, n. 665, le disposizioni già approvate agli effetti dell'elettorato politico.

Gli ultimi dati che si posseggono circa le elezioni comunali riguardano le elezioni di rinnovazione biennale del terzo dei consiglieri comunali avvenute nell'anno 1905, nelle quali, su **3,429,384** elettori amministrativi con diritto al voto iscritti nelle liste di quell'anno, votarono **1,958,190**, vale a dire **57.1** per 100.

Rimandiamo per i dati per Regioni, sia circa gli elettori iscritti nel 1911, sia circa i votanti nel 1905, ai prospetti inseriti a pag. 73 dell'Annuario statistico del 1911 (c).

Circa le elezioni provinciali, le ultime notizie raccolte, risalenti all'anno 1895, furono inserite nell'Annuario statistico 1905-1907 (pag. 323).

3. Scioglimenti di Consigli comunali e di Consigli provinciali per gravi motivi di ordine pubblico o per violazione degli obblighi loro imposti dalla legge (d).

Scioglimenti di Consigli comunali.

Anni	Consigli comunali sciolti		Consigli comunali dei quali la riconvocazione avvenne			
	in complesso	per 100 Comuni esistenti (e)	entro tre mesi		entro sei mesi	
			Numero totale	Per 100 Consigli sciolti	Numero totale	Per 100 Consigli sciolti
Anno 1907	152	1.8	43	28.3	109	71.7
Id. 908	107	1.3	34	31.8	73	68.2
Id. 909	140	1.7	35	25.0	105	75.0
Id. 910	119	1.4	22	18.5	97	81.5
Id. 911	122	1.5	44	36.1	78	63.9
Quinquennio 1907-911	640	7.7	178	27.8	462	72.2
Anno 1912	85	1.0	?	?	?	?

Consigli comunali sciolti in ciascuna Regione nell'intero quinquennio 1907-1911 e nell'anno 1912.

Regioni	Intero quinquennio 1907-911		Anno 1912	Regioni	Intero quinquennio 1907-911		Anno 1912
	Numero totale	Per 100 Comuni esistenti (e)			Numero totale	Numero totale	
Piemonte	45	3.0	7	Abruzzi e Molise	48	10.4	6
Liguria	25	8.2	1	Campania	88	14.2	13
Lombardia	45	2.4	5	Puglie	46	19.2	9
Veneto	21	2.6	2	Basilicata	14	11.2	1
Emilia	42	12.8	5	Calabria	48	11.6	10
Toscana	33	12.7	3	Sicilia	77	21.4	13
Marche	26	10.4	3	Sardegna	28	7.7	6
Umbria	12	7.9	..				
Roma	39	17.2	1	REGNO . . .	640	7.7	85

Scioglimenti di Consigli provinciali.

I Consigli provinciali (69 in tutto il Regno) vengono sciolti molto di rado: nel periodo sessennale suindicato (1907-912) ne furono sciolti soltanto 5, cioè: nell'anno 1907 quelli di Rovigo, Mantova e Ancona, nel 1908 quello di Ravenna e nel 1910 quello di Reggio Emilia. Dei Consigli provinciali di Mantova e di Ancona, la riconvocazione non avvenne entro il termine normale di tre mesi.

(a) V. n° 4 delle Fonti.

(b) V. n° 5 delle Fonti.

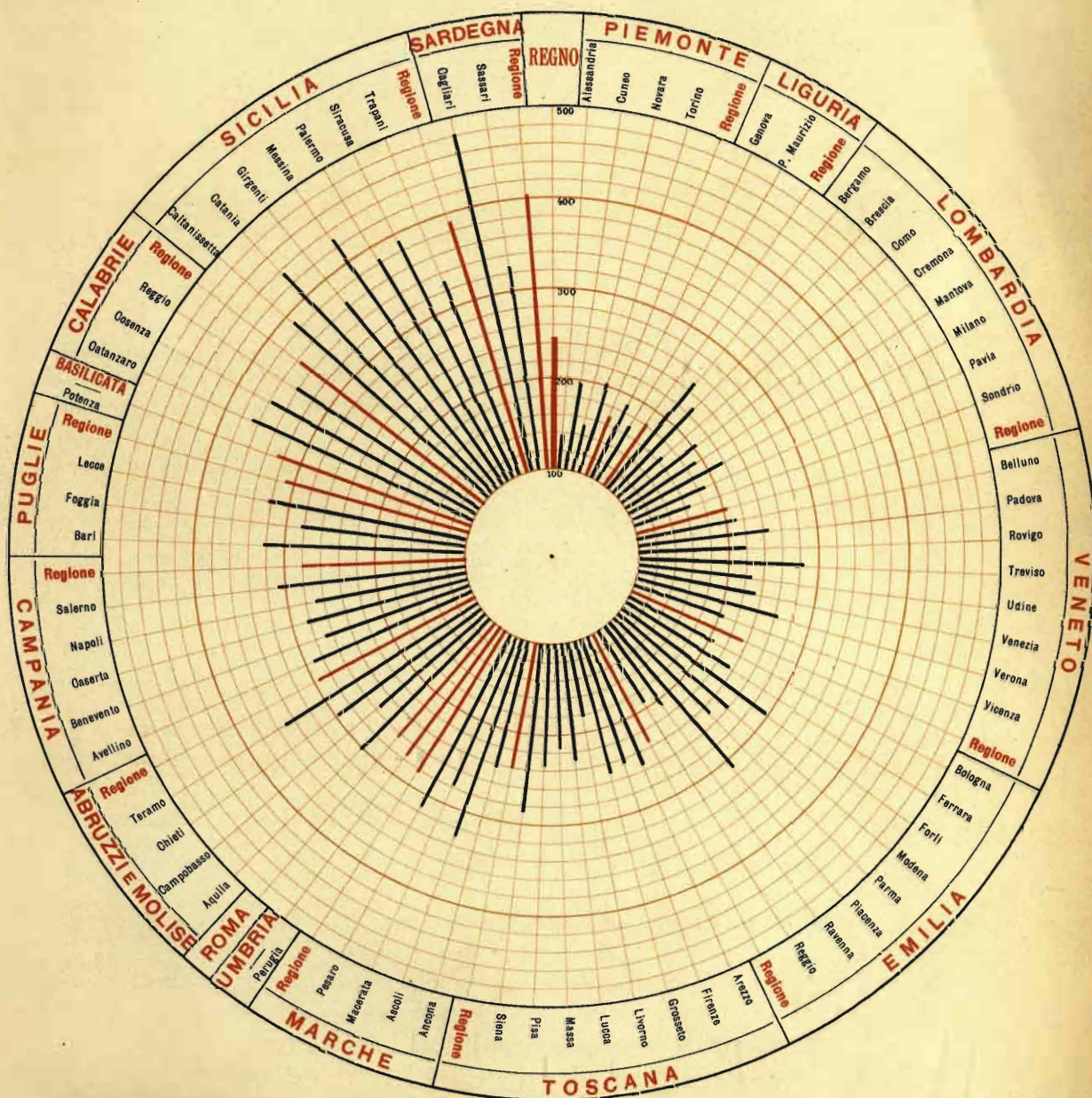
(c) In tale Annuario però sono da modificare i totali indicati per il Regno, in quelli suesposti, e le cifre date per la Lombardia in quelle che seguono: elettori in complesso 648,799, con diritto al voto 646,808, con voto sospeso 1991: ciò per le ragioni esposte nella nota a, pag. 69.

(d) Queste notizie sono state dedotte dallo spoglio dei regi decreti inseriti nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

(e) Per l'intero quinquennio 1907-911 la proporzione è fatta sul numero medio dei Comuni nel quinquennio stesso; per i singoli anni, è fatta sul numero dei Comuni esistenti al principio di ciascun anno.

EFFETTI NUMERICI DELLA RIFORMA DELLA LEGGE ELETTORALE POLITICA ATTUATA NEL 1912

La lunghezza del raggio corrispondente a ciascuna Provincia o Regione e al Regno esprime quanti cittadini sono stati proposti dalle Commissioni comunali per l'iscrizione nelle liste dell'anno 1913 (a norma della legge elettorale politica, Testo unico 30 giugno 1912, n. 666) per 100 elettori che sarebbero stati iscritti nelle liste medesime se la riforma non fosse stata attuata (a).



(a) È da tener presente, nel valutare questi risultati, che l'aumento che si osserva non deriva soltanto dall'estensione del suffragio politico a nuove schiere di cittadini, ma dipende pure dagli effetti dell'obbligo sancito dalla nuova legge, dell'iscrizione d'ufficio di tutti i cittadini di oltre 30 anni, e della quasi totalità di quelli da 21 a 30 anni forniti dei requisiti elettorali; obbligo non contenuto nella legge precedente. Secondo un conto approssimativo esposto nella Relazione al disegno di legge per la riforma elettorale, per 100 cittadini iscrivibili nelle liste elettorali a termini dell'antica legge ne erano iscritti 80.

VII.
GIUSTIZIA
E
CARCERI E RIFORMATORI

INDICE.

Giustizia.

Superficie e popolazione dei Compartimenti giudiziari.	Pag. 77
Lavoro contenzioso delle Autorità giudiziarie	» 77
Distribuzione territoriale del lavoro delle Autorità giudiziarie	» 78
<i>A</i> — Giustizia civile e commerciale:	
1. Procedimenti contenziosi	» 79
2. Numero ed esito delle cause di prima cognizione.	» 79
3. Numero ed esito degli appelli	» 80
4. Numero ed esito dei ricorsi in Cassazione	» 80
5. Tutela dei minorenni.	» 81
6. Separazioni personali di coniugi.	» 81
7. Vendite giudiziarie di immobili	» 82
8. Protesti cambiari - Pignoramenti e vendite di mobili e frutti pendenti - Sequestri	» 83
9. Fallimenti.	» 84
<i>B</i> — Giustizia penale:	
1. Reati denunciati e giudicati.	» 85
2. Reati denunciati divisi secondo le loro specie	» 86-87
3. Imputati sottoposti a procedimento penale ed esito del procedi- mento	» 88
4. Imputati condannati dalle varie Magistrature, divisi secondo le specie delle pene riportate.	» 88
5. Giudizi d'appello e di cassazione e loro esito	» 88
6. Condizioni personali dei condannati per delitti.	» 89
7. Condanne condizionali - Liberazioni condizionali - Grazie sovrane - Riabilitazioni	» 90
8. Estradizioni - Ammonizioni.	» 90

(Segue).

Carceri e Riformatorii.

A — Numero e capienza delle diverse specie di Stabilimenti, e Personale di custodia, di sorveglianza e di educazione	Pag.	91
B — Dati principali sul movimento d' entrata dei detenuti	»	92
C — Dati principali sul movimento d' uscita dei detenuti	»	93
D — Situazione numerica dei detenuti	»	94-96
E — Notizie sul mantenimento dei detenuti	»	96

FONTI.

1. *Statistica giudiziaria civile e commerciale* - Pubblicazione annuale del Ministero di grazia e giustizia e dei culti.
 2. *Statistica giudiziaria penale* - Id.
 3. *Statistica della criminalità - Notizie complementari alla statistica giudiziaria penale* - Id.
 4. *Statistica delle Carceri e delle Colonie per domiciliati coatti* - Pubblicazione annuale del Ministero dell' interno (Direzione generale delle Carceri e dei Riformatorii).
 5. *Statistica dei Riformatorii* - Id. (id.).
-

GIUSTIZIA (a)

SUPERFICIE E POPOLAZIONE DEI COMPARTIMENTI GIUDIZIARI (b)

Compartimenti giudiziari	Superficie geografica — Chilometri quadrati	Popolazione censita al 10 giugno 1911		Compartimenti giudiziari	Superficie geografica — Chilometri quadrati	Popolazione censita al 10 giugno 1911	
		residente (legale)	presente (di fatto)			residente (legale)	presente (di fatto)
		Piemonte (c)	32 102			3 883 320	3 802 665
Liguria (d)	6 484	1 372 943	1 366 635	Puglie	19 109	2 171 504	2 130 151
Lombardia (e)	21 350	4 526 454	4 412 258	Basilicata	9 962	485 911	474 021
Veneto	24 547	3 734 341	3 527 360	Calabrie	15 075	1 525 745	1 402 151
Emilia	20 701	2 740 316	2 681 201	Sicilia	25 739	3 811 755	3 672 258
Toscana (f)	22 899	2 560 187	2 525 302	Sardegna	24 109	868 181	852 407
Marche ed Umbria (g)	19 421	1 857 783	1 779 849	Superf. non ripartita (h)	279		
Roma	12 081	1 306 514	1 302 423	REGNO	285 682	35 845 048	34 671 377
Abruzzi (h)	12 148	1 184 949	1 081 088				

LAVORO CONTENZIOSO DELLE AUTORITÀ GIUDIZIARIE (l).

Anni	MATERIA CIVILE — Procedimenti definiti con sentenza							
	dai Concilia- tori	dai Pretori		dai Tribunali civili		dalle Corti d'appello		dalle Corti di cassa- zione
		in grado d'appello	in prima istanza	in grado d'appello	in prima istanza	in grado d'appello	in materia di cognizione diretta	
906	517 457	7 244	121 608	12 120	55 927	11 383	2 617	3 394
907	445 174	7 131	116 954	11 431	54 794	11 430	3 808	3 310
908	437 803	6 342	115 018	10 658	54 375	11 146	2 932	3 488
909	465 334	6 644	119 883	11 190	53 235	11 170	1 914	3 122

Anni	MATERIA PENALE — Procedimenti definiti con ordinanza o con sentenza																			
	dai Pretori			dai Tribunali penali			dalle Corti d'appello		dalle Corti di assise		dalla Corte di cassazione									
	prima del giudizio	al giudizio		in grado di appello	in primo grado	per opposi- zione a sentenza contu- macciale o per rinvio	Sezioni di appello		in primo grado	per opposi- zione a sentenza contu- macciale o per rinvio	in giudizi ordinari	in giudizi speciali								
		in	per opposi- zione a sentenza contu- macciale o per rinvio				in	per rinvio dalla Corte di cassa- zione												
		1905	46 387				411 356	2 636					31 711	67 763	147	29 179	310	2 446	100	12 392
906		41 293	439 251				3 030	28 616					67 578	166	24 790	277	2 179	79	9 729	283
907	89 159	357 735	2 373	26 856	66 060	161	23 832	199	1 945	69	8 749	331								
908	53 594	402 990	3 726	25 743	66 661	115	23 657	157	2 272	80	8 654	360								
909	48 955	474 722	3 995	28 193	68 093	85	23 482	203	2 152	70	8 084	330								

(a) Le notizie per il 1908 e per il 1909 furono cortesemente comunicate dal Ministero di grazia e giustizia, le statistiche di quegli anni non essendo state ancora pubblicate. In seguito a migliori accertamenti eseguiti dal predetto Ministero, qualche cifra inserita nell'Annuario statistico del 1911 dovette venir corretta: ciò valga a spiegare le leggere differenze che si notano fra i due Annuari per quanto riguarda gli anni anteriori al 1909.

(b) I limiti territoriali di qualche Distretto di Corte d'appello non coincidono esattamente coi confini delle Provincie; ne segue che taluni dei Compartimenti che figurano in questo capitolo differiscono, per l'estensione e la popolazione dalle Regioni nelle quali si suole statisticamente dividere l'Italia e che comprendono una o più Provincie intere. Abbiamo pertanto creduto necessario di indicarne la superficie e la popolazione (vedasi per le fonti di questi dati il capitolo che tratta di tali materie): nonchè di far cenno, in nota, delle differenze che essi presentano rispetto alle Regioni omonime, considerate negli altri capitoli dell'Annuario.

(c) Comprende il Piemonte e una parte della Lombardia, cioè i Circondari di Bobbio, Mortara e Voghera ed i Mandamenti giudiziari di Cava Manara e Sannazzaro de' Burgondi, della Provincia di Pavia.

(d) Comprende la Liguria, meno il Comune di Capraia, e una parte della Toscana, cioè i Circondari di Massa e Carrara e Pontremoli, della Provincia di Massa e Carrara.

(e) Comprende la Lombardia, meno i Circondari di Bobbio, Mortara e Voghera ed i Mandamenti giudiziari di Cava Manara e Sannazzaro de' Burgondi, della Provincia di Pavia.

(f) Comprende la Toscana, meno i Circondari di Massa e Carrara e Pontremoli, della Provincia di Massa e Carrara, e una parte della Liguria, cioè il Comune di Capraia.

(g) Le Marche e l'Umbria sono distinte nella ripartizione per Regioni.

(h) Nella ripartizione per Regioni agli Abruzzi viene unito il Molise, il quale giudiziariamente va con la Campania.

(i) Vedasi la nota precedente.

(k) Vedansi le osservazioni fatte a pag. 49-51 dell'Annuario statistico 1905-1907.

(l) V. n.° 1 e 2 delle Fonti.

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO DELLE AUTORITÀ GIUDIZIARIE (a).
(Anno 1909).

Compartimenti giudiziari	Conciliatori				Pretori		Tribunali		Corti d'assise		Corti d'appello			
	Numero degli Uffici di conciliazione	Proporzioni per 1000 abitanti		Numero delle Preture mandamentali	Proporzioni per 1000 abitanti delle sentenze		Numero dei Tribunali	Proporzioni delle sentenze per 1000 abitanti		Numero delle Corti d'appello e delle Sezioni staccate	Proporzioni per 1000 abitanti delle sentenze			
		delle conciliazioni			civili (b)	penali (c)		civili (b)	penali (c)		civili (b)	penali (c)		
		in sede non contenziosa	in sede contenziosa										delle sentenze	
Piemonte	1 062	0,56	3,58	5,23	216	3,33	7,74	24	1,98	1,71	2	0,04	0,31	0,39
Liguria	329	0,32	6,78	9,74	55	6,20	16,94	9	4,05	3,08	1	0,06	0,76	0,64
Lombardia	1 749	1,52	3,04	7,23	120	3,45	7,89	18	1,83	1,99	2	0,03	0,31	0,61
Veneto	798	0,65	4,08	5,46	90	2,00	6,98	14	0,79	1,34	1	0,03	0,11	0,26
Emilia	331	0,39	2,08	3,62	93	1,75	10,25	10	1,05	2,74	3	0,66	0,19	0,32
Toscana	283	0,10	1,59	4,75	92	2,18	18,24	14	1,26	0,50	2	0,01	0,21	0,50
Marche ed Umbria	413	0,13	3,35	5,22	78	2,28	9,19	11	1,04	1,74	3	0,05	0,23	0,38
Roma	233	0,67	4,74	29,25	52	6,98	63,62	5	2,93	5,39	3	0,09	0,65	1,65
Abruzzi	328	0,49	4,77	19,19	71	4,03	14,14	6	1,37	1,41	1	0,05	0,24	0,53
Campania e Molise	786	0,40	4,66	17,80	191	5,12	24,39	13	2,84	4,84	1	0,11	0,75	1,20
Puglie	257	0,72	6,91	33,04	98	4,64	14,99	5	1,81	3,81	1	0,09	0,34	0,82
Basilicata	128	0,40	3,53	22,56	42	3,64	13,91	4	1,82	6,88	1	0,17	0,41	1,06
Calabria	429	0,48	4,29	23,52	99	3,55	14,15	9	1,53	3,51	1	0,15	0,36	0,84
Sicilia	412	0,66	4,18	21,84	159	3,70	11,12	14	1,85	3,17	3	0,09	0,43	0,76
Sardegna	367	1,37	32,33	41,73	79	5,29	22,98	6	1,67	4,68	1	0,10	0,26	1,34
REGNO	8 505	0,63	4,60	13,18	(a) 1535	3,59	14,58	162	1,80	2,71	24	0,66	0,36	0,67

(a) V. n.° 1 e 2 delle Fonti.

In questo prospetto non si sono potute comprendere le Corti di cassazione perchè ciascuna di esse ha giurisdizione in materia civile sopra più Compartimenti, e una sola Corte, quella di Roma, estende la sua giurisdizione in materia penale all'intero Regno.

(b) Come indice del lavoro delle Autorità giudiziarie nelle materie civili, si è assunto unicamente il numero delle sentenze, trascurando quello dei decreti e delle ordinanze prefatoriali e presidenziali dei Giudici delegati e delle Camere di consiglio emessi sia nel corso della causa in sede contenziosa, sia in procedimenti speciali, o in materia di volontaria ed onoraria giurisdizione, giacchè, per i confronti fra i singoli Compartimenti, il numero delle sentenze basta da solo a rappresentare con sufficiente esattezza il lavoro delle varie Magistrature.

(c) Per la ragione indicata nella nota precedente a proposito della giustizia civile, anche per le materie penali si è assunto come indice del lavoro delle varie Autorità giudiziarie unicamente il numero delle sentenze, trascurando quello dei decreti, e di altri provvedimenti. Per le Corti d'appello non si sono computate le sentenze delle Sezioni d'accusa.

(d) Il numero delle Preture giudicanti in materia penale fu di 1574 nell'anno 1909 (1535 Preture mandamentali, 14 Preture urbane e 25 Sezioni di Pretura).

A. GIUSTIZIA CIVILE E COMMERCIALE (a).

1. Procedimenti contenziosi.

Compartimenti giudiziari	Procedimenti contenziosi iniziati avanti le varie Magistrature complessivamente (escluse le Corti di cassazione)									
	Cifre effettive					Proporzioni per 1000 abitanti				
	Anno 1905	Anno 1906	Anno 1907	Anno 1908	Anno 1909	Anno 1905	Anno 1906	Anno 1907	Anno 1908	Anno 1909
Piemonte	123 702	125 605	113 080	111 216	105 745	32.3	32.8	29.4	28.9	27.4
Liguria	65 635	80 669	69 208	66 088	65 687	50.7	61.7	52.4	49.5	48.8
Lombardia	102 815	105 727	110 966	116 804	120 645	24.5	24.8	25.7	26.8	27.3
Veneto	102 463	104 879	89 962	89 838	84 789	20.9	30.2	25.5	25.1	23.3
Emilia	51 845	54 266	47 487	48 191	45 982	20.0	20.8	18.0	18.1	17.1
Toscana	61 345	59 791	56 333	52 595	50 499	24.8	24.0	22.5	20.9	20.0
Marche ed Umbria	66 981	65 050	56 435	49 906	51 300	37.1	35.9	31.0	27.3	27.9
Roma	99 893	97 774	87 549	90 968	89 741	82.4	79.6	70.4	72.2	70.4
Abruzzi	70 345	69 406	63 972	64 273	64 610	60.8	59.8	54.9	54.9	55.0
Campania e Molise	264 015	251 945	224 465	234 764	238 404	71.4	67.8	60.1	62.5	63.1
Puglie	205 047	188 794	168 663	171 269	194 263	99.9	91.1	80.6	81.1	91.1
Basilicata	44 747	38 923	32 709	33 390	35 808	91.5	79.7	67.0	68.5	73.5
Calabria	103 589	95 850	84 699	72 622	93 507	70.2	64.6	56.7	48.4	61.9
Sicilia	298 442	272 503	237 083	219 295	233 965	81.3	73.7	63.8	58.6	62.1
Sardegna	186 874	189 791	167 711	164 682	182 349	226.1	227.7	199.5	194.3	213.4
REGNO	1 847 738	1 800 973	1 610 322	1 585 901	1 657 324	54.0	52.3	46.3	45.3	46.9

2. Numero ed esito delle cause di prima cognizione.

Anni	Cause decise (b)							
	dai Conciliatori		dai Pretori		dai Tribunali		dalle Corti d'appello	
	in totale	con sentenza di accoglimento totale o parziale della domanda dell'attore	in totale	con sentenza di accoglimento totale o parziale della domanda dell'attore	in totale	con sentenza di accoglimento totale o parziale della domanda dell'attore	in totale	con sentenza di accoglimento totale o parziale della domanda dell'attore
	— Cifre effettive	— Cifre proporzionali su 100 cause decise	— Cifre effettive	— Cifre proporzionali su 100 cause decise	— Cifre effettive	— Cifre proporzionali su 100 cause decise	— Cifre effettive	— Cifre proporzionali su 100 cause decise
1905	540 064	93.0	119 393	84.4	54 815	81.6	4 370	50.5
906	506 328	92.9	120 111	84.3	54 605	80.9	2 330	50.2
907	435 947	92.7	115 444	83.3	53 450	81.2	3 803	53.6
908	428 616	92.3	113 487	83.6	53 385	80.5	2 920	63.1
909	456 714	92.6	118 360	83.5	52 449	81.3	1 905	59.0

(a) V. n° 1 delle Fonti.

Le proporzioni alla popolazione sono fatte, nei prospetti concernenti la Giustizia civile e commerciale, sulla base della popolazione residente, calcolata alla metà di ciascun anno.

(b) In questa tavola si dà notizia solo delle cause ordinarie, senza comprendervi quelle di opposizione a sentenza contumaciale, di opposizione di terzo e di revocazione, le quali però sono incluse nel prospetto generale del lavoro contenzioso delle Autorità giudiziarie (V. pag. 77). Per le Corti d'appello le notizie si riferiscono, come è ovvio, alle sole cause di cognizione diretta.

3. Numero ed esito degli appelli.

Anni	Appelli da sentenze											
	di Conciliatori				di Pretori				di Tribunali			
	interposti (dedotti gli abbandonati)		decisi con sentenza statuente sul merito		interposti (dedotti gli abbandonati)		decisi con sentenza statuente sul merito		interposti (dedotti gli abbandonati)		decisi con sentenza statuente sul merito	
	Cifre effettive	Per 100 sentenze appella- bili emesse dai Con- ciliatori	Cifre effettive	di riforma della sen- tenza appellata su 100 cause decise	Cifre effettive	Per 100 sentenze emesse dai Pretori	Cifre effettive	di riforma della sen- tenza appellata su 100 cause decise	Cifre effettive	Per 100 sentenze emesse dai Tribunali	Cifre effettive	di riforma della sen- tenza appellata su 100 cause decise
1905. . . .	7 259	9.4	7 005	53.8	11 829	9.7	10 437	51.4	12 226	22.0	10 908	52.3
906. . . .	7 399	9.7	7 189	53.0	13 645	11.2	11 826	49.6	12 736	23.2	11 013	54.3
907. . . .	7 407	10.3	7 076	54.3	14 159	12.1	11 217	54.7	12 942	23.6	11 300	57.9
908. . . .	6 614	9.0	6 294	53.6	12 303	10.7	10 469	55.2	13 288	24.8	10 970	55.4
909. . . .	6 866	8.6	6 575	54.1	13 003	10.8	10 950	58.1	13 196	25.1	10 978	51.2

4. Numero ed esito dei ricorsi in Cassazione.

Anni	Ricorsi contro sentenze														
	dei Pretori				dei Tribunali				delle Corti d'appello						
	interposti (dedotti gli abbandonati)		decisi con sentenza statuente sul merito		interposti (dedotti gli abbandonati)		decisi con sentenza statuente sul merito		interposti (dedotti gli abbandonati)		decisi con sentenza statuente sul merito				
	Cifre effettive	Per 100 sentenze emesse in grado d'appello dai Pretori	In complesso	di rigetto (a)	di cassazione (a)	Cifre effettive	Per 100 sentenze emesse in grado d'appello dai Tribunali	In complesso	di rigetto (per 100 decisi in merito)	di cassazione	Cifre effettive	Per 100 sentenze emesse dalle Corti d'appello	In complesso	di rigetto (per 100 decisi in merito)	di cassazione
1905. . . .	72	1.01	47	12	35	745	7.0	598	61.4	38.6	2 114	14.1	1 622	59.7	40.3
906. . . .	68	0.93	78	47	31	761	6.3	885	60.7	39.3	2 163	16.4	1 729	63.4	36.6
907. . . .	68	0.95	77	31	46	734	6.5	715	57.2	42.8	2 247	15.6	1 766	61.4	38.6
908. . . .	62	0.97	62	36	26	753	7.2	758	58.0	42.0	2 318	17.1	1 985	61.5	38.5
909. . . .	74	1.11	62	38	24	769	6.9	613	59.7	49.3	2 117	16.6	1 856	61.4	38.6

(a) Atteso il numero esiguo dei ricorsi decisi, si dà il numero *effettivo* di quelli accolti e respinti, e non il numero *proporzionale* come per quelli riguardanti sentenze di Tribunali e di Corti.

5. Tutela dei minorenni.

Anni	Tutele aperte nel corso dell'anno							Convocazioni	
	Numero complessivo (a)		per morte di vedovi con figli minorenni	per incapacità civile ad esercitare la patria potestà, o per abuso o perdita di essa	per minorenni illegittimi riconosciuti, nel caso di morte del genitore che ne aveva la patria potestà	per minorenni uscenti da Ospizi o da Riforatorii	per minorenni di genitori ignoti	di Consigli di famiglia	di Consigli di tutela
	Cifre effettive	per 100 000 abitanti							
1905	21 039	61.5	9 978	220	348	2 620	7 873	40 066	31 719
906	18 459	53.6	9 192	192	407	2 168	6 500	39 562	32 085
907	18 195	52.4	9 603	151	400	1 937	6 066	38 980	32 676
908	17 401	49.6	9 041	141	346	2 066	5 785	35 909	28 514
909	17 646	59.0	10 052	167	385	1 978	4 824	36 606	27 478

6. Separazioni personali di coniugi.

Anni	Istanze di separazione (b)								
	presentate nell'anno					abbandonate per riconciliazione o per altro motivo	rigettate	accolte	
	da entrambi i coniugi (per mutuo consenso o per separata istanza)	dalla sola moglie	dal solo marito	Cifre effettive	Per 100 000 coppie maritali (c)			Cifre effettive	Per 100 000 coppie maritali (c)
1905	555	1 047	455	2 057	33.3	1 002	41	847	13.7
906	589	1 138	439	2 166	34.6	1 234	29	913	14.6
907	545	1 138	498	2 181	34.4	1 115	37	878	13.8
908	521	1 178	545	2 244	34.9	1 242	44	810	12.6
909	588	1 197	510	2 295	34.7	1 223	43	1 009	15.3

Proporzioni per 100 000 coppie maritali (c)
delle istanze di separazione accolte in ogni Compartimento.

Comparti- menti giudiziari	Proporzioni		Comparti- menti giudiziari	Proporzioni		Comparti- menti giudiziari	Proporzioni	
	Media degli anni 1905-1909	Anno 1909		Media degli anni 1905-1909	Anno 1909		Media degli anni 1905-1909	Anno 1909
Piemonte	27.0	39.5	Marche ed Umbria	7.5	7.3	Calabrie	5.0	4.2
Liguria	36.1	44.4	Roma	39.1	24.7	Sicilia	7.5	8.2
Lombardia	22.3	24.1	Abruzzi	5.5	7.9	Sardegna	9.0	11.7
Veneto	10.8	12.0	Campania e Molise	7.4	9.3			
Emilia	11.6	11.2	Puglie	5.8	8.2			
Toscana	16.1	17.9	Basilicata	4.6	6.3	REGNO	13.9	15.3

(a) Negli anni 1907, 1908 e 1909 sono rispettivamente comprese 38, 22 e 240 tutele aperte per motivi diversi da quelli specificati nelle colonne che seguono: da cui le differenze, fra le cifre parziali ed il totale. Il numero ingente di tutele aperte per «motivi diversi» nel 1909 è dovuto al terremoto calabro-siculo del 28 dicembre 1908 per cui si dovettero aprire parecchie tutele senza che si conoscessero le condizioni di famiglia dei minorenni e vennero quindi tutte comprese in quella categoria, non potendosi fare una precisa classificazione secondo il motivo di apertura.

(b) Il numero totale delle istanze esaurite nell'anno (abbandonate - rigettate - accolte) differisce da quello delle istanze presentate nell'anno, perchè una parte di queste non vengono esaurite nell'anno stesso, e tra le esaurite nell'anno ve ne sono talune che erano state presentate in anni anteriori.

(c) Il numero delle coppie maritali per gli anni qui considerati si è calcolato aggiungendo al numero delle coppie censite nel 1901 il numero dei matrimoni celebrati in ciascuno degli anni successivi e sottraendone il numero dei coniugati morti negli anni stessi.

7. Vendite giudiziarie di Immobili.

Anni	Vendite eseguite				
	presso le Preture per mancato pagamento d'imposte		presso i Tribunali		
	Cifre effettive	per 100 000 abitanti	per espropriazione forzata		per altro motivo (a)
			Cifre effettive	per 100 000 abitanti	
1905	6 557	19.2	3 431	10.0	101
906	4 200	12.2	3 162	9.2	80
907	3 879	11.2	2 891	8.3	79
908	2 958	8.4	2 310	6.6	91
909	2 942	8.3	2 092	5.9	89

Rapporti proporzionali per Compartimenti.

Compartimenti giudiziari	Vendite presso le Preture per mancato pagamento d'imposte			Vendite presso i Tribunali per espropriazione forzata					
	Proporzioni delle vendite eseguite per 100,000 abitanti	Ogni 100 vendite promosse se ne contavano per un debito			Proporzioni delle vendite eseguite per 100,000 abitanti	Ogni 100 vendite compiute se ne contavano per un debito			
		non superiore a 5 lire	da più di 5 fino a 50 lire	superiore a 50 lire		non superiore a 1000 lire	da più di 1000 fino a 5000 lire	da più di 5000 fino a 50 000 lire	superiore a 50 000 lire
<i>Media degli anni 1905-1909.</i>									
Piemonte	0.5	8.4	46.6	45.0	7.2	27.2	45.7	25.3	1.8
Liguria	13.0	16.0	64.4	20.6	13.9	20.7	53.3	24.4	1.6
Lombardia	0.6	1.3	51.7	47.0	1.7	18.5	43.6	33.9	4.0
Veneto	7.1	23.0	57.1	19.9	3.2	35.4	43.0	20.5	1.1
Emilia	1.6	43.2	31.6	25.2	3.9	26.8	48.0	23.2	2.0
Toscana	5.5	10.5	56.3	33.2	5.6	26.1	41.8	27.6	4.5
Marche ed Umbria	9.2	23.0	59.2	17.8	4.7	28.0	38.6	31.7	1.7
Roma	21.8	15.1	58.9	26.0	8.7	21.2	47.9	23.5	7.4
Abruzzi	15.5	23.6	60.2	16.2	6.8	18.3	42.5	36.6	2.6
Campania e Molise	10.3	6.6	47.9	45.5	14.7	20.8	51.1	24.9	3.2
Puglie	11.4	8.0	52.0	40.0	16.9	17.8	52.4	24.9	4.9
Basilicata	45.6	10.1	53.7	36.2	17.2	14.5	49.3	34.0	2.2
Calabria	14.7	23.0	53.0	24.0	10.2	28.3	47.8	18.7	4.2
Sicilia	16.3	16.2	62.7	22.1	11.1	21.6	55.3	20.9	2.2
Sardegna	139.2	18.2	64.7	17.1	7.8	28.1	52.1	17.0	2.8
REGNO	11.8	16.4	60.7	22.9	7.9	22.8	49.4	24.7	3.1

Anno 1909.

Piemonte	0.3	..	18.7	81.3	6.1	28.9	50.9	18.5	1.7
Liguria	11.5	11.5	66.4	22.1	12.2	19.0	51.5	27.6	1.9
Lombardia	0.7	..	53.1	46.9	1.3	17.2	48.3	29.3	5.2
Veneto	6.3	22.3	56.4	21.3	2.2	25.0	47.5	23.8	3.7
Emilia	0.6	12.5	22.9	64.6	3.2	21.8	46.0	27.6	4.6
Toscana	2.8	10.3	59.4	39.3	5.0	20.0	43.2	29.6	7.2
Marche ed Umbria	4.6	21.6	61.8	16.6	2.4	25.6	37.2	37.2	..
Roma	8.2	8.5	65.6	25.8	4.4	8.9	53.6	30.4	7.1
Abruzzi	8.7	4.9	78.9	16.2	3.8	13.6	45.5	38.6	2.3
Campania e Molise	6.0	2.6	54.9	42.5	10.5	21.1	50.6	24.7	3.6
Puglie	7.3	5.3	54.7	40.0	12.3	16.9	52.3	24.6	6.2
Basilicata	34.7	11.7	56.6	31.7	15.4	20.0	36.0	42.7	1.3
Calabria	4.6	20.2	52.1	27.7	6.2	19.4	41.9	34.4	4.3
Sicilia	13.6	21.8	57.0	21.2	8.3	28.3	47.9	22.2	1.6
Sardegna	117.6	22.3	64.7	13.0	6.3	34.0	49.0	15.1	1.9
REGNO	8.3	18.8	60.7	20.5	5.9	22.2	48.4	25.9	3.5

(a) In questa colonna sono segnate le vendite giudiziarie volontarie, le alienazioni di beni di minori e d'interdetti, le vendite di beni di successioni beneficiarie e di successioni vacanti, di beni di falliti, di beni di assenti ed altre.

8. Protesti cambiari - Pignoramenti e vendite di mobili e frutti pendenti - Sequestri.

Anni	Protesti cambiari		Pignoramenti e vendite di mobili e frutti pendenti				Sequestri			
			Pignoramenti		Vendite eseguite		giudiziari		conservativi, confermati dall'Autorità giudiziaria	
	Cifre effettive	Per 100 000 abitanti	*Cifre effettive	Per 100 000 abitanti	Cifre effettive	Per 100 000 abitanti	Cifre effettive	Per 100 000 abitanti	Cifre effettive	Per 100 000 abitanti
1905	96 801	283.1	60 688	177.5	3 632	10.6	1 282	3.7	3 184	9.3
906	94 424	274.0	57 560	167.0	3 361	9.8	1 172	3.4	2 955	8.6
907	90 491	260.4	50 039	144.0	2 878	8.3	1 197	3.4	2 816	8.1
908	93 090	265.8	45 299	129.3	2 632	7.5	965	2.8	2 547	7.3
909	114 948	325.6	46 952	133.0	2 766	7.8	1 042	3.0	2 570	7.3

Proporzioni per 100,000 abitanti in ogni Compartimento.

Compartimenti giudiziari	Protesti cambiari		Pignoramenti e vendite di mobili e frutti pendenti				Sequestri			
			Pignoramenti		Vendite eseguite		giudiziari		conservativi, confermati dall'Autorità giudiziaria	
	Media degli anni 1905-1909	Anno 1909	Media degli anni 1905-1909	Anno 1909	Media degli anni 1905-1909	Anno 1909	Media degli anni 1905-1909	Anno 1909	Media degli anni 1905-1909	Anno 1909
Piemonte	269.2	268.4	72.2	66.0	7.8	7.7	2.5	2.8	5.4	4.8
Liguria	876.4	935.0	197.9	216.7	15.1	16.1	5.0	7.3	16.1	17.2
Lombardia	213.6	267.0	125.7	137.1	8.4	8.8	1.5	1.4	9.1	9.0
Veneto	216.5	216.0	93.0	76.7	4.7	4.2	2.0	1.8	5.5	5.0
Emilia	334.0	350.9	55.2	46.8	4.2	3.6	2.2	2.0	4.8	2.6
Toscana	524.1	587.5	87.6	86.6	5.6	5.4	1.8	0.9	4.0	3.7
Marche ed Umbria	323.9	388.8	71.5	59.6	4.1	3.3	1.1	1.6	3.3	2.1
Roma	154.0	225.9	373.8	349.7	16.0	16.1	6.6	5.3	8.4	8.4
Abruzzi	224.1	282.8	152.0	133.1	7.2	5.4	2.7	1.5	3.6	3.0
Campania e Molise	203.9	224.6	176.6	154.0	10.2	9.8	4.4	2.6	14.3	20.6
Puglie	299.3	397.4	304.9	276.1	11.2	8.5	6.0	5.5	15.3	16.2
Basilicata	100.1	110.9	229.1	162.4	12.3	8.2	5.1	5.3	8.7	8.2
Calabrie	145.6	193.3	119.6	90.4	13.5	9.9	2.9	2.9	5.5	6.4
Sicilia	227.9	310.7	223.4	156.7	11.1	8.1	3.9	3.8	6.4	5.6
Sardegna	213.0	298.6	292.6	269.6	15.3	11.9	10.9	9.8	18.9	15.7
REGNO	281.9	325.6	150.0	133.0	8.8	7.8	3.3	3.0	8.1	7.3

9. Fallimenti.

Anni	Concordati preventivi omologati dal Tribunale (a)	Procedure di piccoli fallimenti (a)		Fallimenti ordinari								
		iniziata	esaurite con liquidazione dell'ativo	dichiarati		chiusi (b)	Su 100 fallimenti chiusi se ne contavano con un dividendo					
				Cifre effettive	Per ,100,000 abitanti		Nulla per man- canza di attivo	Di non oltre il 10 %	Dal 10 al 25 %	Dal 25 al 50 %	Dal 50 al 75 %	Superiore al 75 %
1905	65	1 859	791	2 196	6.4	2 061	25.1	21.8	33.1	16.3	2.5	1.2
906	43	1 702	767	2 045	5.9	1 966	25.6	22.3	33.9	14.9	2.4	0.9
907	34	1 674	714	1 848	5.3	2 056	31.7	22.9	31.0	11.1	1.4	1.9
908	38	1 405	681	1 971	5.6	1 788	23.7	20.0	35.2	16.1	2.0	3.0
909	92	1 451	434	2 344	6.6	2 103	22.5	23.0	36.1	15.4	2.1	0.9

Proporzioni per 100,000 abitanti delle procedure iniziate di piccoli fallimenti e di fallimenti ordinari dichiarati in ogni Compartimento.

Compartimenti giudiziari	Piccoli fallimenti iniziati		Fallimenti ordinari dichiarati	
	Media degli anni 1905-1909	Anno 1909	Media degli anni 1905-1909	Anno 1909
Piemonte	5.3	3.6	7.7	7.4
Liguria	12.3	12.4	13.4	16.1
Lombardia	5.3	4.6	10.2	11.1
Veneto	4.3	3.6	4.8	4.0
Emilia	4.0	2.6	5.1	4.5
Toscana	8.1	7.7	6.9	7.0
Marche ed Umbria	3.5	4.3	3.8	4.6
Roma	10.7	8.5	12.1	14.8
Abruzzi	1.2	1.6	2.1	3.8
Campania e Molise	2.4	2.0	4.5	5.6
Puglie	4.8	6.0	4.0	5.1
Basilicata	0.5	0.4	0.7	1.4
Calabrie	1.1	0.3	1.5	2.4
Sicilia	3.4	3.3	3.7	4.5
Sardegna	2.1	0.8	4.2	6.6
REGNO	4.7	4.1	6.0	6.6

(a) Con legge 24 maggio 1903, n° 197, fu disposta una procedura più sollecita e meno dispendiosa di quella ordinaria per i fallimenti nei quali la somma complessiva dei debiti civili e commerciali non superasse le 5000 lire e furono inoltre dettate le norme per l'esperimento del *Concordato preventivo*.

(b) In questa colonna sono indicati tutti i fallimenti chiusi, anche quelli rinviati al Pretore (a termini della legge succitata) perchè il passivo risultò inferiore alle L. 5000. Nelle colonne susseguenti, dove i fallimenti sono classificati secondo l'ammontare del dividendo, non sono compresi, oltre questi fallimenti rinviati al Pretore, quelli chiusi per revoca della dichiarazione di fallimento.

B. GIUSTIZIA PENALE (a).

1. Reati denunciati e giudicati (b).

Totale dei reati.

Anni	Numero dei reati denunciati		Numero dei reati giudicati (c)				
	Cifre effettive	Per 100 000 abitanti	in complesso		dai Pretori	dai Tribunali	dalle Corti di assise
			Cifre effettive	Per 100 reati denunciati			
1905	811 487	2.449	567 070	70	477 584	85 521	3 965
906	845 580	2.543	589 353	70	501 382	84 038	3 933
907	821 900	2.461	505 010	61	418 294	83 261	3 455
908	827 017	2.459	555 879	67	467 092	84 777	4 010
909	928 707	2.736	651 118	70	554 695	92 137	4 286

Ripartizione dei reati in delitti e contravvenzioni.

Anni	Numero dei delitti			Numero delle contravvenzioni		
	denunciati	giudicati (c)		denunciate	giudicate (c)	
		Cifre effettive	Per 100 delitti denunciati		Cifre effettive	Per 100 contravvenzioni denunciate
1905	500 687	276 549	55	310 800	290 521	94
906	499 160	264 825	53	346 420	324 528	94
907	511 796	259 187	51	310 104	245 823	79
908	507 882	264 109	52	319 135	291 770	91
909	538 040	282 762	53	390 667	368 356	94

(a) V. n° 2 e 3 delle Fonti.

Le proporzioni alla popolazione sono fatte nei prospetti concernenti la Giustizia penale sulla base della popolazione presente, calcolata al 1° gennaio di ciascun anno.

(b) V. n° 2 delle Fonti.

(c) I reati giudicati in ciascun anno non sono tutti quelli che figurano come reati denunciati nell'anno stesso, perchè una parte di essi fu portata a conoscenza dell'Autorità giudiziaria in anni antecedenti. Tuttavia il rapporto dei reati giudicati in un anno ai denunciati nello stesso anno rappresenta con sufficiente approssimazione, salvo perturbazioni eccezionali nella delinquenza, la proporzione dei giudizi sulle denunce.

2. Reati denunciati divisi
(Ogni categoria di delitti comprende tanto

<i>Anni</i>	<i>Delitti contro l'ordine pubblico</i>	<i>Violenze, resistenze e oltraggi all'Autorità</i>	<i>Delitti contro la fede pubblica</i>	<i>Delitti contro il buon costume e l'ordine delle famiglie</i>	<i>Omicidi volontari e oltre l'intenzione</i>	<i>Lesioni personali volontarie</i>	<i>Difamazioni e ingiurie</i>
1905	938	15 828	13 432	7 762	2 847	91 471	74 214
1906	1 141	16 254	13 346	7 924	2 612	85 593	72 943
1907	876	16 653	17 679	8 193	2 662	87 856	74 300
1908	839	17 057	16 878	8 755	3 807	93 583	72 855
1909	1 047	19 314	17 272	9 063	4 290	105 500	73 521

Cifre

<i>Anni</i>							
1905	2.9	48	41	23	8.6	276	224
1906	3.4	49	40	24	7.9	257	219
1907	2.6	50	53	25	8.0	263	222
1908	2.5	51	50	26	11.4	278	217
1909	3.0	57	51	27	12.6	311	217

Proporzioni per

Proporzioni per 100,000 abi

<i>Numero d'ordine</i>	<i>Compartimenti giudiziari</i>	<i>Totale dei reati denunciati (b)</i>		<i>Delitti contro l'ordine pubblico</i>		<i>Violenze, resistenze e oltraggi all'Autorità</i>		<i>Delitti contro la fede pubblica</i>		<i>Delitti contro il buon costume e l'ordine delle famiglie</i>	
		<i>Media degli anni 1905-1909</i>	<i>Anno 1909</i>	<i>Media degli anni 1905-1909</i>	<i>Anno 1909</i>	<i>Media degli anni 1905-1909</i>	<i>Anno 1909</i>	<i>Media degli anni 1905-1909</i>	<i>Anno 1909</i>	<i>Media degli anni 1905-1909</i>	<i>Anno 1909</i>
		1	Piemonte	1374	1559	2.1	1.4	30	28	61	69
2	Liguria	2837	3114	3.0	1.7	69	73	76	109	22	25
3	Lombardia	1671	1756	3.0	2.5	35	35	56	61	14	13
4	Veneto	1548	1529	1.7	0.6	38	47	39	43	11	12
5	Emilia	1789	1853	4.5	8.7	33	36	47	50	10	10
6	Toscana	2269	2746	2.5	1.4	41	49	40	51	11	14
7	Marche ed Umbria	1670	1814	1.8	1.1	38	42	29	31	13	14
8	Roma	8532	8712	4.1	4.2	133	155	135	108	36	41
9	Abruzzi	2830	3014	1.1	0.4	56	66	40	47	33	33
10	Campania e Molise	3981	4405	5.1	10.7	77	85	34	33	46	56
11	Puglie	2672	2877	4.7	1.6	67	82	22	24	37	39
12	Basilicata	2804	3020	2.2	1.3	43	57	43	46	38	36
13	Calabrie	2956	3189	1.6	2.0	56	64	35	36	43	45
14	Sicilia	2373	2617	2.0	0.9	49	56	34	38	47	48
15	Sardegna	4312	4671	2.7	1.3	78	84	51	44	26	28
	REGNO	2530	2735	2.9	3.0	51	57	47	51	25	27

(a) V. n° 2 delle Fonti.

Per rappresentare il movimento della delinquenza ci atteniamo al numero dei reati denunciati (esclusi i fatti insussistenti o non costituenti reato), perchè comprendendo esso anche i reati di persone che rimasero ignote, raffigura più da vicino le condizioni reali della delinquenza che non i reati giudicati.

secondo le loro specie (a).
i reati consumati quanto i mancati e tentati).

Rapine, estorsioni e ricatti	Furti	Truffe e altre frodi	Altri delitti previsti dal Codice penale	Contravvenzioni previste dal Codice penale e contravvenzioni e delitti previsti da leggi e regolamenti speciali	Anni
4 131	134 676	22 047	123 892	320 249	1905
4 391	138 144	20 711	127 603	354 918	906
4 127	136 028	23 120	132 915	317 491	907
4 382	132 501	20 674	128 929	326 757	908
4 557	146 103	20 603	128 152	399 235	909

effettive.

100,000 abitanti.

12.5	406	67	374	966	1905
13.2	416	62	384	1 067	906
12.4	408	69	398	950	907
13.1	394	61	383	972	908
13.4	430	61	377	1 176	909

tanti in ogni Compartimento.

Omicidi volontari e oltre l'intenzione		Lesioni personali volontarie		Diffamazioni e ingiurie		Rapine, estorsioni e ricatti		Furti		Truffe e altre frodi		Numero d'ordine
Media degli anni 1905-1909	Anno 1909	Media degli anni 1905-1909	Anno 1909	Media degli anni 1905-1909	Anno 1909	Media degli anni 1905-1909	Anno 1909	Media degli anni 1905-1909	Anno 1909	Media degli anni 1905-1909	Anno 1909	
4.4	4.0	131	150	124	130	7.9	9.2	285	291	44	43	1
6.9	6.0	218	221	252	222	11.4	11.3	479	507	85	86	2
3.4	4.1	158	159	145	131	8.4	6.5	391	427	61	60	3
2.5	3.0	132	155	170	152	3.3	4.0	298	330	35	33	4
4.6	4.6	132	180	129	122	6.0	7.9	364	383	38	37	5
4.1	4.9	171	190	117	115	7.2	9.3	330	358	41	46	6
5.7	6.4	238	246	144	136	4.1	3.2	315	352	32	27	7
11.4	12.3	355	429	274	289	11.3	12.2	784	741	160	170	3
10.3	14.1	477	517	291	284	3.1	2.9	526	524	35	37	9
20.9	38.6	589	697	333	377	36.1	30.0	435	480	108	82	10
11.1	14.9	419	449	292	277	8.3	10.9	524	491	58	71	11
16.2	21.8	446	494	266	251	3.8	4.1	591	626	47	55	12
15.1	21.6	514	575	336	322	6.3	7.4	390	413	52	45	13
22.7	25.0	329	353	311	313	31.4	37.7	385	389	72	64	14
16.0	15.5	301	323	473	425	19.4	21.8	572	1 031	189	168	15
3.7	12.6	277	311	220	217	12.9	13.4	411	430	64	61	

(b) In questo totale sono compresi non solo i reati dei quali si fa speciale menzione nelle colonne successive del prospetto, ma anche quelli che sono specificati soltanto nelle due ultime colonne del prospetto sovrapposto.

3. Imputati sottoposti a procedimento penale ed esito del procedimento (a).

Anni	Imputati per i quali fu provveduto nell'anno						
	Totale	Prosciolti				Condannati	
		nel periodo dell'istruzione (b)		nel periodo del giudizio		Cifre effettive	Per 100 imputati per i quali fu provveduto
		Cifre effettive	Per 100 imputati per i quali fu provveduto	Cifre effettive	Per 100 imputati per i quali fu provveduto		
1905	768 349	106 634	13.9	227 697	29.6	434 018	56.5
1906	789 319	106 717	13.5	231 039	29.3	451 563	57.2
1907	704 346	113 858	16.2	246 659	35.0	343 829	48.8
1908	750 466	108 039	14.4	231 551	30.8	410 876	54.8
1909	846 738	109 682	13.0	250 814	29.6	486 242	57.4

4. Imputati condannati dalle varie Magistrature, divisi secondo le specie delle pene riportate (a).

Anni	Condannati a pene restrittive della libertà personale										Condannati a pene pecuniarie			
	Ergastolo		Reclusione		Detenzione		Confino		Arresto		Multe		Ammenda	
	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati
1905 .	65	0.02	134 295	30.9	15 761	3.6	49	0.01	38 761	8.9	40 451	9.3	204 636	47.2
1906 .	64	0.01	127 112	28.2	17 487	3.9	57	0.01	36 643	8.1	38 042	8.4	232 148	51.4
1907 .	70	0.02	118 054	34.3	17 130	5.0	33	0.01	29 356	8.5	34 563	10.1	144 623	42.1
1908 .	77	0.02	122 475	29.8	16 297	4.0	41	0.01	33 464	8.2	36 625	9.0	201 897	49.2
1909 .	50	0.01	129 819	26.7	16 696	3.4	22	0.004	54 105	11.1	38 541	7.9	247 009	50.8

5. Giudizi d'appello e di cassazione e loro esito (a).

Anni	Giudizi d'appello						Giudizi di cassazione					
	Imputati giudicati dai Tribunali e dalle Corti d'appello						Ricorsi definiti con sentenza					
	In totale (c)		per i quali la sentenza di primo grado fu				in materia ordinaria				in materia di conflitti	
			confermata (c)		riformata (c)		con esito di		cassazione			
	Cifre effettive	Per 100 imputati giudicati in primo grado	Cifre effettive	Per 100 imputati giudicati in appello	Cifre effettive	Per 100 imputati giudicati in appello	In totale	con esito di rigetto		Per 100 ricorsi esauriti con sentenza	Cifre effettive	Per 100 ricorsi esauriti con sentenza
1905	81 025	12.3	43 965	54.3	28 339	35.0	15 630	14 609	93.5	1 021	6.5	246
1906	69 870	10.3	38 320	54.9	25 015	35.8	12 010	10 927	91.0	1 083	9.0	283
1907	67 058	11.4	34 885	52.0	24 048	35.9	10 479	9 833	93.8	646	6.2	329
1908	67 054	10.6	36 665	54.7	24 006	35.8	11 134	10 842	92.9	792	7.1	293
1909	68 369	9.3	37 324	54.6	23 935	35.0	9 952	9 190	92.3	762	7.7	316

(a) V. n° 2 delle Fonti.

(b) Fra gli imputati prosciolti nel periodo istruttorio sono compresi tanto quelli prosciolti dagli Uffici d'istruzione quanto quelli prosciolti dalle Sezioni di accusa.

(c) La somma degli imputati per i quali fu confermata e riformata la precedente sentenza di primo grado non è uguale al numero complessivo degli imputati giudicati in appello, perchè per una parte di questi imputati fu dichiarata l'inammissibilità dell'appello o fu deciso il ricorso senza discutere il merito.

6. Condizioni personali dei condannati per delitti (a)

Anni	Condannati classificati per sesso e secondo che erano minorenni o maggiorenni																	
	Maschi						Femmine											
	in complesso			minorenni			maggiorenni			in complesso			minorenni			maggiorenni		
	Cifre effettive	Per 100 condannati	Per 100 maschi condannati	Cifre effettive	Per 100 maschi condannati	Per 100 maschi condannati	Cifre effettive	Per 100 maschi condannati	Per 100 maschi condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati	Per 100 femmine condannate	Cifre effettive	Per 100 femmine condannate	Per 100 femmine condannate			
1906	145 163	80.4	29.0	33 906	29.0	71.0	82 853	71.0	28 404	19.6	17.5	23 443	82.5					
1907	133 092	81.4	28.3	30 641	28.3	71.7	77 704	71.7	24 747	18.6	16.1	20 763	83.9					
1908	136 894	81.7	28.4	31 706	28.4	71.6	80 001	71.6	24 987	18.3	16.8	20 797	83.2					
1909	145 268	83.1	27.8	33 683	27.8	72.2	87 157	72.2	24 478	16.9	15.7	20 633	84.3					

Condannati classificati per stato civile e per precedenti penali

Anni	Stato civile (c)												Precedenti penali (d)											
	Celibi o nubili (non compresi i minori degli anni 14)				Comingati				Vedovi				Numero complessivo dei condannati precedentemente				Numero dei condannati che riportarono anteriormente							
	Cifre effettive		Per 100 condannati		Cifre effettive		Per 100 condannati		Cifre effettive		Per 100 condannati		Cifre effettive		Per 100 condannati		una condanna		da 2 a 5 condanne		più di 5 condanne			
	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati		
1906	75 781	54.3	58 243	41.7	5 516	4.0	45 168	31.1	10 907	37.4	19 882	44.0	8 379	18.6										
1907	70 139	54.5	53 739	41.8	4 803	3.7	44 081	33.1	17 696	40.1	18 155	41.2	8 230	18.7										
1908	71 997	54.5	55 515	42.0	4 640	3.5	44 944	32.9	17 484	38.9	19 031	42.3	8 429	18.8										
1909	75 043	53.6	60 267	43.0	4 709	3.4	43 862	30.2	17 404	39.7	18 348	41.8	8 115	18.5										

(a) V. n.º 3 delle Fonti.

Le notizie personali dei condannati per delitti di cui si dà cenno in questo prospetto, sono state desunte dal *cerchivito* per il casellario giudiziale centrale istituito presso il Ministero di grazia e giustizia (vedi R. D. 13 aprile 1902, n. 107).

(b) Gli individui che vennero condannati più volte nell'anno sono stati contati una volta soltanto e quindi il numero complessivo dei condannati in ciascuno degli anni indicati rappresenta il numero effettivo delle *persone* che incorsero in una pena.

(c) Il numero dei condannati divisi per stato civile è inferiore al totale dei condannati, perchè non vi sono compresi quelli di *stato civile ignoto* e perchè nel numero dei celibi e delle nubili non sono compresi i minori degli anni 14. Le percentuali sono riferite al numero dei condannati per quali è fatta la classificazione per stato civile.

(d) Il numero dei reidivi dato nel presente prospetto è quello di tutti i condannati per delitti i quali precedentemente all'ultima condanna riportarono altre condanne per delitti, anche se queste, ai sensi degli articoli 80 e 81 del Codice penale, non potevano dar luogo alla constatazione della recidiva legale.

7. Condanne condizionali - Liberazioni condizionali - Grazie sovrane - Riabilitazioni (a).

Anni	Condanne condizionali	Liberazioni condizionali — Condannati liberati	Domande di grazia			Riabilitazioni — Persone riabilite
			esaminate	accolte		
				Cifre effettive	Per 100 esaminate	
1905	81 355	274	28 542	10 220	35.8	442
906	98 966	405	33 413	9 664	29.0	162 (b)
907	93 863	300	20 481	5 700	27.3	538
908	106 504	258	17 110	4 281	25.0	530
909	118 664	238	20 162	4 800	23.8	641

8. Estradizioni - Ammonizioni (a).

Anni	Estradizioni			Ammonizioni — Persone ammonite (c)	
	Concedute in complesso	Concedute all'Italia	Concedute dall'Italia	Cifre effettive	Per 100 000 abitanti
1905	184	166	18	1 587	4.8
906	222	204	18	1 405	4.2
907	207	180	27	1 545	4.6
908	257	227	30	1 777	5.3
909	(d)	(d)	(d)	1 585	4.7

(a) V. n° 2 delle Fonti.

(b) Questo numero non riguarda l'intero anno, perchè con la legge del 17 maggio 1906, n. 197, fu modificata la procedura per la riabilitazione dei condannati, la quale, mentre prima era concessa con decreto reale su declaratoria conforme della Sezione d'accusa (articoli 843 e 844 Codice di procedura penale), è ora concessa direttamente dall'Autorità giudiziaria, e non si poté avere notizia, nella statistica dell'anno 1906, delle concessioni fatte nei mesi successivi all'entrata in vigore della legge.

(c) Non sono compresi fra le persone ammonite i minori degli anni 18 pei quali, in seguito a denuncia per l'ammonizione, fu preso il provvedimento di consegnarli ai parenti o di ricoverarli presso qualche onesta famiglia o in un istituto di educazione e di correzione, perchè essi non possono, a rigore, considerarsi come ammoniti. Essi furono 437 nel 1905, 427 nel 1906, 426 nel 1907, 419 nel 1908 e 303 nel 1909.

(d) Le notizie sulle estradizioni per l'anno 1909 non sono state ancora definitivamente accertate dall'Ufficio di statistica giudiziaria nel Ministero di grazia e giustizia.

CARCERI E RIFORMATORII (a)

A. NUMERO E CAPIENZA DELLE DIVERSE SPECIE DI STABILIMENTI, E PERSONALE DI CUSTODIA, DI SORVEGLIANZA E DI EDUCAZIONE

(Situazione al 31 dicembre 1910).

Stabilimenti e Colonie	Num.	Capienza					Celle speciali per	
		Celle e cubicoli per segregazione		Dormitori a vita comune		Numero totale dei posti	segregazione	punizione
		continua	notturna	Numero dei dormitori	Numero dei posti			
Stabilimenti di detenzione preventiva.								
Camere di sicurezza (b)	?	?	?	?
Carceri giudiziarie mandamentali (c)	1 302	?	?	?
Carceri giudiziarie centrali e circondariali	180	5 011	327	?	23 909	29 247	506	830
per maschi sezioni per e circondariali femmine . . .		344	25	?	3 094	3 463	18	69
Stabilimenti penali (d)								
Per maschi	Ergastoli e sezioni di 2° periodo	6	835	12	81	916	6	36
	Casa e sezioni di reclusione ordinaria	40	3 716	1 003	10 932	14 648	376	739
	Casa di detenzione	4	..	55	1 000	1 000	19	30
	Casa di pena intermedia	8	104	118	3 891	3 995	27	102
	Casa e sezioni di rigore	5	423	423
	Manicomi criminali	3	131	93	513	644	..	7
	Casa di correzione per minorenni	2	174	6	161	335	8	25
	Casa di custodia	1	..	1	10	10
	Casa di pena per femmine	3	54	26	715	769	18	19
	Colonie di coatti — per maschi (e)	8
Riformatorii.								
Riformatorii governativi — per maschi	9	..	1 888	?	178	2 066	203	..
Riformatorii privati	11	..	80	?	2 073	2 153	91	..
Riformatorii privati	21	..	30	?	3 231	3 261	42	..

Stabilimenti (f)	Personale di custodia e sorveglianza						Personale di educazione		
	all'esterno		all'interno				Censori e vice censori	Istitutori	
	Militari di guardia	Sentinelle fornite	Agenti di custodia		Suore (g)	Guardiane (g)			
		Graduati	Guardie e allievi	Totale					
Carceri giudiziarie centrali e circondariali	1 242	701	368	2 771	3 139	74	195
Stabilimenti per maschi	736	389	213	2 586	2 799
penali per femmine	12	5	63	7
Riformatorii. governativi	35	228
privati	(h)	..	22	106

(a) V. n.° 4 e 5 delle *Fonti*. I dati per l'anno 1911, cortesemente comunicati dalla Direzione delle Carceri e dei Riformatorii, non sono ancora definitivamente accertati; li stampiamo in caratteri corsivi.

(b) Le Camere di sicurezza, esistenti nelle più importanti città sedi di Uffici di questura, sono in realtà luoghi di detenzione (sebbene momentanea), ma non si trovano alla dipendenza, né diretta né indiretta, dell'Amministrazione carceraria. In esse si dovrebbero custodire gli arrestati durante le prime indagini per il loro deferimento all'Autorità giudiziaria; ma in effetto non vi si rinchiodano che pochi di questi arrestati, perché i più pericolosi e gli arrestati per gravi delitti sono, anche dove esistono le Camere stesse, direttamente tradotti alle carceri locali. Il loro numero era, nel 1900, di 484, con 1904 posti. Nel 1910, la popolazione media giornaliera delle Camere di sicurezza fu di soli 299 individui, le giornate di detenzione degli arrestati furono 109.018 ed importarono una spesa di L. 32.593. Non si hanno altri dati.

(c) Non si hanno, circa la loro capienza, notizie posteriori al 1897; disponevano allora di 32.290 posti.

(d) Le Case di rigore sono sezioni delle Case di reclusione; la Casa di custodia è una sezione di Casa di detenzione.

(e) Le Colonie di domiciliati coatti (nelle isole di Favignana, Lampedusa, Lipari, Pantelleria, Ponza, Tremiti, Ustica e Ventotene) dipendono dalla Direzione generale della pubblica sicurezza, che provvede a tutti i servizi inerenti.

Per le donne i luoghi di domicilio coatto sono scelti di volta in volta dal Ministero dell'Interno. Nel 1910 a nessuna donna venne applicato il provvedimento; nel 1909 era stato applicato a 6 soltanto, le quali vennero mandate in Comuni dell'Italia continentale.

(f) Alla sorveglianza dei detenuti nelle Camere di sicurezza e dei coatti provvede l'Autorità di P. S. coi propri agenti. Le Carceri mandamentali, quella di Tremiti eccettuata, sono affidate ai Comuni per i servizi del fabbricato e del personale; soltanto alle Carceri di Lipari, Ponza, Ustica e Radicena, sono addetti agenti del Corpo delle guardie carcerarie governative.

(g) Nelle sezioni destinate alle femmine.

(h) Alla custodia, all'istruzione ed alla educazione delle minorenni attendono suore e pie signore appartenenti a sodalizi caritatevoli.

B. DATI PRINCIPALI SUL MOVIMENTO D'ENTRATA DEI DETENUTI (a).

Anni	Carceri giudiziarie (mandamentali, centrali e circondariali)				Stabilimenti penali			Colonie di coatti
	Entrati dallo stato di libertà				Entrati per prima assegnazione			Inviati a domicilio coatto
	Totale		Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Maschi (c)
Numero effettivo	Per 10.000 abitanti (b)							
1906	216 134	64.9	188 929	27 205	4 945	4 678	267	874
907	185 472	55.3	164 023	21 449	4 457	4 217	240	894
908	191 929	56.7	171 585	20 344	4 142	3 942	200	1 054
909	223 572	65.6	202 911	20 661	4 401	4 197	204	848
910	205 545	59.8	185 409	20 136	4 305	4 111	194	657
911	184 469	53.2	166 710	17 759	4 041	3 853	188	233

Anni	Riformatorii									
	Entrati per assegnazione diretta									
	Entrati per correzione paterna					Entrati per sentenza o ordinanza dell'autorità competente (d)				
	Totale	nei Riformatorii governativi		nei Riformatorii privati		Totale	nei Riformatorii governativi		nei Riformatorii privati	
Maschi		Femmine	Maschi	Femmine	Maschi		Femmine	Maschi	Femmine	
1906 . . .	1 054	425	8	305	316	743	397	17	217	112
907 . . .	821	289	11	292	229	663	414	8	122	119
908 . . .	1 000	329	14	423	234	609	235	24	247	103
909 . . .	749	267	1	247	234	552	256	1	188	107
910 . . .	792	320	..	224	248	442	187	..	177	78
911 . . .	918	376	..	328	214	378	151	..	124	103

Entrati nelle Carceri giudiziarie dallo stato di libertà nell'anno 1910,
divisi secondo le regioni nelle quali le carceri erano situate.

Regioni	Totale		Maschi	Femm.	Regioni	Totale		Maschi	Femm.
	Numero effettivo	Per 10.000 abitanti				Numero effettivo	Per 10.000 abitanti		
Piemonte	15 721	45.9	14 791	930	Abruzzi e Molise . . .	7 285	51.1	6 036	1 249
Liguria	13 046	109.4	11 764	1 282	Campania	29 082	88.4	25 098	3 984
Lombardia	21 122	44.6	19 909	1 213	Puglie	17 237	81.9	15 580	1 657
Veneto	10 727	30.7	9 457	1 270	Basilicata	3 130	66.5	2 747	383
Emilia	8 284	31.3	7 475	809	Calabrie	11 136	80.1	10 034	1 102
Toscana	12 683	47.4	11 375	1 308	Sicilia	28 172	77.7	26 023	2 149
Marche	3 227	29.7	2 831	396	Sardegna	7 504	88.7	7 014	490
Umbria	2 256	33.0	2 033	223	REGNO	205 545	59.8	185 409	20 136
Roma	14 933	115.9	13 242	1 691					

Detenuti stranieri entrati nelle Carceri giudiziarie e negli Stabilimenti penali
nell'anno 1910.

Sul totale di 307.211 entrati nelle Carceri giudiziarie in complesso (cioè dallo stato di libertà, per trasferimenti o per altre cause) nell'anno 1910, gli stranieri figurano per 5.382, vale a dire per l'1,5 per 100; e fra essi si contano in maggior numero i tedeschi (1.160), gli austro-ungarici (1.055) e i francesi (996).

Sul totale di 10.123 entrati negli Stabilimenti penali in complesso (cioè per prima assegnazione, per trasferimenti, ecc.) gli stranieri figurano per soli 50, fra i quali in maggior numero i francesi (12) e gli austro-ungarici (10).

(a) Non sono considerati in questo prospetto i detenuti nelle Camere di sicurezza e le donne a domicilio coatto, per i quali non si hanno altre notizie oltre a quelle esposte rispettivamente nella nota b e nella nota c del prospetto precedente.

(b) Le proporzioni sono fatte in base alla popolazione presente, calcolata per la metà dei singoli anni.

(c) Vedasi la nota e del prospetto precedente.

(d) Le cifre degli anni 1908 e 1909 differiscono leggermente da quelle che furono inserite nell'Annuario statistico del 1911, nel quale non si erano compresi in questa rubrica i pochi minorenni in età inferiore ai 14 anni entrati nei Riformatorii in applicazione dell'art. 7 della legge 26 giugno 1904, n. 267.

C. DATI PRINCIPALI SUL MOVIMENTO D'USCITA DEI DETENUTI.

Anni	Carceri giudiziarie											
	Usciti per proscioglimento (a)		Usciti per avere scontata l'intera pena (b)		Usciti per grazia o per indulto		Evasi (c) (d)		Morti (d)			
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	M.	F.	Totale		di cui per suicidio	
									M.	F.	M.	F.
1906	63 263	7 382	116 617	20 088	1 653	216	121	4	230	16	14	1
907	58 913	7 400	92 885	14 035	1 310	179	74	..	280	16	14	..
908	70 958	8 742	86 463	11 697	1 120	107	367	25	288	25	18	2
909	92 521	8 185	99 859	12 822	1 561	176	152	4	245	15	(e) 20	1
910	82 561	8 696	92 385	11 082	1 109	186	85	2	218	19	29	4
911	75 434	8 821	70 377	7 599	4 114	418	74	..	234	13	12	1

Anni	Stabilimenti penali											
	Usciti per avere scontata l'intera pena (b)		Usciti per grazia o per indulto		Usciti per liberazione condizionale		Evasi (d)		Morti (d)			
	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Totale		di cui per suicidio	
									Maschi	Femm.	Maschi	Femm.
1906	3 822	208	1 066	51	314	43	1	..	475	30	4	..
907	3 607	182	710	37	307	47	20	..	484	37	6	..
908	3 642	192	573	23	284	26	7	73	382	130	7	..
909	3 493	129	591	22	250	26	4	..	368	24	3	..
910	3 446	140	443	23	244	12	3	..	325	14	6	..
911	2 948	97	1 321	72	355	27	1	..	323	14	4	..

Anni	Colonie di coatti					Riformatorii											
	Usciti per proscioglimento		Evasi	Morti		Prosciolti per collocamento o consegna ai parenti				Evasi (f)				Morti (g)			
	definitivo	condizionale		Totale	di cui per suicidio	Riformatorii governativi		Riformatorii privati		Riformatorii governativi		Riformatorii privati		Riformatorii governativi		Riformatorii privati	
	Maschi	Maschi	Maschi	Maschi	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
1906	792	83	8	36	?	612	38	654	351	8	..	48	2	1	3	2	19
907	735	111	24	18	?	784	20	445	390	38	..	55	2	..	2	2	21
908	692	117	26	25	..	611	47	379	447	6	..	36	..	5	3	8	17
909	579	104	38	29	2	520	38	458	405	5	..	9	2	2	2	9	17
910	746	750	18	29	..	589	42	473	412	3	..	33	4	1	1	7	10
911	630	195	22	15	..	497	..	385	351	6	..	24	3	2	..	13	15

(a) Oltre i detenuti usciti per proscioglimento ordinato dall'Autorità giudiziaria, cioè per ordinanza di non farsi luogo a procedere o per assoluzione, sono compresi i detenuti usciti per libertà provvisoria, per liberazione condizionale, per pagamento residuale di pena pecuniaria che era stata convertita in detenzione e per commutazione della pena detentiva nella prestazione di opere pubbliche.

(b) Il numero degli usciti per avere scontata l'intera pena si risente, specialmente per i detenuti negli Stabilimenti penali, degli effetti delle amnistie o degli indulti, o del numero delle grazie individuali concesse; ciò per il fatto che nelle statistiche carcerarie si sogliono comprendere sotto la rubrica *usciti per grazia o per indulto* anche gli individui che nel corso della detenzione ebbero una qualche diminuzione di pena e la cui liberazione seguì in fatti prima della scadenza della pena inflitta, in conseguenza delle riduzioni ottenute. Per ottenere una serie di cifre paragonabili occorre perciò sommare gli usciti per avere scontata l'intera pena con quelli usciti per grazia o per indulto (vedere le due colonne successive).

(c) Le evasioni avvengono per la massima parte dalle Carceri mandamentali, la custodia delle quali è affidata ai municipi, e che sono meno sicure, per difettosa costruzione e scarso personale di vigilanza.

(d) L'aumento del numero degli evasi e dei morti che si osserva nel 1908 è dovuto al terremoto calabro-siculo del 28 dicembre di quell'anno. In quella occasione evasero o si ritennero come evasi dalle Carceri giudiziarie di Reggio e di Messina 194 maschi e 20 femmine, e dalla Casa penale di Messina 73 femmine; e trovarono la morte fra i detenuti di quelle Carceri giudiziarie 49 maschi e 7 femmine e 109 detenute dell'anzidetta Casa penale.

(e) I morti per suicidio nelle Carceri giudiziarie furono, per errore, indicati in numero di 10 nell'Annuario statistico del 1911.

(f) Le evasioni dai Riformatorii avvengono per lo più in occasione delle passeggiate all'aperto.

(g) Compresi i morti per suicidio, dei quali le statistiche speciali non danno notizia separata fino al 1907. Negli anni successivi risulta un sol caso, verificatosi nel 1908, fra i maschi rinchiusi nei Riformatorii governativi.

D. SITUAZIONE NUMERICA DEI DETENUTI (a).

Situazione generale sommaria alla fine di ciascun anno dal 1906 al 1910.

Anni	Numero dei detenuti												
	In complesso												A disposizione (Vedasi il primo prospetto della pag. seguente) (b)
	nelle Carceri giudiziarie (mandamentali, centrali e circondariali)												
	Totale				Giudicabili (compresi quelli sotto appello o cassazione)		Condannati irrevo- cabilmente						
	D'ambo i sessi		Maschi	Fem- mine	D'ambo i sessi	Maschi	Fem- mine	Maschi	Fem- mine	Maschi	Fem- mine		
Num. effettivo	Per 10 000 abi- tanti												
1906	55 015	16.5	50 042	4 973	24 791	23 152	1 639	12 969	868	9 465	742	718	29
907	52 565	15.6	47 812	4 753	23 963	22 329	1 634	13 551	1 008	8 338	609	440	17
906	53 126	15.6	48 791	4 335	25 242	23 972	1 270	14 673	950	8 708	656	591	21
909	52 155	15.2	47 832	4 323	25 242	23 617	1 625	14 069	983	8 354	582	1 194	60
910	49 263	14.3	45 328	3 925	23 911	22 411	1 500	13 362	876	8 243	582	806	42
911	47 302	13.6	43 467	3 835	23 819	22 332	1 487	13 767	908	7 581	556	984	33

Anni	Numero dei detenuti										
	negli Stabilimenti penali (c)			nelle Co- lonie di coatti	nei Riformatorii						
	Totale		Maschi		Fem- mine	Totale		governativi		privati	
				Maschi (d)	D'ambo i sessi	Maschi	Fem- mine	Maschi	Fem- mine	Maschi	Fem- mine
906	21 893	20 941	952	2 418	5 913	3 531	2 382	1 698	103	1 838	2 279
907	20 871	19 996	875	2 313	5 418	3 174	2 244	1 589	105	1 585	2 139
908	19 430	18 804	626	2 431	5 666	3 584	2 082	1 600	106	1 984	1 976
909	18 787	18 103	684	2 541	5 585	3 571	2 014	1 656	69	1 915	1 945
910	18 328	17 682	646	1 770	5 254	3 465	1 789	1 618	..	1 847	1 789
911	17 062	16 445	617	1 191	5 230	3 499	1 731	1 696	..	1 803	1 731

(a) Non compresi i detenuti nelle Camere di sicurezza, e le donne a domicilio coatto in taluni comuni dell'Italia continentale, per i quali rimandiamo rispettivamente alla nota b e alla nota e del prospetto a pag. 91.

(b) Nella statistica carceraria questi detenuti non sono distinti in giudicabili e condannati. Non apparisce evidente dalla statistica carceraria se negli anni anteriori al 1909 siano compresi, oltre i detenuti a disposizione dei RR. CC. (cioè i transitanti), i detenuti a disposizione della Pubblica Sicurezza e dell'Autorità militare.

(c) Sono compresi in queste cifre i detenuti ricoverati nei manicomi criminali, condannati o ricoverati come inquisiti o come prosciolti a titolo definitivo o provvisorio.

(d) Vedasi la nota e, pag. 91.

Dati particolari sui detenuti esistenti nelle Carceri giudiziarie e negli Stabilimenti penali al 31 dicembre 1910.

Detenuti esistenti nelle Carceri giudiziarie, divisi secondo la condizione giuridica e secondo la specie degli stabilimenti nei quali erano rinchiusi

Condizione giuridica dei detenuti	Numero dei detenuti								
	In complesso		nelle Carceri mandamentali			nelle Carceri centrali e circondariali			
	Numero effettivo	Per 100 detenuti	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	
Giudicabili	in primo grado	10 232	42.8	1 874	1 752	122	8 358	7 760	598
	in appello	2 425	10.2	98	95	3	2 327	2 234	93
	in cassazione	1 581	6.6	1 581	1 521	60
	<i>Totale</i>	14 238	59.6	1 972	1 847	125	12 266	11 515	751
Condannati irrevocabilmente		8 825	36.9	1 601	1 480	121	7 224	6 763	461
A disposizione {	dell'Autorità di Pubblica Sicurezza	411	1.7	110	108	2	301	291	10
	dell'Autorità militare dei R.R. Carabinieri (transitanti)	27	0.1	27	27	..
		410	1.7	410	380	30
	<i>Totale</i>	848	3.5	110	108	2	738	698	40
TOTALE GENERALE	23 911	100	3 683	3 435	248	20 228	18 976	1 252	

Detenuti esistenti nelle Carceri giudiziarie e negli Stabilimenti penali, divisi secondo il sesso, l'età, lo stato civile e il grado d'istruzione.

Stato civile Età Grado d'istruzione (all'ingresso nello Stabilimento)	Carceri giudiziarie				Stabilimenti penali				
	Totale		Maschi	Femmine	Totale		Maschi	Femmine	
	Numero effettivo	Per 100 detenuti			Numero effettivo	Per 100 detenuti			
Celibi e nubili	13 657	57.1	?	?	10 181	55.6	?	?	
Coniugati	con prole (a)	5 896	24.7	?	?	4 590	25.0	?	?
	senza prole	2 272	9.5	?	?	2 009	11.0	?	?
	<i>Totale dei coniugati.</i>	8 168	34.2	?	?	6 599	36.0	?	?
Vedovi	con prole (a)	1 370	5.7	?	?	884	4.8	?	?
	senza prole	716	3.0	?	?	664	3.6	?	?
	<i>Totale dei vedovi.</i>	2 086	8.7	?	?	1 548	8.4	?	?
Minorenni	fino a 18 anni	1 975	8.3	1 885	90	323	1.8	323	..
	da oltre 18 a 21 anni	3 241	13.5	3 096	145	1 007	5.5	1 001	6
	<i>Totale dei minorenni.</i>	5 216	21.8	4 981	235	1 330	7.3	1 324	6
Maggiorenni	da oltre 21 a 30 anni	9 022	37.7	8 497	525	5 554	30.3	5 410	144
	» 30 a 60 »	8 610	36.0	7 923	687	10 169	55.4	9 724	445
	oltre 60 »	1 063	4.5	1 010	53	1 275	7.0	1 224	51
	<i>Totale dei maggiorenni.</i>	18 695	78.2	17 430	1 265	16 998	92.7	16 358	640
Illetterati	9 381	46.3	8 696	685	7 120	38.9	6 704	416	
Sapevano soltanto leggere	3 803	18.8	3 583	220	2 955	16.1	2 837	118	
Sapevano leggere e scrivere	4 771	23.5	4 529	242	5 121	27.9	5 028	93	
Avevano istruzione elementare completa	1 855	9.3	1 771	84	2 818	15.4	2 799	19	
Avevano istruzione superiore all'elementare	418	2.1	397	21	314	1.7	314	..	

(b)

(a) I coniugati e vedovi rinchiusi nelle Carceri giudiziarie avevano complessivamente 18 681 figli; i coniugati e vedovi rinchiusi negli Stabilimenti penali, ne avevano 13 020.

(b) I dati sul grado d'istruzione nelle Carceri giudiziarie riguardano soltanto le Carceri centrali e circondariali (vedasi circa il numero effettivo dei detenuti che queste raccoglievano al 31 dicembre 1910, il prospetto che precede).

Condannati esistenti nelle Carceri giudiziarie centrali e circondariali e negli Stabilimenti penali al 31 dicembre 1910, divisi secondo la specie e la durata delle pene riportate (a)

Specie e durata delle condanne riportate	Numero dei condannati							
	In complesso		Carceri giudiziarie centrali e circondariali (b)			Stabilimenti penali		
	Numero effettivo	Per 100 detenuti	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Ergastolo (o lavori forzati a vita commutati in ergastolo)	1.960	7.7	9	9	..	1 951	1 907	44
Oltre 20 anni.	3 069	12.1	22	22	..	3 047	2 922	125
Da oltre 15 a 20 anni.	4 309	16.9	67	64	3	1 946	1 880	66
» » 10 » 15 »	2 808	11.0	131	126	5	2 296	2 232	64
» » 5 » 10 »	2 379	9.4	260	247	13	2 677	2 609	68
» » 3 » 5 »	4 844	19.0	1 659	1 577	82	2 119	2 065	54
» » 1 » 3 »	1 741	6.8	1 709	1 625	84	3 185	3 082	103
Da 6 mesi ad 1 anno.	2 383	9.4	2 383	2 209	174
Fino a 6 mesi	21 533	84.6	6 231	5 870	361	15 302	14 809	493
Totale								
Reclusione (o pene commutate nella reclusione)								
Oltre 20 anni.	6	..	6	6
Da oltre 15 a 20 anni.	46	0.2	10	10
» » 10 » 15 »	513	2.0	8	7	1	36	35	1
» » 5 » 10 »	356	1.3	48	42	6	505	468	37
» » 3 » 5 »	189	0.7	48	44	4	308	259	49
» » 1 » 3 »	67	0.3	65	62	3	121	99	22
Da oltre 6 mesi ad 1 anno	451	1.8	451	406	45	2	2	..
Fino a 6 mesi	1 608	6.3	636	577	59
Totale						972	863	109
Detenzione (o pene commutate nella detta pena)								
Da oltre 1 anno a 2 anni.	4	..	4	4
Da oltre 6 mesi ad 1 anno	20	0.1	20	19	1
Fino a 6 mesi	324	1.3	324	284	40
Totale	348	1.4	348	307	41
Arresto								
Da oltre 3 a 5 anni.	3	3	3	..
» » 1 » 3 »	2	2	2	..
Totale	5	5	5	..
Custodia (Codice abrogato)								
Da oltre 3 a 5 anni.	3	3	3	..
» » 1 » 3 »	2	2	2	..
Totale	5	5	5	..
Totale dei condannati	25 454	100.0	7 224	6 783	461	18 230	17 584	646
	(c)					(d)	(d)	

E. NOTIZIE SUL MANTENIMENTO DEI DETENUTI.

Esercizi finanziari	Carceri giudiziarie centrali e circondariali	Stabilimenti penali		Colonie di coatti	Riformatorii governativi per maschi	
	Giornate di presenza	Giornate di presenza		Giornate di presenza	Giornate di presenza	
1905-906	9 820 893	8 613 417		917 421	606 245	
906-907	9 258 116	7 696 017		894 138	610 190	
907-908	8 596 814	7 421 516		857 717	574 790	
908-909	7 844 704	6 845 249		900 170	592 023	
909-910	7 818 836	6 668 879		909 518	610 914	
	Costo medio per ogni giornata di presenza	Costo medio per ogni giornata di presenza		Costo medio per ogni giornata di presenza	Costo medio per ogni giornata di presenza	
	—	al lordo del beneficio ottenuto dal lavoro	al netto del beneficio ottenuto dal lavoro	—	per il solo mantenimento	tenuto conto dei risultati dell'azienda industriale
	Millesimi di lira	Millesimi di lira	Millesimi di lira	Millesimi di lira	Millesimi di lira	Millesimi di lira
1905-906	570	574	341	756	1.087	1.050
906-907	547	538	350	755	1.140	1.122
907-908	579	603	317	767	1.297	1.321
908-909	600	646	338	776	1.361	1.395
909-910	649	696 (c)	360 (c)	797	1.403	1.458

(a) I condannati esistenti nelle Carceri mandamentali (1480 maschi e 141 femmine) sono ripartiti nelle statistiche carcerarie soltanto secondo la specie delle pene riportate (secondo il codice vigente), come segue: reclusione, m. 1093, f. 97; detenzione, m. 207, f. 19; arresto, m. 180, f. 5. Non si sono potuti perciò comprendere in questo prospetto.

(b) I condannati all'ergastolo ed alla reclusione e detenzione per più di 2 anni esistenti nelle Carceri giudiziarie v'erano in attesa di essere condotti allo stabilimento in cui dovevano espiare la pena, o vi erano di passaggio.

(c) Il totale generale dei condannati è complessivamente di 27.055 (maschi 25.827, femmine 1228), perchè a quelli compresi nel presente prospetto sono da aggiungere i 1601 condannati che si trovavano nelle Carceri mandamentali.

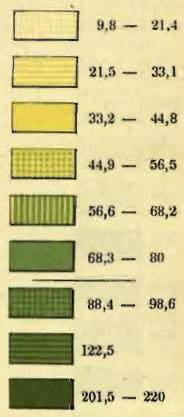
(d) La differenza in meno che questo totale presenta rispetto a quello dato a pag. 94 dipende dal fatto che nel presente prospetto non sono compresi i 98 giudicabili e prosciolti rinchiusi nei Manicomia criminali.

(e) Il costo medio variò come segue nel 1909-910: Stabilimenti penali condotti a sistema d'economia, costo lordo mill. 844, netto 581; Stabilimenti tenuti in appalto o a lotti parziali, lordo 602 netto 219; Case penali (per femmine), rette ad appalto generale, diaria media di appalto 721.

PROCEDIMENTI CONTENZIOSI

INIZIATI IN PRIMA ISTANZA AVANTI LE VARIE MAGISTRATURE

Proporzioni annue per 1000 abitanti nel quinquennio 1905-909

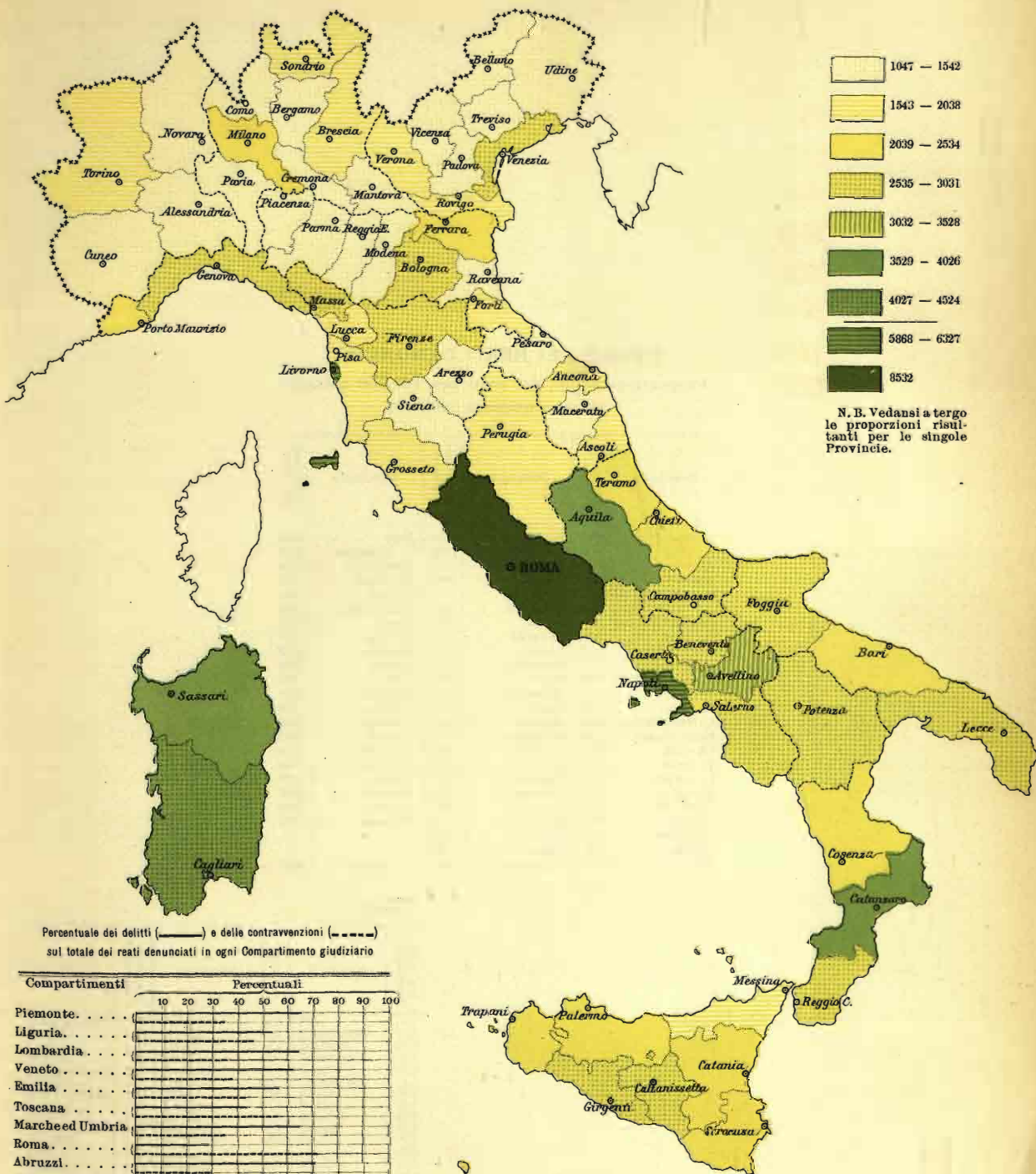


N. B. È da ricordare che, giudiziariamente, il territorio del Circondario di Casalmaggiore (Cremona) il territorio del Mandamento giudiziario di Montichiari (Brescia) vengono riuniti alla Provincia di Mantova, perchè dipendenti rispettivamente dai Tribunali di Bozzolo e di Castiglione delle Stiviere, che il Comune di Capralpa (Genova) viene riunito alla Provincia di Livorno, perchè dipendente dal Tribunale di Portoferraio.
 Questa avvertenza vale anche per tre cartogrammi riguardanti la distribuzione territoriale della delinquenza.

Province	Procedimenti per 1000 abitanti	Province	Procedimenti per 1000 abitanti	Province	Procedimenti per 1000 abitanti
Alessandria . . .	35,2	Firenze . . .	16,8	Pisa	19,5
Ancona	22,3	Foggia	122,5	P. Maurizio . . .	41,9
Aquila	75,9	Forlì	17,7	Potenza	74,7
Arezzo	19,2	Genova	52,9	Ravenna	9,8
Ascoli Piceno . . .	30,2	Girgenti	88,4	Reggio C.	54,4
Avellino	70,0	Grosseto	37,3	Reggio E.	14,0
Bari d. Puglie . . .	80,0	Lecco	78,2	Roma	74,1
Belluno	15,4	Livorno	65,2	Rovigo	16,1
Benevento	57,4	Lucca	23,4	Salerno	59,1
Bergamo	13,4	Macerata	33,2	Sassari	201,5
Bologna	20,9	Mantova	22,1	Siena	18,2
Brescia	22,4	Massa e C.	43,0	Siracusa	73,6
Cagliari	220,0	Messina	54,0	Sondrio	23,1
Caltanissetta . . .	98,6	Milano	37,9	Teramo	40,7
Campobasso	69,9	Modena	16,6	Torino	35,6
Caserta	65,9	Napoli	60,9	Trapani	45,5
Catania	71,7	Novara	22,1	Treviso	21,1
Catanzaro	76,4	Padova	24,3	Udine	40,1
Chieti	46,8	Palermo	52,8	Venezia	29,2
Como	14,0	Parma	21,6	Verona	29,7
Cosenza	47,0	Pavia	16,1	Vicenza	22,6
Cremona	18,9	Perugia	39,9		
Cuneo	27,4	Pesaro	19,3		
Ferrara	27,0	Piacenza	17,0	REGNO	48,3

TOTALE DEI REATI DENUNCIATI (DELITTI E CONTRAVVENZIONI)

Proporzioni annue dei reati per 100.000 abitanti nel quinquennio 1905-909

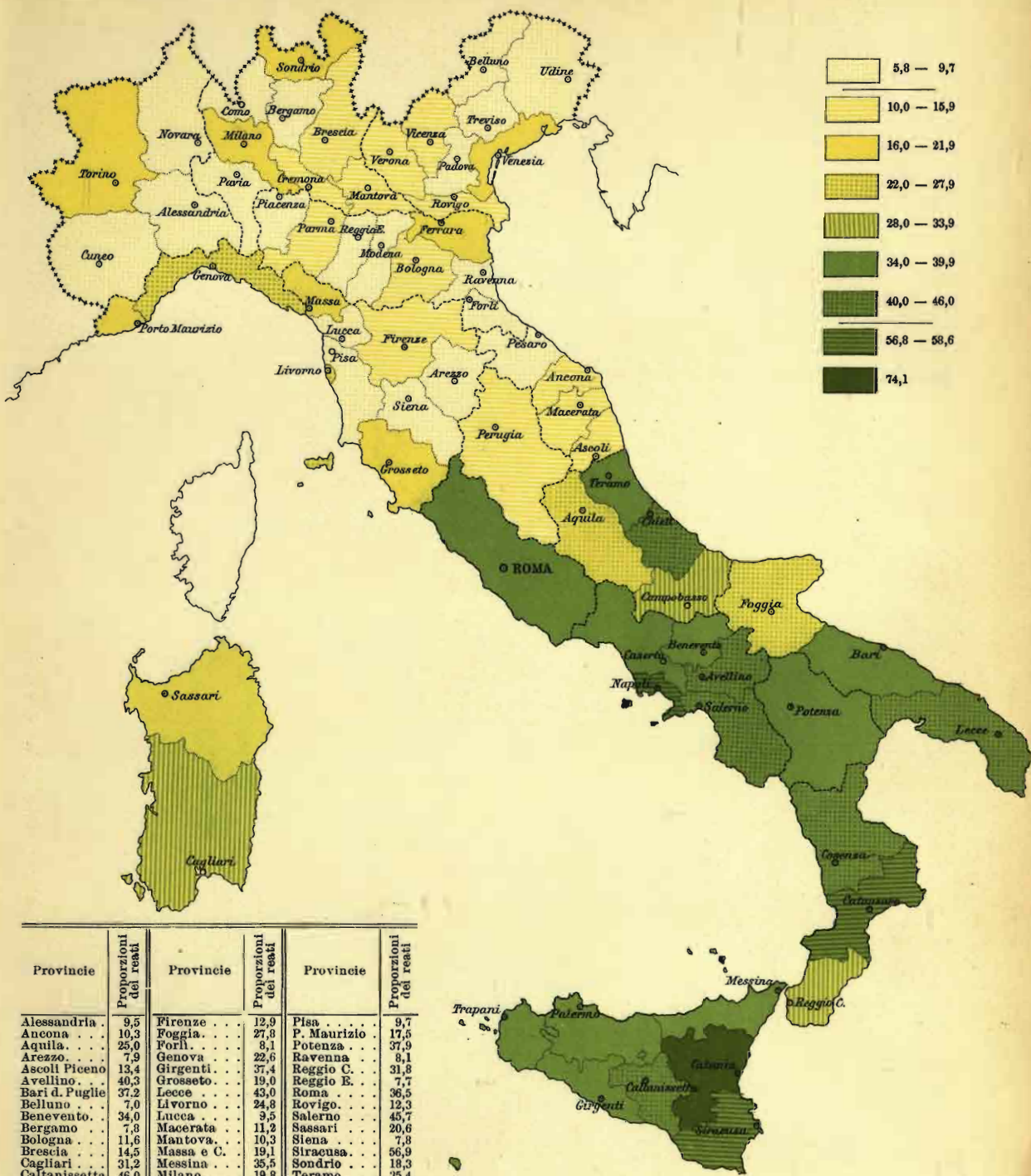


Percentuale dei delitti (—) e delle contravvenzioni (---) sul totale dei reati denunciati in ogni Compartimento giudiziario

Compartimenti	Percentuali									
	10	20	30	40	50	60	70	80	90	100
Piemonte										
Liguria										
Lombardia										
Veneto										
Emilia										
Toscana										
Marche ed Umbria										
Roma										
Abruzzi										
Campania e Molise										
Puglie										
Basilicata										
Calabria										
Sicilia										
Sardegna										
REGNO										

DELITTI CONTRO IL BUON COSTUME E L'ORDINE DELLE FAMIGLIE

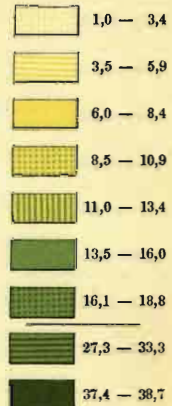
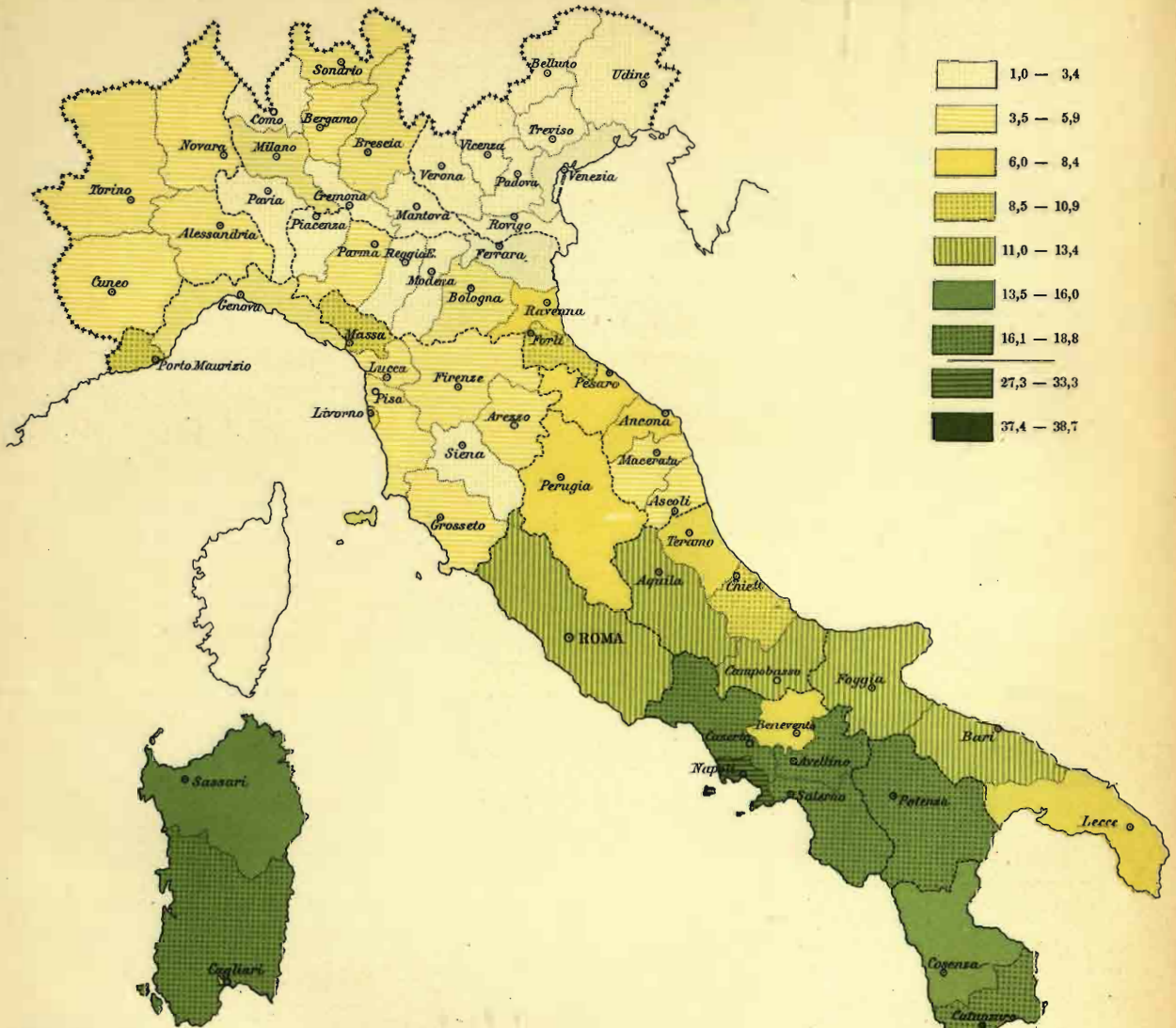
Proporzioni annue dei reati denunciati per 100.000 abitanti nel quinquennio 1905-909



Province	Proporzioni del reati	Province	Proporzioni del reati	Province	Proporzioni del reati
Alessandria . . .	9,5	Firenze . . .	12,9	Pisa	9,7
Ancona	10,3	Foggia	27,9	P. Maurizio . . .	17,5
Aquila	25,0	Forlì	8,1	Potenza	37,9
Arezzo	7,9	Genova	22,6	Ravenna	8,1
Ascoli Piceno . . .	13,4	Girgenti	37,4	Reggio C.	31,8
Avellino	40,3	Grosseto	19,0	Reggio E.	7,7
Bari d. Puglie . . .	37,2	Lecco	43,0	Roma	36,5
Belluno	7,0	Livorno	24,8	Rovigo	12,3
Benevento	34,0	Lucca	9,5	Salerno	45,7
Bergamo	7,8	Macerata	11,2	Sassari	20,6
Bologna	11,6	Mantova	10,3	Siena	7,8
Brescia	14,5	Massa e C.	19,1	Siracusa	56,9
Cagliari	31,2	Messina	35,5	Sondrio	19,3
Caftanissetta . . .	45,0	Milano	19,8	Teramo	35,4
Campobasso	32,7	Modena	9,4	Torino	17,9
Caserta	38,0	Napoli	58,6	Trapani	35,0
Catania	74,1	Novara	9,2	Treviso	8,4
Catanzaro	56,8	Padova	8,3	Udine	7,5
Chieti	40,3	Palermo	37,5	Venezia	21,6
Como	7,8	Parma	11,7	Verona	13,0
Cosenza	41,5	Pavia	6,8	Vicenza	10,1
Cremona	10,0	Perugia	15,7		
Cuneo	8,0	Pesaro	9,2		
Ferrara	16,5	Piacenza	5,8	REGNO	24,9

OMICIDI VOLONTARI EOLTRE L'INTENZIONE (MANCATI O TENTATI)

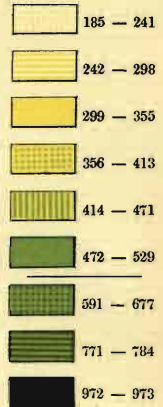
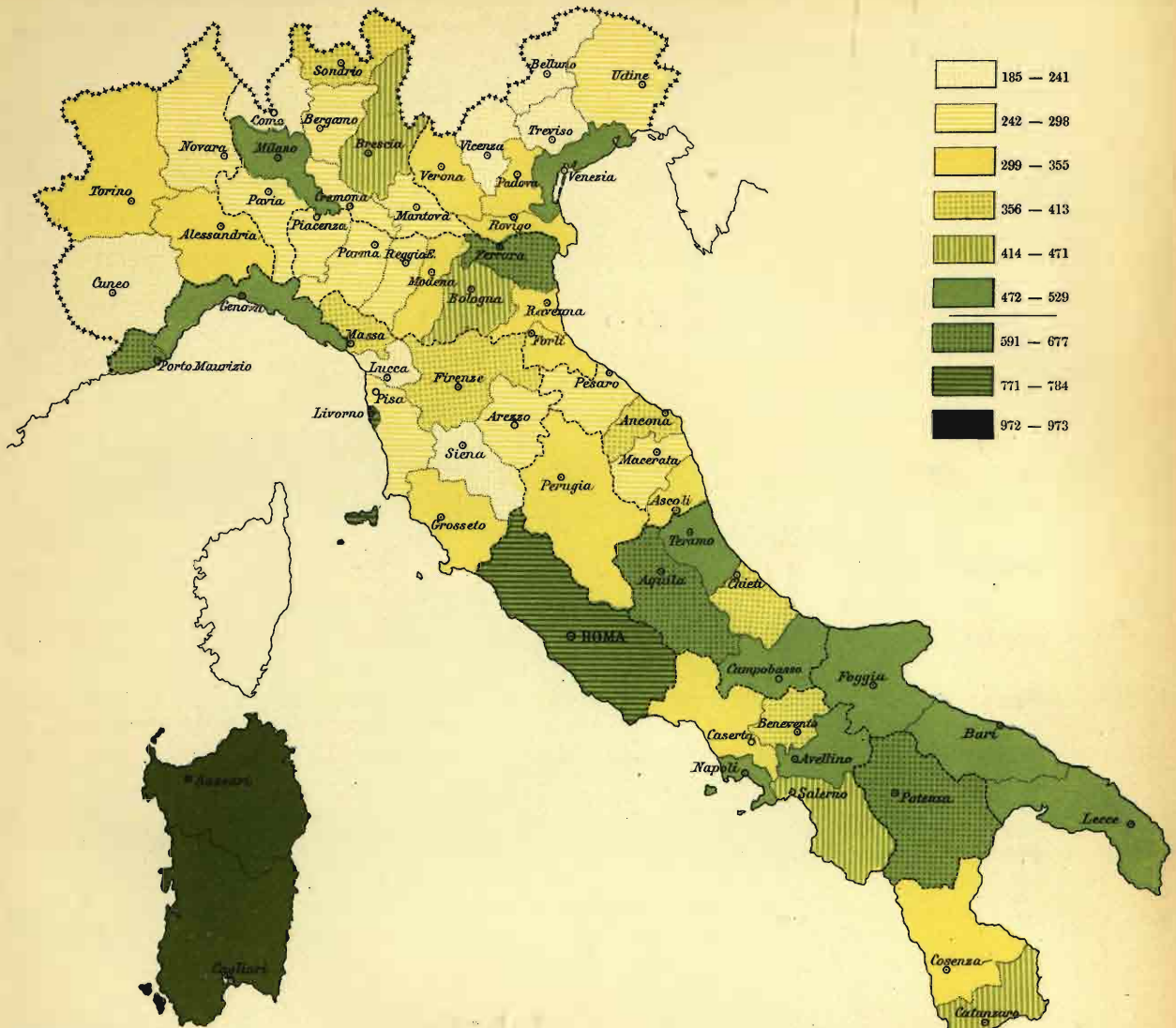
Proporzioni annue dei reati denunciati per 100.000 abitanti nel quinquennio 1905-909



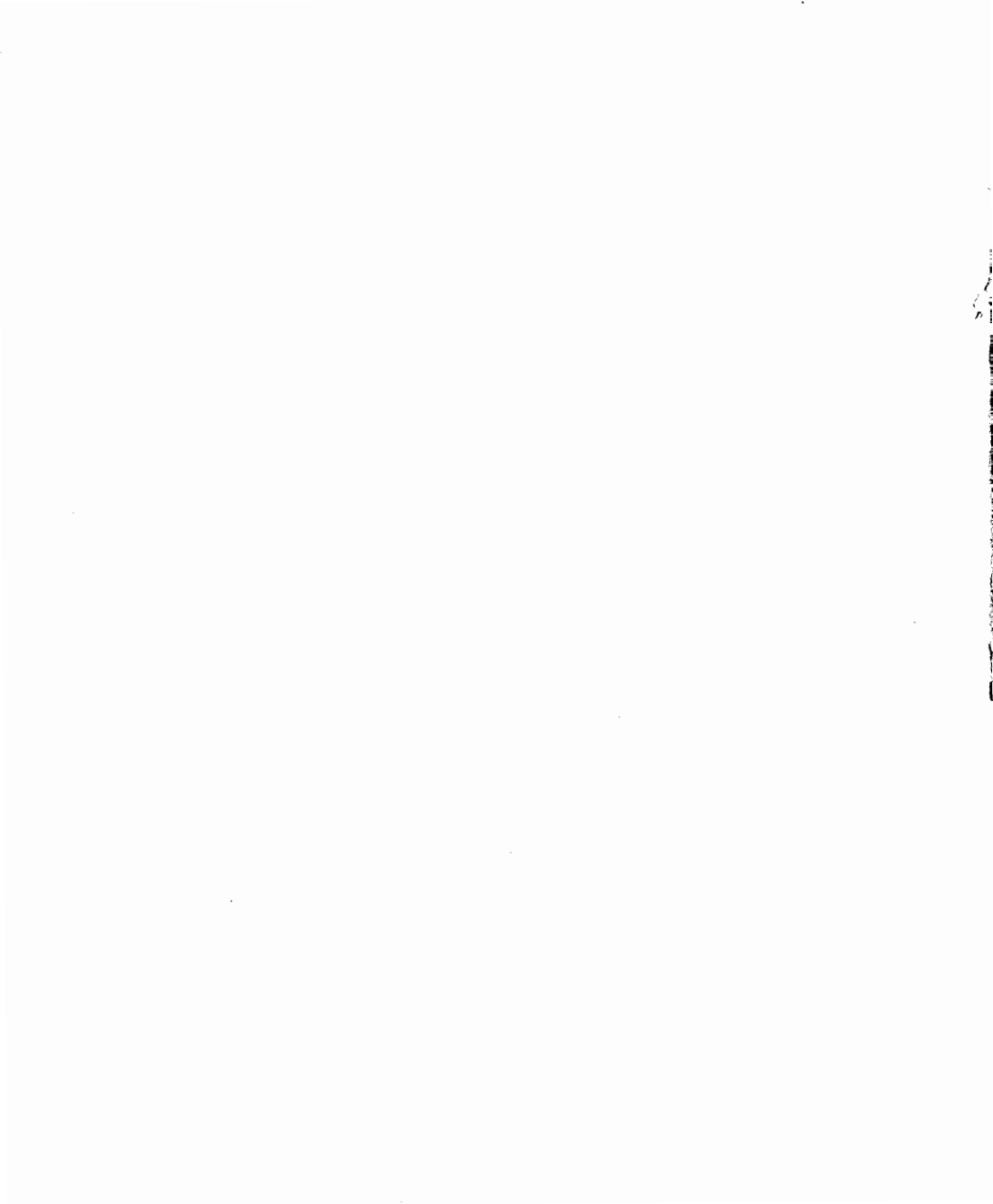
Province	Proporzioni dei reati	Province	Proporzioni dei reati	Province	Proporzioni dei reati
Alessandria . . .	3,7	Firenze . . .	3,7	Pisa . . .	3,7
Ancona . . .	6,1	Foggia . . .	13,1	P. Maurizio . . .	9,5
Aquila . . .	13,4	Forlì . . .	10,4	Potenza . . .	16,2
Arezzo . . .	4,0	Genova . . .	5,8	Ravenna . . .	6,5
Ascoli Piceno . . .	4,5	Girgenti . . .	37,4	Reggio C. . .	12,7
Avellino . . .	17,8	Grosseto . . .	5,9	Reggio E. . .	2,9
Bari d. Puglia . . .	12,5	Lecce . . .	8,2	Roma . . .	11,4
Belluno . . .	2,6	Livorno . . .	6,7	Rovigo . . .	1,0
Benevento . . .	8,3	Lucca . . .	4,2	Salerno . . .	17,1
Bergamo . . .	3,6	Macerata . . .	4,9	Sassari . . .	15,2
Bologna . . .	4,8	Mantova . . .	2,5	Siena . . .	3,0
Brescia . . .	4,3	Massa e C. . .	10,7	Siracusa . . .	6,7
Cagliari . . .	16,5	Messina . . .	8,0	Sondrio . . .	5,0
Callianissetta . . .	38,7	Milano . . .	3,9	Teramo . . .	7,4
Campobasso . . .	12,6	Modena . . .	2,6	Torino . . .	5,5
Caserta . . .	18,8	Napoli . . .	29,8	Trapani . . .	27,3
Catania . . .	15,3	Novara . . .	4,0	Treviso . . .	2,5
Catanzaro . . .	18,1	Padova . . .	2,5	Udine . . .	3,0
Chieti . . .	9,2	Palermo . . .	33,3	Venezia . . .	2,5
Como . . .	2,8	Parma . . .	4,0	Verona . . .	2,3
Cosenza . . .	14,3	Pavia . . .	2,1	Vicenza . . .	3,0
Cremona . . .	1,3	Perugia . . .	6,1		
Cuneo . . .	4,8	Pesaro . . .	6,0		
Ferrara . . .	3,0	Piacenza . . .	2,8		
				REGNO . . .	9,7

FURTI

Proporzioni annue dei reati denunciati per 100.000 abitanti nel quinquennio 1905-909



Province	Proporzioni dei reati	Province	Proporzioni dei reati	Province	Proporzioni dei reati
Alessandria . . .	300	Firenze . . .	360	Pisa	297
Ancona	356	Foggia	527	P. Maurizio . . .	600
Aquila	677	Forlì	317	Potenza	591
Arezzo	284	Genova	472	Ravenna	328
Ascoli Piceno . .	323	Girgenti	357	Reggio C.	424
Avellino	492	Grosseto	314	Reggio E.	252
Bari d. Puglia . .	529	Lecce	516	Roma	784
Belluno	230	Livorno	771	Rovigo	342
Benevento	393	Lucca	238	Salerno	415
Bergamo	281	Macerata	261	Sassari	973
Bologna	458	Mantova	298	Siena	221
Brescia	459	Massa e C.	377	Siracusa	358
Cagliari	972	Messina	302	Sondrio	375
Caltanissetta . .	454	Milano	520	Teramo	487
Campobasso . . .	518	Modena	309	Torino	353
Caserta	326	Napoli	480	Trapani	376
Catania	378	Novara	269	Treviso	209
Catanzaro	445	Padova	326	Udine	283
Chieti	394	Palermo	454	Venezia	475
Como	221	Parma	259	Verona	324
Cosenza	302	Pavia	256	Vicenza	196
Cremona	278	Perugia	333		
Cuneo	185	Pesaro	265		
Ferrara	617	Piacenza	280	REGNO	411



VIII.

AGRICOLTURA

INDICE.

<i>A</i> — Notizie sui principali raccolti:	
1. Dati generali per l'insieme del Regno	<i>Pag.</i> 98
2. Dati per Regioni sui raccolti più importanti	» 99-102
3. Produzione del frumento, del granturco e dell'uva nelle singole Provincie	» 103-104
<i>B</i> — Demanio forestale di Stato:	
1. Estensione delle foreste e ammontare degli introiti e delle spese. »	105-106
2. Superficie dei boschi e terreni che l'Azienda forestale di Stato ha acquistato, espropriato od assunto in gestione economica . . »	106

Avvertenza. — Non si danno in questo capitolo i prospetti della ripartizione del territorio nelle principali categorie di terreni; dei rimboscamenti eseguiti a spese dello Stato o col concorso di esso; del numero dei capi di bestiame, e della valutazione della produzione agricola, non avendosi al riguardo dati *d'insieme* più recenti di quelli esposti nell'*Annuario statistico del 1911*, pag. 97 a 99, 107 a 109 e 110.

FONTI.

1. *Notizie periodiche di statistica agraria* - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ufficio di statistica agraria).

2. *Azienda dei tabacchi - Relazione e bilancio industriale* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle private).

Altre pubblicazioni citate nel capitolo.

A. NOTIZIE SUI PRINCIPALI RACCOLTI (a).

1. Dati generali per l'Insieme del Regno.

Raccolti	Superficie		Produzione			
	1912 — Ettari	Unità di misura	Anni			
			1909	1910	1911	1912
Fruumento	4 755 400	Quintali	51 813 000	41 750 000	52 362 000	45 102 000
Segale	123 350	Id.	1 278 300	1 381 500	1 345 600	1 342 500
Orzo	244 300	Id.	2 384 400	2 064 600	2 369 400	1 829 500
Avena	507 600	Id.	6 299 800	4 147 600	5 947 300	4 108 700
Granoturco $\left\{ \begin{array}{l} \text{maggengo} \\ \text{cinquantino e qua-} \\ \text{rantino.} \end{array} \right.$	1 498 000	Id.	25 220 900	25 838 800	23 796 000	(b)25 063 000
Riso	95 500	Id.	4 753 200	4 379 800	4 792 200	4 395 000
Fave da seme	145 500	Id.	6 638 200	5 097 500	5 168 400	4 022 000
Leguminose varie da granella	597 500	Id.	2 830 000	2 492 000	2 617 000	2 350 000
Patate	—	Id.	17 220 000	15 394 000	16 912 000	15 326 000
Barbabietole da zucchero . . .	288 200	Id.	12 566 600	16 790 700	15 844 400	17 430 000
Canapa (tiglio)	54 000	Id.	784 000	868 400	673 500	949 000
Lino (tiglio)	85 400	Id.	32 850	31 220	27 570	25 000
Foraggi (c)	8 760	Migliaia di quintali	204 498	255 773	233 779	(d) 243 572
Uva e vino:	—	—	—	—	—	—
Uva $\left\{ \begin{array}{l} \text{a coltura promiscua} \\ \text{a coltura specializzata} \end{array} \right.$	3 572 700 881 700	Quintali	96 127 800	46 736 400	65 140 000	(e)66 836 000
Vino	—	Ettolitri	61 772 710	29 293 240	42 654 000	44 123 000
Olive e olio:	—	—	—	—	—	—
Olive $\left\{ \begin{array}{l} \text{a coltura promiscua} \\ \text{a coltura specializzata} \end{array} \right.$	1 764 600 548 000	Quintali	15 292 000	9 357 600	13 529 200	(f)6 097 000
Olio	—	Ettolitri	2 559 200	1 384 600	2 422 300	915 000
Foglie di gelso $\left\{ \begin{array}{l} \text{Foglie di gelso} \\ \text{e bozzoli} \end{array} \right.$	—	Quintali	11 335 000	10 253 000	10 059 000	10 361 000
Bozzoli	—	Id.	484 130	433 270	385 800	417 000
Agrumi $\left\{ \begin{array}{l} \text{a coltura promiscua} \\ \text{a coltura specializzata} \end{array} \right.$	69 700 44 700	Id.	8 400 600	7 606 800	7 865 000	6 422 000
Castagne	(g) 652 000	Id.	7 030 000	6 075 100	8 290 000	(h) 4 980 000

Tabacco (i):	Cultivazioni per le Manifatture:	Anni			
		1909	1910	1911	
Superficie coltivata	Cultivazione di manifesto:				
	per la consegna dei prodotti allo stato sciolto	Ettari	?	5 657.75	5 517.85
	per la consegna dei prodotti confezionati in colli	id.	?	55.38	111.70
	Totale	id.	5 341.71	5 713.13	5 629.55
	Cultivazioni di esperimento e speciali	id.	1 368.73	1 952.17	2 360.32
	Totale	id.	6 710.44	7 665.30	7 989.87
Cultivazioni per la esportazione	id.	1 515.70	1 101.70	357.50
	Totale generale	id.	8 226.14	8 767.00	8 347.37
Piante poste a campo e Produzione (nella Coltivazione di manifesto):					
	Piante poste a campo (in 1ª verificaione)	Migliaia	110 274	115 861	115 941
	Produzione (l)	Quintali	70 461	73 029	69 501

(a) V. n° 1 delle Fonti - Anno statistico II - Prospetti a pag. 225 e segg. - nonchè i fascicoli 1 a 9 dell'Anno III. Avvertasi che in tali pubblicazioni l'Ufficio di statistica agraria tenne conto delle correzioni portate, in seguito a nuove indagini praticate ed a revisioni di calcoli, alle cifre già pubblicate anteriormente e riprodotte nell'Annuario statistico del 1911. Vedasi anche la nota f. Le cifre in corsivo rappresentano i risultati di calcoli di previsione.

(b) Così ripartita: granoturco maggengo quintali 24 000 000, cinquantino e quarantino quintali 1 063 000.

(c) La produzione dei foraggi fu ridotta a fieno normale, applicando i coefficienti empirici di riduzione stabiliti dal Cuppari e dal Lécouteux, riportati nel manuale del Niccoli.

(d) Così ripartita: prati artificiali quintali 102 228, erbai 14 547, prati naturali irrigui 24 305, prati naturali asciutti 38 786, pascoli permanenti e terreni con produzione accessoria di pascolo 63 705.

(e) Così ripartita: a coltura promiscua quintali 38 490 000, a coltura specializzata 28 346 000.

(f) Così ripartita: a coltura promiscua quintali 3 597 000, a coltura specializzata 2 500 000.

(g) Di cui 500 000 circa a coltura esclusiva.

(h) Vedasi la nota b, pag. 102.

(i) Le notizie sulla coltivazione e produzione del tabacco si raccolgono e si pubblicano dal Ministero delle finanze (v. n° 2 delle Fonti). La maggiore o minore estensione da darsi a questa coltivazione è determinata in ciascun anno dall'Amministrazione dello Stato, a seconda delle scorte esistenti nei magazzini e tenuto conto anche degli interessi dei Comuni nei quali la coltivazione stessa ha considerevole importanza.

(l) Avvertasi che mentre per l'anno 1909 la produzione riguarda l'intera coltivazione di manifesto, per gli anni 1910 e 1911 riguarda soltanto la coltivazione di manifesto per la consegna dei prodotti allo stato sciolto, per la quale furono posti a campo, rispettivamente in ciascun anno, 109 338 e 104 149 piante.

2. Dati per Regioni sui raccolti più importanti (a).

Regioni	Frumento (*)				Granoturco (*)				
	Superficie 1912 — Ettari	Produzione			Superficie 1912		Produzione complessiva		
		Media triennale 1909-911 — Quintali	Anno 1911 — Quintali	Anno 1912 — Quintali	Granoturco maggengo — Ettari	Granoturco cinquan- tino e qua- rantino — Ettari	Media triennale 1909-911 — Quintali	Anno 1911 — Quintali	Anno 1912 — Quintali
		—	—	—	—	—	—	—	—
Piemonte	316 100	3 880 000	3 524 000	3 918 000	132 700	16 300	2 353 000	2 322 000	2 659 000
Liguria	23 800	224 000	236 000	196 000	4 600	300	85 000	72 000	76 000
Lombardia	278 600	4 165 000	4 088 000	4 254 000	223 400	14 200	5 919 000	5 587 000	6 224 000
Veneto	312 500	4 398 000	4 561 000	4 511 000	297 300	43 300	6 061 000	4 962 000	7 259 000
Emilia	480 500	6 782 000	7 004 000	7 121 000	119 000	..	2 307 000	2 367 000	2 068 000
Toscana	365 300	3 571 000	3 949 000	2 992 000	91 300	7 500	1 589 000	1 320 000	1 683 000
Marche	280 800	2 381 000	2 795 000	2 990 000	92 700	..	1 015 000	995 000	983 000
Umbria	199 300	1 482 000	1 752 000	1 787 000	39 000	200	384 000	332 000	368 000
Roma	187 700	1 411 000	1 683 000	1 242 000	74 800	..	823 000	954 000	709 000
Abruzzi e Molise	357 400	2 905 000	3 238 000	3 178 000	132 700	..	1 450 000	1 630 000	896 000
Campania	317 600	2 616 000	2 900 000	2 329 000	178 800	13 400	2 064 000	2 254 000	1 531 000
Puglie	375 500	3 576 000	4 029 000	2 100 000	9 700	..	82 000	47 000	40 000
Basilicata	157 600	1 308 000	1 394 000	1 072 000	25 400	..	212 000	187 000	109 000
Calabria	181 100	1 353 000	1 596 000	1 067 000	45 500	300	494 000	443 000	382 000
Sicilia	705 600	6 649 000	7 379 000	5 087 000	3 600	..	30 000	38 000	16 000
Sardegna	216 000	1 941 000	2 234 000	1 258 000	7 500	..	84 000	86 000	60 000
REGNO	4 755 400	48 642 000	52 362 000	45 102 000	1 498 000	95 500	24 952 000	23 796 000	25 063 000

Regioni	R i s o				Barbabietole da zucchero (b)			
	Superficie 1912 — Ettari	Produzione			Superficie 1912 — Ettari	Produzione		
		Media triennale 1909-911 — Quintali	Anno 1911 — Quintali	Anno 1912 — Quintali		Media triennale 1909-911 — Quintali	Anno 1911 (c) — Quintali	Anno 1912 — Quintali
		—	—	—		—	—	—
Piemonte	68 900	2 039 500	2 031 900	1 893 000	550	275 000	290 400	140 000
Lombardia	54 600	1 956 300	2 068 300	1 866 400	1 870	417 000	621 500	590 000
Veneto	13 750	362 100	379 400	336 200	20 380	5 739 000	5 593 500	6 870 000
Emilia	7 270	268 600	295 800	280 800	23 920	6 837 000	7 173 100	8 114 000
Toscana	650	12 700	14 600	12 300	2 240	459 000	477 400	395 000
Marche	400	63 000	95 700	70 000
Umbria	1 480	319 000	368 000	352 000
Roma	230	24 000	38 500	44 000
Abruzzi e Molise	20	750	800	600	2 030	625 000	844 800	592 000
Campania	10	350	400	400	900	309 000	346 500	263 000
Sicilia	300	1 400	1 000	5 300
REGNO	146 500	4 641 700	4 792 200	4 395 000	54 000	15 067 000	15 844 400	17 430 000

(a) Vedasi la nota a, pagina precedente.

(b) La rilevazione statistica di questo prodotto è anche effettuata dal Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle), il quale però segue un procedimento del tutto diverso da quello adottato dall'Ufficio di statistica agraria, poichè dà notizie del quantitativo delle barbabietole introdotte nelle fabbriche di zucchero. Secondo la *Statistica delle imposte di fabbricazione*, pubblicata da quel Ministero, tale quantitativo è rappresentato dalle seguenti cifre:

Media triennale 1909-911 — Quintali 13 500 000
 Anno 1911 — » 15 000 000
 » 1912 — » 17 000 000

Osserva l'Ufficio di statistica agraria che se si tien conto da un lato del fatto generalmente riconosciuto che fra il peso ottenuto nel campo e quello ottenuto nei zuccherifici vi è costantemente una differenza che può raggiungere anche una percentuale molto elevata, per gli scarti che vengono fatti all'atto della consegna delle barbabietole, e dall'altro lato che una parte del prodotto vien destinato all'alimentazione del bestiame, le differenze che si osservano fra i risultati delle due indagini si possono ritenere abbastanza giustificate.

(c) A spiegazione delle rilevanti differenze che questi risultati presentano rispetto a quelli esposti per lo stesso anno nell'*Annuario statistico* del 1911, ricordiamo che in quell'*Annuario* furono dati i risultati del calcolo di *previsione* mentre qui si danno i risultati *definitivi*.

(*) Per questo raccolto sono esposti in appresso anche i dati della produzione per singole Provincie.

Regioni	Canapa (tiglio)				Lino (tiglio)			
	Superficie 1912 — Ettari	Produzione			Superficie 1912 — Ettari	Produzione		
		Media triennale 1909-911 — Quintali	Anno 1911 — Quintali	Anno 1912 — Quintali		Media triennale 1909-911 — Quintali	Anno 1911 — Quintali	Anno 1912 — Quintali
Piemonte	2 600	18 900	19 900	20 000	40	100	100	100
Lombardia	600	6 100	6 100	6 500	3 600	9 800	10 950	10 500
Veneto	9 300	92 400	65 100	103 300	20	150	100	100
Emilia	45 000	435 500	333 600	545 000	70	150	140	200
Toscana	200	900	1 000	700
Marche	300	2 100	2 700	1 800	200	300	640	800
Umbria	600	3 500	2 900	3 000	20	150	110	100
Roma	600	3 200	3 200	4 200	400	2 200	2 040	2 100
Abruzzi e Molise .	1 200	2 700	2 600	4 100	2 600	5 800	6 070	5 200
Campania	24 600	207 000	233 100	255 500	320	1 100	1 560	1 700
Calabrie	200	1 100	1 400	1 300	970	5 200	3 690	3 500
Sicilia	200	1 900	1 900	1 600	..	4 300	850	..
Sardegna	520	1 350	1 320	700
REGNO	85 400	775 300	673 500	949 000	8 760	30 600	27 570	25 000

Regioni	Foraggi			Agrumi				
	Produzione (Calcolata in fieno normale) (a)			Superficie 1912		Produzione complessiva		
	Media triennale 1909-911 — Migliaia di quintali	Anno 1911 — Migliaia di quintali	Anno 1912 — Migliaia di quintali	a coltura promiscua — Ettari	a coltura specializzata — Ettari	Media triennale 1909-911 — Quintali	Anno 1911 — Quintali	Anno 1912 — Quintali
Piemonte	29 977	30 426	37 209
Liguria	2 322	2 635	2 691	1 630	270	123 000	114 000	104 000
Lombardia	40 894	42 647	43 115
Veneto	29 062	23 643	31 546
Emilia	31 897	35 302	32 291
Toscana	20 717	20 972	23 851	..	40	5 700	7 000	10 000
Marche	8 450	9 079	9 407	40	..	600	500	500
Umbria	6 617	6 716	6 923
Roma	6 940	7 592	6 341	..	20	3 800	4 000	4 000
Abruzzi e Molise .	6 305	5 340	5 080	40	20	4 000	3 500	3 500
Campania	6 872	6 804	7 141	58 130	3 800	570 000	845 000	982 000
Puglie	4 632	3 650	3 830	..	870	337 000	378 000	400 000
Basilicata	2 040	1 970	2 061	..	30	1 600	1 000	1 000
Calabrie	4 792	6 213	5 619	7 420	5 640	1 070 000	896 000	1 000 000
Sicilia	14 350	13 937	9 852	2 440	33 520	5 790 000	5 540 000	3 809 000
Sardegna	14 816	16 853	16 550	..	490	52 300	76 000	108 000
REGNO	230 683	233 779	243 572	69 700	44 700	7 958 000	7 865 000	6 422 000

(a) Vedasi la nota c, pag. 98.

Regioni	Uva e vino							
	Superficie		Produzione complessiva					
	1912		di uva (*)			di vino		
	a coltura promiscua Ettari	a coltura specializzata Ettari	Media triennale 1909-911 Quintali	Anno 1911 Quintali	Anno 1912 Quintali	Media triennale 1909-911 Ettolitri	Anno 1911 Ettolitri	Anno 1912 Ettolitri
Piemonte	228 700	61 700	8 958 000	7 603 000	8 090 000	6 003 000	5 305 000	5 644 000
Liguria	46 300	6 300	1 054 000	924 000	868 000	683 000	617 000	582 000
Lombardia	204 500	43 000	3 343 000	3 184 000	2 962 000	2 168 000	2 046 000	1 921 000
Veneto	668 700	30 300	4 666 000	5 140 000	4 727 000	2 812 000	3 115 000	2 884 000
Emilia	333 300	21 100	8 393 000	9 282 000	7 919 000	5 388 000	6 060 000	4 862 000
Toscana	600 800	16 000	6 148 000	6 248 000	5 637 000	4 124 000	4 292 000	3 708 000
Marche	377 100	5 700	3 737 000	3 359 000	3 576 000	2 443 000	2 235 000	2 369 000
Umbria	219 400	3 700	2 006 000	1 613 000	1 980 000	1 306 000	1 090 000	1 355 000
Roma	84 500	38 600	3 286 000	2 655 000	3 611 000	2 161 000	1 817 000	2 305 000
Abruzzi e Molise .	69 800	58 100	2 799 000	2 620 000	2 680 000	1 822 000	1 679 000	1 854 000
Campania	226 900	48 500	5 813 000	4 647 000	9 205 000	3 504 000	2 703 000	6 384 000
Puglie	272 100	8 330 000	7 821 000	6 915 000	5 055 000	4 719 000	4 470 000
Basilicata	11 600	20 200	670 000	651 000	765 000	410 000	420 000	455 000
Calabria	200	39 900	1 384 000	1 407 000	1 543 000	890 000	998 000	1 071 000
Sicilia	900	170 100	7 398 000	6 852 000	5 404 000	4 995 000	4 870 000	3 584 000
Sardegna	46 400	1 350 000	1 134 000	954 000	809 000	688 000	675 000
REGNO	3 572 700	881 700	69 335 000	65 140 000	66 836 000	44 573 000	42 654 000	44 123 000

Regioni	Olive e olio							
	Superficie		Produzione complessiva					
	1912		di olive			di olio		
	a coltura promiscua Ettari	a coltura specializzata Ettari	Media triennale 1909-911 Quintali	Anno 1911 Quintali	Anno 1912 Quintali	Media triennale 1909-911 Ettolitri	Anno 1911 Ettolitri	Anno 1912 Ettolitri
Liguria	25 400	35 800	397 800	647 000	323 000	79 000	124 600	53 000
Lombardia	3 700	1 500	13 200	15 600	17 000	2 300	2 300	2 700
Veneto	1 100	1 900	20 600	15 200	28 000	3 700	2 500	5 000
Emilia	6 700	..	12 700	13 900	23 000	1 300	1 500	3 300
Toscana	277 700	10 600	735 600	607 900	676 000	114 000	127 700	112 000
Marche	172 300	..	70 700	56 000	70 000	10 700	8 400	12 000
Umbria	57 400	6 900	256 800	153 000	284 000	45 000	30 000	50 000
Roma	51 300	16 400	405 900	300 000	477 000	73 000	90 000	70 000
Abruzzi e Molise .	266 200	2 000	775 600	567 600	363 000	133 000	104 700	50 000
Campania	180 600	43 000	933 500	738 900	629 000	156 000	133 100	97 000
Puglie	220 800	288 300	2 850 000	2 449 500	1 886 000	511 000	448 100	270 000
Basilicata	17 200	16 200	266 500	185 000	168 000	42 500	34 200	24 000
Calabria	199 000	57 200	3 368 000	4 092 300	479 000	521 000	679 400	70 000
Sicilia	282 100	47 400	2 299 600	2 980 300	601 000	383 000	569 800	86 000
Sardegna	3 100	20 800	320 000	507 000	73 000	46 500	66 000	10 000
REGNO	1 764 600	548 000	12 726 500	13 529 200	6 097 000	2 122 000	2 422 300	915 000

(*) Per questo raccolto sono esposti in appresso anche i dati per singole Provincie.

Regioni	Foglia di gelso Produzione			Bozzoli (a) Produzione		
	Media triennale 1909-911	Anno 1911	Anno 1912	Media triennale 1909-911	Anno 1911	Anno 1912
	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali
Piemonte	1 524 000	1 606 000	1 710 000	63 700	59 900	70 000
Liguria	62 000	63 000	40 000	3 000	3 100	2 000
Lombardia	4 066 000	3 729 000	4 078 000	167 200	147 400	170 000
Veneto	2 587 000	2 405 000	2 759 000	102 000	88 800	101 600
Emilia	753 000	671 000	572 000	31 400	24 300	22 000
Toscana	496 000	587 000	383 000	25 700	24 000	20 000
Marche	351 000	287 000	238 000	15 800	14 300	11 000
Umbria	89 000	71 000	65 000	5 000	3 300	3 400
Roma	14 000	13 000	10 000	500	500	500
Abruzzi e Molise	24 000	23 000	19 000	1 400	1 200	1 000
Campania	59 000	47 000	54 000	2 700	3 500	2 700
Calabrie	474 000	518 000	408 000	14 200	14 000	11 600
Sicilia	50 000	39 000	25 000	1 800	1 500	1 200
REGNO	10 549 000	10 059 000	10 361 000	434 400	385 800	417 000

Regioni	Castagne			
	Superficie 1912 Ettari	Produzione		
		Media triennale 1909-911 Quintali	Anno 1911 (b) Quintali	Anno 1912 Quintali
Piemonte	107 500	991 000	1 512 000	748 000
Liguria	97 700	755 000	1 037 000	580 000
Lombardia	31 000	284 000	297 000	259 000
Veneto	16 700	147 000	85 000	100 000
Emilia	53 200	383 000	475 000	296 000
Toscana	164 000	2 716 000	3 217 000	1 717 000
Marche	2 700	36 000	41 000	40 000
Umbria	3 300	53 000	46 000	43 000
Roma	6 300	106 000	95 000	90 000
Abruzzi e Molise	16 300	92 000	100 000	68 000
Campania	37 500	358 000	378 000	307 000
Basilicata	6 000	44 000	39 000	29 000
Calabrie	90 800	1 103 000	899 000	659 000
Sicilia	14 500	32 000	33 000	24 000
Sardegna	4 500	32 000	36 000	20 000
REGNO	652 000	7 132 000	8 290 000	4 980 000

(a) Sulla produzione nazionale dei bozzoli fornisce notizie anche l'Associazione dell'industria e del commercio delle sete in Italia, con sede in Milano, la quale fonda le sue presunzioni sulle contrattazioni che avvengono nei vari mercati. Secondo la detta fonte (v. *Notizie statistiche sul raccolto bozzoli d'Italia del 1912*, Milano, tip. Fratelli Lanzani, 1913) la produzione dei bozzoli sarebbe rappresentata dalle seguenti cifre:

Media triennale 1909-911	—	Quintali	468 917
Anno 1911	—	»	419 510
» 1912	—	»	474 700

(b) A spiegazione delle rilevanti differenze che questi risultati presentano rispetto a quelli esposti per lo stesso anno nell'Annuario statistico del 1911, ricordiamo che in quell'Annuario furono dati i risultati del calcolo di *previsione*, mentre qui si danno i risultati *definitivi*.

3. Produzione del frumento, del granturco e dell'uva nelle singole Province.

Province	Frumento		Granturco		Uva		
	Media triennale 1909-911	Anno 1912	Media triennale 1909-911	Anno 1912	Media triennale 1909-911	Anno 1912	
	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	
Piemonte	Alessandria	1 573 000	1 546 000	628 000	662 000	6 078 000	5 554 000
	Cuneo	1 073 000	1 057 000	542 000	635 000	1 486 000	1 302 000
	Novara	371 000	367 000	461 000	506 000	689 000	571 000
	Torino	863 000	948 000	722 000	856 000	705 000	663 000
Liguria	Genova	197 000	171 000	85 000	76 000	832 000	730 000
	Porto Maurizio	27 000	25 000	222 000	138 000
Lombardia	Bergamo	406 000	396 000	793 000	870 000	213 000	238 000
	Brescia	473 000	582 000	828 000	832 000	424 000	351 000
	Como	265 000	262 000	389 000	392 000	127 000	134 000
	Cremona	552 000	547 000	952 000	968 000	306 000	198 000
	Mantova	774 000	829 000	598 000	525 000	931 000	561 000
	Milano	999 000	952 000	1 739 000	1 987 000	142 000	202 000
	Pavia	693 000	683 000	591 000	617 000	1 010 000	1 097 000
	Sondrio	3 000	3 000	29 000	33 000	190 000	181 000
	Belluno	16 000	20 000	115 000	113 000	99 000	86 000
Veneto	Padova	831 000	1 055 000	1 010 000	1 094 000	1 157 000	1 352 000
	Rovigo	906 000	773 000	712 000	789 000	228 000	116 000
	Treviso	389 000	377 000	935 000	1 376 000	973 000	1 014 000
	Udine	314 000	360 000	1 134 000	1 320 000	407 000	519 000
	Venezia	412 000	426 000	791 000	1 086 000	453 000	443 000
	Verona	861 000	875 000	657 000	787 000	594 000	414 000
	Vicenza	669 000	625 000	707 000	694 000	755 000	783 000
Emilia	Bologna	1 211 000	1 345 000	400 000	388 000	1 184 000	1 589 000
	Ferrara	1 140 000	1 049 000	200 000	158 000	265 000	142 000
	Forlì	860 000	943 000	249 000	183 000	1 125 000	847 000
	Modena	630 000	609 000	356 000	392 000	1 140 000	1 069 000
	Parma	695 000	818 000	331 000	287 000	640 000	715 000
	Piacenza	700 000	927 000	355 000	273 000	871 000	939 000
	Ravenna	935 000	823 000	188 000	180 000	1 144 000	852 000
	Reggio nell'Emilia	611 000	607 000	228 000	207 000	2 024 000	1 766 000
	Arezzo	668 000	506 000	313 000	343 000	1 197 000	1 014 000
Toscana	Firenze	1 070 000	816 000	453 000	433 000	1 969 000	1 733 000
	Grosseto	317 000	257 000	30 000	25 000	192 000	162 000
	Livorno	23 000	19 000	7 000	6 000	179 000	136 000
	Lucca	251 000	185 000	260 000	283 500	668 000	576 000
	Massa e Carrara	80 000	96 000	99 000	152 500	177 000	192 000
	Pisa	498 000	421 000	235 000	257 000	985 000	812 000
Siena	664 000	692 000	192 000	183 000	781 000	1 012 000	

Segue — Produzione del frumento, del granoturco e dell'uva nelle singole Provincie.

Provincie	Frumento		Granoturco		Uva		
	Media triennale 1909-911	Anno 1912	Media triennale 1909-911	Anno 1912	Media triennale 1909-911	Anno 1912	
	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	
Marche	Ancona	590 000	689 000	169 000	173 000	1 030 000	795 000
	Ascoli Piceno	500 000	638 000	299 000	242 000	657 000	625 000
	Macerata	658 000	943 000	291 000	283 000	1 036 000	1 253 000
	Pesaro e Urbino	633 000	720 000	256 000	285 000	1 014 000	903 000
Umbria - Perugia	1 482 000	1 787 000	384 000	368 000	2 006 000	1 980 000	
Roma	1 411 000	1 242 000	823 000	709 000	3 286 000	3 611 000	
Abruzzi e Molise	Aquila degli Abruzzi	789 000	792 000	304 000	359 000	624 000	771 000
	Campobasso	1 099 000	1 288 000	577 000	233 000	696 000	483 000
	Chieti	535 000	521 000	332 000	211 000	837 000	738 000
	Teramo	482 000	577 000	237 000	93 000	642 000	688 000
Campania	Avellino	794 000	649 000	302 000	107 000	1 426 000	2 751 000
	Benevento	620 000	622 000	376 000	230 000	1 054 000	1 252 000
	Caserta	772 000	643 000	804 000	700 000	1 266 000	1 846 000
	Napoli	92 000	76 000	155 000	163 000	1 186 000	2 427 000
	Salerno	338 000	339 000	427 000	331 000	881 000	929 000
Puglie	Bari delle Puglie	838 000	558 000	2 000	1 000	3 123 000	2 088 000
	Foggia	1 779 000	690 000	57 000	27 000	1 308 000	910 000
	Lecce	959 000	852 000	23 000	12 000	3 899 000	3 917 000
Basilicata - Potenza	1 308 000	1 072 000	212 000	109 000	670 000	765 000	
Calabria	Catanzaro	651 000	464 000	307 000	221 000	395 000	384 000
	Cosenza	548 000	473 000	141 000	126 000	336 000	461 000
	Reggio di Calabria	154 000	130 000	46 000	35 000	653 000	698 000
Sicilia	Caltanissetta	1 254 000	1 116 000	423 000	431 000
	Catania	926 000	966 000	9 000	13 000	2 707 000	1 693 000
	Girgenti	946 000	590 000	249 000	285 000
	Messina	337 000	209 000	21 000	3 000	1 017 000	737 000
	Palermo	1 472 000	1 232 000	1 181 000	616 000
	Siracusa	739 000	439 000	1 111 000	1 048 000
	Trapani	975 000	535 000	710 000	594 000
Sardegna	Cagliari	1 066 000	659 000	10 000	6 000	1 212 000	723 000
	Sassari	875 000	599 000	74 000	54 000	138 000	231 000
REGNO	48 642 000	45 102 000	24 952 000	25 083 000	69 335 000	66 836 000	

B. — DEMANIO FORESTALE DI STATO (a).

I. Estensione delle foreste e ammontare degli introiti e delle spese.

Foreste demaniali già inalienabili.

Numero d'ordine	Foreste	Ripartimenti ai quali appartengono	Estensione — Ett. are	Ammontare degli introiti e delle spese							
				Esercizio 1910-1911			Esercizio 1911-1912				
				Introiti	Spese	Reddito netto	Introiti	Spese	Reddito netto		
				— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire		
1	Anela	Sassari	1 078.76	4 003.45	8 906.69	—	4 903.24	11 656.13	8 951.17	+	2 704.96
2	Bono	Id.	1 399.94	12 268.09	11 140.67	+	1 127.42	9 586.99	9 822.91	—	235.92
3	Boscungo	Firenze	3 517.73	59 302.73	49 563.10	+	9 739.63	58 568.07	61 690.56	—	3 122.49
4	Bottida	Sassari	555.17	7 485.45	3 848.07	+	3 637.88	1 062.55	3 822.03	—	2 759.48
5	Bultei	Id.	1 606.00	14 103.46	16 676.26	—	2 572.80	9 199.91	11 236.63	—	2 036.72
6	Cadibona	Genova	240.50	7 745.35	5 203.59	+	2 541.76	4 793.03	5 782.94	—	989.91
7	Camaldoli	Arezzo	1 435.45	89 418.46	69 458.59	+	19 959.87	85 001.53	52 938.01	+	32 063.52
8	Cansiglio	Belluno	6 477.67	240 029.78	74 023.30	+	165 406.48	176 591.01	86 072.77	+	90 518.24
9	Cecina	Pisa	5 142.75	119 803.82	53 712.37	+	66 091.45	143 036.53	41 444.19	+	101 592.34
10	Ficuzza	Palermo	2 092.13	15 394.98	37 884.00	—	22 489.02	24 590.18	41 088.26	—	16 498.08
11	Follonica	Pisa	11 257.31	270 444.06	63 427.01	+	207 017.05	265 201.52	66 027.56	+	199 173.96
12	Fontana	Brescia	227.92	9 216.15	5 412.51	+	3 803.64	2 155.84	5 495.81	—	3 339.97
13	Gallipoli-Cognato	Po'enza	4 110.80	25 617.90	36 517.35	—	10 899.45	24 042.02	30 199.34	—	6 157.32
14	Montedimezzo	Campobasso	696.62	1 598.92	8 646.66	—	7 047.74	22 402.50	9 509.76	+	12 892.74
15	Penna-Lame	Genova	898.83	29 198.50	2 406.08	+	26 792.42	9 831.84	1 988.57	+	7 843.27
16	Pineta Ravenna	Bologna	515.00	1 525.85	22 493.53	—	20 967.68	2.80	15 258.70	—	15 255.90
17	S. Gerbone	Teramo	379.13	163.00	3 598.32	—	3 435.32	36.00	3 156.77	—	3 120.77
18	Settefratelli	Cagliari	1 654.00	17 340.94	9 495.64	+	7 845.30	2 262.00	8 032.75	—	5 770.75
19	Sila	Co'enza	3 250.00	15 225.50	33 938.72	—	18 713.22	11 310.86	17 484.80	—	6 173.94
20	Somadida	Belluno	1 589.27	14 047.67	4 169.09	+	9 877.98	13 501.22	3 835.73	+	9 665.49
21	Taburno	Caserta	640.40	4 816.30	16 649.94	—	11 833.64	3 640.92	22 428.54	—	18 787.62
22	Umbra Jacotenente	Foggia	2 002.97	40 228.11	20 873.98	+	19 354.13	62 239.59	22 872.14	+	39 367.45
23	Vallombrosa	Firenze	1 474.56	54 671.14	78 920.96	—	24 249.82	45 192.22	59 613.85	—	14 321.63
Totale . . .			52 242.91	1 053 649.61	637 567.03	+	416 082.58	885 905.26	588 753.79	+	397 151.47

Specificazione delle entrate e delle spese per il complesso delle foreste già inalienabili.

Entrate			Spese		
Titolo	Esercizio	Esercizio	Titolo	Esercizio	Esercizio
	1910-1911	1911-1912		1910-1911	1911-1912
	— Lire	— Lire		— Lire	— Lire
Prodotti principali:			Spese ordinarie:		
Legna da lavoro, opera o costruzione	?	356 188.82	Imposta	116 961.99	121 219.01
Legna da ardere o carbonizzare	?	375 201.90	Stipendi al personale	187 613.44	187 281.81
Totale . . .	764 370.50	731 390.72	Manutenzione	136 403.83	167 174.44
			Totale . . .	410 979.26	475 675.26
Prodotti secondari:			Spese straordinarie:		
Ordinari	232 553.70	196 551.54	Nuove costruzioni	103 742.53	39 754.47
Straordinari	56 725.41	57 963.00	Nuove colture	39 692.82	37 908.07
Totale . . .	289 279.11	254 514.54	Varie	53 152.42	34 144.65
			Totale . . .	196 587.77	113 078.53
Totale generale . . .	1 053 649.61	985 905.26	Totale generale . . .	637 567.03	588 753.79

(a) Dati desunti dalla *Relazione della Giunta generale del bilancio* sullo stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1913-1914 — Atti parlamentari — Legislatura XXIII — Disegni di legge e Relazioni — N. 1235 A.

L'azienda speciale del Demanio forestale di Stato fu istituita dalla legge 2 giugno 1910, n. 277, per provvedere, mediante l'ampliamento e l'inalienabilità della proprietà boschiva demaniale, e con l'esempio di un buon regime industriale di essa, all'incremento della silvicoltura e del commercio dei prodotti forestali nazionali. Essa ha un bilancio proprio, allegato a quello del Ministero di agricoltura, industria e commercio, e ha una contabilità separata da quella generale dello Stato. Capo dell'Azienda è il Direttore generale delle foreste, il quale ne presiede il Consiglio d'amministrazione.

(b) Compresa L. 1270.44 di spese non classificate.

Segue — Demanio forestale di Stato.

Numero d'ordine	Foreste	Ripartimenti ai quali appartengono	Esten- sione — Ett. are	Ammontare degli introiti e delle spese nell'esercizio 1911-1912		
				Introiti	Spese	Reddito netto
				— Lire	— Lire	— Lire
Foreste demaniali già amministrate dal Ministero delle finanze.						
1	Avellino	Avellino	8.36	255.00	69.14	+ 185.86
2	Vall'Imperina	Belluno	274.99	..	86.04	— 86.04
3	Appez. boschivi Gargnana	Brescia	56.51
4	Legnoli	Id.	151.50	..	191.98	— 191.98
5	San Martino Cantalupa	Campobasso	461.51	..	1 311.91	— 1 311.91
6	Rianale	Caserta	0.21	..	2.53	— 2.53
7	Valle Leggieri	Id.	98.72	386.62	597.05	— 210.43
8	Carbonello	Catanzaro	89.60	820.00	378.98	+ 441.02
9	Zatta	Genova	102.93	..	103.62	— 103.62
10	Valle delle cannuccie	Pisa	151.06	..	12 856.83	— 12 856.83
11	Paternisco	Foggia	117.22	..	60.61	— 60.61
12	Godrano	Palermo	2 010.00	30 302.61	48 100.53	— 17 797.92
13	Montescuro	Id.	96.00	..	1 970.89	— 1 970.89
14	Pavia	Parma	25.49	83.00	196.57	— 113.57
15	Assisi	Perugia	435.15	7 524.00	1 649.89	+ 5 874.11
16	Nardello	Reggio Calabria	404.00	82.00	1 116.12	— 1 034.12
17	Pontone Germano	Id.	7.74	..	661.20	— 661.20
18	Isole demaniali in Brescello	Parma	11.57	400.00	253.00	+ 147.00
19	Cerreta	Salerno	422.00	..	1 095.63	— 1 095.63
20	Difesa Soprana	Id.	82.37	3 476.42	1 282.29	+ 2 194.13
21	Annone Veneto	Vicenza	318.16	316.25	6 283.83	— 5 967.58
22	Verona	Id.	223.91	527.08	893.25	— 366.17
23	Manusco	Catanzaro	406.44	1 082.08	1 534.66	— 452.58
24	Pesaca	Id.	82.08	..	5 452.64	— 5 452.64
		<i>Totale</i>	<i>6 037.52</i>	<i>45 255.06</i>	<i>86 149.19</i>	<i>— 40 894.13</i>

Terreni di patrimonio dello Stato
ritenuti economicamente suscettibili della sola coltura forestale.

1	Pula	Cagliari	4 567.39	200.00	13 135.19	— 12 935.19
2	Re d'Anfo	Brescia	255.07	49.75	446.08	— 396.33
3	Rovigo	Bologna	1 411.17	11 715.50	86.82	+ 11 628.33
4	Sestu	Cagliari	546.83	..	11 885.81	— 11 885.81
5	Settimo	Id.	497.72	15.20	10 316.49	— 10 301.29
6	Monte Lerno	Sassari	357.00	..	1 364.30	— 1 364.30
		<i>Totale</i>	<i>7 635.18</i>	<i>11 980.45</i>	<i>37 234.69</i>	<i>— 25 254.24</i>

Foresta ceduta dal Ministero della Guerra.

1	Gerbonte - Cavernasceca	Genova	317.16	1 150.00	1 120.58	+ 29.42
---	-----------------------------------	------------------	--------	----------	----------	---------

2. Superficie dei boschi e terreni che l'Azienda forestale di Stato ha acquistato,
espropriato od assunto in gestione economica (a)

(fino al 30 giugno 1912).

Provincia	Superficie — Ettari	Provincia	Superficie — Ettari	Provincia	Superficie — Ettari	Provincia	Superficie — Ettari
Aquila	505	Campobasso	870	Macerata	1 227	Reggio Calabria	16 119
Avellino*	852	Caserta	4 812	Messina	1 518	Reggio Emilia	1 883
Bari (Murge)	50 000	Chieti	112	Modena	5 539	Salerno	790
Benevento	1 556	Catanzaro	10 888	Novara	9 555	Sassari*	25 308
Bologna	2 127	Como	123	Parma	1 800	Udine	6 900
Brescia	2 000	Cosenza*	22 163	Potenza*	365	Verona	230
Cagliari	15 000	Genova	900	Ravenna	35	Vicenza	1 504

(a) Le cifre indicate per le Province contraddistinte con asterisco non riguardano l'intera superficie dei terreni e boschi acquistati. L'Azienda forestale di Stato è anche in trattative per l'acquisto di terreni e boschi nelle Province di Firenze, Grosseto, Pavia, Pesaro, Pisa, Siracusa, Teramo, Torino e Trapani, la superficie dei quali o non risulta dal documento consultato, o non è che di pochi ettari.

IX.

INDUSTRIE

INDICE.

A — Consumo dei combustibili adoperati principalmente per usi industriali	Pag. 109
B — Forze motrici:	
1. Caldaie a vapore e recipienti di vapore sottoposti alla vigilanza del Ministero di agricoltura, industria e commercio	» 110
2. Concessioni di acque pubbliche per uso di forza motrice	» 110
C — Risultati sommarii del Censimento industriale:	
Avvertenze preliminari	» 111
1. Numero delle imprese industriali e delle persone in esse occupate nelle singole Provincie	» 112-115
2. Numero delle imprese industriali e delle persone in esse occupate nei Comuni industriali più importanti	» 116-117
D — Notizie su alcune industrie:	
1. Industria mineraria	» 118-119
2. Officine metallurgiche e mineralurgiche	» 120-121
3. Cave	» 122
4. Fornaci	» 122
5. Prodotti chimici industriali.	» 123
6. Industrie soggette a vigilanza fiscale	» 124
7. Industrie soggette a monopolio governativo:	
a) Sali	» 125
b) Tabacchi	» 126
8. Industria della pesca nei mari dello Stato.	127
9. Produzione della seta greggia	» 127
E — Proprietà industriale:	
1. Privative industriali	» 128
2. Privative per modelli e disegni di fabbrica, e marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio	» 128

Avvertenza — Non si danno in questo capitolo il prospetto degli impianti elettrici e quello del numero degli opifici soggetti alle leggi sul lavoro delle donne e dei fanciulli e sugli infortuni sul lavoro e degli operai in essi occupati, non avendosi dati *d'insieme* più recenti di quelli esposti nell'*Annuario statistico* del 1911, pag. 116-117 e 118-124.

FONTI.

1. *Rivista del servizio minerario* - Pubblicazione annuale del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Corpo Reale delle miniere).
2. *Movimento commerciale del Regno d'Italia* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle - Ufficio trattati e legislazione doganale).

(Segue)

Segue — Fonti.

3. *Relazione sui servizi della Direzione generale del demanio* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze.
4. *Statistica delle imposte di fabbricazione* - Pubblicazione semestrale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle).
5. *Azienda dei sali - Relazione e bilancio industriale* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle private).
6. *Azienda dei tabacchi - Relazione e bilancio industriale* - Id. (Id.).
7. *Sulle condizioni della marina mercantile italiana* - Pubblicazione annuale del Ministero della marina (Direzione generale della marina mercantile).
8. *Bollettino della proprietà intellettuale* - Pubblicazione periodica del Ministero d'agricoltura, industria e commercio (Ufficio della proprietà intellettuale).
9. *Cenni illustrativi dei servizi attinenti alla proprietà industriale, letteraria ed artistica* - Id. (Id.), 1911.

Altre pubblicazioni citate nel capitolo.

**A. CONSUMO DEI COMBUSTIBILI ADOPERATI PRINCIPALMENTE
PER USI INDUSTRIALI (a).**

Quantità disponibili (in tonnellate).

Anni	Produzione nazionale					Importazione estera (al netto) (b)		
	Antracite, lignite, legno fos- sile e scisto bituminoso	Torba	Agglomerati di			Benzina	Combustibili fossili di ogni specie (d)	Benzina
			carbon fossile (c)	lignite	torba			
1907 . . .	453 137	39 440	768 367			2 789	7 568 140	4 511
1908 . . .	480 029	33 325	804 685			1 973	7 681 330	7 022
1909 . . .	555 073	88 275	894 387	4 665	4 500	2 171	8 438 966	9 609
1910 . . .	562 154	39 715	919 617	1 614	3 000	2 579	8 458 800	11 524
1911 . . .	557 137	24 552	789 200	1 006	4 000	3 974	8 840 297	13 390

Valore (in lire).

Anni	Produzione nazionale					Importazione estera (al netto) (b)		Valore com- plessivo (f)	
	Antracite, lignite, legno fos- sile e scisto bituminoso	Torba	Agglomerati di			Benzina	Combustibili fossili di ogni specie (e)		
			carbon fossile (c)	lignite	torba				
1907 . . .	4 208 262	613 404	23 995 193			1 223 778	234 612 340	1 578 955	266 231 932
1908 . . .	4 231 634	335 780	23 664 755			748 050	213 917 905	2 247 072	250 145 196
1909 . . .	4 971 986	1 039 350	26 671 638	74 640	76 500	781 260	236 291 048	2 688 868	272 595 290
1910 . . .	4 925 950	497 042	27 934 567	32 280	60 000	927 880	223 387 600	3 457 200	266 222 519
1911 . . .	5 021 506	306 428	24 834 420	20 120	80 000	1 189 820	256 368 613	5 333 129	293 154 036

(a) V. n° 1 e 2 delle Fonti.

Non sono compresi in questo prospetto la legna da fuoco, il carbone vegetale e gli agglomerati composti colla polvere del medesimo, combustibili che servono principalmente per il riscaldamento domestico, nè il petrolio, che serve in parte ad usi industriali, ma è principalmente consumato per l'illuminazione domestica.

(b) Cioè dedotta l'esportazione.

(c) Compresi gli agglomerati di coke e di antracite, per i quali la *Rivista del servizio minerario* fornisce notizia separata soltanto per l'anno 1910 (tonnellate 1562, per un valore di L. 76,600).

(d) Gli agglomerati contengono il 90 per cento circa di polvere della materia di cui sono composti e il 10 per cento circa di brasi o catrame secco. Per valutare più esattamente il consumo dei combustibili, abbiamo detratto dalla quantità dei combustibili fossili importati al netto in Italia una quantità corrispondente al $\frac{9}{10}$ degli agglomerati fabbricati in paese. A rigore si sarebbe dovuto fare anche il computo della quantità di catrame secco o brasi entrato negli agglomerati; ma non lo abbiamo potuto fare per mancanza di elementi; ciò del resto non può influire che in misura trascurabile sui risultati complessivi.

(e) Questi valori sono stati determinati moltiplicando le quantità segnate nella penultima colonna del prospetto precedente per i valori medi unitari del carbone fossile (vedasi la nota che segue).

(f) Le diminuzioni che si osservano in taluni anni nel valore complessivo dipendono dal prezzo unitario del carbon fossile, che variò come segue nel periodo considerato: 1907, lire 31; 1908, lire 28, 50; 1909, lire 28; 1910, lire 27; 1911, lire 29.

B. FORZE MOTRICI.

Avvertenza. — I dati che si posseggono circa la situazione complessiva delle diverse forze motrici risalgono al 1° gennaio 1904 (v. *Statistica delle forze motrici impiegate nell'agricoltura e nelle industrie del Regno* - Ministero di agricoltura, industria e commercio, Roma, 1906): essi furono esposti, in forma particolareggiata, nell'*Annuario statistico* 1905-1907 e, in forma sommaria, a pag. 114 dell'*Annuario statistico* 1911.

Si posseggono tuttavia dati recenti sulle caldaie a vapore e sui recipienti di vapore sottoposti alla vigilanza del Ministero di agricoltura industria e commercio e sulle derivazioni di acque pubbliche accordate per uso di forza motrice: li esponiamo qui appresso.

1. Caldaie a vapore e recipienti di vapore
sottoposti alla vigilanza del Ministero di agricoltura, industria e commercio (a).
(Denunce fatte per ciascun anno dal 1907 al 1911).

Anni	Caldaie a vapore								Recipienti di vapore (b)	
	Numero delle caldaie				Superficie di riscaldamento				Numero dei recipienti	Capacità complessiva Litri
	fisse	semi-fisse	locomobili	totale	delle caldaie			complessiva		
					fisse M ²	semifisse M ²	locomobili M ²			
1907	11 624	3 192	14 294	29 110	568 979	29 441	133 283	731 703	1 774	12 017 074
908	12 052	3 231	14 889	30 172	617 316	31 344	139 557	788 217	2 797	13 822 198
909	12 473	3 350	15 820	31 643	672 309	33 528	148 143	853 980	4 192	17 572 642
910	12 788	3 383	16 833	33 004	688 503	35 067	156 773	880 343	5 435	19 758 754
911	12 926	3 422	17 736	34 084	720 217	35 151	164 546	919 914	6 368	23 325 809

2. Concessioni di acque pubbliche per uso di forza motrice (c).
Concessioni assentite in ciascun esercizio dal 1906-907 al 1910-911.

Esercizi finanziari	Numero delle concessioni	Potenza complessiva in cavalli dinamici	Esercizi finanziari	Numero delle concessioni	Potenza complessiva in cavalli dinamici
1906-907	118	85 247	1908-910	99	82 807
907-908	126	216 310	910-911	125	79 870
908-909	83	77 839			

Concessioni vigenti in ciascuna Regione al 30 giugno 1911.

Regioni	Numero delle concessioni	Potenza complessiva in cavalli dinamici	Regioni	Numero delle concessioni	Potenza complessiva in cavalli dinamici
Piemonte	586	234 781	Abruzzi e Molise	146	31 535
Liguria	292	7 256	Campania	69	22 836
Lombardia	394	368 197	Puglie	2	3
Veneto	508	68 392	Basilicata	16	526
Emilia	120	7 310	Calabria	36	1 134
Toscana	239	11 106	Sicilia	301	5 594
Marche	123	31 111	Sardegna	8	44
Umbria	96	135 512			
Roma	120	30 812	REGNO	3 056	956 149

(a) V. n° 1 delle Fonti.

(b) È noto che in talune industrie, come quelle dello zolfo, della carta, dei grassi, dell'olio di sanse, ecc., sono adoperati speciali recipienti ove il vapore, dalle caldaie nelle quali si sviluppa, passa e va a trovarsi in presenza delle materie che debbono essere elaborate o trasformate per via fisica o chimica.

(c) V. n° 3 delle Fonti. Avvertasi che i dati dell'esercizio 1909-10 sono stati integrati con l'aggiunta delle concessioni delle quali nella Relazione di detto esercizio non si era potuto tener conto.

C. RISULTATI SOMMARI DEL CENSIMENTO INDUSTRIALE (a).
(10 giugno 1911).

Avvertenze preliminari.

Nei seguenti prospetti sono esposti i risultati sommari del primo censimento degli opifici e delle imprese industriali, eseguito in base alla legge 8 maggio 1910, n° 212.

Le cifre, date nel primo prospetto per le varie Provincie, per le Regioni e per il Regno e nel secondo per i principali Comuni industriali, riguardano:

- le imprese censite,
- le persone in esse occupate,
- la forza motrice,

per le industrie considerate in complesso e ripartite in sette grandi categorie.

La distinzione per categorie d'industrie delle varie imprese censite è fondata sulla scala decimale studiata dall'Ispettorato del lavoro ed approvata dal Consiglio superiore di Statistica. Le sette categorie sono state cioè tratte dai dieci gruppi fondamentali ai quali fanno capo le 100 sotto-classi, i 1000 titoli e le 10000 voci in cui i gruppi stessi sono suddivisi. Trattandosi di applicare la scala anzidetta alle imprese industriali rilevate con le indagini del censimento, è ovvio che dei dieci gruppi non trovarono applicazione il primo, il nono e il decimo, che si riferiscono rispettivamente all'agricoltura, al commercio e ai servizi e alle professioni.

Sul *numero delle imprese* è da osservare che, giusta le norme emanate per la esecuzione del censimento, esso concerne le imprese esercitate in apposito locale da non meno di due persone (incluso il padrone o direttore), e comprende quelle che erano attive al 10 giugno 1911 e quelle che, pur essendo inattive in tale giorno, erano state attive per qualche tempo nei dodici mesi anteriori a quella data.

Nel *numero delle persone occupate* sono inclusi, oltre gli operai, i membri delle famiglie dei padroni, addetti all'impresa, quand'anche non retribuiti, e il personale dirigente, sorvegliante, tecnico e d'amministrazione.

La *forza motrice*, in questa prima esposizione sommaria, riguarda i motori idraulici, a vapore, a gas, ad alcool, a petrolio, a benzina, a olii pesanti e a vento, attivi e inattivi alla data del censimento, senza tener conto della circostanza che la loro forza fosse in tutto o in parte trasformata in energia elettrica. Per evitare qui duplicazioni di forza si è esclusa la energia elettrica, perchè essa deriva sempre dai motori sopra indicati.

(a) I dati di questa tavola sono stati comunicati dall'Ufficio del censimento e sono tuttora inediti.

1. Numero delle imprese industriali e delle persone

(Secondo i risultati del censimento)

Numero d'ordine	Provincia e Regioni	Complesso delle industrie			Industrie estrattive del sotto suolo			Industrie che lavorano i prodotti dell'agricoltura, della caccia e della pesca (escluse le tessili e le chimiche)		
		Numero delle imprese in- dustriali	Numero delle persone occupate	Forza motrice in cavalli dinamici	Numero delle imprese in- dustriali	Numero delle persone occupate	Forza motrice in cavalli dinamici	Numero delle imprese in- dustriali	Numero delle persone occupate	Forza motrice in cavalli dinamici
1	Alessandria	5 174	48 189	22 369	107	1 466	191	2 693	11 757	5 762
2	Cuneo	4 751	34 500	24 656	234	994	177	2 622	9 985	7 764
3	Novara	6 108	90 108	89 162	125	2 401	332	3 350	17 618	13 231
4	Torino	10 303	169 600	121 188	137	3 593	1 032	4 620	34 310	12 711
	Piemonte	26 336	342 397	257 375	603	8 454	1 732	13 295	73 670	39 468
1	Genova	10 152	124 897	101 493	172	1 995	564	5 284	27 716	10 203
2	Porto Maurizio	1 307	7 777	14 496	24	238	..	847	3 258	1 817
	Liguria	11 459	132 674	115 989	196	2 233	564	6 131	30 974	12 020
1	Bergamo	3 226	73 306	62 039	99	3 006	344	1 782	9 873	2 461
2	Brescia	4 189	51 700	122 629	70	1 105	189	2 308	10 858	6 815
3	Como	6 153	105 282	31 941	165	1 558	206	3 020	16 637	2 819
4	Cremona	2 812	55 771	5 243	1	6	..	1 631	7 723	2 945
5	Mantova	2 713	16 247	8 970	7	146	24	1 756	6 973	4 001
6	Milano	17 495	346 649	137 561	66	912	25	8 363	62 136	9 155
7	Pavia	3 775	33 342	16 148	20	99	..	2 434	12 049	3 953
8	Sondrio	667	5 591	17 581	22	248	..	431	1 314	1 189
	Lombardia	41 030	657 868	402 112	450	7 080	788	21 725	127 568	33 338
1	Belluno	859	4 928	7 486	9	33	85	608	2 633	3 504
2	Padova	2 811	23 093	11 832	42	769	45	1 525	7 470	4 161
3	Rovigo	1 441	10 355	8 385	816	3 066	2 134
4	Treviso	2 728	26 179	16 205	18	167	23	1 472	7 981	5 020
5	Udine	3 476	34 907	43 470	31	360	143	1 973	8 201	7 469
6	Venezia	2 835	33 819	11 297	1 373	8 849	3 110
7	Verona	3 459	25 902	15 160	93	528	20	1 939	8 377	3 527
8	Vicenza	3 296	39 574	23 377	97	1 160	184	1 906	10 087	5 348
	Veneto	20 903	198 757	137 212	290	3 067	500	11 612	56 669	34 273
1	Bologna	5 199	44 543	26 745	9	32	..	2 464	12 714	8 229
2	Ferrara	1 666	13 400	12 212	1	172	64	854	3 992	3 350
3	Forlì	2 218	13 565	9 572	10	564	176	1 226	4 238	4 189
4	Modena	2 562	17 543	8 462	4	45	..	1 714	8 799	5 351
5	Parma	2 376	15 403	13 274	10	161	218	1 523	6 909	5 076
6	Piacenza	1 715	12 503	7 003	5	433	1 277	1 016	4 950	3 452
7	Ravenna	1 657	12 038	9 527	4	739	159	868	4 304	4 227
8	Reggio nell'Emilia	2 893	17 285	6 993	5	96	40	2 069	7 635	5 001
	Emilia	20 321	146 340	93 788	48	2 342	1 934	11 739	53 541	38 875
1	Arezzo	2 320	14 776	13 046	24	1 347	153	1 357	4 509	3 320
2	Firenze	8 299	66 496	28 562	163	1 532	451	4 296	23 223	10 163
3	Grosseto	982	6 582	4 515	38	2 873	1 293	600	1 936	1 454
4	Livorno	1 382	18 161	22 021	22	2 211	249	670	3 438	899
5	Lucca	2 802	25 904	12 999	191	2 203	283	1 488	7 121	4 312
6	Massa e Carrara	1 725	16 260	7 629	426	8 315	970	672	1 863	2 244
7	Pisa	2 975	28 412	24 129	58	973	276	1 634	7 046	2 986
8	Siena	2 073	12 266	5 127	78	1 734	524	1 138	5 007	3 064
	Toscana	22 553	188 857	118 028	1 000	21 288	4 199	11 855	54 148	28 442

(a) Vedansi le avvertenze che precedono. — (b) Fra le industrie e servizi corrispondenti ai bisogni collettivi e generali sono comprese resti, a lavori di carico e scarico, a servizi di corrispondenza, e a servizi pubblici riguardanti l'igiene la sanità.

in esse occupate nelle singole Provincie (a).
industriale del 10 giugno 1911).

Industrie che producono e lavorano i metalli (escluse le chimiche)			Industrie che lavorano i minerali (esclusa l'estrazione dei metalli) e Costruzioni edifici, stradali ed idrauliche			Industrie che lavorano le fibre tessili			Industrie chimiche			Industrie e Servizi corrispondenti ai bisogni collettivi e generali (b)			Numero d'ordine
Numero delle imprese in- dustriali	Numero delle persone occupate	Forza motrice in cavalli dinamici	Numero delle imprese in- dustriali	Numero delle persone occupate	Forza motrice in cavalli dinamici	Numero delle imprese in- dustriali	Numero delle persone occupate	Forza motrice in cavalli dinamici	Numero delle imprese in- dustriali	Numero delle persone occupate	Forza motrice in cavalli dinamici	Numero delle imprese in- dustriali	Numero delle persone occupate	Forza motrice in cavalli dinamici	
991	6 917	613	523	10 889	3 790	610	13 961	6 314	137	2 129	1 534	113	1 070	4 165	1
695	3 609	1 134	430	5 035	572	573	12 614	2 591	69	1 011	806	128	1 252	11 612	2
1 008	10 264	2 916	463	7 610	806	858	49 042	23 124	102	1 083	295	192	2 090	48 458	3
1 872	39 286	10 294	1 176	21 884	2 363	1 940	55 870	21 878	245	8 878	5 548	313	5 779	67 362	4
4 566	60 076	14 957	2 592	45 418	7 531	3 981	131 487	53 907	553	13 101	8 183	746	10 191	131 597	5
1 563	48 767	31 105	898	15 086	3 645	1 627	20 737	8 710	328	6 186	3 591	280	4 410	43 675	1
176	1 040	16	89	2 328	108	95	517	14	41	151	62	35	245	12 479	2
1 739	49 807	31 121	987	17 414	3 753	1 722	21 254	8 724	369	6 337	3 653	315	4 655	56 154	3
490	4 949	2 924	243	5 733	1 108	470	47 404	20 797	51	864	376	91	1 477	34 029	1
945	11 730	5 161	256	5 307	879	421	20 261	9 816	79	1 028	8 340	110	1 411	91 429	2
1 002	10 565	2 607	481	10 148	1 336	1 248	63 401	9 606	98	1 032	234	189	1 921	15 133	3
482	2 166	44	153	4 068	507	440	10 888	502	42	334	82	63	586	1 163	4
460	2 071	270	150	3 553	504	252	2 308	43	38	748	121	50	443	4 007	5
3 329	69 099	8 308	1 390	38 007	1 699	3 367	146 533	19 372	430	12 512	2 290	550	17 450	96 712	6
547	3 582	231	231	5 574	1 545	432	11 094	3 896	41	265	101	70	679	6 422	7
105	331	120	33	288	25	37	1 574	978	15	100	59	24	1 736	15 210	8
7 360	104 493	19 665	2 937	72 678	7 603	6 667	303 463	65 010	794	16 883	11 603	1 097	25 703	264 105	9
107	422	257	45	1 073	77	43	404	41	20	163	22	27	145	3 500	1
614	4 050	1 234	152	3 725	1 367	358	4 803	691	71	1 502	2 291	49	774	2 043	2
283	1 008	30	78	2 864	429	187	1 861	610	33	1 312	3 416	44	244	1 766	3
502	2 065	248	161	4 525	1 117	345	9 817	2 008	103	450	152	67	574	7 637	4
604	3 611	2 307	246	5 590	1 881	416	15 186	5 420	95	1 092	667	110	1 897	25 583	5
591	7 787	1 421	282	6 606	590	409	6 150	958	76	2 791	738	104	1 636	4 480	6
595	5 132	510	213	3 194	174	497	6 773	2 408	62	1 348	1 332	60	550	7 189	7
608	4 136	656	169	3 198	705	354	19 586	8 058	86	648	805	76	759	7 626	8
3 964	28 811	6 663	1 346	30 775	6 340	2 609	64 580	20 189	547	9 306	9 423	537	5 549	59 824	9
1 228	10 143	2 132	581	10 033	1 227	700	6 927	1 034	120	3 237	3 555	97	1 407	10 568	1
399	1 999	227	144	2 382	129	196	2 741	236	37	1 786	5 550	35	388	2 656	2
458	2 265	341	120	2 509	751	328	2 857	216	61	1 297	1 791	45	345	2 108	3
467	2 272	308	111	2 796	355	186	1 588	832	34	1 483	302	46	560	1 314	4
419	1 997	141	126	3 324	1 214	207	1 686	17	29	709	603	57	617	6 005	5
320	2 009	290	122	2 380	717	192	1 616	29	24	707	925	36	358	313	6
374	1 350	35	97	2 169	867	230	2 158	771	41	942	2 452	43	376	1 016	7
451	2 911	571	120	4 520	689	186	1 489	27	30	225	11	37	459	654	8
4 116	24 946	4 045	1 421	30 113	5 949	2 225	20 512	3 162	376	10 386	15 189	396	4 500	24 634	9
444	2 847	214	126	1 494	181	291	3 613	459	37	555	264	41	411	8 455	1
1 528	11 853	2 023	723	9 324	1 198	1 159	12 634	2 633	186	4 103	1 709	244	3 777	10 385	2
149	858	401	60	314	15	92	250	18	19	248	322	24	193	1 012	3
232	5 769	12 470	166	3 444	897	179	1 283	777	68	1 017	569	45	999	6 160	4
343	2 132	577	318	5 816	1 346	356	5 260	3 137	48	2 690	578	58	682	2 766	5
157	681	95	268	3 487	2 184	125	1 015	316	17	214	71	60	680	1 749	6
440	5 595	8 350	366	7 086	2 537	347	6 065	1 710	75	1 004	225	55	643	8 045	7
338	1 674	146	261	2 387	254	159	661	85	45	337	129	54	416	925	8
3 631	31 409	24 276	2 288	33 352	8 612	2 708	30 781	9 135	495	10 168	3 867	581	7 711	39 497	9

quelle che attendono alla produzione e distribuzione di forza motrice, luce, acqua e calore; come altresì le imprese addette a trasporti ter-

Segue — Numero delle imprese industriali e delle persone
(Secondo i risultati del censimento)

Numero d'ordine	Province e Regioni	Complesso delle industrie			Industrie estrattive del sottosuolo			Industrie che lavorano i prodotti dell'agricoltura, della caccia e della pesca (escluse le tessili e le chimiche)		
		Numero delle imprese in- dustriali	Numero delle persone occupate	Forza motrice in cavalli dinamici	Numero delle imprese in- dustriali	Numero delle persone occupate	Forza motrice in cavalli dinamici	Numero delle imprese in- dustriali	Numero delle persone occupate	Forza motrice in cavalli dinamici
1	Ancona	2 295	20 676	16 354	22	660	136	1 119	5 951	2 782
2	Ascoli Piceno	1 957	10 086	11 287	5	58	..	972	3 459	1 537
3	Macerata	1 571	7 891	8 199	4	52	40	837	3 676	2 404
4	Pesaro e Urbino	1 747	11 033	4 999	13	508	87	956	3 572	2 955
	Marche	7 570	49 686	40 789	44	1 278	263	3 884	16 658	9 678
1	Perugia - Umbria	4 680	32 106	74 122	39	1 212	379	2 777	9 720	6 899
1	Roma - Roma	10 131	72 414	36 100	146	2 052	109	5 325	25 127	9 136
1	Aquila degli Abruzzi	2 305	9 689	12 586	42	260	36	1 291	4 050	2 131
2	Campobasso	2 387	8 058	5 842	19	107	..	1 336	4 074	2 759
3	Chieti	2 442	11 892	6 024	20	478	218	1 472	4 678	2 476
4	Teramo	1 870	7 322	4 777	8	60	..	1 141	3 817	2 286
	Abruzzi e Molise	9 004	36 941	29 229	89	905	254	5 240	16 619	9 652
1	Avellino	1 856	8 466	4 461	17	448	266	1 142	3 898	2 493
2	Benevento	1 915	6 363	3 108	13	62	..	1 160	3 664	2 239
3	Caserta	4 109	26 674	28 474	92	601	..	2 411	11 783	11 250
4	Napoli	7 633	91 389	80 565	81	1 214	99	4 103	32 071	8 266
5	Salerno	3 739	25 227	24 966	32	224	..	2 399	10 757	4 848
	Campania	19 282	158 119	141 574	235	2 549	365	11 215	62 173	29 096
1	Bari delle Puglie	6 950	40 935	14 182	187	1 361	..	4 470	21 068	4 508
2	Foggia	2 405	11 865	6 685	16	268	160	1 622	7 453	3 847
3	Lecce	5 411	29 924	18 315	148	764	..	3 514	17 065	4 606
	Puglie	14 766	82 724	39 182	351	2 393	160	9 606	45 586	12 961
1	Potenza - Basilicata	2 808	11 562	4 991	12	111	..	1 817	5 940	3 184
1	Catanzaro	3 193	12 456	6 180	18	283	..	2 120	7 914	5 110
2	Cosenza	2 491	12 050	4 356	8	404	42	1 539	6 363	2 407
3	Reggio di Calabria	3 877	15 843	6 267	4	16	..	2 382	8 074	4 303
	Calabrie	9 561	40 358	16 803	30	703	42	6 041	22 351	11 820
1	Caltanissetta	1 683	19 103	6 953	172	13 310	3 326	1 061	4 111	3 127
2	Catania	3 904	23 381	13 260	121	2 414	245	2 221	10 801	4 317
3	Girgenti	2 429	16 479	4 593	208	7 205	940	1 433	4 828	3 119
4	Messina	2 071	12 613	6 445	133	887	..	1 187	5 286	2 415
5	Palermo	3 971	25 136	14 874	50	502	68	2 382	12 492	5 719
6	Siracusa	2 624	11 406	3 487	77	1 377	136	1 644	6 358	2 045
7	Trapani	2 875	12 722	3 804	76	425	174	1 794	7 908	2 807
	Sicilia	19 557	120 840	53 416	837	26 120	4 889	11 722	51 784	23 549
1	Cagliari	2 137	25 268	9 571	92	14 705	6 597	1 273	5 773	1 969
2	Sassari	1 880	8 787	3 493	14	803	251	1 273	5 189	2 623
	Sardegna	4 017	34 055	13 064	106	15 508	6 848	2 546	10 962	4 592
	REGNO	243 985	2 306 698	1 573 774	4 476	87 295	23 026	136 530	663 490	306 983

(a) Vedansi le avvertenze a pag. 111 e la nota b, pag. 112.

in esse occupate nelle singole Provincie (a).
industriale del 10 giugno 1911).

Industrie che producono e lavorano i metalli (escluse le chimiche)			Industrie che lavorano i minerali (esclusa l'estrazione dei metalli e Costruzioni edilizie, stradali ed idrauliche)			Industrie che lavorano le fibre tessili			Industrie chimiche			Industrie e Servizi corrispondenti ai bisogni collettivi e generali (a)			Numero d'ordine
Numero delle imprese in- dustriali	Numero delle persone occupate	Forza motrice in cavalli dinamici	Numero delle imprese in- dustriali	Numero delle persone occupate	Forza motrice in cavalli dinamici	Numero delle imprese in- dustriali	Numero delle persone occupate	Forza motrice in cavalli dinamici	Numero delle imprese in- dustriali	Numero delle persone occupate	Forza motrice in cavalli dinamici	Numero delle imprese in- dustriali	Numero delle persone occupate	Forza motrice in cavalli dinamici	
389	2 323	234	184	3 706	2 411	429	4 991	649	79	2 481	1 434	73	564	8 708	1
316	1 353	80	161	1 931	129	379	2 438	368	62	281	158	62	566	8 965	2
268	869	95	160	1 464	403	205	1 132	65	37	251	135	60	447	5 057	3
272	1 044	99	170	1 619	415	271	3 147	147	36	344	94	29	799	1 202	4
I 245	5 589	508	675	8 720	3 358	I 284	II 708	I 229	214	3 357	I 821	224	2 376	23 932	
821	8 439	20 306	432	3 526	468	425	3 837	839	96	4 343	32 080	90	I 029	13 151	1
I 870	10 582	583	693	16 062	2 786	I 634	9 190	127	166	2 636	690	297	6 765	22 675	1
385	1 298	40	161	1 071	222	330	1 350	60	52	1 379	6 353	44	261	3 744	1
564	1 187	5	153	1 228	42	222	1 070	55	55	149	1	38	243	2 980	2
328	869	8	189	3 880	444	329	1 215	111	61	401	5	43	371	2 762	3
320	849	19	135	1 687	148	198	624	24	39	174	25	29	111	2 275	4
I 597	4 203	72	638	7 866	856	I 079	4 259	250	207	2 103	6 384	154	986	11 761	
263	730	91	126	1 748	230	245	905	..	44	603	224	19	134	1 157	1
251	644	16	107	525	85	327	897	33	39	459	34	18	112	701	2
521	1 660	2 283	214	5 185	356	691	4 415	698	102	2 209	1 040	78	821	12 847	3
1 454	30 703	49 427	306	4 153	1 915	1 261	14 316	3 316	252	4 918	2 060	206	4 014	15 482	4
504	2 196	1 215	163	1 783	142	508	9 099	6 902	80	707	80	53	461	11 779	5
2 993	35 933	53 032	916	13 394	2 728	3 032	29 632	10 949	517	8 896	3 438	374	5 542	41 966	
1 007	4 515	301	290	6 005	1 040	728	3 883	365	175	2 725	1 498	93	1 378	6 470	1
423	1 923	230	90	687	40	169	800	..	49	381	62	36	353	2 946	2
734	5 624	1 863	265	1 477	100	580	2 218	..	107	2 109	549	63	667	11 197	3
2 164	12 062	2 394	645	8 169	I 180	I 477	6 901	365	331	5 215	2 109	192	2 398	20 013	
477	I 164	..	163	2 955	841	284	I 072	16	34	165	..	21	155	950	1
368	1 058	57	189	1 125	86	380	1 540	90	80	318	96	38	218	741	1
295	773	16	125	1 652	134	470	2 449	226	27	236	372	27	182	1 159	2
444	1 194	12	322	2 194	127	499	3 052	59	201	1 129	246	25	184	1 520	3
I 107	3 025	85	636	4 971	347	I 349	7 041	375	308	I 683	714	90	584	3 420	
197	593	32	91	413	57	114	441	..	32	98	1	16	137	410	1
629	2 384	72	291	1 687	825	390	2 404	703	179	3 106	794	73	585	6 304	2
292	712	..	202	2 368	279	218	854	..	58	320	230	18	192	25 3	
298	1 785	260	186	1 579	496	146	1 200	37	98	1 597	237	23	279	3 000	4
775	4 456	1 334	227	1 967	381	332	2 471	181	107	1 705	575	98	1 543	6 616	5
377	923	..	103	685	337	351	1 457	..	60	411	87	32	195	882	6
455	1 223	8	112	602	91	345	1 622	1	66	782	179	27	160	544	7
3 023	12 076	I 706	I 212	9 301	2 466	I 876	10 449	922	600	8 019	2 103	287	3 091	17 781	
370	1 559	166	107	1 101	70	198	680	..	73	1 088	170	24	362	599	1
362	1 237	254	98	824	35	69	344	4	47	145	101	17	245	225	2
732	2 796	420	205	I 925	105	267	I 024	4	120	I 233	271	41	607	824	
41 405	395 411	179 833	17 786	306 639	54 917	32 619	657 190	175 203	5 727	103 831	101 528	5 442	81 842	732 284	

2. Numero delle imprese industriali e delle persone
(Secondo il censimento industriale)

Numero d'ordine	Comuni industriali più importanti (b)	Complesso delle industrie			Industrie estrattive del sottosuolo			Industrie che lavorano i prodotti dell'agricoltura della caccia e della pesca (escluse le tessili e le chimiche)		
		Numero delle imprese industriali	Numero delle persone occupate	Forza motrice in cavalli dinamici	Numero delle imprese industriali	Numero delle persone occupate	Forza motrice in cavalli dinamici	Numero delle imprese industriali	Numero delle persone occupate	Forza motrice in cavalli dinamici
<i>Piemonte:</i>										
1	Alessandria	479	9 528	2 559	223	1 801	531
2	Novara	482	7 647	8 247	1	3	..	256	1 402	665
3	Biella (Novara)	208	8 167	1 409	72	799	110
4	Torino	5 150	93 640	25 195	29	205	6	1 828	21 723	2 116
<i>Liguria:</i>										
5	Genova	4 620	37 912	30 292	2	31	..	2 197	11 311	1 743
6	San Pier d'Arena Genova)	364	10 227	11 131	178	2 188	2 694
7	Savona (Id.)	462	7 320	17 204	5	29	..	229	1 505	426
8	Sestri Ponente (Id.)	132	9 130	2 922	69	822	135
9	Spezia (Id.)	554	10 760	1 614	14	109	..	234	1 131	404
<i>Lombardia:</i>										
10	Brescia	847	12 632	18 021	365	2 296	215
11	Como	544	9 049	2 528	1	7	..	203	1 261	84
12	Milano	8 238	153 165	51 883	4	50	8	3 255	32 263	2 452
13	Busto Arsizio (Milano)	303	8 288	1 195	90	778	4
14	Legnano (Id.)	205	10 613	968	91	739	102
15	Monza (Id.)	658	16 924	8 504	7	45	..	290	1 781	185
16	Pavia	492	6 582	1 287	239	2 401	479
<i>Veneto:</i>										
17	Padova	787	8 618	2 560	341	2 898	223
18	Udine	502	7 790	3 811	204	1 911	390
19	Pordenone (Udine)	164	6 272	3 258	81	612	295
20	Venezia	1 363	20 088	5 197	586	4 192	442
21	Verona	952	10 770	2 968	5	16	..	428	2 735	1 063
22	Vicenza	576	7 233	3 237	1	15	..	277	1 369	321
<i>Emilia:</i>										
23	Bologna	2 522	28 895	8 090	2	10	..	976	7 090	1 970
24	Ferrara	566	6 231	7 097	284	1 353	913
25	Modena	620	6 499	2 539	342	2 046	845
26	Reggio nell'Emilia	802	7 589	1 837	508	2 150	1 158
<i>Toscana:</i>										
27	Firenze	2 728	26 122	11 008	10	29	..	1 180	7 863	1 123
28	Livorno	1 193	13 612	9 903	13	202	..	567	3 050	860
29	Lucca	625	8 843	3 750	5	25	..	320	1 763	744
30	Carrara (Massa e Carrara)	919	10 419	2 546	368	6 114	661	173	487	150
31	Pisa	644	9 463	3 513	310	1 940	132
<i>Marche:</i>										
32	Ancona	511	6 038	5 597	3	13	..	201	1 323	154
<i>Umbria:</i>										
33	Terni (Perugia)	258	9 323	27 943	1	3	..	135	583	419
<i>Roma:</i>										
34	Roma	4 557	47 377	6 231	41	592	10	1 877	11 912	640
<i>Campania:</i>										
35	Napoli	4 399	55 610	61 902	8	111	..	2 002	15 410	2 113
<i>Puglie:</i>										
36	Bari	1 312	13 491	4 528	39	277	..	604	4 077	797
37	Taranto (Lecce)	741	6 984	11 054	3	71	..	462	2 249	329
<i>Sicilia:</i>										
38	Caltanissetta	258	6 218	1 670	38	5 229	1 339	124	540	294
39	Catania	1 045	8 725	2 982	4	35	..	533	3 588	1 015
40	Palermo	1 688	16 692	10 645	9	85	..	863	7 040	2 910

(a) Vedansi le avvertenze a pag. 111 e la nota b, pag. 112. — (b) Sono stati riguardati come Comuni industriali più importanti quelli che

In esse occupate nei Comuni industriali più importanti (a).
del 10 giugno 1911).

Industrie che producono e lavorano i metalli (escluse le chimiche)			Industrie che lavorano i minerali (esclusa l'estrazione dei metalli) e Costruzioni edilizie, stradali ed idrauliche			Industrie che lavorano le fibre tessili			Industrie chimiche			Industrie e Servizi corrispondenti ai bisogni collettivi e generali			Numero d'ordine
Numero delle imprese in- dustriali	Numero delle persone occupate	Forza motrice in cavalli dinamici	Numero delle imprese in- dustriali	Numero delle persone occupate	Forza motrice in cavalli dinamici	Numero delle imprese in- dustriali	Numero delle persone occupate	Forza motrice in cavalli dinamici	Numero delle imprese in- dustriali	Numero delle persone occupate	Forza motrice in cavalli dinamici	Numero delle imprese in- dustriali	Numero delle persone occupate	Forza motrice in cavalli dinamici	
129	2 225	62	37	599	40	61	4 245	523	15	416	606	14	242	797	1
78	1 108	38	39	912	75	77	3 684	2 512	11	87	22	20	451	4 935	2
41	756	5	21	322	10	58	5 858	1 284	3	78	..	13	154	..	3
1 045	29 007	2 621	649	11 379	93	1 300	20 455	2 748	137	5 982	445	162	4 889	17 166	4
763	10 032	6 143	399	6 551	1 196	957	6 334	130	169	868	299	133	2 785	20 781	5
94	5 067	1 115	29	297	..	36	703	512	15	1 420	745	12	552	6 065	6
70	4 346	7 691	43	493	90	82	357	2	13	377	481	20	213	8 514	7
28	6 722	2 745	7	38	2	17	152	7	5	1 346	8	6	50	25	8
111	7 786	4	50	671	..	112	641	..	7	120	1	26	302	1 205	9
241	5 369	1 399	53	1 496	54	132	2 177	68	20	333	21	36	961	16 264	10
95	833	17	43	719	694	163	5 538	1 109	12	107	18	27	584	606	11
1 943	44 824	3 297	814	22 950	941	1 567	29 338	2 881	263	8 168	1 775	392	15 572	40 829	12
59	685	..	29	437	..	106	6 194	1 190	6	53	1	13	141	..	13
49	2 615	404	15	288	..	32	6 752	441	11	164	19	7	55	2	14
102	2 324	32	50	1 187	..	185	11 171	2 219	13	148	64	11	268	6 004	15
94	1 864	102	38	655	8	93	1 238	391	9	124	6	19	300	301	16
206	2 015	829	59	1 061	22	117	1 368	229	34	623	493	30	653	764	17
105	1 867	1 761	32	692	7	120	2 351	752	17	579	336	24	390	565	18
37	194	3	6	444	387	30	4 840	2 373	6	121	4	4	61	200	19
276	6 499	1 207	191	2 583	4	213	3 483	708	37	1 910	315	60	1 421	2 521	20
192	3 684	461	107	1 636	13	167	2 087	925	20	207	24	33	405	482	21
136	1 608	184	65	1 198	184	70	2 363	1 321	11	372	754	16	308	473	22
537	7 128	1 828	349	6 199	300	518	4 685	177	81	2 655	2 274	59	1 128	1 541	23
146	1 076	66	23	464	129	87	1 535	180	17	1 516	4 679	9	285	1 139	24
165	1 267	254	27	615	76	59	782	778	9	1 362	218	18	427	368	25
161	2 110	546	36	1 914	50	64	900	14	15	165	9	18	350	60	26
588	6 349	925	272	2 507	206	475	3 895	108	54	2 375	604	149	3 104	8 042	27
206	3 973	820	146	3 207	897	153	1 186	777	67	1 013	569	41	981	5 980	28
116	1 276	134	35	304	53	126	3 124	2 558	8	2 188	71	15	163	190	29
85	374	1	198	2 647	1 264	52	227	..	4	20	..	39	550	470	30
116	1 347	43	69	2 780	1 395	107	2 975	870	17	119	4	25	302	1 069	31
76	1 313	211	63	1 701	1 255	125	836	222	21	501	725	22	291	3 030	32
46	5 213	20 060	25	442	10	29	782	300	13	2 162	7 134	9	188	20	33
950	7 996	362	392	12 059	876	1 047	6 682	7	68	2 094	198	182	6 042	4 138	34
1 106	20 350	43 170	209	3 003	1 516	780	9 809	2 646	116	3 561	923	178	3 366	11 534	35
214	2 222	237	101	3 302	653	278	1 611	270	49	1 116	565	27	886	2 006	36
87	3 519	1 811	52	315	..	109	459	..	7	156	46	21	215	8 868	37
42	178	32	23	122	5	20	69	..	5	17	..	6	63	..	38
224	1 241	68	61	719	742	110	1 087	553	77	1 641	429	36	414	175	39
411	3 559	1 320	85	1 349	369	186	1 854	173	51	1 355	366	83	1 450	5 507	40

contavano oltre 6000 persone occupate nelle imprese considerate dal censimento industriale del 1911.

D. — NOTIZIE SU ALCUNE INDUSTRIE.

1. Industria mineraria (a).

Notizie per i prodotti principali e per il complesso dei prodotti.

Anni	Prodotti principali (b) (Quantità in tonnellate)										
	Minerali di ferro	Minerali di rame	Minerali di piombo (anche ar- gentifero)	Minerali di zinco	Minerali di mercurio	Pirite ^m di ferro (anche cuprifera)	Comb- stibili fossili	Minerali di solfo	Petrolio greggio	Roccia asfaltica e bituminosa e bitume greggio	Acido borico
1907 . .	517 952	167 619	43 037	160 517	76 561	126 925	453 137	2 787 765	8 327	161 640	2 305
908 . .	539 120	106 629	46 649	152 254	82 534	131 721	480 029	2 847 943	7 088	134 694	2 520
909 . .	505 095	90 272	37 945	129 899	97 592	132 234	555 073	2 827 455	5 895	111 538	2 431
910 . .	551 259	68 369	36 540	146 307	87 129	165 688	562 154	2 815 511	7 069	162 669	2 502
911 . .	373 786	68 136	38 458	139 719	97 803	165 273	557 137	2 682 766	10 390	188 681	2 648

Anni	Complesso dei prodotti minerari (compresi anche i prodotti non specificati precedentemente)						
	Numero delle miniere e ricerche attive	Valore della produzione — Lire	Numero degli operai	Potenza dei motori in cavalli dinamici			
a vapore				idraulici	a gas, a petrolio, ecc.	elettrici	
1907 . .	1 358	87 939 440	59 597	9 513	1 052	2 973	2 217
908 . .	1 186	80 075 847	56 401	9 003	1 326	3 451	2 439
909 . .	1 139	76 749 974	52 648	9 007	1 413	3 594	2 882
910 . .	1 044	80 367 479	49 995	9 504	1 531	4 196	2 847
911 . .	1 031	82 434 891	(c) 49 502	8 468	744	4 549	4 137 ½

(a) V. n° 1 delle Fonti.

(b) Si sono considerati come prodotti principali quelli che figurano nelle statistiche, in uno qualsiasi degli anni considerati per un valore complessivo di oltre un milione di lire (circa i singoli prodotti dell'industria mineraria nell'anno 1911, vedasi il prospetto della pagina seguente).

(c) Così ripartiti per sesso e per età e secondo che erano addetti a lavori all'interno o all'esterno delle miniere:

Miniere e ricerche attive	Sesso	Addetti ai lavori all'interno			Addetti ai lavori all'esterno				In complesso
		Dai 15 anni in su	Sotto i 15 anni	Totale	Dai 15 anni in su		Sotto i 15 anni	Totale	
					maggio- renni	minorenni			
Produttive. . .	Maschi . .	29 214	1 794	31 008	14 007		639	14 646	45 654
	Femmine	808	418	121	1 347	1 347
Non produttive	Maschi . .	1 548	15	1 563	900		14	914	2 477
	Femmine	24	24	24

Segue — Industria mineraria.
Notizie per i singoli prodotti (Anno 1911).

Natura dei prodotti	Numero delle miniere e ricerche attive		Produzione		Numero degli operai delle miniere e ricerche attive		Potenza dei motori in cavalli dinamici			
	produt- tive	non produt- tive	Quantità	Valore — Lire	produt- tive	non produt- tive	a vapore	idraulici	a gas, a petrolio, ecc.	elettrici
			Tonn.							
Minerali di ferro . .	31	11	373 786	6 767 519	2 055	141	50
Id. di ferro-man- ganese . .	1	3	6 482	58 338	98	17	40
Id. di manganese	9	3	3 515	110 120	165	4
Id. di rame . . .	9	33	68 136	1 225 593	797	195	175	175	150	501
Id. di piombo (an- che argen- tifero) . .	88	68	38 453	6 540 149	14 318	510	3 690	224	2 220	537
Id. di zinco . . .			139 719	15 369 972						
Id. di piombo e zinco . . .			550	24 500						
Id. d'argento . .	1	..	24	27 700	43
Id. d'oro	1	9	2 080	83 200	37	221	..	2	..	97
Id. d'antimonio .	3	13	2 441	81 644	304	75
Id. di mercurio .	9	8	97 803	4 664 597	949	57	16	297
Id. di stagno . .	1	..	20	20 000	38	7	..
Id. misti	49	388	160	25
Pirite di ferro . . .	10	6	146 124	2 784 873	2 142	40	143	245	..	384
Id. cuprifera . .			19 149	356 171						
Combustibili fossili:										
Antracite			2 611	57 447						
Lignite	35	52	553 083	4 952 320	3 061	286	1 067	649
Scisto bituminoso .			1 443	11 730						
Minerali di solfo . .	352	72	2 682 766	31 097 936	19 293	319	3 013	98	292	1 585 ½
Salgemma (a)	30	..	43 763	785 825	329	..	55
Sale di sorgente (a).			17 251	695 676						
Petrolio			10 390	1 454 600						
Gas idro-carburato .	9	25	Metri cubi							
			9 021 000	384 323	650	99	57	..	1 880	87
Acque minerali (b) .			Tonn.							
			35 320	340 838						
Roccia asphaltica e bi- tuminosa	15	5	188 133	2 955 427	1 716	56	25
Bitume greggio . . .	3	..	548	109 600	145
Allumite	1	..	6 100	85 400	70
Acido borico	12	..	2 648	1 006 240	442	..	2
Grafite	30	9	12 621	383 744	349	21
Ricerche diverse	15	72
Totale	650	381	—	82 434 891	47 001	2 501	8 468	744	4 549	4 187 ½
	1031				49 502 (c)					

(a) Vedasi anche, nel prospetto a pagina seguente, la produzione del *sale marino*, e, nel prospetto a pag. 125, la *totale* produzione del sale.

(b) Questa voce comprende solamente le acque provenienti da due concessioni accordate nella Provincia di Parma secondo una legge di Carlo III, e quelle estratte dai pozzi demaniali del *sale di sorgente* e dai pozzi di *petrolio*.

(c) Se ne veda la distinzione nella nota c, pagina precedente.

2. Officine metallurgiche e mineralurgiche (a).

Notizie per i prodotti principali (b).

Anni	Quantità della produzione							
	Ghisa		Ferro	Acciaio	Bande e lamiere (c)	Rame e sue leghe	Piombo	Argento greggio
	di alto forno	di seconda fusione						
—	—	—	—	—	—	—	—	
	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Chilogr.
1907.	112 232	36 764	248 157	346 749	24 423	17 491	22 978	20 502
1908.	112 924	45 176	302 509	437 674	28 277	18 280	26 003	20 746
1909.	207 800	47 104	281 098	608 795	35 880	20 005	22 133	20 534
1910.	353 239	46 461	311 210	670 983	42 670	22 467	14 495	14 237
1911.	302 931	39 655	303 223	697 958	46 352	22 908	16 684	12 143

Anni	Alluminio	Mercurio	Combustibili agglomerati		Solfo		
			Litanirace	Carbonella vegetale	greggio o distillato	raffinato o sublimato	macinato o ventilato
—	—	—	—	—	—	—	—
	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.
1907.	322	434	768 367	18 720	426 972	160 617	151 338
1908.	602	684	804 685	18 014	445 312	156 995	160 693
1909.	751	771	894 387	20 945	435 060	144 579	152 121
1910.	827	894	918 055	25 203	430 360	169 093	171 570
1911.	798	955	789 200	24 770	414 161	166 802	158 977

Anni	Sale marino (d)	Olii leggeri e olii pesanti	Benzina e benzoli	Gas-luce (e)	Coke		Catrame
					del gas	metallurgico	
—	—	—	—	—	Tonnell.	Tonnell.	—
	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Metri cubi	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.
1907.	454 454	7 567	2 989	201 209 196	682 704	35 000	37 274
1908.	473 857	8 603	2 273	307 464 154	708 842	105 000	41 894
1909.	421 362	8 566	2 471	318 184 989	748 961	250 420	34 530
1910.	447 440	9 570	2 779	327 811 305	763 983	396 560	37 894
1911.	460 439	11 296	4 274	345 843 965	792 488	363 493	64 536

(a) V. n° 1 delle Fonti.

(b) Si sono considerati come prodotti principali quelli che figurano nelle statistiche, in uno qualsiasi degli anni considerati, per un valore complessivo di oltre un milione di lire. Circa i singoli prodotti delle officine metallurgiche o mineralurgiche nell'anno 1911, vedasi il prospetto della pagina seguente.

(c) Fino al 1908 le cifre riguardano le sole bande stagnate; nel 1909 sono comprese anche le bande zincate e piombate e nel 1910 e nel 1911 anche le nere (vedasi per quest'ultimo anno il prospetto che segue).

(d) Vedasi anche, nel prospetto a pagina 119, la produzione del salgemma e del sale di sorgente, e, a pagina 125, la totale produzione del sale.

(e) Si vedano anche, nel prospetto a pag. 124, i dati che circa il consumo del gas-luce risultano dalla *Statistica delle imposte di fabbricazione*, pubblicata dal Ministero delle finanze.

Segue — Officine metallurgiche e mineralurgiche.

Notizie per i singoli prodotti (Anno 1911).

Natura dei prodotti	Num. delle officine attive	Produzione		Num. degli operai	Potenza dei motori in cavalli dinamici										
		Quantità	Valore (a) — Lire		a vapore	idraulici	a gas, a petrolio, ecc.	elettrici							
			Tonn.												
Ghisa.	89		d'alto forno	302 931	28 105 015	33 558	83 818	23 330	23 145	31 824					
			di 2ª fusione	39 655	9 905 941										
Ferro			(b) 303 223	59 267 219											
Acciaio	(c) 697 958	148 818 138													
Bande e lamiere			nere	12 800	4 421 632										
			stagnate	25 662	12 589 370										
			piombate e zincate	7 890	3 519 300										
Ferro silicio	d) 1		1 809	496 215						
Rame e sue leghe	22		22 908	45 346 905	3 645	4 230	1 058	600	2 779						
Piombo			16 684	5 350 797											
Argento greggio	2		Kg.	12 143	1 081 574	371	572					
Oro greggio	1			55	88 700	15	..	70					
			Tonn.												
Mercurio	8			955	5 252 500	354	3	81	..	16					
Alluminio	1			798	1 236 900	278	5 250					
Silico-manganese	(d)			60	21 000					
Combustibili agglomerati	38		litantrace	789 200	24 834 420	1 220	2 307	17	427	284					
			lignite	1 006	20 120										
			torba	4 000	80 000										
			carbonella vegetale	24 770	1 896 300										
Solfo	350		greggio o distillato	414 161	40 283 956	3 503	17					
			raffinato o sublimato	26	166 802						18 609 002	492
			macinato o ventilato	39	158 977						19 932 406	787	904	274	228
Minerale di solfo macinato	4			17 561	710 874	86	80	294	16	..					
Saigemma macinato	9			14 220	126 272	29	6	..					
Sale marino (a)	65			460 439	3 353 267	3 460	115	..	649	243					
Asfalto	6		in polvere	31 912	696 728	366	193	200	71	268					
			in pani (mastiche)	16 555	613 252										
			in mattonelle (pavés)	1 444	89 544										
Bitume raffinato				268	67 000										
Prodotti della distillazione degli oli minerali, del catrame e del carbon fossile.	218		Oli leggeri	6 367	1 586 600	6 317	2 284½	..	932	1 515					
			Oli pesanti	4 729	371 710										
			Benzina	3 974	1 189 820										
			Benzoli	300	120 000										
			Pece, brai, naftalina, ecc.	14 472	719 705										
			Asfalto artificiale	7 353	279 414										
			Gas-luce (f)		Metri cubi						345 843 965	53 646 304			
		Tonn.													
Coke del gas				792 488	28 882 312										
Coke metallurgico				363 493	12 097 255										
Catrame				64 536	1 952 376										
Baritina macinata	4			1 452	65 140	36	13	56	80	16					
Grafite macinata	10			9 273	640 150	54	25	311					
Pomice macinata	12			19 600	588 000	164	254	..	5	..					
Talco macinato	11			14 136	871 070	87	..	176	18	40					
Marmo	12		in cubetti o dadi	4 254	553 020	111	3					
			granulato per pavimenti												
			in polvere												
				15 060	301 200	60	..	11	85	90					
				7 990	79 900										
Totale	939			—	(a)	(g)	54 993	94 815½	25 878	26 262	42 601				

(a) Non facciamo il totale generale dei valori perchè essendo considerati nel prospetto taluni prodotti intermedi, il valore di questi verrebbe contato più volte, ricomparendo successivamente nei prodotti derivati.
 (b) Di cui tonnellate 228,377 di ferro in lamiere, barre, verghe e profilati diversi.
 (c) Di cui tonnellate 341,821 di acciaio in lamiere, barre, verghe e profilati diversi; 107,431 di acciaio in rotaie e 10,380 di acciaio in tubi.
 (d) Provenienti da officine che trattano anche altri prodotti.
 (e) Vedasi la nota d, pagina precedente.
 (f) Vedasi la nota e, pagina precedente.
 (g) Così ripartiti:
 Maschi 53,613, dei quali 52,727 dai 15 anni in su e 886 sotto i 15 anni;
 Femmine 1380, delle quali 1298 dai 15 anni in su (676 maggiorenni e 622 minorenni) e 82 sotto i 15 anni.

3. Cave (a).

Anni	Numero delle cave attive	Valore della produzione — Lire	Numero degli operai	Potenza dei motori in cavalli dinamici			
				a vapore	idraulici	a gas, a petrolio, ecc.	elettrici
1907.	12 045	50 319 746	67 921	344	180	289	935
908.	12 204	51 334 566	69 108	359	250	336	867
909.	12 452	50 069 701	69 143	355	165	361	960
910.	12 542	54 567 420	69 335	590	175	337	1 132
911.	12 700	61 048 203	70 767 (b)	567	175	415	1 370

4. Fornaci (a).

Anni	Numero delle fornaci attive	Valore della produzione — Lire	Numero degli operai	Potenza dei motori in cavalli dinamici			
				a vapore	idraulici	a gas, a petrolio, ecc.	elettrici
1907.	11 426	144 641 506	97 204	7 441	2 845	4 658	3 455
908.	11 433	152 684 588	98 225	8 209	2 686	6 150	3 578
909.	11 428	159 135 997	98 412	7 741	2 841	6 261	3 076
910.	11 453	167 988 073	98 251	8 396	3 335	6 858	5 127
911.	11 488	173 595 764	99 354 (c)	9 775	3 335	7 317	7 193

(a) V. n° 1 delle *Fonti*. L'ultima statistica del prodotto delle cave e delle fornaci compilata in modo sistematico dagli ingegneri delle miniere risale all'anno 1901 e fu riassunta nell'*Annuario statistico 1905-1907*. I dati qui indicati circa la produzione negli ultimi anni rappresentano soltanto i risultati di valutazioni approssimative, fatte sulla base di quella statistica.

(b) Così ripartiti per sesso e per età e secondo che erano addetti a lavori all'interno o all'esterno:

Sesso	Addetti ai lavori all'interno			Addetti ai lavori all'esterno				In complesso
	Dai 15 anni in su	Sotto i 15 anni	Totale	Dai 15 anni in su		Sotto i 15 anni	Totale	
				maggio- renni	minorenni			
Maschi.	5 206	251	5 457	60 169		3 959	64 128	69 585
Femmine.	42		42	738	270	132	1 140	1 182

(c) Così ripartiti per sesso e per età:

Maschi 90,618, dei quali 82,712 dai 15 anni in su e 7906 sotto i 15 anni; femmine 8736, delle quali 7681 dai 15 anni in su (5669 maggiorenni e 2012 minorenni) e 1055 sotto i 15 anni.

5. Prodotti chimici industriali (a).

Notizie per i prodotti principali (b).

Anni	Quantità della produzione (in tonnellate)								
	Acido cloridrico	Acido nitrico	Acido solforico	Soda caustica	Solfato di ammonio	Solfato di rame	Solfuro di carbonio	Carbonato di calcio in polvere e di calcio e magnesio	Carbonato di piombo (biacca)
1907	14 162	4 813	425 130	3 800	4 592	45 264	3 665	2 500	4 376
908	14 017	5 562	524 210	6 912	5 347	42 598	3 550	2 000	4 645
909	14 892	7 264	589 712	8 209	6 864	28 551	2 050	2 000	4 370
910	19 012	9 134	644 643	8 478	7 172	36 236	2 225	..	3 778
911	17 358	9 000	596 143	8 541	8 705	43 626	3 280	4 500	3 187

Anni	Ipoclorito di calcio	Nitrato di potassio	Calcio-cianamide	Carburo di calcio	Ossigeno — Metri cubi	Polveri piriche (compresi i fuochi artificiali) (c)	Balistiche ed altri esplosivi (c)	Dinamite (c)	Perfosfati e concimi diversi
	1907	5 700	2 000	1 500	30 562	29 000	2 184	1 011	500
908	9 129	1 900	3 000	35 755	26 000	2 305	861	875	815 470
909	9 580	1 900	5 300	43 133	24 814	2 392	1 115	852	936 626
910	8 746	1 500	3 715	36 515	30 374	2 485	1 080	876	1 050 225
911	9 043	1 500	4 470	32 750	377 426 (d)	2 820	2 008	972	944 695

Complesso dei prodotti

(compresi anche i prodotti non specificati precedentemente).

Anni	Numero delle officine	Valore della produzione (e) Lire	Numero degli operai	Potenza dei motori in cavalli dinamici			
				a vapore	idraulici	a gas, a petrolio, ecc.	elettrici
1907	275	123 552 000	10 992	5 013	33 973	1 030	4 109
908	296	138 638 000	11 922	4 884	45 171	2 253	4 701
909	305	134 320 000	11 645	4 559	41 782	3 193	15 989
910	294	150 241 000	11 593	5 052	41 638	3 153	15 603
911	281	153 785 000	(f) 11 677	5 275	30 548	3 156	16 794

(a) V. n.º 1 delle Fonti.

(b) Si sono considerati come prodotti principali quelli che figurano nelle statistiche, in uno qualsiasi degli anni considerati, per un valore complessivo di oltre un milione di lire.

(c) Per ciò che riguarda le polveri ed altri esplosivi, vedasi anche il prospetto seguente, concernente le industrie soggette a vigilanza fiscale.

(d) Aumento dovuto all'impianto, in Lombardia, di nuove fabbriche.

(e) Da questi valori andrebbe dedotto il costo dell'acido solforico impiegato nella preparazione dei diversi prodotti, che non abbiamo modo però di valutare neppure approssimativamente. Conosciamo soltanto il valore complessivo dell'acido solforico prodotto annualmente: nel 1911 fu di circa 21 milioni di lire.

D'altra parte ai prodotti inorganici compresi in questo prospetto sarebbero da aggiungere i fiammiferi di legno e di cera, ed a quelli di origine organica, parecchi altri prodotti, compresi i farmaceutici.

(f) Così ripartiti:

Maschi 11,051, dei quali 11,012 dai 15 anni in su e 39 sotto i 15 anni.

Femmine 626, delle quali 543 maggiorenni e 83 minorenni.

6. Industrie soggette a vigilanza fiscale (a).

Natura delle fabbriche od opifici	Numero delle fabbriche od opifici nel 1911-912 (b)	Natura e quantità dei prodotti principali					
		Natura dei prodotti	Quantità dei prodotti				
			1907-908	1908-909	1909-910	1910-911	1911-912
Fabbriche di spirito di 1 ^a categoria di 2 ^a id.	36	Spirito (ridotto a 100°)	Ettoltri 154 876	Ettoltri 165 869	Ettoltri 129 896	Ettoltri 232 054	Ettoltri 200 408
	2 872	Spirito (id.)	308 502	634 668	289 025	64 613	60 224
		Totale . . .	463 378	800 537	418 921	296 667	260 632
		Spirito adulterato per usi industriali.	72 917	91 293	94 892	111 634	108 986
Totale . . .	2 908						
Fabbriche di birra	86	Birra	447 493	547 802	567 186	598 315	721 456
Fabbriche di acque gassose (c)	737	Acque gassose	27 182	27 022	27 719	28 912	34 383
Fabbriche di cicoria preparata e di prodotti similari	15	Cicoria preparata e prodotti similari.	Quintali 43 397	Quintali 43 553	Quintali 47 954	Quintali 51 412	Quintali 60 498
Fabbriche di glucosio	15	Glucosio solido	813	606	676	1 202	1 495
		Id. liquido	53 875	52 681	65 009	64 177	68 728
Fabbriche di zucchero (d)	37	Sciropi e melassi	?	636 913	422 350	627 004	615 397
		Zucchero di 2 ^a classe (compreso quello ottenuto dagli sciropi e melassi)	1 359 651	1 653 118	1 107 953	1 731 841	1 586 631
Opifici per la trasformazione o rettificazione degli oli minerali greggi	4	(e)	—	—	—	—	—
Opifici per l'estrazione di oli di resina e di catrame	5	(e)	—	—	—	—	—
Fabbriche di polveri piriche ed altri prodotti esplosivi	711	Polveri piriche (A da mina, da caccia ed altri)	28 181	33 480	31 560	34 273	37 058
		esplosivi (f) (B)	4 153	5 883	11 640	9 841	16 444
		Totale	32 334	39 363	43 200	44 114	53 502
Fabbriche di fiammiferi di legno o di altra materia solforati	136	Fiammiferi di legno o di altra materia solforati	Numero in milioni 40 997	Numero in milioni 44 474	Numero in milioni 45 832	Numero in milioni 44 225	Numero in milioni 42 260
Fabbriche di fiammiferi di legno paraffinati e di cera	15	Fiammiferi di legno paraffinati o di cera	26 799	23 784	28 141	27 902	22 023
Fabbriche di apparecchi di accensione	Apparecchi di accensione	—	—	—	176	—
Officine di gas-luce	250	Gas-luce (g) A	219 587 963	231 797 248	242 524 066	260 251 412	265 846 529
		B	822 060	758 815	528 571	505 222	384 536
		Totale	220 410 023	232 556 063	243 052 637	260 756 634	266 231 065
Officine di corrente elettrica	8 533	Corrente elettrica (g) A	Migliaia di Ettowatt-ora 690 986	Migliaia di Ettowatt-ora 811 430	Migliaia di Ettowatt-ora 946 078	Migliaia di Ettowatt-ora 1 090 843	Migliaia di Ettowatt-ora 1 234 430
		B	317 774	353 477	366 615	370 921	415 296
		Totale	1 008 760	1 164 907	1 312 688	1 461 764	1 649 726

(a) V. n. 4 delle Fonti. Per ciò che riguarda gli oli minerali e il gas-luce, e le polveri piriche e altri esplosivi, vedansi anche i dati rispettivamente inseriti nei prospetti a pag. 118 e segg., desunti dalla Rivista del servizio minerario.

(b) È indicato in questo prospetto il numero delle fabbriche che lavorarono.

(c) Le cifre rappresentano soltanto la produzione soggetta a tassa governativa; ciò perché avendo la legge 23 gennaio 1902, n. 25, per l'abolizione del dazio interno sui farinacci e per altre riforme sul dazio consumo, disposto la cessione della tassa di fabbricazione sulle acque gassose ai Comuni nei quali erasi abolito il dazio sui farinacci, venne in questi Comuni a mancare ogni accertamento della produzione da parte della Finanza.

(d) Circa la coltivazione delle barbabietole, vedasi il capitolo Agricoltura.

La quantità delle barbabietole effettivamente lavorate in ciascun esercizio è rappresentata dalle seguenti cifre: 1907-908, q. 12,084,401; 1908-909, q. 13,267,201; 1909-910, q. 9,670,696; 1910-911, q. 15,409,153; 1911-912, q. 14,712,513.

(e) La statistica non contiene gli elementi necessari per poter distinguere i singoli prodotti soggetti a tassa; i quali del resto sono in quantità molto esigua, dacché furono esentati dalla tassa quelli ottenuti da materie prime di origine nazionale.

(f) Di contro alla lettera A sono registrate le quantità di polveri soggette a tassa e di contro alla lettera B le quantità non soggette a tassa.

(g) Di contro alla lettera A sono registrate le quantità dichiarate ed accertate in base alle dichiarazioni di consumo e di contro alla lettera B le quantità presunte in base alle convenzioni di abbonamento.

7. Industrie soggette a monopolio governativo.

a) Sali.

Quantità dei sali complessivamente prodotti (1).

Anni	Sale marino	Salgemma sali di sorgente (2)	Totale
	— Quintali	— Quintali	— Quintali
1907	4 544 540	507 780	5 052 320
908	4 738 570	392 130	5 130 700
909	4 218 620	431 070	4 644 090
910	4 474 400	557 970	5 032 370
911	4 604 390	610 140	5 214 530

Quantità dei sali prodotti e numero degli operai nelle Saline amministrate direttamente dallo Stato (3).

Esercizi finanziari — Saline	Quantità dei sali prodotti							Numero degli operai (4)	
	Specie dei sali								
	Comune	Macinato	Raffinato	Pastorizio	Refrige- rante	Industriale	Grojo		Totale
— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Quintali	
1906-907	2 309 814	186 538	14 803	53 683	27 334	38 725	1 133	2 632 030	706
907-908	2 206 243	191 851	18 095	52 738	30 000	49 658	1 000	2 549 585	739
908-909	2 472 453	188 864	21 711	36 113	29 654	31 245	1 016	2 781 056	770
909-910	2 005 670	221 159	22 190	50 417	28 543	45 559	829	2 374 367	744
910-911	1 972 271	278 384 (5)	25 364	66 169	34 448	43 146	1 214	2 420 996	716

Ripartizione per Saline nel 1910-911.

Cagliari e Carloforte	1 408 672	148 233	1 556 905	35
Cervia (Ravenna)	3 000	3 180	8 571	..	14 751	42
Comacchio (Ferrara)	69 137	7 465	..	38 300	6 090	17 230	..	138 222	46
Corneto Tarquinia (Roma)	31 424	204	..	4 231	7 411	12 843	..	56 163	30
Lungro (Cosenza)	43 214	..	3 411	28	1 377	502	..	48 532	202
Margherita di Savoia (Foggia)	419 824	18 320	12 660	4 000	..	454 804	169
Volterra (Pisa)	122 482	21 953	2 240	3 730	..	1 214	151 619	189

(1) Le cifre di questo prospetto sono ricavate dalla *Rivista del servizio minerario* (v. n° 1 delle *Fonti*). È da avvertire che le *saline marittime demaniali* figurano soltanto per la quantità di sale prodotto negli esercizi finanziari chiusi al 30 giugno di ciascuno degli anni considerati.

(2) Per la distinzione delle due specie di sale, vedasi il prospetto a pag. 119.

(3) V. n° 5 delle *Fonti*.

(4) Oltre agli operai permanenti indicati, s'impiegano operai straordinari per i lavori normalmente ricorrenti di preparazione e raccolta, e per altri lavori di carattere eccezionale.

(5) Di cui, quintali 186,498 per uso alimentare e quintali 91,886 per uso industriale.

Segue: Industrie soggette a monopolio governativo.

b) Tabacchi.

Quantità dei tabacchi fabbricati e numero degli operai nelle Manifatture dello Stato (1).

Esercizi finanziari — Manifatture	Quantità dei tabacchi fabbricati						Numero degli operai (3)	
	Prodotti principali					Prodotti secondari		Totale generale
	Tabacchi in polvere	Trinciati	Sigari	Spagnolette	Totale			
Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali		
1908-907	23 034	61 787	77 332	18 355	180 508	4 410	184 918	13 258
907-908	22 069	59 391	80 573	20 617	182 650	4 663	187 313	13 719
908-909	23 186	58 222	86 526	27 233	195 167	4 454	199 621	16 129
909-910	22 479	59 028	92 658	26 185	200 350	5 841	206 191	16 354
910-911	20 384	60 203	96 171	28 797	205 555	6 797 (2)	212 352	15 995

Ripartizione per Manifatture nel 1910-911.

Bari	1 274	..	1 274	..	1 274	282
Bologna	4 212	15 714	888	6 661	27 475	185	27 660	545
Cagliari	2 154	..	4 999	..	7 153	..	7 153	651
Catania	4 646	..	4 646	..	4 646	574
Chiaravalle (Ancona)	176	269	9 860	..	10 305	..	10 305	1 161
Firenze	S. Orsola	6 238	..	6 238	..	6 238	901
	S. Pancrazio	1 004	180	1 184	..	1 184	460
Lecce	687	687	..	687	14
Lucca	1 671	3 389	15 480	..	20 540	..	20 540	2 035
Milano	3 418	14 275	6 449	..	24 142	2 993	27 135	1 235
Modena	10 389	..	10 389	..	10 389	1 157
Napoli	SS. Apostoli	9 762	..	9 762	..	9 762	1 431
	S. Pietro Martire	1 702	9 290	..	9 342	20 334	20 334	450
Palermo	1 752	..	5 343	2 685	9 780	252	10 032	787
Roma	1 387	3	8 039	9 429	..	9 429	630
Sestri Ponente (Genova)	8 464	..	8 464	..	8 464	1 292
Torino	844	7 078	7 448	1 890	17 260	..	17 260	1 390
Venezia	3 768	8 801	3 924	..	16 493	3 367	19 860	997

(1) V. n° 6 delle *Fonti*.

(2) Di cui estratto di tabacco, quintali 6360; polvere insetticida, quintali 437.

(3) Nel totale degli operai sono compresi anche i pochi (3 nel 1910-911) addetti ai magazzini di deposito.

8. Industria della pesca nei mari dello Stato (a).

Anni	Pesca del pesce (b)			Pesca del tonno			
	Numero delle barche	Numero dei pescatori	Valore del pesce — Lire	Numero delle tonnare e tonnarelle	Numero degli operai	Quantità del tonno — Quintali	Valore del tonno — Lire
1907	24 891	102 395	18 503 771	44	3 267	41 681	2 364 702
908	25 796	106 076	20 287 285	45	3 207	38 490	2 276 840
909	26 676	111 272	22 466 786	45	3 004	56 990	3 484 788
910	27 141	115 577	24 264 571	46	2 316	56 293	4 110 844

Anni	Pesca del corallo				Pesca delle spugne (Acque di Lampedusa)					
	Numero delle barche	Numero dei pescatori	Quantità del corallo — Chilogr.	Valore del corallo — Lire	Numero delle barche		Numero dei pescatori		Quantità delle spugne — Chilogr.	Valore delle spugne — Lire
					ital.	est. (c)	ital.	est. (c)		
1907	74	587	112 210	1 181 530	64	19	314	115	34 703	596 404
908	75	678	135 510	1 406 700	70	23	350	253	36 853	705 537
909	54	515	50 350	486 200	69	..	339	..	31 503	408 289
910	14	110	8 456	75 320	65	21	310	258	30 952	474 992

9. Produzione della seta greggia (d).

Anni	Quantità di seta greggia (in chilogrammi)				
	ricavata dalla filatura dei bozzoli prodotti nel Regno		ricavata dalla filatura dei bozzoli importati dall'estero		Totale generale
	Totale	per 100	Totale	per 100	
1907	4 820 000	78	1 353 000	22	6 173 000
908	4 486 000	82	1 012 000	18	5 498 000
909	4 251 000	75	1 410 000	25	5 661 000
910	3 947 000	81	944 000	19	4 891 000
911	3 490 000	74	1 224 000	26	4 714 000
912	4 105 000	79	1 102 000	21	5 207 000

(a) V. n° 7 delle Fonti.

Il numero delle barche e quello dei pescatori non possono trovare riscontro con quelli indicati nel capitolo *Navigazione marittima e Marina mercantile*, i quali si riferiscono esclusivamente alla *grande pesca*, cioè a quella fatta fuori del Distretto di pesca a cui è iscritto il battello, o sulle coste estere.

(b) Queste cifre raccolte a mezzo delle Capitanerie ed Uffici di porto sono certamente inferiori alla realtà, sia per la riluttanza dei pescatori a darle esatte, per timore di aggravii fiscali, sia perchè le coste del Regno, per la massima parte sabbiose ed approdabili, permettono l'accesso delle barche pescherecce a numerosi luoghi di consumo, ove il pesce viene venduto al momento stesso dello sbarco, sfuggendo così l'operazione di vendita ad ogni controllo, specie in quei Comuni ove il prodotto di questa industria è esente da dazio di consumo.

(c) Indichiamo anche il numero delle barche estere (per lo più elleniche) e il relativo numero di pescatori, perchè nella quantità e nel valore delle spugne pescate è compreso anche il prodotto da esse ottenuto. Nel 1909 non si verificò il consueto concorso di barche estere.

(d) I dati circa la produzione della seta greggia sono stati desunti dal fascicolo intitolato *Notizie statistiche sul raccolto bozzoli d'Italia*, annualmente pubblicato dalla Commissione di statistica dell'Associazione dell'industria e del commercio delle sete in Italia, sedente a Milano.

E. PROPRIETÀ INDUSTRIALE (a).

1. Privative industriali.

Anni	Numero degli attestati rilasciati										
	Totale generale	a inventori nazionali					a inventori stranieri				
		Totale	Privative (b)	Prolungamenti	Complettivi (c)	Riduzioni	Totale	Privative (b)	Prolungamenti	Complettivi (c)	Riduzioni
1907.	5 500	1 700	1 189	369	142	..	3 800	2 861	791	147	1
908.	4 600	1 590	1 130	320	140	..	3 010	2 231	639	140	..
909.	5 090	1 781	1 188	447	146	..	3 309	2 282	913	114	..
910.	7 760	2 514	1 955	381	177	1	5 246	4 295	769	182	..
911.	6 950	2 466	1 820	456	190	..	4 484	3 390	914	179	1

Numero degli attestati rilasciati classificati secondo le categorie d'invenzione.
(Anno 1911).

Categorie delle invenzioni	Numero degli attestati rilasciati		Categorie delle invenzioni	Numero degli attestati rilasciati	
	in complesso	a inventori nazionali		in complesso	a inventori nazionali
I. Agricoltura, industrie agricole ed affini	191	90	XIV. Materiali laterizi, cementi, calce ed altri materiali da costruzione	133	69
II. Alimenti e bevande diverse	133	74	XV. Vetri e ceramiche	41	9
III. Arte mineraria e produzione di metalli e di metalloidi	115	34	XVI. Illuminazione	244	82
IV. Lavorazione dei metalli, del legno e delle pietre.	308	75	XVII. Riscaldamento, ventilazione ed apparecchi di raffreddamento.	361	133
V. Generatori di vapore, macchine diverse ed organi delle macchine.	1 002	305	XVIII. Mobilio e materiali per abitazioni, negozi, uffici e locali pubblici.	443	191
VI. Strade ferrate e tramvie	296	119	XIX. Filatura, tessitura e industrie complementari	302	63
VII. Carrozzeria e veicoli diversi	506	215	XX. Vestiario ed oggetti d'uso personale	242	78
VIII. Navigazione ed aeronautica	358	163	XXI. Pelli e cuoi	29	11
IX. Elettrotecnica	450	176	XXII. Industria della carta.	59	19
X. Meccanica minuta e di precisione, strumenti scientifici e strumenti musicali	269	85	XXIII. Industrie ed arti grafiche	202	63
XI. Armi e materiali da guerra, da caccia e da pesca.	226	64	XXIV. Industrie chimiche diverse	440	80
XII. Chirurgia, terapia, igiene e mezzi di protezione contro gli incendi ed altri infortuni	144	65	XXV. Industrie diverse e miscelanea	122	39
XIII. Costruzioni civili, stradali ed opere idrauliche	334	164	Tota' e c. s.	6 950	2 466

2. Privative per modelli e disegni di fabbrica, e marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio.

Anni	Numero degli attestati rilasciati					
	per disegni e modelli di fabbrica			per marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio		
	Totale	a Nazionali	a Stranieri	Totale	a Nazionali	a Stranieri
1907.	107	70	37	680	365	315
908.	91	65	26	440	213	227
909.	85	56	29	650	354	296
910.	104	63	41	700	392	308
911.	137	95	42	800	453	347

(a) V. n° 8 e 9 delle Fonti. I dati per l'anno 1911 risultano dal fasc. n. 17 (Annata 1912) del Bollettino citato al n° 8. Vedansi anche le note b, e, pag. 134 dell'Annuario statistico del 1911.

(b) Compresi gli attestati di privative rilasciati per importazione e con riserva di priorità.

(c) Compresi i completivi rilasciati per importazione e con riserva di priorità.

X.

PREZZI E CONSUMI

INDICE.

A — Prezzi di alcune derrate e merci:

1. Valori medi generali attribuiti ad alcune derrate e merci nelle statistiche del movimento commerciale Pag. 130-134
2. Prezzi medi generali del frumento nei vari mercati del Regno, dedotti dalle notizie della Direzione generale dell'agricoltura. . . » 134
3. Prezzi al minuto di alcuni generi e derrate di consumo popolare praticati in alcune città del Regno. » 135-137
4. Prezzi pagati dall'Amministrazione militare per generi necessari al mantenimento delle truppe » 137
5. Prezzi pagati dai Convitti Nazionali per generi necessari al mantenimento dei convittori » 138

B — Consumo di alcuni generi alimentari:

1. Quantità di frumento, granturco, vino, olio, alcool, birra, zucchero e caffè disponibili per il consumo, tenuto conto della produzione interna e del movimento del commercio coll'estero » 139-140
2. Quantità di saie commestibile venduto agli Uffici di vendita e all'Esercito. » 141
3. Quantità delle levate di tabacchi presso i Magazzini di deposito (a) » 142

FONTI.

1. *Atti della Commissione centrale dei valori per le dogane* - Pubblicazione biennale del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale dell'industria e del commercio), negli *Annali dell'industria e del commercio*.

2. *Tabella indicante i valori delle merci per le statistiche commerciali* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle - Ufficio trattati e legislazione doganale).

3. *Bollettino del Ministero di agricoltura, industria e commercio*.

4. *Bollettino dell'Ufficio del lavoro* - Pubblicazione mensile del Ministero di agricoltura, industria e commercio.

5. *Notizie periodiche di statistica agraria* - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ufficio di statistica agraria).

6. *Statistica delle imposte di fabbricazione* - Pubblicazione semestrale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle).

7. *Azienda dei sali - Relazione e bilancio industriale* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle private).

8. *Azienda dei tabacchi - Relazione e bilancio industriale* - Id. (id.).

9. *Movimento commerciale del Regno d'Italia* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle - Ufficio trattati e legislazione doganale).

10. *Statistica del commercio speciale di importazione e esportazione* - Pubblicazione mensile id. (id.).

Altre pubblicazioni varie citate nel capitolo.

(a) Comprendiamo in questa rassegna anche il tabacco, che viene generalmente considerato come alimento nervino, al pari del caffè, dell'alcool, ecc.

A. PREZZI DI ALCUNE DERRATE E MERCI.

1. Valori medi generali attribuiti ad alcune derrate e merci nelle statistiche del movimento commerciale (a).

Derrate e merci (disposte per Categorie secondo le statistiche del Movimento commerciale)	Unità di misura	Valori medi, in lire					
		i (merci im- portate) e (esportate) — (importate o esportate)	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
			1907	1908	1909	1910	1911
I.							
Vini in botti o caratelli (escluso il marsala) . . .	Ettolitro . . .	i e	25 25	20 20	20 17	34 33	40 42
Birra in botti o caratelli	Ettolitro . . .	i e	41 32	41 32	40 30	33 25	35 27
Spirito puro in botti o caratelli	Ettolitro . . .	i e	45 45	40 40	35 30	35 25	45 35
Olio d'oliva (escluso quello lavato al solfuro) . .	Quintale . . .	i e	100 130	120 150	150 185	158 193	145 180
Petrolio	Quintale . . .	i e	18 18	16 16	15 15	15 15	12 20
II.							
Caffè naturale	Quintale . . .	i	100	100	105	125	160
Zucchero . . . { di prima classe	Quintale . . .	—	27.50	28	32	32	32
{ di seconda classe	Quintale . . .	—	22.50	23	28	25	28
Tabacco in foglie e in costole di foglie	Quintale . . .	i e	135 135	135 135	142 142	142 80	168 75
III.							
Sale marino e salgemma	Tonnellata . .	e	7.50	7.50	7.50	7	7
Tartaro greggio e gruma di botte	Quintale . . .	—	85	85	82	90	100
Feccia di vino	Quintale . . .	—	28	28	26	30	36
Sugo { d'arancio	Quintale . . .	i	—	—	—	—	80
{ di cedro e di limone concentrato.	Quintale . . .	e	75	75	80	73	82
Fiammiferi . . . { di legno	Quintale . . .	—	60	65	68	70	70
{ di stearina, di cera e simili	Quintale . . .	—	240	250	255	260	260
V.							
Canapa greggia	Quintale . . .	i e	105 105	90 90	85 82	75 91	90 112
Lino greggio	Quintale . . .	i e	130 110	130 95	120 95	130 115	130 115
Juta greggia	Quintale . . .	—	55	50	40	50	60
Filati di lino semplici greggi da più di 7.000 fino a 15.000 metri per Kg.	Quintale . . .	i e	260 260	250 250	250 250	275 240	275 240
Filati di canapa semplici greggi da più di 7.000 fino a 15.000 metri per Kg.	Quintale . . .	i e	255 255	245 245	231 231	210 220	220 230
Filati di juta semplici greggi	Quintale . . .	i e	85 85	75 75	67.50 67.50	80 70	80 75
Tessuti di lino, greggi, lisci, che presentano fra catena e trama nel quadrato di 5 millimetri di lato:							
10 fili elementari o meno	Quintale . . .	—	250	245	245	265	265
più di 26 fino a 40 fili	Quintale . . .	—	420	415	415	460	460
Tessuti di canapa, greggi, lisci, che presentano fra catena e trama nel quadrato di 5 millimetri di lato:							
10 fili elementari o meno	Quintale . . .	—	245	235	224	242	242
più di 26 fino a 40 fili	Quintale . . .	—	405	395	376	400	400
Tessuti di juta greggi, lisci	Quintale . . .	—	105	90	83	90	90

(a) V. n. 1 e 2 delle Fonti.

I valori per le statistiche commerciali sono determinati a cura della speciale Commissione istituita col regio decreto 3 ottobre 1879, n. 5110, presso il Ministero di agricoltura, industria e commercio, e riordinata coi regi decreti 22 gennaio 1911, n. 78, e 18 febbraio 1912, n. 148.

Essi rappresentano il costo delle merci alla frontiera, esclusi cioè i dazi doganali e le spese di trasporto dal confine ai mercati italiani di consumo per le merci di provenienza estera importate, ma comprese, per contro, le spese di trasporto dal luogo di produzione nel Regno alla frontiera per le merci nazionali esportate.

Segue — Valori medi generali attribuiti ad alcune derrate e merci.

Derrate e merci	Unità di misura	Valori medi, in lire						
		1 (merci im- portate) e (esportate) — (importate o esportate)	Anno 1907	Anno 1908	Anno 1909	Anno 1910	Anno 1911	
VI.								
Cotone in bioccoli o in massa :								
Americano	Quintale . . .	i	?	?	131	193	190	
Indiano	Quintale . . .	i	?	?	100	142	154	
Egiziano	Quintale . . .	i	?	?	184	321	243	
d'ogni altra specie	Quintale . . .	i e	?	?	130 130	167 170	170 170	
Filati di cotone semplici greggi, che misurano per ogni mezzo chilogramma :								
più di 10.000 fino a 20.000 metri	Quintale . . .	i e	285 230	250 205	235 190	265 210	240 230	
più di 40.000 fino a 50.000 metri	Quintale . . .	i e	430 430	400 400	385 375	425 410	400 370	
Tessuti di cotone lisci, che presentano fra catena e trama, nel quadrato di 5 mm. di lato, 27 fill elementari o meno :								
greggi, del peso, per 100 metri quadrati,	di Kg. 13 o più . .	Quintale . . .	i	300	265	244	269	286
		Quintale . . .	e	295	280	239	259	255
	di Kg. 11 o più, ma meno di Kg. 13	Quintale . . .	i	?	?	?	288	302
		Quintale . . .	e	?	?	?	265	274
stampati, del peso, per 100 metri quadrati,	di Kg. 7 o più, ma meno di Kg. 11	Quintale . . .	i	?	?	?	302	401
		Quintale . . .	e	?	?	?	277	348
	di Kg. 13 o più . .	Quintale . . .	i	490	455	434	459	478
		Quintale . . .	e	485	450	429	449	448
di Kg. 11 o più, ma meno di Kg. 13	Quintale . . .	i	?	?	?	478	492	
	Quintale . . .	e	?	?	?	475	464	
di Kg. 7 o più, ma meno di Kg. 11	Quintale . . .	i	?	?	?	497	596	
	Quintale . . .	e	?	?	?	472	543	
Velluti di cotone comuni e felpe, greggi	Quintale . . .	i e	490 490	450 450	470 470	500 400	— —	
VII.								
Lane naturali o sudicie	Quintale . . .	i e	210 300	190 270	210 280	245 300	230 275	
Filati di lana cardata semplici imbianchiti, che misurano più di 10.000 metri per chilogramma	Quintale . . .	i e	690 690	620 620	660 660	700 640	— —	
Tessuti di lana :								
scardassata del peso di 300 grammi e meno per metro quadrato	Quintale . . .	i e	960 960	870 870	1060 1060	1100 1000	1160 970	
pettinata del peso di 200 grammi e meno per metro quadrato	Quintale . . .	i e	1400 1400	1260 1260	1400 1400	1475 1400	1650 1360	
VIII.								
Bozzoli . . .	vivi	Quintale . . .	i	425	350	380	350	360
		Quintale . . .	e	450	360	390	360	370
	secchi	Quintale . . .	i e	1300 1450	1050 1150	1100 1200	1000 1100	1000 1100
Seta tratta greggia addoppiata o torta	Quintale . . .	i e	6000 6500	4800 5200	5000 5400	4800 5100	4600 4900	
Cascami di seta greggi (strusa, strazza di seta e di doppio).	Quintale . . .	i e	825 925	650 710	710 775	750 825	750 825	
Tessuti di seta o di filusella	neri operati . . .	Chilogramma .	—	70	65	67	67	66
	colorati operati . .	Chilogramma .	—	90	80	82	82	81
Velluti e felpe di seta o di filusella, lisci	Chilogramma .	—	185	175	179	185	184	

Segue — Valori medi generali attribuiti ad alcune derrate e merci.

Derrate e merci	Unità di misura	Valori medi, in lire						
		i (merci im- portate) e (esportate) — (importate o esportate)	Anno 1907	Anno 1908	Anno 1909	Anno 1910	Anno 1911	
IX.								
Legno comune rozzo o semplicemente sgrossato con l'ascia	Tonnellata . . .	i e	63 63	63 63	63 63	60 63	65 65	
Legna da fuoco	Tonnellata . . .	—	26	27	27	30	32	
Carbone di legna	Tonnellata . . .	i e	76 69	77 70	70 70	85 85	86 86	
Trecce di paglia	Quintale	i e	300 370	320 350	320 350	325 370	335 395	
X.								
Carta bianca o tinta in pasta, non rigata, di ogni qualità	Quintale	i e	76 80	76 80	80 80	65 95	65 95	
XI.								
Pelli crude, fresche o secche non buone da pellicceria	di buoi e vacche	i	240	240	260	270	272	
		e	160	150	165	170	175	
	di capre	i	300	280	280	270	260	
		e	300	290	310	310	310	
	di montoni	i	180	150	150	150	155	
		e	180	160	160	160	170	
	di agnelli	i	445	400	400	395	390	
		e	415	420	440	435	435	
	di capretti	i	760	700	700	670	660	
		e	760	700	750	760	750	
	da suola	Quintale	—	355	355	380	390	395
	vacchette	al tannino	i	800	900	1100	1225	1225
e			750	900	1100	1150	1150	
Pelli conciate senza pelo e rifinite	di vitelli	i	1200	1000	1100	1136	1140	
		e	1200	1000	1100	1110	1050	
	di capre	i	1400	1500	1900	1900	1900	
		e	1400	1500	1700	1700	1700	
di capre	al tannino	—	1000	950	1000	1000	1000	
	al cromo	i e	1600 1600	1800 1800	2200 2000	2350 2150	2350 2150	
XII.								
Minerali metallici.	di ferro	—	18.50	16.50	16.50	17	18	
	di piombo, anche argentifero	i	260	200	175	175	175	
		e	210	150	175	180	180	
di zinco	Tonnellata . . .	—	140	120	124	135	140	
Ghisa da affinazione e da fusione in pani	Tonnellata . . .	—	105	95	90	85	90	
Ferro greggio in masselli ed acciaio in pani . . .	Quintale	—	16.50	14	14	12	12.50	
Ferro ed acciaio:								
laminati o battuti in verghe, spranghe o barre sagomate, aventi in sezione uno o più lati o diametri di 7 millimetri o meno, ma più di 5 millimetri	Quintale	—	22	20	20	19	18	
tirati in fili aventi un diametro di 3 millimetri o meno, ma più di un millimetro e mezzo	Quintale	—	33	31	30	30	30	
in rotaie per ferrovia	Tonnellata . . .	—	170	160	160	145	150	
di seconda fabbricazione, in lavori fatti principalmente con ferri od acciai piccoli: piallati, limati, torniti, bucati, ecc., solo in piccola parte della loro superficie	Quintale	—	57	54	54	35	37	
Rame, ottone e bronzo in pani, rosette, limature e rottami	Quintale	—	222	160	155	150	145	
Piombo e sue leghe coll'antimonio, in pani e rottami	Quintale	—	50	36	34	32	37	
Zinco in pani e rottami	Quintale	—	60	52	55	57	65	
Mercurio	Quintale	i e	490 490	540 540	570 570	590 590	620 600	

Segue — Valori medi generali attribuiti ad alcune derrate e merci.

Derrate e merci	Unità di misura	Valori medi, in lire						
		i (merci im- portate) e (esportate) — (importate o esportate)	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno	
			1907	1908	1909	1910	1911	
XIV.								
Marmo greggio	Tonnellata . .	—	65	65	65	70	80	
Calce idraulica	Tonnellata . .	i	35	33	31	26	26	
		e	30	28	26	26	26	
Cementi	} a presa rapida	Tonnellata . .	i	?	?	41	35	36
			e	?	?	40	35	36
			e	?	?	42	37	39
	} altri	Tonnellata . .	e	?	?	41	37	39
e			93	94	96	97	97	
e			100	104	106	107	108	
Solfo	} in pani o in rottami	Tonnellata . .	e	110	114	117	118	120
			e	125	129	132	136	146
			e					
	} raffinato	Tonnellata . .	e					
e								
e								
	} molito	Tonnellata . .	e					
e								
e								
	} fiore di zolfo	Tonnellata . .	e					
e								
e								
Carbon fossile naturale o carbonizzato (coke) . .	Tonnellata . .	i	31	28.50	28	27	29	
XVI.								
Frumento	} duro	Tonnellata . .	i	200	230	230	220	220
			e	265	295	295	290	290
	} tenero	Tonnellata . .	i	180	210	220	210	210
e			245	275	285	280	280	
Avena	}	Tonnellata . .	i	190	185	185	185	180
			e	190	185	185	185	195
Granturco	} bianco	Tonnellata . .	i	140	140	150	150	160
			e	180	180	190	190	200
	} d'ogni altra sorta	Tonnellata . .	i	135	145	155	150	160
e			180	180	190	185	195	
Riso	} con lolla	Tonnellata . .	i	220	225	235	245	240
			e	240	245	255	245	255
			e	210	245	255	265	285
	} semi-greggio	Tonnellata . .	i	315	320	335	345	350
e			385	390	405	415	425	
e			170	165	170	200	190	
	} lavorato	Tonnellata . .	i	170	165	170	210	215
e			85	85	85	90	100	
e			85	85	85	95	110	
Castagne	Tonnellata . .	i	85	85	85	95	110	
Patate	Tonnellata . .	e	85	85	85	95	110	
Farina di grano o frumento	Quintale . . .	—	31	34	35	35	35	
Paste di frumento	Quintale . . .	e	42	46	46	46	47	
Aranci, anche in acqua salata	Quintale . . .	i	10	10	10	12	16	
Limoni, anche in acqua salata	}	Quintale . . .	i	10	10	10	12	18
			e	9	9	9	11	13
	} Mandorle senza guscio	Quintale . . .	e	9	9	9	11	14
e			190	185	200	215	230	
Frutta secche	} Fichi	Quintale . . .	i	45	45	45	45	50
			e	32	32	32	32	35
XVII.								
Cavalli	} aventi al garrese una altezza su- periore a m. r. 38	Capo	i	900	950	950	1000	1050
			e	600	700	700	750	800
	} altri	Capo	i	750	700	700	700	600
e			550	550	550	550	550	
Asini	Capo	e	120	130	130	140	140	
Buoi	}	Capo	i	120	130	150	160	160
			e	475	490	490	550	560
Vacche	}	Capo	i	520	600	650	700	710
			e	460	500	500	550	560
Bestiame:			e	350	400	400	450	460
ovino	Capo	—	17	20	20	25	25	
caprino	Capo	—	17	20	20	25	25	
Animali suini del peso:								
sopra i 20 chilogrammi fino a 50 inclusi . .	Capo	—	52	60	60	65	65	
sopra i 50 chilogrammi fino a 100 inclusi . .	Capo	—	120	130	130	135	135	
sopra i 100 chilogrammi	Capo	—	140	160	160	165	165	

Segue — Valori medi generali attribuiti ad alcune derrate e merci.

Derrate e merci	Unità di misura	Valori medi, in lire					
		i (merci im- portate) e (esportate) — (importate o esportate)	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
			1907	1908	1909	1910	1911
Pollame:							
vivo	Quintale	i e	165 165	180 180	180 180	180 180	190 195
morto	Quintale	i e	190 190	210 210	210 210	210 210	220 215
Pesci freschi d'ogni sorta	Quintale	—	140	140	140	160	160
Sardine e acciughe marinate o sott'olio, in scatole	Quintale	—	160	160	160	165	150
Seme di bachi da seta	Chilogramma	i e	260 300	200 300	200 300	200 300	165 230
Uova di pollame	Quintale	i e	175 175	200 200	200 200	200 200	180 190
Burro di latte:							
fresco	Quintale	i e	270 270	275 275	275 275	285 285	290 295
cotto o salato	Quintale	—	270	275	275	280	280
Formaggi esteri:							
di pasta dura:							
Emmenthal, Gruyère, Sbrinz e altri Spalen; formaggio dolce, formaggio della paglia.	Quintale	i	220	210	210	220	220
altri	Quintale	i	?	?	230	230	230
di pasta molle	Quintale	i	?	?	170	170	175
Formaggi nostrali:							
di pasta dura:							
grana, parmigiano, lodigiano, reggiano	Quintale	e	230	260	260	260	260
tipo Emmenthal e Gruyère	Quintale	e	?	?	210	210	210
pecorino	Quintale	e	210	220	220	220	230
caciocavallo	Quintale	e	190	200	200	200	200
altri	Quintale	e	230	240	240	240	240
di pasta molle:							
gorgonzola, stracchino e fontina	Quintale	e	190	190	190	190	190
altri	Quintale	e	180	180	180	180	180
XVIII.							
Cappelli:							
di paglia, non guarniti	Centinaio	i e	150 150	180 150	180 150	210 180	210 190
di feltro di pelo (eccetto quelli guarniti da donna)	Centinaio	i e	500 375	600 580	600 580	600 580	600 590
di feltro di lana (eccetto quelli guarniti da donna)	Centinaio	i e	160 160	190 175	190 175	190 175	190 180

**2. Prezzi medi generali del frumento nei mercati del Regno,
dedotti dalle notizie della Direzione generale dell'agricoltura (a).**

Anni	Prezzi per quintale		
	1 ^a qualità	2 ^a qualità	Media fra la 1 ^a e la 2 ^a qualità
	Lire	Lire	Lire
1908	31.93	26.68	29.30
909	31.78	29.85	30.82
910	29.52	27.54	28.53
911	28.77	26.81	27.79
912	33.14	29.34	31.24

(a) Queste medie sono dedotte dai dati pubblicati nel *Bollettino del Ministero di agricoltura, industria e commercio* (V. n° 3 delle *Fonti*), sotto il titolo *Prezzo dei grani sui principali mercati del Mondo e condizioni del mercato in Italia*. Per le notizie analoghe degli anni antecedenti, e per le variazioni avvenute dal 1871 in poi sul trattamento di tariffa doganale dei grani per consumo, vedasi l'*Annuario statistico del 1911*, pag. 141.

3. Prezzi al minuto di alcuni generi e derrate di consumo popolare praticati in alcune città del Regno (a).

Città	Anni					Città	Anni				
	1907	1908	1909	1910	1911		1907	1908	1909	1910	1911
Pane di frumento (prezzo per chilogramma, in centesimi).						Farina di granturco (prezzo per chilogramma, in centesimi).					
* Torino . . .	33-35	34-35	38-42	38-42	38	* Torino . . .	26	24-26	24-28	28	28
* Genova . . .	34-36	40-42	42-44	40-42	38-40	* Genova . . .	23	24-30	28-30	28	28
* Milano . . .	35	37-45	40-45	40 1/2-50	42 1/2-50	* Milano . . .	24-25	25-30	28-32	25-32	30-32
* Venezia . . .	40	40-42	42-46	46	44-46	* Venezia . . .	24-25	25-26	24-26	24-28	25-28
Bologna	40-42	40-45	40	40	Bologna	23-25	25-28	26-28	28-30
Firenze	30-45	35-45	39-45	37-45	Firenze	24-30	27-30	27-30	27-30
* Ancona . . .	30	30-32	34-36	35-40	40	* Ancona . . .	20	20	24-25	20	25
* Terni . . .	26-30	30-32	35-39	30-35	32	* Terni . . .	20-25	20-30	20-30	20-28	25-30
Roma	35-37	38-40	38-43 1/2	41-43	Roma	25-30	30	30	30
Napoli	35-40	40-43	35-40	38-40	Napoli	20-25	30-35	25-35	25-30
Bari	32-35	35	35	35	Bari	30	30	30-35	38
Palermo	24-28	30-36	32-40	32-34	Palermo	25	30-40	30-40	40-50
Cagliari	30-42	42-48	(b) 44-45	40-45	Cagliari	25-30	30	30	30
Pane di frumento misto con altri cereali (prezzo per chilogramma, in centesimi).						Riso (prezzo per chilogramma, in centesimi).					
* Genova	35	(c) 35-40	(c) 40	40	* Torino . . .	44	44	44-48	48	48
* Milano . . .	28-30	28-40	30-40	40-42 1/2	40-42 1/2	* Genova . . .	50	50	50-54	50-52	52
* Venezia	38	40	40-44	40-42	* Milano . . .	40	42	40-40	46-50	44-50
Firenze	33	36	36	36-39	* Venezia . . .	46	42-46	42-46	44	44
Napoli	28-38	30-35	30-35	30-35	Bologna	45-50	50	50	50
Palermo	23-32	23-32	Firenze	50-60	42-66	54-66	54-66
Cagliari	35-38	38-45	40-48	38-43	* Ancona . . .	55-60	35	45-55	50-60	60
Pane di meliga (prezzo per chilogramma, in centesimi).						* Terni 55-60 50 50 45-50 50					
* Genova	35	(c) 35	(c) 35	35	Roma	37-50	45-60	50-60	50-55
* Milano . . .	20	20-26	25	25	23-32	Napoli	40-60	50	40-60	50-60
* Venezia	42-50	40-44	Bari	50	50	50	50
Cagliari	30	30-35	30-35	30-35	Palermo	25-30	30	30-50	40-50
Farina di frumento (prezzo per chilogramma, in centesimi).						Cagliari 50 50 45-50 50					
* Torino . . .	40	40	40-44	44	44	Pasta per minestra (prezzo per chilogramma, in centesimi).					
* Genova . . .	34-36	38-40	38-40	38-40	36-40	* Torino . . .	52-44	52-53	52-54	54	55-56
* Milano . . .	40	36-46	40-50	50	50	* Genova . . .	48-50	50-56	56	56	54-58
* Venezia . . .	36	36-38	38-44	44	42-44	* Milano . . .	54	42-60	58-60	60	60
Bologna	35-40	40-42	40-42	40	* Venezia . . .	50-52	50-52	52-54	54	54
Firenze	40-54	45-60	45-60	45-60	Bologna	38-45	45	45	45
* Ancona . . .	27-28	25-29	32-35	32-34	31-33	Firenze	54-60	54-60	54-60	54-60
* Terni	30-40	36-39	35-37	36-37	* Ancona . . .	50-52	55-60	60	58	58
Roma	40-45	40-52	40-60	45-55	* Terni	55-60	55-60	50-60	55-60	58-60
Napoli	38-41	39-41	38-40	30-40	Roma	50-65	50-60	55-65	55-60
Bari	35-40	38-40	38-40	40	Napoli	30-50	50-60	50-60	50-60
Palermo	28-30	30-43	30-50	50	Bari	40-45	40-50	40-50	45-50
Cagliari	40-42	42-48	40-45	45	Palermo	40	40-45	40-45	45-48
						Cagliari	50-55	55	50-60	50-55

(a) V. n° 4 delle *Fonti*, fasc. 3 del Vol. XV (1° semestre 1911) e fasc. 6 del Vol. XVII (1° settembre 1912).

Per le città i nomi delle quali sono contrassegnati con asterisco (*) sono registrati i prezzi praticati da Cooperative di consumo nei loro magazzini di spaccio, salvo le eccezioni delle quali è fatta menzione in nota; per le altre sono registrati i prezzi comunicati dai rispettivi Municipi.

Nei casi in cui figurano due valori, il primo rappresenta il prezzo *minimo* e il secondo il prezzo *massimo* praticati durante l'anno.

(b) Il prezzo che fu indicato nell'*Annuario statistico* precedente fu, con la pubblicazione dei dati del 1910, rettificato in quello ora esposto.

(c) Questi prezzi furono comunicati dal Municipio.

Segue — Prezzi al minuto di alcuni generi e derrate di consumo popolare.

Città	Anni					Città	Anni				
	1907	1908	1909	1910	1911		1907	1908	1909	1910	1911
Patate (prezzo per chilogramma, in centesimi)						Carne equina con osso (prezzo per chilogramma, in centesimi)					
* Torino . .	10-12	10-12	10-14	12-14	16-20	* Torino . .	60-90
* Genova . .	12	10-15	10-14	10-14	12-16	* Genova	(c) 80	80
* Milano . .	12	12-20	12-15	15-25	15-20	* Milano	100	1.10-1.20 (c)
* Venezia . .	12	14	14-16	14-16	14-20	Bologna	60-80	80-90	90	90
Bologna	15	15	10-15	15	Roma	60-90	60-80	75-90	75-1.00
Firenze	12-22	8-20	12-23	12-25	Napoli	70-75
* Ancona . .	12-13	12-13	12-15	12-15	11-20	Bari	50-55	65	65	50-65
* Terni . .	10	12-15	10-15	10-15	15-18	Lardo (prezzo per chilogramma, in lire).					
Roma	10-15	10-15	15	15-25	* Torino . .	1.80-2.00	2.60	2.00	2.00	2.10
Napoli	5-15	10-15	10-15	15-20	* Genova . .	1.90-2.00	2.20	2.20	2.20	2.20
Bari	10-15	15-20	15-25	15-20	* Milano . .	1.60-2.00	1.80-2.60	1.90-2.00	2.00	2.00
Palermo	10	10-15	10-19	15-25	* Venezia . .	1.80-2.00	1.75-2.00	1.80-2.20	2.00	2.00
Cagliari	10-25	12½-17½	10-25	15-25	Bologna	1.80	1.90-2.20	1.90-2.00	1.80
Carne bovina (petto, pancetta, collo e polpaccio con osso o giunta) (prezzo per chilogramma, in lire).						* Torino . .	1.80-2.00	2.00	2.00	2.00	2.10
* Torino . .	1.50	1.80-2.00	2.20	1.50-1.80	1.80	* Genova . .	1.90-2.00	2.20	2.20	2.20	2.20
* Genova . .	1.40	1.40-1.60	1.50	1.50-1.60	1.60-1.80	* Milano . .	1.60-2.00	1.80-2.60	1.90-2.00	2.00	2.00
* Milano . .	1.10	1.10-1.20	1.30-1.50	1.10-1.50	1.20-1.50	* Venezia . .	1.80-2.00	1.75-2.00	1.80-2.20	2.00	2.00
* Venezia . .	1.30-1.40	1.30-1.50	1.40-1.45	1.40	..	Bologna	1.80	1.90-2.20	1.90-2.00	1.80
Bologna	1.20-1.40	1.30-1.60	1.30-1.80	1.40	Firenze	2.10-2.50	2.00-2.40	2.10-2.50	2.20-2.50
Firenze	1.20-1.65	1.50-1.65	1.50-1.65	1.50-1.65	* Ancona . .	1.70-2.00	2.00	2.00	2.00-2.20	2.10
* Ancona . .	1.20-1.35	1.20-1.55	1.40	1.35-1.80	1.60-1.90	* Terni . .	1.80	1.80-1.90	1.95-2.25	1.80-2.10	1.95-2.10
* Terni (a) . .	1.35-1.65	1.35	1.50-1.65	1.35-1.80	1.35-1.80	Roma	1.80-2.10	1.90-2.40	2.00-2.40	2.00-2.10
Roma	1.50-1.65	1.40-1.65	1.50-1.95	1.95-2.10	Napoli	1.80-2.00	2.00-2.60	2.30-2.60	2.00-2.60
Napoli	1.60-2.10	1.60-2.00	1.80-2.20	1.60-2.40	Bari	1.60-2.25	1.90	1.70-3.00	1.70-2.50
Bari	1.40	1.50-1.60	1.25-1.75	1.70	Palermo	1.80	2.25-2.60	2.25-3.00	2.10-3.00
Palermo	1.25-1.40	1.75	1.75-2.25	1.80-2.75	Cagliari	1.70-1.75	2.00	2.00-2.20	2.00
Cagliari	1.25-1.37	1.50	1.38-1.75	1.50-1.75	Strutto (prezzo per chilogramma, in lire).					
Carne suina con osso (prezzo per chilogramma, in lire).						* Torino . .	1.20-1.50	1.50	1.50-1.70	1.50-1.60	1.50-1.70
* Torino . .	1.50-2.00	1.70-2.20	2.00-2.10	1.90	2.00-2.20	* Genova	1.90-2.00	1.90-2.20	2.20	2.20
* Genova(a)	1.80	2.30-2.50	2.20-2.50	* Milano . .	1.50	1.50	1.50-1.60	1.50	1.50
* Milano . .	1.70-2.00	2.20-2.40	2.20	1.50-2.50	1.50-1.70	* Venezia . .	1.70-1.75	1.70-1.75	1.70-1.75	1.70-1.75	1-75
* Venezia . .	1.50	Bologna	1.60-1.70	1.70-1.90	1.70-1.80	1.70-1.80
Bologna	1.30-1.40	1.40-2.00	1.40-1.70	1.40-1.60	Firenze	1.80-2.00	2.00	1.80-2.14	1.80-2.20
Firenze	1.80-2.40	2.10-2.40	2.00-2.47	2.00-2.40	* Ancona . .	1.70-2.00	1.90-2.00	2.00-2.20	2.00-2.10	2.00-2.10
* Ancona(b)	1.40-1.50	..	2.00	2.00-2.40	* Terni . .	1.50	1.50-1.80	1.80-2.10	1.75-2.10	1.90-1.95
* Terni (a) . .	1.80	1.80	2.10	1.80-2.10	2.10	Roma	1.80-2.00	1.90-2.10	2.00-2.50	2.00-2.10
Roma	2.40	2.10-2.60	1.80-2.55	Napoli	1.80-2.00	2.00-2.60	2.25-2.60	2.20-2.60
Napoli	1.60-2.00	1.80-2.10	2.10-2.20	1.60-2.40	Bari	2.00-2.25	2.00-2.25	1.70-2.75	2.00-2.50
Bari	1.80	1.90	1.20-1.90	1.70-1.80	Palermo	1.75	2.00-2.25	2.20-2.50	2.00-2.50
Palermo	1.25-1.40	1.75	1.75-2.25	2.00-2.25	Cagliari	1.75	2.00	2.00	2.00
Cagliari	1.50-1.62	..	1.75-2.00	2.00						

(*) Vedasi la nota a, pagina precedente.

(a) I prezzi per gli anni 1909, 1910 e 1911 furono comunicati dal Municipio.

(b) Il prezzo per l'anno 1908 fu comunicato dal Municipio.

(c) Questo prezzo fu comunicato dal Municipio.

Segue — Prezzi al minuto di alcuni generi e derrate di consumo popolare.

Città	Anni					Città	Anni				
	1907	1908	1909	1910	1911		1907	1908	1909	1910	1911
Latte (prezzo per litro, in centesimi).						Olio di oliva (prezzo per litro, in lire).					
* Torino .	25	25	25-28	25-28	25-30	* Torino	2.16	1.53-1.98	1.78-2.25
* Genova.	25	30	(a) 35	(a) 35	(a) 35	* Genova.	1.50	1.50-1.90	2.16-2.61	1.62-2.07	1.80-2.07
* Milano .	25-30	30-35	25-30	30	25-30	* Milano .	1.57-1.66	1.48-1.80	1.90-2.20	2.10-2.60	1.80-1.98
* Venezia.	24	24	24	22-28	20-28	* Venezia.	1.30-1.50	1.30-1.50	1.40-1.80	1.50-2.00	1.70-1.80
Bologna	..	25-30	25	25	25	Bologna	..	1.26-1.62	1.80-2.20	2.00-2.30	2.07-2.25
Firenze.	..	30-35	30-35	30-35	30-35	Firenze.	..	1.48-1.62	2.10-2.50	2.00-2.50	1.89-2.25
* Ancona.	..	(a) 30-35	30	(a) 30-40	(a) 40	* Ancona.	1.40-1.50	1.40-1.50	(a) 1.50	1.80-2.00	1.90-2.00
* Terni . .	30	(a) 30-60	(a) 30	(a) 30	(a) 30	* Terni (b)	1.10-1.30	1.30-1.60	1.65-2.00	1.48-1.75	1.75-1.80
Roma	35-40	40	40	40	Roma	1.20-1.80	1.60-1.90	1.60-1.80	1.60-1.80
Napoli	40-60	50	50-60	40-60	Napoli	1.30-1.50	1.50-2.20	1.40-2.20	1.90-2.20
Bari	50	50	40-50	50	Bari	1.08-1.17	1.50-2.00	1.30-1.60	1.50-1.60
Palermo	30-40	50	50	50-60	Palermo	0.90-1.10	1.50-1.80	1.25-2.00	1.60-2.00
Cagliari	30-60	35-40	40-60	40-70	Cagliari	1.35-1.50	1.80-2.30	1.50-2.20	1.80-2.20

4. Prezzi pagati dall'Amministrazione militare per generi necessari al mantenimento delle truppe (c).

Generi	Unità di misura	Medie dei prezzi annualmente pagati (Lire e centesimi)												
		1900	1901	1902	1903	1904	1905	1906	1907	1908	1909	1910	1911	1912
Grano (d)	quintale . .	?	?	?	?	?	25.13	24.94	25.29	28.00	29.07	29.06	29.03	?
Razione pane (e)	—	?	?	?	0.21	0.20	0.20	0.21	0.21	0.21	0.23	0.24	0.24	0.24
Pasta	chilogramma	0.43	0.43	0.42	0.42	0.40	0.41	0.41	0.41	0.43	0.46	0.45	0.43	0.45
Riso	id.	0.43	0.43	0.42	0.42	0.40	0.40	0.40	0.41	0.40	0.41	0.42	0.41	0.37
Carne (manzo) (f)	id.	1.06	1.08	1.09	1.08	1.13	1.19	1.24	1.25	1.39	1.43	1.43	1.61	1.64
Caffè (g)	tostato	id.	4.22	4.18	3.92	3.74	3.28	3.49	3.67	3.62
	crudo	id.	2.68	2.43	2.42	2.63
Zucchero	id.	1.48	1.48	1.38	1.20	1.10	1.24	1.43	1.42	1.42	1.39	1.41	1.42	1.44
Vino	litro	0.29	0.30	0.29	0.28	0.29	0.29	0.29	0.33	0.28	0.25	0.25	0.41	0.47

Generi	Prezzo medio nel quinquennio 1900-1904 = 100	Numeri indici (h)												
		1900	1901	1902	1903	1904	1905	1906	1907	1908	1909	1910	1911	1912
Grano	—	?	?	?	?	?	100.1	99.4	100.8	111.6	118.3	115.8	115.6	?
Razione pane	—	?	?	?	97.6	93.0	93.0	97.0	97.0	97.0	103.0	111.5	111.5	111.5
Pasta	kg. 0.42	102.4	102.4	100.0	100.0	95.2	95.2	95.2	97.6	102.4	109.5	107.1	102.4	107.1
Riso	id. 0.42	102.4	102.4	100.0	100.0	95.2	95.2	95.2	97.6	95.2	97.6	100.0	97.6	88.1
Carne (manzo)	id. 1.09	97.2	99.1	100.0	99.1	103.7	109.2	113.8	114.7	114.7	127.5	131.2	147.7	160.5
Caffè (tostato)	id. 3.87	109.0	108.0	101.3	95.8	84.8	90.2	54.8	93.5
Zucchero	id. 1.33	111.3	111.3	103.8	90.2	82.7	93.2	107.5	106.8	106.8	194.5	106.0	106.8	108.3
Vino	litro 0.29	100.0	103.4	100.0	93.6	100.0	100.0	101.0	113.8	93.8	83.2	86.2	141.4	162.1
Numeri indici generali		103.7	104.4	100.9	97.2	93.5	97.0	100.4	102.8	103.6	167.2	108.3	117.6	121.3

(*) Vedasi la nota a, pag. 135.
 (a) Questo prezzo fu comunicato dal Municipio.
 (b) Il prezzo per l'anno 1908 fu comunicato dal Municipio.
 (c) Notizie cortesemente fornite dal Ministero della guerra (Direzione generale dei servizi logistici e amministrativi).
 Figurando per la prima volta nell'Annuario si espone tutta la serie degli anni ai quali fu estesa l'indagine.
 I.e cifre riguardanti la pasta, il riso, la carne, il caffè, lo zucchero e il vino rappresentano medie dei prezzi di tali generi acquistati dal commercio in 338 presidi militari in tutto il Regno.
 (d) Prezzi medi per l'acquisto del grano occorrente ai 25 Panifici militari esistenti.
 (e) Prezzi medi per la razione pane (che deve essere fabbricata con 540 gr. di farina) acquistata dal commercio in 279 presidi militari in tutto il Regno.
 (f) Nel 1912, per i mesi di gennaio, febbraio, marzo, ottobre, novembre e dicembre, fu acquistata per molti presidi carne congelata, al prezzo di L. 1.32 al kg.
 (g) Fino al 1907 si acquistava, per la quasi totalità dei presidi, il caffè tostato; dopo il 1907 si acquistò, per la quasi totalità dei presidi, il caffè crudo.
 (h) I numeri indici per il grano e per la razione pane, mancando i dati del quinquennio base, furono calcolati con procedimenti interpolatori.

5. Prezzi pagati dai Convitti Nazionali per generi necessari al mantenimento dei convittori (a).

Medie dei prezzi annualmente pagati da 43 Convitti (Lire e millesimi)

Generi	Unità di misura	1890	1891	1892	1893	1894	1895	1896	1897	1898	1899	1900	1901	1902	1903	1904	1905	1906	1907	1908	1909	1910	1911	1912	
Pane	chilogramma	0.355	0.360	0.363	0.353	0.328	0.340	0.329	0.335	0.370	0.367	0.366	0.356	0.345	0.310	0.325	0.325	0.334	0.331	0.346	0.369	0.380	0.373	0.385	
Pasta	id.	0.596	0.521	0.537	0.513	0.485	0.473	0.472	0.504	0.514	0.515	0.510	0.505	0.493	0.472	0.462	0.466	0.473	0.486	0.518	0.528	0.528	0.511	0.533	
Riso	id.	0.511	0.509	0.516	1.463	0.482	0.458	0.481	0.507	0.496	0.499	0.479	0.470	0.469	0.469	0.467	0.461	0.469	0.472	0.480	0.492	0.492	0.503	0.478	0.477
Carne (b)	id.	1.615	1.700	1.632	1.065	1.666	1.575	1.547	1.523	1.465	1.473	1.471	1.519	1.524	1.504	1.569	1.647	1.686	1.670	1.687	1.806	1.820	1.820	2.025	2.153
Salame	id.	2.678	2.654	2.713	2.713	2.648	2.690	2.716	2.723	2.740	2.685	2.796	2.813	2.798	2.835	2.922	2.994	2.963	2.995	2.859	3.176	3.176	3.503	3.730	3.710
Tonno (sott'olio).	id.	2.125	2.146	2.160	2.082	2.092	2.123	2.134	2.166	2.179	2.181	2.190	2.123	2.200	2.442	2.322	2.174	2.226	2.271	2.482	2.702	2.838	2.975	3.033	2.858
Uova	dozzina	0.854	0.810	0.819	0.807	0.818	0.813	0.821	0.853	0.829	0.817	0.879	0.888	0.905	0.906	0.904	0.937	0.945	0.990	1.029	1.072	1.080	1.141	1.149	1.249
Burro	chilogramma	2.750	2.720	2.820	2.800	2.820	2.820	2.800	2.860	2.760	2.750	2.850	2.850	2.790	2.850	2.840	2.810	2.880	3.000	3.000	3.100	3.140	3.189	3.309	3.309
Olio	litro	1.243	1.244	1.277	1.265	1.230	1.221	1.162	1.145	1.313	1.260	1.337	1.351	1.299	1.286	1.192	1.251	1.178	1.264	1.316	1.318	1.699	1.834	1.728	1.728
Latte	id.	0.299	0.254	0.280	0.290	0.278	0.281	0.275	0.264	0.268	0.270	0.259	0.259	0.269	0.265	0.259	0.264	0.269	0.284	0.287	0.299	0.315	0.324	0.331	
Caffè	chilogramma	4.003	4.015	3.910	4.031	4.296	4.258	4.164	4.008	3.806	3.452	3.397	3.341	3.182	3.061	3.022	3.076	3.060	3.060	3.138	3.099	3.083	3.413	3.764	3.764
Zucchero	id.	1.467	1.449	1.485	1.508	1.620	1.520	1.533	1.512	1.512	1.521	1.521	1.521	1.455	1.414	1.389	1.468	1.446	1.457	1.458	1.453	1.473	1.509	1.579	1.579
Vino	litro	0.412	0.393	0.324	0.324	0.333	0.338	0.367	0.326	0.337	0.340	0.339	0.335	0.312	0.319	0.320	0.319	0.329	0.351	0.302	0.256	0.277	0.441	0.473	0.473

Numeri e indici (c)

Generi	Prezzo medio nel quinquennio 1890-94 = 100	1890	1891	1892	1893	1894	1895	1896	1897	1898	1899	1900	1901	1902	1903	1904	1905	1906	1907	1908	1909	1910	1911	1912
Pane	0.356	99.7	101.1	107.6	99.2	92.1	95.5	92.4	94.1	102.9	103.1	102.8	100.0	96.9	95.5	91.3	91.3	93.8	93.0	97.2	102.7	106.8	104.8	103.2
Pasta	0.515	102.1	101.2	103.1	99.6	94.2	91.8	91.4	97.9	99.1	100.0	99.0	98.1	96.0	93.7	89.7	89.7	91.8	94.4	100.6	102.1	102.1	99.2	103.6
Riso	0.500	102.1	101.2	103.1	99.6	94.2	91.8	91.4	97.9	99.1	100.0	99.0	98.1	96.0	93.7	89.7	89.7	91.8	94.4	100.6	102.1	102.1	99.2	103.6
Carne	1.624	99.4	104.7	100.5	98.5	96.3	97.5	96.1	93.3	101.6	98.3	90.7	93.9	93.7	92.7	96.3	101.4	102.6	102.6	118.9	118.9	130.0	130.1	138.3
Salame	2.687	99.4	98.9	101.1	98.5	96.3	97.5	96.1	93.3	101.6	98.3	90.7	93.9	93.7	92.7	96.3	101.4	102.6	102.6	118.9	118.9	130.0	130.1	138.3
Tonno (sott'olio).	2.192	100.0	101.0	101.7	98.5	96.3	97.5	96.1	93.3	101.6	98.3	90.7	93.9	93.7	92.7	96.3	101.4	102.6	102.6	118.9	118.9	130.0	130.1	138.3
Uova	0.816	101.1	98.3	101.4	99.0	100.3	99.7	100.7	100.3	101.7	100.2	107.8	108.9	111.0	111.3	110.9	114.9	104.8	104.8	124.4	126.2	131.6	133.4	134.6
Burro	2.792	99.5	97.4	101.0	99.0	101.7	101.0	100.2	102.4	98.8	97.4	98.4	102.0	99.9	101.3	101.7	100.0	103.1	103.1	104.9	107.4	111.0	112.4	113.9
Olio	1.257	99.3	99.4	102.1	98.3	97.6	97.6	95.8	92.8	105.0	100.7	110.8	111.1	103.8	102.3	96.2	100.0	94.3	94.3	99.6	106.1	116.8	146.6	138.1
Latte	0.288	103.8	102.1	97.3	99.6	97.6	97.6	95.8	92.8	105.0	100.7	110.8	111.1	103.8	102.3	96.2	100.0	94.3	94.3	99.6	106.1	116.8	146.6	138.1
Caffè	4.051	98.8	99.1	95.5	99.6	105.0	105.1	102.7	98.9	93.9	85.3	89.2	89.9	92.7	95.0	85.9	91.0	93.4	93.4	77.4	76.4	76.4	84.2	92.9
Zucchero	1.506	97.4	96.2	98.6	100.1	107.6	101.9	100.3	99.3	101.0	101.1	100.9	100.9	96.8	96.8	92.2	97.4	96.0	99.2	96.4	96.4	97.8	100.1	104.8
Vino	0.387	115.6	110.0	90.7	93.3	94.6	102.8	102.8	91.3	94.3	95.3	94.9	94.9	87.3	87.3	89.6	89.6	92.1	92.1	84.6	84.6	77.6	77.6	133.8
Numeri indici generali...		101.4	100.9	100.3	98.8	98.4	98.3	98.0	97.5	98.9	97.3	98.6	98.4	96.8	97.1	95.3	96.7	97.4	100.0	102.3	107.5	109.8	117.2	119.7

(a) Notizie cortesemente fornite dalle Direzioni dei Convitti. Figurando per la prima volta nell'Annuario, si espone tutta la serie degli anni ai quali fu estesa l'indagine.
 (b) Le cifre rappresentano medie di prezzi di carne di manzo e di vitello usate nei singoli Convitti.
 (c) I numeri indici sono calcolati prendendo come base 100 le medie del quinquennio 1890-94 riportate nella prima colonna di questo prospetto.

B. CONSUMO DI ALCUNI GENERI ALIMENTARI. (a)

1. Quantità di frumento, granturco, vino, olio, alcool, birra, zucchero e caffè disponibili per il consumo, tenuto conto della produzione interna e del movimento del commercio coll'estero.

Frumento - Granturco (b).

Anni dei raccolti	Produzione	Quantità occorrente per la semina (c)	Movimento del commercio coll'estero nei dodici mesi dopo il raccolto (d)		Rimanenza per il consumo interno	
			Esportazione	Importazione	Cifre effettive [col. 2 + 5 - (col. 3 + 4)]	Media annuale per abitante
I	2	3	4	5	6	7
<i>Frumento.</i>						
1907	Quintali 53 200 000	Quintali 6 276 000	Quintali 21 000	Quintali 4 481 000	Quintali 51 384 000	} Chilogrammi 166
908	45 700 000	6 129 000	5 000	11 327 000	50 893 000	
909	51 813 000	5 710 000	6 000	9 706 000	55 803 000	
910	41 750 000	5 700 000	5 000	14 973 000	51 023 000	
911	52 362 000	5 900 000	6 000	11 654 000	58 110 000	
<i>Granturco.</i>						
1907	Quintali 22 458 000	Quintali 653 000	Quintali 44 000	Quintali 729 000	Quintali 22 490 000	} Chilogrammi 78
908	24 346 000	648 000	68 000	1 264 000	24 894 000	
909	25 221 000	589 000	37 000	3 153 000	27 748 000	
910	25 839 000	584 000	34 000	5 377 000	30 598 000	
911	23 796 000	582 000	34 000	4 237 000	27 417 000	

Vino - Olio (b).

Anni dei raccolti	Produzione	Movimento del commercio coll'estero nei dodici mesi dopo il raccolto (e)		Rimanenza per il consumo interno	
		Esportazione	Importazione	Cifre effettive (col. 2 + 4 - col. 3)	Media annuale per abitante
I	2	3	4	5	6
<i>Vino.</i>					
1907	Ettolitri 53 903 000	Ettolitri 1 387 000	Ettolitri 20 000	Ettolitri 52 536 000	} Litri 135
908	51 749 000	1 575 000	17 000	50 191 000	
909	61 773 000	2 071 000	19 000	59 721 000	
910	29 293 000	1 221 000	27 000	28 099 000	
911	42 654 000	1 213 000	50 000	41 491 000	
<i>Olio.</i>					
1907-908	Quintali(f) 2 606 000	Quintali 414 000	Quintali 57 000	Quintali 2 249 000	} Chilogrammi 4,24
908-909	569 000	260 000	49 000	358 000	
909-910	2 303 000	418 000	43 000	1 923 000	
910-911	1 246 000	358 000	16 000	904 000	
911-912	2 180 000	(g) 366 000	(g) 32 000	1 846 000	

(a) Circa il valore che si può attribuire a questi risultati, vedansi le avvertenze a pag. 496 dell' *Annuario statistico 1905-907*.

(b) V. n.º 5, 9 e 10 delle *Fonti*. La media per abitante si è determinata dividendo la somma delle quantità registrate nella penultima colonna, per la somma delle cifre della popolazione calcolata per le date più prossime alla metà dei singoli periodi annui durante i quali i prodotti vennero consumati.

(c) Le cifre delle quantità di frumento occorrenti per la semina, per gli anni a tutto il 1910, furono rilevate dalla monografia del prof. Ghino Valenti: *L'Italia agricola dal 1861 al 1911*, inserita nella pubblicazione, fatta per conto dell'Accademia del Lincei, *Cinquanta anni di storia italiana*, U. Hoepli, Milano, 1911; e per l'anno 1911 furono comunicate dall'ufficio di statistica agraria. Le cifre della quantità di granturco occorrente per la semina furono determinate in ragione di Hl. 0,50 (pari a Kg. 36) per ettaro coltivato.

(d) Cioè dal 1º agosto di ciascun anno al 31 luglio dell'anno successivo per il *frumento*, e dal 1º ottobre di ciascun anno al 30 settembre dell'anno successivo per il *granturco*.

A rigore, per determinare le cifre del consumo del frumento, si sarebbe dovuto tener conto anche del movimento commerciale delle farine e delle paste alimentari; ma ciò non si è fatto per brevità di calcolo, quel movimento non potendo influire sensibilmente sulle risultanze finali, anche per il fatto che nelle importazioni non si è tenuto conto del frumento importato temporaneamente per la fabbricazione delle paste e delle semole e per la macinazione.

(e) Cioè dal 1º dicembre di ciascun anno al 30 novembre dell'anno successivo per il *vino*, e dal 1º marzo del secondo fra gli anni segnati nella colonna marginale alla fine di febbraio dell'anno successivo per l'*olio*.

(f) Il ragguglio a peso delle quantità raccolte (v. capitolo *Agricoltura*), si è fatto in ragione di 1 Hl = 90 Kg.

(g) Non avendosi ancora i dati a tutto il febbraio 1913, si è indicato il movimento dell'intero anno 1912.

Segue — Consumo di alcuni generi alimentari.

Alcool (ridotto a 100°) (a).

Anni	Quantità passate in consumo nell'interno del Regno con pagamento dell'intera tassa	Altro alcool che si può ritenere passato in consumo nell'interno del Regno (b)	Quantità importata dall'estero (c)	Totale per il consumo interno	
				Cifre effettive (Col. 2 + 3 + 4)	Media annuale per abitante (h)
I	2	3	4	5	6
	Ettolitri	Ettolitri	Ettolitri	Ettolitri	
1907	194 202	7 055	11 582	212 789	
908	110 590	8 820	5 567	124 977	Litri
909	76 421	11 520	5 416	93 357	0.52
910	210 004	26 652	5 626	242 282	
911	164 688	47 757	4 783	217 223	

Birra (a).

Anni	Produzione	Movimento del commercio coll'estero		Rimanenza per il consumo interno	
		Esportazione	Importazione	Cifre effettive (Col. 2 + 4 - col. 3)	Media annuale per abitante (h)
I	2	3	4	5	6
	Ettolitri	Ettolitri	Ettolitri	Ettolitri	
1907	401 410	208	99 760	500 967	
908	472 706	822	92 574	564 458	Litri
909	565 814	1 222	93 424	658 016	1.84
910	553 519	2 972	86 799	637 346	
911	694 660	3 801	98 390	789 249	

Zucchero (a) — Caffè (f).

Anni	Zucchero (quantità espresse in zucchero raffinato) (d)					Caffè			
	Quantità estratte dai magazzini per consumo nell'interno del Regno	Quantità estratte dai magazzini per esportazione all'estero dei diversi prodotti contenenti zucchero	Movimento del commercio coll'estero		Rimanenza per il consumo interno		Importazione netta dall'estero (g)		
			Esportazione	Importazione (e)	Cifre effettive (Col. 2 + 5 - col. 3 + 4)	Media annuale per abitante (h)	Totale	Media annuale per abitante (h)	
I	2	3	4	5	6	7	8	9	
	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali		Quintali		
1907	1 066 756	?	1 151	209 659	1 275 264		214 805		
908	1 293 045	?	643	30 500	1 322 902		227 651		
909	1 304 042	7 270	701	92 575	1 388 646		240 943	0.70	
910	1 472 090	6 575	191	28 613	1 493 937	Chilogr. 4.16	252 896		
911	1 574 155	2 975	3 279	56 158	1 624 059		262 906		

(a) V. n° 6, 9 e 10 delle Fonti.

La fabbricazione dell'alcool, della birra e dello zucchero è soggetta a tassa e perciò posta sotto la vigilanza fiscale. (b) Quantità abbonate per i cali di giacenza del cognac, quantità impiegate nella fabbricazione dell'accio, quantità lasciate a libera disposizione per premi di adulterazione e di esportazione. È superfluo avvertire che non è il caso qui di tener conto dell'alcool adulterato per usi industriali, trattandosi di determinare la quantità di alcool adoperato per uso alimentare.

(c) Spiriti di ogni specie, compresi il cognac, il rhum, l'acquavite, ecc., in botti, caratelli e bottiglie.

(d) Lo zucchero di 2ª classe si è ridotto approssimativamente in raffinato, ammettendo un rendimento uniforme del 95 per 100.

(e) Non compreso lo zucchero importato temporaneamente, inquantochè lo stesso si ritiene che sia stato riesportato nei prodotti confezionati.

(f) V. n° 9 e 10 delle Fonti.

(g) Cioè dedotte le piccole quantità che dalle statistiche commerciali risultano come esportate. Da ciò le lievi differenze che le cifre degli anni dal 1907 al 1910 presentano rispetto a quelle che furono date nell'Annuario statistico del 1911.

(h) La media per abitante si è determinata dividendo la somma delle quantità registrate nella colonna precedente per la somma delle cifre della popolazione calcolata per la metà dei singoli anni considerati.

2. Quantità del sale commestibile venduto agli Uffici di vendita e all'Esercito (a).

Regioni (b)	Quantità effettive					Per abitante	
	1906-907	1907-908	1908-909	1909-910	1910-911	Media annua nel quinquennio	Esercizio 1910-911
	— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Chilogr. Gr.	— Chilogr. Gr.
Piemonte	229 498	229 640	228 669	234 222	237 253	6.812	6.920
Liguria	77 379	78 330	80 850	83 526	83 889	6.899	7.001
Lombardia	337 242	338 898	340 542	357 417	361 444	7.407	7.540
Veneto	198 200	197 656	201 394	212 376	221 702	6.015	6.379
Emilia	172 625	169 282	171 324	184 204	185 181	6.783	6.901
Toscana	140 488	140 245	140 049	148 661	149 449	5.415	5.543
Marche	66 070	62 410	63 112	68 122	68 354	6.097	6.348
Umbria	43 807	42 353	42 305	45 566	45 181	6.464	6.577
Roma	86 301	87 092	86 077	92 777	95 029	7.052	7.292
Abruzzi e Molise	98 885	96 651	96 008	101 718	99 189	6.954	6.928
Campania	216 824	217 215	210 413	224 468	227 008	6.758	6.857
Puglie	131 232	133 085	125 627	142 683	142 305	6.828	6.078
Basilicata	31 057	31 790	29 408	33 205	32 924	6.779	6.943
Calabrie	83 960	92 412	84 616	95 018	89 543	6.487	6.381
<i>Totale (b)</i>	1 913 568	1 817 059	1 900 394	2 023 963	2 038 451	6.698	6.758

Media per abitante del sale venduto in ogni Provincia nell'esercizio 1910-911 (b).

Province	Media per abitante — Chilogr. Gr.	Province	Media per abitante — Chilogr. Gr.	Province	Media per abitante — Chilogr. Gr.
Alessandria	5.948	Ferrara	6.987	Pesaro e Urbino	5.887
Ancona	6.877	Firenze	5.418	Piacenza	7.701
Aquila degli Abruzzi	7.949	Foggia	7.190	Pisa	5.469
Arezzo	5.035	Forlì	5.085	Porto Maurizio	6.830
Ascoli Piceno	5.335	Genova	7.024	Potenza	6.942
Avellino	6.384	Grosseto	6.305	Ravenna	5.298
Bari delle Puglie	6.790	Lecce	6.239	Reggio di Calabria	5.992
Belluno	5.475	Livorno	5.581	Reggio nell'Emilia	6.469
Benevento	8.011	Lucca	5.748	Roma	7.292
Bergamo	7.903	Macerata	6.783	Rovigo	6.107
Bologna	6.099	Mantova	7.529	Salerno	7.124
Brescia	7.479	Massa e Carrara	6.916	Siena	5.557
Campobasso	7.916	Milano	7.375	Sondrio	7.193
Caserta	7.855	Modena	8.359	Teramo	5.074
Catanzaro	6.175	Napoli	5.090	Torino	6.992
Chieti	6.829	Novara	7.435	Treviso	5.475
Como	7.094	Padova	6.374	Udine	6.249
Cosenza	6.957	Parma	8.082	Venezia	5.924
Cremona	8.890	Pavia	6.930	Verona	6.840
Cuneo	7.428	Perugia	6.577	Vicenza	7.183

(a) V. n.º 7 delle Fonti.

Non è tenuto conto in questo prospetto del sale distribuito gratuitamente ai pellagrosi poveri, circa il quale rimandiamo al capitolo *Igiene e Sanità* del presente *Annuario*.

Le medie per abitante sono state fatte in base alla popolazione media nei periodi considerati.

(b) Non comprese le Isole di Sicilia e di Sardegna, nelle quali non esiste il monopolio del sale.

3. Quantità delle levate di tabacchi presso i Magazzini di deposito (a).

Regioni	Quantità effettive					Per abitante	
	1906-907	1907-908	1908-909	1909-910	1910-911	Media annua nel quinquennio	Esercizio 1910-911
	— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Grammi	— Grammi
Piemonte	16 622	17 559	18 292	18 294	18 354	524	536
Liguria	8 925	9 302	9 732	9 778	9 653	809	806
Lombardia	27 927	29 031	30 424	30 937	31 040	643	647
Veneto	23 914	24 924	25 992	26 292	26 163	742	741
Emilia	17 745	18 830	19 255	19 597	19 616	730	731
Toscana	14 885	15 470	15 867	15 910	15 757	586	584
Marche	3 254	3 447	3 651	3 625	3 508	325	321
Umbria	1 843	1 959	2 056	2 092	2 082	294	296
Roma	6 300	6 713	6 976	7 179	7 454	546	572
Abruzzi e Molise	4 917	5 315	5 582	5 408	5 361	375	374
Campania	15 160	16 188	17 213	17 322	17 040	511	515
Puglie	7 825	8 420	8 513	8 726	8 888	410	417
Basilicata	990	1 077	1 124	1 156	1 197	237	252
Calabrie	3 625	3 984	4 225	4 303	4 121	294	294
Sicilia	10 954	11 790	12 328	12 515	12 404	333	338
Sardegna	3 185	3 328	3 323	3 329	3 343	393	392
REGNO	167 971	177 337	184 553	186 463	185 931	532	536

Media per abitante, dei tabacchi venduti in ogni Provincia nell'esercizio 1910-911.

Province	Media per abitante — Grammi	Province	Media per abitante — Grammi	Province	Media per abitante — Grammi
Alessandria	469	Ferrara	1 044	Pesaro e Urbino	332
Ancona	374	Firenze	598	Piacenza	634
Aquila degli Abruzzi	330	Foggia	435	Pisa	704
Arezzo	298	Forlì	626	Porto Maurizio	837
Ascoli Piceno	256	Genova	301	Potenza	237
Avellino	246	Girgenti	375	Ravenna	865
Bari delle Puglie	403	Grosseto	549	Reggio di Calabria	315
Belluno	505	Lecce	423	Reggio nell'Emilia	573
Benevento	235	Livorno	1 022	Roma	546
Bergamo	616	Lucca	699	Rovigo	1 169
Bologna	702	Macerata	306	Salerno	459
Brescia	600	Mantova	384	Sassari	385
Cagliari	397	Massa e Carrara	478	Siena	405
Caltanissetta	298	Messina	341	Siracusa	299
Campobasso	344	Milano	716	Sondrio	282
Caserta	487	Modena	779	Teramo	332
Catania	308	Napoli	691	Torino	635
Catanzaro	265	Novara	529	Trapani	316
Chieti	488	Padova	812	Treviso	575
Como	495	Palermo	397	Udine	635
Cosenza	304	Parma	656	Venezia	1 168
Cremona	685	Pavia	592	Verona	690
Cuneo	441	Perugia	294	Vicenza	481

(a) V. n° 8 delle Fonti.

S'intende per *levata* la quantità di tabacchi che viene estratta di volta in volta dai *Magazzini di deposito*. Presso questi *Magazzini* si provvedono gli *Uffici di vendita*, i quali, a loro volta, forniscono le *Rivendite* al minuto.

Le medie per abitante sono state fatte in base alla popolazione media nei periodi considerati.

XI.

COMMERCIO COLL'ESTERO

INDICE.

Avvertenze preliminari.	Pag.	144
A — Movimento generale del commercio d'importazione e d'esportazione	»	145
B — Movimento del commercio speciale:		
1. Commercio speciale distinto per paesi di provenienza e di destinazione	»	146-147
2. Commercio speciale distinto secondo la natura dei prodotti	»	148
3. Commercio speciale distinto per categorie	»	149
4. Commercio speciale dei principali generi:		
a) Quantità e valore dei generi <i>importati</i> per oltre 10 milioni di lire, con specificazione dei paesi di provenienza	»	150-156
b) Quantità e valore dei generi <i>esportati</i> per oltre 10 milioni di lire, con specificazione dei paesi di destinazione	»	157-163
5. Commercio speciale nelle principali dogane.	»	164
C — Movimento del commercio di temporanea importazione e di temporanea esportazione:		
1. Importazioni temporanee	»	165
2. Esportazioni temporanee	»	165
D — Commercio di transito:		
1. Commercio di uscita dai depositi per l'estero.	»	166
2. Transito diretto	»	166

FONTI.

1. *Movimento commerciale del Regno d'Italia*. Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle - Ufficio trattati e legislazione doganale).

2. *Statistica del commercio speciale di importazione e di esportazione*. Pubblicazione mensile Id. (id.) (a).

(a) Nel primo fascicolo di ogni anno questa statistica considera il periodo che corre dal 1° al 31 gennaio dell'anno stesso; nel secondo, il periodo che corre dal 1° gennaio alla fine di febbraio, e così via fino al dicembre, riprendendo cioè sempre le mosse dal principio dell'anno, e ponendo le risultanze di ciascuno dei periodi considerati a raffronto con quelle del periodo corrispondente dei due anni precedenti.

Essa espone, per l'anno *ultimo*, il valore complessivo delle varie merci in cifre *provisorie*; e ciò perchè, non potendosi determinare i medi prezzi delle merci dell'anno stesso, *prima del suo termine*, le quantità importate od esportate vengono moltiplicate per i prezzi unitari dell'*anno precedente*. Ciò spiega le differenze che si osservano fra i risultati di questa statistica *sommatoria* e quelli che vengono poi esposti, per il medesimo anno, nella statistica *analitica* del *Movimento commerciale*, citata al n° 1 delle *Fonti*.

Avvertenze preliminari.

Il commercio *generale* comprende:

All'*importazione*: Tutte le merci introdotte dall'estero nello Stato, sia per consumo diretto, sia per immissione nei depositi doganali, nei magazzini generali o nei depositi franchi, oppure importate temporaneamente per subire una lavorazione o per servire come materie prime per la fabbricazione di prodotti da esportare, o, finalmente, reimportate dopo la temporanea esportazione.

All'*esportazione*: Tutte le merci uscite dallo Stato, prodotte in Italia, anche con materie prime importate temporaneamente, oppure di origine estera riesportate dopo di aver subito una lavorazione in Italia, o estratte dai depositi doganali, dai magazzini generali o dai depositi franchi.

* * *

Il commercio *speciale* comprende:

All'*importazione*:

a) le *merci estere* introdotte nel Regno per consumo, tanto se venute direttamente dall'estero, quanto se estratte dai depositi;

b) le *merci estere* ammesse alla temporanea importazione e successivamente dichiarate per consumo, o considerate come immesse in consumo per mancata riesportazione nel termine prefisso;

c) i materiali destinati alla costruzione o alla riparazione delle navi, importati dall'estero sotto il regime della temporanea importazione, in applicazione della legge sui provvedimenti a favore della marina mercantile;

d) le *merci estere* importate temporaneamente come materie prime per la fabbricazione di prodotti da esportare.

All'*esportazione*:

a) le *merci nazionali* o nazionalizzate esportate con destinazione definitiva per l'estero, comprese quelle fabbricate, in tutto o in parte, con materie prime importate temporaneamente dall'estero;

b) le *merci nazionali* esportate temporaneamente e non reimportate nel termine prescritto.

* * *

Come paese di provenienza delle merci è considerato nelle statistiche quello originario o, se questo non è conosciuto dall'importatore, quello dal quale le merci stesse sono state spedite in Italia. Come paese di destinazione è considerato quello nel quale le merci sono destinate a essere consumate o, se questo non è conosciuto dall'esportatore, quello che costituisce l'ultima destinazione nota all'esportatore stesso.

* * *

I valori delle merci sono stabiliti in base ai prezzi unitari medi fissati annualmente dalla « Commissione centrale dei valori per le dogane », la quale considera:

a) come valore delle merci importate, quello delle merci stesse poste al confine - fuori dazio;

b) come valore delle merci esportate, quello delle merci stesse nell'interno del Regno, accresciuto delle spese di trasporto fino al confine.

* * *

Le merci sono classificate nella « *Nomenclatura per le statistiche* » in diciannove categorie.

La categoria dei *metalli preziosi* (XIX) comprende soltanto l'oro greggio, in verghe, in polvere o in rottami, le monete d'oro, e le monete d'argento dell'Unione latina. È inoltre, da avvertire, quanto al numerario, che sia nella detta categoria, per le monete d'oro e d'argento, sia nella categoria XII, per le monete di rame o di bronzo, le statistiche registrano soltanto le quantità che vengono presentate e dichiarate alle dogane.

**A. MOVIMENTO GENERALE DEL COMMERCIO D'IMPORTAZIONE
E D'ESPORTAZIONE.**

Anni	Valori in lire					
	Commercio generale		Commercio speciale			
	esclusi i metalli preziosi	compresi i metalli preziosi	esclusi i metalli preziosi	metalli preziosi	compresi i metalli preziosi	Media per abitante
				Valore totale		
Importazione.						
1907.	2 999 840 500	3 167 984 000	2 880 669 812	168 148 500	3 048 812 812	91.0
908.	3 108 952 744	3 137 005 144	2 913 274 509	28 052 400	2 941 326 909	87.0
909.	3 209 776 751	3 227 777 551	3 111 710 447	18 000 800	3 129 711 247	91.8
910.	3 446 639 197	3 477 704 897	3 245 975 961	31 065 700	3 277 041 661	95.3
911.	3 543 753 417	3 572 649 917	3 389 297 553	28 896 500	3 418 194 053	98.5
912 (a)	?	?	3 604 104 203	25 905 900	3 630 010 103	103.9
Esportazione.						
1907.	2 039 737 955	2 045 548 855	1 948 868 310	5 810 900	1 954 679 210	58.3
908.	1 809 570 488	1 830 582 688	1 729 263 357	21 012 200	1 750 275 557	51.7
909.	1 962 720 519	2 016 788 219	1 866 889 562	54 067 700	1 920 957 262	57.4
910.	2 188 827 624	2 236 944 024	2 079 977 376	48 116 400	2 128 093 776	61.9
911.	2 312 994 223	2 355 085 923	2 204 273 499	42 091 700	2 246 365 199	64.8
912 (a)	?	?	2 396 146 124	41 475 200	2 437 621 324	69.8

Differenze fra l'importazione e l'esportazione (valori in lire).

Anni	Differenza nella importazione rispetto alla esportazione dei metalli preziosi — Lire	Eccedenza dell'importazione sull'esportazione nel commercio speciale (b)			
		esclusi i metalli preziosi		compresi i metalli preziosi	
		eccedenza effettiva — Lire	eccedenza percentuale	eccedenza effettiva — Lire	eccedenza percentuale
1907.	+ 162 332 600	931 801 002	47.8	1 094 133 602	55.9
908.	+ 7 040 200	1 184 011 152	68.4	1 191 051 352	68.0
909.	— 39 066 900	1 244 820 885	66.6	1 208 753 985	62.9
910.	— 17 050 700	1 165 998 585	56.0	1 148 947 885	53.9
911.	— 13 195 200	1 185 024 054	53.8	1 171 828 854	52.2
912 (a)	— 15 569 300	1 207 958 079	50.4	1 192 388 779	48.9

(a) I valori per l'anno 1912, desunti dalla pubblicazione citata al n° 2 delle *Fonti*, sono *provvisori* (vedasi la nota a pag. 143).

(b) Circa lo sbilancio fra l'entrata e l'uscita delle merci, che apparisce dalle statistiche, e gli elementi compensatori di esso, vedasi l'importante studio di BONALDO SRINGHER: *Su la bilancia dei pagamenti fra l'Italia e l'estero*, pubblicato negli *Atti della Commissione reale per lo studio delle statistiche del commercio con l'estero*.

B. MOVIMENTO DEL COMMERCIO SPECIALE.

1. Commercio speciale distinto per paesi di provenienza e di destinazione.

Importazioni in Italia
(non compresi i metalli preziosi).

Paesi di provenienza (a)	Valori in migliaia di lire					Quinquennio 1907-911	
	1907	1908	1909	1910	1911	Media annua	Proporzione per roo del totale generale
Europa.							
Austria-Ungheria	249 433	300 682	309 303	289 746	288 014	287 616	9.2
Belgio	91 658	75 254	73 345	84 879	82 027	81 419	2.6
Bulgaria	1 885	1 556	3 455	2 497	3 490	2 577	0.1
Francia	255 672	276 265	329 106	333 957	327 182	304 436	9.3
Germania	526 647	520 975	503 464	524 634	550 159	525 176	16.9
Gran Bretagna e Irlanda	523 086	500 893	490 643	476 269	509 831	500 144	16.1
Grecia	7 842	7 583	6 422	6 719	5 376	6 788	0.2
Malta	1 017	816	1 295	1 199	1 299	1 125	0.0
Norvegia	12 311	16 657	21 085	14 581	16 447	16 216	0.5
Paesi Bassi	20 934	24 929	29 770	32 968	34 709	28 662	0.9
Portogallo	1 104	6 399	6 759	5 626	6 257	5 229	0.2
Romania	43 773	34 673	55 180	82 149	120 944	67 344	2.2
Russia	157 101	127 711	209 600	265 001	234 781	198 839	6.4
Serbia	1 055	5 500	12 668	17 075	11 043	9 468	0.3
Spagna	42 073	93 043	32 984	30 586	29 837	33 715	1.1
Svezia	2 142	2 787	3 204	3 234	3 089	2 891	0.1
Svizzera	72 829	80 468	80 498	83 916	77 641	79 070	2.5
Turchia	46 099	40 479	46 516	37 314	34 360	40 954	1.3
Altri paesi	1 606	1 271	1 935	2 464	4 859	2 427	0.1
Totale	2 058 267	2 057 941	2 217 232	2 294 744	2 342 295	2 194 096	70.5
Asia ed Oceania.							
Cina	74 831	72 058	60 575	60 869	53 169	64 300	2.1
Confederazione australiana	5 056	5 311	16 165	18 295	22 293	13 405	0.4
Filippine	556	1 674	2 342	3 482	3 703	2 351	0.1
Giappone	28 708	21 873	25 080	28 373	31 280	27 053	0.9
Hong-Kong	417	121	142	107	800	329	0.0
India britannica e Ceylon	135 758	107 649	97 466	159 199	172 230	134 460	4.3
Indie orientali olandesi	3 537	4 571	6 664	5 426	9 410	5 922	0.2
Stabilimenti dello Stretto	11 653	13 467	12 996	12 796	14 279	13 038	0.4
Turchia	14 228	14 305	24 910	19 765	19 861	18 614	0.6
Altri paesi	1 905	4 252	8 994	9 340	3 183	5 535	0.2
Totale	276 648	245 281	255 184	317 652	330 268	285 007	9.2
Africa.							
Algeria	7 267	9 082	8 966	10 011	9 500	8 965	0.3
Egitto	16 946	24 904	22 116	35 139	41 516	28 124	0.9
Eritrea	3 816	3 620	3 842	1 880	3 871	3 406	0.1
Tripolitania	1 054	676	1 606	3 238	1 578	1 630	0.0
Tunisia	28 111	28 583	29 094	25 169	22 531	26 698	0.9
Altri paesi	6 162	7 314	6 902	10 267	16 525	9 434	0.3
Totale	63 356	74 179	72 526	85 704	95 321	78 257	2.5
America.							
America centrale	4 185	2 826	3 543	3 318	3 397	3 454	0.1
Argentina	37 879	65 677	120 901	97 976	106 805	85 848	2.8
Brasile	20 951	26 022	24 335	42 456	50 308	32 814	1.1
Canada	3 674	11 785	6 811	9 804	10 062	8 427	0.3
Cile	10 086	14 108	9 969	15 206	16 477	13 147	0.4
Messico	569	454	497	582	3 976	1 216	0.0
Perù	67	244	5	925	1 305	509	0.0
Stati Uniti del Nord	392 947	404 994	390 193	362 968	415 280	393 276	12.7
Uruguay	2 318	1 121	2 280	2 539	4 335	2 519	0.1
Altri paesi	9 772	8 643	8 294	12 102	9 269	9 616	0.3
Totale	482 398	535 874	566 768	547 876	621 214	550 826	17.8
TOTALE GENERALE	2 860 669	2 913 275	3 111 710	3 245 876	3 389 288	3 108 186	100.0

(a) Sono specificatamente indicati in questa tavola i paesi il cui complessivo movimento commerciale con l'Italia, fra importazioni ed esportazioni, in uno qualsiasi degli anni del quinquennio considerato, fu di non meno di 5 milioni di lire.

Segue — Commercio speciale distinto per paesi di provenienza e di destinazione.

Esportazioni dall'Italia
(non compresi i metalli preziosi).

Paesi di destinazione (a)	Valori in migliaia di lire					Quinquennio 1907-1911	
	1907	1908	1909	1910	1911	Media annua	Proporzione per 100 del totale generale
Europa.							
Austria-Ungheria	158 042	144 877	155 087	164 581	184 754	161 468	8.2
Belgio	47 927	36 489	38 781	51 458	51 865	45 304	2.3
Bulgaria	817	874	2 204	4 638	7 134	3 134	0.2
Francia	198 159	203 801	198 717	218 296	206 168	205 028	10.4
Germania	300 631	245 430	307 202	293 139	301 240	289 531	14.7
Gran Bretagna e Irlanda	155 989	131 854	167 929	210 356	222 797	177 785	9.0
Grecia	9 708	8 520	8 086	11 303	36 730	14 869	0.8
Malta	9 205	8 178	7 010	7 061	6 069	7 505	0.4
Norvegia	2 637	2 752	2 377	2 798	3 912	2 895	0.1
Paesi Bassi	16 383	16 838	15 069	15 367	19 353	16 596	0.8
Portogallo	8 607	6 846	7 049	7 250	7 545	7 459	0.4
Romania	6 124	4 126	8 518	15 070	23 448	11 457	0.6
Russia	11 087	11 850	33 597	50 649	50 866	31 610	1.6
Serbia	103	448	1 009	2 667	2 667	1 379	0.1
Spagna	13 404	11 152	10 947	11 902	16 430	12 767	0.7
Svezia	2 076	2 667	2 751	2 792	4 019	2 861	0.1
Svizzera	349 210	297 400	216 753	216 396	203 593	256 670	13.1
Turchia	64 599	59 257	57 618	64 363	51 338	59 435	3.0
Altri paesi	5 161	5 485	6 598	8 272	8 338	6 771	0.3
Totale	1 359 869	1 198 814	1 247 302	1 358 358	1 408 275	1 314 524	66.8
Asia ed Oceania.							
Cina	3 778	2 272	3 986	1 877	2 087	2 800	0.1
Confederazione australiana	5 697	4 531	5 554	8 471	10 557	6 948	0.4
Filippine	296	293	374	1 686	1 504	830	0.0
Giappone	797	1 470	1 163	2 489	2 081	1 600	0.1
Hong-Kong	803	172	1 079	7 303	4 336	2 739	0.1
India britannica e Ceylon	18 902	18 944	23 008	36 793	31 924	25 914	1.3
Indie orientali olandesi	3 273	4 353	3 631	3 995	10 207	5 092	0.3
Stabilimenti dello Stretto	487	416	867	2 154	3 611	1 507	0.1
Turchia	8 662	7 910	21 445	43 497	44 140	25 131	1.3
Altri paesi	2 471	1 380	2 242	6 059	6 852	3 801	0.2
Totale	45 166	41 741	63 349	114 254	117 299	76 362	3.9
Africa.							
Algeria	1 256	1 587	2 309	4 965	2 719	2 567	0.1
Egitto	65 149	50 557	40 499	44 783	60 936	52 367	2.7
Eritrea	6 746	4 934	7 666	8 120	10 895	7 672	0.4
Tripolitania	3 526	3 221	2 924	4 361	24 739	7 754	0.4
Tunisia	7 319	7 810	6 975	8 004	9 459	7 913	0.4
Altri paesi	3 072	3 360	4 388	9 339	15 959	7 224	0.4
Totale	87 068	71 469	64 671	79 572	124 707	85 497	4.4
America.							
America centrale	9 114	5 414	5 326	4 307	6 158	6 064	0.4
Argentina	143 855	149 765	150 849	151 461	166 194	152 425	7.7
Brasile	21 634	18 008	16 701	31 335	42 997	26 055	1.3
Canada	492	663	1 751	1 574	2 530	1 402	0.1
Cile	13 426	7 202	11 344	15 654	21 773	13 880	0.7
Messico	3 080	3 922	4 471	7 414	4 572	4 692	0.2
Perù	2 809	3 878	2 019	5 195	7 481	4 276	0.2
Stati Uniti del Nord	236 113	203 826	272 364	263 816	247 230	244 670	12.4
Uruguay	9 795	8 687	8 236	16 029	22 305	13 010	0.7
Altri paesi	1 865	1 904	3 456	12 849	15 606	7 136	0.4
Totale	442 183	403 269	476 517	509 634	536 446	473 610	24.1
Provviste di bordo	14 582	13 970	15 051	18 159	17 546	15 861	0.8
TOTALE GENERALE	1 948 868	1 729 263	1 866 830	2 079 977	2 204 273	1 965 854	100.0

(a) Vedasi la nota a pagina precedente.

2. Commercio speciale distinto secondo la natura dei prodotti
(non compresi i metalli preziosi).

Natura dei prodotti (a)	Valori in migliaia di lire					
	1907	1908	1909	1910	1911	Media annua del quinquennio 1907-1911
Importazioni.						
Materie prime per le industrie:						
Greggie	1 109 107	1 063 556	1 127 743	1 180 194	1 291 033	1 154 327
Semi-lavorate	597 741	560 461	570 996	606 838	628 800	592 979
<i>Totale</i>	1 706 848	1 624 017	1 698 739	1 787 032	1 919 893	1 747 306
Prodotti fabbricati	805 011	810 223	754 344	799 078	805 783	794 885
Generi alimentari e animali vivi	368 810	479 035	658 627	659 866	663 622	565 992
TOTALE GENERALE	2 880 669	2 913 275	3 111 710	3 245 976	3 389 298	3 108 186
<i>Proporzioni per 100 del totale generale.</i>						
Materie prime per le industrie:						
Greggie	38.5	36.5	36.3	36.3	38.1	37.1
Semi-lavorate	20.8	19.3	18.3	18.7	18.5	19.1
<i>Totale</i>	59.3	55.8	54.6	55.0	56.6	56.2
Prodotti fabbricati	27.9	27.8	24.3	24.7	23.8	25.6
Generi alimentari e animali vivi	12.8	16.4	21.1	20.3	19.6	18.2
Esportazioni.						
Materie prime per le industrie:						
Greggie	250 374	248 623	279 829	276 257	313 896	273 796
Semi-lavorate	712 741	551 353	617 254	590 310	533 321	600 996
<i>Totale</i>	963 115	799 976	897 083	866 567	847 217	874 792
Prodotti fabbricati	468 552	434 856	475 099	600 191	706 023	536 945
Generi alimentari e animali vivi	517 201	494 431	494 708	613 219	651 028	554 117
TOTALE GENERALE	1 948 868	1 729 263	1 866 890	2 079 977	2 204 273	1 965 854
<i>Proporzioni per 100 del totale generale.</i>						
Materie prime per le industrie:						
Greggie	12.9	14.4	15.0	13.3	14.3	13.9
Semi-lavorate	36.6	31.9	33.1	28.4	24.2	30.6
<i>Totale</i>	49.5	46.3	48.1	41.7	38.5	44.5
Prodotti fabbricati	24.0	25.1	25.4	28.8	32.0	27.3
Generi alimentari e animali vivi	26.5	28.6	26.5	29.5	29.5	28.2

(a) L'indicazione delle varie voci comprese in ogni gruppo è data nei volumi del *Movimento commerciale* (nel volume del 1911, Parte I, vedansi i prospetti a pag. 10 e 13).

3. Commercio speciale distinto per categorie.

Categorie di merci (Non compresa la Categoria XIX - Metalli preziosi) (a)	Valori in migliaia di lire							
	1907	1908	1909	1910	1911	Quinquennio 1907-1911		1912 (b)
						Media annua	Propor- zioni per 100 del totale	
Importazioni.								
I. Spiriti, bevande ed olii	50 947	64 271	91 900	87 667	93 502	77 657	2.50	100 612
II. Generi coloniali, droghe e tabacchi	69 444	65 964	76 832	76 275	96 957	77 094	2.48	102 770
III. Prodotti chimici, generi medici- nali, resine e profumerie	106 059	111 297	101 262	114 227	132 289	118 027	3.64	138 102
IV. Generi e colori per tinta e per concia	37 607	37 354	40 828	38 924	35 590	38 061	1.22	35 119
V. Canapa, lino, juta e altri vegetali filamentosi, escluso il cotone	47 705	43 433	45 603	55 728	59 286	50 351	1.62	58 599
VI. Cotone	340 139	315 178	283 155	368 308	406 240	342 604	11.02	418 784
VII. Lana, crino e pelli	146 518	142 668	160 196	170 419	159 712	155 903	5.02	168 075
VIII. Seta	240 145	194 905	223 520	210 061	206 934	216 913	6.98	194 542
IX. Legno e paglia	136 133	156 798	182 937	179 778	179 058	166 941	5.37	163 353
X. Carta e libri	45 724	47 916	48 382	44 567	42 840	45 886	1.48	50 712
XI. Pelli	94 125	98 798	110 127	126 041	143 722	114 563	3.69	139 732
XII. Minerali, metalli e loro lavori	655 709	636 707	544 760	547 385	571 958	591 304	19.02	597 135
XIII. Veicoli	65 045	50 680	31 499	33 477	32 974	42 735	1.38	35 658
XIV. Pietre, terre, vasellami, vetri e cristalli	341 667	327 714	346 725	340 738	382 065	347 781	11.19	404 299
XV. Gomma elastica e gutta-perca e loro lavori	24 284	28 281	52 428	76 396	64 317	49 141	1.58	76 314
XVI. Cereali, farine, paste e prodotti vegetali non compresi in altre categorie	259 718	275 364	436 350	475 130	482 128	385 738	12.41	606 021
XVII. Animali, prodotti e spoglie di ani- mali non compresi in altre ca- tegorie	174 812	277 255	293 337	253 683	254 240	250 665	8.06	214 439
XVIII. Oggetti diversi	35 888	38 692	41 869	47 177	45 486	41 822	1.34	63 838
Totale	2 880 669	2 913 275	3 111 710	3 245 976	3 389 298	3 108 186	100 00	3 604 104
Esportazioni.								
I. Spiriti, bevande ed olii	122 874	127 683	106 375	177 987	146 537	136 291	6.93	159 825
II. Generi coloniali, droghe e tabacchi	7 233	7 714	10 153	10 594	15 374	10 214	0.52	21 313
III. Prodotti chimici, generi medici- nali, resine e profumerie	64 734	66 172	58 833	70 376	72 404	66 504	3.38	81 797
IV. Generi e colori per tinta e per concia	6 949	7 460	8 677	8 996	7 625	7 941	0.40	8 334
V. Canapa, lino, juta e altri vegetali filamentosi, escluso il cotone	78 232	64 939	79 262	82 478	93 005	79 583	4.05	99 280
VI. Cotone	143 315	111 215	137 796	173 004	225 688	158 204	8.05	202 484
VII. Lana, crino e pelli	31 845	23 248	32 561	34 667	39 524	32 369	1.65	38 131
VIII. Seta	673 364	528 265	588 266	555 399	477 597	564 578	28.72	531 187
IX. Legno e paglia	56 857	46 353	52 262	58 599	65 273	55 869	2.84	70 921
X. Carta e libri	25 926	26 860	26 201	23 788	22 137	24 982	1.27	22 874
XI. Pelli	41 268	47 907	59 769	67 049	67 990	56 797	2.89	71 888
XII. Minerali, metalli e loro lavori	59 295	57 010	60 101	69 923	82 769	65 820	3.35	105 201
XIII. Veicoli	21 662	30 904	25 537	24 245	60 343	32 542	1.66	47 761
XIV. Pietre, terre, vasellami, vetri e cristalli	78 253	80 549	79 773	89 606	102 950	86 226	4.39	104 878
XV. Gomma elastica e gutta-perca e loro lavori	7 114	10 040	21 410	30 084	26 042	18 938	0.96	62 004
XVI. Cereali, farine, paste e prodotti vegetali non compresi in altre categorie	294 750	262 258	203 739	320 404	403 796	314 989	16 02	112 530
XVII. Animali, prodotti e spoglie di ani- mali non compresi in altre ca- tegorie	184 144	186 715	180 472	214 451	221 994	197 555	10.05	253 220
XVIII. Oggetti diversi	51 053	43 971	45 683	68 327	73 225	56 452	2.87	102 518
Totale	1 948 868	1 729 263	1 866 890	2 079 977	2 204 273	1 965 854	100.00	2 396 146

(a) Circa i valori della categoria XIX, vedasi il prospetto a pag. 145.

(b) Questi valori, desunti dalla pubblicazione citata al n° 2 delle Fonti, sono provvisori (vedasi la nota a pag. 143).

4. Commercio speciale dei principali generi.

a) Quantità e valore dei generi importati per oltre 10 milioni di lire, in uno qualsiasi degli anni del quinquennio 1907-911, con specificazione, per l'ultimo anno, dei paesi di provenienza (a).

Generi — Anni — Principali provenienze			Quantità	Valore	Generi — Anni — Principali provenienze			
				— Lire				
<i>Categoria I.</i>					<i>Categoria II.</i>			
Olii fissi di pesce, di cotone, di lino, di arachide ed altri.					Caffè.			
1907.	Quintali	91 625	5 121 715	1907.	Quintali	214 807	21 482 638	
1908.		183 473	14 955 841	1908.		227 657	22 767 562	
1909.		460 359	36 298 067	1909.		240 957	25 302 885	
1910.		273 506	24 045 943	1910.		252 937	31 619 960	
1911.		352 690	29 078 306	1911.		264 861	42 380 360	
<i>Provenienze nel 1911:</i>					<i>Provenienze nel 1911:</i>			
Stati Uniti del Nord.		155 016	13 256 396	Brasile.		186 574	29 851 840	
Gran Bretagna.		76 651	5 783 768	Haiti e San Domingo.		26 879	4 300 640	
Francia.		54 827	4 832 510	America centrale.		15 493	2 478 880	
Austria-Ungheria.		25 508	2 009 113	Messico.		14 712	2 353 920	
Altri paesi.		40 688	3 191 519	Portorico.		11 965	1 914 400	
Olii minerali, di resina e di catrame, pesanti.					Tabacco in foglie e costole di foglie.			
1907.	Quintali	419 374	13 775 368	1907.	Quintali	199 190	26 890 650	
1908.		473 044	13 993 164	1908.		203 632	27 490 320	
1909.		548 552	13 885 091	1909.		225 237	31 990 754	
1910.		628 037	17 173 264	1910.		188 036	26 701 112	
1911.		823 500	20 510 395	1911.		197 133	33 118 344	
<i>Provenienze nel 1911:</i>					<i>Provenienze nel 1911:</i>			
Stati Uniti del Nord.		379 565	11 043 221	Stati Uniti del Nord.		171 387	28 793 016	
Russia.		118 548	2 905 138	Turchia europea.		9 505	1 596 840	
Francia.		20 371	2 139 852	Turchia asiatica.		5 608	942 144	
Austria-Ungheria.		56 669	1 480 604	Altri paesi.		10 633	1 786 344	
Romania.		196 264	1 029 238	<i>Categoria III.</i>				
Paesi Bassi.		30 498	823 632	Nitratì od azotati di potassio e di sodio.				
Grecia.		5 276	633 120	1907.	Quintali	421 253	11 122 889	
Altri paesi.		16 309	455 590	1908.		612 119	14 798 586	
Petrolio e benzina (b).					1909.		441 904	10 763 758
1907.	Quintali	782 978	15 040 914	1910.		622 751	15 271 859	
1908.		908 594	15 916 333	1911.		509 785	15 108 533	
1909.		1 004 940	16 685 682	<i>Provenienze nel 1911:</i>				
1910.		987 949	17 111 960	Cile.		595 614	14 890 350	
1911.		1 425 994	21 420 222	Altri paesi.		4 171	218 183	
<i>Provenienze nel 1911:</i>								
Stati Uniti del Nord.		1 049 416	15 543 350					
Russia.		200 189	2 419 150					
Austria-Ungheria.		72 962	1 363 502					
Romania.		72 892	1 032 889					
Altri paesi.		30 535	1 061 331					

(a) I paesi sono disposti in ordine decrescente del valore dei singoli generi importati in Italia.

(b) Sono compresi in questa voce anche il benzolo, toluolo, xilolo e gli altri oli minerali per fabbricare colori, vernici, lacca, ecc.

Segue — Commercio speciale — Principali generi importati.

Generi — Anni — Principali provenienze		Quantità	Valore — Lire	Generi — Anni — Principali provenienze		Quantità	Valore — Lire
Solfati e silicati in genere.				Categoria V.			
		Quintali		Lino, juta ed altri vegetali filamentosi greggi (esclusi la canapa ed il cotone), stoppa e crino vegetale.			
1907.		589 855	18 451 696	1907.		418 259	20 546 455
1908.		742 499	22 479 602	1908.		423 089	17 400 240
1909.		556 541	13 604 394	1909.		481 453	18 286 465
1910.		668 715	17 001 693	1910.		503 748	22 637 440
1911.		944 561	31 066 596	1911.		491 016	27 100 825
		<i>Provenienze nel 1911:</i>				<i>Provenienze nel 1911:</i>	
Gran Bretagna		540 900	22 936 131	India britannica e Ceylon.		370 875	22 295 200
Germania		212 614	4 775 836	Russia		14 042	1 792 880
Stati Uniti del Nord.		21 299	1 105 748	Algeria		81 757	1 335 665
Austria-Ungheria		29 023	945 641	Altri paesi		24 342	1 677 080
Altri paesi.		140 725	1 303 240				
Concimi (a).				Filati di lino, di canapa e di juta.			
		Tonnellate				Quintali	
1907.		209 664	13 535 430	1907.		54 429	15 839 231
1908.		190 426	11 548 675	1908.		54 709	14 333 452
1909.		155 537	9 306 160	1909.		55 290	16 197 649
1910.		186 240	11 002 642	1910.		60 642	20 966 610
1911.		168 024	9 645 044	1911.		51 464	17 994 217
		<i>Provenienze nel 1911:</i>				<i>Provenienze nel 1911:</i>	
Belgio.		57 692	3 237 548	Belgio		43 819	15 212 946
Francia		36 145	2 168 700	Austria-Ungheria		4 372	1 713 360
Gran Bretagna		25 057	1 412 476	Altri paesi		3 273	1 067 911
Germania		24 762	1 388 030				
Paesi Bassi		13 929	792 432	Categoria VI.			
Austria-Ungheria		5 955	356 588	Cotone in bioccoli od in massa.		Quintali	
Altri paesi		4 484	289 240	1907.		2 179 649	300 791 562
Paraffina solida e cere-				1908.			
sina pura o mista con				1909.			
paraffina.				1910.			
		Quintali				1911.	
1907.		148 209	10 410 030	1907.		2 087 434	275 719 004
1908.		120 431	7 270 260	1908.		1 908 415	243 633 515
1909.		175 157	9 171 036	1909.		1 746 080	317 351 833
1910.		192 412	8 924 788	1910.		1 898 717	348 149 376
1911.		195 189	8 103 497			<i>Provenienze nel 1911:</i>	
		<i>Provenienze nel 1911:</i>				<i>Provenienze nel 1911:</i>	
Stati Uniti del Nord.		93 771	3 844 611	Stati Uniti del Nord		1 133 720	215 406 800
Austria-Ungheria		71 646	3 002 634	India britannica e Ceylon.		562 038	86 553 852
Gran Bretagna		24 876	1 020 094	Egitto		160 078	38 898 954
Altri paesi		4 896	236 158	Altri paesi		42 881	7 289 770
Categoria IV.				Tessuti di cotone.			
Colori ed estratti coloranti.		Quintali				Quintali	
1907.		95 199	24 072 555	1907.		31 425	19 038 285
1908.		87 593	22 525 690	1908.		30 314	18 951 790
1909.		97 027	25 427 285	1909.		30 721	19 074 780
1910.		92 829	22 223 070	1910.		33 796	22 844 098
1911.		92 983	20 308 980	1911.		33 823	27 185 421
		<i>Provenienze nel 1911.</i>				<i>Provenienze nel 1911:</i>	
Germania		70 721	16 047 860	Germania		10 312	11 032 662
Svizzera		5 969	1 421 830	Gran Bretagna		14 474	9 075 876
Francia		4 550	762 805	Svizzera		2 690	3 155 975
Gran Bretagna		4 613	711 970	Stati Uniti del Nord		3 216	1 656 537
Belgio.		2 601	595 175	Francia		1 815	1 396 362
Altri paesi.		4 529	769 340	Altri paesi		1 316	868 009

(a) Oltre i concimi chimici e le scorie Thomas, le quali fanno parte della Categ. III, sono compresi il guano e gli altri concimi non nominati, che nella statistica del Movimento commerciale sono classificati nella Categ. XVII.

Segue — Commercio speciale — Principali generi importati.

Generi — Anni — Principali provenienze	Quantità	Valore — Lire	Generi — Anni — Principali provenienze	Quantità	Valore — Lire
<i>Categoria VII.</i>			<i>Seta tratta greggia.</i>		
Lana, cascami e borra di lana.			Quintali		
1907	184 590	79 963 225	1907	24 335	125 416 500
1908	211 432	79 964 200	1908	26 065	108 572 100
1909	219 876	90 739 615	1909	26 488	110 022 800
1910	232 777	91 837 145	1910	27 843	107 365 500
1911	232 375	84 955 160	1911	25 030	93 494 200
<i>Provenienze nel 1911:</i>			<i>Provenienze nel 1911:</i>		
Francia	61 112	27 173 500	Cina	11 091	37 716 600
Gran Bretagna	44 141	19 015 600	Francia	5 348	23 513 000
Germania	21 307	9 249 960	Giappone	4 828	16 415 200
Argentina	36 273	8 343 540	Austria-Ungheria	1 338	5 756 700
Belgio	19 050	7 280 820	Svizzera	957	4 144 200
Confederazione australiana	21 311	5 053 710	Turchia europea	604	2 597 200
Austria-Ungheria	6 006	2 248 080	Altri paesi	864	3 351 300
Altri paesi	23 175	6 589 950			
Pelo.			Tessuti di seta ed altri manufatti di seta o di filusella (a).		
1907	8 294	9 953 580	1907	—	42 054 371
1908	7 369	8 842 860	1908	—	37 102 000
1909	5 645	7 903 840	1909	—	43 018 736
1910	9 113	13 670 400	1910	—	51 184 919
1911	7 770	11 656 800	1911	—	53 182 188
<i>Provenienze nel 1911:</i>			<i>Provenienze nel 1911:</i>		
Belgio	2 626	3 939 000	Francia	—	20 772 041
Gran Bretagna	1 857	2 785 500	Germania	—	20 715 463
Francia	1 739	2 609 800	Gran Bretagna	—	4 618 617
Germania	571	857 000	Svizzera	—	3 115 728
Turchia europea	402	603 000	Giappone	—	2 458 598
Altri paesi	575	862 500	Altri paesi	—	1 501 741
Tessuti di lana.			<i>Categoria IX.</i>		
1907	34 415	40 457 260	Legname.		
1908	35 797	38 320 890	1907	Tonnellate	110 205 318
1909	36 374	45 602 430	1908	1 322 533	127 451 421
1910	35 078	46 270 360	1909	1 524 086	147 281 758
1911	31 751	43 514 015	1910	1 534 013	142 200 750
<i>Provenienze nel 1911:</i>			1911	1 505 660	139 980 955
Germania	13 387	18 326 995	<i>Provenienze nel 1911:</i>		
Gran Bretagna	11 002	14 854 280	Austria-Ungheria	1 155 363	106 077 180
Francia	5 303	7 694 205	Stati Uniti del Nord	189 587	19 480 480
Austria-Ungheria	1 390	1 781 405	Romania	45 628	4 331 960
Altri paesi	669	857 130	Altri paesi	115 082	10 091 335
<i>Categoria VIII.</i>			<i>Categoria X.</i>		
Bozzoli da seta (esclusi i doppioni).			Pasta di legno, di paglia e di altre simili sostanze.		
1907	58 497	78 606 975	1907	Quintali	16 544 238
1908	45 124	15 668 700	1908	575 640	16 544 238
1909	60 570	64 754 280	1909	616 630	17 578 227
1910	43 836	41 748 850	1910	660 115	17 621 640
1911	52 725	51 243 400	1911	718 346	16 278 783
<i>Provenienze nel 1911:</i>			<i>Provenienze nel 1911:</i>		
Turchia europea	15 645	15 645 000	Austria-Ungheria	360 073	8 028 978
Russia	10 160	10 160 000	Germania	284 486	6 765 258
Francia	9 934	9 685 040	Norvegia	80 609	1 885 116
Austria-Ungheria	6 894	5 743 920	Svezia	29 558	681 150
Turchia	3 729	3 729 000	Altri paesi	41 980	1 006 602
Persia	120	120 000			
Asia } Cina	324	324 000			
} Persia	32	32 000			
} Giappone	1 128	1 128 000			
} Altre contrade	2 405	2 405 000			
Bulgaria	2 405	2 405 000			
Altri paesi	2 354	2 271 440			

(a) I prodotti compresi in questo gruppo diversificano tanto fra di loro, che si è creduto di doverne esporre solo il valore complessivo.

Segue — Commercio speciale — Principali generi importati.

Generi — Anni — Principali provenienze	Quantità	Valore — Lire	Generi — Anni — Principali provenienze	Quantità	Valore — Lire
Stampe, litografie, cartelli e cartegeografiche			Rottami, scaglie e limatura di ferro, ghisa e acciaio.		
1907	Quintali 8 245	10 119 200	1907	Quintali 3 625 670	34 443 865
1908	8 483	11 713 200	1908	3 261 191	29 350 719
1909	8 664	11 782 200	1909	4 163 535	37 471 815
1910	9 785	7 455 450	1910	3 886 041	30 628 328
1911	10 405	3 646 950	1911	3 927 031	33 379 763
<i>Provenienze nel 1911:</i>			<i>Provenienze nel 1911:</i>		
Germania	6 461	2 372 250	Germania	670 391	5 698 323
Francia	1 603	517 550	Francia	567 813	4 826 411
Austria-Ungheria	662	218 350	Svizzera	376 452	3 199 842
Svizzera	653	211 400	Gran Bretagna	369 290	3 138 965
Gran Bretagna	557	173 450	Belgio	290 021	2 465 179
Altri paesi	469	153 950	India britannica e Ceylon	251 286	2 135 931
			Argentina	214 491	1 823 173
<i>Categoria XI.</i>			Paesi Bassi	174 729	1 485 197
Pelli crude fresche o secche.			Algeria	148 056	1 258 476
1907	Quintali 227 849	55 799 445	Austria-Ungheria	129 551	1 101 183
1908	234 309	55 792 510	Stati Uniti del Nord	126 588	1 075 998
1909	227 772	57 726 180	Altri paesi	608 363	5 171 085
1910	238 233	64 297 630			
1911	269 555	73 510 417	Ghisa da affinazione e da fusione in pani.		
<i>Provenienze nel 1911:</i>			1907	Quintali 2 310 416	24 259 368
Argentina	84 055	23 098 308	1908	2 542 386	24 152 667
India britannica e Ceylan	63 859	17 382 285	1909	22 205 700	22 205 700
Francia	30 380	7 835 976	1910	2 048 538	17 412 573
Cina	26 750	7 272 698	1911	2 347 702	21 129 318
Confederazione australiana	9 685	3 107 330	<i>Provenienze nel 1911:</i>		
Altri paesi	54 826	14 813 820	Gran Bretagna	1 435 661	12 920 940
			Austria Ungheria	462 309	4 160 781
Pelli conciate, verniciate e tagliate.			Germania	247 036	2 223 324
1907	Quintali 26 713	31 811 005	Spagna	91 343	822 087
1908	28 905	35 142 770	Altri paesi	111 353	1 002 186
1909	30 578	42 400 470			
1910	33 472	48 331 045	Ferro e acciaio lavorati.		
1911	36 385	51 722 505	1907	Quintali 3 551 035	128 742 229
<i>Provenienze nel 1911:</i>			1908	3 265 987	120 175 422
Germania	17 865	26 912 365	1909	2 731 385	102 101 551
Francia	7 982	10 309 295	1910	2 725 618	106 232 170
Gran Bretagna	4 507	5 413 495	1911	2 709 383	104 814 197
Austria-Ungheria	3 013	4 911 960	<i>Provenienze nel 1911:</i>		
Belgio	1 013	1 474 790	Germania	1 442 525	53 930 607
Altri paesi	2 005	2 700 600	Gran Bretagna	392 876	15 424 420
			Austria-Ungheria	232 196	10 217 842
<i>Categoria XII.</i>			Belgio	275 741	8 104 266
Minerali metallici.			Francia	147 692	7 217 825
1907	Tonnellate 163 224	15 494 663	Paesi Bassi	97 177	4 474 501
1908	217 128	8 395 557	Stati Uniti del Nord	52 982	3 354 363
1909	200 755	7 224 526	Altri paesi	68 194	2 090 373
1910	147 808	4 587 029			
1911	176 787	5 961 455	Rame, ottone e bronzo in pani, rosette, limature e rottami.		
<i>Provenienze nel 1911:</i>			1907	Quintali 220 708	48 997 176
Spagna	82 231	2 153 565	1908	196 226	31 396 160
Tunisia	9 778	962 242	1909	147 290	22 829 950
Algeria	21 798	557 879	1910	215 665	32 349 750
Francia	10 481	524 061	1911	285 096	41 338 920
Russia	4 428	442 800	<i>Provenienze nel 1911:</i>		
Turchia europea	20 806	436 926	Stati Uniti del Nord	181 934	26 380 430
Argentina	3 493	349 300	Gran Bretagna	53 020	7 687 900
Grecia	14 769	295 779	Giappone	21 829	3 165 205
Altri paesi	9 003	238 903	Germania	8 569	1 242 505
			Altri paesi	19 744	2 862 880

Segue — Commercio speciale — Principali generi importati.

Generi — Anni — Principali provenienze		Quantità	Valore	Generi — Anni — Principali provenienze		Quantità	Valore
			— Lire				— Lire
Rame, ottone e bronzo in spranghe, fogli, lamine e lavori.				Argenteria e lavori e gioielli d'argento anche dorati.			
		Quintali				Chilogr.	
1907		68 696	23 629 798	1907		34 573	8 081 470
1908		84 058	23 566 935	1908		32 189	7 508 470
1909		76 633	20 277 650	1909		39 917	9 310 010
1910		87 752	23 177 415	1910		48 372	11 276 140
1911		101 541	26 503 805	1911		43 274	10 091 860
<i>Provenienze nel 1911:</i>				<i>Provenienze nel 1911:</i>			
Germania		47 831	13 106 880	Germania		31 216	7 277 400
Francia		29 708	6 913 315	Francia		6 142	1 442 540
Gran Bretagna		9 899	2 526 530	Gran Bretagna		3 109	716 330
Belgio		3 116	768 360	Svizzera		1 155	273 970
Altri paesi		10 987	3 188 720	Altri paesi		1 652	381 620
Stagno e sue leghe col piombo e l'antimonio, in pani, fogli e lavori.				Oreficeria, vasellame e gioielli d'oro.			
		Quintali				Ettogr.	
1907		29 545	12 752 660	1907		23 460	9 803 980
1908		27 891	9 529 540	1908		33 358	11 497 120
1909		27 453	9 520 145	1909		26 955	9 331 850
1910		29 974	11 750 160	1910		42 950	14 798 020
1911		27 342	13 164 960	1911		39 291	13 565 430
<i>Provenienze nel 1911:</i>				<i>Provenienze nel 1911:</i>			
Stabilimenti dello Stretto		19 565	9 391 200	Germania		30 595	10 540 670
Germania		2 292	1 126 810	Francia		3 921	1 364 760
Austria-Ungheria		2 237	1 074 690	Svizzera		2 326	803 760
Francia		1 015	499 890	Austria-Ungheria		1 399	492 380
Gran Bretagna		838	402 830	Altri paesi		1 050	363 860
Altri paesi		1 395	669 570				
Caldaie, macchine e parti di macchine				Categoria XIII.			
		Quintali		Veicoli da ferrovia (compresi i tenders).			
1907		1 517 690	231 155 950			Quintali	
1908		1 603 449	249 203 402	1907		565 477	43 938 230
1909		1 178 611	185 951 288	1908		275 241	26 759 120
1910		1 088 947	158 694 380	1909		123 775	13 349 015
1911		1 068 282	159 092 950	1910		74 585	6 083 267
<i>Provenienze nel 1911:</i>				1911		73 360	5 837 450
Germania		547 303	83 859 440	<i>Provenienze nel 1911:</i>			
Gran Bretagna		213 099	29 705 535	Germania		43 291	3 540 610
Stati Uniti del Nord		100 663	13 106 970	Belgio		21 673	1 478 856
Belgio		43 531	7 691 640	Gran Bretagna		1 970	227 223
Francia		48 017	7 092 535	Francia		1 041	150 245
Austria-Ungheria		44 992	7 074 695	Altri paesi		5 385	440 516
Svizzera		49 246	6 767 735				
Altri paesi		21 431	3 794 400	Bastimenti ed altri galleggianti.			
Strumenti di ottica, di calcolo, ecc., ed apparecchi elettrici (a).						Tonnellate di stazza	
1907		—	52 278 850	1907		39 277	10 005 795
1908		—	56 388 575	1908		79 545	13 708 819
1909		—	57 467 945	1909		70 882	5 395 285
1910		—	69 795 620	1910		51 375	10 807 863
1911		—	71 034 450	1911		83 228	9 740 774
<i>Provenienze nel 1911:</i>				<i>Provenienze nel 1911:</i>			
Germania		—	45 561 750	Gran Bretagna		50 108	6 159 317
Francia		—	6 632 660	Paesi Bassi		4 215	1 257 957
Gran Bretagna		—	5 963 720	Germania		8 125	653 600
Stati Uniti del Nord		—	5 659 920	Francia		14 171	625 373
Belgio		—	2 674 640	Austria-Ungheria		1 231	565 537
Svizzera		—	2 050 890	Altri paesi		5 378	478 990
Austria-Ungheria		—	1 808 070				
Altri paesi		—	682 800				

(a) Compresa le lampade elettriche e compresi anche i contatori da gas. Vedasi anche la nota a pag. 152.

Segue — Commercio speciale — Principali generi importati.

Generi — Anni — Principali provenienze	Quantità	Valore — Lire	Generi — Anni — Principali provenienze	Quantità	Valore — Lire
<i>Categoria XIV.</i>			<i>Categoria XVI.</i>		
Pietre preziose (a).			Frumento.		
1907	—	27 532 795	1907	Tonnellate 932 998	178 440 800
1908	—	17 435 497	1908	789 980	176 863 400
1909	—	22 752 657	1909	1 332 373	299 605 470
1910	—	25 969 868	1910	1 441 748	309 408 620
1911	—	31 456 829	1911	1 391 130	297 332 740
<i>Provenienze nel 1911:</i>			<i>Provenienze nel 1911:</i>		
Germania	—	13 631 919	Russia	897 191	193 448 420
Francia	—	13 453 980	Romania	329 472	69 221 490
Austria-Ungheria	—	3 096 900	Argentina	65 877	13 801 870
Altri paesi	—	1 274 030	Stati Uniti del Nord	42 695	9 011 900
Pietre, terre e minerali non metallici (gessi, calce, caolino, fosfati minerali, ecc.) (b).			Confederazione australiana		
1907	Tonnellate 706 311	28 285 086	Altri paesi		
1908	946 535	38 209 102			
1909	876 349	33 635 210	Granturco.		
1910	899 855	30 277 757	1907	Tonnellate 71 450	9 645 750
1911	1 054 526	37 561 503	1908	75 769	10 986 335
<i>Provenienze nel 1911:</i>			1909	214 892	33 307 825
Austria-Ungheria	389 760	13 957 375	1910	400 233	60 034 950
Tunisia	341 538	11 954 211	1911	384 010	61 441 600
Stati Uniti del Nord	93 845	3 287 723	<i>Provenienze nel 1911:</i>		
Francia	91 097	3 231 504	Romania	209 661	33 545 760
Gran Bretagna	38 198	1 586 471	Argentina	113 420	18 147 200
Algeria	32 521	1 139 554	Russia	52 996	8 479 360
Altri paesi	67 569	2 404 665	Altri paesi	7 933	1 269 280
Carbon fossile naturale o carbonizzato (coke).			Segala, avena, orzo, legumi secchi ed altre granaglie.		
1907	Tonnellate 8 300 439	257 313 609	1907	Tonnellate 93 336	18 437 670
1908	8 452 320	240 891 120	1908	142 094	28 876 260
1909	9 303 506	260 498 168	1909	179 936	35 021 615
1910	9 338 752	252 148 304	1910	182 739	35 484 660
1911	9 595 882	278 280 578	1911	193 923	38 980 685
<i>Provenienze nel 1911:</i>			<i>Provenienze nel 1911:</i>		
Gran Bretagna	8 767 352	254 253 208	Argentina	63 281	11 433 270
Germania	442 935	12 845 115	Romania	38 209	7 194 425
Paesi Bassi	157 676	4 572 604	Austria-Ungheria	28 665	6 544 505
Altri paesi	227 919	6 609 651	Russia	29 025	6 240 825
<i>Categoria XV.</i>			Turchia europea		
Gomma elastica e gutta-perca greggia e lavorata.			Turchia asiatica		
1907	Quintali 23 151	26 649 580	Germania		
1908	30 150	27 568 040	Altri paesi		
1909	34 988	51 335 075			
1910	45 121	74 941 805	Semi oleosi (c).		
1911	55 392	62 618 980	1907	Quintali 714 398	23 274 688
<i>Provenienze nel 1911:</i>			1908	749 345	25 271 387
Brasile	13 354	16 654 740	1909	910 196	33 396 722
Germania	13 255	15 146 030	1910	911 486	34 723 343
Francia	6 923	6 803 240	1911	1 040 315	42 366 839
Gran Bretagna	6 369	6 733 340	<i>Provenienze nel 1911:</i>		
Colonie francesi in Africa	4 179	5 223 750	India britannica e Ceylon	745 354	29 838 715
Stabilimenti dello Stretto	1 997	2 496 250	Cina	115 530	4 852 260
Austria-Ungheria	2 120	1 771 100	Argentina	54 727	2 456 235
Congo belga	1 114	1 392 500	Indie orientali olandesi	50 795	2 104 134
Perù	837	1 046 250	Altri paesi	73 709	3 115 495
Altri paesi	5 244	5 351 780			

(a) Vedasi la nota a pagina 152.

(b) Non sono compresi l'amianto e l'asbesto, le pietre litografiche, i cementi e la calce idraulica.

(c) Di ricino, di lino, di colza, di ravizzone, di sesamo, di arachide, ecc.

Segue — Commercio speciale — Principali generi importati.

Generi — Anni — Principali provenienze			Quantità	Valore — Lire	Generi — Anni — Principali provenienze			Quantità	Valore — Lire
<i>Categoria XVII.</i>					Formaggi.				
Cavalli.					Quintali				
Numero					1907				
1907	16 389	13 813 800	1908						
1908	42 550	35 825 750	1909						
1909	45 676	39 572 450	1910						
1910	40 491	36 018 600	1911						
1911	36 745	32 865 450	<i>Provenienze nel 1911:</i>						
<i>Provenienze nel 1911:</i>					Svizzera				
Austria-Ungheria	21 689	19 861 500	Turchia europea						
Francia	6 130	5 855 100	Paesi Bassi						
Gran Bretagna	1 768	1 852 350	Altri paesi						
Serbia	1 763	1 187 400							
Turchia europea	1 827	1 104 300							
Tunisia	964	892 500							
Altri paesi	2 604	2 112 300							
Animali bovini.					Grassi di ogni sorta.				
Numero					Quintali				
1907					1907				
1907	12 011	3 833 030	1908						
1908	138 295	48 408 190	1909						
1909	118 584	43 258 950	1910						
1910	169 984	61 742 440	1911						
1911	154 222	58 145 330	<i>Provenienze nel 1911:</i>						
<i>Provenienze nel 1911:</i>					Stati Uniti del Nord				
Francia	94 311	30 101 520	Gran Bretagna						
Argentina	16 238	8 981 660	Argentina						
Serbia	12 996	6 120 710	Confederazione australiana						
Svizzera	12 821	4 528 720	Francia						
Romania	7 060	3 855 340	Uruguay						
Tunisia	3 327	1 214 150	Altri paesi						
Austria-Ungheria	3 018	1 087 410							
Altri paesi	4 451	2 255 820							
Carne salata e affumicata o in altro modo preparata, prosciutti e lardo.					Piume.				
Quintali					Chilogrammi				
1907					1907				
1907	58 070	8 283 710	1908						
1908	65 843	10 740 380	1909						
1909	43 537	7 456 600	1910						
1910	14 246	2 366 790	1911						
1911	43 230	4 781 660	<i>Provenienze nel 1911:</i>						
<i>Provenienze nel 1911:</i>					Spagna				
Stati Uniti del Nord	38 913	3 942 040	Francia						
Serbia	2 607	478 930	Germania						
Altri paesi	1 710	360 690	Austria-Ungheria						
					Stati Uniti del Nord				
					Altri paesi				
Pesci preparati (a).					<i>Categoria XVIII.</i>				
Quintali					Mercerie comuni e fini (b)				
1907					Quintali				
1907	672 907	64 678 889	1907						
1908	838 270	79 510 160	1908						
1909	860 483	81 119 215	1909						
1910	761 823	60 339 935	1910						
1911	678 419	57 368 775	1911						
<i>Provenienze nel 1911:</i>					<i>Provenienze nel 1911:</i>				
Norvegia	153 612	12 940 505	Germania						
Gran Bretagna	151 706	8 256 700	Francia						
Spagna	79 863	8 076 515	Austria-Ungheria						
Canada	90 955	7 726 105	Gran Bretagna						
Francia	83 825	7 197 005	Stati Uniti del Nord						
Portogallo	39 957	5 636 855	Altri paesi						
Algeria	25 118	2 009 440							
Danimarca	22 138	1 881 730							
Tunisia	7 284	1 322 650							
Stati Uniti del Nord	13 849	1 183 580							
Altri paesi	10 112	1 137 690							

(a) Sotto il nome di *preparato* s'intende il pesce secco, affumicato, in salamoia, marinato, sott'olio o conservato in altro modo, compreso anche il caviale ed altre uova di pesce preparate.

(b) Comprende quelle di vetro, ed esclusi i balocchi e le mercerie di legno.

Segue — Commercio speciale.

b) Quantità e valore dei generi esportati per oltre 10 milioni di lire, in uno qualsiasi degli anni del quinquennio 1907-1911, con specificazione, per l'ultimo anno, dei paesi di destinazione (a).

<i>Generi</i> — <i>Anni</i> — <i>Principali destinazioni</i>	<i>Quantità</i>	<i>Valore</i> — <i>Lire</i>	<i>Generi</i> — <i>Anni</i> — <i>Principali destinazioni</i>	<i>Quantità</i>	<i>Valore</i> — <i>Lire</i>
<i>Categoria I.</i>			<i>Essenza di arancio e sue varietà.</i>		
<i>Vini (b).</i>			<i>Chilogrammi</i>		
	<i>Ettolitri</i>				
1907	1 040 977	41 044 432	1907	719 611	14 173 875
1908	1 364 211	42 625 847	1908	732 637	12 165 188
1909	1 588 168	44 556 823	1909	689 879	10 016 523
1910	2 083 412	86 481 113	1910	635 365	8 639 986
1911	1 178 582	67 277 827	1911	638 454	9 732 219
<i>Destinazioni nel 1911:</i>			<i>Destinazioni nel 1911:</i>		
Argentina	238 773	16 664 211	Stati Uniti del Nord	248 461	3 350 082
Svizzera	336 757	14 410 974	Francia	84 360	2 053 879
Brasile	141 251	7 574 915	Gran Bretagna	154 142	1 894 340
Germania	95 647	4 521 460	Austria-Ungheria	64 796	983 782
Stati Uniti del Nord	73 295	4 519 334	Altri paesi	86 695	1 450 127
Francia	51 426	2 865 142			
Uruguay	40 459	1 913 684			
Altri paesi	200 974	14 808 107			
<i>Spiriti (c).</i>			<i>Categoria III.</i>		
	<i>Ettolitri</i>		<i>Acidi in genere.</i>		
1907	36 194	6 978 215		<i>Quintali</i>	
1908	80 630	9 925 075	1907	231 998	9 391 313
1909	134 697	11 085 600	1908	272 564	10 519 958
1910	100 095	13 361 500	1909	292 110	9 587 529
1911	48 134	10 537 290	1910	280 968	10 787 195
			1911	283 078	13 200 137
<i>Destinazioni nel 1911:</i>			<i>Destinazioni nel 1911:</i>		
Argentina	25 760	6 056 970	Gran Bretagna	65 644	3 955 908
Brasile	3 809	903 145	Germania	69 178	2 458 966
Stati Uniti del Nord	2 648	580 355	Argentina	11 033	1 740 608
Uruguay	1 548	362 120	Austria-Ungheria	25 751	1 024 228
Altri paesi	14 369	2 634 700	Stati Uniti del Nord	15 935	404 328
			Svizzera	8 825	383 082
			Altri paesi	86 712	3 233 017
<i>Olio d'oliva.</i>			<i>Citrato di calcio.</i>		
	<i>Quintali</i>			<i>Quintali</i>	
1907	513 308	58 612 775	1907	61 684	11 103 120
1908	447 030	60 795 140	1908	77 101	10 023 130
1909	240 149	38 582 425	1909	23 809	3 809 410
1910	416 571	66 600 468	1910	62 755	9 601 515
1911	368 595	55 497 448	1911	81 488	12 956 592
<i>Destinazioni nel 1911:</i>			<i>Destinazioni nel 1911:</i>		
Stati Uniti del Nord	137 575	20 671 432	Stati Uniti del Nord	31 724	5 044 116
Argentina	60 599	10 850 964	Gran Bretagna	18 924	3 008 916
Francia	36 704	6 325 108	Francia	16 860	2 680 740
Gran Bretagna	19 676	2 936 964	Paesi Bassi	10 442	1 660 278
Austria-Ungheria	23 185	2 709 488	Altri paesi	3 538	562 542
Brasile	11 898	2 139 310			
Egitto	17 103	1 586 852			
Germania	11 497	1 355 356			
Altri paesi	50 358	6 921 944			

(a) I paesi sono disposti in ordine decrescente del valore dei singoli generi esportati dall'Italia.

(b) Vini di ogni sorta, compreso il marsala ed il vermouth, in botti, caratelli, bottiglie e fiaschi.

Le bottiglie senza indicazione di capacità e superiori a 1/2 litro, ma non eccedenti il litro, sono state computati in ragione di 100 per un ettolitro e quelle di 1/2 litro o meno, in ragione di 200.

(c) Spirito di ogni sorta, compreso il cognac, il rhum, l'acquavite, ecc., in botti, caratelli e bottiglie.

Circa il ragguaglio delle bottiglie ad ettolitri, vedasi la nota precedente.

Segue — Commercio speciale — Principali generi esportati.

Generi — Anni — Principali destinazioni	Quantità	Valore — Lire	Generi — Anni — Principali destinazioni	Quantità	Valore — Lire
Tartaro greggio, gruma di botte e feccia di vino.			Tessuti di cotone.		
	Quintali			Quintali	
1907	158 505	9 267 237	1907	246 411	104 946 005
1908	187 159	11 171 359	1908	219 223	83 146 845
1909	186 575	10 300 422	1909	298 415	103 532 078
1910	178 528	11 523 120	1910	340 957	126 256 584
1911	135 681	10 033 892	1911	427 930	161 491 112
<i>Destinazioni nel 1911:</i>			<i>Destinazioni nel 1911:</i>		
Stati Uniti del Nord . . .	62 420	5 559 696	Argentina	74 794	28 194 366
Paesi Bassi	30 050	1 408 456	Turchia asiatica	62 432	23 871 880
Gran Bretagna	15 046	1 279 960	Turchia europea	38 727	15 342 897
Francia	15 256	809 696	Egitto	39 766	15 004 210
Altri paesi	12 909	976 084	Romania	20 494	7 948 070
<i>Categoria V.</i>			<i>Destinazioni nel 1911:</i>		
Canapa greggia.			India orientale olandese		
	Quintali		Eritrea		
1907	442 456	46 457 880	India britannica e Ceylon		
1908	429 652	38 668 680	Uruguay		
1909	598 501	49 077 082	Brasile		
1910	530 737	48 297 067	Cile		
1911	440 489	49 334 768	Grecia		
<i>Destinazioni nel 1911:</i>			Altri paesi		
Germania	121 213	13 587 056	Argentina		
Gran Bretagna	73 003	8 176 336	Turchia europea		
Francia	66 180	7 412 160	Cile		
Stati Uniti del Nord	65 073	7 288 176	Turchia asiatica		
Austria-Ungheria	49 598	5 554 976	Francia		
Belgio	26 488	2 966 656	Africa merid. britannica		
Spagna	12 113	1 356 656	Equatore		
Altri paesi	26 821	2 992 752	America centrale		
<i>Categoria VI.</i>			Altri paesi		
Filati di cotone o di vigogna e catene ordite (warps).			<i>Categoria VII.</i>		
	Quintali		Tessuti di lana.		
1907	84 936	22 729 000		Quintali	
1908	69 578	16 055 600	1907	8 285	7 779 340
1909	94 230	20 097 830	1908	6 784	5 680 320
1910	126 144	28 471 600	1909	9 557	9 949 270
1911	150 472	37 755 075	1910	11 197	11 145 490
<i>Destinazioni nel 1911:</i>			1911	13 158	12 504 140
Turchia asiatica	31 602	7 509 780	<i>Destinazioni nel 1911:</i>		
Romania	22 353	5 150 685	Egitto		
Argentina	18 032	4 516 130	Argentina		
Turchia europea	17 674	4 412 840	Turchia europea		
Bulgaria	12 329	2 937 995	Cile		
Austria-Ungheria	11 059	2 789 225	Turchia asiatica		
Svizzera	3 948	1 270 145	Francia		
Altri paesi	33 475	9 168 275	Africa merid. britannica		
<i>Categoria VIII.</i>			Equatore		
Seta tratta greggia.			America centrale		
	Quintali		Altri paesi		
1907	87 838	544 707 500	<i>Categoria VIII.</i>		
1908	83 910	416 928 400	Seta tratta greggia.		
1909	90 571	468 245 800		Quintali	
1910	80 151	392 518 500	1907	87 838	544 707 500
1911	68 384	320 676 800	1908	83 910	416 928 400
<i>Destinazioni nel 1911:</i>			1909	90 571	468 245 800
Germania	20 252	96 866 000	1910	80 151	392 518 500
Svizzera	18 432	88 514 800	1911	68 384	320 676 800
Stati Uniti del Nord	8 935	40 215 900	<i>Destinazioni nel 1911:</i>		
Francia	8 622	39 431 000	Germania		
Russia	6 856	30 875 200	Svizzera		
Austria-Ungheria	2 775	13 167 900	Stati Uniti del Nord		
Gran Bretagna	1 569	7 277 300	Francia		
Altri paesi	943	4 328 700	Russia		

Segue — Commercio speciale — Principali generi esportati.

Generi — Anni — Principali destinazioni		Quantità	Valore — Lire	Generi — Anni — Principali destinazioni		Quantità	Valore — Lire
Seta tratta tinta e fili da cucire.				Mobili e loro pezzi (non imbottiti e imbottiti)			
Chilogrammi				Quintali			
1907.		344 026	18 905 978	1907.		30 159	13 572 715
1908.		130 087	6 464 854	1908.		20 132	9 102 615
1909.		192 384	9 899 892	1909.		17 573	8 427 165
1910.		161 261	8 307 964	1910.		21 327	10 981 140
1911.		110 763	5 538 150	1911.		22 338	11 852 530
<i>Destinazioni nel 1911:</i>				<i>Destinazioni nel 1911:</i>			
Svizzera		33 705	1 685 250	Francia		5 146	3 305 860
Austria-Ungheria		20 753	1 037 650	Argentina		5 136	2 548 270
Argentina		16 224	811 200	Svizzera		1 652	874 780
Germania		14 582	729 100	Germania		1 276	752 300
Brasile		9 328	466 400	Egitto		1 479	711 000
Altri paesi		16 171	808 550	Austria-Ungheria		882	455 000
Cascami di seta.				Gran Bretagna			
Quintali				6 619			
1907.		39 663	48 429 075	Altri paesi			
1908.		41 311	37 779 470	6 148			
1909.		43 243	46 059 130	Treccie di paglia, di scorza, di sparto, ecc. per cappelli.			
1910.		38 594	44 609 850	Quintali			
1911.		43 417	44 241 225	1907.		34 891	12 836 670
<i>Destinazioni nel 1911:</i>				<i>Destinazioni nel 1911:</i>			
Francia		14 840	10 417 900	1908.		18 473	6 499 110
Germania		3 903	6 642 875	1909.		28 053	9 947 530
Stati Uniti del Nord		6 692	5 623 150	1910.		29 456	10 139 615
Austria-Ungheria		2 943	4 530 125	1911.		23 895	8 530 695
India britannica e Ceylon		1 971	4 433 850	<i>Destinazioni nel 1911:</i>			
Svizzera		6 230	3 315 850	Gran Bretagna		7 823	2 699 485
Gran Bretagna		2 933	2 895 450	Stati Uniti del Nord		5 026	1 827 210
Egitto		878	2 019 400	Francia		3 925	1 427 035
Altri paesi		3 027	4 362 625	Germania		2 864	996 740
Tessuti ed altri manufatti di seta o di filu-sella (a).				Austria-Ungheria			
1907.				915			
1908.				3 342			
1909.				1 247 010			
1910.				<i>Categoria X.</i>			
1911.				Stampe, litografie, cartelli e carte geografiche.			
—				Quintali			
—				1907.			
—				1908.			
—				1909.			
—				1910.			
—				1911.			
<i>Destinazioni nel 1911:</i>				<i>Destinazioni nel 1911:</i>			
Gran Bretagna		—	41 343 726	Egitto		1 363	411 350
Svizzera		—	9 853 238	Austria-Ungheria		950	300 150
Egitto		—	8 899 317	Argentina		961	295 300
Francia		—	6 518 042	Svizzera		702	215 350
Turchia europea		—	6 297 215	Francia		672	203 100
Argentina		—	4 801 797	Messico		586	176 300
Stati Uniti del Nord		—	3 512 275	Germania		479	145 450
Uruguay		—	2 968 950	Stati Uniti del Nord		430	130 500
Austria-Ungheria		—	2 413 842	Malta		325	102 000
Altri paesi		—	15 770 941	Altri paesi		2 084	658 500
<i>Categoria IX.</i>				<i>Categoria XI.</i>			
Radiche per spazzole.				Pelli crude fresche o secche.			
Quintali				Quintali			
1907.		29 721	5 646 990	1907.		136 849	27 196 505
1908.		29 949	5 989 800	1908.		188 797	34 595 390
1909.		51 169	10 235 800	1909.		220 186	45 539 275
1910.		41 644	8 328 800	1910.		206 281	43 243 085
1911.		52 256	10 712 480	1911.		179 530	39 289 995
<i>Destinazioni nel 1911:</i>				<i>Destinazioni nel 1911:</i>			
Francia		14 824	3 038 920	Francia		40 039	9 970 030
Germania		7 552	1 548 160	Gran Bretagna		45 704	8 666 670
Argentina		5 797	1 188 385	Germania		33 257	8 058 815
Stati Uniti del Nord		4 900	1 004 500	Svizzera		22 351	4 780 645
Austria-Ungheria		4 455	913 275	Austria-Ungheria		19 424	3 951 570
Svizzera		3 968	813 440	Stati Uniti del Nord		10 892	2 408 635
Brasile		3 436	704 380	Svizzera		7 863	1 453 630
Gran Bretagna		2 498	512 090	Altri paesi			
Egitto		1 926	394 830				
Altri paesi		2 900	594 500				

(a) Vedasi la nota a pag. 152.

Segue — Commercio speciale — Principali generi esportati.

Generi — Anni — Principali destinazioni		Quantità	Valore — Lire	Generi — Anni — Principali destinazioni		Quantità	Valore — Lire	
Categoria XII.				Bastimenti ed altri galleggianti				
Minerali metallici.				Tonnellate di stazza				
1907		191 910	22 193 850	1907		8 741	644 830	
1908		165 537	16 071 137	1908		5 838	923 110	
1909		129 759	15 744 545	1909		5 421	828 530	
1910		144 378	18 304 550	1910		7 476	713 100	
1911		174 720	22 173 722	1911		16 005	27 643 760	
<i>Destinazioni nel 1911:</i>				<i>Destinazioni nel 1911:</i>				
		Belgio	78 972	11 056 310		Grecia	6 582	25 000 000
		Francia	49 588	7 450 584		Spagna	2 257	1 900 000
		Gran Bretagna	17 411	2 104 556		Altri paesi	7 166	743 760
		Germania	7 594	1 085 806	Categoria XIV.			
		Altri paesi	21 155	476 466	Marmo ed alabastro greggio.			
Caldaje e macchine e parti di macchine.				Tonnellate				
		1907	89 314	11 001 625	1907	165 720	10 849 436	
		1908	81 812	10 566 776	1908	156 174	10 201 763	
		1909	71 305	9 297 808	1909	157 730	10 307 063	
		1910	88 528	12 234 445	1910	170 218	11 969 692	
		1911	129 853	17 202 940	1911	181 584	14 610 096	
<i>Destinazioni nel 1911:</i>				<i>Destinazioni nel 1911:</i>				
		Argentina	21 909	2 987 795		Stati Uniti del Nord	53 046	4 244 176
		Cile	11 863	2 275 230		Germania	28 673	2 359 392
		Germania	13 539	1 763 930		Francia	27 612	2 219 616
		Francia	9 729	1 354 510		Belgio	27 446	2 195 680
		Austria-Ungheria	10 574	1 260 830		Paesi Bassi	11 013	881 040
		Svizzera	5 374	721 380		Gran Bretagna	7 029	562 656
		Russia	4 897	589 085		Argentina	5 990	479 200
		Altri paesi	51 968	6 250 180		Altri paesi	20,775	1 668 336
Strumenti di ottica, di calcolo, ecc., ed apparecchi elettrici (a).				Marmo ed alabastro in qualsiasi modo lavorato comprese le statue.				
		1907	—	4 036 020		1907	1 137 127	17 465 065
		1908	—	5 387 645		1908	1 030 915	15 827 451
		1909	—	9 976 895		1909	1 023 402	14 523 572
		1910	—	10 725 370		1910	1 237 928	18 192 317
		1911	—	14 113 630		1911	1 350 325	22 568 894
<i>Destinazioni nel 1911:</i>				<i>Destinazioni nel 1911:</i>				
		Argentina	—	4 305 710		Gran Bretagna	252 720	5 515 685
		Francia	—	2 156 600		Argentina	255 766	3 640 875
		India britannica e Ceylon	—	1 377 700		Stati Uniti del Nord	61 114	1 750 198
		Germania	—	1 073 220		Egitto	87 731	1 496 704
		Gran Bretagna	—	836 650		Austria-Ungheria	84 827	1 112 370
		Brasile	—	784 680		Brasile	74 430	1 074 901
		Altri paesi	—	3 579 070		Russia	73 538	892 800
Categoria XIII.				Solfo.				
Vetture automobili (b).				Tonnellate				
		1907	—	20 185 310	1907	297 378	29 363 678	
		1908	—	28 236 745	1908	330 093	33 015 105	
		1909	—	22 941 435	1909	329 233	33 725 622	
		1910	—	20 806 070	1910	344 513	35 462 261	
		1911	—	29 127 875	1911	398 592	41 412 753	
<i>Destinazioni nel 1911:</i>				<i>Destinazioni nel 1911:</i>				
		Gran Bretagna	—	7 513 000		Francia	118 025	11 492 369
		Argentina	—	4 075 500		Austria-Ungheria	39 628	4 181 894
		Francia	—	2 860 720		Germania	33 066	3 544 071
		Brasile	—	2 258 200		Russia	23 485	2 358 991
		Romania	—	1 683 260		Svezia	23 969	2 328 598
		Confederazione australiana	—	1 647 250		Grecia	18 865	2 236 921
		Belgio	—	1 508 950		Gran Bretagna	20 219	2 179 817
		Stati Uniti del Nord	—	1 399 250		Portogallo	16 359	1 883 045
		Austria-Ungheria	—	933 720		Paesi Bassi	12 614	1 419 389
		Svizzera	—	657 395		Confederazione australiana	13 303	1 308 200
		Altri paesi	—	4 590 630		Belgio	11 780	1 187 217
						Stati Uniti del Nord	8 585	916 318
						Altri paesi	58 694	6 375 923

(a) Compresse le lampade elettriche e compresi anche i contatori a gas. Vedasi anche la nota a pag. 152.

(b) Dal Movimento commerciale risulta unicamente il valore dichiarato.

Segue — Commercio speciale — Principali generi esportati.

Generi — Anni — Principali destinazioni		Quantità	Valore — Lire	Generi — Anni — Principali destinazioni		Quantità	Valore — Lire																																				
Categoria XV.				Farina di frumento e semolino.																																							
Gomma elastica e guttaperca greggia e lavorata.				<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Quantità</th> <th>Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1907</td> <td>7 684</td> <td>7 111 125</td> </tr> <tr> <td>1908</td> <td>9 559</td> <td>10 038 750</td> </tr> <tr> <td>1909</td> <td>14 145</td> <td>21 406 685</td> </tr> <tr> <td>1910</td> <td>15 516</td> <td>30 074 750</td> </tr> <tr> <td>1911</td> <td>19 070</td> <td>26 025 360</td> </tr> </tbody> </table>					Quantità	Valore	1907	7 684	7 111 125	1908	9 559	10 038 750	1909	14 145	21 406 685	1910	15 516	30 074 750	1911	19 070	26 025 360																		
	Quantità	Valore																																									
1907	7 684	7 111 125																																									
1908	9 559	10 038 750																																									
1909	14 145	21 406 685																																									
1910	15 516	30 074 750																																									
1911	19 070	26 025 360																																									
<i>Destinazioni nel 1911:</i>				<i>Destinazioni nel 1911:</i>																																							
Gran Bretagna	4 357	6 571 220	Turchia europea	211 743	7 700 553																																						
Belgio	2 700	4 505 980	Egitto	166 666	5 939 858																																						
Germania	3 151	3 631 490	Tripolitania	153 661	5 719 739																																						
Austria-Ungheria	1 585	2 444 710	Svizzera	153 809	5 587 825																																						
Argentina	1 867	2 153 250	Gran Bretagna	102 338	3 756 472																																						
Brasile	945	1 485 360	Creta	53 884	2 189 354																																						
Spagna	930	1 158 350	Turchia asiatica	21 453	827 097																																						
Francia	773	840 000	Altri paesi	70 981	2 616 941																																						
Svizzera	701	762 940																																									
Altri paesi	1 971	2 472 060																																									
Categoria XVI.				Paste di frumento.																																							
Segala, avena, orzo, legumi secchi ed altre granaglie.				<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Quantità</th> <th>Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1907</td> <td>567 778</td> <td>23 846 676</td> </tr> <tr> <td>1908</td> <td>489 480</td> <td>22 516 080</td> </tr> <tr> <td>1909</td> <td>522 790</td> <td>24 048 340</td> </tr> <tr> <td>1910</td> <td>635 367</td> <td>29 226 882</td> </tr> <tr> <td>1911</td> <td>643 807</td> <td>30 258 929</td> </tr> </tbody> </table>					Quantità	Valore	1907	567 778	23 846 676	1908	489 480	22 516 080	1909	522 790	24 048 340	1910	635 367	29 226 882	1911	643 807	30 258 929																		
	Quantità	Valore																																									
1907	567 778	23 846 676																																									
1908	489 480	22 516 080																																									
1909	522 790	24 048 340																																									
1910	635 367	29 226 882																																									
1911	643 807	30 258 929																																									
<i>Destinazioni nel 1911:</i>				<i>Destinazioni nel 1911:</i>																																							
Stati Uniti del Nord	501 327	23 562 369	Stati Uniti del Nord	501 327	23 562 369																																						
Gran Bretagna	38 752	1 821 344	Gran Bretagna	38 752	1 821 344																																						
Tripolitania	15 115	710 405	Tripolitania	15 115	710 405																																						
Altri paesi	88 613	4 164 811	Altri paesi	88 613	4 164 811																																						
Legumi e ortaggi freschi.				Agrumi.																																							
<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Quantità</th> <th>Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1907</td> <td>443 712</td> <td>10 551 646</td> </tr> <tr> <td>1908</td> <td>603 990</td> <td>14 444 521</td> </tr> <tr> <td>1909</td> <td>677 828</td> <td>15 825 653</td> </tr> <tr> <td>1910</td> <td>583 428</td> <td>14 170 578</td> </tr> <tr> <td>1911</td> <td>620 695</td> <td>14 786 486</td> </tr> </tbody> </table>					Quantità	Valore	1907	443 712	10 551 646	1908	603 990	14 444 521	1909	677 828	15 825 653	1910	583 428	14 170 578	1911	620 695	14 786 486	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Quantità</th> <th>Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1907</td> <td>3 821 074</td> <td>36 132 891</td> </tr> <tr> <td>1908</td> <td>3 684 091</td> <td>35 074 361</td> </tr> <tr> <td>1909</td> <td>3 693 976</td> <td>35 169 782</td> </tr> <tr> <td>1910</td> <td>3 810 436</td> <td>43 792 411</td> </tr> <tr> <td>1911</td> <td>3 886 932</td> <td>60 065 539</td> </tr> </tbody> </table>					Quantità	Valore	1907	3 821 074	36 132 891	1908	3 684 091	35 074 361	1909	3 693 976	35 169 782	1910	3 810 436	43 792 411	1911	3 886 932	60 065 539
	Quantità	Valore																																									
1907	443 712	10 551 646																																									
1908	603 990	14 444 521																																									
1909	677 828	15 825 653																																									
1910	583 428	14 170 578																																									
1911	620 695	14 786 486																																									
	Quantità	Valore																																									
1907	3 821 074	36 132 891																																									
1908	3 684 091	35 074 361																																									
1909	3 693 976	35 169 782																																									
1910	3 810 436	43 792 411																																									
1911	3 886 932	60 065 539																																									
<i>Destinazioni nel 1911:</i>				<i>Destinazioni nel 1911:</i>																																							
Germania	239 763	5 580 407	Austria-Ungheria	1 136 721	18 594 599																																						
Austria-Ungheria	224 729	5 408 168	Stati Uniti del Nord	747 752	10 522 884																																						
Svizzera	85 039	2 128 945	Gran Bretagna	624 493	9 461 692																																						
Stati Uniti del Nord	22 515	518 097	Germania	553 603	8 743 295																																						
Francia	18 309	446 832	Russia	293 525	4 563 090																																						
Altri paesi	30 340	704 037	Turchia europea	126 647	1 928 774																																						
			Altri paesi	404 186	6 250 305																																						
Riso lavorato.				(anche in acqua salata)																																							
<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Quantità</th> <th>Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1907</td> <td>52 742</td> <td>20 305 670</td> </tr> <tr> <td>1908</td> <td>48 929</td> <td>19 082 310</td> </tr> <tr> <td>1909</td> <td>45 559</td> <td>18 451 395</td> </tr> <tr> <td>1910</td> <td>37 263</td> <td>15 464 145</td> </tr> <tr> <td>1911</td> <td>53 471</td> <td>22 725 175</td> </tr> </tbody> </table>					Quantità	Valore	1907	52 742	20 305 670	1908	48 929	19 082 310	1909	45 559	18 451 395	1910	37 263	15 464 145	1911	53 471	22 725 175	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Quantità</th> <th>Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1907</td> <td>3 821 074</td> <td>36 132 891</td> </tr> <tr> <td>1908</td> <td>3 684 091</td> <td>35 074 361</td> </tr> <tr> <td>1909</td> <td>3 693 976</td> <td>35 169 782</td> </tr> <tr> <td>1910</td> <td>3 810 436</td> <td>43 792 411</td> </tr> <tr> <td>1911</td> <td>3 886 932</td> <td>60 065 539</td> </tr> </tbody> </table>					Quantità	Valore	1907	3 821 074	36 132 891	1908	3 684 091	35 074 361	1909	3 693 976	35 169 782	1910	3 810 436	43 792 411	1911	3 886 932	60 065 539
	Quantità	Valore																																									
1907	52 742	20 305 670																																									
1908	48 929	19 082 310																																									
1909	45 559	18 451 395																																									
1910	37 263	15 464 145																																									
1911	53 471	22 725 175																																									
	Quantità	Valore																																									
1907	3 821 074	36 132 891																																									
1908	3 684 091	35 074 361																																									
1909	3 693 976	35 169 782																																									
1910	3 810 436	43 792 411																																									
1911	3 886 932	60 065 539																																									
<i>Destinazioni nel 1911:</i>				<i>Destinazioni nel 1911:</i>																																							
Argentina	25 957	11 031 725	Austria-Ungheria	1 136 721	18 594 599																																						
Austria-Ungheria	11 377	4 835 225	Stati Uniti del Nord	747 752	10 522 884																																						
Cile	3 648	1 550 400	Gran Bretagna	624 493	9 461 692																																						
Svizzera	1 888	802 400	Germania	553 603	8 743 295																																						
Grecia	1 867	793 475	Russia	293 525	4 563 090																																						
Turchia europea	1 170	497 250	Turchia europea	126 647	1 928 774																																						
Altri paesi	7 564	3 214 700	Altri paesi	404 186	6 250 305																																						

Segue — Commercio speciale — Principali generi esportati.

Generi — Anni — Principali destinazioni		Quantità	Valore — Lire	Generi — Anni — Principali destinazioni		Quantità	Valore — Lire
Frutta fresche (compresa l'uva e i pomidori freschi).				Categoria XVII. Animali bovini.			
		Quintali				Numero	
1907.	1 380 883	40 117 039	1907.	39 700	17 266 880		
1908.	845 546	23 028 543	1908.	12 256	5 870 700		
1909.	1 893 302	53 177 844	1909.	10 293	5 008 540		
1910.	989 805	29 780 775	1910.	4 996	2 627 210		
1911.	1 396 100	40 303 813	1911.	10 052	6 613 610		
<i>Destinazioni nel 1911:</i>				<i>Destinazioni nel 1911:</i>			
Germania	957 471	28 152 240	Tripolitania	6 991	4 956 610		
Austria-Ungheria	192 817	5 165 394	Svizzera	2 015	1 077 930		
Svizzera	166 417	4 745 059	Austria-Ungheria	553	285 780		
Francia	36 953	1 038 843	Altri paesi	493	293 290		
Altri paesi	42 442	1 201 277					
Frutta secche.				Pollame.			
		Quintali				Quintali	
1907.	478 075	47 752 876	1907.	94 916	16 747 290		
1908.	544 262	52 416 705	1908.	80 704	10 464 340		
1909.	494 758	41 579 879	1909.	65 940	12 699 720		
1910.	554 945	60 777 881	1910.	73 287	14 098 860		
1911.	557 908	61 286 500	1911.	67 249	13 588 335		
<i>Destinazioni nel 1911:</i>				<i>Destinazioni nel 1911:</i>			
Austria-Ungheria	194 020	19 873 725	Svizzera	19 699	4 076 065		
Germania	91 135	14 473 575	Germania	15 119	2 960 345		
Stati Uniti del Nord	93 679	9 372 965	Francia	13 105	2 597 665		
Francia	75 341	6 756 830	Gran Bretagna	12 256	2 538 100		
Paesi Bassi	23 041	3 213 905	Austria-Ungheria	3 279	643 345		
Gran Bretagna	22 555	2 833 435	Altri paesi	3 791	772 815		
Altri paesi	58 137	4 762 065					
Frutta, legumi e ortaggi preparati.				Uova di pollame.			
		Quintali				Quintali	
1907.	213 019	23 902 560	1907.	228 579	40 001 325		
1908.	110 589	12 340 750	1908.	266 346	53 169 200		
1909.	123 880	14 199 570	1909.	216 915	43 383 000		
1910.	181 483	20 536 580	1910.	204 711	40 942 200		
1911.	240 903	24 878 800	1911.	221 448	42 075 120		
<i>Destinazioni nel 1911:</i>				<i>Destinazioni nel 1911:</i>			
Stati Uniti del Nord	112 685	11 322 140	Gran Bretagna	69 421	13 189 990		
Gran Bretagna	96 610	10 031 680	Germania	54 702	10 393 380		
Argentina	6 367	758 280	Svizzera	32 980	6 266 200		
Altri paesi	25 246	2 786 700	Belgio	29 256	5 558 640		
			Francia	26 359	5 008 210		
			Altri paesi	8 730	1 658 700		
Conserva di pomodoro.				Burro (compreso il burro artificiale).			
		Quintali				Quintali	
1907.	187 980	8 459 100	1907.	36 889	9 757 530		
1908.	229 619	10 832 855	1908.	41 182	10 990 095		
1909.	305 158	13 732 110	1909.	38 340	10 245 125		
1910.	315 483	17 351 565	1910.	40 212	11 016 335		
1911.	404 018	28 281 260	1911.	39 817	11 215 730		
<i>Destinazioni nel 1911:</i>				<i>Destinazioni nel 1911:</i>			
Stati Uniti del Nord	147 031	10 292 170	Svizzera	19 962	5 444 600		
Gran Bretagna	76 465	5 352 550	Francia	11 974	3 532 290		
Argentina	70 985	4 968 950	Gran Bretagna	2 259	665 065		
Francia	22 088	1 544 780	America centrale	1 606	457 750		
Belgio	21 655	1 515 850	Altri paesi	4 016	1 116 025		
Altri paesi	65 814	4 606 980					

Segue — Commercio speciale — Principali generi esportati.

Generi — Anni — Principali destinazioni	Quantità	Valore — Lire	Generi — Anni — Principali destinazioni	Quantità	Valore — Lire
Formaggi.			<i>Categoria XVIII.</i>		
	Quintali		Cappelli di paglia (ec-		
			cetto quelli guarniti		
			da donna).		
1907	211 406	44 400 760	1907	Centinaia 105 698	17 950 229
1908	198 272	44 070 730	1908	67 429	12 614 392
1909	190 831	44 739 330	1909	58 772	9 898 020
1910	260 892	58 002 150	1910	57 916	12 067 538
1911	278 523	62 981 150	1911	69 323	14 773 822
<i>Destinazioni nel 1911:</i>			<i>Destinazioni nel 1911:</i>		
Stati Uniti del Nord	97 423	22 356 270	Gran Bretagna	13 619	2 595 153
Argentina	36 585	9 056 530	Stati Uniti del Nord	11 162	2 332 595
Gran Bretagna	38 454	7 385 980	Germania	8 276	1 600 480
Francia	32 018	6 690 630	Argentina	4 572	1 176 872
Austria-Ungheria	22 304	5 357 570	Francia	5 946	1 159 277
Svizzera	19 179	4 226 290	Austria-Ungheria	5 287	1 048 319
Brasile	10 175	2 493 220	Cile	2 036	510 596
Germania	5 962	1 440 390	Altri paesi	18 425	4 350 528
Altri paesi	16 423	3 974 270	Cappelli		
Capelli.			(esclusi quelli di paglia)		
	Chilogrammi		1907	Centinaia 58 499	11 081 738
1907	88 563	6 430 900	1908	47 497	11 425 565
1908	149 234	11 654 580	1909	49 655	12 839 109
1909	172 770	22 388 810	1910	83 424	27 430 066
1910	178 641	16 996 810	1911	82 885	25 539 278
1911	135 925	14 059 590	<i>Destinazioni nel 1911:</i>		
<i>Destinazioni nel 1911:</i>			Germania	4 462	2 387 791
Francia	55 176	5 558 280	Austria-Ungheria	5 585	2 265 930
Stati Uniti del Nord	34 767	3 204 270	Cile	8 269	2 119 535
Austria-Ungheria	26 942	3 139 320	Confederazione australiana	3 097	1 719 781
Germania	13 098	1 519 200	Romania	4 460	1 611 218
Altri paesi	5 942	638 520	Gran Bretagna	7 282	1 436 566
Corallo lavorato.			Cuba	3 843	1 152 012
	Chilogrammi		Argentina	3 671	1 120 451
1907	59 779	14 383 580	Uruguay	2 480	874 364
1908	41 009	9 864 120	Perù	3 145	763 112
1909	42 167	10 123 190	Altri paesi	36 591	10 088 518
1910	59 916	29 988 550	Oggetti da collezione e		
1911	59 893	29 977 250	d'arte moderni e an-		
<i>Destinazioni nel 1911:</i>			tichi (a).		
Stati Uniti del Nord	18 878	9 439 000	1907	—	Valore dichiarato 9 559 153
India britannica e Ceylon	13 960	6 980 000	1908	—	8 586 822
Austria-Ungheria	9 278	4 639 800	1909	—	10 271 003
Russia	6 282	3 144 750	1910	—	12 485 839
Germania	1 876	941 500	1911	—	12 421 517
Gran Bretagna	1 477	739 250	<i>Destinazioni nel 1911:</i>		
Altri paesi	8 142	4 092 950	Francia	—	2 768 783
			Germania	—	2 078 236
			Stati Uniti del Nord	—	2 019 944
			Gran Bretagna	—	1 099 476
			Austria-Ungheria	—	883 887
			Spagna	—	860 375
			Svizzera	—	659 000
			Belgio	—	543 074
			Russia	—	497 163
			Argentina	—	359 230
			Altri paesi	—	652 349

(a) Escluse le collezioni di zoologia, botanica e mineralogia. Dal Movimento commerciale risulta unicamente il valore dichiarato.

5. Commercio speciale nelle principali dogane
(non compresi i metalli preziosi)

Anni (a)	Valori in lire						
	Catania	Genova	Livorno	Milano	Napoli	Palermo	Venezia
Importazioni.							
1910.	?	905 894 301	?	169 878 092	270 798 969	40 522 048	243 531 891
1911.	44 855 631	971 687 364	143 830 507	163 069 480	287 090 749	45 497 873	256 693 240
<i>Ripartizione delle importazioni del 1911 secondo le Categorie.</i>							
I. Spiriti, bevande, ed olii.	1 028 601	29 191 809	4 845 656	1 609 317	6 699 313	1 130 628	16 156 227
II. Generi coloniali, droghe e tabacchi.	1 419 926	31 803 929	18 953 347	1 102 216	6 359 782	2 726 417	7 950 274
III. Prodotti chimici, generi medicinali, resine e profumerie.	2 743 172	38 505 386	12 002 325	6 159 241	13 475 750	3 515 920	14 483 646
IV. Generi e colori per tinta e per concia.	477 236	7 767 699	1 009 877	11 062 980	2 335 884	384 049	348 447
V. Canapa, lino, juta e altri vegetali filamentosì, escluso il cotone.	332 098	8 533 124	2 182 377	2 713 701	2 243 070	432 783	11 044 071
VI. Cotone.	648 390	247 760 830	3 957 106	12 514 419	23 583 520	829 987	57 620 332
VII. Lana, crino e pelli.	902 840	24 391 775	2 298 260	13 926 125	6 550 950	1 288 120	4 473 475
VIII. Seta.	58 581	54 275 351	179 785	14 208 759	672 533	95 703	1 120 184
IX. Legno e paglia.	4 585 575	29 630 879	3 444 507	2 422 341	8 097 992	5 174 585	7 646 902
X. Carta e libri.	91 822	6 578 222	606 662	3 137 809	2 965 848	168 636	2 949 123
XI. Pelli.	4 269 886	42 484 589	8 092 795	13 304 445	16 492 449	2 099 049	5 709 825
XII. Minerali, metalli e loro lavori.	3 174 946	96 078 544	23 184 103	45 081 284	51 094 812	6 169 800	12 867 536
XIII. Veicoli.	162 575	8 323 265	147 700	6 930 995	1 466 029	352 546	956 380
XIV. Pietre, terre, vasellami, vetri e cristalli.	4 927 715	90 217 479	23 241 715	6 309 122	28 070 098	5 746 267	50 021 791
XV. Gomma elastica e gutta-perca e loro lavori.	30 778	11 519 058	447 894	12 061 080	623 968	49 488	163 298
XVI. Cereali, farine, paste e prodotti vegetali non compresi in altre categorie.	15 657 534	172 214 078	25 562 118	274 789	91 099 771	8 995 653	51 181 400
XVII. Animali, prodotti e spoglie di animali non compresi in altre categorie.	3 423 480	69 335 966	13 508 944	3 052 774	23 438 504	5 883 718	11 796 590
XVIII. Oggetti diversi.	920 476	3 073 881	215 336	7 198 083	1 820 476	454 524	203 739
Esportazioni.							
1910.	?	446 888 153	?	19 903 070	132 578 951	51 670 645	132 473 988
1911.	55 842 359	484 629 053	95 770 710	24 937 940	169 416 010	54 710 114	144 638 907
<i>Ripartizione delle esportazioni del 1911 secondo le Categorie.</i>							
I. Spiriti, bevande ed olii.	2 496 951	47 030 193	14 511 006	169 144	9 347 123	3 826 654	290 022
II. Generi coloniali, droghe e tabacchi.	8 489	1 583 335	2 961 697	525 702	6 702 308	111 695	276 019
III. Prodotti chimici, generi medicinali, resine e profumerie.	5 219 581	16 994 759	4 677 064	1 072 617	4 301 312	4 149 287	6 707 469
IV. Generi e colori per tinta e per concia.	11 192	445 097	670 653	12 530	74 776	5 657 674	238 497
V. Canapa, lino, juta e altri vegetali filamentosì, escluso il cotone.	4 185	13 959 094	9 947 807	1 990	14 798 201	30 378	15 169 420
VI. Cotone.	338 363	123 439 883	2 169 540	238 130	8 491 839	224 703	71 617 992
VII. Lana, crino e pelli.	27 300	18 361 985	1 222 160	580 890	4 346 770	90 660	4 525 345
VIII. Seta.	55 915 875	13 407	3 180 166	230 959	..	16 282 273
IX. Legno e paglia.	425 310	14 613 740	3 472 582	321 540	1 470 730	937 787	2 958 779
X. Carta e libri.	14 153	11 311 113	584 151	64 273	1 768 573	16 820	1 470 740
XI. Pelli.	247 991	6 804 073	7 837 925	50 379	3 746 644	496 570	1 345 084
XII. Minerali, metalli e loro lavori.	60 399	16 884 450	3 686 342	13 799 362	2 776 590	113 284	1 076 810
XIII. Veicoli.	3 900	11 518 325	25 053 100	3 790	66 360	77 200	245 490
XIV. Pietre, terre, vasellami, vetri e cristalli.	14 550 934	7 712 495	11 437 240	29 127	594 477	1 058 604	5 323 704
XV. Gomma elastica e gutta-perca e loro lavori.	6 676 830	..	292 490	102 380	..	166 80
XVI. Cereali, farine, paste e prodotti vegetali non compresi in altre categorie.	30 981 687	64 134 133	3 659 836	4 842	71 016 267	33 918 605	10 312 267
XVII. Animali, prodotti e spoglie di animali non compresi in altre categorie.	224 676	34 281 271	3 538 776	644 645	38 652 333	3 954 036	3 802 619
XVIII. Oggetti diversi.	1 227 248	27 912 402	327 415	3 946 323	928 373	46 157	2 829 577

(a) Le cifre del movimento commerciale delle principali dogane si sono cominciate ad esporre nella pubblicazione citata al n° 1 delle Fonti, con l'anno 1910.

C. MOVIMENTO DEL COMMERCIO DI TEMPORANEA IMPORTAZIONE E DI TEMPORANEA ESPORTAZIONE.

1. Importazioni temporanee.

Categorie di merci	Valori (in lire) delle merci importate temporaneamente					Valori (in lire) dei prodotti riesportati a scarico delle temporanee importazioni				
	1907	1908	1909	1910	1911	1907	1908	1909	1910	1911
I. Spiriti
II. Generi coloniali	563 289	505 801	809 604	1 174 458	1 217 266	2 364 505	1 597 825	2 410 680	2 193 505	8 586 976
III. Prodotti chimici	712 250	538 450	716 100	625 350	3 811 225
VI. Cotone	939 020	708 215	1 114 249	660 237	538 320	395 180	354 460	397 923	321 720	410 400
VII. Lana	84 530	104 400	16 590	17 000	20 875	47 560	42 400	23 400	39 680	124 691
VIII. Seta	22 388 423	12 404 842	11 469 988	21 822 155	22 096 096	7 304 213	7 007 609	10 572 497	13 159 911	46 620
X. Carta e libri	1 286 194	552 871	988 006	907 085	387 862	1 214 899	677 190	1 132 759	954 070	14 917 824
XII. Minerali e metalli	8 104 257	7 558 363	7 170 646	7 855 502	8 954 744	10 043 967	10 550 846	20 117 656	18 981 147	25 895 602
XIII. Vetro	880 050	..	1 575	82 212
XIV. Pietre, terre, vasellami, vetri	111 000	53 829	17 910	23 590	31 990	132 000	76 070	58 690	36 750	21 050
XVI. Cereali, farine, paste	36 648 406	29 221 658	36 803 599	48 257 075	46 571 499	48 058 817	47 364 448	47 743 470	65 614 267	66 715 022
XVII. Animali e prodotti animali	1 131 130	1 629 480	1 774 320	2 494 800	2 954 520
XVIII. Oggetti diversi	133 044	217 817	146 915	131 408	694 745	3 292 433	2 726 079	3 718 556	3 804 001	4 916 124
Totale	70 258 763	51 417 787	58 537 507	80 848 630	80 513 397	74 697 854	73 444 907	88 666 001	116 822 762	132 490 313

2. Esportazioni temporanee.

Categorie di merci	Valori (in lire) delle merci esportate temporaneamente					Valori (in lire) dei prodotti reimportati a scarico delle temporanee esportazioni				
	1907	1908	1909	1910	1911	1907	1908	1909	1910	1911
VIII. Seta	28 028 960	18 953 218	17 366 567	19 542 806	17 173 235	39 178 281	34 684 906	36 223 001	37 716 239	30 704 029
XVI. Cereali, farine, paste	349 383	92 007	38 009	40 774	32 414	99 903	237 995	42 184	48 678	37 137
Totale	28 378 343	19 045 225	17 404 666	19 583 580	17 205 649	39 278 274	34 872 901	36 265 185	37 764 917	30 741 166

(a) La differenza che questo risultato presenta rispetto a quello esposto a pag. 168 dell'Annuario statistico del 1911 dipende dall'aggiunta ora fatta nella categoria « Minerali e metalli », per l'importo di L. 8.137.578, conformemente alla indicazione della statistica del movimento commerciale, del valore dei recipienti fatti con lamiera di ferro stagnata importati temporaneamente ed esportati pieni di altre merci.

D. COMMERCIO DI TRANSITO.

1. Commercio di uscita dai depositi per l'estero.

Categorie di merci	Valori in lire				
	1907	1908	1909	1910	1911
I. Spiriti, bevande ed olii	12 683 168	19 439 420	25 275 955	46 606 589	30 759 527
II. Generi coloniali, droghe e tabacchi	6 151 723	7 153 155	6 971 085	5 296 362	6 826 426
III. Prodotti chimici, generi medicinali, resine e profumerie	1 490 949	823 715	1 058 868	1 023 275	994 648
IV. Colori e generi per tinta e per concia	112 845	209 300	219 591	137 134	415 732
V. Canapa, lino, juta ed altri vegetali filamentosì, escluso il cotone	248 209	321 610	291 152	453 721	1 069 930
VI. Cotone	419 354	134 590	100 598	382 804	341 515
VII. Lana, crino e peli	135 560	131 080	326 050	186 160	192 724
VIII. Seta	3 310 250	89 145	223 580	182 852	98 418
IX. Legno e paglia	20 411	68 015	87 002	161 065	181 098
X. Carta e libri	1 538	33 786	62 478	15 708	80 365
XI. Pelli	761 480	680 680	751 891	548 569	439 408
XII. Minerali, metalli e loro lavori	856 300	694 644	549 847	593 202	1 186 863
XIII. Veicoli	1 500	131 000	48 500	2 880	7 290
XIV. Pietre, terre, vasellami, vetri e cristalli	39 300	1 785 623	760 092	671 500	2 072 382
XV. Gomma elastica e gutta-perca e loro lavori	20 300	54 998	21 200	48 050	5 200
XVI. Cereali, farine, paste e prodotti vegetali non compresi in altre categorie	21 501 447	14 964 021	21 371 949	14 239 678	17 410 270
XVII. Animali, prodotti e spoglie di di animali non compresi in altre categorie	7 884 156	7 291 884	8 856 492	7 253 040	16 414 632
XVIII. Oggetti diversi	6 711	83 949	73 624	114 973	257 809
XIX. Metalli preziosi
<i>Totale</i>	55 645 201	54 100 675	67 049 954	77 877 562	78 754 237

2. Transito diretto.

Merci	Quantità in quintali (a)				
	1907	1908	1909	1910	1911
Vino	127 884	197 749	241 643	217 370	90 808
Altre bevande	23 642	25 113	22 189	17 313	17 127
Oli fissi	14 710	26 355	35 373	20 948	2 336
Oli minerali, di resina e di catrame	3 947	85 451	99 461	113 492	9 276
Caffè	546	3 421	4 451	5 134	437
Zucchero	12 175	5 366	5 372	10 842	8 490
Confetti, biscotti e sciroppi	80 861	16 827	1 159	1 224	1 089
Pepe e pimento	14	77	63	95	11
Altre droghe	1 769	2 664	3 512	2 881	3 988
Tabacco greggio	7 309	14 340	20 211	3 105	794
Tabacco lavorato	1 075	5 206	2 300	3 252	3 060
Prodotti chimici	13 304	16 648	10 858	11 586	21 885
Concimi chimici e scorie Thomas	3 810	230	..	360
Gomme, resine e gomme resine	1 234	1 190	939	691	291
Colori, estratti coloranti e vernici	5 334	8 296	7 954	10 579	6 573
Filati di materie tessili	8 465	9 082	26 943	8 356	8 465
Prodotti tessili di ogni specie	26 108	26 353	30 499	26 920	20 644
Cotone in bioccoli	86 769	185 557	210 145	141 074	16 424
Lana in massa, cascami e borra di lana	2 237	702	940	917	..
Seta tratta e cascami di seta	11 393	12 406	15 496	20 705	12 331
Carta e libri	13 374	7 104	7 796	8 256	5 711
Pelli crude	860	2 499	1 966	5 036	1 547
Ferro e acciaio lavorati o non lavorati	27 323	30 085	20 327	22 914	19 604
Caldate, macchine e parti di macchine	15 759	13 766	10 281	16 305	15 473
Carbon fossile	150	190	140	110	60
Grano e granaglie	823 030	521 350	582 440	498 460	240 200
Riso	8 460	3 890	19 220	29 580	2 460
Altre merci	323 035	300 533	338 561	325 566	271 100

(a) Delle merci in transito diretto vengono registrate le sole quantità.

XII.
NAVIGAZIONE MARITTIMA, MARINA MERCANTILE
E SERVIZI MARITTIMI SOVVENZIONATI

INDICE.

Navigazione marittima.

<i>A</i> — Navigazione per operazioni di commercio :	
1. Movimento della navigazione in tutti i porti del Regno, con riguardo alla nazionalità dei bastimenti.	Pag. 168-170
2. Movimento della navigazione in tutti i porti del Regno, con riguardo alla specie di navigazione e alla nazionalità dei bastimenti.	» 171
3. Movimento di sbarco e d' imbarco in tutti i porti del Regno, con riguardo alla provenienza e alla destinazione delle merci e dei viaggiatori e alla nazionalità dei bastimenti	» 172-173
4. Movimento della navigazione nei porti principali	» 174
<i>B</i> — Approdi per rilascio.	» 175
<i>C</i> — Battelli nazionali partiti per esercitare la grande pesca	» 175

Marina mercantile.

<i>A</i> — Bastimenti provveduti di atto di nazionalità.	Pag. 176-177
<i>B</i> — Galleggianti addetti al servizio dei porti, delle rade e delle spiagge e barche e battelli addetti alla pesca	» 177
<i>C</i> — Costruzioni navali nei cantieri mercantili nazionali	» 178
<i>D</i> — Personale della marina mercantile	» 178
<i>E</i> — Sinistri marittimi	» 179
<i>F</i> — Premi e compensi a favore della marina mercantile.	» 179

Servizi marittimi sovvenzionati.

<i>A</i> — Percorrenze e spese	Pag. 180
<i>B</i> — Movimento del traffico	» 181
<i>C</i> — Trasporto di effetti postali	» 182

F O N T I .

1. *Movimento della navigazione del Regno d'Italia* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle - Ufficio trattati e legislazione doganale).

2. *Sulle condizioni della marina mercantile italiana* - Pubblicazione annuale del Ministero della marina (Direzione generale della marina mercantile).

3. *Relazione sui servizi postali e commerciali marittimi - Esercizio 1909-1910, con notizie sui servizi esteri* - Pubblicazione del Ministero della marina (Ispettorato generale dei servizi marittimi).

4. *Relazione sui servizi marittimi sovvenzionati - Esercizio 1910-1911.* - Pubblicazione id. (id.).

NAVIGAZIONE MARITTIMA (a)

A. NAVIGAZIONE PER OPERAZIONI DI COMMERCIO.

1. Movimento della navigazione in tutti i porti del Regno, con riguardo alla nazionalità dei bastimenti.

Bastimenti arrivati.

Anni — Bandiere	Piroscafi				Velieri (b)			Piroscafi e Velieri		
	Num.	Portata in tonnellate nette	Tonnellate di merce sbarcata	Viaggia- tori sbarcati	Num.	Portata in tonnellate nette	Tonnellate di merce sbarcata	Num.	Portata in tonnellate nette	Tonnellate di merce sbarcata

Bastimenti italiani.

1907	30 225	21 897 607	3 596 889	635 761	63 699	2 534 568	2 614 127	93 924	24 432 175	6 211 016
908	39 277	23 686 781	4 300 486	846 349	87 770	2 735 027	2 821 037	127 047	26 421 808	7 121 523
909	38 265	24 215 953	4 528 306	808 749	84 846	2 665 859	2 782 612	123 111	26 881 812	7 310 918
910	50 752	28 459 569	4 558 953	883 772	91 735	2 918 054	3 147 483	142 487	31 377 623	7 706 436
911	66 546	32 990 606	5 121 661	1 239 280	93 101	2 934 275	3 099 631	169 647	35 924 881	8 221 292

Bastimenti esteri.

1907	11 414	18 006 267	10 968 681	251 121	1 279	116 559	124 675	12 693	18 122 826	11 093 356
908	11 600	18 557 916	11 045 840	244 624	1 455	112 298	119 381	13 055	18 670 214	11 165 221
909	12 480	19 925 034	12 759 362	227 342	1 220	135 365	149 526	13 700	20 060 399	12 908 888
910	12 558	19 716 893	12 797 495	208 802	1 230	119 385	141 603	13 788	19 836 278	12 939 098
911	12 665	20 008 751	13 638 831	208 120	1 125	122 674	139 557	18 790	20 131 425	13 776 388

Classificazione per bandiere dei bastimenti esteri arrivati nel 1911.

Austro-Ung. ca	3 584	3 409 193	1 165 909	54 040	605	37 978	65 705	4 189	3 447 171	1 231 614
Belga	383	448 851	213 237	23	383	448 851	213 237
Danese	337	332 172	359 809	5	25	3 624	3 175	362	335 796	362 984
Ellenica	982	1 335 158	1 916 177	3 608	214	29 494	25 534	1 196	1 364 652	1 941 711
Francese	458	773 468	164 695	25 719	14	661	600	472	774 129	165 295
Germanica	1 692	4 292 271	1 155 308	60 582	2	107	..	1 694	4 292 378	1 155 308
Inglese	3 733	7 673 626	7 036 539	56 162	36	11 166	9 649	3 769	7 684 792	7 046 188
Neerlandese	547	614 310	280 897	6 715	5	949	803	552	615 259	281 705
Norvegese	488	514 241	565 702	24	8	1 447	1 957	496	515 688	567 659
Russa	48	71 581	123 515	2	4	1 409	1 862	52	72 990	130 377
Spagnuola	278	390 434	458 242	1 231	48	6 365	772	326	396 799	459 014
Svedese	118	122 326	163 479	1	118	122 326	163 479
Altre	17	31 120	28 322	8	164	29 474	29 495	181	60 594	57 817

Bastimenti italiani ed esteri in complesso.

1907	41 639	39 903 874	14 565 570	886 882	64 978	2 651 127	2 738 802	106 617	42 555 001	17 304 372
908	50 877	42 244 697	15 346 323	1 090 973	89 225	2 847 325	2 940 418	140 102	45 092 022	18 286 744
909	50 745	44 140 987	17 287 668	1 036 091	86 066	2 801 224	2 932 138	136 811	46 942 211	20 219 806
910	63 310	48 176 462	17 356 448	1 092 574	92 965	3 037 439	3 289 086	156 275	51 213 901	20 045 534
911	79 211	52 999 357	18 758 492	1 447 400	94 226	3 056 949	3 239 188	173 437	56 056 306	21 997 680

(a) V. n° 1 delle Fonti. I dati per l'anno 1911 sono stati cortesemente comunicati dal Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle - Ufficio trattati e legislazione doganale).

Non si hanno dati statistici completi sul movimento della navigazione interna (laghi, fiumi e canali).

(b) La statistica della navigazione non fornisce dati circa il movimento dei viaggiatori sulle navi a vela; questo movimento però non ha che pochissima importanza.

Segue — Navigazione per operazioni di commercio.

Bastimenti partiti.

Anni — Bandiere	Firoscafi				Velieri (a)			Piroscafi e Velieri		
	Num.	Portata in tonnellate nette	Tonnellate di merce imbarcata	Viaggia- tori imbar- cati	Num.	Portata in tonnellate nette	Tonnellate di merce imbar- cata	Num.	Portata in tonnellate nette	Tonnellate di merce imbar- cata

Bastimenti italiani.

1907	30 225	21 875 211	2 158 945	646 349	63 553	2 520 265	2 253 791	93 778	24 395 476	4 412 736
908	39 272	23 703 675	2 218 863	761 818	87 728	2 721 869	2 390 081	127 000	26 425 544	4 608 944
909	38 203	24 128 509	2 287 088	812 275	84 932	2 657 686	2 371 710	123 135	26 786 195	4 658 798
910	50 780	28 460 682	2 606 086	895 987	91 866	2 917 961	2 594 865	142 646	31 378 623	5 200 951
911	66 518	33 004 937	3 014 865	1 292 086	93 034	2 940 269	2 665 289	159 552	35 945 206	5 680 134

Bastimenti esteri.

1907	11 416	18 002 998	1 819 624	256 516	1 301	122 438	64 156	12 717	18 125 431	1 883 780
908	11 561	18 493 968	1 485 769	159 170	1 424	108 549	61 634	12 985	18 602 517	1 547 403
909	12 513	20 003 585	1 616 898	198 742	1 221	132 648	64 602	13 734	20 136 233	1 681 500
910	12 547	19 679 362	1 669 321	180 713	1 221	119 022	59 823	13 768	19 708 384	1 729 144
911	12 663	20 014 104	1 772 715	156 819	1 138	123 138	75 940	13 801	20 137 242	1 848 655

Classificazione per bandiere dei bastimenti esteri partiti nel 1911.

Austro-Ung.ca	3 590	3 427 203	266 007	38 729	609	38 269	15 494	4 199	3 465 472	281 501
Belga	382	448 146	80 056	8	382	448 146	80 056
Danese	385	329 017	69 206	9	27	3 900	3 132	362	332 917	72 338
Ellenica	986	1 336 574	49 139	3 076	217	29 749	25 548	1 203	1 366 323	74 687
Francese	458	772 536	57 064	24 696	15	663	560	473	773 199	57 624
Germanica	1 685	4 279 066	497 406	50 773	1	96	200	1 686	4 279 162	497 606
Inglese	3 737	7 685 803	492 927	34 608	32	8 541	9 781	3 769	7 694 344	502 708
Neerlandese	545	611 708	78 001	4 220	6	1 095	535	551	612 803	78 536
Norvegese	486	508 003	129 310	4	7	767	752	493	508 770	130 062
Russa	49	72 771	4 660	..	4	1 409	150	58	74 180	4 810
Spagnuola	277	391 990	14 840	691	48	6 365	5 409	325	398 355	20 249
Svedese	117	121 911	32 606	117	121 911	32 606
Altre	16	29 376	1 493	..	172	32 284	14 379	188	61 660	15 872

Bastimenti italiani ed esteri in complesso.

1907	41 641	39 878 204	3 978 569	902 865	64 854	2 642 708	2 317 947	106 495	42 520 907	6 296 516
908	50 833	42 197 643	3 704 632	920 983	89 152	2 830 418	2 451 715	139 985	45 028 061	6 156 347
909	50 716	44 132 094	3 903 986	1 011 017	86 153	2 790 334	2 436 312	136 869	46 922 428	6 340 298
910	63 327	48 140 024	4 275 407	1 076 700	93 087	3 036 983	2 654 688	156 414	51 177 007	6 930 095
911	79 181	53 019 041	4 787 580	1 448 905	94 172	3 063 407	2 741 229	173 353	56 082 448	7 528 809

(a) Vedasi la nota b, pagina precedente.

Segue — Navigazione per operazioni di commercio.

Bastimenti arrivati e partiti in complesso.

Anni — Bandiere	Piroscafi				Velieri (a)			Piroscafi e Velieri		
	Num.	Portata in tonnellate nette	Tonnellate di merce sbarcata e imbarcata	Viaggiatori e sbarcati e imbarcati	Num.	Portata in tonnellate nette	Tonnellate di merce sbarcata e imbarcata	Num.	Portata in tonnellate nette	Tonnellate di merce sbarcata e imbarcata

Bastimenti italiani.

1907	60 450	43 772 818	5 755 834	1 282 110	127 252	5 054 833	4 867 918	187 702	48 827 651	10 623 752
908	78 549	47 930 456	6 519 349	1 608 167	175 498	5 456 896	5 211 118	254 047	52 847 352	11 730 467
909	76 468	48 344 462	6 815 394	1 621 024	163 778	5 323 545	5 154 322	246 246	53 668 007	11 969 716
910	101 532	56 920 231	7 165 039	1 779 759	183 601	5 836 015	5 742 348	285 133	62 756 246	12 907 387
911	133 064	65 995 543	8 136 526	2 531 366	186 135	5 874 544	5 764 920	319 199	71 870 087	13 901 446

Bastimenti esteri.

1907	22 830	36 009 260	12 788 305	507 637	2 580	238 937	188 831	25 410	36 248 257	12 977 136
908	23 161	37 051 884	12 531 609	403 794	2 879	220 847	181 015	26 040	37 272 731	12 712 624
909	24 993	39 928 619	14 376 260	426 084	2 441	268 013	214 128	27 434	40 196 632	14 530 388
910	25 105	39 396 255	14 466 816	389 515	2 451	238 407	201 426	27 556	39 634 662	14 668 242
911	25 328	40 022 855	15 409 546	364 939	2 263	245 812	215 497	27 591	40 268 667	15 625 043

Classificazione per bandiere dei bastimenti esteri arrivati e partiti nel 1911.

Austro-Ung. ca	7 174	6 836 396	1 431 916	92 769	1 214	76 247	81 199	8 388	6 912 643	1 513 115
Belga	765	896 997	293 293	31	765	896 997	293 293
Danese	672	661 189	429 015	14	52	7 524	6 307	724	668 713	435 322
Ellenica	1 938	2 671 732	1 965 316	6 684	431	59 243	51 082	2 399	2 730 975	2 016 398
Francese	916	1 546 004	221 759	50 415	29	1 324	1 160	945	1 547 328	222 919
Germanica	3 377	8 571 337	1 652 714	111 360	3	203	200	3 380	8 571 540	1 652 914
Inglese	7 470	15 359 429	7 529 466	90 770	68	19 707	19 430	7 538	15 379 136	7 548 896
Neerlandese	1 092	1 226 018	358 893	10 935	11	2 044	1 343	1 103	1 228 062	360 241
Norvegese	974	1 022 244	695 012	28	15	2 214	2 709	989	1 024 458	697 721
Russa	97	144 352	133 175	2	8	2 818	2 012	105	147 170	135 187
Spagnuola	555	782 424	473 082	1 922	96	12 730	6 181	651	795 154	479 263
Svedese	235	244 237	196 085	1	235	244 237	196 085
Altre	33	60 496	29 815	8	336	61 758	43 874	369	122 254	73 689

Bastimenti italiani ed esteri in complesso.

1907	83 280	79 782 078	18 544 139	1 789 747	129 832	5 293 830	5 056 749	213 112	85 075 908	23 600 888
908	101 710	84 442 340	19 050 958	2 011 961	178 377	5 677 743	5 392 133	280 087	90 120 083	24 443 091
909	101 461	88 273 081	21 191 654	2 047 108	172 219	5 591 558	5 368 450	273 689	93 894 639	26 560 104
910	126 637	96 316 486	21 631 855	2 169 274	186 052	6 074 422	5 943 774	312 639	102 390 908	27 575 629
911	158 392	106 018 398	23 546 072	2 896 305	188 398	6 120 356	5 980 417	346 790	112 138 754	29 526 439

(a) Vedasi la nota b, pag. 168.

Segue — Navigazione per operazioni di commercio.

2. Movimento della navigazione in tutti i porti del Regno con riguardo alla specie di navigazione e alla nazionalità dei bastimenti (a).
(Anno 1911).

Specie di navigazione	Bastimenti arrivati				Bastimenti partiti			
	Num.	Portata in tonnellate nette	Tonnellate di merce sbarcata	Viaggiatori sbarcati (b)	Num.	Portata in tonnellate nette	Tonnellate di merce imbarcata	Viaggiatori imbarcati (b)
Navigazione internazionale.								
Navigazione a vapore :								
Linee di navigazione								
italiane.	1 057	1 619 874	168 332	122 362	1 103	1 653 415	241 815	96 438
estere. .	3 047	4 933 706	533 905	150 855	3 025	4 849 697	314 094	97 002
Navigazione libera. .								
italiana.	1 674	1 966 184	2 090 013	24 535	1 754	2 108 881	333 884	138 165
estera .	4 660	7 618 186	11 675 467	23 276	4 741	7 800 187	614 853	18 796
Navigazione a vela (libera)								
italiana.	7 871	458 740	742 834	..	7 868	468 461	341 264	..
estera .	883	83 770	109 780	..	919	85 515	48 809	..
Navigazione di scalo.								
Navigazione a vapore :								
Linee di navigazione								
italiane.	664	1 374 830	82 870	10 179	747	1 504 765	85 804	15 745
estere .	2 075	3 811 550	418 589	18 919	2 019	3 702 255	433 901	30 572
Navigazione libera. .								
italiana.	1 021	1 319 990	404 898	6 179	970	1 288 031	131 969	16 618
estera .	1 989	2 533 500	893 278	2 022	1 927	2 423 386	281 553	2 081
Navigazione a vela (libera)								
italiana.	1 302	94 236	34 183	..	1 499	117 586	5 429	..
estera .	85	15 467	4 480	..	85	19 366	4 822	..
Navigazione di cabotaggio (c).								
Navigazione a vapore :								
Linee di navig. di cabotaggio								
italiane.	7 560	8 412 734	616 301	99 085	7 420	8 228 820	615 819	72 740
estere .	616	829 119	61 568	9 858	687	939 352	64 813	7 084
Navigazione libera. .								
italiana.	42 613	14 791 152	252 974	913 717	42 607	14 784 755	238 854	907 387
estera..	11 957	3 505 842	1 506 273	63 223	11 917	3 436 320	1 366 720	45 047
Navigazione a vela (libera)								
italiana.	218	232 690	54 024	2 290	264	249 227	63 496	1 304
estera..	83 928	2 351 299	2 322 614	..	83 667	2 354 222	2 318 596	..
estera..	157	23 437	25 297	..	134	18 257	22 309	..
RIEPILOGO.								
Linee di navig. .	4 104	6 553 580	702 237	273 217	4 128	6 503 112	555 909	193 438
Navigazione internazionale								
Navig. libera . .	15 038	10 126 880	14 618 094	47 811	15 232	10 462 994	1 333 810	156 961
Totale . . .	19 192	16 680 460	15 320 331	321 028	19 410	16 965 106	1 894 719	350 399
Linee di navig. .	2 739	5 186 380	501 459	29 098	2 766	5 207 020	519 705	46 317
Navigazione di scalo								
Navig. libera . .	4 397	3 963 193	1 336 839	9 101	4 481	3 848 369	423 778	18 677
Totale . . .	7 136	9 149 573	1 838 298	38 199	7 247	9 055 389	943 483	64 994
Linee di navig. .	50 789	24 033 005	930 843	1 022 660	50 714	24 002 927	919 486	987 161
Navigazione di cabotaggio (c)								
Navig. libera . .	96 320	6 193 268	3 903 208	65 513	95 982	6 058 026	3 771 121	46 351
Totale . . .	147 109	30 226 273	4 839 051	1 088 173	146 696	30 060 953	4 690 607	1 033 512
Linee di navig. .	57 632	35 772 965	2 134 539	1 324 975	57 608	35 713 059	1 995 100	1 226 916
Navigazione complessiva								
Navig. libera . .	115 805	20 283 341	19 863 141	122 425	115 745	20 369 339	5 533 709	221 989
TOTALE GENERALE . . .	173 437 56	056 306 21	997 680	1 447 400	173 353 56	082 448	7 528 809	1 448 905

(a) Circa i criteri secondo i quali i bastimenti entrati ed usciti vengono distinti per specie di navigazione, vedansi le Avvertenze fatte a pag. 594-595 dell'Annuario statistico 1905-1907.

(b) Vedasi la nota b, pag. 168.

(c) È da avvertire che nel movimento di sbarco e d'imbarco delle merci e dei viaggiatori fatto dai bastimenti entrati ed usciti in cabotaggio sono anche compresi merci e viaggiatori provenienti dall'estero o destinati all'estero, nelle cifre seguenti: merci sbarcate tonn. 251,202, imbarcate 280,680; viaggiatori sbarcati 28,279, imbarcati 13,052.

Segue — Navigazione per operazioni di commercio.

**3. Movimento di sbarco e d'imbarco in tutti i porti del Regno,
con riguardo alla provenienza e alla destinazione delle merci e dei viaggiatori
e alla nazionalità dei bastimenti.**

a) Movimento generale.

Movimento di sbarco.

Anni	Quantità delle merci sbarcate (in tonnellate)				Numero dei viaggiatori sbarcati (a)			
	con provenienza dall'Estero (b)		con provenienza dall'Italia		con provenienza dall'Estero (b)		con provenienza dall'Italia	
	da bastimenti italiani	da bastimenti esteri	da bastimenti italiani	da bastimenti esteri	da bastimenti italiani	da bastimenti esteri	da bastimenti italiani	da bastimenti esteri
1907.	3 073 459	11 051 835	3 137 557	41 521	151 997	248 602	483 764	2 519
908.	3 624 700	11 133 587	3 496 823	31 634	199 930	241 026	646 419	3 598
909.	3 796 210	12 843 458	3 514 708	65 430	150 942	224 252	657 807	3 090
910.	3 706 936	12 868 485	3 999 500	70 613	151 514	206 556	732 258	2 246
911.	3 732 726	13 677 105	4 488 566	99 233	189 944	197 562	1 049 336	10 558

Movimento d'imbarco.

Anni	Quantità delle merci imbarcate (in tonnellate)				Numero dei viaggiatori imbarcati (a)			
	con destinazione per l'Estero (b)		con destinazione per l'Italia		con destinazione per l'Estero (b)		con destinazione per l'Italia	
	su bastimenti italiani	su bastimenti esteri	su bastimenti italiani	su bastimenti esteri	su bastimenti italiani	su bastimenti esteri	su bastimenti italiani	su bastimenti esteri
1907.	1 259 424	1 812 732	3 153 312	71 048	194 314	253 542	452 035	2 974
908.	1 239 141	1 499 400	3 369 803	48 003	160 126	157 252	601 692	1 918
909.	1 235 104	1 605 746	3 423 694	75 754	191 555	196 358	620 720	2 384
910.	1 285 918	1 648 089	3 915 033	81 055	201 505	178 786	694 482	1 927
911.	1 381 225	1 737 657	4 298 929	110 998	284 668	148 777	1 007 418	8 042

Movimento complessivo di sbarco e d'imbarco.

Anni	Quantità delle merci (in tonnellate)				Numero dei viaggiatori (a)			
	da o per l'Estero		da o per l'Italia		da o per l'Estero		da o per l'Italia	
	Bastimenti italiani	Bastimenti esteri	Bastimenti italiani	Bastimenti esteri	Bastimenti italiani	Bastimenti esteri	Bastimenti italiani	Bastimenti esteri
1907.	4 332 883	12 864 567	6 290 869	112 569	346 311	502 144	935 799	5 493
908.	4 863 841	12 632 987	6 866 626	79 637	360 056	398 278	1 248 111	5 516
909.	5 031 314	14 449 204	6 938 402	141 184	342 497	420 610	1 278 527	5 474
910.	4 992 854	14 516 574	7 914 533	151 668	353 019	385 342	1 426 740	4 173
911.	5 113 951	15 414 762	8 787 495	210 281	474 612	346 339	2 056 754	18 600

(a) Vedasi la nota b, pag. 168.

(b) Se ne veda, nel prospetto che segue, la classificazione secondo i singoli paesi.

Seque — Navigazione per operazioni di commercio.

Seque — Movimento di sbarco e d'imbarco in tutti i porti del Regno, con riguardo alla provenienza e alla destinazione delle merci e dei viaggiatori e alla nazionalità dei bastimenti.

b) Movimento delle merci e dei viaggiatori con l'estero, distinto secondo i paesi di provenienza e di destinazione. (Anno 1911).

Paesi di provenienza e di destinazione (a)	Quantità delle merci (in tonnellate)				Numero dei viaggiatori (c)			
	provenienti dai paesi controindicati, sbarcate		destinate ai paesi controindicati, imbarcate		provenienti dai paesi controindicati, sbarcati		destinati ai paesi controindicati, imbarcati	
	da bastimenti italiani	da bastimenti esteri	su bastimenti italiani	su bastimenti esteri	da bastimenti italiani	da bastimenti esteri	su bastimenti italiani	su bastimenti esteri
Europa:								
Austria-Ungheria	813 932	378 656	301 522	135 991	5 700	31 098	4 258	27 094
Belgio	10 746	187 691	..	135 682	..	413	..	181
Danimarca	1 441	..	17 486	2
Francia (b)	159 755	129 809	154 737	127 351	2 312	14 420	2 028	18 341
Germania	12 170	404 032	..	253 580	..	4 845	..	1 473
Gran Bretagna e Irlanda	992 601	9 209 492	8 166	286 934	17	1 635	1	391
Grecia	10 637	28 494	20 488	22 601	2 909	7 590	2 696	4 714
Malta	23 973	3 524	24 626	2 541	1 982	2 381	837	2 074
Montenegro	6 188	700	11 842	1 851	1 307	..	1 081	..
Norvegia	871	32 372	..	73 053	..	14
Paesi Bassi	54 645	597 553	40	71 632	..	1 290	..	627
Portogallo	19 230	3 649	9 369	23 302	32	9	18	42
Romania	161 978	550 312	13 546	10 130	215	56	129	..
Russia	225 910	691 754	49 887	41 935	216	552	128	143
Spagna	92 563	65 238	41 468	23 678	199	590	242	263
Svezia	12 982	..	32 029
Turchia europea	48 873	34 719	56 718	21 962	1 616	2 765	1 374	485
Altri paesi	4 181	18 421	4 166	7 120	97	20	36	21
Africa:								
Algeria	58 888	21 724	10 764	1 727	1	382	..	267
Canarie	1 463	6 831	2 966	..	204	5	2	..
Colonia del Capo	2 633	4 572	..	8 151
Egitto	36 804	9 609	82 869	20 530	8 174	8 946	3 860	5 487
Eritrea	2 930	..	6 802	..	792	..	638	..
Marocco	7 605	3 221	753	203	10	71	4	..
Tripolitania	2 115	..	31 692	..	8 043	..	135 558	..
Tunisia	309 849	84 874	28 145	2 316	11 069	217	7 786	290
Zanzibar	2 163	6 041	2 926	2 774	56	511	61	76
Altri paesi	1 013	1 809	794	2 067	36	126	159	4
Asia e Oceania:								
Australia	3 242	33 380	..	25 383	..	2 466	..	1 125
Cina	45 743	..	20 844	..	3 374	..	1 538
Giappone	503	9 332	..	399	..	30	..	21
Giava	18 442	..	15 670	..	1 790	..	562
India	46 760	137 927	27 635	7 978	508	1 176	230	72
Stabilimenti dello Stretto	15 681	..	203	..	68	..	166
Turchia asiatica	24 829	26 020	8 739	6 705	2 489	1 543	349	404
Altri paesi	2 828	8 853	3 166	3 982	128	262	277	136
America:								
Argentina	178 175	178 089	175 058	23 241	60 015	2 714	48 401	8 733
Brasile	14 689	10 353	31 320	24 216	8 928	44	8 508	327
Canada	14 647	..	6 277
Cile	19 517	40 617	6 150	7 730	2	28
Panama	3 546	2 505	7 944	1 055	676	228	910	193
Perù	20	6 117	2 450	4 070
Stati Uniti del Nord	362 680	639 092	222 735	248 688	70 987	105 868	62 205	78 369
Uruguay	8 280	400	23 999	13 420	861	..	2 104	59
Altri paesi	3 941	387	7 748	1 220	363	63	688	69
Totale	3 732 726	13 677 105	1 381 225	1 737 657	189 944	197 562	284 668	148 777

(a) Sono specificatamente indicati in questa tavola i paesi il cui movimento complessivo con l'Italia fu di oltre 10,000 tonnellate di merce o di oltre 1000 viaggiatori.

(b) La Corsica figura nel movimento per merci sbarcate da bastimenti italiani 30 062, da bastimenti esteri 2,042; per merci imbarcate su bastimenti italiani 5,625, su bastimenti esteri 1,220; per viaggiatori sbarcati da bastimenti italiani 1,549, da bastimenti esteri 2,139; per viaggiatori imbarcati su bastimenti italiani 1,739, su bastimenti esteri 3,256.

(c) Vedasi la nota b, pag. 168.

Segue — Navigazione per operazioni di commercio
4. Movimento della navigazione nei porti principali.
 (Anno 1911).

Porti	Bastimenti arrivati				Bastimenti partiti				Movimento complessivo in arrivo e in partenza					
	Numero dei bastimenti		Tonnellate		Numero dei bastimenti		Tonnellate		Numero dei bastimenti		Portata		Tonnellate di merce sbarcata e imbarcata	Viaggiatori sbarcati e imbarcati (a)
	in com- plesso	dei quali vuoti	di merce sbarcata	di merce imbarcata	in com- plesso	dei quali vuoti	in tonnellate	in tonnellate nelle	in com- plesso	a vapore	con bandiera estera	in tonnellate nelle		
Savona	1 988	154	888 850	1 621 931	1 985	1 314	889 370	104 543	3 973	1 446	811	1 778 220	1 726 534	..
Genova	6 110	184	7 439 223	6 065 057	6 089	2 986	7 438 227	1 085 046	12 139	8 670	4 551	14 872 450	7 150 103	300 204
Livorno	4 607	217	2 557 837	1 266 684	4 580	1 515	2 550 235	342 310	9 187	4 726	1 775	5 108 172	1 698 994	51 887
Civitavecchia	1 372	585	867 191	455 124	1 381	314	879 512	82 084	2 753	1 826	336	1 746 703	537 158	59 277
Napoli	9 468	458	8 260 294	1 735 381	9 462	3 833	8 273 378	490 686	18 930	10 842	3 188	16 533 672	2 226 067	1 124 350
Brindisi	1 473	21	1 673 398	264 870	1 475	170	1 676 829	50 588	2 948	2 671	1 287	3 350 227	315 458	20 944
Bari	1 902	63	1 073 674	320 812	1 897	337	1 073 908	110 884	3 799	2 506	892	2 147 582	431 696	8 302
Ancona	3 845	226	1 206 505	783 335	3 851	2 354	1 209 797	108 947	7 696	2 455	979	2 416 302	892 282	20 047
Venezia	4 141	118	2 171 322	2 404 625	4 149	1 789	2 185 873	338 778	8 290	4 011	3 437	4 357 195	2 743 403	52 354
Cagliari	1 491	291	506 421	152 552	1 493	388	507 484	245 542	2 984	1 024	122	1 013 905	398 094	21 620
Messina	2 701	916	2 082 236	302 939	2 701	373	2 084 131	164 143	5 402	3 740	1 297	4 166 367	467 082	60 302
Catania	4 208	271	2 150 545	479 259	4 202	1 098	2 151 740	353 688	8 410	3 755	1 656	4 302 285	832 947	7 779
P. Empedocle	1 114	232	432 062	80 259	1 106	157	430 591	245 144	2 220	896	193	862 653	325 403	3 509
Trapani	3 431	1 200	824 785	99 357	3 418	351	826 521	209 508	6 849	1 625	176	1 651 256	308 860	25 175
Palermo	3 610	63	3 061 365	583 694	3 614	743	3 061 021	240 555	7 224	4 411	1 465	6 122 386	824 249	201 847

(a) Vedasi la nota b, pag. 168.

B. APPRODI PER RILASCIO.

Anni	Bastimenti approdati in complesso		Rilascio forzato (per mal tempo)				Rilascio volontario (per ordini, per provviste, per disporto, per riparazioni, ecc.)			
			Piroscafi		Velieri		Piroscafi		Velieri	
	Numero	Portata in tonnellate nette	Numero	Portata in tonnellate nette	Numero	Portata in tonnellate nette	Numero	Portata in tonnellate nette	Numero	Portata in tonnellate nette
1907 . .	11 450	1 684 394	316	123 458	6 294	485 512	1 146	926 170	3 094	149 254
908 . .	12 377	1 647 353	332	163 002	5 791	321 617	1 872	1 000 034	4 382	162 700
909 . .	13 170	2 086 896	368	121 277	6 611	414 076	2 313	1 401 741	3 878	149 802
910 . .	14 419	2 171 773	553	245 921	6 486	357 889	2 612	1 397 375	4 768	170 588
911 . .	16 111	1 726 600	415	170 349	4 951	311 497	2 153	995 857	8 592	248 897

C. BATTELLI NAZIONALI PARTITI PER ESERCITARE LA GRANDE PESCA (a).

Anni	Complesso dei battelli partiti		Pesca del pesce							
			Battelli partiti		Classificazione dei battelli secondo la destinazione					
	Numero	Portata in tonnellate nette			Numero	Portata in tonnellate nette	Coste italiane		Coste estere	
			Tirreno (b)	Altre coste			Austria	Grecia e Creta	Tunisia	Altri paesi
1907 . .	1 438	16 349	1 303	13 628	209	92	762	43	124	73
908 . .	1 556	14 482	1 349	10 562	254	200	619	46	177	53
909 . .	1 655	15 330	1 468	11 855	332	139	721	54	167	55
910 . .	1 836	15 728	1 704	12 995	403	126	824	67	215	69
911 . .	1 641	14 287	1 510	11 530	284	141	803	61	186	35

Anni	Pesca del corallo						Pesca delle spugne			
	Battelli partiti		Classificazione dei battelli secondo la destinazione				Battelli partiti		Classificazione dei battelli secondo la destinazione	
			Coste italiane			Coste estere			Coste italiane	Coste estere
	Numero	Portata in tonnellate nette	Coste della Sardegna	Coste della Sicilia	Altre coste		Numero	Portata in tonnellate nette		
1907 . .	48	513	2	44	2	..	87	2 208	..	87
908 . .	57	629	1	52	2	2	150	3 291	..	150
909 . .	51	636	5	42	2	2	136	2 839	1	135
910 . .	9	85	2	7	123	2 648	16	107
911 . .	23	244	..	23	108	2 513	9	99

(a) Per grande pesca s'intende quella fatta sulle coste italiane, fuori del Distretto di pesca a cui sono iscritti i battelli (v. nota b, pag. 595 dell'Annuario statistico 1905-1907) e quella fatta in alto mare e sulle coste estere.
 (b) Non comprese le coste tirrene di Sicilia e di Sardegna.

MARINA MERCANTILE (a)

A. BASTIMENTI PROVVEDUTI DI ATTO DI NAZIONALITÀ (b).

Anni (Situazione al 31 dicembre)	Piroscafi					Velieri					Potenzialità complessiva (d)	
	Numero		Portata in tonnellate nette		Forza in cavalli indicati (c)	Numero		Portata in tonnellate nette		raggua- gliata a tonnellate di nave a vapore	raggua- gliata a tonnellate di nave a vela	
	Totale	dei quali in ferro o in acciaio	Totale	dei piroscafi in ferro o in acciaio		Totale	dei quali in ferro o in acciaio	Totale	dei velieri in ferro o in acciaio			
1906.	548	448	497 537	495 977	495 537	4 981	196	503 260	217 202	665 290	1 995 871	
907.	589	470	526 586	522 150	541 421	4 874	202	468 674	217 594	682 811	2 048 482	
908.	626	488	566 738	563 341	614 214	4 701	204	453 324	217 827	717 846	2 153 538	
909.	680	519	631 252	626 590	674 321	4 723	203	439 941	216 940	777 899	2 333 697	
910.	e) 718	549	674 497	672 531	747 702	4 741	197	432 690	216 646	818 727	2 456 181	

Classificazione dei bastimenti per portata (f).

Anni (Situazione al 31 dicembre)	Fino a 100 tonnellate		Da 101 a 1000 tonnellate		Da 1001 a 2000 tonnellate		Da 2001 a 3000 tonnellate		Fidù di 3000 tonnellate	
	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette
1906.	173	3 968	162	75 221	123	173 145	68	163 555	22	79 648
907.	203	4 477	168	78 220	123	174 746	66	161 342	29	107 801
908.	227	4 474	175	78 804	124	180 617	60	148 642	40	154 201
909.	254	4 679	180	80 643	131	191 702	66	163 105	49	191 123
910.	267	4 737	190	86 397	138	201 391	68	167 790	55	214 162

Piroscafi.

1906.	173	3 968	162	75 221	123	173 145	68	163 555	22	79 648
907.	203	4 477	168	78 220	123	174 746	66	161 342	29	107 801
908.	227	4 474	175	78 804	124	180 617	60	148 642	40	154 201
909.	254	4 679	180	80 643	131	191 702	66	163 105	49	191 123
910.	267	4 737	190	86 397	138	201 391	68	167 790	55	214 162

Velieri.

1906.	4 279	98 993	548	186 561	144	195 167	9	19 504	1	3 030
907.	4 213	95 652	509	167 947	139	187 089	7	14 956	1	3 030
908.	4 073	95 730	485	159 703	138	187 528	5	10 363
909.	4 108	95 135	478	152 838	131	179 499	6	12 471
910.	4 140	95 785	466	146 036	130	180 475	5	10 394

Classificazione dei bastimenti per anni di costruzione.

(Situazione al 31 dicembre 1910).

Anni di costruzione	Piroscafi		Velieri		Anni di costruzione	Piroscafi		Velieri	
	Numero	Portata in tonnellate nette	Numero	Portata in tonnellate nette		Numero	Portata in tonnellate nette	Numero	Portata in tonnellate nette
Prima del 1871	52	19 970	238	32 400	1906.	27	19 586	213	6 469
Dal 1871 al 1880	126	74 135	538	120 209	1907.	24	43 273	208	7 467
• 1881 • 1890	185	168 102	896	129 312	1908.	31	38 388	194	6 674
• 1891 • 1900	188	176 320	1 325	63 207	1909.	22	17 613	206	5 787
• 1901 • 1905	97	107 916	742	56 345	1910.	16	9 189	181	4 820

(a) V. n° 2 delle Fonti. Vedasi anche la seconda parte della nota d, a pag. 177 dell'Annuario statistico 1911.

(b) È provveduto di atto di nazionalità il naviglio addetto alle navigazioni di lungo corso, di grande e di piccolo cabotaggio ed alla pesca illimitata (vedasi la nota a, pag. 628 dell'Annuario statistico 1905-1907).

(c) Il cavallo indicato, ossia effettivo, misurato sugli stantuffi è il vero cavallo-vapore di 70 chilogrammetri.

(d) Questo calcolo è fatto seguendo il criterio adottato dalla Direzione generale della marina mercantile, e cioè ritenendo che una tonnellata di nave a vapore sia equivalente come effetto utile a tre tonnellate di nave a vela.

(e) Dei 718 piroscafi iscritti al 31 dicembre 1910, 65 di complessive tonnellate nette 87,856 appartenevano alla Società Nazionale di Servizi marittimi, 24 di tonnellate 69,630 alla Navigazione Generale Italiana, 10 di tonnellate 35,027 alla Società La Veloce di Genova, 15 di tonnellate 30,320 alla Società commerciale di navigazione di Genova, 7 di tonnellate 26,042 alla Società di navigazione Italia di Genova, 7 di tonnellate 24,773 alla Società di navigazione Lloyd Italiano di Genova, 9 di tonnellate 24,116 alla Società Navigazione Alta Italia di Torino, 5 di tonnellate 21,355 alla Società Lloyd Sabauda di Torino. Tutte le altre società o ditte possedevano un numero di piroscafi che non superavano, in portata, le 20,000 tonnellate nette complessivamente.

(f) Al 31 dicembre 1910 il piroscavo di maggior portata era il Lazio (tonnellate lorde 9202, nette 5846) e il veliero di maggior portata, il Regina Elena (tonnellate lorde 2344, nette 2148).

Segue — Bastimenti provveduti di atto di nazionalità.

Classificazione dei bastimenti secondo i compartimenti marittimi d'iscrizione.
(Situazione al 31 dicembre 1910).

Compartimenti marittimi	Piroscafi		Velieri		Compartimenti marittimi	Piroscafi		Velieri	
	Nu- mero	Portata in tonnellate nette	Nu- mero	Portata in tonnellate nette		Nu- mero	Portata in tonnellate nette	Nu- mero	Portata in tonnellate nette
Porto Maurizio	2	24	39	4 598	Brindisi	5	7 042	»	»
Savona	22	21 661	13	4 771	Bari	22	10 438	514	9 582
Genova	305	419 718	326	198 241	Ancona	10	1 347	108	2 751
Spezia	19	18 310	150	11 997	Rimini	4	804	292	8 464
Viareggio	2	13	249	21 649	Chioggia	3	237	692	9 309
Livorno	38	16 113	177	6 091	Venezia	37	25 123	57	5 804
Portoferraio	5	31	137	5 854	Cagliari	5	347	98	2 762
Civitavecchia	6	251	30	941	Maddalena	1	7	42	578
Gaeta	»	»	166	2 524	Messina	41	47 065	88	4 554
Napoli	60	20 175	232	35 742	Catania	19	7 904	21	3 600
Torre del Greco	2	55	372	23 603	Siracusa	2	1 294	154	5 042
Castellammare di Stabia	4	9 500	55	24 910	Porto Empedocle	4	1 894	158	3 789
Salerno	3	274	102	3 519	Trapani	14	5 797	356	21 596
Pizzo	1	15	11	140	Palermo	60	56 183	65	8 841
Reggio Calabria	»	»	29	974	Ufficio Porto - Roma	20	2 472	5	399
Taranto	2	408	3	65					
					Totale	718	674 497	4 741	432 690

Classificazione dei piroscafi per impiego.
(Situazione al 31 dicembre 1910).

Impiego	Numero	Portata in tonnellate nette	Impiego	Numero	Portata in tonnellate nette
Navigazione libera di lungo corso : in servizio di emigrazione	46	174 182	Servizio di rimorchio, pilotaggio, ecc.	209	3 348
pel trasporto di merci	75	156 916	Servizio dell'Amministrazione dei Lavori Pubblici	1	33
Navigazione libera di gran cabo- taggio	74	102 120	Navigazione da diporto	32	1 098
Navigazione libera nel Mediterraneo	79	48 727	Totale	695	627 003
Navigazione libera nello Stato	57	14 036	In corso di demolizione	23	47 494
Servizio Postale	122	126 544	Totale generale	718	674 497

B. GALLEGGIANTI ADDETTI AL SERVIZIO DEI PORTI, DELLE RADE
E DELLE SPIAGGIE E BARCHE E BATTELLI ADDETTI ALLA PESCA.

Anni (Situazione at 31 dicembre)	Galleggianti addetti al servizio dei porti, delle rade e delle spiagge (a) — Numero	Barche e battelli addetti alla pesca (b)							
		Totale		Pesca del pesce		Pesca delle spugne		Pesca del corallo	
		Numero	Portata in tonnellate nette	Numero	Portata in tonnellate nette	Numero	Portata in tonnellate nette	Numero	Portata in tonnellate nette
1906	21 297	25 355	73 903	25 044	68 656	219	4 579	92	663
907	21 771	26 117	76 002	25 769	69 649	255	5 676	93	677
908	22 279	26 787	77 550	26 487	72 552	212	4 270	88	723
909	22 530	26 682	74 070	26 497	70 834	123	2 710	57	526
910	23 436	27 422	75 872	27 263	72 945	109	2 470	50	457

(a) Non sono compresi i battelli e le gondole della Laguna Veneta, i quali sono soggetti alla polizia municipale.
(b) Molti battelli da pesca furono anche compresi fra i bastimenti provveduti di atto di nazionalità e fra i galleggianti (v. 1^a colonna), perchè addetti alternativamente alla pesca, alla navigazione ed al servizio dei porti e delle spiagge.

C. COSTRUZIONI NAVALI NEI CANTIERI MERCANTILI NAZIONALI.

Anni mer- cantili in esercizio (a)	Numero dei cantieri		Bastimenti mercantili varati						Galleggianti e barche da pesca varati				
			Bastimenti a vapore			Bastimenti a vela			Nu- mero	Valore approssi- mativo — Lire			
	Numero	Portata in tonnellate nette		Valore approssi- mativo — Lire	Numero	Portata in tonnellate nette		Valore approssi- mativo — Lire					
		To- tale	dei quali in ferro o in acciaio			Totale	dei vapori in ferro o in acciaio		To- tale	dei velieri in ferro o in acciaio			
1906 . . .	31	27	10	17 100	16 986	10 211 800	217	..	6 671	..	1 826 912	1 380	1 973 705
907 . . .	34	76	14	28 670	28 455	32 005 860	210	..	7 763	580	2 324 870	1 701	2 715 178
908 . . .	36	42	19	16 912	16 680	14 813 003	196	..	6 983	738	2 488 050	1 949	2 424 499
909 . . .	34	18	7	15 089	15 008	16 884 550	182	..	5 689	467	2 044 200	1 908	2 353 349
910 . . .	35	60	16	7 987	7 863	20 979 140	167	..	4 952	..	1 985 050	1 952	2 846 175

D. PERSONALE DELLA MARINA MERCANTILE.

Gradi e qualità degli iscritti	Numero degli iscritti (al 31 dicembre)				
	1906	1907	1908	1909	1910
Capitani } superiori e di lungo corso	2 870	2 914	2 904	2 750	2 738
} di gran cabotaggio	1 133	1 117	1 083	990	925
Padroni, scrivani e marinai autorizzati al piccolo traffico e alla pesca illimitata	10 208	10 374	10 448	10 191	10 265
Piloti pratici	208	202	208	194	189
Marinai e mozzi (compresi i capi-barca pel traffico nello Stato e i capi-barca pel traffico locale ascritti alla 1ª categoria)	118 663	124 540	129 295	126 101	126 993
Pescatori } addetti alla pesca in alto mare e all'estero	5 911	5 723	5 921	6 057	6 230
} di costa e di rinforzo	95 095	98 580	103 904	109 056	114 846
Capi-barca pel traffico locale ascritti alla 2ª categoria e barcaioli	31 517	32 420	34 607	36 352	38 327
Macchinisti, fuochisti ed altri addetti alle macchine	13 654	14 307	14 656	14 145	14 651
Ingegneri e costruttori	315	317	319	317	320
Maestri d'ascia, calafati, e operai addetti alle costruzioni na- vali in ferro	22 662	22 879	23 476	23 902	24 272
<i>Totale</i>	302 296	313 353	326 881	330 045	339 756

Classificazione del personale secondo i compartimenti marittimi d'iscrizione.

(Situazione al 31 dicembre 1910).

Comparti- menti marittimi	Num. degli iscritti	Comparti- menti marittimi	Num. degli iscritti	Comparti- menti marittimi	Num. degli iscritti	Comparti- menti marittimi	Num. degli iscritti
Porto Maurizio . . .	3 460	Gaeta	6 735	Brindisi	4 931	Messina	32 150
Savona	7 441	Napoli	38 492	Bari	21 344	Catania	9 863
Genova	36 227	Torre del Greco	9 940	Ancona	13 644	Siracusa	8 514
Spezia	11 647	Castellammare di St.	20 338	Rimini	9 008	Porto Empedocle	8 335
Viareggio	5 205	Salerno	5 954	Chiggia	8 466	Trapani	11 138
Livorno	6 026	Pizzo	3 844	Venezia	4 784	Palermo	23 561
Portoferraio	3 171	Reggio Calabria	8 862	Cagliari	4 533	Ufficio Porto - Roma	659
Civitavecchia	1 379	Taranto	6 683	Maddalena	3 438	<i>Totale c. s.</i>	339 756

(a) Si considera come un sol cantiere ogni spiaggia o rada avente anche più stabilimenti per la costruzione dei bastimenti.

E. SINISTRI MARITTIMI (a).

Anni	Bastimenti naufragati o scomparsi o incendiati (b)									Numero complessivo della gente di mare perita in naufragio (c)
	Totale			Bastimenti a vapore			Bastimenti a vela			
	Numero	Portata in tonnellate nette	Numero delle persone perite (equipaggio e passeggeri)	Numero	Portata in tonnellate nette	Numero delle persone perite (equipaggio e passeggeri)	Numero	Portata in tonnellate nette	Numero delle persone perite (equipaggio e passeggeri)	
1906 . . .	78	18 860	238	7	7 891	207	71	10 969	81	37
907 . . .	58	17 764	54	4	1 327	35	54	16 437	19	45
908 . . .	41	22 787	77	7	4 795	9	34	17 992	68	23
909 . . .	48	22 688	39	5	9 963	4	43	12 705	35	73
910 . . .	57	11 085	47	3	2 590	..	54	8 496	47	59

F. PREMI E COMPENSI A FAVORE DELLA MARINA MERCANTILE (d).

Premi di navigazione.

Anni	Bastimenti che guadagnarono premi					
	Numero	Portata in tonnellate (e)	Merci trasportate — Tonnellate	Passeggeri trasportati	Miglia utili percorse (f)	Importo dei pagamenti ordinati — Lire
Piroscafi.						
1906	65	241 101	1 143 588	151 011	2 153 350	3 020 085
907	61	234 780	1 048 294	133 742	1 952 701	3 227 552
908	61	229 575	1 121 938	85 856	1 902 500	3 353 652
909	58	218 883	1 129 757	66 857	1 793 008	2 950 287
910	58	225 341	1 170 987	66 583	1 727 416	3 282 921
Velieri.						
1906	77	53 130	149 791	..	679 970	205 186
907	65	50 423	114 477	..	613 313	160 142
908	58	46 912	125 836	..	576 689	217 016
909	52	40 387	101 259	..	555 078	171 416
910	49	39 461	98 080	..	435 975	152 686

Compensi daziari e di costruzione e compensi di riparazione.

Anni	Compensi daziari e di costruzione							Compensi di riparazione		
	Numero delle dichiarazioni						Importo dei pagamenti ordinati — Lire	Numero delle dichiarazioni	Importo dei pagamenti ordinati — Lire	
	Scafi di piroscafi		Scafi di velieri		Macchine e caldaie ad uso della navigazione	Apparecchi e macchine ausiliarie di bordo				Trasformazioni di navi (aumento di tonnellaggio)
in legno	in ferro o acciaio	in legno	in ferro o acciaio	pagamenti ordinati — Lire			— Lire			
1906	13	8	198	8	49	64	5	3 909 578	1 522	109 475
907	28	12	170	..	53	68	4	1 821 395	1 467	222 478
908	8	11	205	3	39	43	2	3 545 788	1 362	262 319
909	8	15	194	1	34	81	4	4 707 387	1 396	162 684
910	12	9	160	1	32	49	4	2 623 122	1 249	212 266

(a) Le cifre iscritte per ogni anno riguardano, più che i sinistri avvenuti nell'anno stesso, quelli di cui nell'anno si ebbe notizia.

(b) In questa prima parte del prospetto sono indicati i sinistri di navi nazionali, avvenuti sia nelle acque dello Stato, sia in alto mare o all'estero di maggiore entità: non sono compresi cioè i sinistri che colpiscono piccoli galleggianti non forniti di atto di nazionalità. E da avvertire inoltre che le cifre relative al tonnellaggio dei bastimenti ed al numero delle persone perite non sono sempre complete.

(c) In questa colonna sono compresi tutti gli iscritti marittimi morti in naufragio.

(d) Nell'importo dei pagamenti ordinati sono compresi non solo quelli dipendenti dalla legge 16 maggio 1901, n. 176, ma anche quelli dipendenti della legge 23 luglio 1896, n. 318, gli effetti della quale continuano tuttora.

(e) Le cifre del tonnellaggio non rappresentano la stazza lorda effettiva delle navi, ma rappresentano la stazza lorda utile per il premio.

(f) Il miglio marino di 60 al grado si ragguaglia a metri 1852.

SERVIZI MARITTIMI SOVVENZIONATI (a)

A. PERCORRENZE E SPESE (b).

Esercizi — Aziende assuntrici dei servizi	Percorrenza e spesa normale		Deduzioni		Percorrenza e spesa effettiva	
	Percorrenza	Spesa	nelle percorrenze, per omissi approdi e mancati viaggi	nella spesa, per ritenute, per penalità, ecc.	Percorrenza	Spesa
1906-907 (Convenzioni 1893).	2 700 042.3	12 018 757.70	33 181.5	99 316.34	2 666 860.8	11 919 441.36
907-908 (id.)	2 699 287.8	12 003 638.00	33 651.3	41 263.81	2 665 636.5	11 967 374.19
908-909 (id.)	2 697 472.2	11 958 413.74	17 479.8	54 190.19	2 679 992.4	11 904 223.55
909-910 (id.)	2 695 955.4	11 951 137.14	11 400.0	36 121.05	2 684 555.4	11 915 016.09
910-911 (Convenzioni 1910).	3 191 248.0	13 660 000.00	22 289.0	125 253.00	3 168 959.0	13 534 742.00

Percorrenze e spese per ciascuna Azienda assuntrice dei servizi.

(Esercizio 1910-911).

Società Nazionale di Servizi marittimi	1 711 196	9 200 000	11 723	34 698	1 699 468	9.165 302
Società Veneziana di navi- gazione a vapore	152 352	1 000 000	..	1 400	152 352	998 600
Società di navigazione a va- pore « La Veloce »	138 000	500 000	138 000	500 000
Società di navigazione a va- pore « Puglia »	361 348	1 250 000	1 727	69 473	359 621	1 180 527
Servizi dell'Arcipelago To- scano - Carlo Allodi	61 538	400 000	524	7 377	61 014	392 623
Società Siciliana di navi- gazione a vapore	116 813	385 000	1 010	3 346	115 803	381 654
Compagnia Napoletana di navigazione	122 767	220 000	200	6 120	122 567	213 880
Società di navigazione « La Sicania »	67 210	305 000	123	1 224	67 037	303 776
Linee esercitate dal Banco di Roma	69 816	270 000	6 977	200	62 839	269 800
Società Romagnola di navi- gazione	23 192	60 000	..	1 420	23 192	58 580
Società Olandese di navi- gazione « Nederland »	367 016	70 000	367 016	70 000
<i>Totale c. s.</i>	3 191 248	13 660 000	22 289	125 258	3 168 959	13 534 742

(a) V. n.° 3 e 4 delle *Fonti*.

Fino al 30 giugno 1910 ebbero vigore le Convenzioni marittime approvate con la legge 22 aprile 1893, n. 195 (con decorrenza dal 1° novembre anno stesso) modificate da provvedimenti successivi; le Società sovvenzionate erano le seguenti: Navigazione Generale Italiana, Puglia, Napoletana, Siciliana, Peninsulare, F. La Cava e Figlio, Veneziana, La Veloce; Nederland (Società Olandese).

Dal 1° luglio 1910 vigono per i servizi marittimi sovvenzionati le Convenzioni provvisorie e definitive approvate con la legge 13 giugno 1910, n. 306; le Società sovvenzionate sono le seguenti: Nazionale, Veneziana, La Veloce, con le quali tre furono stipulate convenzioni *provvisorie*: Puglia, Carlo Allodi, Siciliana, Napoletana, La Sicania, Banco di Roma, Romagnola, Nederland, con le quali furono stipulate convenzioni *definitive*. Come osservasi nella Relazione citata al n. 4 delle *Fonti*, i servizi contemplati dalla nuova legge, salvo per quanto riguarda quelli interni dell'Adriatico, quelli per le isole minori e la linea tra Tripoli e Alessandria d'Egitto, altro non sono che la prosecuzione di quelli che erano esercitati dalla Navigazione Generale Italiana per la Sardegna, la Sicilia, la Tunisia, la Tripolitania, la Cirenaica, l'Egitto, il Levante, il Mar Rosso, l'India e la Cina; dalla Società « La Veloce » per il Centro America e dalla Società Veneziana di Navigazione per Calcutta. Cosicché (si soggiunge nella Relazione stessa) il problema della navigazione sussidiata, che formò oggetto di lunghi studi e di vivaci dibattiti sullo scorcio dell'ultimo decennio, attende ancora nella sua parte sostanziale una soluzione definitiva.

Circa i servizi marittimi è da notare che oltre quelli contemplati dalla legge 1° luglio 1910, lo Stato sovvenziona anche un servizio speciale di trasporti postali e commerciali fra Tripoli e Tobruk, affidato al Banco di Roma, ed accorda un compenso alla Compagnia di Antivari per il trasporto della posta scambiata fra l'Italia, il Montenegro e l'Albania.

È pure da ricordare che con la legge 5 aprile 1908, n. 111, fu affidato all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato l'esercizio di talune linee di navigazione fra i porti del Regno, con decorrenza dalla suindicata data del 1° luglio 1910 (vedasi per la Navigazione di Stato la parte di questo *Annuario* che riguarda le Ferrovie).

(b) Le cifre non sono tutte *definitive*, mancando tuttora, per ciò che riguarda gli esercizi dal 1906-907 al 1909-910, l'approvazione da parte della Corte dei Conti delle contabilità relative alla Navigazione Generale Italiana, costituite da un numero considerevole di documenti giustificativi; e non essendo stati ancora eseguiti, per ciò che riguarda l'esercizio 1910-911, alcuni accertamenti circa le ritenute e le penalità.

(c) Il miglio marino di 60 al grado si ragguaglia a metri 1852.

B. MOVIMENTO DEL TRAFFICO (a).

Esercizi Aziende assuntrici dei servizi	Passeggeri trasportati			Merci tra- sportate	Be- stia- me tra- spor- tato (b)	Nolo (b)		
	di 1 ^a e 2 ^a classe	di 3 ^a classe	Totale			Passeg- geri	Merci e bestiame	Totale
	Numero	Numero	Numero					
1906-907 (Convenzioni 1893) . .	210 701	603 768	814 469	1 270 957	?	?	?	?
907-908 (id) . .	208 935	576 785	785 720	1 286 482	?	?	?	?
908-909 (id.) . .	223 194	619 159	842 353	1 322 229	?	?	?	?
909-910 (id.) . .	232 487	633 399	865 886	1 333 388	?	?	?	?
910-911 (Convenzioni 1910) (c).	252 751	651 184	903 935	1 391 937	98 838	7 983 194	22 949 527	30 932 721

Traffico verificatosi sui piroscafi di ciascuna Azienda assuntrice dei servizi.

(Esercizio 1910-911).

Società Nazionale di Servizi ma- rittimi	52 703	215 666	268 369	1 054 472	58 934	5 985 623	16 908 761	22 894 384
Società Veneziana di navigazione a vapore	132	324	456	120 720	22	29 016	2 733 017	2 762 033
Società di navigazione a vapore « La Veloce »	1 637	2 684	4 321	23 201	9	893 539	1 184 984	2 078 523
Società di navigazione a vapore « Puglia »	8 267	22 027	30 294	127 516	14 836	169 645	1 393 384	1 563 029
Servizi dell'Arcipelago Toscano - Carlo Allodi.	12 796	37 761	50 557	4 578	271	83 578	63 106	146 684
Società Siciliana di navigazione a vapore	1 493	24 190	25 683	20 517	348	54 890	168 120	223 010
Compagnia Napoletana di navi- gazione	172 374	322 413	494 787	(d)	..	613 551	69 476	683 027
Società di navigazione « La Si- cilia »	1 895	17 560	19 455	1 631	432	53 207	16 886	70 033
Linee esercitate dal Banco di Roma.	398	6 447	6 845	14 002	23 986	78 984	232 377	311 361
Società Romagnola di navi- gazione	1 056	2 112	3 168	25 210	..	21 161	179 416	200 577
Totale c. s. (c) . . .	252 751	651 184	903 935	1 391 937	98 838	7 983 194	22 949 527	30 932 721

(a) I dati riguardanti il traffico non sono completi. Circa le deficienze che presentano quelli degli esercizi dal 1906-907 al 1909-910, vedansi le note apposte al prospetto analogo dell'Annuario statistico del 1911, pag. 182: circa le deficienze che presentano i dati del 1910-911, vedansi le note che seguono.

(b) Soltanto con l'applicazione della legge del 13 giugno 1910 le Aziende sovvenzionate vennero obbligate di notificare al Ministero questi dati. Ciò valga a spiegare le lacune.

(c) Al Movimento generale del traffico va aggiunto quello verificatosi sulla linea Genova-Batavia esercitata dalla Società olandese « Nederland », e precisamente tonnellate di merci 28 184 e passeggeri 6 100, imbarcati o sbarcati nel porto di Genova. Vedasi anche la nota che segue.

(d) Manca l'indicazione delle quantità delle merci trasportate dai piroscafi della Società Napoletana, tali trasporti contenendo nella massima parte piccoli colli di derrate e prodotti agricoli accompagnati dal passeggero stesso e non eccedenti i 60 Kg.

C. TRASPORTO DI EFFETTI POSTALI (a).

(Esercizio 1910-1911).

Aziende assuntrici dei servizi	Dispacci trasportati	Pacchi			Totale
		spediti		arrivati dall'estero	
		per l'interno	per l'estero		
Società Nazionale di Servizi marittimi . . .	153 155	61 033	87 674	38 831	187 588
Società Veneziana di navigazione a vapore .	312	..	862	..	862
Società di navigazione a vapore « La Veloce »	1 344	..	14 069	386	14 455
Società di navigazione a vapore « Puglia » .	33 072	3 441	9 101	1 187	13 729
Servizi dell'Arcipelago Toscano - Carlo Allodi	50 346	42 401	42 401
Società Siciliana di navigazione a vapore . .	18 903	14 879	14 879
Compagnia Napoletana di navigazione . . .	81 134	31 209	31 209
Società di navigazione « La Sicania »	10 556	14 996	14 996
Linee esercitate dal Banco di Roma	1 482
Società Olandese di navigazione « Nederland »	1 508	..	8 693	1 626	10 319
<i>Totale . . .</i>	351 812	168 009	120 399	42 030	330 438

(a) Tra gli obblighi contrattuali delle Società concessionarie dei servizi marittimi sovvenzionati, vi ha quello del trasporto gratuito degli effetti postali fra i diversi scali nazionali ed esteri toccati.

Il trasporto degli effetti postali si effettua anche su linee di navigazione libere. Indichiamo qui appresso i dati riguardanti il movimento sulle linee libere per il Nord e il Sud America, esercitate da compagnie italiane autorizzate ad inalberare il guidone postale, con l'obbligo del trasporto gratuito degli effetti postali e con la clausola di non assumere impegni con Stati esteri per il trasporto della posta.

Società	Dispacci trasportati	Pacchi		
		spediti per l'estero	arrivati dall'estero	Totale
Navigazione Generale Italiana	21 740	28 759	2 947	31 706
La Veloce		15 847	1 579	17 426
Lloyd Italiano	3 696	13 907	1 328	15 235
Lloyd Sabauda	2 898	2 914	1 450	4 364
Italia	10 766	12 590	1 469	14 059
<i>Totale . . .</i>	39 100	74 017	8 773	82 790

Sono autorizzate a inalberare il guidone postale anche le Società tedesche: « Norddeutscher Lloyd », « Hamburg America Linie » e « Kosmos ».

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE PER OPERAZIONI DI COMMERCIO NEI PORTI PRINCIPALI


(Sono considerati i porti il cui movimento annuo nel triennio 1909-911 superò il milione di tonnellate nette di stazza fra bastimenti arrivati e partiti).


Avvertenze.

I due SETTORI di circolo definiti da linee *continue*, rappresentano, con l'area loro:

il più grande (collocato a sinistra), la portata, in tonnellate nette, dei bastimenti complessivamente arrivati e partiti; il più piccolo (collocato a destra), il numero delle tonnellate di merci complessivamente sbarcate e imbarcate.

Le suddivisioni a colori, definite da linee *punteggiate*, indicano le proporzioni

della bandiera italiana  e

della bandiera estera 


a) sulla complessiva portata in tonnellate dei bastimenti arrivati e partiti (Settore maggiore);

b) sul numero complessivo delle tonnellate di merce sbarcata o imbarcata (Settore minore);

avvertendo che in tale ultimo settore, la parte tratteggiata, riguarda la quantità delle *merci sbarcate*, la parte non tratteggiata quella delle *merci imbarcate*.

Il QUADRATO sovrapposto ai Settori rappresenta, con la sua area, il numero dei viaggiatori complessivamente sbarcati e imbarcati.

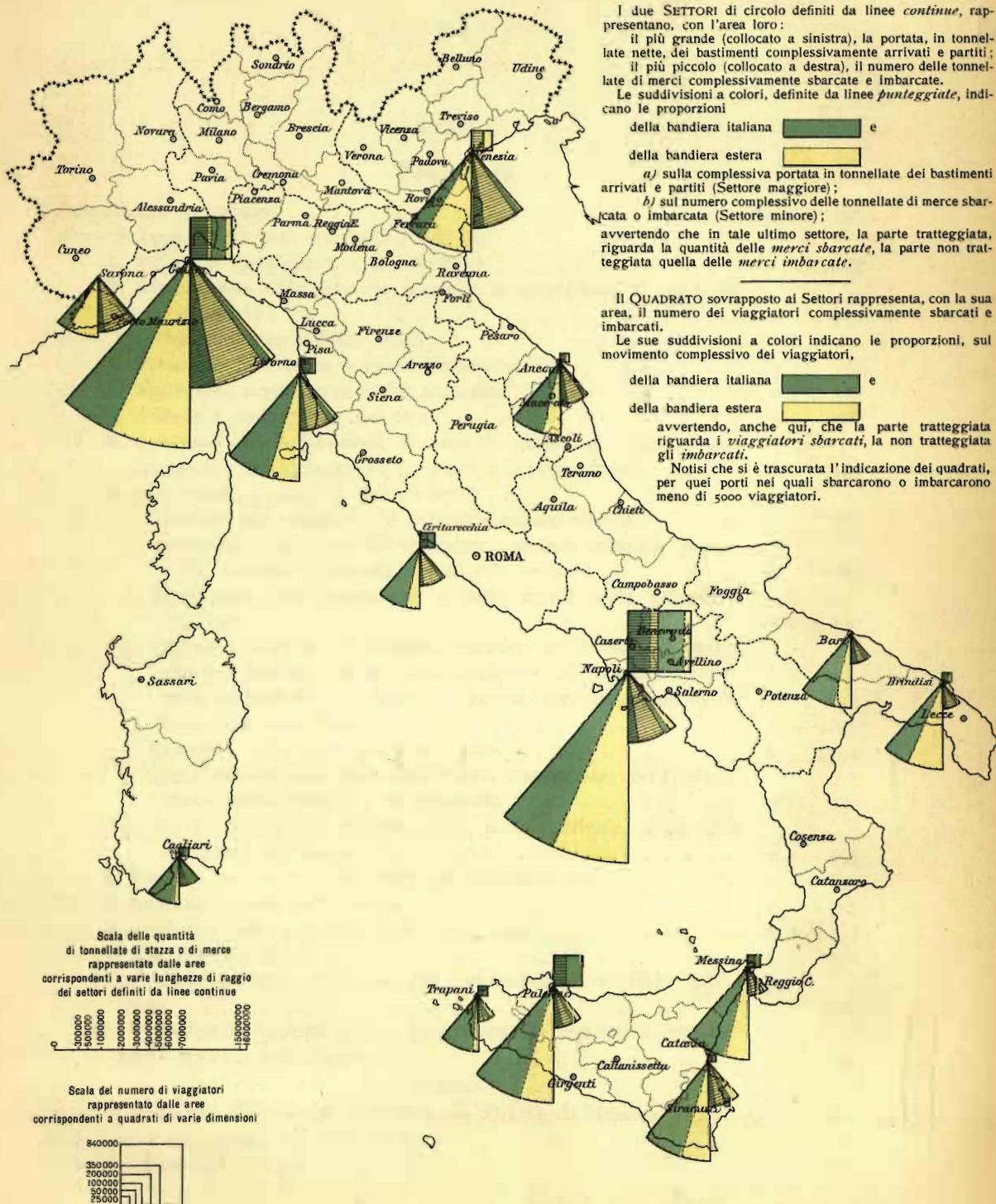
Le sue suddivisioni a colori indicano le proporzioni, sul movimento complessivo dei viaggiatori,

della bandiera italiana  e

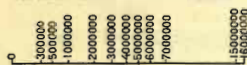
della bandiera estera 

avvertendo, anche qui, che la parte tratteggiata riguarda i *viaggiatori sbarcati*, la non tratteggiata gli *imbarcati*.

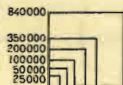
Notisi che si è trascurata l'indicazione dei quadrati, per quei porti nei quali sbarcarono o imbarcarono meno di 5000 viaggiatori.



Scala delle quantità di tonnellate di stazza o di merce rappresentate dalle aree corrispondenti a varie lunghezze di raggio dei settori definiti da linee continue



Scala del numero di viaggiatori rappresentate dalle aree corrispondenti a quadrati di varie dimensioni



XIII.

VIABILITÀ.

INDICE.

Ferrovie.

Avvertenze preliminari	Pag. 185
<i>A</i> — Sviluppo della rete ferroviaria italiana:	
1. Sviluppo complessivo e per Regioni	» 185
2. Ripartizione delle ferrovie secondo le condizioni di esercizio e di proprietà	» 185
<i>B</i> — Esercizio ferroviario dello Stato:	
1. Personale in servizio e spesa corrispondente	» 186
2. Situazione e percorrenza del materiale rotabile	» 187
3. Natura e percorrenza dei treni	» 187
4. Consumo di combustibile e materie grasse per i locomotori (locomotive e automotrici) a vapore e spesa relativa	» 188
5. Movimento e prodotti del traffico:	
a) Numero dei viaggiatori e prodotto corrispondente	» 189
b) Quantità e prodotto dei trasporti a grande velocità, a piccola velocità accelerata e a piccola velocità	» 189
c) Movimento dei viaggiatori e delle merci nelle principali Stazioni	» 190
d) Quantità delle merci, distinta secondo che fu caricata nelle stazioni interne o negli scali marittimi del Regno o proveniva da linee di altra Amministrazione ferroviaria confinanti colla rete dello Stato	» 191
e) Quantità delle merci secondo i mesi	» 191
f) Specificazione delle principali merci trasportate, con l'indicazione delle quantità e del prodotto	» 192
g) Specificazione per qualità, delle merci caricate negli scali marittimi del Regno	» 193
6. Numero dei morti e dei feriti per accidenti ferroviari	» 194
7. Entrate e spese dell'esercizio	» 195
8. Prodotti delle principali linee	» 196-197
9. Risultati finanziari	» 198
10. Ammontare approssimativo del patrimonio ferroviario dello Stato	» 199
11. Valutazione approssimativa del reddito dei capitali impiegati nelle ferrovie dello Stato	» 199
<i>Appendice.</i>	
<i>A</i> — Servizio dei Ferry-boats attraverso lo Stretto di Messina	» 200
<i>B</i> — Linee complementari della Sicilia	» 200
<i>C</i> — Navigazione di Stato	» 200

(Segue)

Tramvie a trazione meccanica,
Servizi automobilistici pubblici sovvenzionati dallo Stato, Filovie.

A —	Lunghezza delle linee	Pag.	201
B —	Esercizio delle tramvie a trazione meccanica:		
	1. Situazione del materiale rotabile in dotazione	»	202
	2. Numero dei morti e dei feriti per accidenti sulle tramvie	»	202
	3. Costo d'impianto e risultati dell'esercizio	»	202

Viabilità ordinaria.

A —	Lunghezza delle strade:		
	1. Lunghezza delle diverse categorie di strade (non comprese le vicinali)	»	203-204
B —	Spese di manutenzione e di costruzione:		
	Avvertenze	»	205
	1. Ammontare delle spese annue di manutenzione	»	205
	2. Ammontare delle spese fatte per strade provinciali sovvenute	»	206
	3. Ammontare delle spese fatte a carico dello Stato e da anticiparsi da esso per la costruzione di strade di accesso alle Stazioni ferroviarie ed agli approdi dei piroscafi postali e di strade di allacciamento dei Comuni isolati.	»	206

FONTI.

1. *Statistica dell'esercizio - Parte I. Statistica generale - Parte II. Statistica del traffico* - Pubblicazione annuale dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato (Servizio centrale I - Ufficio statistica).

2. *Relazione dell'Amministrazione delle Ferrovie esercitate dallo Stato* - Pubblicazione, per anno finanziario, dell'Amministrazione stessa (Direzione Generale).

3. *Relazione sull'esercizio delle tramvie italiane* - Pubblicazione annuale del Ministero dei lavori pubblici (Ufficio speciale delle ferrovie e tramvie e degli automobili).

4. *Ferrovie concesse, tramvie a trazione meccanica, funicolari, servizi automobilistici pubblici sovvenzionati dallo Stato, e autorizzazioni a navigare su acque interne in servizio pubblico o per noleggio* - *Elenchi statistici al 31 dicembre 1912* - Pubblicazione del Ministero dei lavori pubblici (id.).

5. *Relazione sulla viabilità ordinaria* - Pubblicazione periodica del Ministero dei lavori pubblici (Direzione generale di ponti e strade).

Altre pubblicazioni citate nel capitolo.

FERROVIE

Avvertenze preliminari. — Sono date in questo Capitolo, per quanto riguarda lo sviluppo delle ferrovie, notizie per l'intera rete italiana, e per quanto riguarda l'esercizio ferroviario, notizie per la sola rete esercitata dallo Stato, non avendosi circa l'esercizio delle ferrovie esercitate da Società private dati d'insieme posteriori a quelli dell'anno 1905.

Occorre avvertire che i dati sull'esercizio ferroviario provengono da due pubblicazioni diverse della stessa Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, e cioè: dalla *Statistica dell'esercizio* (citata al n° 1 delle *Fonti*), che è fatta per anno solare, e l'ultimo volume della quale si riferisce al 1910 e dalla *Relazione dell'amministrazione delle ferrovie esercitate dallo Stato* (citata al n° 2 delle *Fonti*), che è fatta per esercizio finanziario, e l'ultimo volume della quale riguarda il 1911-912 (a).

A. SVILUPPO DELLA RETE FERROVIARIA ITALIANA.

1. Sviluppo complessivo e per Regioni.

Anni — Regioni	Lunghezza reale di esercizio al 31 dicembre				
	Lunghezza assoluta — Chilometri	Rapporti alla superficie e alla popolazione			
		Chilometri di ferrovia		Superficie (in km ²)	Abitanti
		per 100 km ² di superficie	per 100,000 abitanti	per un chilometro di ferrovia	
1907	16 475	5.747	48.992	17.401	2 041
908	16 599	5.790	48.895	17.271	2 045
909	16 685	5.820	48.778	17.181	2 050
910	16 832	5.871	48.721	17.032	2 052
911	17 090	5.961	49.089	16.775	2 037
912	17 375	6.061	49.906	16.500	2 004

Sviluppo delle ferrovie per Regioni al 31 dicembre 1912.

Piemonte	2 053	6.991	59.915	14.304	1 669
Liguria	451	8.545	37.631	11.703	2 657
Lombardia	2 012	8.354	41.721	11.971	2 397
Veneto	1 438	5.856	40.390	17.070	2 476
Emilia	1 271	6.139	47.634	16.287	2 126
Toscana	1 299	5.389	48.053	18.557	2 081
Marche	503	5.179	45.635	19.308	2 181
Umbria	460	4.738	67.009	21.107	1 492
Roma	787	6.514	59.993	15.351	1 667
Abruzzi e Molise	881	5.320	61.472	18.702	1 627
Campania	1 239	7.604	37.481	13.152	2 668
Puglie	1 237	6.473	57.807	15.448	1 730
Basilicata	352	3.533	73.979	28.301	1 352
Calabria	796	5.280	56.454	18.938	1 771
Sicilia	1 563	6.072	42.493	16.408	2 358
Sardegna	1 033	4.285	120.672	23.329	827

2. Ripartizione delle ferrovie secondo le condizioni di esercizio e di proprietà (b).

Anni	Lunghezza reale di esercizio (in chilometri) al 31 dicembre									
	Ferrovie esercitate dallo Stato				Ferrovie esercitate da Società private			Ferrovie eserc. dallo Stato e da Società private		
	di proprietà dello Stato	concesse all'industria privata		in totale	concesse all'indust. privata	di proprietà dello Stato	in totale	di proprietà dello Stato	concesse all'indust. privata	in complesso
		in esercizio permanente	in esercizio temporaneo							
1907	12 753	484	185	13 422	3 023	30	3 053	12 783	3 692	16 475
908	12 772	471	9	13 252	3 323	24	3 347	12 796	3 803	16 599
909	13 205	82	13	13 300	3 361	24	3 385	13 229	3 456	16 685
910	13 222	113	13	13 348	3 460	24	3 484	13 246	3 586	16 832
911	13 211	113	13	13 337	3 729	24	3 753	13 235	3 855	17 090

(a) I dati dello sviluppo della rete ferroviaria italiana negli anni 1911 e 1912 furono cortesemente comunicati dall'Ufficio di statistica dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, il quale si compiacque anche di provvedere direttamente alla rilevazione dalla pubblicazione citata al n° 1 delle *Fonti*, di tutti i dati, per anno solare, che circa l'esercizio ferroviario figurano nel presente *Annuario*.

Le differenze che si osservano rispetto alle cifre indicate nell'*Annuario statistico* del 1911, dipendono da migliori accertamenti fatti dal predetto Ufficio.

(b) Non si ebbero questi dati per il 1912.

B. ESERCIZIO FERROVIARIO DELLO STATO

1. Personale in servizio e spesa corrispondente (*).

Anni	Personale in servizio in media all'anno									
	Amministrazione centrale		Manutenzione e sorveglianza della linea	Materiale e trazione	Movimento e traffico	Servizio dei Ferry-boats	Complesso dei servizi			Totale per chilometro di strada
	Personale stabile e provvisorio	Personale aventizio					Cifre effettive			
1907	4 499	24 950	24 880	40 772	..	95 107	40 685	135 792	10 ¹⁹⁰⁷	
906	4 804	25 005	27 606	43 838	..	101 853	46 169	148 022	11 ¹⁹⁰⁶	
909	5 276	25 853	29 156	45 508	31	105 824	43 890	149 714	11 ¹⁹⁰⁹	
910	5 515	26 102	30 939	46 663	87	109 306	40 204	149 510	11 ¹⁹¹⁰	

Anni	Spesa											
	Per stipendi e paghe, diarie, indennità, premi		Contributi								In complesso	
	stipendi e paghe	diarie, indennità, premi, ecc.	Cassa pensione	Concorso di maturo soccorso	Istituto di previdenza	massa vestiario	infortuni sul lavoro	ricchezza mobile	Totale	Cifre effettive	per ogni agente	
1907	148 905 173	57 347 638	5 744 672	3 040 917	4 558 443	233 621	538 532	1 042 080	15 758 265	222 011 076	1 634,93	
908	158 086 096	56 689 717	4 840 243	2 750 389	5 565 087	646 259	1 377 867	1 191 970	10 371 815	231 147 628	1 561,58	
909	164 119 792	58 808 942		13 132 480 (a)		802 304	589 213	1 399 689	15 923 686	238 852 420	1 595,39	
910	165 962 285	59 285 485		14 526 040		606 302	2 584 432	1 450 528	19 167 302	244 415 072	1 634,77	

(*) V. n. 1 delle Forzi.

(a) I sindacati tre istituti hanno cessato di esistere col 31 dicembre 1908, e le pensioni e i sussidi sono stati assunti, a partire dal 1° gennaio 1909, da un'apposita gestione dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

Segue — *Esercizio ferroviario dello Stato.*
2. Situazione e percorrenza del materiale rotabile (*).

Anni	Locomotori			Carrozze per viaggiatori (a)				Bagagliai e carri						
	Numero al 31 dicembre	Percorrenza nell'anno (b)		Numero dei posti				Percorrenza nell'anno (b)	Numero al 31 dicembre		Percorrenza nell'anno (b)			
		in media per chilometro di strada	effettivo	di	di	di 3 ^a e di	in		in media per chilometro di strada	effettivo		Carri- chilometri (fino al 1907) e bagagliai) — Tonnellate		
1907	4 066	0-288	129 167 869	8 903	0-080	368 136 136	50 536	104 377	222 147	377 060	79 300	5-017	931 806 971	1 040 865
908	4 488	0-316	139 809 506	9 403	0-082	330 640 364	52 021	113 252	257 355	422 628	86 684	6-110	978 402 068	1 178 647
909	4 811	0-337	145 273 033	9 890	0-083	377 455 512	55 876	120 316	286 443	402 635	90 326	6-200	1 039 395 112	1 255 865
910	4 980	0-348	149 160 712	9 950	0-086	(c) 1 072 900 728	57 682	122 207	(d) 290 783	470 702	(e) 93 356	6-638	(f) 2 139 933 006	(g) 1 318 167

3 Natura e percorrenza dei treni (*).

Anni	Treni del traffico				Treni di servizio				Treni del traffico e di servizio						
	Viaggiatori		Merci		in totale		in totale		a vapore		elettrici		in totale		
	treni a vapore	treni elettrici	in totale	treni a vapore	treni elettrici	in totale	treni a vapore	treni elettrici	in totale	a vapore	elettrici	in totale	a vapore	elettrici	
1907	55 236 021	1 681 855 57	117 876 87	148 275	113 630	37 262 205	92 384 296	1 995 785	94 380 081	505 577	522	506 099	92 889 873	1 996 307	94 886 180
908	60 182 009	1 909 053 62	122 339 421	292	171 154	39 592 446	99 603 901	2 080 207	101 634 108	696 365	8 702	718 127	100 303 206	2 088 969	102 392 255
909	62 156 758	2 000 425 04	157 183 41	216 228	156 618	41 372 846	103 372 986	2 157 043	105 530 029	677 287	7 046	684 333	104 050 273	2 164 039	106 214 362
910	63 702 374	1 984 577 65	143 107 801	143 107 801	194 146	43 361 917	106 810 175	2 178 723	108 988 898	747 292	6 060	753 352	107 557 467	2 184 738	109 742 250

(*) N. 1 delle *Fornit.*

(a) Comprende le carrozze postali (ambulanti) e le carrozze cellulari, rispettivamente di proprietà dei Ministri delle poste e dell'interno.

(b) Percorrenza sulle linee esercitate dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, in territorio italiano ed estero, del materiale proprio adibito al servizio dei treni del traffico (viaggiatori e merci) e dei treni di servizio.

(c) Di cui 284,862 di carrozze cellulari e 89,182,063 di carrozze postali (ambulanti).

(d) Di cui soli 136 di 4^a classe.

(e) Di cui 3291 bagagliai, 88,278 carri per trasporti del traffico (merci e bestiame) e 1787 carri per trasporti di servizio.

(f) Di cui 212,998,588 di bagagliai.

(g) Di cui tonnellate 1,305,754 di carri per trasporti del traffico (merci e bestiame) e 12,913 di carri per trasporti di servizio.

Seque — Esercizio ferroviario dello Stato.

4. Consumo di combustibile e materie grasse per i locomotori
(locomotive e automotrici) a vapore e spesa relativa (*).

Quantità.

Anni	Combustibile consumato					
	litantrace	mattonelle	combustibili diversi	in complesso	per locomotore- chilometro	per treno- chilometro
	— Tonnellate	— Tonnellate	— Tonnellate	— Tonnellate	— Chilogr.	— Chilogr.
1907	997 781	648 416	4 589	1 650 786	13. ⁰⁶⁵	17. ⁸¹⁷
908	1 094 476	691 933	4 890	1 791 299	13. ⁰⁷³	17. ⁸⁹⁹
909	1 089 940	810 739	5 264	1 905 943	13. ³⁷¹	18. ⁹⁴⁸
910	1 076 031	882 571	6 455	1 965 057	13. ⁴²³	18. ²⁹⁰

Anni	Materie grasse consumate				
	per ungimento	per illuminazione	in complesso	per locomotore- chilometro	per treno- chilometro
	— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Grammi	— Grammi
1907	37 701	4 385	42 086	33. ¹⁵	45. ³⁸
908	41 386	5 064	46 450	33. ⁸⁴	46. ³⁹
909	45 104	5 413	50 517	35. ⁴⁹	48. ⁰³
910	46 802	5 364	52 166	35. ⁰³	48. ⁵⁷

Spesa.

Anni	Ammontare della spesa				
	per combustibile	per illuminazione	in complesso	per locomotore- chilometro	per treno- chilometro
	— Lire	— Lire	— Lire	— Centesimi	— Centesimi
1907	52 538 131	2 022 654	54 560 785	42. ⁹⁷⁰	58. ⁸⁸³
908	57 497 503	2 178 833	59 676 336	43. ⁴⁸¹	59. ⁵⁹³
909	56 807 033	2 394 640	59 201 673	41. ⁴⁸⁵	56. ⁹⁸⁵
910	59 672 509	2 464 039	62 136 548	42. ⁴⁴⁴	57. ⁸⁵²

(*) V. n. 1 delle Fonti.

Segue — *Esercizio ferroviario dello Stato.*

5. **Movimento e prodotti del traffico.**

a) **Numero dei viaggiatori e prodotto corrispondente. (*)**

Anni	Numero dei viaggiatori (1)						Numero dei biglietti			Numero dei treni speciali		Prodotto dei viaggiatori	
	a tariffa intera			a tariffa ridotta			di abbonamento		Circolari combinati e itinerario combinato in servizio italiano	assoluto	medio	per chilometro di lunghezza esercitata	
	A	andata e ritorno	riduzioni speciali	in totale	in complesso		normali	speciali				Lire	Lire
					in totale	in complesso			Lire	Lire			
1907	1 256 862	35 798 294	6 721 167	43 776 263	69 029 533	21 820	131 880	78 078	388	156 538 451	11 855	1 095	
908	1 497 298	39 970 973	7 340 545	48 808 816	77 159 586	32 983	138 280	87 636	34	167 775 718	12 663	1 086	
959	1 646 358	41 726 471	7 215 620	50 588 449	79 072 949	44 786	154 583	88 180	40	176 317 057	13 268	1 090	
910	1 706 854	44 673 908	7 270 866	53 711 688	82 407 690	(2) 52 539	(3) 108 000	89 915	85	183 017 777	13 739	1 087	

b) **Quantità e prodotto dei trasporti a grande velocità, a piccola velocità accelerata e a piccola velocità. (*)**

Anni	Quantità delle merci e del bestiame (1)						Prodotto complessivo dei trasporti (comprese anche le altre spedizioni)	
	Merci			Bestiame			assoluto	medio
	a grande velocità	a piccola velocità accelerata	a piccola velocità	Totale	a piccola velocità accelerata	N. dei capi		
Tonnellate	Tonnellate	Tonnellate	Tonnellate	Tonnellate	Tonnellate	Lire	Lire	
1907	758 706	1 054 951	26 407 771	28 221 488	2 592 235	20 053	2 086	
908	848 554	947 487	28 872 013	30 608 054	2 615 394	21 002	2 726	
909	756 086	1 111 673	29 566 228	31 434 587	2 542 612	21 528	2 710	
910	778 703	1 066 381	32 098 566	33 943 640	2 786 414	22 837	2 790	

(*) V. n.º 1 delle *Fonit.*

(1) Non risulta più dalle statistiche ferroviarie la *percentuale* dei viaggiatori delle merci e del bestiame.

(2) Di cui 42,793 a tariffa ordinaria, e 9,746 a tariffa ridotta (per studenti e impiegati dello Stato e loro famiglie).

(3) Di cui 147,848 a zone (regionali), 13,248 a tariffe ridotte (per impiegati ferroviari e loro famiglie), 6,082 per gli operai di arsenali militari e 882 per senatori e deputati.

Segue — *Esercizio ferroviario dello Stato — Movimento e prodotti del traffico*
 c) — *Movimento dei viaggiatori e delle merci nelle principali Stazioni. (*)*
 (Anno 1910).

Stazioni (disposte in ordine alfabetico)	Viaggiatori a percorrenza effettiva in partenza (1)			Merci e bestiame in partenza				Merci e bestiame in arrivo				
	Numero	Merci		Bestiame		Merci		Bestiame		Totale		
		a grande velocità	a piccola velocità accelerata	a piccola velocità	a piccola velocità	Totale	a grande velocità	a piccola velocità	a piccola velocità	a piccola velocità	Totale	Capli
Alessandria	590 781	5 307	1 179	43 042	49 588	28 667	3 104	2 831	132 032	138 067	18 685	
Ancona	301 753	2 800	541	400 753	404 154	1 900	2 045	1 757	250 801	224 003	3 928	
Bari	389 102	2 530	1 109	99 119	102 758	1 715	2 009	4 651	76 183	82 843	7 278	
Bergamo	503 585	1 987	774	125 262	128 023	8 866	3 543	5 461	226 190	235 203	10 965	
Bologna	816 028	9 539	10 548	189 276	209 303	25 244	11 578	9 900	329 001	350 479	35 621	
Catania	504 308	5 127	38 125	169 948	213 200	4 165	3 202	50 045	240 902	294 149	2 781	
Corno	292 807	6 297	819	45 795	52 911	3 427	5 269	3 018	148 675	156 962	2 115	
Cunco	170 590	1 488	8 309	15 979	25 776	43 860	704	915	45 144	46 853	3 625	
Ferrara	246 298	1 555	1 114	134 610	137 279	11 757	3 928	2 240	258 967	265 135	4 570	
Firenze (compreso lo Scalo di Rivedi)	1 179 128	10 858	9 227	128 297	148 382	11 699	14 408	7 550	404 189	426 187	46 212	
Genova (Compre-i gli Scali di San Benigno e di Santa Ljubautia)	1 336 124	16 837	8 732	4 642 603	4 693 172	9 838	24 638	50 384	1 340 661	1 415 683	33 442	
Livorno	414 959	5 440	6 081	585 827	597 348	2 730	4 104	8 314	225 880	238 307	13 839	
Messina	618 832	2 399	9 192	82 746	94 337	1 643	3 478	39 079	82 068	125 165	6 009	
Milano	4 845 865	41 233	16 874	561 345	619 452	18 443	32 068	61 686	1 963 763	2 057 517	89 809	
Napoli	1 879 015	13 550	37 503	398 808	449 856	8 621	13 050	57 618	272 326	342 964	1 649	
Novara	440 451	3 353	4 185	74 671	82 209	8 852	2 273	955	136 923	140 151	10 812	
Padova	526 681	6 997	6 405	91 208	104 605	24 036	3 979	4 730	219 848	228 557	8 627	
Palermo	500 372	5 975	17 071	83 732	106 778	2 621	5 237	6 674	173 238	219 149	14 152	
Roma	1 561 303	14 059	2 121	170 277	186 457	8 025	21 976	46 363	842 039	910 378	108 404	
Savona	346 000	3 294	8 063	1 224 044	1 235 401	989	3 672	2 847	157 146	163 665	6 836	
Spezia	348 412	2 094	281	414 380	416 755	953	4 297	2 945	181 645	188 887	6 126	
Torino	1 726 214	17 989	4 010	302 079	324 078	17 610	16 390	38 911	1 331 033	1 386 343	88 946	
Treviso	408 211	3 971	1 572	72 535	78 078	31 488	2 361	2 250	101 637	106 637	5 888	
Venezia	727 700	8 677	5 841	1 267 472	1 271 900	2 858	13 168	7 388	231 531	232 087	52 692	
Verona	461 166	13 840	11 449	98 645	123 934	6 670	3 778	5 649	209 981	219 408	9 216	

(*) Vedi n° 1 delle *Fonti*.

(1) Sono esclusi i biglietti circolari e quelli di abbonamento.

Segue — *Esercizio ferroviario dello Stato — Movimento e prodotti del traffico.*

d) *Quantità delle merci, distinta secondo che fu caricata nelle stazioni interne o negli scali marittimi del Regno o proveniva da linee di altra Amministrazione ferroviaria confinanti colla rete dello Stato. (*)*

<i>Esercizi finanziari</i>	<i>Quantità delle merci</i>			
	<i>caricata</i>		<i>proveniente da linee di altra amministrazione ferroviaria confinanti colla rete dello Stato</i>	<i>in complesso</i>
	<i>nelle stazioni interne</i>	<i>negli scali marittimi del Regno</i>		
	Tonnellate	Tonnellate	Tonnellate	Tonnellate
1907-908	20 341 295	9 170 142	3 124 326	32 635 763
908-909	20 342 081	10 204 114	3 595 878	34 142 073
909-910	21 345 572	10 510 181	3 744 759	35 600 512
910-911	22 223 126	11 222 443	4 118 642	37 564 211
911-912	24 487 244	10 346 542 (1)	4 267 633	39 101 419 (2)

e) *Quantità delle merci secondo i mesi. (*)*
(Esercizio finanziario 1911-912).

<i>M e s i</i>	<i>Quantità trasportata</i>				
	<i>per conto del commercio</i>		<i>per conto dell'Amministrazione</i>	<i>in totale</i>	
	<i>a carro completo</i>	<i>in collettame</i>			
	Tonnellate	Tonnellate	Tonnellate	Tonnellate	
1911	Luglio	2 707 527	357 098	330 846	3 395 471
	Agosto	2 910 953	363 573	267 959	3 542 485
	Settembre	2 870 832	383 157	262 219	3 516 208
	Ottobre	2 790 697	419 162	203 700	3 413 568
	Novembre	2 533 310	397 650	251 837	3 212 797
	Dicembre	2 409 819	366 231	279 577	3 055 627
1912	Gennaio	2 451 038	342 103	293 114	3 086 255
	Febbraio	2 487 068	347 061	266 880	3 101 018
	Marzo	2 684 284	400 241	238 783	3 323 308
	Aprile	2 380 527	368 555	161 214	2 910 296
	Maggio	2 746 544	371 925	275 287	3 393 756
	Giugno	2 542 150	349 460	259 020	3 150 630
<i>Totale per l'esercizio finanziario 1911-912</i>		31 514 749	4 466 216	3 120 454	39 101 419

(*) V. n° 2 delle *Fonti*.

(1) Se ne veda la specificazione per porto e per qualità di merce nel prospetto a pag. 193.

(2) Se ne veda la specificazione per mesi nel prospetto sottoposto.

Segue — *Esercizio ferroviario dello Stato — Movimento e prodotti del traffico*

f) Specificazione delle principali merci trasportate, con l'indicazione della quantità e del prodotto. (*)

Merci (disposte in ordine decrescente delle quantità trasportate nell'esercizio 1911-1912)	Quantità trasportata		Prodotto	
	Esercizio finanziario 1910-1911	Esercizio finanziario 1911-1912	Esercizio finanziario 1910-1911	Esercizio finanziario 1911-1912
			— Lire	— Lire
	<i>Tonnellate</i>	<i>Tonnellate</i>		
Carbone fossile (antracite, litantrace, coke) . . .	5 485 710	5 502 165	30 349 426	30 476 452
Frumento e farina di frumento	1 765 639	1 803 549	9 314 580	9 484 336
Calce e cementi.	1 669 816	1 783 338	7 407 904	7 955 019
Cereali - escluso il frumento - (granturco, riso, segala, avena, orzo) e loro farine.	1 940 540	1 758 437	13 106 244	11 869 452
Legname da costruzione	1 749 174	1 739 808	14 343 736	14 266 425
Laterizi	1 174 386	1 172 132	3 861 375	3 836 571
Pietre da costruzione (escluso il marmo)	1 003 380	1 151 516	2 630 089	3 016 970
Vini	1 008 037	864 426	11 529 853	9 843 154
Concimi chimici	649 645	718 424	2 411 640	2 665 350
Sabbia	637 518	569 921	1 174 290	974 564
Barbabietole	477 349	480 203	784 047	787 533
Fosfati, fosforiti, scorie Thomas	458 673	440 721	2 004 791	1 929 155
Solfo.	424 771	409 717	2 552 544	2 463 397
Concimi naturali	332 218	389 388	768 694	899 485
Ghisa e ferro in rottami	329 046	386 634	1 205 080	1 425 008
Prodotti chimici, generi medicinali, profumerie ecc.	388 489	378 297	3 217 108	3 132 297
Uve e mosti	246 596	335 216	4 000 071	5 551 245
Ligniti	239 439	325 838	786 646	1 073 005
Paglia, foraggi e sughero	283 107	320 037	2 056 578	2 323 467
Legna da ardere	300 355	312 979	1 347 112	1 405 273
Prodotti dell'industria metallurgica	303 726	291 008	3 509 405	3 361 142
Agrumi.	297 830	283 675	3 141 836	2 986 149
Generi coloniali e droghe (zucchero, caffè, ecc.) .	272 985	242 342	3 385 623	3 005 080
Marmo greggio e in lavori semplici.	243 580	229 532	1 856 486	1 758 930
Cotone in massa e in blocchi.	205 820	218 315	2 299 779	2 438 568
Filati e tessuti - esclusi quelli di seta - (di canapa, lino, cotone, juta, lana, ecc.)	253 926	216 754	4 123 019	3 503 858
Carbone vegetale	245 801	204 009	1 590 046	1 318 400
Carta in genere	192 463	184 326	2 273 457	2 173 885
Sanza	152 233	174 694	519 784	596 977
Olii minerali e vegetali (escluso il petrolio e l'olio d'oliva)	117 708	140 997	1 544 647	1 849 879
Petrolio.	86 792	87 908	970 080	981 693
Asfalto.	92 009	86 440	559 942	526 430
Canapa, lino ed altri vegetali filamentosi (escluso il cotone)	85 963	68 625	966 536	772 345
Macchine agrarie, veicoli smontati	42 288	45 934	554 562	602 198
Olio d'oliva	48 410	38 545	719 678	573 735
Lana naturale, lavata, cardata, pettinata, ecc. .	26 981	28 415	478 985	504 364
Seta (filati, tessuti, ecc.)	11 418	10 558	320 934	271 823
	<i>Capi</i>	<i>Capi</i>		
Bestiame (bovino, equino, ovino, suino).	2 714 980	2 757 908	7 194 696	8 175 011
	<i>Numero</i>	<i>Numero</i>		
Veicoli, automobili, ecc.	6 238	4 492	499 236	359 439

(*) V. n° 2 delle *Fonti*.

Segue — *Esercizio ferroviario dello Stato — Movimento e prodotti del traffico.*

g) Specificazione per qualità, delle merci caricate negli scali marittimi del Regno (*)
(Esercizio finanziario 1911-912).

<i>Porti (disposti in ordine decrescente della quantità complessiva di merce caricata)</i>	<i>Merci caricate per conto del commercio</i>							
	<i>Carboni</i>	<i>Cereali</i>	<i>Cotoni</i>	<i>Petrolio</i>	<i>Concimi</i>	<i>Sale e tabacchi</i>	<i>Altre merci</i>	<i>In totale</i>
	Quantità in tonnellate							
Genova	1 849 806	567 684	147 151	6 685	174 805	73 518	1 177 013	3 996 662
Venezia	568 415	223 342	26 683	16 577	163 871	21 224	247 523	1 267 635
Savona	831 281	7 364	..	50 603	22 099	..	170 635	1 082 582
Livorno	306 859	32 694	1 938	10 375	43 720	20 764	228 373	644 713
Ancona	247 637	44 321	870	857	34 891	11 290	96 089	435 955
Spezia	262 649	8 069	38 418	..	11 526	320 662
Napoli	85 083	85 881	4 447	60	3 761	393	89 460	269 085
Civitavecchia	90 566	29 385	6 739	515	67 775	194 980
Torre Annunziata	56 933	27 792	52 665	137 390
Brindisi	14 003	16 605	191	114	3 656	..	13 458	48 027
Porti minori	63 347	34 679	12	414	32 348	14 602	105 219	250 621
Porti della Sicilia	106 964	8 324	..	2 773	1 291	1 190	111 078	231 620
<i>Totale . . .</i>	4 483 543	1 086 140	181 292	88 458	526 199	143 486	2 370 814	8 879 932

<i>Porti (disposti in ordine decrescente della quantità complessiva di merce caricata)</i>	<i>Merci caricate per conto dell'Amministrazione</i>			<i>Merci caricate per conto del commercio e per conto dell'Amministrazione in complesso</i>
	<i>Carbone</i>	<i>Altre merci</i>	<i>In totale</i>	
	Quantità in tonnellate			
Genova	442 811	19 674	462 485	4 459 147
Venezia	149 545	5 462	155 007	1 422 642
Savona	128 427	22 628	151 055	1 233 637
Livorno	154 858	8 604	163 462	808 175
Ancona	81 061	157	81 218	517 173
Spezia	23 432	..	23 432	344 094
Napoli	38 157	5 614	43 771	312 856
Civitavecchia	60 922	..	60 922	255 902
Torre Annunziata	97 066	1 708	98 774	236 164
Brindisi	89 555	206	89 761	137 788
Porti minori	19 996	1 517	21 513	272 134
Porti della Sicilia	104 591	10 619	115 210	346 830
<i>Totale . . .</i>	1 390 421	76 189	1 466 610	10 346 542

(*) V. n° 2 delle *Fonti*.

Segue — *Esercizio ferroviario dello Stato.*

6. Numero dei morti e dei feriti per accidenti ferroviari (*).

Anni	Numero dei morti						Totale
	per causa diretta del servizio e per attentati od aggressioni			per propria imprudenza e per cause varie			
	Viaggia- tori	Agenti del servizio	Estranei	Viaggia- tori	Agenti del servizio	Estranei	
1907	2	30	8	38	105	105	288
908	14	17	4	30	82	96	243
909	7	32	8	36	90	105	278
910	7	30	19	29	26	125	236

Anni	Numero dei feriti						Totale
	per causa diretta del servizio e per attentati od aggressioni			per propria imprudenza e per cause varie			
	Viaggia- tori	Agenti del servizio	Estranei	Viaggia- tori	Agenti del servizio	Estranei	
1907	393	1 177	40	358	866	141	2 975
908	231	893	19	256	942	128	2 469
909	257	789	22	293	909	138	2 408
910	368	716	129	408	802	140	2 563

Anni	Proporzioni dei viaggiatori e degli agenti del servizio morti e feriti per 100,000 treni-chilometro							
	Viaggiatori				Agenti del servizio			
	morti		feriti		morti		feriti	
	per causa diretta del servizio e per attentati od aggressioni	per propria imprudenza e per cause varie	per causa diretta del servizio e per attentati od aggressioni	per propria imprudenza e per cause varie	per causa diretta del servizio e per attentati od aggressioni	per propria imprudenza e per cause varie	per causa diretta del servizio e per attentati od aggressioni	per propria imprudenza e per cause varie
1907	0.0021	0.0400	0.4142	0.3773	0.0316	0.1106	1.2404	0.9127
908	0.0137	0.0293	0.2256	0.2500	0.0166	0.0801	0.8721	0.9200
909	0.0066	0.0339	0.2419	0.2753	0.0301	0.0847	0.7428	0.8558
910	0.0064	0.0264	0.3353	0.3718	0.0273	0.0237	0.6524	0.7308

(*) V. n. r delle Fonti.

Nelle registrazioni relative alle conseguenze degli accidenti è tenuto conto delle morti avvenute entro le 24 ore dopo l'infortunio e dei feriti che non guarirono entro 5 giorni. Gli agenti morti o feriti fuori del proprio servizio, in causa di accidenti ferroviari, sono, nella specificazione delle conseguenze, compresi fra gli estranei.

Segue — *Esercizio ferroviario dello Stato.*
7. Entrate e spese dell'esercizio. (*)

Anni	Entrate (depurate dalle tasse enanti)			Spese					
	Prodotti del traffico	Prodotti all'incirca del traffico	Prodotti a rimborso di spesa	Manutenzione ordinaria e straordinaria e sorveglianza delle linee		Materiale e trazione	Servizio del traffico	Noi passivi di materiale rotabile in servizio completato	Spese complementari per lavori di riparazione e per rinnovamento della parte metallica dell' armamento e del materiale ro- tabile
				Lire (a)	Lire (b)				
1907.	421 313 662	2 474 265	18 124 963	46 524 334	56 825 541	143 015 508	102 660 427	1 675 667	32 175 589
908.	446 036 054	2 638 923	26 526 590	48 227 875	53 627 873	(e) 141 314 404	104 306 784	1 126 340	48 449 021
909.	462 397 862	(d) 13 152 586	29 539 299	52 680 095	60 537 059	(e) 159 993 350	108 467 821	998 710	29 197 181
910.	487 293 966	15 939 136	32 077 719	58 161 164	63 269 282	180 208 360	118 074 600	1 525 877	22 500 368

Riassunto delle entrate e delle spese

Anni	Entrate complessiva			Spesa complessiva			Eccedenza della entrata sulla spesa		
	Cifre effettive	per chilometro in esercizio	per ciascun chilometro percorso dai treni in genere	Cifre effettive	per chilometro in esercizio	per ciascun chilometro percorso dai treni in genere	Cifre effettive	per chilometro in esercizio	per ciascun chilometro percorso dai treni in genere
1907.	441 912 890	33 468	1 057	382 377 066	28 959	4 000	59 535 824	4 509	0,427
908.	475 201 567	35 867	1 041	397 052 297	29 963	3 578	78 149 270	5 899	0,763
909.	505 089 747	38 008	1 076	411 874 216	30 994	3 578	93 215 531	7 014	0,877
910.	535 220 821	40 182	1 077	443 739 031	33 374	4 048	91 481 190	6 363	0,584

(*) V. n.º 1 delle *Fonit*. Le differenze che i dati degli anni 1907-909 presentano rispetto a quelli che furono inseriti nel prospetto analogo dell'*Annuario statistico* del 1911, dipendono in parte da correzioni dovutesi portare ad alcune cifre, e in parte dalle modificazioni dovutesi introdurre in conformità di quanto è esposto nelle note d, e.

(d) Comprendono i prodotti dei viaggiatori, dei bagagli, cani e assistiti e delle merci, bestie e assimilate.

(e) Comprendono il ricavato per affitto locali, terreni, aree di deposito, per taglio siepi ed erbe, per nolo materiali a terzi, per telegrammi privati, per tasse di deposito bagagli, ecc. e per concessioni di caffè, librerie, pubblicità nelle stazioni, ecc.

(c) Comprendono il provento per trasporto di persone e di materiali per esecuzione di opere di completamento e miglioramento delle linee, per trasporti per conto dello Stato, ecc. quota del 2 per cento dei prodotti lordi del traffico delle ferrovie dello Stato agli aumenti di tasse già stabiliti dall'art. 22 dalla legge 29 marzo 1900. n. 101, dispone (art. 18) che detti aumenti siano estesi ai trasporti su tutte le ferrovie esercitate dallo Stato, e provvisoriamente *rinviati ai prodotti ferroviari*, fino a che con apposita riforma delle tariffe non siano stati compresi nei relativi prezzi.

Per omogeneità nei confronti col dati dell'anno 1910, si fa ora figurare nel 1909 l'analogia cifra rappresentante detti aumenti di tasse insieme ad altri cespiti devoluti al bilancio in compenso dei nuovi oneri assunti per la gestione « pensioni e sussidi », che non furono potuti esporre temporaneamente.

(f) Spesa integrata, nei riguardi della grande manutenzione dei locomotori e dei veicoli, per rendere omogenei i confronti col dati degli anni precedenti.

Segue — *Esercizio ferroviario dello Stato.*8. **Prodotti delle principali linee. (*)**

(Anno 1910).

Linee (classificate secondo il prodotto chilometrico)	Prodotto		
	complessivo	per ogni chilometro	
		di lunghezza media esercitata	percorso dai treni
— Lire	— Lire	— Lire	
<i>Oltre 100,000 lire.</i>			
Novi Ligure (st. c.)-Genova (Piazza Principe)	19 057 312	357 321.78	17.85
Savona (Letimbro)-Savona marittima (sc. p.)	557 756	278 878.00	(a)
Pavia-Bivio-Gravellone (Gravellone transito)-Voghera	4 646 337	178 705.27	7.86
Voghera-Novì Ligure (st. c.)	6 135 330	175 295.14	8.08
Milano (st. c.)-Rogoredo-Pavia	5 775 518	160 431.06	7.45
Scali di Genova (Campasso, Novi, ecc.)	2 812 315	156 239.72	(a)
Confine svizzero (Chiasso confine)-Milano	7 793 094	149 867.19	7.37
Piacenza-Parma	8 495 237	146 469.60	7.55
Usmate Carnate-Milano (st. c.)	1 817 813	145 232.50	13.02
Alessandria-Novì Ligure (st. c.)	3 185 716	144 805.27	7.60
Venezia (Santa Lucia)-Venezia marittima e San Basilio	806 213	134 368.83	(a)
Pisa (st. c.)-Livorno	2 513 633	132 296.47	5.87
Parma-Modena-Bologna	11 560 110	128 456.67	6.97
Milano (st. c.)-Rogoredo-Casalpusterlengo-Codogno-Piacenza	8 455 026	122 536.61	7.05
Milano-Verona (Porta Nuova)-Verona (Porta Vescovo)	17 876 267	119 175.11	7.23
Spezia (st.)-Pisa (st. c.)	7 969 832	104 866.21	6.25
Genova (Piazza Principe)-Spezia (st. c.)	9 252 766	102 809.51	6.33
Torino (Porta Nuova)-Alessandria	9 313 265	102 343.57	5.97
Savona (Letimbro)-Genova (Piazza Principe)	4 390 770	102 110.93	7.19
<i>Da oltre 90,000 a 100,000 lire.</i>			
Verona (Porta Vescovo)-Venezia (Santa Lucia)	11 258 276	97 054.10	6.38
Caserta [Cancello]-Napoli	3 271 980	96 234.71	6.04
Lecco-Usmate Carnate	1 237 550	94 736.49	10.78
Torino (Porta Nuova)-Rho-Milano (st. c.)	13 592 838	90 618.92	7.11
<i>Da oltre 80,000 a 90,000 lire.</i>			
Pisa (st. c.)-Empoli-Firenze (Santa Maria Novella)	6 885 133	87 253.58	6.54
San Giuseppe di Cairo-Savona (Letimbro)	1 823 574	86 836.86	5.70
Venezia (Santa Lucia)-Ferrara (st.)-Bologna	13 529 499	84 559.37	6.84
Napoli (st. c.)-Battipaglia	5 915 741	81 037.55	6.47
Pistoia-Firenze (Santa Maria Novella)	2 750 994	80 911.59	5.53
Mortara-Alessandria	3 464 601	80 572.12	5.55
<i>Da oltre 70,000 a 80,000 lire.</i>			
Civitavecchia (st.)-Roma (Termini)	6 245 878	77 109.60	5.41
Bologna-Faenza-Ancona	15 556 126	76 255.52	6.25
Livorno-Cecina	1 280 945	75 349.71	6.55
Cassino-Caianello Vairano-Caserta	5 702 085	73 103.65	5.41
<i>Da oltre 60,000 a 70,000 lire.</i>			
Arona (st.)-Rho-Milano (st. c.) e diramazione allo scalo lacuale di Arona	4 517 121	68 441.22	4.92
Milano (st. c.)-Bergamo	1 702 464	66 516.73	11.02
Bologna (st. c.)-Pistoia	6 559 818	66 261.79	5.16
Milano (st. c.)-Milano (Porta Sempione)-Vigevano	2 570 228	65 903.28	7.41
Confine tirolese (Perù conf.)-Verona (Porta Nuova)-Verona (Porta Vescovo)	2 872 558	65 285.41	7.55
Treviso-Venezia (Santa Lucia)	1 897 476	63 249.20	5.14
Udine-Treviso	6 703 121	63 236.90	5.78
Roma (Termini)-Cassino	8 702 487	63 161.50	4.87
Ancona (st.)-Castellammare Adriatico	9 099 177	62 323.13	5.69
Confine francese (Modane conf.)-Torino (Porta Nuova)	5 752 647	61 198.37	6.01
Firenze (Santa Maria Novella)-Terontola-Chiusi	9 077 205	60 113.94	5.17

(*) V. n° 1 delle *Fonti*.

(a) È omessa la media per treno-chilometro perchè molta parte della percorrenza è stata assegnata alle linee che fanno capo allo scalo.

Segue — Esercizio ferroviario dello Stato.

Segue — Prodotti delle principali linee (Anno 1910).

Linee (classificate secondo il prodotto chilometrico)	Prodotto		
	complessivo	per ogni chilometro	
		di lunghezza media esercitata	percorso dai treni
Lire	Lire	Lire	
<i>Da oltre 50,000 a 60,000 lire.</i>			
Novara-Mortara	1 470 148	58 805.92	5.57
Messina (sc. p.)-Messina (st. c.)	58 080	58 080.00	11.51
Vigevano-Mortara	735 632	56 587.08	6.91
Ventimiglia (st. i.)-Savona (Letimbro)	6 020 823	55 748.36	4.57
Ancona (st.)-Ancona (sc. p.)	222 815	55 703.55	(a)
Alessandria-Piacenza	5 379 701	55 461.84	5.40
Alessandria-Acqui	1 862 354	54 775.12	5.68
Cecina-Grosseto	4 733 165	50 352.82	4.26
<i>Da oltre 40,000 a 50,000 lire.</i>			
Parma-Spezia (st.)	5 911 531	49 262.76	4.85
Bergamo-Brescia	2 400 721	48 994.31	6.67
Pisa-Pistoia	3 220 759	48 071.03	4.87
Messina (st. c.)-Catania (st.)	4 541 000	47 800.00	5.04
Spezia (st.)-Spezia marittima (sc. p.)	142 439	47 479.67	(a)
Varese-Rho-Milano	2 788 132	47 256.47	1.89
Codogno-Cremona	1 321 994	47 214.07	5.80
Castellammare Adriatico-Pescara-Termini-Foggia	8 359 689	46 964.54	4.38
Cremona-Mantova	2 876 728	45 662.35	5.75
Acqui-San Giuseppe di Cairo	2 215 412	45 212.49	6.08
Verona (Porta Vesuvio)-Verona (Porta Nuova)-Sant'Antonio Mantovano	1 672 009	45 189.43	4.38
Grosseto-Civitavecchia	4 697 363	43 900.59	4.22
Chiusi-Roma (Termini)	7 140 503	43 275.78	4.27
Villa San Giovanni-Messina (sc. p.) (a)	346 196	43 274.50	6.13
Pontebba (st. i.)-Udine (st. i.)	2 964 404	42 962.38	5.51
Sant'Antonio Mantovano-Mantova-Modena	2 728 428	41 975.81	4.46
Benevento [Aversa]-Napoli	4 016 945	41 411.80	5.01
Foggia-Brindisi	9 592 838	40 995.03	5.32
Torino (Porta Nuova)-Ivrea	1 282 654	40 968.63	6.87
Napoli (st. c.)-Gragnano	1 299 869	40 620.94	5.75
Acqui-Genova (Piazza Principe)	2 394 297	40 581.31	4.94
<i>Da oltre 30,000 a 40,000 lire.</i>			
Usmate Carnate-Bergamo	967 293	37 203.58	4.31
Vicenza-Treviso	2 230 858	37 180.97	5.63
Foggia-Benevento	3 773 117	36 991.34	4.63
Santo Stefano di Magra-Sarzana	294 876	36 859.50	4.72
Ancona (st.)-Terzi	6 683 751	36 523.23	4.39
Carrara-Avenza	182 176	36 435.20	3.82
Confine illirico (Cormons confine)-Udine (st. i.)	679 275	35 751.32	6.71
Torino (Porta Nuova)-San Giuseppe di Cairo	4 428 114	35 365.50	3.96
Luino (st. i.)-Vignale-Novara	2 233 875	32 851.10	4.16
Napoli (st. c.)-Napoli (Porta di Massa) (sc. p.)	283 618	31 613.11	(a)
Pisa (st. c.)-[Colle Salvetti]-Cecina	1 600 877	31 389.75	3.55
Domodossola (st. i.)-Premosello-Cuzzago-Arona (st.)	1 744 379	31 119.62	3.32
Vercelli-Alessandria	1 730 207	30 896.55	4.67
Empoli-[Raddoppio Montarioso]-Siena	1 952 423	30 596.61	4.39
Terzi-Roma (Termini)	3 409 933	30 415.83	5.58
Brescia-Parma	2 777 497	30 190.18	5.46
Portogruaro-Venezia (Santa Lucia)	2 051 592	30 170.17	1.82

(a) Linea di navigazione attraverso lo Stretto di Messina, considerata, nei riguardi delle tariffe dei trasporti, come tronco di ferrovia in prolungamento delle linee ferroviarie, che fanno capo ai punti d'imbarco.

Segue — Esercizio ferroviario dello Stato.

9. — Risultati finanziari (*).

	Esercizi finanziari					
	1907-08 Lire	1908-09 Lire	1909-10 Lire	1910-11 Lire	1911-12 Lire	
Entrate di esercizio.						
Prodotti del traffico	434 017 892.34	450 837 761.60	481 245 190.81	498 352 027.17	525 469 574.29	
Introiti diversi e rimborsi di spesa	30 148 656.69	26 014 528.72	24 753 406.10	27 279 546.08	27 728 227.03	
	464 166 549.03	476 852 290.32	505 998 596.91	525 631 573.25	553 197 801.32	
Spese di esercizio.						
Spese ordinarie	358 929 071.91	373 907 144.76	391 471 905.10	398 545 668.16	417 125 165.45	
Spese complementari	26 150 000.00	21 650 000 00	22 260 000.00	23 664 098.16	25 751 284.22	
	385 079 071.91	395 557 144.76	413 731 905.10	422 209 766.32	442 876 449.67	
Residuo dell'esercizio	79 087 477.12	81 295 145.56	92 266 691.81	103 421 806.93	110 321 351.65	
Coefficiente.						
Delle spese ordinarie di esercizio	77.32 %	78.41 %	77.30 %	75.82 %	75.10 %	
Delle spese ordinarie e complementari	82.96 %	82.95 %	81.76 %	80.32 %	80.05 %	
Spese accessorie.						
Interessi e ammortamento	31 712 106.12	40 408 051.38	48 831 430.88	56 836 579.70	64 650 691.20	
Versamenti alla riserva	9 680 357.85	10 016 755.23	7 000 000.00	7 000 000.00	7 337 368.25	
Consorzio solifero Sicilia e Corte dei conti	899 166.67	970 000 00	970 000.00	970 000.00	970 000.00	
Noleggio di carri	1 103 599.04	1 434 285.11	
	42 291 630.64	51 394 806.61	56 801 430.88	65 910 178.74	74 392 344.56	
Avanzo	36 795 846.48	29 900 338.95	35 465 260.93	37 511 628.19	35 929 007.09	
Formazione dei versamenti fatti al Tesoro.						
Proventi	dall'avanzo	36 795 846.48	29 900 338.95	35 465 260.93	37 511 628.19	35 929 007.09
	da entrate eventuali	8 962 218.92	7 421 548.12	1 863 039.34	1 291 993.62	335 730.37
	da prelevamenti dalla riserva	6 222 640.20	14 107 549.13	3 000 000.00	10 000 000.00	11 500 000.00
	da sgravi riparazioni rotabili.	7 351 237.43	4 000 000.00
	da sovrattasse (legge 13 aprile 1911, n. 310)	600 000.00	8 896 789.00
	59 331 943.03	55 429 436.20	40 328 300.27	49 403 621.81	56 661 526.46	
Oneri	Quote prodotti dovute dal tesoro alle Società concessionarie	9 973 128.37	11 914 934.17
	Contributi alle spese per migliorie	6 000 000.00	9 016 755.23
	Insufficienza di sovvenzione per la navigazione con le isole (legge 5 aprile 1908, n. 111)	1 858 857.05	929 631.70
	Soprassoldi al personale (legge 13 aprile 1911, n. 310)	9 477 230.00	24 586 197.00
		15 973 128.37	20 931 689.40	..	11 336 087.05	25 515 828.76
Versamento al tesoro	43 358 814.66	34 497 746.80	40 328 300.27	38 067 534 76	31 145 697.70	

(*) Questi dati sono stati riprodotti integralmente dalla *Relazione dell'Amministrazione delle ferrovie esercitate dallo Stato per l'anno finanziario 1911-1912*, pag. 2 e 3 (v. n.º 2 delle *Fonti*).

Per un esatto confronto dei dati degli ultimi due esercizi con quelli degli esercizi precedenti, questo rendiconto, per la parte riguardante le entrate e le spese, è limitato alla sola rete ferroviaria, con esclusione cioè del servizio di navigazione tra il continente e le isole, assunto dall'Amministrazione ferroviaria il 1º luglio 1910.

Segue — *Esercizio ferroviario dello Stato.*

10. Ammontare approssimativo del patrimonio ferroviario dello Stato. (a)
(Situazione al 30 giugno 1912).

<i>Costo delle ferrovie.</i>		<i>Costo degli approvvigionamenti.</i>	
	Lire		Lire
Valore d'impianto delle linee ferroviarie.	5 282 000 000	Magazzini approvvigionamenti	64 453 875
<i>Costo del materiale rotabile e del materiale d'esercizio.</i>		Depositi combustibili.	15 345 498
Locomotive a vapore ed elettriche	418 548 180	Depositi del mantenimento.	32 050 925
Carrozze	239 550 252	Depositi locomotive	3 230 364
Bagagliai.	43 873 239	Squadre di rialzo.	1 320 968
Carri merci e carri speciali.	479 700 166	Depositi della navigazione	170 465
Materiale d'esercizio	80 584 740	<i>Officine della trazione:</i>	
Totale	1 262 256 577	Sale montate.	5 079 021
<i>Costo complessivo delle ferrovie e del materiale rotabile e d'esercizio.</i>	<i>6 544 256 577</i>	Materiali diversi	2 591 627
<i>Costo del materiale galleggiante.</i>		<i>Officine del materiale:</i>	
per lo Stretto di Messina	5 099 258	Sale montate.	5 148 494
per la navigazione di Stato.	21 079 507	Materiali diversi	1 109 155
Totale	26 178 765	Officine dell'industria privata	455 039
		Officine del mantenimento	564 466
		Squadre di rialzo e depositi locomotive dipendenti dall'esercizio delle linee complementari della Sicilia	22 742
		Totale	131 542 639
		Totale generale	6 701 977 981

11. Valutazione approssimativa del reddito dei capitali impiegati nelle ferrovie dello Stato. (b)

Volendo valutare in via approssimativa la remunerazione in denaro che si ritrae dai capitali impiegati nelle ferrovie esercitate dallo Stato, senza calcolare gli ammortamenti già maturati (debiti estinti), gli accantonamenti di somme (fondo di riserva e residui disponibili per le spese complementari), i vantaggi diretti che dalle ferrovie pervengono alle diverse Amministrazioni governative (c) e quelli indiretti che ne derivano alla economia generale del paese per lo sviluppo del commercio e delle industrie e per la difesa nazionale, i quali ultimi sfuggono ad una estimazione in cifre concrete, e limitando la ricerca degli elementi di reddito alle sole somme costituenti versamenti effettivi, si possono tener presenti le seguenti entrate del 1911-1912:

	Lire
avanzo di prodotti ed entrate versato al tesoro.	31 145 697.70
imposte e tasse a carico della parte ordinaria del bilancio ferroviario (terreni e fabbricati, diversi).	1 814 430.47
imposta di ricchezza mobile sulle competenze del personale e di terzi e sulle pensioni, tasse di bollo imposta erariale sui trasporti, tassa assicurazione.	54 470 083.91
interessi e ammortamento di somme pagate dal Tesoro alle cessate Società esercenti e di somme fornite per le spese straordinarie.	65 350 691.20
contributo al Consorzio solifero siciliano	850 000.00
in totale	153 830 903.28

La consistenza patrimoniale della rete essendo valutata, come risulta dal prospetto precedente, 6 miliardi e 702 milioni di lire al 30 giugno 1912, le entrate dello Stato corrisponderebbero al 2.30 per cento del capitale erogato. Se il servizio di questo capitale si valutasse al saggio del 3.50 per cento l'onere dello Stato pel 1911-1912 sarebbe costituito dalla differenza fra le due percentuali, ossia si aggirerebbe intorno a 80 milioni di lire, corrispondenti a circa lire 6000 per chilometro di linea esercitato.

(a) Questi dati sono stati desunti dalla *Relazione dell'Amministrazione delle ferrovie esercitate dallo Stato per l'anno finanziario 1911-1912*, pag. 25, 267 e 272. (V. n° 2 delle Fonti).

(b) Questo calcolo è riprodotto integralmente dalla predetta *Relazione*, pag. 24 e 25.

(c) Nel Rendiconto generale consuntivo dell'Amministrazione dello Stato è sempre portata, dal 1890-91 in poi, la somma di lire 30,000,000 quale ammontare degli utili e risparmi di spesa derivanti annualmente all'erario dai trasporti per ferrovia; la qual somma trae origine da un calcolo di 28 milioni fatto nel 1878. Dato che tali economie abbiano avuto un incremento proporzionale a quello delle spese complessivo dello Stato, si può presumere che i 28 milioni del 1878 siano ora da calcolarsi a 51.

APPENDICE (a).

A — SERVIZIO DEI FERRY-BOATS ATTRAVERSO LO STRETTO DI MESSINA (b)
(Anno 1910).

1° Lunghezza della linea in esercizio Km. 23
2° Entrate e spese

Entrate					Spese
Viaggia'ori	Bagagli	Merci	Introiti diversi	Complessive	complessive
— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire
210 600	8 818	262 508	34 445	516 366	689 106

B — LINEE COMPLEMENTARI DELLA SICILIA (c).
(Anno 1910).

1° Lunghezza delle linee in esercizio Km. | 23.871 | 12.751
2° Entrate e spese:

Entrate					Spese
Viaggiatori	Bagagli	Merci	Introiti diversi	Complessive	complessive
— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire
19 730	90	1 470	347	21 637	68 264

C — NAVIGAZIONE DI STATO (d)
(dal 1° luglio al 31 dicembre 1910).

Lunghezza delle linee in esercizio	reale Km.	1 085.273	Quantità media del personale in servizio	Servizio centrale, uffici, agenzie n.	61
	media »	547.096		piroscafi »	334
				Totale »	395
Piroscafi in servizio alla fine dell'anno	quantità assoluta. n.	10	Quantità trasportate in complesso	viaggiatori n.	84 443
	stazza lorda . . . t.	21 223		bagagli q.	566
	netta »	8 096		merci »	71 368
	posti per viaggiatori. n.	2 095		bestiame capi	6 578
Percorrenze complessive dei piroscafi	per il trasporto viaggiatori e merci. . Km.	263 778	Entrate complessive	viaggiatori L.	976 687
	id. bestiame »	11 456		bagagli »	2 376
				merci »	100 837
				bestiame »	36 402
				introiti diversi. . . »	13 698
Materie consumate	quantità combustibili. . Kg.	38 584 500		Totale L.	1 130 000
	grassi »	77 392		(e)	
	spesa »	1 252 998	Spese complessive L.		2 759 882
	grassi »	61 913			

(a) V. n° 1 delle Fonti.

(b) Le linee di navigazione attraverso lo Stretto di Messina sono considerate, nei riguardi delle tariffe dei trasporti, come tronchi di ferrovia in prolungamento delle linee ferroviarie, che fanno capo ai punti d'imbarco.

(c) La legge 4 dicembre 1902, n. 506, dava facoltà al Governo (art. 1) di concedere, per decreto reale, all'industria privata, anche la costruzione e l'esercizio di linee a scartamento ridotto nella Sicilia; con una sovvenzione chilometrica annua non superiore a lire 8500 per anni 70.

La successiva legge 9 luglio 1905, n. 413, faceva obbligo al governo (art. 6) di provvedere direttamente alla costruzione, fra altre, delle ferrovie complementari, a sezione ridotta, della Sicilia; lasciando facoltà di concederle, entro 8 mesi dalla pubblicazione della legge, all'industria privata, secondo le disposizioni della precedente legge 4 dicembre 1902, n. 506, ma subordinando (art. 9) la concessione della sovvenzione annua chilometrica ad alcune condizioni, tra cui riduzioni nelle tariffe non inferiori al 25 %.

Con legge 12 luglio 1908, n. 444, concernente stanziamenti di nuove somme per la costruzione, fra altre, delle ferrovie complementari della Sicilia, l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è stata autorizzata (art. 4) ad esercitare provvisoriamente i tronchi di linea costruiti direttamente ed aperti all'esercizio entro il 30 giugno 1910 ed a provvedere al relativo materiale rotabile e di esercizio coi fondi già autorizzati (legge 23 dicembre 1906, n. 638).

(d) Il servizio di navigazione di Stato tra il continente e le isole fu in origine affidato all'Amministrazione delle ferrovie, con legge 5 aprile 1908, n. 111, a partire dal 1° luglio 1910. Tale incarico venne confermato col successivo Decreto Reale 21 aprile 1910, n. 237, revocando l'altro Decreto Reale 23 gennaio 1910, n. 75, che aveva concentrato i servizi marittimi nel Ministero della marina.

Il servizio fu disimpegnato nel 1910 (2° semestre) coi piroscafi di proprietà dello Stato: Città di Messina, Città di Palermo, Città di Catania, Città di Siracusa, Città di Cagliari, Città di Sassari, Caprera, Terranova e Maddalena. Inoltre, per ritardata consegna di alcuni di detti piroscafi, l'Amministrazione provvide temporaneamente col noleggio di altri cinque.

(e) L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato dispone, oltre di queste entrate, della sovvenzione annua di lire 2,700,000 per i servizi postali, che viene corrisposta dal Ministero del Tesoro (legge 5 aprile 1908, n. 111 - art. 2).

TRAMVIE A TRAZIONE MECCANICA,
SERVIZI AUTOMOBILISTICI PUBBLICI SOVVENZIONATI DALLO STATO, FILOVIE (a).

A. LUNGHEZZA DELLE LINEE (b).

Anni	Tramvie a trazione meccanica					Funi- colari	Servizi automobi- listici pubblici sovvenzionati dallo Stato	Filovie	Totale generale
	Lunghezza d'impianto			Lunghezza dei tratti comuni	Lunghezza reale in esercizio				
	delle linee su strade carreggiabili	delle linee in sede propria	Totale						
Chilometri	Chilometri	Chilometri	Chilometri	Chilometri	Chilometri	Chilometri	Chilometri	Chilometri	
1907 (b) (31 dic.)	3 571	371	3 942	388	4 330	?	?	?	?
908 (id.)	3 623	367	3 990	413	4 403	?	?	?	?
912 (id.)	?	?	?	?	5 150	17	8 377	57	13 601

Ripartizione per Circoli d'ispezione.
(31 dicembre 1912).

Circoli e Sezioni autonome d'ispezione	Tramvie a trazione meccanica	Funicolari	Servizi automobi- listici pubblici sovvenzionati dallo Stato	Filovie	Totale generale
	Metri	Metri	Metri	Metri	Metri
<i>Circoli.</i>					
Bari	88 413	..	765 890	..	854 303
Bologna	569 026	..	1 019 431	..	1 588 457
Cagliari	10 600	..	458 627	..	469 227
Catanzaro	1 600	660	569 593	..	571 853
Firenze	389 963	1 700	199 354	..	541 017
Milano	1 393 123	6 060	257 172	8 940	1 665 295
Napoli	275 869	2 976	789 723	..	1 068 568
Palermo	152 279	2 008	771 358	..	925 645
Roma	284 610	318	677 200	..	962 128
Torino	944 874	1 059	374 563	48 238	1 368 784
Verona	881 447	..	197 745	..	1 079 192
<i>Sezioni.</i>					
Ancona	37 627	575	2 052 750	..	2 090 952
Genova	170 540	1 755	243 136	..	415 431
<i>Totale</i>	5 149 971	17 111	8 376 542	57 228	13 600 852

Ripartizione, secondo la specie, delle tramvie a trazione meccanica.
(31 dicembre 1912).

Specie delle tramvie		Lunghezza reale in esercizio
		Metri
A vapore	Extra urbane	3 223 159
Elettriche	{ Extra urbane	1 060 873
	{ Urbane	
<i>Totale c. s.</i>		5 149 971

(a) V. n.° 3 e 4 delle Fonti.

Non si hanno notizie statistiche intorno alle tramvie a trazione animale.

(b) I dati dell'anno 1907 presentano lievi differenze rispetto a quelli che furono inseriti nell'Annuario precedente, essendosi tenuto conto in questo prospetto delle rettifiche portate alla lunghezza delle linee al termine di detto anno nella Relazione riguardante l'anno 1908.

B. ESERCIZIO DELLE TRAMVIE A TRAZIONE MECCANICA (a).

1. Situazione del materiale rotabile in dotazione.

Anni	Numero dei veicoli al 31 dicembre						
	Locomotori		Vetture automotrici (elettriche)	Carrozze		Bagagliai	Carri
	a vapore	elettrici		per soli viaggiatori	mista per viaggiatori e bagagli e per viaggiatori e merci		
1907	595	10	2 043	6958 (b)			
1908	611	9	2 250	2 482	189	477	3 945

2. Numero dei morti e dei feriti per accidenti sulle tramvie.

Anni	Numero dei morti				Numero dei feriti			
	Viaggiatori	Agenti di servizio	Estranei	Totale	Viaggiatori	Agenti di servizio	Estranei	Totale
1907	27	11	102	140	936	328	808	2 067
1908	36	11	120	167	923	1 468	1 117	3 508

3. Costo d'impianto e risultati dell'esercizio (c)

Lunghezza media esercitata nel 1908 Chilometri	Costo d'im- pianto nel 1908 Lire	Risultato dell'esercizio 1908							
		Entrata				Spesa			
		Prodotto del traffico		Entrata complessiva		Spesa propria dell'esercizio		Spesa complessiva	
		Totale	Chilome- trico	Totale	Chilome- trica	Totale	Chilome- trica	Totale	Chilome- trica
		Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
		65 622 077	15 013.05	65 871 927	15 070.21	45 391 578	10 384.71	51 192 957	11 711.95
		Eccedenza						Coefficiente di esercizio	
		del prodotto del traffico sulla spesa propria dell'esercizio		dell'entrata complessiva sulla spesa complessiva					
		Totale	Chilometrica	Totale	Chilometrica				
		Lire	Lire	Lire	Lire				
4 371	327 097 774 (d)	20 230 504	4 628.34	14 678 970	3 358.26		69.17		

(a) Circa l'esercizio delle tramvie non si hanno dati statistici posteriori a quelli del 1908.

Avvertasi poi che la Relazione per il detto anno non contiene più, circa la situazione numerica del personale delle tramvie, notizie corrispondenti a quelle che furono inserite nell'Annuario statistico del 1911, per gli anni a tutto il 1907. Indica soltanto, trattando delle spese d'esercizio, il numero totale degli agenti, in 20,540.

Tralasciamo di riassumere per l'Annuario i dati del movimento del materiale rotabile, e del movimento dei viaggiatori e delle merci, a causa delle lacune che essi presentano.

(b) Così distinti nella pubblicazione citata n° 3 delle Fonti: vetture 1808 e carri 4029, sulle linee a trazione a vapore; vetture di rimorchio 1116, sulle linee e trazione elettrica.

(c) Non si trovano questi dati per anni anteriori al 1908.

(d) Delle quali, L. 185,562,457 spettanti a Società nazionali, e L. 141,535,317, spettanti a Società estere.

VIABILITÀ ORDINARIA

A. LUNGHEZZA DELLE STRADE

1. Lunghezza delle diverse categorie di strade (non comprese le vicinali) (a).
 Dati per Regioni.

Regioni	Strade carreggiabili										Strade pedonali e mulattiere			
	Lunghezza delle strade nel 1910 (c)					Differenza nel 1910 rispetto al 1904					Lunghezza delle strade		Differenza nel 1910 rispetto al 1904	
	nel 1904	Provinciali	Comunali esterne agli abitati	In complesso	assoluta	per 100 chilometri di strada	Chilom.	Chilom.	Chilom.	Chilom.	Chilom.	Chilom.	Chilom.	Chilom.
Rapporto tra la lunghezza delle strade e la superficie e la popolazione, secondo la situazione del 1910		Chilometri di strada per 100 km ² di superficie		Superficie (in km ²)		Abitanti		Chilom.		Chilom.				
		per 100 000 abitanti		per chilometro di strada		per 100 000 abitanti		per chilometro di strada		Chilom.		Chilom.		
Piemonte.	17 018	4 614	12 976	18 212	+ 1 194	+ 7.02	62	532	1.61	188	4 629	6.068	+ 1 439	
Liguria.	2 134	970	1 194	2 340	+ 206	+ 9.65	44	196	2.26	510	4 262	4 938	+ 676	
Lombardia.	18 885	3 806	15 033	19 233	+ 348	+ 1.84	80	406	1.25	246	3 199	3 104	- 35	
Veneto.	18 313	2 072	16 199	18 817	+ 504	+ 2.75	77	539	1.30	185	1 060	1 062	+ 2	
Emilia.	15 231	3 283	14 452	18 130	+ 2 899	+ 19.03	88	686	1.14	146	4 022	4 691	+ 669	
Toscana.	13 833	4 337	9 241	13 863	+ 30	+ 0.22	58	518	1.74	193	3 682	3 890	+ 208	
Marche.	6 328	1 732	4 616	6 657	+ 430	+ 6.91	69	614	1.46	163	1 614	1 514	- 100	
Umbria.	3 606	2 236	1 754	4 036	+ 136	+ 3.14	46	654	2.17	153	3 739	3 860	+ 121	
Roma.	6 188	2 902	2 398	6 417	+ 229	+ 11.92	33	313	2.99	319	1 896	3 325	+ 1 429	
Abruzzi e Molise.	7 859	3 818	4 457	8 314	+ 955	+ 12.15	54	298	2.58	222	8 244	8 974	+ 730	
Campania.	5 914	3 747	4 283	8 134	+ 2 220	+ 37.54	43	387	2.35	259	4 937	9 623	+ 4 686	
Puglie.	2 351	1 029	461	2 318	- 33	- 1.40	23	492	4.30	203	4 002	4 013	+ 11	
Basilicata.	4 468	1 163	1 587	4 592	+ 129	+ 2.89	30	330	3.28	303	3 682	5 084	+ 1 402	
Calabria.	7 344	4 634	2 418	7 751	+ 437	+ 5.95	30	215	3.31	466	5 825	5 600	- 225	
Sicilia.	4 403	1 026	1 672	4 572	+ 169	+ 3.84	19	540	5.27	185	2 163	2 508	+ 345	
Sardegna.														
REGNO	138 097	44 671	95 406	148 350	+ 10 283	+ 7.45	52	432	1.93	232	57 447	70 105	+ 12 658	

(a) V. n. 5 delle Fonti.

(b) I dati della lunghezza riguardano le strade nazionali, le provinciali (siano esse state costruite a intero carico delle Provincie o col concorso dello Stato) e le comunali esterne agli abitati, sia carreggiabili, sia pedonali e mulattiere. Non vi sono comprese le vicinali, cioè le strade di proprietà privata, ma soggette a servitù pubblica, se bene esse costituiscono un ramo importante della viabilità e siano della massima utilità per l'agricoltura, e ciò perché mancano notizie statistiche in proposito, non essendo prescritta dalle vigenti leggi la compilazione dei relativi elenchi.

(c) Di cui chilometri 8.054 della parte esterna, agli abitati e 249 della parte attraversante gli abitati. Una tale ripartizione non si ha per le strade provinciali.

(d) Nel confrontare questa situazione con quella che, per il 1904, è data con le stesse distinzioni nell'Annuario statistico del 1911, è da tenere presente, che la lunghezza delle strade delle diverse categorie varia non solo per la costruzione di nuovi tronchi, ma anche per il non infrequente passaggio, totale o parziale, di strade dall'una all'altra categoria.

Lunghezza delle strade carreggiabili di ogni Provincia.

(Situazione nel 1910).

Provincia	Lunghezza delle strade				Provincia	Lunghezza delle strade			
	Nazio- nali	Provin- ciali	Comu- nali esterne agli abitati	In com- plesso		Nazio- nali	Provin- ciali	Comu- nali esterne agli abitati	In com- plesso
	Chilom.	Chilom.	Chilom.	Chilom.		Chilom.	Chilom.	Chilom.	Chilom.
Alessandria	62	1 313	4 763	6 138	Massa e Carrara . . .	92	250	410	752
Ancona	5	407	1 523	1 935	Messina	87	407	498	992
Aquila degli Abruzzi .	302	789	748	1 839	Milano	785	3 224	4 009
Arezzo	571	1 510	2 081	Modena	153	342	1 553	2 048
Ascoli Piceno	54	563	934	1 551	Napoli	466	662	1 128
Avellino	351	804	223	1 378	Novara	60	1 046	2 383	3 489
Bari delle Puglie . . .	54	945	1 693	2 692	Padova	291	2 497	2 788
Belluno	251	59	598	908	Palermo	127	794	293	1 214
Benevento	42	369	575	986	Parma	38	512	2 002	2 552
Bergamo	50	461	1 723	2 234	Pavia	49	752	1 772	2 573
Bologna	57	500	3 594	4 151	Perugia	67	1 732	2 665	4 464
Brescia	147	502	2 188	2 837	Pesaro e Urbino . . .	131	374	1 251	1 756
Cagliari	354	1 406	1 134	2 894	Piacenza	41	281	1 391	1 713
Caltanissetta	127	601	21	749	Pisa	666	1 207	1 873
Campobasso	392	888	163	1 443	Porto Maurizio . . .	68	187	258	513
Caserta	7	1 004	1 725	2 736	Potenza	828	1 029	461	2 318
Catania	192	843	748	1 783	Ravenna	433	2 250	2 683
Catanzaro	479	622	810	1 911	Reggio di Calabria .	221	532	452	1 205
Chieti	210	787	508	1 505	Reggio nell'Emilia .	82	363	1 285	1 730
Como	551	2 082	2 633	Roma	46	2 236	1 754	4 036
Cosenza	463	688	325	1 476	Rovigo	235	1 545	1 780
Cremona	391	1 433	1 824	Salerno	139	1 175	1 272	2 586
Cuneo	247	1 249	2 222	3 718	Sassari	672	468	538	1 678
Ferrara	387	1 016	1 403	Siena	842	1 564	2 406
Firenze	177	1 043	3 095	4 315	Siracusa	61	1 111	182	1 354
Foggia	50	1 175	414	1 639	Sondrio	117	101	397	615
Forlì	24	465	1 361	1 850	Teramo	213	438	979	1 630
Genova	108	783	936	1 827	Torino	253	1 006	3 608	4 867
Girgenti	76	423	297	796	Trapani	59	455	379	893
Grosseto	583	511	1 094	Treviso	31	239	2 238	2 508
Lecce	1 627	2 176	3 803	Udine	167	342	2 918	3 427
Livorno	72	104	176	Venezia	14	287	1 334	1 615
Lucca	16	310	840	1 166	Verona	35	271	2 741	3 047
Macerata	76	431	908	1 415	Vicenza	48	368	2 328	2 744
Mantova	31	263	2 214	2 508	REGNO	8 303	44 671	95 406	148 380

B. SPESE DI MANUTENZIONE E DI COSTRUZIONE (a).

Avvertenze. — I dati dell'ammontare della spesa annua di manutenzione riguardano le sole strade carreggiabili, nazionali, provinciali e comunali (non comprese le vicinali), che la legge 20 marzo 1865, n. 2248, sulle opere pubbliche pone rispettivamente a carico dello Stato, delle Provincie e dei Comuni. Alla manutenzione delle strade pedonali e mulattiere i Comuni raramente provvedono, limitandosi a riparazioni sommarie indispensabili, eseguite per lo più mediante prestazioni d'opere.

I dati sull'ammontare delle spese per costruzioni stradali non riguardano che le strade provinciali che vennero costruite dalle Provincie e dallo Stato, in applicazione delle leggi 27 giugno 1869, n. 5147, 30 maggio 1875, n. 2521, e 23 luglio 1881, n. 333; e le strade comunali d'accesso alle stazioni ferroviarie ed agli approdi dei piroscafi postali e di allacciamento dei Comuni isolati, in applicazione delle leggi 8 luglio 1903, n. 312, 31 marzo 1904, n. 140, 25 giugno 1906, n. 255, 15 luglio 1906, n. 383, e art. 70 del testo unico approvato col R. D. 10 novembre 1907, n. 844, le quali strade comunali si costruiscono dallo Stato o dagli Enti locali col sussidio governativo e sotto la sorveglianza degli Uffici del Genio civile.

Non si può fare un conto esatto del costo delle strade nazionali, non solo perchè molte di esse furono costruite prima della unificazione del Regno, ma anche perchè una parte delle spese autorizzate dalle leggi emanate dopo il 1862 fu destinata alla esecuzione di opere su strade che erano già compiute, come ricostruzioni di ponti, di muri di sostegno, ecc. Ugualmente non si possiedono dati completi circa il costo delle strade provinciali alle quali providero le Provincie con le loro esclusive risorse o che divennero provinciali in seguito a declassificazione da nazionali, o che finalmente furono classificate provinciali dopo essere state costruite quali strade comunali. Non è del pari possibile alcun accertamento in ordine al costo delle costruzioni stradali fatte dai Comuni con le loro esclusive risorse.

1. Ammontare delle spese annue di manutenzione.

Regioni	Strade nazionali (Esercizio 1909-910)			Strade provinciali (Anno 1909)		Strade comunali esterne agli abitati (Anno 1909) Spesa complessiva (b)
	Spese di ordinaria manutenzione		Numero degli agenti stradali (cantonieri e capicantonieri) al 30 giugno 1910	Spesa complessiva	Spesa media per chilometro di strada	
	Spesa complessiva	Spesa media per chilometro di strada				
	Lire	Lire		Lire	Lire	
Piemonte	590 639	919	220	3 208 633	695	2 088 614
Liguria	183 485	1 043	76	911 859	939	612 315
Lombardia	457 029	1 160	129	3 771 591	991	4 291 492
Veneto	597 587	1 094	185	1 618 407	781	3 976 025
Emilia	526 689	1 333	133	3 041 035	926	3 639 246
Toscana	397 047	1 393	88	2 260 056	521	1 893 918
Marche	181 073	681	70	598 967	337	775 531
Umbria	55 365	826	22	456 944	264	430 212
Roma	25 294	550	12	1 459 000	652	551 570
Abruzzi e Molise	790 073	715	315	997 592	344	321 875
Campania	470 029	872	173	2 059 234	539	924 405
Puglie	117 023	1 125	30	1 731 677	462	440 521
Basilicata	543 968	657	248	452 295	440	47 005
Calabria	823 769	708	292	693 445	376	279 414
Sicilia	804 489	1 104	212	2 441 905	527	583 667
Sardegna	541 174	527	296	632 724	338	234 918
REGNO	7 113 733	856	2 501	26 335 464	590	21 090 728

(a) V. n° 5 delle Fonti.

(b) Queste somme non possono rappresentare esattamente le spese fatte dai Comuni per la manutenzione delle strade, perchè molti Comuni destinano complessivamente gli stanziamenti alla manutenzione così delle strade e piazze dell'interno degli abitati, come delle strade esterne; e perchè in molti casi nelle somme stanziare sono comprese anche quelle destinate a riparazioni straordinarie, le quali non costituiscono un onere annuale continuativo; infine perchè vari Comuni inscrivono in bilancio per la manutenzione delle strade esterne somme poco rilevanti, suppiendo con l'impiego delle prestazioni in natura. Per tali ragioni non si è creduto di dover dedurre dalle dette somme la media spesa di manutenzione per chilometro di strada, la quale risulterebbe poco attendibile.

2. Ammontare delle spese fatte per strade provinciali sovvenzute.

(Secondo le risultanze dei conti al 30 giugno 1910).

Regioni	Lunghezza dei tronchi o tratti di strade provinciali				Spesa		
	costruiti o sistemati	in corso di costruzione o di sistemazione	da sistemare	da costruire	già impegnata	presun- ta a complemento	complessiva
	—	—	—	—	—	—	—
	Metri	Metri	Metri	Metri	Lire	Lire	Lire
Piemonte	123 869	15 080	66 525	19 343	11 272 667	1 479 830	12 752 497
Liguria	140 281	20 830	105 808	66 354	11 238 575	5 346 000	16 584 575
Lombardia	165 816	53 188	..	87 758	13 573 664	5 872 241	19 445 905
Veneto	23 130	12 828	22 828	25 336	6 424 829	4 476 000	10 900 829
Emilia	278 972	61 059	26 292	287 967	21 712 617	27 457 750	49 170 367
Toscana	114 106	21 129	41 575	193 233	6 606 076	12 256 000	18 862 076
Marche	112 088	38 047	36 732	32 600	6 962 298	2 264 798	9 227 091
Umbria	128 063	5 811	12 285	18 586	5 749 805	1 387 875	7 137 680
Roma	60 346	2 383 153	..	2 383 153
Abruzzi e Molise	966 582	163 362	135 670	423 415	78 591 996	30 886 594	109 478 590
Campania	482 695	46 135	36 007	77 097	29 611 994	4 371 000	33 982 994
Puglie	42 707	19 585	..	67 349	1 590 636	2 215 000	3 805 636
Basilicata	454 216	60 629	15 262	175 417	33 613 142	12 733 680	46 346 822
Calabria	699 190	293 998	235 801	604 340	56 047 425	60 884 000	116 931 425
Sicilia	601 612	116 850	41 744	260 470	32 052 111	15 180 028	47 232 139
Sardegna	320 212	115 000	6 473 292	2 800 000	8 773 292
REGNO	4 713 885	928 526	776 529	2 454 285	323 904 275	189 110 796	513 015 071

3. Ammontare delle spese a carico dello Stato e da anticiparsi da esso
per la
costruzione di strade di accesso alle stazioni ferroviarie ed agli approdi dei piroscafi postali
e di strade di allacciamento dei Comuni isolati.

(Secondo le risultanze dei conti al 30 giugno 1911).

Regioni	Strade di accesso alle stazioni ferroviarie ed agli approdi dei piroscafi postali				Strade di allacciamento dei Comuni isolati		
	Costruzioni a cura dei Comuni e dei Consorzi (Legge 8 luglio 1903, n. 312)		Sussidi concessi dallo Stato per la costru- zione assunta dalle Province in Sardegna (Legge 8 lu- glio 1903, n. 312, e lesio unico ap- provato con R. D. 10 no- vembre 1907, n. 844)	Costruzioni a cura dello Stato in Basilicata e Calabria (Leggi 31 marzo 1904, n. 140, e 25 giugno 1906, n. 255)	secondo le disposizioni della Legge 15 luglio 1906, n. 383	secondo le disposizioni della Legge 31 marzo 1904 n. 140	secondo le disposizioni della Legge 25 giugno 1906 n. 255
	Sussidi concessi dallo Stato	Sussidi pagati					
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
Piemonte	6 626 463	1 719 143	8 163 200
Liguria	3 024 835	639 255	5 406 800
Lombardia	5 790 115	1 274 120	3 759 600
Veneto	1 387 250	256 874	1 941 850
Emilia	1 618 370	498 906	1 826 000
Toscana	1 477 670	418 089	993 000
Marche	1 109 197	285 874	283 500
Umbria	259 055	70 500	1 157 000
Roma	482 756	156 087	490 000
Abruzzi e Molise	1 064 720	400 524	5 631 500
Campania	1 712 341	398 175	2 914 000
Puglie	289 932	83 394	60 000
Basilicata	4 685 000	..	4 299 741	..
Calabria	16 864 883	7 986 000
Sicilia	238 296	143 137	6 100 000
Sardegna	2 935 776 (a)	..	1 766 000
REGNO	25 072 009	6 344 028	2 935 776 (a)	21 549 883	40 492 450	4 299 741	7 986 000

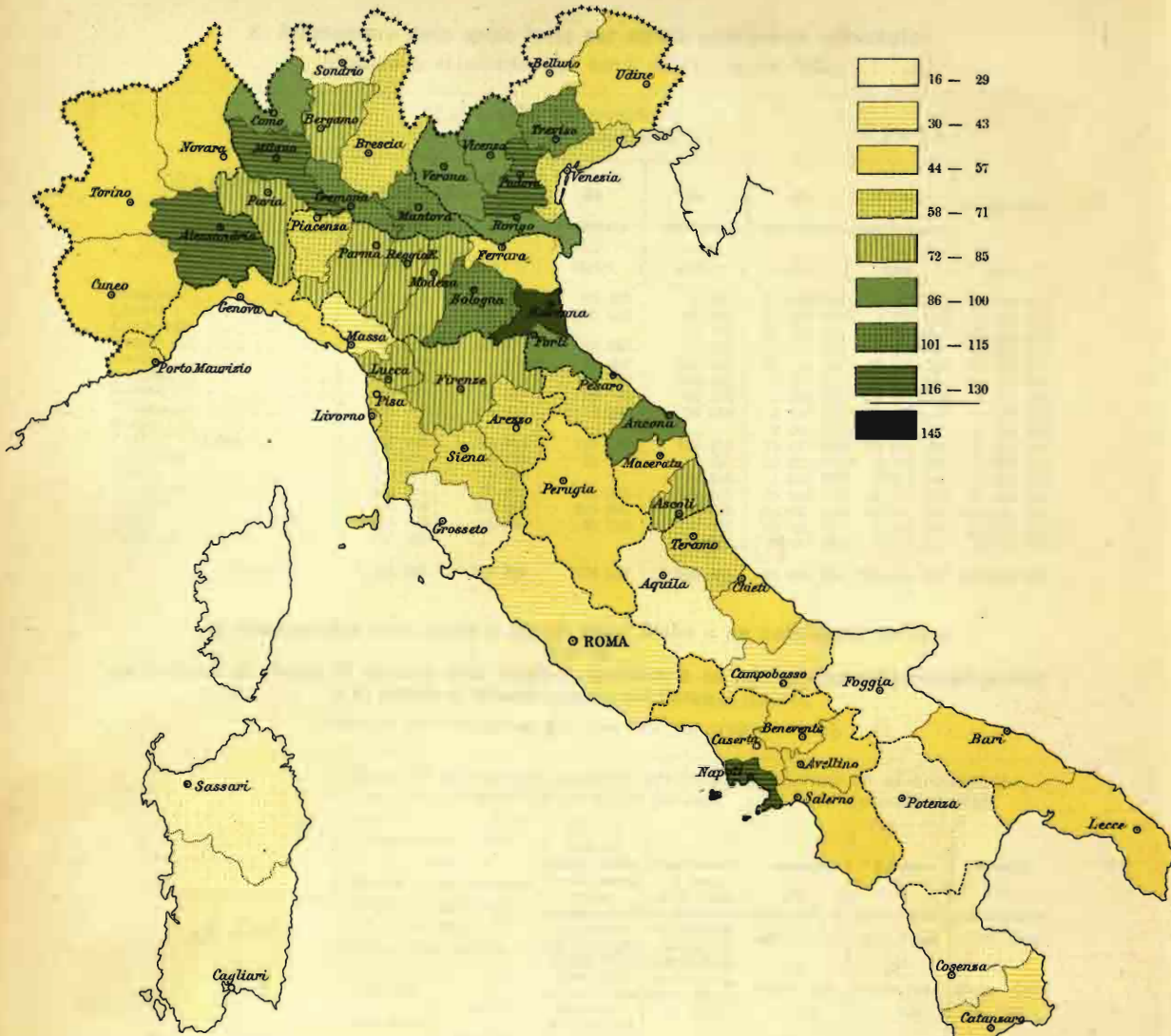
NB. — Vedansi le Avvertenze a pagina precedente.

(a) Questa cifra rappresenta soltanto il sussidio concesso dallo Stato alla Provincia di Cagliari, poichè l'istruttoria relativa alla concessione del sussidio alla Provincia di Sassari non è ancora compiuta.

VIABILITÀ ORDINARIA

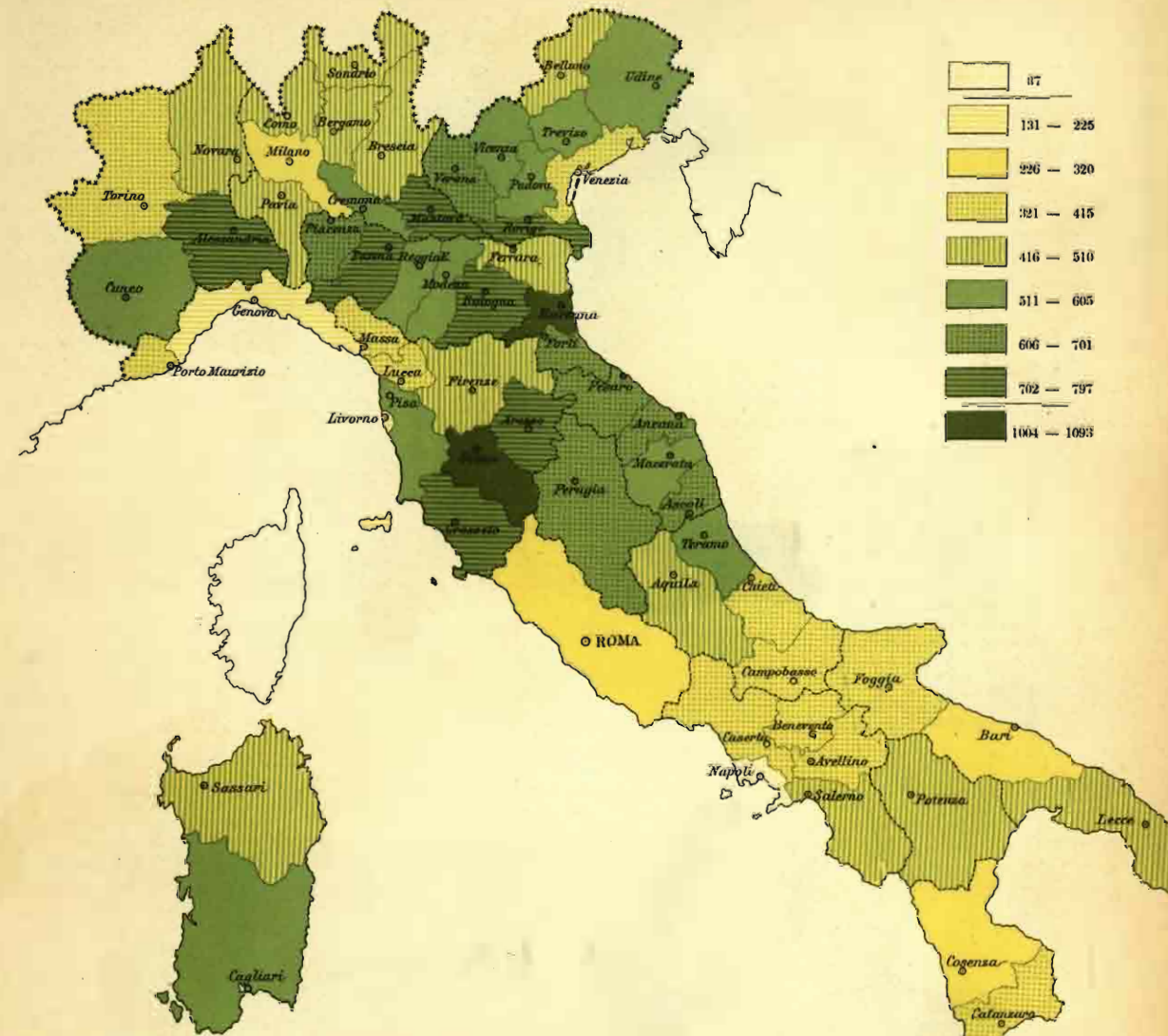
Sviluppo chilometrico delle strade carreggiabili nell'anno 1910

Chilometri di strada per 100 Km² di superficie



Province	Km. di strada per 100 Km ² di superficie	Province	Km. di strada per 100 Km ² di superficie	Province	Km. di strada per 100 Km ² di superficie
Alessandria . . .	121	Firenze . . .	74	Pisa . . .	61
Ancona . . .	100	Foggia . . .	24	P. Maurizio . . .	44
Aquila . . .	29	Forl. . .	99	Potenza . . .	23
Arezzo . . .	63	Genova . . .	45	Ravenna . . .	145
Ascoli Piceno . . .	75	Girgenti . . .	26	Reggio C. . .	38
Avellino . . .	45	Grosseto . . .	24	Reggio E. . .	76
Bari d. Puglia . . .	50	Lecco . . .	56	Roma . . .	33
Belluno . . .	27	Livorno . . .	51	Rovigo . . .	100
Benevento . . .	47	Lucca . . .	81	Salerno . . .	52
Bergamo . . .	81	Macerata . . .	50	Sassari . . .	16
Bologna . . .	111	Mantova . . .	107	Siracusa . . .	63
Brescia . . .	61	Massa e C. . .	42	Sondrio . . .	19
Cagliari . . .	22	Messina . . .	31	Teramo . . .	59
Caltanissetta . . .	23	Milano . . .	127	Torino . . .	48
Campobasso . . .	33	Modena . . .	79	Trapani . . .	36
Caserta . . .	82	Napoli . . .	124	Treviso . . .	101
Catania . . .	36	Novara . . .	53	Udine . . .	52
Catanzaro . . .	36	Padova . . .	130	Venezia . . .	67
Chieti . . .	51	Palermo . . .	24	Verona . . .	99
Como . . .	92	Parma . . .	79	Vicenza . . .	100
Cosenza . . .	22	Pavia . . .	77		
Cremona . . .	104	Perugia . . .	46		
Cuneo . . .	50	Pesaro e U. . .	61		
Ferrara . . .	54	Piacenza . . .	69	REGNO . . .	52

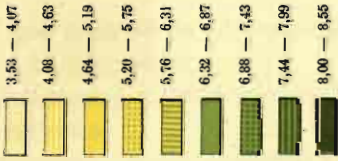
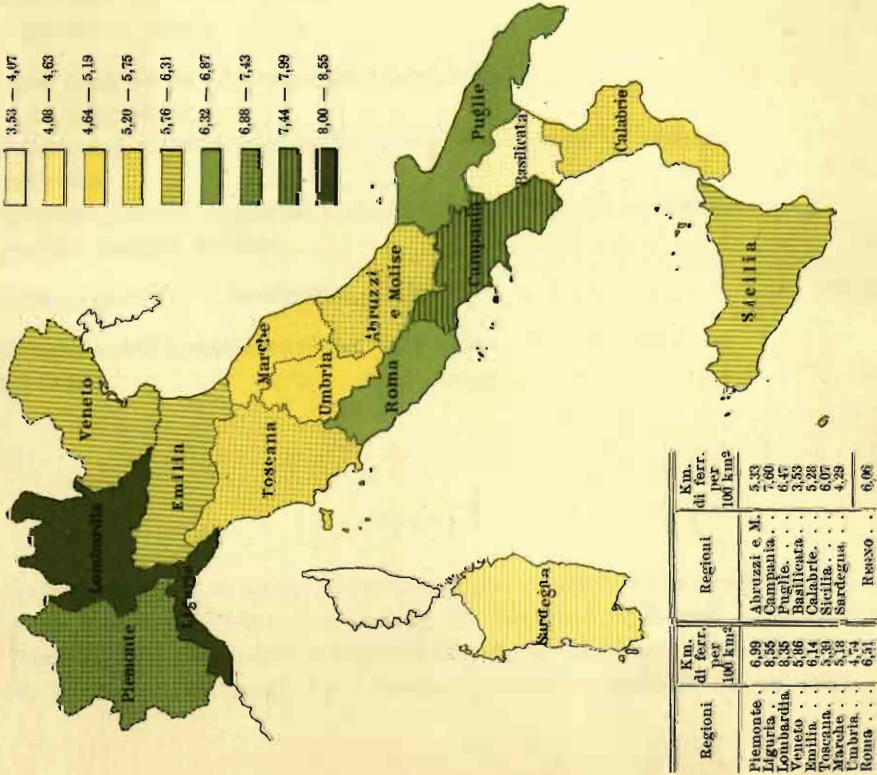
Chilometri di strada per 100.000 abitanti



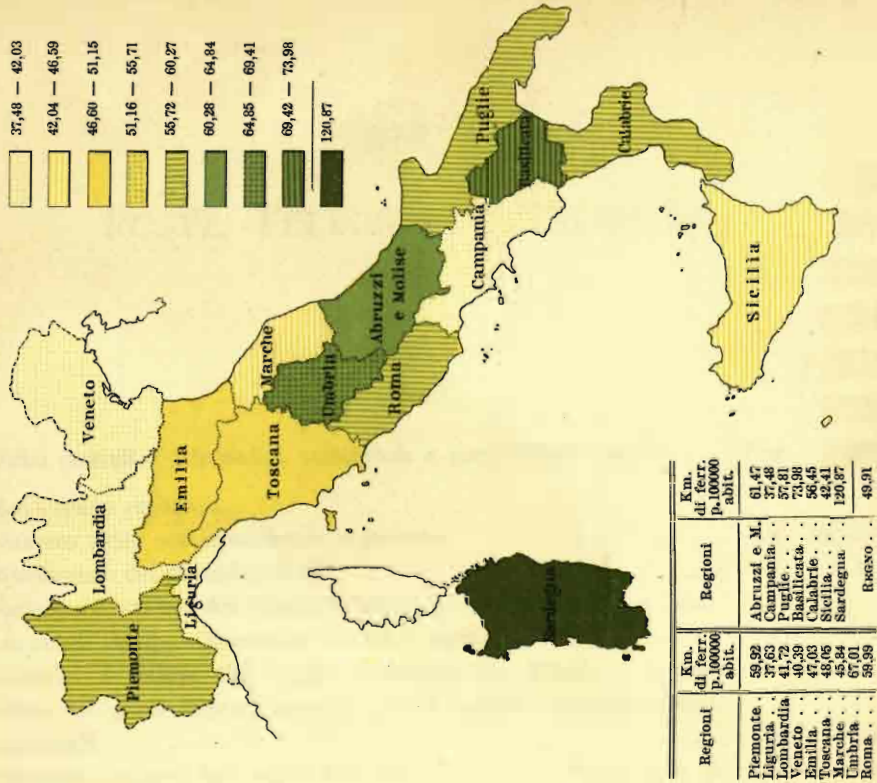
Province	Km. di strada per 100.000 abitanti	Province	Km. di strada per 100.000 abitanti	Province	Km. di strada per 100.000 abitanti
Alessandria . . .	753	Firenze . . .	435	Pisa . . .	551
Ancona . . .	611	Foggia . . .	357	P. Maurizio . . .	346
Aquila . . .	455	Forl. . .	622	Potenza . . .	492
Arezzo . . .	737	Genova . . .	175	Ravenna . . .	1093
Ascoli Piceno . . .	615	Girgenti . . .	205	Reggio C. . .	275
Avellino . . .	348	Grosseto . . .	749	Reggio E. . .	567
Bari d. Puglia . . .	464	Lecco . . .	496	Roma . . .	313
Belluno . . .	305	Livorno . . .	131	Rovigo . . .	703
Benevento . . .	389	Lucca . . .	351	Salerno . . .	483
Bergamo . . .	439	Macerata . . .	553	Sassari . . .	507
Bologna . . .	728	Mantova . . .	731	Siena . . .	1004
Brescia . . .	481	Massa e C. . .	357	Siracusa . . .	290
Cagliari . . .	562	Messina . . .	194	Sondrio . . .	474
Caltanissetta . . .	222	Milano . . .	237	Teramo . . .	534
Campobasso . . .	412	Modena . . .	589	Trapani . . .	405
Caserta . . .	347	Napoli . . .	87	Treviso . . .	250
Catania . . .	231	Novara . . .	458	Trapani . . .	519
Catanzaro . . .	398	Padova . . .	547	Udine . . .	545
Chieti . . .	411	Palermo . . .	153	Venezia . . .	351
Como . . .	428	Parma . . .	797	Verona . . .	650
Cosenza . . .	313	Pavia . . .	504	Vicenza . . .	558
Cremona . . .	527	Perugia . . .	654		
Cuneo . . .	575	Pesaro e U. . .	675		
Ferrara . . .	463	Piacenza . . .	674	REGNO . . .	432

SVILUPPO DELLA RETE FERROVIARIA

Chilometri di ferrovia per 100 km² di superficie



Chilometri di ferrovia per 100.000 abitanti



XIV.

POSTE, TELEGRAFI E TELEFONI

INDICE.

A — Uffici postali e telegrafici, collettorie e portalettere rurali . . .	Pag.	208
B — Movimento postale :		
1. Numero delle corrispondenze impostate	»	209-210
2. Movimento dei pacchi postali	»	210
3. Numero e valore dei vaglia e titoli di credito interni e internazionali complessivamente emessi e pagati	»	211
4. Numero e valore dei vaglia scambiati fra l'Italia e i paesi esteri coi quali vige un accordo per il cambio dei vaglia internazionali	»	212
5. Numero e valore dei vaglia del Banco di Napoli relativi alle rimesse degli emigranti italiani, pagati dagli uffici postali italiani .	»	213
6. Riscossioni per conto di terzi	»	213
7. Carte-valori postali esitate	»	214
C — Linee telegrafiche e movimento telegrafico :		
1. Linee telegrafiche	»	215
2. Telegrammi privati spediti all'interno e all'estero e ricevuti dall'estero	»	215
3. Radiotelegrammi trasmessi e ricevuti dalle Stazioni radiotelegrafiche costiere italiane	»	215
D — Linee telefoniche e movimento telefonico	»	216-218
E — Personale dell'Amministrazione delle poste, dei telegrafi e dei telefoni	»	218

FONTI.

1. *Relazione intorno ai servizi postali, telegrafici e telefonici e al servizio delle Casse di risparmio postali* - Pubblicazione annuale del Ministero delle poste e dei telegrafi.

2. *Relazione sui servizi affidati all'Amministrazione telefonica* - Pubblicazione annuale del Ministero delle poste e dei telegrafi (Direzione generale dei telefoni).

**A. UFFICI POSTALI E TELEGRAFICI, COLLETTORIE
E PORTALETTERE RURALI. (a)**

Anni	Uffici postali, collettorie e portalettere rurali (b)						Uffici telegrafici (c)							Totale
	Uffici			Collettorie (con o senza servizio telegrafico)	Totale degli uffici e collet- torie	Porta- lettere rurali (d)	governativi					di ferrovie o tramvie con servizio dei privati		
	di 1 ^a e 2 ^a classe		di 3 ^a classe (con o senza servizio telegrafico)				di 1 ^a e 2 ^a classe	di 3 ^a classe	senzaforzi fono-telegrafici comunali	radio- telegrafici	reali, militari e per il solo servizio governativo (e)			
	soltanto postali	con servizio telegrafico												
1907 (30 giu.)	2 032	3 944	2 831	772	9 579	7 902	4 571	419	59	73	14	?	1 943	7 079
908 id.	2 039	4 163	2 814	754	9 770	8 228	4 728	417	59	94	14	?	2 016	7 328
909 id.	2 057	4 333	2 898	733	10 021	8 497	4 905	419	59	119	13	?	1 933	7 448
910 id.	2 048	4 515	2 960	715	10 238	8 641	5 033	484	58	159	13	?	1 929	7 676
911 id.	2 020	4 719	3 051	597	10 387	9 304	5 068	494	58	211	17	(e)	1 938	7 882

**Ripartizione per regioni.
(Situazione al 30 giugno 1911).**

Regioni	Servizio postale				Servizio telegrafico				
	Numero degli uffici e delle collettorie			Numero dei portalettere rurali	Numero degli uffici governativi	Numero degli uffici di ferrovia o di tramvia con servizio dei privati	Numero complessivo degli uffici		
	In complesso	Per 100 000 abitanti	Per 1000 Km ²				Asso- luto	Per 100 000 abitanti	Per 1000 Km ²
Piemonte	1 370	0.0	46.7	1 457	712	272	984	28.7	33.5
Liguria	369	30.8	69.9	364	212	88	300	25.0	56.8
Lombardia	1 323	27.7	55.1	1 603	645	298	943	19.7	39.2
Veneto	1 009	28.6	41.1	1 002	544	163	707	20.0	28.8
Emilia	848	31.6	41.0	687	353	162	515	19.2	24.9
Toscana	981	36.4	40.7	833	497	171	668	24.8	27.7
Marche	406	37.1	41.8	358	204	41	245	22.4	25.2
Umbria	290	42.2	29.9	281	127	44	171	24.9	17.6
Roma	313	24.0	25.9	199	244	60	304	23.3	25.2
Abruzzi e Molise	634	44.3	38.4	464	359	67	426	29.8	25.8
Campania	856	25.9	52.5	656	561	154	715	21.6	43.9
Fuglie	323	15.1	16.9	244	252	35	287	13.5	15.0
Basilicata	154	32.5	15.5	130	132	27	159	33.5	15.0
Calabrie	541	38.6	35.9	359	391	72	463	33.0	30.7
Sicilia	629	17.1	24.4	546	465	180	645	17.6	25.1
Sardegna	336	39.4	13.9	121	234	104	338	39.6	14.0
REGNO	10 387	29.9	36.2	9 304	5 932	1 938	7 870	22.7	27.5

N. B. — Vedasi la pubblicazione citata al n° 1 delle *Fonti*. Notisi però che per l'esercizio 1910-1911 i dati sono stati cortesemente comunicati dal Ministero delle poste e dei telegrafi (Gabinetto del Ministro), la Relazione sui risultati di tale esercizio non essendo stata ancora pubblicata (aprile 1913).

(a) In questi prospetti sono stati computati tanto fra i postali quanto fra i telegrafici gli uffici e le collettorie aventi il doppio servizio della posta e del telegrafo.

(b) Fra gli uffici postali non sono compresi gli uffici ambulanti (sulle ferrovie), gli uffici natanti (per il servizio sui laghi di Como e Maggiore), gli uffici italiani nelle Colonie italiane e all'estero, e gli uffici speciali per il servizio dei pacchi.

(c) Fra gli uffici telegrafici non sono compresi, fino al 1910, gli uffici per il servizio particolare del Re, gli uffici militari e quelli per il solo servizio governativo; nonché, per tutti gli anni, gli uffici telegrafici di ferrovie e di tramvie destinati esclusivamente al servizio delle Società esercenti (in numero di 58, alla data suindicata).

(d) Indichiamo anche il numero dei portalettere rurali, il quale, unito a quello degli uffici di 3^a classe e delle collettorie, dimostra in ciascun anno l'estensione presa dal servizio rurale.

(e) Di cui 16 della Regia Marina (vedasi la nota d, pag. 215).

(f) A spiegazione della differenza che questo totale presenta rispetto a quello che risulta dal prospetto precedente si avverte che qui non sono comprese 12 fra le 16 stazioni radiotelegrafiche della R. Marina (vedasi la nota precedente).

B. MOVIMENTO POSTALE (a).

1. Numero delle corrispondenze impostate (b).

Numero delle corrispondenze d'ogni specie.

Specificazione delle corrispondenze	Esercizi					
	1906-907	1907-908	1908-909	1909-910	1910-911	
<i>Corrispondenze impostate per l'interno e per l'estero complessivamente.</i>						
<i>Corrispondenze a pagamento:</i>						
Lettere e biglietti postali n°	196 256 000	239 648 300	252 400 700	258 616 300	266 522 772	
Cartoline dell'industria privata fran- cate con ro centesimi »	7 047 000	12 502 400	13 664 400	79 282 300	81 936 940	
Cartoline dello Stato	} semplici »	60 256 138	58 877 879	58 009 050	57 855 533	57 018 274
		10 166 327	10 239 980	10 292 252	10 228 791	10 373 550
Piegli di manoscritti »	12 410 000	6 508 100	6 657 400	7 033 370	10 123 490	
Campioni »	8 539 000	8 849 900	7 965 900	8 580 100	10 821 920	
Cartoline illustrate »				124 262 700	137 284 040	
Biglietti da visita »	256 740 000	276 168 500	301 250 000	21 896 400	27 536 190	
Stampe spedite con francobolli . . . »				160 353 700	173 710 770	
Stampe spedite col metodo del conto corrente »	292 150 595	310 983 805	332 821 734	338 930 357	390 626 500	
<i>Totale delle corrispondenze a paga- mento n°</i>	843 565 060	923 778 864	983 061 436	1 067 019 551	1 165 954 446	
delle quali						
} raccomandate n°	23 618 499	31 257 159	27 052 349	31 312 704	30 980 590	
} assicurate n°	2 823 233	2 977 320	2 605 003	2 552 773	2 215 618	
per un valore di . . . lire	1 017 491 022	802 374 941	786 263 609	804 213 095	764 165 510	
<i>Corrispondenze in esenzione di tasse n°</i>	59 822 000	70 358 500	69 078 300	69 804 400	72 694 110	
<i>Totale generale delle corri- spondenze impostate . . . n°</i>	902 887 060	994 137 364	1 052 139 736	1 136 823 951	1 238 648 556	
<i>Corrispondenze spedite all'estero (c)</i> (già comprese nelle cifre precedenti).						
Lettere n°	34 960 999	36 484 989	38 644 290	41 523 802	42 688 671	
Cartoline	} semplici »	7 210 170	8 622 738	9 115 287	10 750 830	11 588 735
		117 422	120 096	120 008	116 665	121 641
Stampe »	14 865 966	16 787 165	20 656 921	22 021 373	23 370 833	
Manoscritti »	238 487	248 410	261 897	267 034	271 968	
Campioni »	1 746 538	1 825 006	1 919 969	1 937 159	2 016 156	
Corrispondenze in franchigia »	91 656	100 021	105 172	117 618	122 397	
<i>Totale . . . n°</i>	59 261 238	64 188 425	70 823 544	76 734 481	80 180 401	
Oggetti raccomandati n°	2 016 797	2 056 558	2 098 645	2 168 080	2 225 160	
Lettere assicurate n°	101 797	102 738	107 205	105 579	110 444	
per un valore di lire	35 527 520	39 046 976	40 352 635	50 538 305	52 399 605	

(a) V. n° 1 delle *Fonti*; nonchè il N.B. a pagina precedente.

(b) Compreso il movimento avvenuto negli uffici coloniali e negli uffici italiani all'estero.

Le statistiche postali, esatte per ciò che riguarda gli introiti e le spese ed il servizio dei vaglia, come altresì il movimento delle lettere raccomandate ed assicurate, dei biglietti postali, delle cartoline dello Stato, delle stampe spedite col metodo del conto corrente e dei pacchi postali, poichè le cifre di questi trasporti sono dedotte da documenti contabili, non hanno un eguale valore per ciò che riguarda il numero degli altri oggetti semplicemente impostati (circa le norme seguite per il conteggio di questi ultimi vedasi il supplemento al n° 39 del *Bollettino del Ministero delle poste e dei telegrafi*, anno 1908). Un indice più sicuro del progresso che avviene nel movimento generale delle corrispondenze può aversi dalle cifre del prodotto della vendita delle carte-valori postali (vedasi il prospetto a pag. 214).

(c) Per le corrispondenze spedite all'estero la statistica postale dà una classificazione non perfettamente corrispondente a quella che precede.

Sagge — Corrispondenze impostate.

Numero delle lettere, dei biglietti postali e delle cartoline a pagamento (a).

Nell'insieme del Regno (b).

	1906-907	1907-908	1908-909	1909-910	1910-911
Numero totale	283 892 000	331 509 000	344 659 000	416 212 030	426 225 000
Media per abitante	8.5	9.9	10.2	12.2	12.3

Nelle singole Regioni

(Esercizio 1910-1911).

Regioni	Numero totale	Media per abitante	Regioni	Numero totale	Media per abitante
Piemonte	52 475 000	15.3	Roma	29 781 000	23.0
Liguria	32 402 000	27.0	Abruzzi e Molise	10 072 000	7.0
Lombardia	88 452 000	17.5	Campania	35 069 000	10.6
Veneto	39 031 000	11.1	Puglie	14 464 000	6.8
Emilia	28 528 000	10.7	Basilicata	2 649 000	5.6
Toscana	39 168 000	14.6	Calabrie	7 762 000	5.6
Marche	11 061 000	10.2	Sicilia	27 470 000	7.5
Umbria	5 644 000	8.2	Sardegna	5 837 000	6.9

2. Movimento dei pacchi postali.

Esercizi	Pacchi spediti				Pacchi provenienti dall'estero	Pacchi in transito per l'Italia	Movimento generale
	all' interno	all'estero	Totale				
			Numero assoluto	Per 100 abitanti			
1906-907	10 749 331	1 035 132	11 784 463	35.3	2 586 910	258 281	14 629 654
907-908	11 471 006	1 278 303	12 749 309	37.9	2 184 059	263 836	15 197 204
908-909	11 953 879	1 308 552	13 262 431	39.1	2 302 951	254 028	15 819 410
909-910	12 966 653	1 350 884	14 317 542	41.9	2 544 540	282 019	17 144 101
910-911	13 024 351	1 279 631	14 303 982	41.1	2 568 665	285 682	17 158 329

(a) Cioè, più precisamente: totale delle lettere, delle cartoline dell'industria privata francate con 10 centesimi e delle cartoline dello Stato semplici e con risposta, avvertendosi che queste ultime sono state raddoppiate.

(b) Per comodità di calcolo, non si sono escluse le lettere e cartoline impostate negli uffici coloniali e negli uffici italiani all'estero, le quali sono comprese nel prospetto generale delle corrispondenze (v. pag. precedente), nella considerazione che non sono in numero tale da poter far variare sensibilmente i risultati di questa dimostrazione statistica. Ciò spiega la differenza che si osserva per l'esercizio 1910-911, fra il totale riportato in questo primo prospetto e il risultato dell'addizione delle cifre del prospetto successivo.

La popolazione presa per base dei rapporti, in questo prospetto, come nei successivi, è quella calcolata alla metà dell'esercizio considerato.

3. Numero e valore dei vaglia e titoli di credito interni e internazionali complessivamente emessi e pagati (a).

<i>Esercizi</i> — <i>Regioni</i>	<i>Emessi</i>			<i>Pagati</i>		
	<i>Numero</i>	<i>Valore</i>		<i>Numero</i>	<i>Valore</i>	
		<i>Totale</i> — <i>Lire</i>	<i>Medio per abitante</i> — <i>Lire</i>		<i>Totale</i> — <i>Lire</i>	<i>Medio per abitante</i> — <i>Lire</i>
1906-907.	18 541 084	1 527 653 992	45,7	20 325 303	1 721 438 889	51,5
907-908.	19 379 779	1 629 853 247	48,5	21 214 229	1 838 390 200	54,7
908-909.	19 940 224	1 725 530 842	50,8	21 673 053	1 915 519 481	56,4
909-910.	21 410 434	1 849 539 162	54,1	23 173 102	2 054 148 703	60,1
910-911.	24 578 770	2 616 543 883	75,7	26 454 808	2 820 178 650	81,6

Ripartizione dei dati dell'esercizio 1910-911 per Regioni.

Piemonte	2 253 353	251 670 696	73,3	2 724 557	266 613 880	77,6
Liguria	1 363 178	132 471 709	110,3	1 151 022	131 333 515	109,3
Lombardia	2 976 133	356 873 715	74,8	4 686 799	360 573 386	75,6
Veneto	2 174 742	228 797 940	65,1	2 305 205	224 574 202	63,9
Emilia (b)	1 590 954	173 603 204	65,2	1 804 587	171 058 742	64,3
Toscana.	2 103 442	205 464 059	76,5	2 306 487	212 943 352	75,5
Marche	816 530	68 342 747	62,8	797 311	67 531 621	62,0
Umbria	491 689	34 941 864	51,0	474 372	34 506 822	50,4
Roma.	1 628 389	293 616 954	226,6	2 085 160	503 899 059	388,9
Abruzzi e Molise	1 033 666	87 695 410	61,4	833 362	88 054 632	61,6
Campania	2 252 236	249 891 524	75,9	2 733 879	271 677 574	82,2
Puglie.	1 297 059	127 966 867	60,5	1 013 883	123 510 193	58,4
Basilicata	403 452	27 354 550	57,9	243 387	22 018 888	46,6
Calabria.	1 011 231	85 935 730	61,6	640 100	81 173 681	58,1
Sicilia	2 292 177	201 771 346	55,4	2 016 137	200 040 193	54,9
Sardegna	757 650	49 743 061	58,5	545 094	45 566 017	53,6
Eritrea	42 444	32 072 324	—	18 877	19 490 767	—
Uffici italiani all'estero	27 980	5 137 682	—	8 202	2 450 423	—
Ministero (rinnovazione)	62 400	3 192 501	—	66 292	3 192 501	—
Consolato di Lima	—	5	407	—
<i>Totale c. s.</i>	24 578 770	2 616 543 883	<i>75,7</i>	26 454 808	2 820 178 650	<i>81,6</i>

(a) Compreso il movimento avvenuto negli uffici coloniali e negli uffici italiani all'estero.
E anche da avvertire che è compreso in queste cifre il movimento dei vaglia di servizio; nell'esercizio 1910-911 i vaglia di servizio emessi furono 3,221,410, per l'importo di lire 1,689,689,330, e i pagati 3,165,444, per l'importo di 1,670,145,455.

(b) Compreso il movimento degli uffici italiani della Repubblica di San Marino.

4. Numero e valore dei vaglia scambiati fra l'Italia e i paesi esteri coi quali vige un accordo per il cambio del vaglia internazionali.

<i>Esercizi</i>	<i>Vaglia esteri pagati in Italia</i>		<i>Vaglia italiani pagati all'estero</i>	
	<i>Numero</i>	<i>Valore</i> — <i>Lire</i>	<i>Numero</i>	<i>Valore</i> — <i>Lire</i>
1906-907	2 234 585	218 633 215	375 814	22 665 555
907-908	2 400 423	247 710 274	400 442	27 944 947
908-909	2 224 644	210 238 008	426 948	31 852 374
909-910	2 425 463	241 672 660	476 960	37 202 709
910-911	2 652 945	275 804 555	514 569	45 054 821

Movimento avvenuto nell'esercizio 1910-911 tra l'Italia ed i paesi coi quali furono scambiati vaglia per un ammontare complessivo di oltre 500,000 lire.

<i>Paesi</i> <i>(disposti in ordine alfabetico)</i>	<i>Vaglia dei paesi contro indicati pagati in Italia</i>		<i>Vaglia italiani pagati nei paesi contro indicati</i>	
	<i>Numero</i>	<i>Valore</i> — <i>Lire</i>	<i>Numero</i>	<i>Valore</i> — <i>Lire</i>
Argentina	4 899	416 464	2 039	639 682
Austria	186 998	11 165 120	39 480	2 307 349
Belgio	17 730	1 775 847	11 852	1 035 618
Brasile	15 810	2 138 294	571	168 589
Bulgaria	3 188	295 803	29 397	7 331 440
Canada	56 955	15 769 078	450	143 962
Egitto	38 702	3 072 698	3 622	791 108
Francia	568 542	34 396 994	191 238	11 004 860
Germania	418 532	31 656 325	91 327	4 558 415
Grecia	5 342	373 536	2 525	230 850
Indie Inglesi	1 388	228 890	3 505	2 789 561
Inghilterra	30 218	2 455 847	24 278	1 383 943
Lussemburgo	30 426	2 122 067	957	63 084
Romania	17 796	1 799 118	1 027	95 479
Russia	10 153	1 483 879	1 082	73 690
Stati Uniti del Nord America . .	668 661	133 532 328	21 258	5 789 282
Svizzera	491 280	26 223 780	68 680	4 209 382
Tunisia	32 227	1 640 844	5 051	535 381
Ungheria	23 567	2 224 759	9 098	479 803

5. Numero e valore dei vaglia del Banco di Napoli relativi alle rimesse degli emigranti italiani, pagati dagli uffici postali italiani.

<i>Esercizi</i>	<i>Numero</i>	<i>Valore</i> — Lire	<i>Esercizi</i>	<i>Numero</i>	<i>Valore</i> — Lire
1906-907	94 641	17 110 573	1909-910	73 940	11 835 159
907-908	75 752	14 852 143	910-911	83 032	12 373 941
908-909	61 268	11 256 852			

Ripartizione dei dati dell'esercizio 1910-911 per Regioni.

<i>Regioni</i>	<i>Numero</i>	<i>Valore</i> — Lire	<i>Regioni</i>	<i>Numero</i>	<i>Valore</i> — Lire
Piemonte	8 079	1 432 339	Abruzzi e Molise	4 679	726 133
Liguria	1 944	306 824	Campania	7 876	1 228 694
Lombardia	6 999	1 108 987	Puglie	2 783	548 867
Veneto	12 790	934 058	Basilicata	2 935	487 349
Emilia	3 368	277 793	Calabrie	8 162	1 562 611
Toscana	3 120	480 147	Sicilia	11 096	1 732 567
Marche	2 947	442 560	Sardegna	3 713	789 205
Umbria	1 533	164 372			
Roma	1 008	151 435	Totale c. s.	83 032	12 373 941

6. Riscossioni per conto di terzi.

<i>Esercizi</i>	<i>Servizio interno</i>					<i>Servizio internazionale</i>					
	<i>Titoli in arrivo</i>				<i>Numero dei protesti (a)</i>	<i>Titoli in arrivo</i>				<i>Titoli in partenza</i>	
	<i>in complesso</i>		<i>dei quali riscossi</i>			<i>in complesso</i>		<i>dei quali riscossi</i>			
	<i>N.º</i>	<i>Importo</i> — Lire	<i>N.º</i>	<i>Importo</i> — Lire	<i>N.º</i>	<i>Importo</i> — Lire	<i>N.º</i>	<i>Importo</i> — Lire	<i>N.º</i>	<i>Importo</i> — Lire	
1906-907	1 378 695	151 077 850	893 697	110 808 696	..	37 857	1 947 939	26 690	1 365 907	19 497	921 277
907-908	1 389 613	156 761 766	903 258	114 998 965	..	37 236	1 782 985	25 150	1 168 877	10 624	1 158 081
908-909	1 707 301	165 826 657	1 020 865	121 000 450	11 350	56 250	1 976 277	45 197	1 486 658	22 325	1 009 314
909-910	1 667 898	166 383 081	1 022 509	122 553 815	23 980	51 629	2 263 649	39 318	1 445 527	20 442	1 079 678
910-911	1 831 186	204 723 326	1 174 173	146 256 698	39 794	38 623	2 306 632	24 612	1 480 923	15 574	1 113 679

(a) Questo servizio ha avuto inizio il 1º gennaio 1909; cosicchè i dati iscritti per l'esercizio 1908-909 si riferiscono ad un solo semestre.

7. Carte-valori postali esitate (a).

Anmontare delle carte-valori postali esitate.

Specie delle carte-valori	Ammontare				
	1906-907	1907-908	1908-909	1909-910	1910-911
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
Francobolli per la corrispondenza	60 625 210.34	64 571 526.10	67 228 367.50	72 418 136.94	77 286 965.91
Biglietti postali	405 100.85	437 125.60	466 495.30	494 102.05	519 704.65
Cartoline per la corrispondenza	7 550 595.05	7 436 571.05	7 316 731.30	7 316 815.95	7 257 516.10
Cartoline per i pacchi	6 555 019.80	7 011 668.50	7 115 252.75	7 728 246.60	8 180 142.35
Segnatasse	6 716 776.40	6 985 101.95	7 338 600.70	7 887 163.50	8 315 806.15
Buoni-risposta	40 282.80	7 829.10	9 937.20	12 094.50
<i>Totale</i>	81 852 701.94	86 482 276.00	89 473 276.65	95 854 402.24	101 572 229.66
<i>Media per abitante</i>	2.45	2.57	2.61	2.80	2.94

Specie e numero delle carte-valori postali esitate.

(Esercizio 1910-911).

Valore unitario	Specie e numero					
	Francobolli per la corrispondenza	Biglietti postali	Cartoline		Segnatasse	Buoni- risposta
			per la corrispondenza	per i pacchi		
Centesimi 1	7 384 193
Id. 2	137 684 444
Id. 5	285 099 638	7 093 301	1 139 411	..
Id. 10	109 072 925	..	56 993 841	..	3 237 708	..
Id. 15	(b) 167 437 701	800 264	10 318 008
Id. 20	5 630 423	..	52 154	..	1 036 133	..
Id. 25	41 601 330	9 044
Id. 25 (espressi)	5 643 533
Id. 30 (espressi per l'estero)	249 054	1 217 651	40 315
Id. 40	14 965 244	74 556	..
Id. 45	341 772
Id. 50	5 516 922	159 907	..
Id. 60	8 073 055	17 810	..
Lire 1.	2 081 093	1 648 456	133 962	..
Id. 1.25	673 889
Id. 1.75	329 878
Id. 2.	91 262	..
Id. 2.70	98 498
Id. 5.	27 620	66 801	..
Id. 10	5 194	98 599	..
Id. 50	17 984	..
Id. 100.	47 064	..
<i>Numero totale</i>	782 741 086	8 793 565	67 364 003	10 832 820	7 338 848	40 315

(a) Compresi i francobolli applicati sui cartellini dei piccoli risparmi e sui cartellini per contributo minimo per la iscrizione degli operai alla Cassa nazionale di previdenza, i francobolli adoperati per rappresentare le tasse di conversazioni telefoniche, nonché quelli facoltativi emessi per le feste commemorative del cinquantenario della proclamazione del Regno d'Italia e della rivoluzione di Sicilia.

(b) Sono qui compresi anche i francobolli da 0.15 contenuti nei 19,605 libretti da L. 3.60 ciascuno, esitati nell'esercizio.

C. LINEE TELEGRAFICHE E MOVIMENTO TELEGRAFICO (a).

1. Linee telegrafiche.

Anni	Lunghezza delle linee terrestri						Lunghezza dei cordoni subacquei di proprietà dello Stato
	Lunghezza delle linee			Sviluppo dei fili			
	Governative	Con soli fili esercitati dalle ferrovie e tramvie	Totale	Governativi	Esercitati dalle ferrovie e tramvie	Totale	
	Chil.	Chil.	Chil.	Chil.	Chil.	Chil.	
1907 (30 giugno)	45 079	3 046	48 125	177 277	42 707	219 984	1 075
908 (id.)	46 726	2 635	49 361	209 465	43 428	252 893	1 110
909 (id.)	48 016	3 933	51 949	240 578	48 549	289 127	1 971
910 (id.)	49 633	2 510	52 143	254 990	47 307	302 297	2 617
911 (id.)	50 270	(b) 902	51 172	263 298	48 286	311 584	2 651

2. Telegrammi privati spediti all'interno e all'estero e ricevuti dall'estero (c).

Esercizi	Numero dei telegrammi privati spediti				Numero dei telegrammi privati e di Stato ricevuti dall'estero
	all'interno	all'estero	Totale		
			Cifre effettive	Per 100 abitanti	
1906-907	10 066 764	1 441 857	11 508 621	34.5	1 503 617
907-908	10 303 004	1 420 974	11 723 978	34.9	1 578 598
908-909	10 919 789	1 433 531	12 353 320	36.4	1 555 271
909-910	11 180 485	1 534 563	12 715 048	37.2	1 602 952
910-911	13 593 368	1 646 761	15 240 129	41.1	1 674 856

Numero dei telegrammi privati spediti da ogni Regione nell'esercizio 1910-911.

Regioni	Numero totals	Proporzioni per 100 abitanti	Regioni	Numero totale	Proporzioni per 100 abitanti	Regioni	Numero totale	Proporzioni per 100 abitanti
Piemonte . . .	1 233 234	35.9	Marche . . .	344 289	31.6	Puglie	869 870	41.1
Liguria . . .	1 305 582	108.7	Umbria . . .	168 849	24.6	Basilicata . . .	158 217	33.5
Lombardia . . .	2 319 036	48.6	Roma	1 207 609	93.2	Calabria . . .	516 700	37.0
Veneto	1 223 635	34.9	Abruzzi e Molise	362 285	25.4	Sicilia	1 510 906	41.5
Emilia	972 778	36.6	Campania . . .	1 444 882	43.7	Sardegna . . .	341 810	40.2
Toscana	1 257 447	46.8						

3. Radiotelegrammi trasmessi e ricevuti dalle Stazioni radiotelegrafiche costiere italiane (d).

Esercizi	Stazioni della Regia Marina				Stazione di San Cataldo (Bari)				Complesso dei dispacci	
	Radiotelegrammi trasmessi		Radiotelegrammi ricevuti		Radiotelegrammi trasmessi		Radiotelegrammi ricevuti		trasmessi	ricevuti
	Num.	Parole	Num.	Parole	Num.	Parole	Num.	Parole		
1906-907	12	195	603	8 227	1 218	20 808	2 095	37 230	1 230	2 698
907-908	86	1 846	2 454	30 806	1 392	27 474	2 306	46 380	1 478	4 760
908-909	69	986	2 677	34 705	1 819	32 807	3 401	77 198	1 888	6 078
909-910	230	3 306	6 324	87 602	2 769	43 710	4 197	76 234	2 999	10 521
910-911	471	?	9 116	?	3 999	?	5 013	?	4 470	14 129

(a) V. n° 1 delle Fonti; nonchè il N.B. a pag. 208.

(b) La diminuzione deriva dall'esclusione delle linee appartenenti ad altre Amministrazioni, sorvegliate e mantenute con propri agenti.

(c) Non compreso il movimento degli uffici coloniali.

(d) Le Stazioni appartenenti alla R. Marina che fanno unicamente servizio commerciale per conto del Ministero delle poste e telegrafi con i piroscafi forniti di apparecchi Marconi erano, al 30 giugno 1911 Asinara, Capo Mele, Capo Sperone, Cozzo Spadaro, Forte Spuria, Isola Chiesa, Monte Cappuccini, Monte S. Giuliano, Palmaria, Ponzà, S. Maria di Leuca, Taranto, Venezia (arsenale) e Viesti; quelle attivate dalla R. Marina, che scambiano fra loro telegrammi ordinari per conto del Ministero delle poste e dei telegrafi erano Castel Sant'Elmo e Sferracavallo (possono anche esse eventualmente scambiare r. t. colle navi). La Stazione di San Cataldo corrisponde con la Stazione montenegrina di Antivari (può eventualmente ricevere dispacci dalle navi).

D. LINEE TELEFONICHE E MOVIMENTO TELEFONICO. (a)

		Esercizi				
		1907-908	1908-909	1909-910	1910-911	
Esercizio governativo	Reti urbane (b)	49	63	65	67	
	Linee internazionali	N° delle linee	10	10	12	13
		Lunghezza dei circuiti . . . Km.	711	711	739	759
		Sviluppo dei fili »	1 422	1 422	1 478	1 517
	Linee interurbane	N° delle linee	216	260	306	355
		Lunghezza dei circuiti . . . Km.	17 120	19 983	22 839	25 667
		Sviluppo dei fili »	84 240	39 966	45 677	51 333
	Posti telefonici pubblici	256	291	377	445	
	Abbonati in complesso	36 243	41 215	46 293	51 828	
	Conversazioni interurbane	Linee internazion. - N° delle conversazioni	123 168	152 376	173 186	217 177
Linee interurbane { N° delle conversazioni		1 785 062	2 418 936	2 892 880	3 493 213	
Importo Lire		?	2 166 219	2 559 822	2 924 178	
Esercizio sociale	Reti urbane (b)	117	138	154	170	
	Linee interurbane	N° delle linee	87	93	120	131
		Lunghezza dei circuiti . . . Km.	2 805	2 966	3 705	4 923
		Sviluppo dei fili »	5 611	5 992	7 410	8 055
	Posti telefonici pubblici	341	519	671	809	
	Abbonati in complesso	13 999	16 726	20 170	24 233	
	Conversazioni interurbane	Numero	985 693	1 226 385	1 511 252	1 939 159
		Importo Lire	?	653 729	785 636	940 774
	Esercizi governativo e sociale in complesso	Reti urbane (b)	166	201	219	237
		Linee interurbane (comprese le internazionali)	N° delle linee	313	363	438
Lunghezza dei circuiti Km.			20 636	23 690	27 283	31 354
Sviluppo dei fili »			41 273	47 380	54 565	63 905
Posti telefonici pubblici		597	810	1 048	1 254	
Abbonati in complesso		50 242	57 941	66 463	76 061	
Conversazioni interurbane (non comprese le internazionali) (c)		Numero	2 770 755	3 645 321	4 404 132	5 432 372
		Importo Lire	2 078 353	2 819 948	3 345 458	3 864 952
Linee concesse per uso privato		?	3 267	3 506	3 765	
Linee concesse per servizio		a Provincie e a Comuni	?	172	192	186
	a Ferrovie e a Tranvie	?	165	176	187	
Linee fono-telegrafiche	90	106	141	176		

(a) Vedasi la pubblicazione citata al n° 2 delle *Fonti*; i dati per l'esercizio 1910-911 sono stati cortesemente comunicati dal Comm. L. SALERNO, Direttore generale dei telefoni dello Stato, la Relazione sui risultati di tale esercizio non essendo stata ancora pubblicata (aprile 1913).

Non si può risalire nei confronti, con dati completi, oltre il 1907-908. I dati circa il numero delle reti e linee, dei posti telefonici pubblici e degli abbonati si riferiscono al termine di ciascun esercizio.

(b) Intendonsi per reti urbane non solo quelle che sono racchiuse nel territorio di un Comune, ma anche quelle che si estendono sul territorio di due o più Comuni contigui, collegati ad uno stesso ufficio centrale.

(c) Per il numero delle conversazioni sulle linee internazionali, vedasi la prima sezione di questo prospetto, riguardante l'esercizio governativo ed il primo prospetto della pag. 218.

Segue — Linee telefoniche e movimento telefonico.

Numero delle reti urbane, degli abbonati e dei posti pubblici,
e numero e importo delle conversazioni interurbane in ciascun Compartimento.
(Esercizio 1910-911)

Compartimenti telefonici (a)	Numero delle Reti urbane	Numero dei Posti telefonici pubblici	Numero degli abbonati in complesso (Reti urbane e interurbane)	Conversazioni interurbane (non comprese le internazionali) (b)	
				Numero (b)	Importo — Lire
<i>Esercizio governativo.</i>					
Bologna	3	65	2 161	212 629	176 801.10
Firenze	3	28	4 122	235 316	188 118.55
Genova	4	81	6 283	238 990	207 878.95
Milano	6	51	12 694	674 894	653 952.85
Napoli	13	41	5 190	436 888	349 000.00
Palermo	8	4	2 499	359 316	248 353.85
Roma	10	75	10 387	662 274	635 366.10
Torino	16	61	6 216	386 623	313 472.70
Venezia	4	39	2 267	286 283	151 234.00
REGNO	67	445	51 828	3 493 213	2 924 178.10
<i>Esercizio sociale.</i>					
Bologna	25	189	4 302	260 417	149 226.97
Firenze	13	68	2 226	258 820	141 345.90
Genova	2	19	805	49 779	23 384.67
Milano	45	181	5 599	473 501	274 590.95
Napoli	12	10	1 142	56 672	33 697.65
Palermo	1	..	92	5 001	4 527.16
Roma	12	49	3 080	43 938	23 461.05
Torino	17	90	2 399	143 730	86 606.85
Venezia	43	203	4 588	647 301	203 932.45
REGNO	170	809	24 233	1 939 159	940 773.65
<i>Esercizi governativo e sociale in complesso.</i>					
Bologna	28	254	6 463	473 046	326 028.07
Firenze	16	96	6 348	494 136	329 464.45
Genova	6	100	7 088	288 769	231 263.62
Milano	51	232	18 293	1 148 395	928 543.80
Napoli	25	51	6 341	493 560	382 697.65
Palermo	9	4	2 591	364 317	252 881.01
Roma	22	124	13 467	706 212	658 827.15
Torino	33	151	8 615	530 353	400 079.55
Venezia	47	242	6 855	933 584	355 166.45
REGNO	237	1 254	76 061	5 432 372	3 864 951.75

(a) Il Compartimento di *Bologna* comprende l'Emilia e le Marche; quello di *Firenze* la Toscana; quello di *Genova* la Liguria; quello di *Milano* la Lombardia; quello di *Napoli* la Campania, il Molise (Prov. di Campobasso), le Puglie, la Basilicata e le Calabrie; quello di *Palermo* la Sicilia; quello di *Roma* la Provincia di Roma, l'Umbria, gli Abruzzi e la Sardegna; quello di *Torino* il Piemonte, e quello di *Venezia* il Veneto.

(b) Vedasi la nota c, pagina precedente.

Segue — Linee telefoniche e movimento telefonico.

Numero delle conversazioni telefoniche internazionali,
ripartite secondo i paesi coi quali furono scambiate
(Esercizio 1910-1911).

Paesi	Numero delle conversazioni			
	in arrivo	in partenza	in abbonamento	Totale
Francia	27 227	20 693	60 202	108 122
Svizzera	45 989	34 764	10 298	91 051
Austria	6 009	7 596	4 399	18 004
<i>Totale</i>	79 225	63 053	74 899	217 177

E. PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE,
DEI TELEGRAFI E DEI TELEFONI. (a)
(Situazione al 30 giugno 1911).

Posizione	Numero
Ruolo di 1 ^a categoria (Personale direttivo)	1 231
Id. 2 ^a » (Personale amministrativo-contabile e d'ordine) . .	12 684
Id. 3 ^a » (Personale subalterno)	10 051
<i>Totale</i>	23 966
Agenti subalterni fuori ruolo	2 273
Fattorini telegrafici	2 760
Ricevitori degli uffici di 2 ^a e di 3 ^a classe	9 702
Collettori	597
Allievi fattorini telegrafici	689
Allievi meccanici	75
Supplenti uffici di 2 ^a e di 3 ^a classe	16 500
Portalettere rurali	9 319
Procacci	6 592
<i>Totale</i>	48 507
Personale dei telefoni:	
tecnico, amministrativo e contabile	465
di commutazione	2 281
di manutenzione	751
di fatica	332
<i>Totale</i>	3 829
<i>Totale generale</i>	76 302

(a) V. n° 1 delle Fonti; nonchè il N.B. a pag. 208.

XV.

LAVORO

INDICE.

A — Organizzazioni operaie e padronali :	
1. Leghe dei lavoratori	Pag. 220-221
2. Camere del lavoro	» 222
3. Federazioni di mestiere.	» 222
4. Organizzazioni padronali agrarie	» 223
B — Migrazioni periodiche interne dei lavoratori:	
1. Migrazioni interne dei lavoratori agricoli.	» 224
2. Migrazioni interne di operai industriali.	» 224
C — Mercedi degli operai in alcune industrie, escluse le agricole :	
1. Industrie minerarie.	» 225-226
2. Industria edilizia.	» 227
3. Industria del cotone	» 228-229
D — Lavori negli Stabilimenti penali :	
1. Risultati delle lavorazioni condotte <i>in economia</i>	» 230
2. Risultati delle lavorazioni condotte <i>per appalto</i>	» 231
E — Scioperi:	
1. Scioperi nelle industrie	» 232-233
2. Scioperi nell'agricoltura.	» 234
F — Collegi di probiviri:	
1. Numero dei Collegi istituiti.	» 235
2. Controversie deferite ai Collegi e loro esito	» 235
3. Attori (industriali ed operai) nelle controversie deferite ai Collegi	» 236
4. Oggetti delle controversie	» 236

FONTI.

1. *Bollettino dell'Ufficio del lavoro* - Pubblicazione mensile del Ministero di agricoltura, industria e commercio.

2. *Statistica delle organizzazioni di lavoratori* - Pubblicazione annuale in forma di supplemento al *Bollettino dell'Ufficio del lavoro*.

3. *Statistica delle carceri* - Pubblicazione annuale del Ministero dell'interno. (Direzione generale delle Carceri e dei Riformatori).

4. *Statistica degli scioperi* - Pubblicazione annuale dell'Ufficio del lavoro.

5. *Il probivirato in Italia nel quinquennio 1906-1910* - Pubblicazione dell'Ufficio del lavoro.

A. ORGANIZZAZIONI OPERAIE E PADRONALI (a).

I. Leghe dei lavoratori.

Consistenza numerica complessiva delle leghe.

Anni — Regioni	Leghe dei lavoratori nell'industria			Leghe dei lavoratori della terra			In complesso	
	Numero delle leghe	Numero dei soci		Numero delle leghe	Numero dei soci		Numero delle leghe	Numero dei soci
		assoluto	per 100 lavoratori organizzati		assoluto	per 100 lavoratori organizzati		
1908 (1° gennaio)	3 766	508 290	54	1 809	426 079	46	5 575	934 369
909 (id.) . .	3 897	438 662	52	1 774	405 149	48	5 671	843 811
910 (id.) . .	3 808	426 183	52	1 594	390 851	48	5 402	817 034
911 (id.) . .	4 308	439 531	52	2 737	407 999	48	7 045	847 530
912 (id.) . .	4 703	452 354	53	2 626	408 148	47	7 329	860 502

Distribuzione per Regioni al 1° gennaio 1912.

Piemonte	357	37 840	72	95	14 552	28	452	52 392
Liguria	214	23 895	97	8	740	3	222	24 635
Lombardia	942	107 590	69	396	47 596	31	1 338	155 186
Veneto	271	25 660	49	122	26 620	51	393	52 280
Emilia:								
<i>Ex ducati</i>	565	35 035	36	647	60 993	64	1 212	96 023
<i>Romagne</i>	910	49 685	26	941	141 053	74	1 851	190 738
Toscana	431	40 938	35	41	7 393	15	472	48 331
Marche	120	10 039	66	34	5 242	34	154	15 281
Umbria	52	4 843	53	11	4 216	47	63	9 059
Roma	171	20 039	32	36	4 300	18	207	24 339
Abruzzi e Molise.	10	449	32	6	972	68	16	1 421
Campania	175	20 831	74	39	7 195	26	214	28 026
Puglie	127	16 252	25	70	47 571	75	197	63 823
Basilicata	5	120	6	5	1 959	94	10	2 079
Calabria	37	2 883	53	11	2 575	47	48	5 458
Sicilia	298	53 189	60	163	35 151	40	461	88 340
Sardegna	18	3 066	99	1	20	1	19	3 086

L'organizzazione libera, cattolica, isolata.

(Situazione al 1° gennaio 1912).

Regioni	Organizzazione camerale e federale				Cattoliche				Isolate			
	Lav. industria		Lav. terra		Lav. industria		Lav. terra		Lav. industria		Lav. terra	
	Leghe	Soci	Leghe	Soci	Leghe	Soci	Leghe	Soci	Leghe	Soci	Leghe	Soci
Piemonte	290	32 125	49	7 938	42	3 881	8	588	25	1 834	38	6 026
Liguria	206	23 397	5	295	6	427	1	90	2	71	2	355
Lombardia	728	65 318	294	31 073	148	38 081	55	8 236	66	4 191	47	8 287
Veneto	172	12 530	70	14 127	59	9 539	29	7 635	40	3 591	23	4 858
Emilia:												
<i>Ex ducati</i>	518	32 823	631	58 465	2	113	2	149	45	2 099	14	2 379
<i>Romagne</i>	879	47 838	895	129 779	3	360	12	3 106	28	1 487	34	8 168
Toscana	387	35 322	17	1 268	10	1 136	4	4 450	34	4 480	20	1 675
Marche	103	8 581	2	160	15	2 522	17	1 458	17	2 560
Umbria	41	4 467	1	1 484	11	376	10	2 732
Roma	163	18 219	17	1 157	8	1 820	1	60	18	3 083
Abruzzi e Molise	3	103	1	99	6	247	6	972
Campania	134	17 826	19	3 187	26	1 270	5	371	15	1 735	15	3 637
Puglie	78	11 541	41	35 553	20	1 521	4	1 145	29	3 190	25	10 873
Basilicata	2	60	3	60	5	1 959
Calabria	18	1 601	11	751	5	1 646	8	531	6	929
Sicilia	228	38 339	23	3 670	24	6 483	55	10 910	46	8 367	85	20 571
Sardegna	16	2 948	1	20	1	88	1	30
REGNO	3 964	352 978	2 064	286 692	363	65 629	197	42 392	376	33 747	365	79 064

(a) V. n. 1 e 2 delle Fonti.

Le cifre per le organizzazioni operaie sono tratte per le Camere del lavoro e per le Federazioni di mestiere da dati comunicati dalle organizzazioni stesse; per le Leghe industriali, che sono fuori dell'organizzazione camerale e federale e per tutte le Leghe di lavoratori della terra, da una rilevazione speciale, comune per comune, compiuta per mezzo dei sindaci.

Le cifre per le organizzazioni comprese nelle Camere del lavoro e nelle Federazioni di mestiere sono poi integrate e corrette con le informazioni dei prefetti e dei sottoprefetti; quelle sui lavoratori della terra sono completate e rettificata con i dati delle Federazioni comunali, circondariali, provinciali, regionali e della Federazione nazionale; quelle per le associazioni cattoliche con i dati dei sindaci.

Le notizie sulle organizzazioni padronali sono fornite dalle rispettive segreterie, direttamente o per tramite dell'Autorità politica.

Segue — Leghe dei lavoratori.

Ripartizione delle Leghe per industrie e professioni.

(Situazione al 1° gennaio 1911). (a).

Industrie e professioni	Organizzazione camerale e federale		Cattoliche		Isolate		Totale	
	Leghe	Soci	Leghe	Soci	Leghe	Soci	Leghe	Soci
Agricoltura	2 099	249 373	213	46 425	425	112 201	2 737	407 999
Estrazione e lavorazione del marmo e della pietra . .	125	11 082	8	442	13	2 542	146	14 066
Estrazione dello zolfo . . .	11	11 858	4	1 506	5	1 518	20	14 882
Metallurgiche	329	39 253	20	1 638	11	779	360	41 670
Lavorazione dei metalli preziosi	13	566	1	23	14	589
Ceramica	30	2 546	3	195	1	35	34	2 776
Laterizia	160	16 393	5	324	7	344	172	17 061
Vetreria	65	6 023	1	21	2	68	68	6 112
Muratori ed affini (edilizia) .	595	59 430	20	1 307	31	2 665	646	63 402
Chimiche	51	3 320	1	70	1	72	53	3 462
Industrie varie del legno e dell'arredamento	194	14 908	18	800	14	1 101	226	16 809
Fabbricazione di canestri e stuoie	27	1 365	1	15	28	1 380
Cartiere	20	2 512	6	400	26	2 912
Poligrafiche	200	18 452	5	227	1	25	206	18 704
Filatura, tessitura, tintoria .	146	23 762	145	35 068	16	3 317	307	62 147
Vestiaro ed affini	109	5 529	31	2 435	4	80	144	8 044
Parrucchieri	24	1 507	24	1 507
Concia delle pelli	32	2 540	1	250	2	490	35	3 280
Calzolari, sellai ed affini . . .	151	6 053	7	207	11	480	169	6 740
Cappellai	43	6 712	2	310	45	7 022
Fabbricazione di trecce di paglia a truciolo	19	2 097	10	751	29	2 848
Macinazione e pastificio . .	65	5 471	1	14	7	1 153	73	6 638
Panificazione	114	8 838	4	116	118	8 954
Zuccherificio	12	1 441	1	380	13	1 821
Alimentari varie	111	9 774	1	70	2	184	114	10 028
Pesca	2	240	2	240
Navigazione e cabotaggio . .	24	3 740	1	52	2	239	27	4 031
Trasporti ferroviari	78	13 298	13	2 225	3	93	94	15 616
Lavori di porti	40	6 862	40	6 862
Privative dello Stato	15	2 980	1	45	16	3 025
Trasporti tramviari	37	6 168	2	406	1	100	40	6 674
Infermieri ed affini	72	6 715	3	626	75	7 341
Servizi pubblici vari	114	8 504	9	537	2	407	125	9 448
Varie e miste	616	36 081	125	15 761	78	11 598	819	63 440
<i>Totale</i>	5 743	595 393	645	111 316	657	140 821	7 045	847 530

(a) Non si ha ancora questa classificazione per industrie e professioni secondo la situazione al 1° gennaio 1912.

2. Camere del lavoro.

(Situazione al 1° gennaio 1912).

Regioni	Inscritti		Bilancio (a)		Regioni	Inscritti		Bilancio (a)	
	Leghe	Soci	Entrata	Spesa		Leghe	Soci	Entrata	Spesa
			Lire	Lire				Lire	Lire
Piemonte	264	31 071	35 995	33 473	Roma	168	17 752	1 612	1 522
Liguria	198	22 620	43 791	39 369	Abruzzi e Molise
Lombardia	742	64 355	139 281	134 329	Campania	129	19 023	20 088	15 140
Veneto	141	19 998	22 885	19 857	Puglie	110	46 198	16 628	16 274
Emilia:					Basilicata
Ex Ducati	1 084	81 131	133 000	128 537	Calabria	17	1 571	589	578
Romagne	1 729	140 710	154 850	145 207	Sicilia	244	41 470	30 339	28 496
Toscana	312	29 804	24 730	23 999	Sardegna	12	2 790	?	?
Marche	52	5 688	6 717	6 770					
Umbria	29	3 970	2 450	1 673	REGNO (a)	5 231	528 151	632 955	595 224

3. Federazioni di mestiere.

(Situazione al 1° gennaio 1912)

Federazioni	Inscritti		Bilancio	
	Leghe	Soci	Entrata	Spesa
			Lire	Lire
Edilizia	460	38 468	185 001	185 001
Lavoratori del libro	162	13 120	?	?
Litografi	15	1 013	13 140	7 074
Legatori di libri	14	2 245	16 590	9 795
Metallurgici	39	10 180	31 490	25 193
Lavoranti in legno	29	1 022	?	?
Industrie chimiche	22	2 032	2 015	1 138
Ceramisti e stovigliai	23	1 374	?	?
Bottigliai e affini	17	1 050	?	?
Maestri soffiatori in lastre di vetro	11	278	25 646	17 002
Spianatori e tagliaiastre	11	191	?	?
Tagliacabotte e spaccalastre	9	79	6 101	3 089
Lavoratori arte bianca	93	7 980	11 289	10 143
Lavoratori di albergo e della mensa	27	3 499	5 394	5 777
Pellattieri	12	898	967	58
Cappellai	38	5 205	38 229	14 548
Arti tessili	35	8 798	18 839	25 181
Lavoratori del mare	28 518	?	?
Infermieri	63	3 177	5 282	4 242
Lavoratori dello Stato	56	6 592	11 672	11 456
Sindacato ferrovieri italiani	49 000	?	?
Federazione ferrovieri italiani	compartim.	12 870	?	?
Sindacato ferrovieri cattolici	30	2 714	3 599	3 405
Sindacato italiano tessile	45	5 522	31 071	31 071
Totale (b)	1 220	205 825	406 325	354 173

(a) Manca il bilancio delle Camere di Asti (Piemonte), Suzzara (Lombardia), Donada (Veneto), Borgo S. Donnino e Reggio Emilia (Ex Ducati), Lugo, Forlì vecchia e Cesena (Romagne), Viareggio, Siena, Piombino, Grosseto (Toscana), Civitavecchia e Roma (Roma), Torre Annunziata (Campania), Brindisi (Puglie), Reggio Calabria (Calabria), e delle Camere del lavoro della Sardegna.

(b) Per quanto riguarda i bilanci questo totale non è completo.

4. — Organizzazioni padronali agrarie.
(Anno 1911).

Regioni	Associazioni prevalentemente contro leghe di braccianti						Associazioni prevalentemente contro leghe di contadini						Associazioni di fitabili						Associazioni di classi medie						
	Associazioni		Estensione dei terreni posseduti dagli associati		Bilancio		Associazioni		Estensione dei terreni posseduti dagli associati		Bilancio		Associazioni		Estensione dei terreni posseduti dagli associati		Bilancio		Associazioni		Estensione dei terreni posseduti dagli associati		Bilancio		
	pro- locati vin- ciati	iscritti	Ettari	Spesa Lire	Entrata Lire	?	pro- locati vin- ciati	iscritti	Ettari	Spesa Lire	Entrata Lire	?	pro- locati vin- ciati	iscritti	Ettari	Spesa Lire	Entrata Lire	?	pro- locati vin- ciati	iscritti	Ettari	Spesa Lire	Entrata Lire	?	
Fiemonte	2	633	44 500	?	?	3	464	12 000	3 009	2 505															
Lombardia	5	738	14 488	14 713	12 393	3	900	7 604	26 750	26 660															
Veneto	1	837	61 378	?	?																				
Emilia:																									
Ex Ducati	6	686	4 954	15 636	14 170																				
Romagna	3	2 051	128 074	?	?																				
Toscana	2	81	3 126	?	?	3	472	13 064	13 649	10 279															
Marche						1	?	?	?	?															
Puglie	7	1 993	55 320	16 705	15 047	1	74	5 120	2 389	1 151															
Totale (c)	23	4 251	136 988	55 454	50 010	11	1 910	37 788	45 797	40 595															
						7	6 610	263 157	11 546	11 546															

(a) Per una associazione mancano i dati. — (b) Per 2 associazioni mancano i dati. — (c) Per ciò che riguarda il numero degli iscritti, l'estensione dei terreni e le risultanze del bilancio, questi totali non sono completi, come apparisce dalle note poste alle cifre delle varie Regioni.

B. MIGRAZIONI PERIODICHE INTERNE DEI LAVORATORI (a).

1. Migrazioni interne di lavoratori agricoli.

Movimento avvenuto nei Comuni di ogni Regione nell'anno 1910.

Regioni	Numero degli emigrati				Numero degli immigrati			
	gennaio aprile	maggio luglio	agosto dicembre	in complesso nell'anno	gennaio aprile	maggio luglio	agosto dicembre	in complesso nell'anno
Piemonte	2 073	48 327	31 373	81 773	2 709	57 112	30 563	90 384
Liguria	357	1 668	416	2 441	546	476	600	1 622
Lombardia	2 909	38 721	10 844	52 564	4 866	51 250	12 403	68 519
Veneto	4 154	11 167	2 525	17 846	3 739	10 150	2 570	16 459
Emilia	1 419	30 837	5 619	37 875	3 071	10 641	2 585	13 533
Toscana	2 769	11 989	6 034	20 792	2 851	11 971	7 387	22 209
Marche	2 061	3 471	3 921	9 443	387	1 575	691	2 653
Umbria	2 742	8 352	1 482	12 576	946	2 267	854	4 067
Roma	4 389	19 271	8 150	31 810	9 891	27 688	16 423	54 002
Abruzzi e Molise	2 764	14 035	8 393	25 192	1 018	17 127	2 521	20 666
Campania	7 811	17 968	4 943	30 622	5 975	12 778	3 054	21 807
Puglie	21 471	62 937	31 824	116 232	20 397	52 992	30 942	104 331
Basilicata	3 705	3 233	1 965	8 903	7 085	12 205	3 550	22 840
Calabria	4 812	9 307	3 891	18 010	5 039	13 022	6 747	24 808
Sicilia	14 652	45 419	25 579	85 650	12 427	45 424	25 580	83 431
Sardegna	2 375	3 111	2 219	7 705	2 360	3 035	2 708	8 103
Totali	80 543	329 713	149 178	559 434	80 543	329 713	149 178	559 434

Principali correnti di migrazione interna agricola nell'anno 1911.

Province alle quali appartengono i comuni di immigrazione	Regioni che danno i maggiori contingenti di emigranti	Lavori cui attendono gli emigranti	Mesi di emigrazione	Numero degli emigranti
Roma	Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Roma, Abruzzi, Campania	Vari	agosto-dicembre	42 023
Id.	Id.	Fienagione, mietitura, ecc.	maggio-luglio	40 176
Novara e Pavia	Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia	Mondatura del riso	maggio-giugno	47 314
Id.	Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia	Mietitura del riso	agosto-settembre	19 706
Foggia	Abruzzi, Campania, Puglie, Basilicata	Mietitura dei cereali	maggio-luglio	41 744
Id.	Emilia, Toscana, Marche, Umbria, Roma, Abruzzi e Molise, Campania, Puglie, Basilicata	Vari	agosto-dicembre	17 954
Potenza	Campania, Puglie, Basilicata	Mietitura dei cereali	maggio-luglio	13 937
Grosseto	Emilia, Toscana, Marche, Umbria, Roma, Abruzzi e Molise	Vari	agosto-dicembre	9 303

2. Migrazioni interne di operai industriali.

(Anno 1910).

	Numero degli emigrati					Numero degli emigrati			
	gennaio aprile	maggio luglio	agosto dicembre	in complesso nell'anno		gennaio aprile	maggio luglio	agosto dicembre	in complesso nell'anno
Pescatori	1 223	649	354	2 226	Calderai	140	119	274	533
Minatori	1 956	2 329	1 915	6 200	Setaiuole	7 760	6 107	6 369	20 236
Vetriai	128	197	850	1 175	Servizio domestico	183	199	1 380	1 762
Lavoranti in laterizi	9 775	2 837	2 048	14 660	Miscellanea	5 416	4 751	15 533	25 700
Muratori e affini	39 022	18 923	27 209	85 154					
Lavoranti in legno	4 392	2 580	2 789	9 761					
Seggiolai	71	44	322	437	Totale	70 066	38 735	59 043	167 844

(a) L'Ufficio del lavoro che già nel 1904, 1905 e 1906 aveva proceduto ad una speciale rilevazione statistica mensile delle correnti periodiche di migrazione interna, ha ripreso questo studio nell'anno 1910 indirizzandosi, per il tramite dei prefetti e sottoprefetti, alle Amministrazioni comunali. Sono stati interrogati tanto i sindaci dei comuni di emigrazione quanto quelli dei comuni di immigrazione. Nel 1911 e 1912 la indagine è stata proseguita, ma limitatamente alle principali correnti di migrazione interna agricola. I dati raccolti saranno minutamente esposti in una speciale monografia, che attualmente (aprile 1913) è in corso di stampa; in questo *Annuario* si danno i risultati complessivi ottenuti in cifre definitive che rettificano, per quanto riguarda il 1910, i dati provvisori inseriti nell'*Annuario* precedente.

Circa le migrazioni periodiche interne dei lavoratori vedansi le avvertenze che accompagnano lo speciale capitolo dell'*Annuario statistico 1905-1907*; e, per maggiori particolari statistici, la monografia pubblicata dall'Ufficio del lavoro, dal titolo: *Le correnti periodiche di migrazione interna in Italia durante il 1905*.

**C. MERCEDI DEGLI OPERAI IN ALCUNE INDUSTRIE,
ESCLUSE LE AGRICOLE (a).**

1. Industrie minerarie (b).

(Anno 1911).

Miniere, torbiere e ricerche produttive e improduttive.

Categorie di operai				Operai	Salario medio	Orario	Categorie di operai				Operai	Salario medio	Orario													
Distretto di Torino.							Distretto di Bologna.																			
Miniere n° 26.							Miniere di zolfo n° 4.																			
Lavori interni	} Minatori	} Armatori	} Manovali adulti	451	3.60	} 8	Lavori interni	} Minatori	} Armatori e muratori	} Operai diversi	375	3.94	} 8													
				21	3.56						47	3.00														
				292	2.76						259	2.85														
Lavori esterni	} Manovali adulti	} Id. sotto i 15 anni	} Femmine sopra i 21 anni	} Id. dai 15 ai 21 anni	} Fabbri e meccanici	} Falegnami	} Muratori	} Eletttricisti	} Lavoratori del minerale	123	2.88	} 10	Lavori esterni :													
										11	2.09		Operai diversi	237	2.55	10										
										15	1.95		Miniere di petrolio n° 3.													
										2	1.50		} Perforatori, assistenti ed al-	} lievi perforatori	} Artieri diversi	} Manovali e garzoni	163	3.86	} 10-11							
										26	4.02						112	3.40								
										5	4.12						121	2.29								
										Lavori esterni	} Muratori		} Eletttricisti	} Lavoratori del minerale	10	3.87	} 10	Distretto di Carrara.								
															3	4.59		Miniere n° 18, torbiere n. 1 e ricerche n. 22,								
18	4.50	produttive e improduttive.																								
Distretto di Milano.							Distretto di Firenze.																			
Miniere di ferro n° 11; di zinco e di piombo e zinco n° 30.							Miniere n° 18, torbiere n. 1 e ricerche n. 22,																			
Lavori interni	} Minatori :	} Ferro	} Zinco e piombo e zinco	} Manovali adulti :	} Ferro	} Zinco e piombo e zinco	} Minatori (in miniere di zinco e piombo e zinco)	} Manovali adulti :	} Ferro	} Manovali	} Fillisti, portini, slittini ed operai di zinco	} 8	Lavori interni	} Caporali e sorveglianti	} Minatori e armatori	} Manovali adulti	25	4.50	} 8-10							
																	66	2.85		203	3.25					
																	573	3.10		82	2.55					
																	18	2.50		Caporali, sorveglianti e						
Lavori esterni	} Manovali adulti :	} Ferro	} Zinco e piombo e zinco	} Manovali adulti :	} Ferro	} Zinco e piombo e zinco	} Manovali adulti :	} Ferro	} Manovali	} Fillisti, portini, slittini ed operai di zinco	} 10	Lavori esterni	} Meccanici, fabbri, falegnami	} Minatori	} Manovali adulti, cernitori, guardiani	} Fanciulli sotto i 15 anni	} Donne maggiorenni	} Id. minorenni	} Id. sotto i 15 anni	11	3.90	} 10-11				
																				234	2.50		26	3.30		
																				49	2.75		28	3.00		
																				14	2.05		119	2.20		
Lavori esterni	} Manovali adulti :	} Ferro	} Zinco e piombo e zinco	} Manovali adulti :	} Ferro	} Zinco e piombo e zinco	} Manovali adulti :	} Ferro	} Manovali	} Fillisti, portini, slittini ed operai di zinco	} 10	Lavori esterni	} Manovali adulti, cernitori, guardiani	} Fanciulli sotto i 15 anni	} Donne maggiorenni	} Id. minorenni	} Id. sotto i 15 anni	36	1.25	} 10						
																		98	2.20		35	1.20				
																		481	1.95		22	1.10				
Distretto di Vicenza.							Distretto di Firenze.																			
Lavori interni	} Minatori	} Armatori	} Manovali compresi i vagonieri :	} Sopra 21 anni	} Dai 15 ai 21 anni	} Macchinisti	} Manovali maschi (c) :	} Sopra i 21 anni	} Dai 15 ai 21 anni	} Manovali (in massima parte a cottimo)	} Armatori	} Manovali	} 8	Lavori interni	} Minatori	} Manovali maschi adulti	} Id. femm. adulte	} Id. femmine minorenni	} Manovali maschi sotto i 15 anni	1 713	3.38	} 8				
																				284	1.50-3.00		143	3.45		
																				54	1.80-3.00		998	2.63		
																				180	1.70-2.80		1 581	5.71 (d)		
Lavori esterni	} Manovali maschi (c) :	} Sopra i 21 anni	} Dai 15 ai 21 anni	} Manovali maschi adulti	} Id. femm. adulte	} Id. femmine minorenni	} Manovali maschi sotto i 15 anni	} Manovali maschi (c) :	} Sopra i 21 anni	} Dai 15 ai 21 anni	} Manovali (in massima parte a cottimo)	} Armatori	} Manovali	} 8	Lavori esterni	} Minatori	} Manovali maschi adulti	} Id. femm. adulte	} Id. femmine minorenni	} Manovali maschi sotto i 15 anni	1 877	2.23	} 8-10			
																					20	2.20-3.00		73	1.12	
																					161	1.60-2.50		7	1.06	
Distretto di Firenze.							Distretto di Firenze.																			
Lavori interni	} Minatori (in massima parte a cottimo)	} Armatori	} Manovali	} Manovali maschi adulti	} Id. femm. adulte	} Id. femmine minorenni	} Manovali maschi sotto i 15 anni	} Manovali maschi (c) :	} Sopra i 21 anni	} Dai 15 ai 21 anni	} Manovali (in massima parte a cottimo)	} Armatori	} Manovali	} 8	Lavori interni	} Minatori	} Manovali maschi adulti	} Id. femm. adulte	} Id. femmine minorenni	} Manovali maschi sotto i 15 anni	91	1.19	} 8-10			
																					1 713	3.38		143	3.45	
																					998	2.63		1 581	5.71 (d)	
Lavori esterni	} Manovali maschi adulti	} Id. femm. adulte	} Id. femmine minorenni	} Manovali maschi sotto i 15 anni	} Manovali maschi (c) :	} Sopra i 21 anni	} Dai 15 ai 21 anni	} Manovali (in massima parte a cottimo)	} Armatori	} Manovali	} Manovali maschi adulti	} Id. femm. adulte	} Id. femmine minorenni	} Manovali maschi sotto i 15 anni	} 8-10	Lavori esterni	} Minatori	} Manovali maschi adulti	} Id. femm. adulte	} Id. femmine minorenni	} Manovali maschi sotto i 15 anni	1 877	2.23	} 8-10		
																						73	1.12		7	1.06
																						91	1.19		161	1.60-2.50

(a) Le notizie che si posseggono sulle merci nell'agricoltura mal si prestano, per le infinite varietà che presentano, ad essere tradotte in prospetti numerici riassuntivi: per esse rimandiamo alle pubblicazioni speciali dell'Ufficio del lavoro. Rimandiamo poi all'Annuario statistico del 1911 (pag. 220 e segg.) per le merci nelle seguenti industrie: Laterizi, Fonderie e officine meccaniche. Costruzioni di veicoli ferroviari, Costruzioni e riparazioni di automobili, Costruzioni navali, Candele e saponi, Acidi e concimi chimici, Molini e pastifici, Seta, Lana, Industria tipografica; non essendovi dati statistici più recenti di quelli colà inseriti.

(b) V. n° 1 delle Fonti, fasc. di aprile, 1912.

I dati vennero elaborati dall'Ispettorato del Corpo reale delle miniere. Il salario medio indicato si riferisce agli operai pagati a giornata; per gli operai che lavorano a cottimo la media risulta superiore.

(c) In questa categoria non sono compresi gli altri lavoranti all'esterno, come macchinisti, fuochisti, cernitori, fabbri, falegnami, muratori, ecc.

(d) I minatori o cavaatori dell'esterno figurano per un salario medio più elevato di quello percepito dai minatori del sotterraneo, perchè in esso sono compresi 1431 minatori dell'Isola d'Elba i quali raggiunsero il rilevante salario medio di lire 6.

Segue — Mercedi degli operai.
Segue — Miniere, torbiere e ricerche produttive ed improduttive.

Categorie di operai		Operai	Salario medio	Orario	Categorie di operai		Operai	Salario medio	Orario
Distretto di Roma.					Distretto di Caltanissetta.				
Miniere n° 17.					Miniere di zolfo.				
Lavori interni	Minatori, compresi i capi squadra e sorveglianti	349	3.35	8-11	Capimastri e sorveglianti . .	425	2.30-5.00	10-12	
	Armatori, carpentieri, elettricisti, macchinisti e muratori	98	3.54		Operai alla manutenzione . .	1 480	2.00-4.50	8-10	
	Manovali maschi adulti, compresi i vagonisti .	535	2.56		Pompieri	385	2.00-2.40	8-12	
Lavori esterni	Minatori, compresi i capi squadra e sorveglianti	41	2.97	8-10	Picconieri	6 025	2.50-6.00	6-8	
	Carpentieri, elettricisti, macchinisti, fuochisti, falegnami, fabbri e muratori	103	3.15		Manovali { adulti	10 200	2.00-3.00		
	Manovali maschi adulti compresi i vagonisti .	279	2.23		{ sotto i 15 anni.	1 700	1.10-1.80		
	Donne adulte	13	0.86		Miniere di salgemma.				
	Donne minorenni	12	0.80		Adulti	190	2.00-4.00	10-12	
Distretto di Napoli.					Miniere di roccia asphaltica.				
Miniere e ricerche n° 11.					Adulti				
Lavori interni	Minatori	180	3.70	10	Sotto i 15 anni	20	1.20-1.60	8-10	
	Armatori	15	3.00		Miniere di roccia asphaltica.				
	Manovali adulti	435	2.10		Adulti	1 300	1.90-3.50	8-10	
Manovali sotto i 15 anni.	16	1.35	Sotto i 15 anni	40	1.20-1.60				
Lavori esterni	Operai diversi:			11	Distretto di Iglesias.				
	Adulti maschi	140	2.35		Concessioni minerarie n° 103 - Permessi di ricerca n° 93.				
	Id. femmine	20	1.85		Lavori interni	Minatori	5 140	2.65	8
	Sotto i 15 anni (maschi)	22	1.25			Armatori	300	3.00	
Lavorazione dei marmi delle Alpi Apuane (Distretto di Carrara).						Manovali	1 981	2.10	
Lavorazione dei marmi delle Alpi Apuane (Distretto di Carrara).						Lavori esterni	Manovali maschi adulti	5 623	2.10
Lavorazione dei marmi delle Alpi Apuane (Distretto di Carrara).					Id. sotto i 15 anni		327	1.00	
Lavorazione dei marmi delle Alpi Apuane (Distretto di Carrara).					Id. femm. adulte		512	1.10	
Lavorazione dei marmi delle Alpi Apuane (Distretto di Carrara).					Id. minorenni .		224	0.80	
Lavorazione dei marmi delle Alpi Apuane (Distretto di Carrara).					Id. sotto i 15 anni	65	0.70		

Lavorazione dei marmi delle Alpi Apuane (Distretto di Carrara).

Categorie di operai	Operai	Salario medio			Orario	
		Carrarese	Versilia	Massese e Garfagnana		
Addetti alle cave e alla lizzazione (cave attive n° 520 nel Carrarese, 120 nella Versilia e 109 nel Massese e Garfagnana).						
Escavazione:						
Capi cava e sorveglianti	726	4.00-7.00	4.00-6.00	4.00-6.00	8½-8	
Cavatori e minatori	3 600	3.90-5.50	3.60-4.50	3.70-5.00		
Riquadratori e aiutanti cavatori (spesso a cottimo)	2 819	3.40-3.90	3.20-3.60	3.30-3.70		
Carrfolanti e manovali	3 217	2.85-3.40	2.50-3.20	2.50-3.30		
Costruttori di bastioni, muri, ecc.	100	3.50-5.00	3.30-4.50	3.40-4.80		
Segatori a braccia	180	2.20-3.40	1.80-2.50	2.00-2.80		
Id. al filo elicoidale	154	3.05-5.00	2.50-4.50	2.80-4.80		
Apprendisti, scalpellini e portafferri (sotto i 15 anni)	488	0.80-1.50	0.70-1.40	0.70-1.50		
Lizzazione:						
Capi lizza e sottocapi	184	6.00-10.00	4.50-8.00	5.00-9.00		8½-8
Mollatori	600	3.90-5.00	3.40-4.00	3.60-4.40		
Manovali	411	3.05-3.90	2.30-3.40	2.50-3.60		
Addetti alle segherie (segherie attive n° 152).						
Segatura, frullonatura e ripassatura:						
Capi segheria	1 900	4.00-7.00	3.50-6.00	4.00-6.50	10-12	
Sottocapi		3.50-5.00	3.00-4.50	3.30-4.80		
Segatori ai telai e al filo elicoidale		3.00-4.00	2.50-3.50	2.80-3.80		
Uomini dei piazzali (manovali)		2.80-4.00	2.40-3.50	2.50-3.80		
Scalpellini ripassatori		3.00-4.50	2.50-4.00	2.70-4.40		
Frullonai		2.50-3.50	2.00-3.00	2.20-3.30		
Apprendisti (sotto i 15 anni)		90	0.80-1.30	0.70-1.00		0.80-1.20
Addetti ai laboratori.						
Lavorazione e imballaggio:						
Scultori e modellatori	2 800	8.00-12.00	6.00-10.00	5.00-8.00	8-10	
Intagliatori e ornatisi		6.00-9.00	5.00-7.00	4.00-6.00		
Sbozzatori a mano		3.50-5.00	3.00-4.00	3.20-4.50		
Id. ai martelli pneumatici		4.00-6.00	3.50-4.50	3.80-5.00		
Scalpellini		3.40-4.50	2.80-4.00	3.00-4.30		
Lucidatori		2.50-3.50	2.30-3.00	2.40-3.30		
Incassatori (a cottimo)		2.50-4.00	2.30-3.80	2.40-4.00		
Apprendisti (sotto i 15 anni)		180	0.80-1.20	0.70-1.00		0.80-1.20

Segue — Mercedi degli operai.

2. Industria edilizia

(Anno 1912) (a).

Seriazione dei Comuni secondo le tariffe minime e gli orari massimi dei mastri muratori.

Provincie o Regioni alle quali i Comuni appartengono (b)	Numero dei Comuni con- siderati	Comuni con tariffe minime per ogni ora di lavoro da centesimi (c)							Comuni con orario massimo (d) di ore		
		21	26	31	36	41	46	51	8.30	9.46	10.1
		a	a	a	a	a	a	a	a	a	s
		25	30	35	40	45	50	55	9	10	11
Alessandria	3	..	1	..	2	3	..
Cuneo	4	1	2	1	4	..
Novara	17	..	1	4	5	7	15	1
Torino	4	3	1	3	1
Piemonte	28	..	2	8	10	8	25	2
Bergamo	5	..	1	4	5	..
Brescia	5	..	2	1	2	4	..
Como	82	1	3	5	6	67	82	..
Cremona	4	4	4	..
Mantova	11	5	6	9	..
Milano	29	..	4	6	7	2	10	26	..
Pavia	5	3	2	5	..
Lombardia	141	1	10	19	26	75	10	135	..
Padova	1	1	1	..
Venezia	1	1	1	..
Verona	1	..	1	1	..
Veneto	3	..	1	..	2	3	..
Bologna	47	1	3	26	17	..	7	34	..
Ferrara	8	1	5	2	8	..
Modena	7	1	5	1	1	6	..
Parma	13	11	..	2	1	12	..
Piacenza	3	3	3	..
Ravenna	6	1	..	2	1	2	2	2	..
Reggio nell'Emilia	5	5	5	..
Emilia	89	4	21	42	18	4	11	70	..
Arezzo	1	..	1	1	..
Firenze	3	1	2	3	..
Toscana	4	..	1	1	2	4	..
Perugia - Umbria	1	1	1	..
Ancona - Marche	6	1	5	6	..
Roma - Roma	1	1	1	..
Totale generale	273	1	14	32	62	131	29	4	11	245	2

(a) Dati rilevati da documenti inediti esistenti presso l'Ufficio del lavoro.

(b) Nei dati delle Regioni sono compresi anche quelli delle Provincie non specificate.

(c) Non compresi i pochi Comuni che risultarono con salari inferiori a cent. 21.

(d) Non per tutti i Comuni considerati nella colonna prima del prospetto si ebbe il dato dell'orario.

Segue — Mercedi degli operai.

3. Industria del cotone (a).
(Anno 1910).

Provincia	Numero degli stabilimenti	Cardatura					Filatura rings					Filatura selfcleanings							
		operai	salario	orario	operate	salario	uomini	operai	salario	orario	operate	salario	donne	operai	salario	orario	operate	salario	donne
Cuneo	3	10	2.00	11	36	2.00	11	31	1.45	11	30	2.75	11
		30	2.25	10 1/2	..	23	2.80	10 1/2	160	1.80	10 1/2
		28	2.33	11	..	14	2.66	11	83	1.80	11	95	2.81	11
Novara	12	7	3.04	10 1/2	..	3	?	10 1/2	21	1.50	10 1/2	15	3.23	10 1/2	4	1.65	..
		14	3.06	10	23	2.37	10
		12	2.00	8 1/2	155	2.20	9
		15	2.23	8	7	3.00	8 1/2	78	1.20	..
		31	2.30	?	?	125	1.90	?	40	2.40	?
Torino	9	116	2.45	11	..	2	2.40	11	484	1.61	11	103	3.26	11	35	1.60	11
		11	24	3.60	10 1/2
		7	2.50	8 1/2	6	2.50	8 1/2
Genova	4	16	2.79	11	..	5	2.12	11	33	1.53	11	38	2.87	11
		7	2.50	10 1/2	34	2.75	10 1/2
		11	2.25	11	16	2.75	11
Bergamo	7	118	2.52	10 1/2	..	43	?	11	22	1.65	11	99	3.10	10 1/2	4	1.40	10 1/2
		6	2.10	10	..	126	3.35	10 1/2	375	1.77	10 1/2	52	1.40	10
		29	2.00	11	..	13	2.00	11	25	1.60	11	26	2.70	11
Brescia	3	4	2.50	10
		58	2.10	8 1/2	..	14	2.20	8 1/2	133	1.55	8 1/2	76	2.70	8 1/2	4	1.30	8 1/2
		28	2.50	11	..	4	2.50	11	10	1.25	11
Como	5	46	2.40	10 1/2	..	14	2.93	10 1/2	321	1.78	10 1/2
		31	2.45	11	..	21	2.48	11	124	1.62	11
		31	2.40	?
		55	2.25	11	..	32	2.07	11	78	1.33	11	48	3.33	11
		71	2.23	10 1/2	..	43	2.27	10 1/2	274	1.72	10 1/2	66	2.69	10 1/2
		6	2.80	10	..	3	2.00	10	19	1.80	10	21	2.65	10
Milano	15	16	2.20	9	..	1	1.80	9	21	3.50	9
		9	2.50	?	94	1.75	8 1/2
		162	2.14	?	11	2.60	?
Pavia	2	24	2.20	11	..	9	2.20	?	76	3.50	11	77	1.25	11
		20	2.20	?	2	1.50	?	2	1.30	?
Sondrio	2	20	2.60	10 1/2	..	6	4.00	10 1/2	118	1.50	10 1/2	13	3.50	10 1/2
		9	2.50	?	..	4	1.80	?	40	1.50	?	30	3.30	?
Treviso	2	11	3.09	11	15	1.10	11	20	2.29	11	1	1.05	11
Udine	4	70	2.28	11	..	8	3.05	11	186	1.53	11	147	2.29	11	60	1.50	11
Napoli	2	27	2.17	11	..	4	1.70	11	191	1.42	11	60	2.41	11
Salerno	3	51	2.60	11	..	15	2.77	11	173	1.25	11	242	1.80	11

(a) Dati rilevati da documenti inediti esistenti presso l'Ufficio del lavoro.

Segue — Mercedi degli operai.
 Segue — Industria del cotone — (Anno 1910).

Provincia	Numero degli stabilimenti		Incannatura			Spolatura			Tessitura			Finissaggio				
	operai	donne	operai	donne		operai	salario	orario	operai	salario	orario	operai	uomini		donne	
				operai	orario								operai	orario	salario	orario
Novara	23	1.20	6	1.40	11	1.96	11	1.96	115	11	11	2	4.00	11	1.50	
	7	1.59	18	2.19	10 1/2	1.66	10 1/2	189	17	3.00	10	8	3.15	10 1/2	1.51	
			11	1.69	10	1.94	10	103	25	3.61	?	8	3.15	10	2.20	
Torino	71	1.73	7	1.46	11	1.65	11	255	33	3.25	11	2	3.80	11	2.00	
	40	1.84	10	1.65	10 1/2	1.85	10 1/2	36	3.65	10 1/2	6	2.50	10 1/2	2.50		
	225	1.98	108	2.21	10	2.66	10	925	188	3.87	10	12	2.48	10	1.96	
Genova	7	2.00	?	?	?	?	?	?	52	3.25	9 1/2	?	?	?	?	
	8	2.00	?	?	?	?	?	4	12	2.20	8	?	?	?	?	
	11	2.05	?	?	?	?	?	9	56	3.77	?	?	?	?	?	
Bergamo	49	1.25	5	1.20	11	4.00	11	213	1	4.00	11	2	5.25	11	1.20	
	5	1.04	4	1.30	10 1/2	1.55	10 1/2	169	8	3.81	10 1/2	?	?	?	?	
	2	0.60	2	0.60	10	1.35	10 1/2	?	2	1.00	11	7	2.70	10 1/2	1.00	
Brescia	5	1.50	?	?	?	?	?	180	27	3.50	10 1/2	?	?	?	?	
	7	1.40	?	?	?	?	?	560	?	?	?	?	?	?	?	
	4	0.93	5	0.90	10 1/2	1.80	10 1/2	113	?	?	?	2	4.50	10 1/2	1.00	
Como	50	1.25	41	1.62	10 1/2	1.40	10 1/2	86	87	2.90	10 1/2	?	?	?	?	
	111	1.51	?	?	?	?	?	878	103	2.27	10 1/2	?	?	?	?	
	26	1.20	5	1.16	10	1.50	10 1/2	204	72	3.00	10 1/2	?	?	?	?	
Milano	56	1.52	46	1.24	11	1.75	11	112	27	2.51	10	?	?	?	?	
	189	1.52	114	1.27	10 1/2	1.59	10 1/2	4 710	551	2.46	10 1/2	?	?	?	?	
	10	1.00	28	1.05	10	1.96	10 1/2	1 502	474	2.91	10	?	?	?	?	
Udine	2	1.30	?	?	?	?	?	5	12	1.50	8 1/2	?	?	?	?	
	28	1.59	23	1.34	?	1.40	8 1/2	49	149	2.39	?	?	?	?	?	
	1	0.80	4	1.40	10 1/2	1.10	12	12	91	2.66	11	?	?	?	?	
Vicenza	97	1.19	4	0.80	10 1/2	1.45	10 1/2	320	?	?	?	?	?	?	?	
	3	0.80	4	0.80	10 1/2	1.80	10	110	?	?	?	?	?	?	?	
	?	?	?	?	?	1.00	10 1/2	67	?	?	?	?	?	?	?	
Pisa	10	1.00	?	?	?	1.30	10 1/2	352	6	2.20	10	?	?	?	?	
	6	0.50	?	?	?	0.85	10 1/4	136	?	?	?	?	?	?	?	
	99	1.25	?	?	?	1.30	9	43	?	?	?	?	?	?	?	
Napoli	10	0.70	19	1.10	11	0.50	8	80	?	?	?	?	?	?	?	
	8	0.90	8	0.70	10	1.65	11	476	31	2.90	11	?	?	?	?	
	?	?	?	?	?	1.20	10	33	?	?	?	?	?	?	?	

D. LAVORO NEGLI STABILIMENTI PENALI (a).

1. Risultati delle lavorazioni condotte in economia.

Esercizi finanziari	Giornate di lavoro	Movimento del materiale dei capitali e della produzione			Quota spettante alla Amministrazione sul prezzo di mano d'opera dei condannati	Beneficio indu- striale	Ragguaglio per ogni giornata di lavoro		Valore dei prodotti industriali ed agricoli delle lavorazioni
		Attivo	Passivo	Differenza o beneficio effettivo			del beneficio effettivo	dell'utile indu- striale	
1905-906	2 010 922	9 533 794.21	8 337 951.48	1 195 842.73	750 594.54	445 248.19	594	221	4 819 948
906-907	1 913 197	9 375 531.97	8 250 515.51	1 125 016.46	740 110.09	384 906.37	588	201	4 763 975
907-908	1 911 969	10 004 821.34	8 688 256.85	1 316 564.49	794 371.87	522 192.62	689	273	5 169 313
908-909	1 760 954	9 924 949.16	8 671 605.93	1 253 343.23	758 133.92	495 209.31	716	281	4 878 591
909-910	1 842 861	10 151 627.66	8 745 432.95	1 406 144.71	795 353.57	610 791.14	763	331	5 057 958
910-911	1 711 745	10 244 779.06	8 899 719.25	1 345 059.81	722 648.90	622 410.91	786	364	4 898 295

Risultati economici secondo la specie del lavoro.

(Esercizio finanziario 1909-910).

Lavorazioni	Giornate di lavoro	Beneficio effettivo	Perdita effettiva	Risultato finale		Ragguaglio per ogni giornata di lavoro	
				Utile	Perdita	del beneficio effettivo	dell'utile indu- striale
Agricoltori, orticoltori	427 008	204 691.25	17 792.95	479	..
Calzolai e affini	207 163	135 318.01	..	50 279.16	..	653	243
Cappellai	912	..	557.23	..	661.03
Calzetta e maglietta	10 543	20 664.59	..	15 810.08	..	1 960	1 499
Fabbrici e affini	96 743	65 905.43	..	17 063.84	..	681	176
Falegnami e affini	241 798	105 826.33	..	21 104.10	..	437	88
Fonditori di caratteri	4 418	5 598.80	..	2 762.23	..	1 267	625
Lavandaie	4 200	1 502.21	..	552.91	..	358	132
Lavoranti in lana	53 825	66 951.79	..	44 621.31	..	1 244	829
Lavoranti in cotone, canapa, lino ecc.	236 171	244 100.72	..	158 899.99	..	1 034	672
Lavoranti in paglia, vimini, ecc. . .	78 318	14 466.70	..	4 761.09	..	182	61
Muratori, manovali, salinieri	88 089	36 570.03	..	2 298.55	..	415	26
Maglietta e calzetta	11 449	5 965.46	..	2 696.67	..	521	236
Pastai, fornai, mugnai, ecc.	31 652	46 427.25	..	29 788.13	..	1 467	941
Sarti e sarte	274 904	309 343.26	..	192 134.67	..	1 125	699
Tipografi, legatrici, ecc.	57 159	133 995.19	..	81 798.39	..	2 345	432
Tessitrici e filatrici	11 953	4 104.85	..	1 645.02	..	343	138
Varie	6 551	5 270.07	..	3 033.28	..	804	463
TOTALE	1 842 861	1 406 701.94	557.23	629 244.22	18 453.08	763	331
		- 557.23		- 18 453.08			
		1 406 144.71		610 791.14			

(a) V. n° 3 delle Fonti. I dati per l'esercizio 1910-911, cortesemente comunicati dalla Direzione generale delle Carceri e dei Riformatori, non sono ancora definitivamente accertati; li stampiamo in caratteri corsivi.

Segue — Lavoro negli Stabilimenti penali.

2. Risultati delle lavorazioni condotte per appalto.

Esercizi finanziari	Giornate di lavoro	Movimento del materiale dei capitali e della produzione			Quota spettante alla Amministrazione sul prezzo di mano d'opera dei condannati	Bene- ficio indu- striale	Ragguaglio per ogni giornata di lavoro		Valore dei prodotti industriali ed agricoli delle lavorazioni
		Attivo	Passivo	Differenza o beneficio effettivo			del beneficio effettivo	dell'utile indu- striale	
		— Lire	— Lire	— Lire			— Millesimi di lira	— Millesimi di lira	
1905-906	1 801 772	566 393.85	33 088.07	533 305.78	519 530.75	13 775.03	296	7	546 639
906-907	1 773 580	588 212.67	39 881.37	548 331.30	531 874.24	16 457.06	309	9	572 228
907-908	1 712 880	586 030.35	34 404.45	551 625.90	544 073.53	7 552.37	322	4	576 040
908-909	1 630 849	563 210.15	18 508.60	544 701.55	526 897.08	17 804.47	331	11	556 892
908-910	1 579 353	579 358.04	29 993.02	549 365.02	533 832.64	15 532.38	348	98	572 529
910-911	1 579 486	609 314.92	40 221.92	569 093.00	555 994.92	13 098.08	360	9	591 269

Risultati economici secondo la specie del lavoro.

(Esercizio finanziario 1909-910).

Lavorazioni	Giornate di lavoro	Beneficio effettivo	Perdita effettiva	Risultato finale industriale		Ragguaglio per ogni giornata di lavoro	
				Utile	Perdita	del beneficio effettivo	dell'utile indu- striale
				— Lire	— Lire	— Millesimi di lira	— Millesimi di lira
Agricoltori, orticoltori.	1 859	918.64	494	..
Calzetta e maglietta.	208	60.80	292	..
Calzolari e affini.	389 856	157 160.42	..	7 580.54	..	403	19
Fabbri e affini	48 704	20 724.32	176.15	426	..
Felegnami e affini	444 246	136 659.73	691.73	308	..
Fornai	7 362	3 905.91	531	..
Lavoranti in canapa, lino, ecc.	294 584	90 894.77	4 340.64	309	..
Lavoranti in paglia, vimini, ecc.	202 075	48 503.26	..	1 940.58	..	240	9
Muratori, manovali, salinieri.	176 564	83 062.31	..	10 942.12	..	470	62
Sarti	3 689	1 764.81	..	119.47	..	478	32
Tipografi, legatori, ecc.	6 098	3 481.06	..	158.24	..	572	..
Varie.	4 108	2 228.99	543	..
TOTALE	1 579 353	549 365.02	..	20 740.95	5 208.57	348	98
				— 5 208.57			
				15 532.38			

E. SCIOPERI (a).

1. Scioperi nelle Industrie.

Numero complessivo degli scioperi e degli scioperanti.

		1907	1908	1909	1910	1911	1912
Scioperi	Numero complessivo	1 881	1 459	980	1 021	1 107	870
	Pei quali si conosce il numero degli operai che vi presero parte	1 813	1 410	908	1 014	1 103	860
Numero degli scioperanti		321 490	197 958	140 452	172 969	252 853	145 000

Distribuzione degli scioperi e degli scioperanti per Regioni e secondo i mesi.

Regioni — Mesi	Numero degli scioperi					Numero degli scioperanti				
	1907	1908	1909	1910	1911	1907	1908	1909	1910	1911
<i>Distribuzione per Regioni.</i>										
Piemonte	273	147	92	94	95	56 138	22 829	10 994	13 042	13 470
Liguria	107	85	54	44	48	13 289	8 305	5 261	6 617	5 321
Lombardia	479	377	199	243	222	97 026	57 129	35 217	50 587	27 411
Veneto	168	158	100	72	63	24 667	17 220	10 820	8 366	8 533
Emilia	185	194	168	196	137	22 332	19 978	17 206	25 482	69 672
Toscana	204	115	85	102	139	20 377	12 501	8 682	12 670	48 550
Marche	29	33	30	36	27	6 281	2 591	4 112	3 297	2 542
Umbria	23	19	11	4	15	2 369	2 425	582	278	1 886
Roma	43	46	44	56	84	5 889	18 564	22 467	19 232	20 006
Abruzzi e Molise	10	5	2	3	7	367	441	263	167	637
Campania	106	107	62	69	80	16 233	13 342	8 088	7 306	14 956
Puglie	85	64	19	24	68	11 184	5 053	2 040	2 269	8 078
Basilicata	1	1	1	35	13	109	..
Calabria	6	5	2	2	3	208	191	607	535	153
Sicilia	148	95	59	71	107	42 453	16 674	13 973	22 578	30 768
Sardegna	15	8	2	4	7	2 686	680	127	434	870

Distribuzione secondo i mesi.

Gennaio	97	135	60	66	85	15 265	20 088	8 061	8 169	11 374
Febbraio	83	156	68	82	70	11 564	21 841	12 710	11 949	13 487
Marzo	159	175	74	107	104	28 527	32 661	6 807	14 109	14 769
Aprile	232	170	127	130	126	40 243	22 486	12 337	51 901	64 779
Maggio	260	185	108	118	168	39 458	31 643	17 276	14 236	35 076
Giugno	243	125	76	94	108	36 848	12 619	25 155	16 690	22 192
Luglio	224	95	75	96	98	48 101	10 873	13 073	13 612	17 779
Agosto	126	91	92	98	104	21 107	11 567	13 791	10 922	34 027
Settembre	106	83	63	58	99	19 778	7 870	8 334	8 335	22 784
Ottobre	146	95	66	77	66	31 423	9 362	6 593	10 047	6 405
Novembre	116	94	77	61	43	17 959	7 615	12 187	9 421	5 745
Dicembre	89	55	39	34	36	11 226	9 333	4 128	3 578	4 436

Esito degli scioperi.

Esito	Su 100 scioperi					Su 100 scioperanti				
	1907	1908	1909	1910	1911	1907	1908	1909	1910	1911
Completamente favorevole agli operai	21.9	20.0	21.9	18.9	19.0	15.6	18.2	15.3	12.6	9.1
Prevalentemente favorevole agli operai	18.3	13.6	12.8	13.3	15.9	21.3	17.3	13.4	10.3	14.5
Medio	17.2	14.7	15.7	15.4	15.4	19.2	12.6	14.3	12.3	11.4
In minima parte favorevole agli operai	13.1	12.9	13.8	15.0	14.4	15.6	15.1	27.5	39.7	13.4
Completamente sfavorevole agli operai	25.1	33.7	33.2	33.8	32.2	20.5	33.7	23.6	25.9	22.7
Incerto	4.4	5.1	2.6	3.6	3.1	7.8	3.1	5.9	8.2	23.9

(a) V. n° 1 e 4 delle *Fonti*. Avvertasi che la statistica degli scioperi negli anni 1908 e 1909 è tuttora in corso di pubblicazione (aprile 1913); ed inoltre che i dati del 1912 sono *provvisori*: li stampiamo in carattere corsivo.

In seguito a talune rettifiche fatte per migliori accertamenti, non tutti i dati di quest' *Annuario* concordano con quelli che furono esposti nell' *Annuario statistico* del 1911.

Segue — Scioperi nelle industrie.

Durata degli scioperi.

(Anno 1911)

Durata (in giorni)	Scioperi		Scioperanti		Durata (in giorni)	Scioperi		Scioperanti	
	Numero assoluto	Per 100 del totale	Numero assoluto	Per 100 del totale		Numero assoluto	Per 100 del totale	Numero assoluto	Per 100 del totale
Non oltre 1	251	22.7	84 490	33.4	51-75	23	2.1	3 181	1.3
> 1-5	397	35.9	70 518	27.9	76-100	11	1.0	1 807	0.7
6-10	182	16.5	34 849	13.6	101-150	14	1.3	5 599	2.2
11-20	129	11.6	35 727	14.1	> 150	4	0.3	380	0.1
21-30	55	5.0	8 989	3.6	Ignota	7	0.6	980	0.4
31-50	34	3.0	6 853	2.7					
					Totale	1 107	100.0	252 853	100.0

Costo degli scioperi.

Giornate di lavoro perdute.

Anni	Giornate perdute dagli scioperanti		Giornate perdute in conseguenza degli scioperi			Numero delle giornate di lavoro perdute in complesso
	Scioperi per i quali si conosce il numero delle giornate perdute dagli scioperanti	Numero delle giornate perdute dagli scioperanti	Scioperi per i quali vi furono operai disoccupati in conseguenza dello sciopero	Scioperi per i quali si conosce il numero delle giornate perdute in conseguenza dello sciopero	Numero delle giornate perdute in conseguenza dello sciopero	
1907	1 793	3 129 099	277	259	134 363	3 263 462
908	1 371	2 159 034	213	181	115 267	2 274 301
909	904	1 516 000	149	131	162 118	1 678 118
910	1 012	2 957 592	140	123	61 732	3 019 324
911	1 097	2 477 708	210	194	145 599	2 623 307

Salari perduti, sussidi e spese.

Anni	Salari perduti				Sussidi			Spese			Ammon- tare totale dei salari perduti, dei sussidi e delle spese
	Scioperi per i quali si conosce l'ammontare dei salari perduti dagli scioperanti	Salari perduti			Scioperi con sussidi	Scioperi per i quali si conosce l'entità dei sussidi		Scioperi con spese	Scioperi per i quali si conosce l'entità delle spese		
		dagli scioperanti	dai disoccupati in conse- guenza degli scioperi	in complesso		Numero	Ammon- tare dei sussidi		Numero	Ammon- tare delle spese	
1907	1 585	7 871 090	200 502	8 071 592	198	165	205 976	195	170	20 877	8 298 445
908	1 123	4 663 614	106 948	4 770 562	150	122	162 235	75	59	9 126	4 941 923
909	803	4 073 128	125 246	4 198 374	124	100	154 083	99	93	19 073	4 371 532
910	883	8 967 127	118 990	9 086 117	130	104	386 644	123	113	32 127	9 504 888
911	1 025	8 467 039	379 131	8 846 220	185	148	355 574	148	121	32 223	9 234 017

2. Scioperi nell'agricoltura.

Numero complessivo degli scioperi e degli scioperanti.

	1907	1908	1909	1910	1911	1912
Numero degli scioperi	377	286	132	97	148	170
Numero degli scioperanti	254 131	173 425	46 569	25 805	132 738	96 000

Distribuzione degli scioperi e degli scioperanti per Regioni e secondo i mesi.

Regioni Mesi	Numero degli scioperi					Numero degli scioperanti				
	1907	1908	1909	1910	1911	1907	1908	1909	1910	1911

Distribuzione per Regioni.

Piemonte	69	18	31	6	12	23 102	10 060	15 052	1 615	4 134
Liguria	2	2	340	190
Lombardia	88	85	46	32	42	19 630	27 565	11 827	8 006	13 029
Veneto	38	41	21	12	13	13 279	18 913	3 267	3 578	2 281
Emilia	105	92	19	37	57	74 449	59 587	4 793	9 896	104 771
Toscana	2	5	..	3	2	56	248	..	135	282
Marche	8	1	1	4 603	400	?
Umbria	8	4	4	..	5	2 235	1 488	1 026	..	2 873
Roma	4	6	2	5	6	402	2 650	50	2 025	1 190
Abruzzi e Molise
Campania	1	3	1	170	370	47
Puglie	42	26	6	1	3	104 630	51 320	7 350	100	1 000
Basilicata	1	..	1	80	..	15
Calabria	1	186
Sicilia	8	4	1	..	6	10 995	1 034	3 000	..	3 131
Sardegna	1	160

Distribuzione per mesi.

Gennaio	2	12	3	2	8	530	3 781	325	49	2 985
Febbraio	18	36	2	1	7	4 331	9 513	200	15	660
Marzo	64	20	6	7	17	31 250	17 861	1 201	2 714	5 733
Aprile	27	15	11	7	9	10 455	2 776	2 071	1 940	2 181
Maggio	101	105	50	22	20	61 023	80 047	16 980	4 682	4 505
Giugno	43	61	31	30	36	26 374	40 652	15 526	11 263	74 735
Luglio	48	10	10	15	18	24 733	1 887	1 595	1 961	10 329
Agosto	18	6	6	2	2	10 647	8 704	3 426	280	65
Settembre	32	5	5	1	13	70 108	1 673	1 458	400	11 412
Ottobre	13	5	4	1	7	5 365	4 895	1 681	400	10 210
Novembre	7	6	3	7	9	6 890	706	606	1 981	7 323
Dicembre	4	5	1	2	2	2 425	930	1 500	120	2 650

Esito degli scioperi.

Esito	Su 100 scioperi					Su 100 scioperanti				
	1907	1908	1909	1910	1911	1907	1908	1909	1910	1911
Completamente favorevole agli operai	15.9	13.3	13.6	18.6	11.5	17.7	4.6	9.4	13.3	14.5
Prevalentemente favorevole agli operai	21.8	16.1	17.4	17.5	20.3	22.1	17.5	13.6	21.9	13.3
Medio	19.1	13.1	18.2	18.6	20.9	15.0	12.0	21.7	12.7	44.8
In minima parte favorevole agli operai	16.7	17.1	19.7	21.6	19.6	23.3	28.5	30.0	30.3	13.3
Completamente sfavorevole agli operai	22.5	23.1	25.0	17.5	20.3	16.4	23.7	17.7	16.4	4.3
Incerto	4.0	14.3	6.1	6.2	7.4	0.5	13.7	7.6	5.4	9.8

F. COLLEGI DI PROBIVIRI.

1. — Numero dei Collegi Istituiti.

Anni	Numero dei Collegi istituiti	Anni	Numero dei Collegi istituiti	Anni	Numero dei Collegi istituiti	Anni	Numero dei Collegi istituiti
1895	10	1899	5	1903	34	1907	18
1896	38	900	12	904	37	908	6
1897	11	901	1	905	6	909	2
1898	22	902	12	906	11	910	7
						Collegi istituiti in complesso	244
						Deducendo 2 Collegi soppressi nell'anno 1912	2
						I Collegi esistenti al 1° gennaio 1913 risultano in numero di	242

2. Controversie deferite ai Collegi e loro esito.

Anni	Controversie																			Totale generale (colonne 21 e 22)		
	Provvedimenti in sede di conciliazione									Provvedimenti in sede di giuria												
	provenienti da anni precedenti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18		19	20
1907	171	4 819	4 990	1 075	1 215	389	31	45	2 755	111	386	520	118	6	26	626	251	1 948	176	287	4 703	4 990
908	287	5 693	5 980	1 237	1 311	384	7	79	3 018	34	518	833	145	3	58	865	372	2 794	134	168	5 812	5 980
909	168	5 284	5 452	1 108	1 158	291	5	70	2 632	6	517	708	110	3	254	690	348	2 633	181	187	5 205	5 452
910	187	5 305	5 582	990	1 154	368	2	75	2 579	25	436	948	151	10	95	845	356	2 841	137	162	5 420	5 582
911	162	6 326	6 488	1 034	1 415	603	39	77	3 168	61	506	1 005	178	1	62	929	351	3 032	227	238	6 200	6 488

N. B. — V. n. 1 e 5 delle Fonti.

(a) Le differenze che questo totale presenta rispetto al risultato dell'addizione delle cifre delle colonne indicate rappresentano il numero delle controversie delle quali non si potè conoscere se la sentenza fu favorevole o contraria all'attore.

Segue — Collegi di probiviri.
3. Attori (industriali e operai) nelle controversie deferite ai Collegi.
 (Complesso del quinquennio 1907-1911).

Attori	Controversie																						
	Provvedimenti in sede di conciliazione											Provvedimento in sede di giuria											
	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
Precedenti da anni	iniziati nel quinquennio	Totale (colonne 2 e 3)	conciolate	abbandonate	transatte o composte senza verbale	respite per motivi di rito	respite per incompetenza	Totale (colonne 5, 6, 7, 8 e 9)	non esaurite alla fine del quinquennio	conciolate	abbandonate	transatte o composte senza verbale	respite per motivi di rito	respite per incompetenza	sentenza favorevole all'attore	sentenza contraria all'attore	Totale (colonne 12, 13, 14, 15, 16, 17 e 18) (a)	non esaurite alla fine del quinquennio	Totale controversie non esaurite alla fine del quinquennio (colonne 11 e 20)	Totale controversie esaurite (colonne 10 e 19)	Totale generale (colonne 21 e 22)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
Industriali	1 029	1 029	1 029	358	245	31	3	6	643	2	54	108	12	2	4	166	31	381	3	5	1 024	1 029	
Operai	171 26	488 26	659	5 086	6 008	1 994	81	340 13	509	59	2 309	3 906	690	21	401	3 789	1 647	12 867	224	283 26	376 26	659	
Totale	171 27	517 27	688	5 444	6 253	2 025	84	346 14	152	61	2 363	4 014	702	23	495	3 955	1 678	13 248	227	288 27	400 27	688	

4. Oggetti delle controversie.

Anni	Operai													Industriali									
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1907	5 467	2 406	2 040	137	96	10	183	197	79	101	127	24	14	11	2	5 467	2 406	2 040	137	96	10	183	197
1908	6 779	2 489	2 516	229	189	15	186	400	106	398	280	23	20	26	7	6 779	2 489	2 516	229	189	15	186	400
1909	6 370	2 599	2 248	215	114	8	245	409	97	248	117	19	30	16	5	6 370	2 599	2 248	215	114	8	245	409
1910	6 108	2 313	2 209	287	128	13	108	370	111	332	122	23	26	11	54	6 108	2 313	2 209	287	128	13	108	370
1911	7 068	2 603	2 862	431	133	13	108	309	125	326	96	27	22	9	4	7 068	2 603	2 862	431	133	13	108	309

(a) Vedi la nota 4, pagina precedente.

XVI.

PREVIDENZA

INDICE.

<i>A</i> — Casse di risparmio:	
1. Casse di risparmio ordinarie	Pag. 239
2. Casse di risparmio postali	» 240
3. Istituti di credito diversi accoglienti depositi a risparmio.	» 240
4. Ammontare complessivo dei depositi a risparmio negli Istituti considerati ai n ^{ri} 1, 2 e 3.	» 240
5. Ammontare dei depositi a risparmio nelle Casse ordinarie e nelle postali, ripartito per Provincie e Regioni	» 241-242
<i>B</i> — Istituto nazionale delle assicurazioni:	
Osservazioni	» 243
1. Portafogli dei contratti di assicurazione sulla durata della vita umana ceduti all'Istituto da Società operanti in Italia al 31 dicembre 1911	» 244
2. Produzione dell'Istituto.	» 245
<i>C</i> — Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai:	
1. Numero totale delle domande di iscrizione e degli iscritti e Situazione dei Fondi della Cassa	» 245
2. Classificazione degli iscritti per sesso e per gruppi di età	» 246
3. Casi di invalidità osservati, classificati per categorie di cause morbose, in relazione al sesso degli iscritti.	» 246
4. Pensioni liquidate con integrazione sul Fondo di invalidità	» 246
<i>D</i> — Cassa nazionale d'assicurazione per gli infortuni degli operai sul lavoro	
	» 247
<i>E</i> — Istituti di previdenza amministrati o gestiti dallo Stato:	
1. Monte-pensioni per gl'insegnanti nelle scuole pubbliche elementari.	» 248
2. Cassa di previdenza per le pensioni dei sanitari	» 248
3. Cassa di previdenza per il personale tecnico aggiunto del catasto e dei servizi tecnici finanziari.	» 249
4. Cassa di previdenza per le pensioni dei segretari ed altri impiegati dei Comuni, delle Provincie e delle Istituzioni pubbliche di beneficenza.	» 249
5. Casse di previdenza per le pensioni degli ufficiali giudiziari e degli impiegati degli archivi notarili.	» 249
6. Fondo unico per l'educazione e l'istruzione degli orfani dei maestri elementari	» 249
<i>F</i> — Istituti per case popolari o economiche	
	» 250

Avvertenza. — I risultati delle ultime statistiche delle Società di assicurazione in genere; delle Società di assicurazione contro i danni della grandine; delle assicurazioni contro gli infortuni degli operai sul lavoro; delle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro della gente di mare; delle Società cooperative, e delle Società di mutuo soccorso furono esposti nell'*Annuario statistico del 1911*, rispettivamente alle pag. 244 a 248, 249, 250 a 252, 254 a 256, 265 e 266.

(Seguono le Fonti)

FONTI.

1. *Bollettino delle Casse di risparmio ordinarie* - Pubblicazione semestrale del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Direzione generale del credito e della previdenza).

2. *Notizie statistiche sul risparmio in Italia negli anni 1911 e 1912* - Parte I - Casse di risparmio e Monti di piet  - Parte II - Società ordinarie e cooperative di credito - Pubblicazione id. id. (negli *Annali del credito e della previdenza*).

3. *Relazione sul servizio delle Casse postali di risparmio* - Pubblicazione annuale del Ministero delle poste e dei telegrafi - Direzione generale dei vaglia e dei risparmi. (Questo documento viene anche unito alla generale *Relazione intorno ai servizi postali, telegrafici e telefonici*).

4. *Bollettino ufficiale delle Società per azioni - Situazione dei conti delle Società che hanno per principale oggetto l'esercizio del credito* - Pubblicazione mensile del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Direzione generale del credito e della previdenza).

5. *Statistica delle Banche popolari - Decennio 1899-1908* - Pubblicazione id. (id.).

6. *Cenni e notizie sulla Cassa nazionale di previdenza per la invalidit  e la vecchiaia degli operai - Contributo della sede centrale della Cassa all'Esposizione internazionale di Torino 1911* - Roma, Casa editrice italiana, 1911.

7. *Casi di invalidit  osservati durante il periodo novembre 1905-novembre 1911* - Pubblicazione della Cassa nazionale di previdenza per la invalidit  e la vecchiaia degli operai - Roma, Stamperia reale D. Ripamonti, 1912.

8. *Relazione e rendiconti consuntivi presentati alla Commissione di vigilanza sull'Amministrazione della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza* - Pubblicazione annuale dell'Amministrazione stessa.

9. *Relazione della Commissione centrale per le case popolari o economiche* - Pubblicazione annuale del Ministero di agricoltura, industria e commercio (negli *Annali del credito e della previdenza*).

Altre pubblicazioni citate nel capitolo.

A. CASSE DI RISPARMIO.

1. Casse di risparmio ordinarie (a).

Anni	Numero delle casse in esercizio al 31 dicembre (b)	Movimento nell'anno		Situazione al 31 dicembre	
		Ammontare dei versamenti (compresi gli interessi capitalizzati)	Ammontare dei rimborsi	Numero dei libretti	Credito dei depositanti
		Lire	Lire		Lire
1908.	183 (c)	928 964 658	804 701 463	2 141 100	2 185 352 699
1909.	183 (d)	1 035 246 333	895 388 614	2 191 470	2 305 210 419
1910.	184	1 062 973 657	971 076 715	2 261 227	2 397 107 361
1911.	185	1 125 630 472	1 058 513 537	2 307 408	2 462 635 218
1912.	186	1 234 523 621	1 184 897 795	?	2 491 828 646

Ammontare del credito dei depositanti al 31 dicembre 1911, nelle Casse di risparmio ordinarie nelle quali a quella data superava 20 milioni di lire, ripartito secondo le diverse Provincie ove le Casse stesse operano.

Provincie	Ammontare Lire	Provincie	Ammontare Lire	Provincie	Ammontare Lire	Provincie	Ammontare Lire
<i>Cassa di risparmio delle Provincie Lombarde, in Milano</i>		<i>Segue — Cassa di risparmio del Banco di Napoli</i>		<i>Cassa di risparmio di Lucca</i>		<i>Cassa di risparmio di Voghera (Pavia)</i>	
Milano	440 465 381	Campobasso	1 284 817	Lucca	55 248 879	Pavia	25 478 070
Como	145 059 498	Foggetta	1 032 921	Massa	1 838 706	Alessandria	2 015 997
Pavia	47 717 855	Cosenza	1 014 711	Pisa	703 540	<i>Totale 27 494 067</i>	
Novara	40 002 828	Salerno	984 520	<i>Totale 57 880 049</i>		<i>Cassa di risparmio di Siena</i>	
Bergamo	39 619 012	Aquila	826 993	<i>Cassa di risparmio di Palermo</i>		Siena	14 436 407
Brescia	37 370 024	Chieti	672 298	Palermo	44 596 808	Firenze	9 953 630
Cremona	29 477 685	Teramo	412 091	Catania	3 285 010	Grosseto	2 654 134
Mantova	17 463 404	<i>Totale 145 282 257</i>		Trapani	2 814 142	Pisa	400 001
Sondrio	14 921 308	<i>Cassa di risparmio di Firenze</i>		Siracusa	2 596 232	Livorno	4 726
<i>Totale 812 096 795</i>		<i>Cassa di risparmio di Roma</i>		Messina	1 033 143	Pesaro	4 292
<i>Cassa di risparmio di Torino</i>		Firenze	111 125 000	<i>Totale 54 325 335</i>		<i>Totale 27 453 190</i>	
Torino	145 382 397	Arezzo	2 489 426	<i>Cassa di risparmio di Genova</i>		<i>Cassa di risparmio di Modena</i>	
Alessandria	4 054 502	Lucca	2 303 724	Genova	47 434 111	Modena 27 123 860	
Novara	3 224 678	Siena	2 282 763	<i>Cassa di risparmio di Padova</i>		<i>Cassa di risparmio di Asti (Alessandria)</i>	
Cuneo	1 935 466	Pisa	1 884 592	Padova	38 063 668	Asti 26 904 681	
<i>Totale 154 597 043</i>		Livorno	1 061 743	<i>Cassa di risparmio di Venezia</i>		<i>Cassa di risparmio di Parma</i>	
<i>Cassa di risparmio del Banco di Napoli, in Napoli</i>		Massa	883 483	Venezia	31 668 831	Parma 25 637 756	
Napoli	89 629 461	Grosseto	3 086	<i>Cassa di risparmio di Piacenza</i>		<i>Cassa di risparmio di Vercelli (Novara)</i>	
Lecce	18 606 094	<i>Totale 122 033 817</i>		Piacenza	30 038 501	Vercelli 24 727 105	
Bari	13 317 512	<i>Cassa di risparmio di Verona</i>		<i>Cassa di risparmio del Banco di Sicilia, in Palermo</i>		<i>Cassa di risparmio di Pisa</i>	
Reggio	4 085 210	Verona	92 124 553	Catania	7 304 301	Pisa 21 630 173	
Benevento	2 568 281	Vicenza	11 824 682	Palermo	5 877 338	<i>Cassa di risparmio di Alessandria</i>	
Catanzaro	2 376 899	Treviso	5 525 681	Messina	3 611 795	Alessandria 21 497 368	
Sassari	2 196 047	Belluno	2 904 963	Siracusa	3 565 444	<i>Cassa di risparmio di Udine</i>	
Cagliari	1 938 006	Rovigo	120 519	Girgenti	2 622 070	Udine 20 905 752	
Caereta	1 507 419	<i>Totale 112 500 398</i>		Caltanissetta	2 502 571	<i>Cassa di risparmio di Cosenza</i>	
Potenza	1 465 166	<i>Cassa di risparmio di Bologna</i>		Trapani	2 396 752	Cosenza 20 485 316	
Avellino	1 313 821	Bologna	62 385 046	<i>Totale 27 880 271</i>			

(Segue)

(a) V. n.° 1 e 2 delle Fonti. È da avvertire però che la pubblicazione citata al n. 2, non essendo ancora uscita, allorché fu compilato il presente prospetto, i dati che da essa risultano furono anticipatamente comunicati dalla Direzione generale del credito e della previdenza; e che i dati dell'ammontare del credito dei depositanti nelle Casse principali, ripartito secondo le diverse Provincie, sono stati cortesemente comunicati dalle Direzioni delle Casse stesse.

(b) Le Casse in liquidazione erano 24 nel 1908, 25 nel 1909, 24 nel 1910 e 23 nel 1911 e nel 1912.

(c) Due delle quali non fornirono le notizie.

(d) Una delle quali non fornì le notizie.

Segue — Casse di risparmio.

2. Casse di risparmio postali (operazioni ordinarie) (a).

Anni	Numero degli Uffici auto-rizzati al 31 dicembre	Movimento nell'anno						Situazione al 31 dicembre	
		Versamenti				Rimborsi		Numero dei libretti	Credito dei depositanti
		in complesso		per conto di italiani residenti all'estero (b)		Numero	Ammon-tare (c)		
		Numero	Ammon-tare (compresi gli interessi capitalizzati)	Numero	Am-montare			Lire	Lire
1908	8 804	4 001 551	752 570 278	56 110	55 697 589	3 358 231	663 800 088	4 981 920	1 506 497 274
1909	9 043	3 778 086	739 416 593	45 789	37 436 580	3 297 173	660 799 647	5 150 617	1 585 114 220
1910	9 246	4 126 764	919 060 130	78 874	62 659 577	3 326 198	730 918 871	5 421 067	1 773 255 479
1911	9 608	3 872 444	934 433 760	158 896	65 234 815	3 556 403	835 320 267	5 488 734	1 872 368 972
1912	9 799	3 889 128	965 512 805	84 252	63 068 465	3 593 471	889 319 895	6 780 010	1 948 561 882

3. Istituti di credito diversi accoglienti depositi a risparmio.

Anni	Società ordinarie di credito (d)		Società cooperative di credito (e)		Monti di pietà (f)
	Numero degli Istituti ai quali si riferisce l'ammontare dei depositi a risparmio	Ammontare dei depositi a risparmio al 31 dicembre	Numero degli Istituti ai quali si riferisce l'ammontare dei depositi a risparmio	Ammontare dei depositi a risparmio al 31 dicembre	Ammontare dei depositi a risparmio al 31 dicembre
1908	127	358 247 206	602	676 968 236	?
1909	126	412 342 581	?	739 558 105	56 935 578
1910	133	411 290 911	?	785 987 427	80 874 199
1911	142	528 527 322	606	705 513 965	110 645 511
1912	144	560 730 438	612	688 298 393	115 775 171

4. Ammontare complessivo dei depositi a risparmio negli Istituti considerati ai nn. 1, 2 e 3 (g)

Anni	Ammontare dei depositi a risparmio	
	totale	medio per abitante
1908	4 702 065 415 (h)	138,5 (h)
1909	5 099 160 903	149,1
1910	5 448 515 377	157,7
1911	5 679 690 988	163,1
1912	5 805 194 530	165,6

(a) V. n° 3 delle *Fonti*. I dati dell'ultimo anno sono stati desunti dal *Rendiconto sommario delle operazioni eseguite a tutto il mese di dicembre 1912*, cortesemente comunicato, in manoscritto, dalla Direzione generale dei risparmi e dei vaglia, e sono tuttora provvisori: perciò li scriviamo in corsivo.

(b) Nell'*Annuario statistico* del 1911, pag. 241, fu anche esposto il credito *residuale* dei libretti emessi dalla Cassa centrale a favore di italiani residenti all'estero, quale risultava dalle pubblicazioni del Ministero delle poste e dei telegrafi, facendo la differenza fra l'ammontare totale dei versamenti e quello dei rimborsi dall'inizio del servizio. Un tale calcolo non si è ripetuto nel presente *Annuario* perchè, con la riforma della contabilità delle Casse di risparmio postali iniziata nel 1909, e che è tuttora in corso di attuazione, si è dimostrato che il credito così determinato non rispondeva a quello reale, non essendo state considerate nel conto della Cassa centrale le somme che in prosieguo di tempo furono ritirate dagli emigrati al loro ritorno in patria e che figurano così fra i rimborsi avvenuti nelle varie Province del Regno, ove effettivamente erano stati effettuati.

(c) Comprese le somme cadute in prescrizione a beneficio della Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai.

(d) Le situazioni fino a tutto il 1910 sono state determinate dalla Direzione generale della statistica e del lavoro, mediante lo spoglio ed il riepilogo dei dati contenuti nella pubblicazione citata al n. 4 delle *Fonti*; quelle del 1911 e 1912 sono state desunte dalla pubblicazione citata al n. 2 delle *Fonti*.

È da avvertire che l'ammontare del credito dei depositanti dopo il 1910, oltre che da effettivo incremento, dipende dal maggior numero di Istituti nei quali si poterono avere le notizie.

(e) I dati per il 1908 sono stati desunti dall'ultima *Statistica delle Banche popolari* (v. n° 5 delle *Fonti*); quelli per gli anni 1909 e 1910 dalla Relazione dell'on. Tedesco, Ministro del tesoro, « Sulle condizioni del bilancio e del tesoro », Roma, tip. della Camera dei deputati; quelli infine per gli anni 1911 e 1912 dalla pubblicazione citata al n° 2 delle *Fonti*.

La diminuzione che si avverte nel 1911 dipende probabilmente da una più esatta ripartizione, a cominciare da tale anno, dei depositi nelle varie categorie.

(f) I dati per gli anni 1909 e 1910 sono stati desunti dalla succitata Relazione dell'on. Tedesco (vedi nota e); quelli per gli anni 1911 e 1912 dalla pubblicazione citata al n° 2 delle *Fonti*. Mancano dati attendibili per il 1908.

(g) Le differenze che le cifre degli anni 1909 e 1910 presentano rispetto a quelle esposte nell'*Annuario statistico* del 1911, dipendono dall'aggiunta ora fatta dell'ammontare dei depositi a risparmio nei Monti di pietà.

Anche altri Istituti, oltre a quelli già considerati, per esempio le *Casse rurali di prestiti*, alcune *Società di credito agrario*, le *Casse di prestanze agrarie*, ecc., raccolgono depositi a risparmio; ma non si hanno al riguardo notizie complete. Peraltro l'ammontare dei depositi a risparmio presso i detti Istituti non rappresenta che una quantità trascurabile in confronto all'ammontare complessivo dei risparmi raccolti negli Istituti che sono partitamente considerati nella presente tavola.

(h) Non compresi i depositi nei Monti di pietà, nei quali mancano le notizie.

Segue — Casse di risparmio.

5. Ammontare dei depositi a risparmio nelle Casse di risparmio ordinarie e nelle postali, ripartito per Province e Regioni (a).

Province e Regioni	Ammontare dei depositi a risparmio					
	nelle Casse di risparmio ordinarie (b)		nelle Casse di risparmio postali (d)		complessivo al 31 dicembre 1911	
	al 31 dicembre 1910 (c)	al 31 dicembre 1911	al 31 dicembre 1910	al 31 dicembre 1911	assoluto	medio per abitante
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
Alessandria	—	54 472 549	57 537 448	62 827 361	117 299 910	115.94
Cuneo	—	38 852 613	57 870 520	61 288 391	100 141 004	151.34
Novara	—	74 347 055	72 584 763	78 062 515	152 409 570	201.87
Torino	—	154 121 978	118 111 806	128 491 103	282 613 081	231.85
Piemonte	295 566 041	321 794 195	306 104 537	330 669 370	652 463 565	190.12
Genova	—	52 762 898	114 935 986	126 616 407	179 379 305	170.61
Porto Maurizio	—	..	19 882 454	22 519 311	22 519 311	153.13
Liguria	52 383 319	52 762 898	134 818 440	149 135 718	201 898 616	168.46
Bergamo	—	39 619 012	7 339 790	7 776 234	47 395 246	92.09
Brescia	—	37 370 024	13 169 001	13 293 261	50 663 285	84.38
Como	—	145 059 498	23 907 784	26 537 971	171 597 469	277.25
Cremona	—	29 477 685	5 042 509	5 174 903	34 652 588	98.97
Mantova	—	17 463 404	7 331 941	7 192 818	24 656 222	70.24
Milano	—	440 465 381	31 526 666	34 011 164	474 476 545	272.11
Pavia	—	75 937 178	38 580 536	41 303 222	117 240 400	228.66
Sondrio	—	14 921 308	4 740 937	5 077 703	19 999 011	153.30
Lombardia	796 486 128	800 313 490	131 639 164	140 367 276	940 680 766	195.06
Belluno	—	2 904 963	14 081 206	15 204 798	18 109 761	93.05
Padova	—	38 567 256	5 209 787	5 464 369	44 031 625	83.95
Rovigo	—	8 238 315	2 690 009	2 681 237	10 919 552	12.12
Treviso	—	7 966 252	5 388 735	5 684 745	13 650 997	27.47
Udine	—	20 905 752	11 518 704	12 270 681	33 176 433	52.14
Venezia	—	31 668 831	8 119 184	8 561 873	40 230 704	85.55
Verona	—	96 155 534	5 938 530	6 118 957	102 274 491	213.95
Vicenza	—	11 824 681	9 248 199	9 315 006	21 139 687	42.25
Veneto	217 272 538	218 231 584	62 144 354	65 301 666	283 533 250	79.64
Bologna	—	77 730 153	7 335 494	8 090 507	85 820 660	147.88
Ferrara	—	23 305 899	2 846 950	3 073 536	26 379 435	84.02
Forlì	—	25 921 836	3 823 314	3 788 203	29 710 039	97.97
Modena	—	41 799 759	10 492 812	11 197 996	52 997 755	148.92
Parma	—	25 637 756	9 065 203	9 593 236	35 230 992	106.88
Piacenza	—	30 038 501	6 746 020	7 721 739	37 760 240	146.10
Ravenna	—	22 497 498	5 698 394	5 996 651	28 494 149	114.06
Reggio nell'Emilia	—	21 860 623	4 352 179	4 376 791	26 237 414	83.87
Emilia	270 712 292	268 792 025	50 360 366	53 838 659	322 630 684	119.39

(a) La ripartizione del credito dei depositanti per Province e Regioni si è dovuta limitare alle Casse di risparmio ordinarie, circa le principali delle quali si poté avere la distinzione per singole filiali (vedasi la nota seguente) e alle Casse di risparmio postali, per le quali la ripartizione territoriale delle somme in esse depositate è data, sebbene non in modo completo (vedasi la nota a pagina seguente) dalle statistiche del Ministero delle poste e dei telegrafi (v. n.º 3 delle *Fonti*); queste cifre pertanto non possono rappresentare esattamente la distribuzione territoriale dei depositi a risparmio in Italia.

(b) Questi dati non concordano, per talune Province, con quelli che si desumono dalla pubblicazione citata al n.º 1 delle *Fonti*; e ciò perchè nel presente *Annuario* l'ammontare dei depositi a risparmio presso quegli istituti che, per mezzo di succursali, estendono la loro azione anche fuori della Provincia in cui hanno la loro sede principale (es. la *Cassa di risparmio delle provincie Lombarde* e la *Cassa di risparmio del Banco di Napoli*) fu ripartito a seconda della situazione geografica delle singole succursali; mentre nella predetta pubblicazione il detto ammontare si comprende, per il suo complesso, nella Provincia nella quale ogni Istituto ha la sua sede principale.

(c) Per l'anno 1910 il credito dei depositanti nelle singole Casse che estendono la loro azione fuori della Provincia in cui hanno sede (vedasi la nota che precede) si ebbe raggruppato per Regioni e non per Provincia.

(d) Per gli effetti della riforma delle contabilità delle Casse di Risparmio postali, le cifre del 1910 e del 1911 le quali rappresentano per ciascuna Provincia il credito dei libretti *ivi emessi*, non sono esattamente confrontabili con quelle degli anni anteriori, le quali erano invece basate sui risultati della contabilità a danaro, vale a dire sul movimento dei depositi e dei rimborsi che gli uffici di ciascuna Provincia eseguivano ogni anno, tenuto conto delle rimanenze dell'anno precedente, senza tener conto se i depositi e i rimborsi riflettevano libretti emessi in altre Province.

Segue — Casse di risparmio.

Segue — Ammontare dei depositi a risparmio nelle Casse di risparmio ordinarie e nelle postali, ripartito per Provincie e Regioni.

Provincie e Regioni	Ammontare dei depositi a risparmio					
	nelle Casse di risparmio ordinarie		nelle Casse di risparmio postali		complessivo al 31 dicembre 1911	
	al 31 dicembre 1910 Lire	al 31 dicembre 1911 Lire	al 31 dicembre 1910 Lire	al 31 dicembre 1911 Lire	assoluto Lire	medio per abitante Lire
Arezzo	—	15 628 847	7 491 862	7 842 291	23 470 638	82.89
Firenze	—	151 196 050	24 192 143	25 989 058	177 185 108	176.73
Grosseto	—	2 657 220	4 934 888	5 159 852	7 817 072	52.92
Livorno	—	15 453 964	7 051 802	7 757 701	23 211 665	170.25
Lucca	—	61 947 300	15 725 897	16 670 581	78 617 881	234.92
Massa e Carrara	—	5 200 564	15 421 032	16 771 369	21 971 933	102.66
Pisa	—	25 793 832	12 188 923	13 790 392	39 584 224	115.37
Siena	—	16 719 169	5 474 077	5 620 644	22 339 813	92.45
Toscana	280 411 814	294 596 446	92 480 124	99 601 888	394 193 334	145.82
Ancona	—	18 639 354	8 518 711	8 706 314	27 346 168	84.92
Ascoli Piceno	—	19 149 061	5 645 341	5 761 670	24 910 740	98.14
Macerata	—	25 947 310	2 993 855	3 168 538	29 115 848	112.13
Pesaro e Urbino	—	8 403 222	6 172 104	5 902 628	14 305 850	54.63
Marche	76 641 535	72 138 947	23 230 011	23 539 659	95 678 606	87.19
Perugia - Umbria	29 436 406	30 128 839	12 520 539	13 159 057	43 287 896	63.06
Roma - Roma	128 388 716	132 004 313	63 363 714	71 238 987	203 243 300	154.93
Aquila degli Abruzzi	—	8 099 198	13 130 071	14 616 158	22 715 356	55.65
Campobasso	—	1 737 801	24 733 759	26 855 796	28 093 597	80.46
Chieti	—	6 118 997	14 549 043	15 398 242	21 512 239	53.62
Teramo	—	2 278 807	8 524 150	9 033 198	11 312 006	36.63
Abruzzi e Molise	18 140 430	18 234 803	60 937 023	65 398 394	83 633 197	58.35
Avellino	—	1 622 390	25 845 768	27 379 464	29 001 854	73.01
Benevento	—	2 568 281	11 602 399	12 655 694	15 223 975	59.66
Caserta	—	2 356 098	41 019 541	44 506 764	46 861 862	59.36
Napoli	—	89 629 461	55 682 685	61 101 024	150 730 485	115.21
Salerno	—	5 856 036	38 306 074	39 655 526	45 511 562	82.02
Campania	101 794 196	102 032 266	172 456 467	185 297 472	287 329 738	86.92
Bari delle Puglie	—	15 596 850	33 139 950	37 606 971	53 208 321	59.14
Foggia	—	1 046 428	11 421 400	11 991 778	13 088 206	27.73
Lecce	—	18 666 094	18 437 505	24 164 440	42 830 534	55.30
Puglie	30 023 750	35 309 372	62 998 855	73 763 189	109 072 561	50.97
Potenza - Basilicata	1 965 522	1 963 837	40 270 792	43 885 351	45 849 188	96.36
Catanzaro	—	2 376 899	25 599 700	27 666 207	30 043 108	61.94
Cosenza	—	21 500 023	34 816 356	37 122 803	68 622 881	123.07
Reggio di Calabria	—	4 085 210	24 808 963	28 518 286	32 603 496	79.67
Calabria	25 841 857	27 962 137	85 225 019	93 307 296	121 269 433	86.01
Caltanissetta	—	2 502 571	11 680 129	13 206 700	15 709 271	46.62
Catania	—	10 589 312	35 871 861	41 887 268	52 476 580	66.04
Girgenti	—	2 622 070	17 456 073	19 429 066	22 051 136	55.72
Messina	—	4 644 938	40 644 282	46 847 828	51 492 266	99.10
Palermo	—	50 504 552	34 996 846	38 495 615	89 000 167	112.10
Siracusa	—	6 161 676	16 587 960	18 246 876	24 408 052	50.68
Trapani	—	5 210 894	11 736 234	14 659 740	19 870 634	55.50
Sicilia	68 201 737	82 236 013	168 973 385	192 772 093	275 008 106	74.61
Cagliari	—	1 988 006	20 225 869	23 611 588	25 549 594	48.97
Sassari	—	2 196 047	9 788 469	11 226 681	13 422 628	40.32
Sardegna	3 841 080	4 134 053	30 014 338	34 838 169	38 972 222	45.60
			Ministero e servizio all'estero 107 321 689	Ministero e servizio all'estero 153 214 049		
			Casse navali 247 436	Casse navali 306 490	236 254 728	..
			Libretti di vecchio tipo non presentati al cambio (a) 168 149 176	Libretti di vecchio tipo non presentati al cambio (a) 82 734 189		
TOTALE	2 397 107 361	2 482 635 218	1 773 255 479	1 872 368 972	4 335 004 190	124.62

(a) La ripartizione del credito dei depositanti iscritti sui libretti di vecchio tipo non ancora presentati al cambio non poté essere fatta perchè la contabilità relativa a quei libretti è ripiegata per numero e serie e non per uffici.

B. ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI (a).

Osservazioni. — L'Istituto nazionale delle assicurazioni è un Istituto di Stato, con sede in Roma, regolato dalla Legge 4 aprile 1912, N. 305, dal Regolamento approvato con R. Decreto 5 agosto 1912, N. 939 e dal proprio Statuto.

Esso esercita, in regime di monopolio, le assicurazioni sulla durata della vita umana in tutte le loro possibili forme; salvo la autorizzazione concessa alle imprese private che esercitavano legalmente nel Regno le assicurazioni sulla vita al 31 dicembre 1911 di continuare le operazioni per un decennio dalla data della legge.

L'Istituto nazionale delle assicurazioni ha organi centrali e organi locali. Sono organi centrali il Consiglio di amministrazione, il Comitato permanente, il Direttore generale, il Collegio dei Sindaci; organi locali le Sedi compartimentali d'ispezione e le Agenzie di produzione.

Le riserve sono di quadruplici ordine: riserva matematica, calcolata secondo le norme tecniche stabilite dallo Statuto, e corrispondente alle polizze delle singole categorie di contratti di assicurazione in vigore alla chiusura dell'esercizio; riserva obbligatoria di garanzia, destinata a provvedere agli scarti del saggio d'investimento e della tavola di mortalità; riserva straordinaria ad integramento della riserva obbligatoria e riserva ordinaria, con il prelevamento di una percentuale degli utili netti annuali dell'esercizio.

Le riserve e le disponibilità dell'Istituto debbono essere investite a norma di legge, fermo l'obbligo di investire in titoli dello Stato italiano, o da esso garantiti, almeno una metà della riserva matematica e della riserva di garanzia.

L'Istituto nazionale ha iniziato le proprie operazioni il 1° gennaio 1913, con un portafoglio di circa 800 milioni di capitale assicurato, che varie Compagnie nazionali ed estere, non più operanti in Italia, gli hanno ceduto (vedasi il prospetto a pagina seguente).

Le forme di assicurazione adottate sono fra le più varie e si adattano a tutti gli stati sociali; le condizioni di polizza sono fra le più liberali.

Diamo qui appresso qualche esempio, per le principali forme di assicurazione a talune età:

Età	Vita intera a premio vitalizio — Prezzi per assicurare Lire 1000 in caso di morte — Lire	Mista		Termine fisso	
		20 anni —	25 anni —	20 anni —	25 anni —
		Prezzi per assicurare L. 1000 pagabili all'assicurato se in vita dopo 20 anni o immediatamente alla morte se questa avviene entro i 20 anni — Lire	Prezzi per assicurare L. 1000 pagabili all'assicurato se in vita dopo 25 anni o immediatamente alla morte se questa avviene entro i 25 anni. — Lire	Prezzi per assicurare Lire 1000 pagabili dopo 20 anni sia in vita o no l'assicurato — Lire	Prezzi per assicurare Lire 1000 pagabili dopo 25 anni sia in vita o no l'assicurato — Lire
Anni 25	17.15	43.20	33.15	39.15	28.80
• 30	19.85	44.00	34.15	39.40	29.35
• 35	23.85	45.25	35.80	39.80	29.90
• 40	28.05	47.20	38.40	40.55	30.75
• 45	33.95	49.80	42.30	41.75	32.10

La produzione dell'Istituto nazionale, nei tre primi mesi di esercizio, è stata di 64 milioni di capitali assicurati (vedasi il prospetto a pag. 245).

(a) Le notizie sono state cortesemente comunicate dal Comm. C. Tocci, Direttore generale dell'Istituto nazionale delle assicurazioni.

Segue — Istituto nazionale delle assicurazioni.

1. Portafogli dei contratti di assicurazione sulla durata della vita umana ceduti all'Istituto da Società operanti in Italia al 31 dicembre 1911 (a).

Nome della Compagnia	Assicurazioni in caso di morte			Assicurazioni miste			Assicurazioni in caso di vita			Rendite vitalizie immediate	
	Numero delle polizze	Capitale assicurato Lire	Rendite assicurate Lire	Numero delle polizze	Capitale assicurato Lire	Rendite assicurate Lire	Numero delle polizze	Capitale assicurato Lire	Rendite differite Lire	Numero delle polizze	Rendite assicurate Lire
Basilea	297	4 053 593	..	876	9 886 135	..	31	323 376	156.90	4	1 814.20
Bavarese	19	260 545	..	284	2 322 735	..	11	83 109
Caisse Paternelle	787	4 567 976	380.00	1 314	8 413 541	..	73	369 283	1 049.30	19	7 992.00
Cattolica	2 529	8 487 033	..	9 075	34 067 136	..	3 132	3 131 071	29 346.00	98	48 732.79
Fenice Austriaca	866	8 073 148	4 200.00	3 703	27 963 404	..	75	443 893	700.00	25	29 141.30
L'Ancora	632	10 521 004	..	2 292	30 116 145	..	368	2 105 337	500.00	8	3 517.52
L'a Berlinese	109	1 472 420	..	466	3 870 825
L'a Fondiaria	8 267	54 570 788	425 954.30	17 941	120 805 584	957 133.22	1 441	7 013 759	275 740.82	455	344 241.43
L'a Popolare	6 623	23 509 173	26 775.63	11 247	51 931 893	11 933.41	1 020	1 148 226	33 414.72	452	508 000.64
L'a Prussiana	546	6 664 955	..	1 611	14 662 359	..	76	702 150	..	7	3 677.70
L'a Unión y el Fenix Español	35	305 345	..	82	785 000	..	1	10 000
Le Monde	270	1 847 495	..	619	3 149 900	..	139	496 044	..	9	6 603.80
L'Industriale	228	342 916	..	129	631 561	..	63	160 745
L'Italiana	236	2 250 001	..	668	5 024 590	..	9	83 100	600.00	18	6 422.22
L'Urbaine	477	3 785 200	..	1 716	14 168 504	..	467	2 558 074	3 836.40	3	2 245.00
Mutua Italiana (b)	1 448	3 608 915	600.00	2 166	11 496 177	..	421	1 887 064	6 000.00	2	2 847.00
New York	3 770	40 038 205	1 000.00	2 256	20 337 230	..	44	249 195	3 600.00	22	16 216.83
Norwich Union	1 329	18 534 641	1 000.00	1 190	12 277 152	..	65	503 108	..	4	6 039.00
Prima Ungherese	222	2 318 027	..	1 102	9 036 535	..	258	1 779 384	1 700.00	4	2 499.00
Reale	2 249	32 048 561	7 415.40	12 446	94 543 189	821 118.20	609	4 375 295	59 878.25	643	464 846.01
Alleanza	2 925	15 611 005	20 700.00	6 121	41 605 083	..	89	389 930	4 280.00	40	33 167.82
Providenza	103	657 380	..	540	2 904 570	..	39	118 898	800.00	5	1 513.26
Totale	33 967	243 529 696	488 005.33	77 834	519 989 253.1	790 184.83	8 431	27 930 626	421 602.39	1 818	1 489 577.52

(a) Le cifre della presente tabella sono state ricavate dalle situazioni al 31 dicembre 1911 del movimento delle assicurazioni presentate in allegato ai bilanci al Ministero di agricoltura, industria e commercio e pubblicati nel *Bollettino ufficiale delle Società per azioni*.

(b) La cessione del portafoglio della Mutua Italiana è stata deliberata in massima dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale e della Mutua ed autorizzata anche dall'assemblea generale della Mutua anzidetta; ma non è stata ancora tradotta in atto formale.

Segue — Istituto nazionale delle assicurazioni.

2. Produzione dell'Istituto.

Numero delle richieste di contratti di assicurazione e ammontare dei capitali assicurati dal 1° gennaio al 31 marzo 1913.

<i>Grandi regioni territoriali</i>	<i>Numero delle richieste di contratti di assicurazione</i>	<i>Capitali assicurati</i> — Lire
Italia settentrionale	1 768	20 966 520
Italia centrale (compresa l'Emilia)	2 047	18 805 108
Italia meridionale (compresi gli Abruzzi e il Molise) e Italia insulare	2 239	25 095 470
REGNO	6 054	64 387 093

C. CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA PER LA INVALIDITÀ
E PER LA VECCHIAIA DEGLI OPERAI (a).1. Numero totale delle domande d'iscrizione e degli iscritti
e Situazione dei Fondi della Cassa.

<i>Anni</i>	<i>Domande d'iscrizione</i>		<i>Numero degli iscritti nel corso di ciascun anno</i>			<i>Numero degli iscritti alla fine di ciascun anno</i>
	<i>Numero delle domande presentate in ciascun anno</i>	<i>Numero totale delle domande alla fine di ciascun anno</i>	<i>Ruolo della mutualità</i>	<i>Ruolo dei contribuiti riservati</i>	<i>In complesso</i>	
1907	35 570	264 621	15 387	13 870	34 257	254 406
908	34 651	299 272	18 193	15 186	33 379	287 785
909 (b)	33 852	338 124	16 953	15 502	32 455	320 240
910 (b)	41 113	374 237	20 745	18 143	38 888	359 128
911	38 190	412 427	18 150	18 571	36 721	395 849

<i>Anni</i>	<i>Situazione dei Fondi della Cassa al 31 dicembre di ciascun anno</i>						
	<i>Fondo patrimoniale</i>	<i>Fondo di invalidità</i>	<i>Riserva di rischio</i>	<i>Fondo degli iscritti</i>	<i>Fondo delle rendite vitalizie</i>	<i>Altri fondi</i>	<i>Ammontare totale</i>
	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire
1907	20 352 079.70	4 750 519.47	1 038 400.00	20 738 566.15	964 628.68	17 451 153.00	65 295 347.00
908	24 959 006.42	6 021 053.23	1 349 920.00	26 038 123.87	1 389 146.22	21 857 044.17	81 614 293.71
909	26 018 096.04	13 434 303.87	2 074 458.32	32 178 271.57	2 146 752.86	25 191 159.86	101 043 042.52
910	27 208 283.65	16 582 235.15	3 115 490.45	41 940 808.91	3 009 820.36	25 918 361.65	117 775 000.17
911	27 503 464.68	20 588 527.96	3 639 977.60	47 115 676.28	4 500 047.54	33 046 268.70	136 393 962.76

(a) La Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai, istituita con la legge 17 luglio 1898 n. 350, modificata da provvedimenti successivi, costituisce un Ente morale autonomo, con amministrazione propria, affatto distinta da quella dello Stato. Essa è sottoposta alla vigilanza del Ministero di agricoltura, industria e commercio. La Sede centrale è a Roma.

I dati inseriti in questi prospetti sono stati in parte desunti dalle monografie citate ai n° 6 e 7 delle *Fondi* e in parte cortesemente comunicati dal comm. ORAZIO PARETTI, Direttore generale della Cassa nazionale di previdenza.

(b) I dati degli anni 1909 e 1910 differiscono lievemente da quelli contenuti nella monografia citata al n. 6 delle *Fondi* e riprodotti nel prospetto della pag. 257 dell'*Annuario statistico* del 1911. Le differenze sono dovute alle ulteriori domande con versamento dei detti due anni, le quali per diversi motivi pervennero alla sede centrale della Cassa dopo la pubblicazione della monografia medesima.

Segue — Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai.

2. Classificazione degli iscritti per sesso e per gruppi di età.

(Situazione al 31 dicembre 1908) (a).

Età	Ruolo della mutualità		Ruolo dei contributi riservati		Totale		Totale generale per ciascun gruppo di età
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Fino ai 14 anni.	431	156	217	137	648	293	941
Dai 15 anni ai 19.	3 898	1 960	2 922	1 183	6 320	3 143	9 463
» 20 » 24.	10 158	6 445	9 776	4 776	19 934	11 221	31 155
» 25 » 29.	25 288	6 691	23 960	5 613	49 248	12 304	61 552
» 30 » 34.	15 338	5 205	19 212	5 081	34 550	10 286	44 836
» 35 » 39.	14 669	4 490	17 478	3 698	32 147	8 183	40 330
» 40 » 44.	12 850	3 496	14 695	2 760	27 545	6 256	33 801
» 45 » 49.	9 933	2 662	10 803	1 766	20 736	4 428	25 164
» 50 » 54.	7 304	1 617	7 286	1 032	14 590	2 649	17 239
» 55 » 59.	5 886	1 066	4 300	425	10 186	1 491	11 677
» 60 » 64.	2 358	300	1 642	117	4 000	437	4 417
» 65 » 69.	631	41	410	22	1 041	63	1 104
» 70 » 74.	150	8	112	4	262	12	274
» 75 » 79.	36	3	22	3	58	6	64
dagli 80 in poi.	8	1	11	..	19	1	20
Totale	108 438	34 141	112 846	26 612	221 284	60 753	282 037

3. Casi di invalidità osservati, classificati per categorie di cause morbose, in relazione al sesso degli iscritti (b).

(Periodo dal novembre 1905 al 30 novembre 1911).

Categorie	Uomini	Rapporto per cento uomini	Donne	Rapporto per cento donne	Totale degli invalidi per categoria
I. Malattie da infezioni e intossicazioni	163	10.9	79	14.0	242
II. Malattie del sangue e del ricambio	72	4.8	50	8.9	122
III. Malattie del sistema nervoso	320	21.5	74	13.2	394
IV. Malattie dell'apparato respiratorio.	175	11.7	44	7.8	219
V. Malattie dell'apparato circolatorio.	346	23.2	124	22.0	470
VI. Malattie dell'apparato digerente.	111	7.4	60	10.7	171
VII. Malattie dell'apparato uro-genitale	23	1.6	40	7.1	63
VIII. Malattie degli organi dei sensi	167	11.2	61	10.8	228
IX. Malattie degli organi della locomozione.	16	1.1	13	2.3	29
X. Malattie dei tegumenti esterni.	8	0.5	6	1.1	14
XI. Lesioni violente.	91	6.1	12	2.1	103
Totale	1 492	100.0	563	100.0	2 055

4. Pensioni liquidate con integrazione sul Fondo di invalidità.

(Periodo dal novembre 1905 al 30 novembre 1911).

Anno di liquidazione (c)	Numero delle pensioni liquidate	Valore capitale costitutivo — Lire	Ammontare delle quote sul fondo di invalidità	
			assoluto — Lire	per 100 lire di valore capitale costitutivo — Lire
1905	12	9 099.97	6 628.51	72.8
906	84	100 158.58	75 752.20	75.6
907	227	297 328.45	220 606.31	74.2
908	230	272 122.06	205 990.92	75.7
909	375	580 605.21	430 618.65	74.2
910	437	678 060.99	479 628.94	70.7
911 (fino al 30 novembre)	582	790 079.76	568 419.88	71.9
Totale	1 947	2 727 455.02	1 987 735.41	72.9

(a) I dati si riferiscono agli iscritti che al 31 dicembre 1908 avevano il conto individuale ancora in vita; cosicchè la differenza tra le cifre esposte nella presente tabella e quelle del numero totale degli iscritti alla fine dell'anno 1908, indicato nella tabella che precede, è data dal numero di conti individuali estinti per liquidazione di pensione (invalidità o vecchiaia) o per morte accertata dei titolari.

(b) Nei casi di due o più cause morbose concomitanti, gli invalidi sono stati classificati secondo la causa giudicata principale a parere dei sanitari della Cassa.

(c) La legge ha stabilito che la liquidazione del conto per invalidità possa essere concessa solo dopo trascorso un quinquennio di effettiva iscrizione.

D. CASSA NAZIONALE D'ASSICURAZIONE
PER GLI INFORTUNI DEGLI OPERAI SUL LAVORO (a).

Anni	Numero delle polizze emesse			Numero degli operai assicurati		Numero degli infortuni		Conseguenze degli infortuni								
	Individuali	Collettive	Assoluto	Medio	Assoluto (b)	Per ogni 1000 operai assicurati (col. n. 5)	Morte			Inabilità permanente			Inabilità temporanea			
							N° dei casi	Su 1000 operai assicurati (col. n. 5)	Su 100 infortuni	N° dei casi	Su 1000 operai assicurati (col. n. 5)	Su 100 infortuni	N° dei casi	Su 1000 operai assicurati (col. n. 5)	Su 100 infortuni	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	
1902.	3 029	14 985	406 361	340 256	33 461	98.34	340	1.00	1.02	1 559	4.58	4.66	31 561	92.75	94.32	
903.	3 082	18 390	458 539	421 363	45 916	107.55	408	0.97	0.90	2 400	5.69	5.30	42 486	100.83	93.80	
904.	3 379	39 505	976 247	370 198	53 096	143.43	361	0.97	0.68	2 090	5.65	3.94	50 585	136.64	95.38	
905.	3 409	27 136	540 850	373 570	54 317	145.40	317	0.85	0.58	2 050	5.49	3.78	51 905	138.94	95.64	
906.	3 460	32 027	645 614	406 183	65 986	162.45	366	0.90	0.56	3 057	7.52	4.65	62 291	153.36	94.79	
907.	3 811	33 151	648 681	436 687	83 301	190.76	378	0.86	0.45	3 291	7.54	3.96	79 488	181.91	95.59	
908.	4 139	37 586	768 871	480 988	86 019	178.84	398	0.83	0.46	3 326	6.91	3.88	82 082	170.65	95.66	
909.	4 137	39 666	706 558	453 034	83 262	183.76	431	0.95	0.58	3 653	8.06	3.78	78 792	173.90	95.64	
910.	3 910	41 034	646 005	447 283	77 891	174.14	353	0.79	0.46	3 717	8.31	4.84	72 710	162.56	94.70	
911.	2 842	42 589	660 056	479 309	81 569	170.18	319	0.67	0.41	3 151	6.57	4.03	74 707	165.86	95.56	

Anni	Ammontare delle indennità liquidate (non comprese quelle per responsabilità civile)					Ammontare delle indennità liquidate per responsabilità civile	Ammontare complessivo delle indennità liquidate	Ammontare dei premi accertati	Indennità liquidate per 100 lire di premi accertati	
	Assoluto	Medio								per il complesso dei casi
		nei casi			per il complesso dei casi					
		di morte	di inabilità							
— Lire	— Lire	permanente — Lire	temporanea — Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire		
17	18	19	20	21	22	23	24	25		
1902.	3 358 179	3 228	996	22	100	64 809	3 422 988	3 025 690	113.13	
903.	4 691 248	3 269	1 006	22	101	53 613	4 744 861	4 260 832	111.36	
904.	4 919 469	3 047	1 256	24	93	42 951	4 962 420	6 317 354	78.55	
905.	4 364 504	2 884	1 134	22	80	23 348	4 387 852	5 811 962	75.50	
906.	5 573 797	2 775	1 058	21	85	18 038	5 591 835	6 447 094	86.73	
907.	6 487 457	3 123	1 069	23	78	26 136	6 513 593	8 222 552	79.22	
908.	6 962 468	3 264	1 143	23	81	16 211	6 978 679	9 998 070	69.50	
909.	7 575 916	3 505	1 129	25	91	3 413	7 579 329	10 334 362	73.31	
910.	7 137 747	3 780	1 060	26	93	9 507	7 147 254	9 942 569	71.89	
911.	6 508 461	4 124	1 024	26	83	..	6 508 461	10 529 816	61.81	

(a) Questo Istituto, fondato per Convenzione del 18 febbraio 1883 fra il Ministero di agricoltura, industria e commercio ed i rappresentanti di alcuni principali Istituti di credito e di risparmio del Regno (v. per più ampi ragguagli a pag. 796-797 dell'Annuario statistico 1905-907), venne riordinato per altra Convenzione del 16 giugno 1911, approvata con la Legge 28 marzo 1912, n. 304. Per effetto di questa nuova Convenzione, la Sede centrale ne venne trasferita da Milano a Roma.

Le notizie date in questo prospetto sono state cortesemente favorite dal Cav. F. BARGONI, Direttore generale della Cassa nazionale. Si risale nei confronti fino all'anno 1902, onde poter tener conto, per tutti gli anni della serie, delle rettificazioni che dalla Direzione della Cassa furono portate, per migliori accertamenti, ai dati che da essa ci erano stati comunicati per il periodo dal 1902 al 1910 e che furono esposti nell'Annuario del 1911.

(b) Le differenze che il totale delle cifre iscritte nelle colonne numeri 8, 11 e 14 presenta rispetto a quello iscritto nella colonna n. 6 rappresentano il numero degli infortuni che non erano ancora stati liquidati quando fu compilato il presente prospetto.

(c) Il numero rilevante dei contratti dipende dalla emissione doppia fatta nel 1904: una provvisoria per il primo trimestre, in attesa delle disposizioni del nuovo regolamento, l'altra definitiva per il resto dell'anno.

**E. ISTITUTI DI PREVIDENZA AMMINISTRATI O GESTITI
DALLO STATO. (a)**

1. — Monte-pensioni per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari.

Situazione demografica e finanziaria negli anni dal 1907 al 1911.

Esercizi finanziari	Num. degli in- scritti a fine d'eser- cizio	Ammon- tare dei contri- buti annui	Patri- monio netto a fine d'esercizio	Ammon- tare annuo delle spese di ammini- strazione	Pensioni e indennità conferite annualmente				Pensioni vigenti a fine d'esercizio		
					Numero	Dirette		Indirette		Numero	Ammon- tare
						Ammontare		Ammontare			
						delle pen- sioni	delle inden- nità	delle pen- sioni	delle inden- nità		
Lire		Lire		Lire		Lire					
1907.	49 576	4 771 731	130 538 818	161 011	737	293 053	53 925	44 742	36 196	4917	2 194 946
908.	51 274	5 120 644	138 835 393	174 697	708	316 165	49 469	39 854	23 254	5266	2 407 669
909.	54 446	6 393 360	147 898 063	186 230	849	465 789	65 582	58 504	31 432	5640	2 724 937
910.	55 726	7 431 516	157 652 329	207 998	980	556 111	68 623	72 640	30 244	6210	3 165 814
911.	56 497	7 623 213	168 035 018	217 099	871	485 447	73 334	71 000	46 913	6582	3 884 722

Bilanci tecnici al 1° gennaio degli anni 1910 e 1911.

	1910	1911
Riserva matematica Lire	150 133 956	154 600 000
Riserva di garanzia »	4 376 171	9 900 000
Totale (valore capitale delle attività). »	154 510 127	164 500 000

2. Cassa di previdenza per le pensioni dei sanitari.

Situazione demografica e finanziaria negli anni dal 1907 al 1911.

Esercizi finanziari	Numero degli in- scritti a fine d'eser- cizio	Ammon- tare dei contri- buti annui	Patri- monio netto a fine d'esercizio	Ammon- tare annuo delle spese di ammini- strazione	Pensioni e indennità conferite annualmente				
					Numero	Dirette		Indirette	
						Ammontare		Ammontare	
						delle pensioni	delle inden- nità	delle pensioni	delle inden- nità
Lire		Lire		Lire		Lire			
1907.	6 959	2 801 738	24 961 129	55 425
908.	7 370	2 877 052	28 984 273	63 465
909.	7 600	3 119 321	33 029 100	89 495	59	55 956	2 683
910.	7 950	3 154 183	37 716 882	113 373	105	154 046	4 594	8 452	..
911.	8 270	3 245 955	42 503 520	129 118	227	301 034	21 569	36 911	24 835

Bilancio tecnico al 1° gennaio degli anni 1907-1911.

	1907	1908	1909	1910	1911
Riserva matematica Lire	13 123 230	14 318 516	24 647 363	30 378 466	34 600 000
Riserva di garanzia »	1 312 323	1 431 852
Eccedenza attiva »	11 415 155	12 459 372	4 336 910	4 729 785	5 160 000
Totale (valore capitale delle attività) »	25 850 708	28 209 740	28 984 273	35 108 251	39 760 000

(a) I dati di questa tavola sono stati cortesemente comunicati dal comm. LUIGI VENOSTA, Amministratore generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza. Per maggiori particolari, vedasi la pubblicazione citata al n. 8 delle *Fenti*.
Vedansi poi le osservazioni fatte a pag. 253-260 dell' *Annuario statistico* del 1911.

3. Cassa di previdenza per il personale tecnico aggiunto del catasto e dei servizi tecnici finanziari.

Situazione demografica e finanziaria negli anni dal 1907 al 1911.

Esercizi finanziari	Numero degli iscritti a fine d'esercizio	Ammontare dei contributi annui — Lire	Patrimonio netto a fine d'esercizio (a) — Lire	Ammontare annuo delle spese di amministrazione — Lire	Indennità conferite annualmente	
					Numero	Ammontare — Lire
908	1 068	242 074	1 033 433	4 059	14	8 515
909	1 084	201 387	1 277 368	4 568	9	16 166
910	1 128	206 806	1 518 064	5 081	9	8 521
911	1 186	226 341	1 794 206	5 537	13	29 646

4. Cassa di previdenza per le pensioni dei segretari ed altri impiegati dei Comuni, delle Provincie e delle Istituzioni pubbliche di beneficenza.

Situazione demografica e finanziaria negli anni dal 1907 al 1911.

Esercizi finanziari	Numero degli iscritti a fine d'esercizio	Ammontare dei contributi annui — Lire	Patrimonio netto a fine d'esercizio — Lire	Ammontare annuo delle spese di amministrazione — Lire					
					1907	6 098	1 738 756	6 501 214	66 946
					908	6 646	2 008 249	9 039 156	77 946
909	8 767	2 663 751	12 238 695	102 912					
910	9 548	2 733 811	15 820 436	118 894					
911	10 535	3 039 249	19 815 369	124 661					

5. Casse di previdenza per le pensioni degli ufficiali giudiziari e degli impiegati degli archivi notarili.

Situazione demografica e finanziaria nel primo quadriennio di vita dell'Istituto.

Esercizi finanziari	Numero degli iscritti a fine d'esercizio	Ammontare dei contributi annui — Lire	Patrimonio netto a fine d'esercizio — Lire	Ammontare annuo delle spese di amministrazione — Lire	Pensioni e indennità conferite annualmente (b)		
					Numero	Ammontare	
						Pensioni — Lire	Indennità — Lire
<i>Cassa di previdenza per le pensioni degli ufficiali giudiziari.</i>							
1908	2 067
909	2 131	301 488	294 506	9 539	7	631	1 378
910	2 208	908 132 (c)	1 208 078	15 400	23	2 145	8 574
911	2 377	743 905	1 841 231	19 855	58	3 251	20 555
<i>Cassa di previdenza per le pensioni degli impiegati degli archivi notarili.</i>							
1908	1 548 199
909	456	52 840	1 663 790	2 477	3	..	1 420
910	470	85 598	1 878 189	3 806	7	271	1 522
911	512	87 690	2 036 990	5 227	9	530	2 634

6. Fondo unico per l'educazione e l'istruzione degli orfani dei maestri elementari.

Situazione demografica e finanziaria nel triennio 1909-1911.

Esercizi finanziari	Numero dei contribuenti a fine d'esercizio	Ammontare dei contributi annui — Lire	Patrimonio netto a fine d'esercizio — Lire
910	70 720 (c)	191 005	970 963
911	68 866	210 456	1 154 318

(a) Non compreso il fondo speciale che rimane sempre a garanzia dello Stato per i lavori errati; e di cui, all'atto del collaudo, la eventuale parte residua resta a disposizione dell'impiegato. Nel 1911 questo fondo era di lire 54.970.

(b) Nel prospetto analogo dell'Annuario statistico del 1911, furono indicati, per l'anno 1910, il numero e l'ammontare delle pensioni e delle indennità conferite a tutto l'anno stesso; in questo prospetto invece sono per il detto anno indicate le pensioni e indennità conferite nel corso del solo anno stesso; da ciò le differenze fra i due Annuari.

(c) In questa somma sono contenuti accertamenti arretrati riferibili agli anni precedenti.

F. ISTITUTI PER CASE POPOLARI O ECONOMICHE

(in esecuzione della legge - testo unico - 27 febbraio 1908, n. 89) (a).

Numero e specie degli Istituti per case popolari o economiche legalmente esistenti nel Regno al 31 dicembre degli anni 1908, 1909 e 1910 e di quelli che al 31 dicembre 1910 avevano in corso gli atti per conseguire l'esistenza legale.

Specie degli Istituti	Istituti legalmente esistenti			Istituti che al 31 dicembre 1910 avevano in corso gli atti per conseguire l'esistenza legale
	al 31 dicembre 1908	al 31 dicembre 1909	al 31 dicembre 1910	
Società cooperative	192	348	475	162
Società di mutuo soccorso	15	17	19	13
Istituti autonomi	22	23	33	15
Opere pie	11	6	6	5
Aziende municipali	5	13	25	1
Totale	245	407	558	196

Numero complessivo degli Istituti per case popolari o economiche legalmente esistenti in ciascuna Provincia (A), e dei Comuni che ne erano provvisti (B); e numero delle case popolari o economiche che furono ammesse a fruire della esenzione della imposta sui fabbricati accordata dalla succitata legge (C).

(Situazione al 31 dicembre 1910).

Provincia	A	B	C	Provincia	A	B	C	Provincia	A	B	C
Alessandria	3	8	2	Forlì	2	2	5	Pisa	6	9	20
Ancona	3	3	..	Genova	11	43	34	Porto Maurizio	1
Arezzo	8	9	13	Grosseto	1	1	..	Potenza	2	2	..
Ascoli Piceno	4	4	12	Lecce	2	2	..	Ravenna	8	10	19
Avellino	1	1	..	Livorno	1	1	..	Reggio Emilia	10	15	20
Bari delle Puglie	1	3	..	Lucca	2	2	1	Roma	9	66	(b) 67
Benevento	1	1	..	Macerata	1	1	..	Rovigo	1	2	10
Bergamo	5	6	31	Mantova	2	3	..	Salerno	1	2	..
Bologna	12	73	123	Massa e Carrara	1	2	..	Sassari	1	1	..
Brescia	5	7	16	Milano	34	65	80	Siena	1	2	..
Cagliari	3	4	..	Modena	6	7	37	Teramo	2	2	..
Caserta	2	2	..	Napoli	5	10	..	Torino	2	9	11
Catania	1	1	..	Novara	2	2	38	Treviso	6	6	8
Chieti	1	1	..	Padova	7	8	99	Udine	2	2	15
Como	7	7	11	Palermo	1	3	..	Venezia	3	7	84
Cremona	7	11	3	Parma	2	4	83	Verona	6	8	51
Cuneo	2	Pavia	2	3	2	Vicenze	4	6	32
Ferrara	3	4	12	Perugia	2	2	..				
Firenze	17	97	94	Pesaro e Urbino	2	2	..				
Foggia	1	1	1	Piacenza	2	3	1	REGNO	237	558	1 038

Numero dei soci e situazione finanziaria al 31 dicembre 1910 degli Istituti legalmente esistenti a quella data che forniscono notizie in proposito (c).

	Società cooperative	Società di mutuo soccorso	Istituti autonomi e di beneficenza	Totale
Istituti ai quali si riferiscono i dati	254	6	21	281
Numero dei soci	28 802	1 346	1 547	31 695
Capitale versato L.	7 567 052	41 689 20	688 696 28	297 437
Riserva	625 345	65 181	690 526	
Proprietà: terreni	5 583 307	7 500	2 759 701	8 350 508
case	24 192 279	117 315	88 614 419	62 924 013
Mutui att. ai soci	6 254 239	6 254 239
ad altri	1 490 509	1 490 509
pass. ipotecari	15 406 064	52 000	6 125 317	21 583 381
chirografari	3 177 463	35 000	402 605	3 615 068

Ammontare dei mutui ipotecari consentiti nell'anno 1910 agli Istituti per case popolari o economiche legalmente esistenti.

	Numero	Ammontare Lire
Cassa mutua cooperativa italiana per le pensioni, Torino	27	5 519 390.14
Cassa nazionale di previdenza	5	3 690 000.00
2 Compagnie di assicurazioni	124	2 958 893.70
30 Casse di risparmio	118	9 474 611.24
3 Istituti di Credito fondiario	19	1 847 000.00
Totale	293	23 489 900.08

Ammontare al 31 dicembre 1910 dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti.

	Numero	Mutui Ammontare Lire	Contributo dello Stato Lire
Mutui consentiti a 20 Comuni	21	3 641 280	18 402.48
Mutui consentiti a 3 Istituti autonomi	3	2 572 823	10 428.23
Totale	24	6 214 103	28 830.71

(a) V. n° 9 delle Fonti. I dati per l'anno 1910 sono stati desunti dalla Relazione, tuttora in bozze, cortesemente comunicata dalla Direzione generale del credito e della previdenza.

(b) Altre 37 case furono esentate dall'imposta per la legge 8 luglio 1904, n. 320, sul risorgimento economico della Città di Roma.

(c) Mancando i dati di molti Istituti anche fra i più importanti, non è agevole fare congetture in base alle risultanze di questo prospetto. Circa il capitale versato, tenuto conto che esso è in proporzione assai maggiore negli Istituti autonomi e di beneficenza e che per 18 di questi, su 39, mancano i dati, si può ritenere che esso complessivamente, per le varie specie degli enti sopra considerati, sia non minore di 50 milioni di lire.

XVII.

MONETAZIONE E CREDITO

INDICE.

A — Coniazioni monetarie e monete ritirate dalla circolazione:	
1. Coniazioni monetarie	Pag. 252
2. Monete ritirate dalla circolazione	» 253
B — Fondi metallici del Tesoro dello Stato	» 253
C — Circolazione cartacea	» 254
D — Corso del consolidato	» 255
E — Corso del cambio	» 256
F — Stanze di compensazione	» 257
G — Istituti di emissione:	
1. Ammontare delle principali partite attive e passive	» 258-260
2. Composizione delle riserve.	» 261
3. Ammontare degli sconti e delle anticipazioni fatti nel corso di ciascun anno	» 262
H — Istituti di credito agrario	» 263
I — Istituti di credito fondiario.	» 264

Avvertenza. — Non sono considerate in questo capitolo le Società ordinarie e le Società cooperative di credito, non avendosi al riguardo dati d'insieme *vagliati* più recenti di quelli esposti nell'*Annuario statistico del 1911*, pag. 279 e 280.

FONTI.

1. *Relazione della Direzione generale del tesoro* - Pubblicazione annuale del Ministero del tesoro.
 2. *Sommario della legislazione sulle monete decimali d'oro, d'argento, eroso misto, di rame, bronzo e nichelio coniate negli antichi Stati d'Italia, nel Regno d'Italia e per la Repubblica di S. Marino dal 1801 al 31 dicembre 1900 e notizie statistiche relative* - Pubblicazione del Ministero del tesoro (Direzione generale del tesoro), 1902.
 3. *Bollettino della Direzione generale per la vigilanza sugli istituti di emissione, sui servizi del tesoro, ecc.* - Pubblicazione mensile del Ministero del tesoro.
 4. *Gazzetta ufficiale del Regno d'Italia.*
 5. *Listino ufficiale della Borsa di Roma.*
 6. *Bollettino di notizie sul credito e sulla previdenza* - Pubblicazione mensile del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Direzione generale del credito e della previdenza).
 7. *Credito agrario - Notizie statistiche* - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio - Direzione generale del credito e della previdenza (Negli *Annali del credito e della previdenza*, 1911 - Vol. 90).
- Altre pubblicazioni citate nel capitolo.

A. CONIAZIONI MONETARIE E MONETE RITIRATE DALLA CIRCOLAZIONE (a).

I. Coniazioni monetarie (b).

Valore delle monete decimali italiane coniate (periodo dal 1862 al 1912).

Anni	Monete d'oro	Monete d'argento (c)			Monete di nichelio (d)	Monete di bronzo	Totale generale
		a $\frac{900}{1000}$	a $\frac{835}{1000}$	Totale			
		— Lire	— Lire	— Lire			
1882-1900 . . .	427 102 950	364 637 025	205 400 000	570 037 025	20 000 000	83 636 120.54	1 100 776 095.54
1901-1907 . . .	414 020	..	60 000	60 000	3 417 000	..	3 891 020.00
1908	6 158 914	6 158 914	2 868 000	75 470.00	9 097 384.00
1909	3 259 498	3 259 498	3 856 000	83 230.00	7 198 728.00
1910	6 899 958	6 899 958	4 377 400	46 585.10	11 323 943.10
1911	1 000 000	..	3 069 424	3 069 424	2 734 200	62 543.10	6 866 187.10
1912	2 323 460	..	6 617 139	6 617 139	4 208 000	93 491.50	13 242 090.50
Totale . . .	430 840 430	364 637 025	231 464 933	596 101 958	41 455 600	83 997 440.24	1 152 395 428.24

Valore delle monete decimali italiane riconiate (periodo dal 1862 al 1912).

Anni	Monete d'argento			Monete di bronzo	Totale generale
	a $\frac{900}{1000}$	a $\frac{835}{1000}$	Totale		
	— Lire	— Lire	— Lire		
1883-1900	33 099 544.00	33 093 544.00	1 051 741.54	34 145 285.54
1901-1907	29 891 854.00	29 891 854.00	564 242 92	30 456 096.92
1908	518 444.00	518 444.00	41 219.50	559 663.50
1909	215 302.00	215 302.00	87 227.68	302 529.68
1910	62 054.00	62 054.00	1 200.00	63 254.00
1911	300 000.00	196.00	300 196.00	200 000.00	500 196.00
1912	3 579 911.00	3 579 911.00	408.50	3 580 319.50
Totale . . .	300 000.00	67 361 305.00	67 661 305.00	1 946 040.14	69 607 345.14

Valore delle monete coloniali coniate (periodo dal 1890 al 1912).

Anni (e)	Monete per l'Eritrea (f)			Monete per la Somalia italiana (g)				
	Monete d'argento		Totale	Monete d'argento		Monete di bronzo		Totale
	a $\frac{800}{1000}$ (Talleroi eritresi)	a $\frac{835}{1000}$		Valore in rupie	Valore in lire	Valore in bese	Valore in lire	
	— Valore in lire	— Valore in lire		— Valore in lire	— Valore in lire	— Valore in lire	— Valore in lire	
1890-1896 . . .	1 979 995	8 900 000	10 879 995	4 000 000	40 000	4 040 000
1909	600 000	1 008 000	2 000 000	20 000	1 028 000
1910	650 000	1 092 000	1 092 000
1912
Totale . . .	1 979 995	8 900 000	10 879 995	1 250 000	2 100 000	6 000 000	60 000	2 160 000

(a) Il Regno d'Italia fa parte, colla Francia, col Belgio, colla Grecia e colla Svizzera, dell'Unione monetaria latina.

(b) V. n° 1 e 2 delle Fonti. Le notizie per gli anni posteriori al 1903 furono comunicate dalla Direzione generale del tesoro.

(c) Non compresi gli spezzati d'argento a 900 millesimi conati prima dell'applicazione della legge 24 agosto 1862, n° 788, sull'unificazione del sistema monetario, e tolti di corso.

(d) Compresa lire 90 000 in scudi e 120 000 in monete d'argento divisionali per conto della Repubblica di S. Marino.

(e) Per effetto della legge 9 luglio 1905, n° 363, le monete di nichelio misto da 20 centesimi e quelle di nichelio puro da 25 centesimi, coniate per l'importo di lire 23 417 000, furono ritirate; e con la stessa legge veniva autorizzata a coniazione di monete di nichelio puro da centesimi 20, per l'importo di lire 40 000 000.

(f) Non sono indicati gli anni nei quali non avvennero coniazioni o riconiazioni delle monete considerate.

(g) Queste monete consistono in pezzi da un tallero eritreo e da $\frac{1}{10}$, $\frac{2}{10}$ e $\frac{1}{10}$ del tallero stesso, equivalenti rispettivamente ad italiane lire cinque, due, una e centesimi cinquanta. È da avvertire che ne sono state rifuse per il valore complessivo di 3 milioni di lire (cioè 500 000 pezzi da due lire e 2 000 000 di pezzi da una lira), per provvedere alla coniazione di egual somma di monete divisionali d'argento italiane.(h) Queste monete consistono in pezzi d'argento di una rupia (= L. r. 68), di $\frac{1}{2}$ rupia e di $\frac{1}{4}$ di rupia e in pezzi di bronzo di una bese (= cent. 1), due bese e quattro bese.

2. Monete ritirate dalla circolazione (periodo dal 1862 al 1912). (a)

Anni	Valore nominale delle monete ritirate				
	Oro	Argento ed eroso misto	Nichelio	Bronzo	Totale
	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire
1862-1900. . .	41 072 934.98	669 762 758.91	..	28 340 544.15	739 176 238.04
1901-1907. . .	157 500.00	23 514 052.50	4 059.85	6 288 934.85	29 964 547.20
1908.	43 515.00	6 963 403.00	..	190 480.15	7 197 398.15
1909.	92 030.00	2 880 290.50	3 160 337.25	106 993.48	6 239 651.23
1910.	50 260.00	6 555 226.00	13 480 987.55	89 361.65	20 175 835.20
1911.	71 240.00	4 001 183.00	2 261 897.55	263 954.75	6 598 275.30
1912.	91 800.00	6 848 543.50	1 221 313.65	79 643.70	8 241 300.85
Totale. . .	41 579 279.98	720 525 457.41	20 128 595 85	35 359.912.73	817 593 245.97

B. FONDI METALLICI DEL TESORO DELLO STATO (b).

Valute	Ammontare (in valore nominale) al 31 dicembre				
	1908	1909	1910	1911	1912
	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire
Oro:					
Monetato. . . { decimale	341 693 435	342 686 730	336 563 280	380 748 815	385 724 175
{ non decimale.	9 666 226	11 069 787	10 582 149	10 276 607	10 143 892
In verghe	343 047	398 107	1 327 406	783 468	1 122 885
Totale	351 702 708	354 154 624	348 472 835	391 808 890	396 990 952
Argento:					
Monetato. . . { decimale { monete legali { a 900/1000	78 712 295	102 551 725	112 706 665	99 514 880	111 844 505
{ non decimale. { monete eritree { a 835/1000	5 275 616	6 480 239	6 341 373	4 789 975	4 259 355
{ a 800/1000	838 400	869 300	785 940	759 875	397 815
{ a 835/1000	1 178 315	1 209 949	1 090 468	960 029	275 724
In verghe	244 760	404 772	292 935	54 955	173 005
{ non decimale.	886 743	3 029 671	3 672 773	4 256 507	4 984 004
Totale	87 136 132	114 545 656	124 890 154	110 336 221	121 934 408
Totale oro e argento	438 838 840	468 700 280	473 362 989	502 145 111	518 925 360
Nichelio	4 449 474	7 061 157	13 498 466	11 654 184	9 594 990
Bronzo	2 698 171	2 600 972	2 878 690	2 594 766	2 856 077
TOTALE GENERALE	445 986 485	478 362 409	489 740 145	516 394 081	531 376 427

(a) V. n° 1 delle Fonti. Le notizie per gli anni posteriori al 1900 furono comunicate dalla Direzione generale del tesoro.

Sono comprese in questa dimostrazione le monete che furono ritirate dalla circolazione per effetto dell'articolo 12 della legge 24 agosto 1862, n° 788; quelle di scarto o logore e calanti di peso per naturale consumo, nonchè le monete da rifondersi per la coniazione di altre monete di taglio diverso.

(b) Notizie comunicate dalla Direzione generale dal tesoro. V. anche n° 1 delle Fonti, Nel presente prospetto sono compresi i fondi speciali depositati presso la Cassa depositi e prestiti a garanzia dei biglietti di Stato e in corrispondenza dei biglietti di Stato forniti al Banco di Napoli, giusta la legge 17 gennaio 1897, n° 9, e infine quelli giacenti presso la Banca d'Italia per il servizio di Tesoreria provinciale. Per la situazione al 31 dicembre 1912 indichiamo anche separatamente, nel prospetto che segue, l'ammontare di detti fondi speciali:

Specificazione dei fondi speciali compresi nella situazione del 1912	Ammontare					
	Oro monetato decimale — Lire	Argento		Nichelio — Lire	Bronzo — Lire	Totale — Lire
		Scudi a 900/1000 — Lire	Spesziati, monete eritree e talleri M. T. — Lire			
	Fondi metallici depositati presso la Cassa depositi e prestiti:					
a garanzia dei biglietti di Stato	224 953 915	224 953 915	
in corrispondenza dei biglietti di Stato forniti al Banco di Napoli.	16 196 955	16 196 955	
Fondi metallici giacenti presso la Banca d'Italia per il servizio di Tesoreria provinciale	149 832 087	111 472 410	3 790 136	8 171 409	2 638 734	275 904 776

C. CIRCOLAZIONE CARTACEA (a).

Circolazione bancaria e di Stato e corrispondenti riserve.

(Situazione al 31 dicembre di ciascun anno).

Anni	Circolazione				Ri serva					
	bancaria	di Stato	complessiva	Media per abitante	bancaria (b)	Rapporto percentuale alla circolazione bancaria	di Stato	Rapporto percentuale alla circolazione di Stato	complessiva	Rapporto percentuale alla circolazione complessiva
1908 . . .	1 862 557 800	435 671 090	2 298 228 890	67.70	1 390 653 017	74.66	177 677 710	40.78	1 568 330 727	68.24
1909 . . .	1 981 663 450	432 924 715	2 364 588 165	69.13	1 408 924 963	72.94	174 928 820	40.41	1 583 853 783	66.98
1910 . . .	2 026 847 950	442 119 195	2 468 967 145	71.47	1 411 187 256	69.62	183 661 045	41.54	1 594 848 301	64.60
1911 . . .	2 193 381 850	485 290 695	2 678 672 545	76.94	1 467 962 472	66.92	226 830 655	46.74	1 694 793 127	63.27
1912 . . .	2 212 381 000	498 973 615	2 711 354 615	77.33	1 509 824 228	68.24	241 150 870	48.32	1 750 975 098	64.57

Composizione della circolazione bancaria e di Stato.

(Situazione al 31 dicembre 1912).

Circolazione bancaria.

Composizione della circolazione	Ammontare della circolazione			
	Banca d'Italia Lire	Banco di Napoli Lire	Banco di Sicilia Lire	Totale Lire
Circolazione per conto del commercio:				
nel limite normale	660 000 000	200 000 000	48 000 000	908 000 000
corrispondente all'aumento del limite normale per le operazioni sugli zolli	2 716 265	2 716 265
oltre { a piena copertura metallica	826 925 393	175 119 068	39 408 585	1 041 453 046
il limite { col 40 % eguale a 1/3 della ragione dello sconto	50 000 000	15 000 000	..	65 000 000
normale { di riserva { eguale a 2/3 della ragione dello sconto	50 000 000	15 000 000	..	65 000 000
{ soggetta { eguale all'intera ragione dello sconto	50 000 000	15 000 000	..	65 000 000
{ a tasso { straordinaria del 7.50 per cento	63 799 507	1 412 182	..	65 211 689
Circolazione per conto del Tesoro
Totale	1 700 724 900	421 531 250	90 124 850	2 212 381 000
Rapporto percentuale della riserva (b) alla circolazione	69.17	64.92	66.23	68.24
Taglio dei biglietti in circolazione.				
Da lire 50	592 007 700	116 352 250	27 706 750	736 066 700
Id. 100	663 111 200	105 788 000	22 752 600	791 651 800
Id. 500	332 209 000	108 499 000	14 959 500	455 667 500
Id. 1000	113 397 000	90 892 000	24 706 000	228 995 000

Circolazione di Stato

Circolazione autorizzata Lire	Circolazione effettiva			
	Composizione	Ammontare Lire	Taglio dei biglietti in circolazione	Ammontare Lire
500 000 000 (c)	nel limite normale	400 000 000	Da lire 5	1 120 300
	per conto del Banco di Napoli (operazione del 45 milioni)	15 973 615		
	biglietti emessi ai sensi dell'art. 11 della legge 3 marzo 1898, n. 47	22 500 000	Da lire 10	240 000 000
	biglietti emessi in esecuzione dell'art. 2 della legge 29 dicembre 1910, n. 888	28 000 000	Da lire 25	257 853 315
	biglietti emessi in esecuzione dell'art. 3 della legge 29 dicembre 1910, n. 888	32 500 000		
Totale	498 973 615	Totale	498 973 615	

(a) V. n. 3 delle Fonti. La ripartizione per tagli di biglietti dei singoli Istituti di emissione è stata cortesemente comunicata dal Comm. A. PADOA, Direttore generale dell'Ufficio per la vigilanza sugli Istituti di emissione.

(b) Al netto della quota di riserva per i debiti a vista.

(c) Il limite massimo di 500 milioni autorizzato con la legge 29 dicembre 1910, n. 888, ha carattere transitorio; il limite della circolazione ordinaria è di milioni 467 e mezzo.

D. CORSO DEL CONSOLIDATO.

Anni — Mesi	Corsi dei consolidati italiani secondo la media dei prezzi fatti nelle varie Borse del Regno (a)						Corso del consolidato italiano 3 3/4 % netto con godimento in corso secondo i prezzi fatti	
	3 % lordo		3.50 % netto (1902)		3.50 % netto (ex 3.75). (b)		nella Borsa di Roma (c)	nella Borsa di Parigi (d)
	con godimento in corso	senza cedola	con godimento in corso	senza cedola	con godimento in corso	senza cedola		

Prezzi a contanti.

Corsi annuali.

Massimi.

1908	71.00	69.80	103.89	102.14	104.95	103.07	104.96	105.00
909	72.60	71.40	105.07	103.32	105.89	104.02	105.89	105.75
910	72.67	71.47	105.94	104.19	106.27	104.40	106.28	105.65
911	71.71	70.51	104.88	103.13	105.06	103.19	105.07	104.70
912	69.85	68.65	100.49	98.74	100.56	98.81	100.56	99.95

Medi (e).

1908	69.83	68.63	102.64	100.89	103.69	101.82	103.71	103.51
909	71.88	70.68	103.87	102.12	104.52	102.64	104.52	104.00
910	71.63	70.43	104.28	102.53	104.63	102.75	104.64	103.95
911	70.57	69.37	103.04	101.29	103.17	101.29	103.15	102.49
912	67.86	66.66	97.87	96.12	98.11	96.36	98.11	97.11

Minimi.

1908	68.69	67.49	100.75	99.00	101.78	99.91	101.98	101.42
909	70.73	69.53	101.53	99.78	102.56	100.69	102.51	102.30
910	69.42	68.22	102.17	100.42	102.52	100.64	102.41	102.20
911	68.04	66.84	100.55	98.80	100.87	98.99	100.84	99.20
912	65.83	64.63	94.14	92.39	94.23	92.48	94.28	93.00

Corsi medi mensili nell'anno 1912 (e).

Gennaio	69.61	68.41	100.27	98.52	100.32	98.57	100.31	99.57
Febbraio	68.87	67.67	98.75	97.00	98.84	97.09	98.86	98.01
Marzo	68.60	67.40	98.25	96.50	98.33	96.58	98.34	97.18
Aprile	66.94	65.74	95.62	93.87	95.76	94.01	95.64	94.60
Maggio	66.10	64.90	95.32	93.57	95.49	93.74	95.43	94.53
Giugno	67.17	65.97	98.15	96.39	98.37	96.62	98.41	97.30
Luglio	67.70	66.50	97.67	95.92	98.00	96.25	98.01	96.73
Agosto	68.07	66.87	97.63	95.88	97.97	96.22	97.99	96.94
Settembre	68.15	66.95	97.56	95.81	97.91	96.16	97.91	96.92
Ottobre	67.31	66.11	97.23	95.48	97.57	95.82	97.56	96.51
Novembre	67.95	66.75	98.97	97.22	99.33	97.58	99.38	98.22
Dicembre	67.97	66.77	99.32	97.58	99.66	97.91	99.68	98.23

(a) Notizie dedotte dallo spoglio delle cifre dei corsi giornalieri dei consolidati, inserite nella *Gazzetta ufficiale del Regno* (v. n° 4 delle *Fonti*).

(b) 3.50 dal 1° luglio 1912.

(c) Notizie dedotte dallo spoglio delle cifre dei corsi giornalieri dei consolidati, inserite nel *Listino ufficiale della Borsa di Roma* (v. n° 5 delle *Fonti*).

(d) Notizie comunicate dalla Direzione generale del tesoro.

(e) Il corso medio è stato calcolato sulle quote giornaliere.

E. CORSO DEL CAMBIO (a).

Anni M e s i	Cambio in danaro su Parigi			Cambio in danaro su Londra			Cambio in danaro su Berlino		
	Massimo	Medio (b)	Minimo	Massimo	Medio (b)	Minimo	Massimo	Medio (b)	Minimo
1908	100.20	100.00	99.21	25.20	25.13	25.08	123.27	123.00	122.70
1909	100.64	100.42	100.13	25.38	25.29	25.15	123.92	123.61	122.90
1910	100.66	100.51	100.21	25.45	25.35	25.28	124.25	123.90	123.60
1911	101.10	100.52	100.25	25.50	25.39	25.33	124.35	124.07	123.80
1912	101.54	100.83	100.48	25.59	25.47	25.34	125.10	124.41	123.00
Prezzi a vista (c).									
Corsi annuali.									
Gennaio	100.64	100.55	100.48	25.40	25.36	25.34	123.93	123.77	123.60
Febbraio	100.76	100.67	100.53	25.44	25.41	25.37	124.18	123.97	123.65
Marzo	101.00	100.88	100.74	25.50	25.46	25.42	124.70	124.43	124.18
Aprile	101.08	100.93	100.93	25.49	25.48	25.46	124.55	124.43	124.30
Maggio	101.00	100.93	100.85	25.50	25.46	25.44	124.58	124.40	124.25
Giugno	101.08	101.02	100.95	25.51	25.49	25.47	124.80	124.64	124.55
Luglio	101.10	101.05	101.08	25.53	25.51	25.48	124.60	124.55	124.50
Agosto	101.11	101.03	100.85	25.54	25.52	25.49	124.80	124.68	124.55
Settembre	101.00	100.94	100.90	25.55	25.52	25.50	124.90	124.78	124.65
Ottobre	101.00	100.91	100.78	25.54	25.48	25.42	124.75	124.32	124.00
Novembre	101.21	101.03	100.93	25.58	25.49	25.46	124.75	124.26	123.95
Dicembre	101.54	101.80	101.20	25.59	25.53	25.47	125.10	124.84	124.65

Corsi mensili nell'anno 1912 (b).

Gennaio	100.64	100.55	100.48	25.40	25.36	25.34	123.93	123.77	123.60
Febbraio	100.76	100.67	100.53	25.44	25.41	25.37	124.18	123.97	123.65
Marzo	101.00	100.88	100.74	25.50	25.46	25.42	124.70	124.43	124.18
Aprile	101.08	100.93	100.93	25.49	25.48	25.46	124.55	124.43	124.30
Maggio	101.00	100.93	100.85	25.50	25.46	25.44	124.58	124.40	124.25
Giugno	101.08	101.02	100.95	25.51	25.49	25.47	124.80	124.64	124.55
Luglio	101.10	101.05	101.08	25.53	25.51	25.48	124.60	124.55	124.50
Agosto	101.11	101.03	100.85	25.54	25.52	25.49	124.80	124.68	124.55
Settembre	101.00	100.94	100.90	25.55	25.52	25.50	124.90	124.78	124.65
Ottobre	101.00	100.91	100.78	25.54	25.48	25.42	124.75	124.32	124.00
Novembre	101.21	101.03	100.93	25.58	25.49	25.46	124.75	124.26	123.95
Dicembre	101.54	101.80	101.20	25.59	25.53	25.47	125.10	124.84	124.65

(a) Notizie dedotte dallo spoglio delle cifre dei corsi giornalieri dei cambi, inserite nel *Listino ufficiale della Borsa di Roma* (v. n. 5 delle *Forme*).

La lira italiana avendo lo stesso peso e titolo del franco, la pari, per Parigi, è data da 100 lire per 100 franchi; la sterlina corrispondendo a lire italiane 25.3615, la pari, per Londra, è data da lire 25.3615 per 1 lira sterlina o viceversa; il marco corrispondendo a lire italiane 1.33635, la pari, per Berlino, è data da lire 123.465 per 100 marchi o viceversa.

(b) Il corso medio è stato calcolato sulle quote giornaliera.

(c) I prezzi a vista formano precipuo oggetto di contrattazione nella Borsa di Roma.

F. STANZE DI COMPENSAZIONE (a).

Anni — Mesi — Stanze	Ammontare delle operazioni nell'anno (in migliaia di lire)					
	Partite da liquidare di debito e di credito	Somme compensate		Differenze saldate con danaro riscosso o pagato		
		in complesso	Per 100 dell'ammontare delle partite liquidate	in complesso	Per 100 dell'ammontare delle partite liquidate	
1907	51 514 808	46 625 113	90.5	4 889 695	9.5	
908	39 722 486	35 668 989	89.7	4 053 497	10.3	
909	44 630 005	40 582 655	90.9	4 047 350	9.1	
910	58 064 308	53 580 921	92.3	4 483 387	7.7	
911	61 312 011	56 924 375	92.8	4 387 636	7.2	
Ammontare per mesi nel 1911	Gennaio	5 575 645	5 185 251	93.0	390 304	7.0
	Febbraio	4 965 999	4 627 722	93.2	338 277	6.8
	Marzo	5 217 812	4 857 580	93.1	360 232	6.9
	Aprile	5 026 257	4 633 636	92.2	392 621	7.8
	Maggio	4 955 597	4 573 544	92.3	382 053	7.7
	Giugno	4 795 718	4 400 295	91.8	395 423	8.2
	Luglio	4 822 120	4 461 177	92.5	360 943	7.5
	Agosto	4 422 631	4 096 698	92.6	325 933	7.4
	Settembre	4 743 477	4 416 112	93.1	327 365	6.9
	Ottobre	5 445 222	5 045 957	92.7	399 265	7.3
	Novembre	5 453 144	5 102 829	93.6	350 315	6.4
	Dicembre	5 888 389	5 523 574	93.8	364 815	6.2

Notizie per singole Stanze — Anno 1911.

Liquidazioni giornaliere.					
Firenze	1 493 357	1 346 134	90.1	147 223	9.9
Genova	8 584 906	7 243 708	84.4	1 336 198	15.6
Livorno	81 173	48 988	60.4	32 185	39.6
Milano	20 802 527	18 732 114	90.0	2 070 413	10.0
Napoli	228 017	200 547	88.0	27 470	12.0
Roma	10 219 981	9 878 223	96.7	341 753	3.3
Torino	643 390	482 692	75.0	160 698	25.0
Liquidazioni mensili di Borsa.					
Firenze	322 274	300 404	93.2	21 870	6.8
Genova	4 499 714	4 433 787	98.5	65 927	1.5
Milano	4 083 843	4 049 897	99.2	33 946	0.8
Napoli	108 319	99 745	92.1	8 574	7.9
Roma	1 139 985	1 131 132	99.2	8 853	0.8
Torino	9 104 525	8 971 999	98.5	132 526	1.5
In complesso.					
Firenze	1 815 631	1 646 538	90.7	169 093	9.3
Genova	13 084 620	11 682 495	89.3	1 402 125	10.7
Livorno	81 173	48 988	60.4	32 185	39.6
Milano	24 886 370	22 782 011	91.5	2 104 359	8.5
Napoli	336 336	300 292	89.3	36 044	10.7
Roma	11 359 966	11 009 360	96.9	350 606	3.1
Torino	9 747 915	9 454 691	97.0	293 224	3.0

(a) V. n° 6 delle *Fonti* (i dati per l'anno 1911 sono stati desunti dal Fascicolo n° 5 dell'Annata 1912).

Circa il valore da attribuirsi alle notizie esposte è da avvertire che le cifre iscritte per le varie Stanze (quella di Livorno eccettuata) sotto la rubrica « Partite liquidate di debito e di credito » risultano dalla somma degli introiti e degli esiti ossia sono *doppie*. Per Livorno la cifra complessiva delle liquidazioni fatte risulta dalla somma delle cifre delle operazioni dei singoli cassieri, e così le singole partite possono essere incluse due, tre ed anche un numero maggiore di volte.

G. ISTITUTI DI EMISSIONE (a).

1. Ammontare delle principali partite attive e passive.

Situazione alla fine di ciascun anno dal 1908 al 1912.

Principali partite	Banca d'Italia					Banca di Napoli				
	1908	1909	1910	1911	1912	1908	1909	1910	1911	1912
Parte attiva.										
Valute metalliche utili come										
{ Riserva (b)	1 042 425 109	1 054 818 974	1 060 151 331	1 112 929 864	1 145 280 482	209 295 348	212 569 269	219 298 773	227 832 158	231 331 142
{ Altre valute	15 585 838	10 704 504	10 796 106	12 081 570	11 149 788	4 955 891	3 403 313	4 240 833	4 149 437	5 389 668
{ Totale	1 058 010 947	1 065 523 478	1 070 947 437	1 124 951 434	1 156 430 255	214 181 239	215 972 582	223 539 606	231 981 595	236 770 710
Portafoglio su piazze italiane	388 619 769	427 154 297	539 835 391	555 937 717	490 557 525	113 039 431	118 431 725	117 000 065	135 148 882	124 455 322
Portafoglio sull'estero	70 814 508	71 299 113	66 378 131	69 017 761	69 187 841	43 725 498	44 037 052	48 234 156	47 804 697	46 396 096
Anticipazioni	77 482 882	124 156 102	127 403 359	121 178 106	129 845 847	23 561 224	28 300 768	31 610 477	30 436 448	30 844 824
Titoli	164 821 990	171 954 369	169 130 876	165 034 573	162 875 367	82 897 563	83 309 172	88 027 025	83 107 984	91 403 709
Conti correnti attivi	57 831 920	63 489 939	100 933 788	85 362 832	82 276 677	35 192 570	44 708 763	47 400 594	44 527 729	45 797 577
Parte passiva.										
Capitale o patrimonio	240 000 000	240 000 000	240 000 000	240 000 000	240 000 000	50 000 000	50 000 000	50 000 000	50 000 000	50 000 000
Massa di rispetto	48 000 000	48 000 000	48 000 000	48 000 000	48 000 000	6 643 350	13 868 697	20 123 716	26 140 544	31 678 555
Riserva straordinaria	10 000 000	10 000 000	12 025 412	12 025 412	12 025 412					
Circola	1 389 144 750	1 441 746 750	1 523 534 350	1 693 709 650	1 700 724 900	377 598 500	395 490 750	406 631 300	408 663 000	421 531 250
{ Oltre il limite normale a										
{ zione (c) piena copertura metallica	729 144 750	781 746 750	801 559 144	774 278 200	826 925 393	177 596 500	168 413 101	167 631 716	174 866 612	175 119 068
{ zione (c) piena copertura metallica	134 272 527	126 705 763	141 066 848	149 927 879	142 880 298	53 040 122	54 155 943	57 709 515	65 032 501	54 224 715
{ zione (c) piena copertura metallica	69 979 405	58 087 634	66 248 398	58 577 397	56 000 487	32 798 194	29 935 590	28 426 891	27 595 110	27 426 573
Conti correnti passivi										

Principali partite	Banca di Sicilia					I tre Istituti complessivamente				
	1908	1909	1910	1911	1912	1908	1909	1910	1911	1912
Parte attiva.										
Valute metalliche utili come										
{ Riserva (b)	58 991 909	60 510 826	61 080 478	53 036 155	54 068 351	1 310 642 366	1 327 898 869	1 340 530 612	1 393 848 177	1 430 759 975
{ Altre valute	5 548 093	4 877 235	5 645 817	5 403 384	5 590 394	20 089 822	18 955 042	20 682 756	21 454 391	22 129 745
{ Totale	64 540 002	65 388 061	66 726 295	58 439 539	59 658 745	1 336 732 188	1 346 853 911	1 361 213 368	1 415 302 568	1 452 889 720
Portafoglio su piazze italiane	48 012 661	44 104 027	57 737 398	58 580 327	53 125 243	549 671 851	589 740 049	714 573 844	749 666 926	668 138 090
Portafoglio sull'estero	9 475 829	8 513 541	9 205 853	10 403 997	19 164 996	123 868 170	123 849 706	123 868 170	136 226 455	134 868 933
Anticipazioni	15 873 828	14 934 665	13 340 668	10 316 473	9 563 048	116 917 454	167 391 535	172 354 504	161 831 027	170 253 717
Titoli	11 417 335	10 193 529	9 455 375	15 609 094	19 154 921	259 136 888	295 157 070	261 613 276	263 751 661	273 433 997
Conti correnti attivi	8 883 339	10 349 938	11 948 518	14 619 146	10 296 106	101 957 879	118 548 760	160 286 900	144 509 757	138 370 360
Parte passiva.										
Capitale o patrimonio	12 000 000	12 000 000	12 000 000	12 000 000	12 000 000	302 000 000	302 000 000	302 000 000	302 000 000	302 000 000
Massa di rispetto	7 433 116	8 136 301	9 450 968	11 030 832	12 503 715	62 076 495	70 003 998	77 574 684	85 171 376	92 132 270
Riserva straordinaria										
Circola	95 516 550	94 425 950	96 682 300	91 009 200	90 124 850	1 862 557 800	1 931 663 450	2 026 847 950	2 193 381 850	2 212 351 000
{ Oltre il limite normale a										
{ zione (c) piena copertura metallica	30 243 175	35 393 532	31 555 933	35 204 742	39 408 586	996 984 425	985 553 388	1 000 746 793	984 349 554	1 041 453 046
{ zione (c) piena copertura metallica	23 974 991	29 376 142	32 345 448	37 789 878	34 412 627	216 237 690	207 237 848	231 121 808	252 750 258	231 507 755
{ zione (c) piena copertura metallica	12 651 697	10 944 555	14 802 501	16 765 261	16 692 907	109 387 296	99 017 679	108 977 790	102 937 768	100 119 997

(a) V. n° 3 delle Forme. I dati per l'anno 1912 sono stati cortesemente comunicati dal Comm. A. PADOA, Direttore generale dell'Ufficio per la vigilanza sugli Istituti di emissione. — (b) Vedasi il prospetto a pagina 261. — (c) Per la circolazione bancaria vedasi anche il prospetto a pag. 254.

Segue — Istituti di emissione.
Segue — Ammoniare delle principali partite attive e passive — Situazione alla fine di ciascun mese dell'anno 1912.

Principali partite		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Banco di Sicilia.													
Parte attiva.													
Cassa	Valute metalliche utili come riserva	53 106 748	53 201 690	53 243 680	53 288 128	53 386 906	53 477 746	53 443 011	53 482 103	53 438 798	53 531 266	53 935 528	54 098 351
	Altre valute	6 237 159	6 602 525	5 837 533	7 573 428	8 124 798	8 124 798	8 125 378	10 235 676	7 739 881	5 854 606	5 000 797	5 811 922
Totale		59 343 907	59 804 215	59 081 183	60 861 556	61 511 699	61 603 124	63 678 687	61 221 984	59 293 404	58 532 063	59 747 456	59 688 745
Portafoglio su piazze italiane													
Portafoglio sull'estero													
Anticipazioni													
Titoli													
Conti correnti attivi													
Parte passiva.													
Circola- zione	Complessiva	89 277 700	88 532 250	90 863 050	92 622 400	91 331 950	96 850 150	95 054 850	92 828 350	96 707 600	90 346 450	89 315 950	90 124 850
	Oltre il limite nor- male a piena co- pertura metallica	37 254 174	38 889 150	37 211 169	36 236 134	37 263 700	33 410 063	34 618 596	35 423 224	35 666 471	35 666 471	37 603 790	39 601 388
Debiti a vista		36 379 291	34 597 886	35 017 150	34 792 237	34 787 444	34 996 092	31 809 622	35 378 256	37 022 292	37 603 790	34 238 720	34 402 772
Conti correnti passivi		17 808 080	17 341 011	17 441 066	18 348 668	17 775 891	17 376 929	16 792 918	16 851 921	16 431 826	18 007 516	17 458 442	16 692 907
Parte attiva.													
Cassa	Valute metalliche utili come riserva	1 409 926 708	1 412 640 783	1 416 732 198	1 421 902 382	1 425 210 157	1 427 049 435	1 426 170 449	1 424 718 890	1 425 497 081	1 429 851 972	1 424 873 466	1 430 759 975
	Altre valute	23 028 596	22 918 047	21 982 883	25 427 541	24 265 408	24 413 087	25 770 919	21 769 926	19 954 804	19 954 804	20 633 785	22 129 745
Totale		1 432 955 304	1 435 558 830	1 438 665 081	1 447 329 923	1 449 475 565	1 451 462 522	1 451 941 368	1 446 488 816	1 444 651 120	1 449 806 776	1 445 507 251	1 452 889 720
Portafoglio su piazze italiane													
Portafoglio sull'estero													
Anticipazioni													
Titoli													
Conti correnti attivi													
Parte passiva.													
Circola- zione	Complessiva	2 124 446 150	2 067 224 100	2 096 949 250	2 075 513 800	2 042 574 900	2 130 123 050	2 183 632 050	2 148 477 800	2 249 081 600	2 254 814 750	2 206 047 800	2 212 381 000
	Oltre il limite nor- male a piena co- pertura metallica	1 068 506 339	1 113 904 318	1 090 995 162	1 125 292 358	1 104 321 816	1 082 383 197	1 052 313 994	1 077 930 030	1 001 131 302	1 008 057 679	1 031 336 081	1 041 458 046
Debiti a vista		239 323 515	224 417 273	245 045 310	221 981 791	226 316 703	244 338 354	234 444 315	224 286 418	246 936 062	238 620 905	232 438 361	231 507 785
Conti correnti passivi		123 392 866	129 344 199	117 360 697	123 889 833	112 838 103	103 564 572	109 890 955	104 463 835	97 016 451	98 387 931	107 555 204	100 119 967

I tre Istituti complessivamente.

Segue — Istituti di emissione.

2. Composizione delle riserve.

Valute	Situazione al 31 dicembre				
	1908	1909	1910	1911	1912
Banca d' Italia.					
Oro	932 145 733.82	950 850 800.93	975 228 472.46	1 007 921 997.11	1 022 025 418.00
Argento { scudi	104 749 680.00	99 336 980.00	81 284 950.00	102 574 270.00	119 810 605.00
{ divisionale	5 529 695.50	4 651 193.50	3 637 938.50	2 433 597.50	3 444 159.00
Cambiali sull'estero	3 893 309.84	5 750 018.79	6 102 740.46	8 741 392.34	15 749 264.00
Buoni del Tesoro di Stati forestieri	65 795 670.55	63 852 505.37	57 421 862.89	57 385 958.92	50 742 771.00
Crediti in conto corrente all'estero	17 689 997.59	16 935 109.77	23 100 000.00	22 964 715.40	21 824 798.00
<i>Totale</i>	1 129 795 087.30	1 141 356 608.36	1 146 775 964.31	1 202 021 931.27	1 233 597 315.00
Banco di Napoli.					
Oro	191 652 220.20	196 534 205.96	204 157 975.39	212 449 429.73	215 709 531.00
Argento { scudi	14 781 090.00	14 328 755.00	13 642 090.00	13 904 060.00	14 284 855.00
{ divisionale	2 792 038.00	1 706 368.00	1 498 708.00	1 478 668.00	1 386 756.00
Cambiali sull'estero	1 477 230.00	615 000.00	2 197 489.71	..	13 347 162.00
Buoni del Tesoro di Stati forestieri	41 556 583.80	42 216 308.42	44 429 535.34	44 185 928.68	29 690 898.00
Crediti in conto corrente all'estero	1 940 512.03	3 144 065.65	545 432.29	4 366 348.37	4 757 670.00
Titoli italiani di Stato o garantiti dallo Stato, vincolati a garanzia dei portatori di biglietti (art. 12 del testo unico di legge approvato con regio decreto 28 aprile 1910, n. 204)	25 110 790.00	22 361 895.00	19 844 125.00	18 013 735.00	16 196 955.00
<i>Totale</i>	279 310 464.03	280 906 538.03	286 315 355.73	294 398 167.78	295 373 827.00
Banco di Sicilia.					
Oro	55 001 586.80	56 213 968.72	56 590 332.73	47 697 541.76	48 592 625.00
Argento { scudi	3 320 875.00	3 730 260.00	4 032 820.00	4 326 890.00	4 528 715.00
{ divisionale	669 447.00	566 397.00	457 325.00	1 061 723.09	977 011.00
Cambiali sull'estero	861 000.00	2 214 000.00	2 091 000.00	3 075 000.00	1 746 600.00
Buoni del Tesoro di Stati forestieri	6 529 612.82	5 178 048.10	5 773 581.70	14 911 466.14	16 158 224.00
Crediti in conto corrente all'estero	1 680 000.00	1 654 281.82	1 599 599.68	1 569 855.44	1 453 025.00
<i>Totale</i>	68 062 521.42	69 556 955.64	70 544 659.11	72 642 476.43	73 456 200.00
I tre Istituti complessivamente.					
Oro	1 178 799 540.62	1 203 578 975.61	1 235 976 780.58	1 268 068 968.60	1 286 327 574.00
Argento { scudi	122 851 645.00	117 395 995.00	98 959 860.00	120 805 220.00	138 624 175.00
{ divisionale	8 991 180.50	6 923 898.50	5 593 971.50	4 973 988.59	5 808 226.00
Cambiali sull'estero	6 231 539.84	8 579 018.79	10 391 230.17	11 816 392.34	30 843 026.00
Buoni del Tesoro di Stati forestieri	113 881 867.17	111 246 861.89	107 624 979.93	116 483 353.74	96 591 893.00
Crediti in conto corrente all'estero	21 301 509.62	21 733 457.24	25 245 031.97	28 900 917.21	28 035 493.00
Titoli italiani di Stato o garantiti dallo Stato, vincolati a garanzia dei portatori di biglietti (art. 12 del testo unico di legge approvato con regio decreto 28 aprile 1910, n. 204)	25 110 790.00	22 361 895.00	19 844 125.00	18 013 735.00	16 196 955.00
<i>Totale generale</i>	1 477 168 072.75	1 491 820 102.03	1 503 635 979.15	1 569 062 575.48	1 602 427 342.00

Segue — Istituti di emissione.

3. Ammontare degli sconti e delle anticipazioni fatti nel corso di ciascun anno (a).

Anni — Mesi	Sconti e anticipazioni complessivamente fatti									
	Banca d'Italia		Banco di Napoli		Banco di Sicilia		I tre Istituti			Totale
	Sconti	Anticipaz.	Sconti	Anticipaz.	Sconti	Anticipaz.	Sconti	Anticipaz.	Sconti	
Migliaia di lire.										
1908	2 045 102	501 980	677 841	51 302	245 799	55 991	2 968 742	609 273	3 578 015	
009	2 170 990	502 349	766 658	63 825	244 421	40 823	3 182 060	606 997	3 789 066	
910	2 716 501	670 281	769 663	82 332	278 014	36 616	3 784 178	789 229	4 553 407	
911	2 964 821	761 366	740 562	76 407	314 480	41 875	4 019 863	879 648	4 899 511	
912	2 895 783	972 081	723 289	72 500	318 263	46 137	3 937 335	1 090 718	5 028 053	
Ammontare per mesi nel 1912	Gennaio . . .	220 142	49 495	54 733	5 370	24 414	3 242	299 339	58 107	357 446
	Febbraio . . .	218 008	55 966	52 723	7 308	25 490	3 376	296 221	66 650	362 871
	Marzo	229 922	69 843	60 234	5 887	27 426	4 417	317 582	80 147	397 729
	Aprile	247 941	97 155	59 482	5 641	25 936	3 705	333 359	106 501	439 860
	Maggio	229 645	76 912	59 258	6 216	26 515	2 721	315 418	85 849	401 267
	Giugno	251 475	98 032	65 741	5 099	33 044	3 938	350 260	107 069	457 329
	Luglio	239 327	73 592	60 863	6 727	27 635	4 217	327 825	84 536	412 361
	Agosto	231 179	81 227	57 748	5 732	23 547	3 176	312 474	90 135	402 609
	Settembre . . .	251 307	117 077	63 673	6 590	26 808	2 831	341 736	128 498	468 234
	Ottobre	306 856	95 936	73 808	6 481	26 546	3 344	407 210	105 761	512 971
	Novembre . . .	217 324	67 609	53 936	5 626	24 147	3 373	295 407	76 608	372 015
	Dicembre . . .	252 657	89 237	61 040	5 823	26 757	7 797	340 454	102 857	443 311

Sconti a saggio di favore e a saggio ridotto (b)

Anni	Sconto a saggio di favore				Sconto a saggio ridotto			
	Banca d'Italia	Banco di Napoli	Banco di Sicilia	Totale	Banca d'Italia	Banco di Napoli	Banco di Sicilia	Totale
	Migliaia di lire.							
1908	433 243	141 460	31 519	606 222	245 240	106 168	1 008 443	
009	253 550	84 213	37 060	374 823	1 013 919	356 133	1 479 391	
910	212 459	92 805	37 785	343 049	1 123 811	287 133	1 513 762	
911	311 745	99 976	37 339	449 060	864 691	135 876	1 145 973	
912	207 643	71 410	17 877	296 930	469 789	98 281	630 983	

(a) Variazioni del saggio normale dello sconto per gli effetti su piazze italiane e dell'interesse per le anticipazioni.

	Anni				
	1908	1909	1910	1911	1912
Saggio normale dello sconto.					
Banca d'Italia	5 $\frac{1}{2}$, 5	5	5, 5 $\frac{1}{2}$	5 $\frac{1}{2}$, 5, 5 $\frac{1}{2}$	5 $\frac{1}{2}$, 6
Banco di Napoli	5, 5 $\frac{1}{2}$, 5	5	5, 5 $\frac{1}{2}$	5 $\frac{1}{2}$, 5, 5 $\frac{1}{2}$	5 $\frac{1}{2}$, 6
Banco di Sicilia	5	5	5, 5 $\frac{1}{2}$	5 $\frac{1}{2}$, 5, 5 $\frac{1}{2}$	5 $\frac{1}{2}$, 6
Saggio normale dell'interesse sulle anticipazioni.					
Banca d'Italia	5 $\frac{1}{2}$, 5	5	5	5, 5 $\frac{1}{2}$	5 $\frac{1}{2}$, 6
Banco di Napoli	5, 5 $\frac{1}{2}$, 5	5	5	5, 5 $\frac{1}{2}$	5 $\frac{1}{2}$, 6
Banco di Sicilia	5	5	5, 5 $\frac{1}{2}$	5 $\frac{1}{2}$, 5	5 $\frac{1}{2}$, 6

(b) Vale a dire sconti concessi a saggio di favore, particolarmente alle Banche popolari, agli Istituti di sconto e a quelli di credito agricolo, ai termini dell'art. 30 del testo unico di legge approvato con R. D. 9 ottobre 1900, n. 373, e degli sconti a saggio ridotto di cambiali garantite da firme commerciali e bancarie di primo ordine, ai termini del detto articolo di legge e del regio decreto 25 ottobre 1895, n.º 639.

H. ISTITUTI DI CREDITO AGRARIO (a).

Anni	Enti intermediari attivi	Risconti		Sconti diretti		Prestiti diretti		Totale	
		Numero delle operazioni	Ammontare — Lire	Numero delle operazioni	Ammontare — Lire	Numero delle operazioni	Ammontare — Lire	Numero delle operazioni	Ammontare — Lire
<i>Cassa di Risparmio del Banco di Napoli.</i>									
1908..	108	9 680	3 413 054.87	178	1 321 261.13	114	89 124.85	9 952	4 823 440.35
909..	104	10 226	4 194 965.13	182	1 139 837.91	37	55 400.00	10 445	5 390 203.04
910..	140	12 421	6 061 413.05	244	1 629 312.54	125	139 675.00	12 790	7 830 400.59
911..	185	17 207	7 469 503.28	278	2 029 700.84	149	155 009.00	17 634	9 654 213.12
912..	214	18 296	7 158 973.55	270	2 104 868.89	70	89 991.00	18 636	9 353 833.44
<i>Sezione di Credito agrario del Banco di Sicilia.</i>									
1908..	78	9 673	1 881 808.63	31	127 629.69	809	182 860.00	10 513	2 192 298.32
909..	120	16 112	3 634 759.39	69	372 219.43	169	54 290.00	16 350	4 061 269.32
910..	155	25 490	6 089 063.58	145	999 201.78	103	31 455.00	25 738	7 119 720.36
911..	193	30 766	7 852 904.57	198	1 262 692.58	83	22 374.99	31 047	9 137 972.14
912..	211	37 188	9 990 308.72	287	2 035 327.09	69	13 755.00	38 174	12 039 390.81

Anni	Enti intermediari	Operazioni con enti intermediari			Operazioni dirette con agricoltori			Totale generale
		nuove	rinnovi	Totale	nuove	rinnovi	Totale	
<i>Istituto di Credito agrario per il Lazio.</i>								
1908..	73	3 904 475.69	2 116 929.07	6 021 404.76	384 285.24	313 125.00	697 410.24	6 718 815.00
909..	86	4 151 871.08	2 421 641.04	6 573 512.12	398 502.69	404 235.00	802 737.69	7 376 249.81
910..	99	4 393 588.34	2 676 774.65	7 070 362.99	559 608.60	535 823.00	1 145 431.60	8 215 794.59
911..	109	7 492 844.91	4 347 826.09	11 840 671.00	570 802.90	712 957.50	1 283 760.40	13 124 431.40
912..	113	3 733 418.68	4 927 174.20	8 660 587.88	551 389.05	660 847.00	1 212 236.35	9 872 824.73

Anni	<i>Istituto di Credito agrario Vittorio Emanuele III per le Calabrie</i>						<i>Cassa provinciale di credito agrario per la Basilicata (Situazione a fine d'anno)</i>	
	Prestiti agli agricoltori		Prestiti ai Consorzi e alle Casse agrarie		Totale		Anticipazioni a Monti frumentari, Casse e Consorzi agrari (b)	Anticipazioni per miglioramenti agrari (c)
	Numero dei prestiti	Ammontare — Lire	Numero dei prestiti	Ammontare — Lire	Numero dei prestiti	Ammontare — Lire		
1908..	329	356 173.75	5	98 015.00	334	454 188.75	124 095.19	82 275.43
909..	810	795 082.50	4	94 000.00	814	889 082.50	212 787.64	211 133.26
910..	969	985 776.00	6	89 000.00	975	1 074 776.00	307 070.26	379 876.20
911..	1013	1 012 735.25	6	60 000.00	1019	1 072 735.25	326 337.29	662 302.17
912..	847	803 916.22	5	30 000.00	852	833 916.22	?	?

Anni	<i>Cassa adempibile di Cagliari (Situazione a fine d'anno)</i>				<i>Cassa adempibile di Sassari (Situazione a fine d'anno)</i>			
	Prestiti di esercizio		Anticipazioni a Monti frumentari, Casse e Consorzi agrari	Anticipazioni per miglioramenti agrari	Prestiti di esercizio		Anticipazioni a Monti frumentari, Casse e Consorzi agrari	Anticipazioni per miglioramenti agrari
	Sconti diretti	Risconti			Sconti diretti	Risconti		
1909..	116 265.00	..	476 001.64	23 178.66
910..	4 735	194 431.77	98 278.25	..	229 637.40	26 060.00	500 163.56	150 263.95
911..	1 385	372 431.88	208 492.23	13 873.22	347 568.00	188 435.00	520 557.21	466 380.70

(a) V. n° 7 delle Fonti. Questi prospetti sono stati elaborati dalla Direzione generale del credito e della previdenza, la quale vi ha anche iscritto i dati per gli ultimi anni.

Si indicano soltanto i dati relativi alle operazioni compiute dagli Istituti di credito agrario operanti in base a leggi speciali, ch   n   delle operazioni di credito agrario fatte liberamente dalle Societ   commerciali ordinarie e cooperative, n   delle poche operazioni eseguite in base alla legge 23 gennaio 1887, n   4276,    possibile render conto. Conviene inoltre aver presente che le cifre contenute in queste tabelle non rappresentano tutte le operazioni di credito agrario compiute in base alle diverse leggi speciali, ma soltanto quelle compiute mediante i capitali forniti dagli Istituti centrali; esse indicano quindi l'entit   dell'impiego di capitali di tali Istituti, anzich   l'ammontare effettivo delle operazioni di credito agrario, per conoscere il quale occorrerebbe avere notizie del numero e dell'importo delle operazioni compiute dai singoli enti intermediari con mezzi propri (patrimonio e depositi).

(b) Nell'Annuario del 1911 invece della situazione a fine d'anno era indicato l'importo delle anticipazioni concesse durante l'anno.

(c) Nell'Annuario del 1911 era indicato l'importo a fine d'anno delle anticipazioni deliberate; ora invece si indicano le somme effettivamente sborsate.

I. ISTITUTI DI CREDITO FONDIARIO (a).

Numero degli Istituti e ammontare delle principali partite attive e passive per il complesso di essi.

Anni	Numero degli Istituti al 31 dicembre	Guarentigie ipotecarie al 31 dicembre	Valore delle cartelle fondiarie in circolazione al 31 dicembre	Ammontare dei mutui ipotecari fatti durante ciascun anno	Ammontare dei mutui esistenti al 31 dicembre
		— Lire	— Lire	— Lire	— Lire
Istituti in attività di servizio.					
1907	7	821 981 025	341 250 500	45 335 000	359 816 090
908	7	904 898 770	371 038 000	61 819 000	389 933 630
909	7	924 045 706	395 726 500	59 713 800	413 551 475
910	7	1 081 733 191	436 228 000	74 111 500	457 824 761
911	7	1 152 398 533	490 198 000	78 896 000	508 276 418

Istituti in liquidazione.

1907	4	..	267 797 000	..	181 071 742
908	4	..	260 393 125	..	171 168 775
909	4	..	250 543 750	..	161 754 068
910	4	..	238 494 625	..	149 584 426
911	4	..	229 224 250	442 721	140 816 449

Ammontare delle principali partite attive e passive di ciascun Istituto nell'anno 1911.

Istituti	Guarentigie ipotecarie al 31 dicembre	Valore delle cartelle fondiarie in circolazione al 31 dicembre	Ammontare dei mutui ipotecari fatti durante l'anno	Ammontare dei mutui esistenti al 31 dicembre
	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire
<i>In attività di esercizio:</i>				
Credito fondiario della Cassa di risparmio di Bologna	63 889 478.52	38 948 000	7 973 500.00	38 152 801.86
Credito fondiario della Cassa di risparmio di Milano	334 552 000.00	167 276 000	25 420 000.00	162 638 718.75
Credito fondiario della Cassa di risparmio di Verona	19 570 600.00	16 003 000	3 174 000.00	15 696 447.64
Credito fondiario sardo in Cagliari	3 767 300.00	1 839 500	310 000.00	1 799 184.58
Istituto italiano di credito fondiario in Roma	368 550 000.00	129 406 000	15 563 500.00	155 288 086.17
Credito fondiario del Monte dei Paschi di Siena	158 853 475.92	63 509 000	11 630 000.00	63 068 726.96
Credito fondiario dell'Istituto delle Opere Pie di San Paolo di Torino	206 215 679.00	73 216 500	14 825 000.00	71 631 852.30
<i>Totale . . .</i>	1 152 398 533.44	490 198 000	78 896 000.00	508 276 418.26
<i>In liquidazione:</i>				
Credito fondiario della già Banca Nazionale	89 717 500	..	87 322 462.30
Credito fondiario del Banco di Napoli	119 542 000	68 220.57	34 135 940.00
Credito fondiario del Banco di Sicilia	17 302 000	374 500.00	16 608 131.85
Credito fondiario del Banco di Santo Spirito di Roma	2 662 750	..	2 749 914.62
<i>Totale . . .</i>	..	229 224 250	442 720.57	140 816 448.77

(a) V. n° 6 delle *Fonti* (i dati dell'anno 1911, sono stati desunti dal Fasc. n. 4 dell'Annata 1912).

XVIII.

DEBITO IPOTECARIO ^(a)

INDICE.

Situazione del debito ipotecario fruttifero:

- | | |
|--|--------------|
| 1. Classificazione delle ipoteche secondo il loro carattere giuridico e secondo che erano iscritte per capitali o per rendite capitalizzate. | Pag. 266-267 |
| 2. Classificazione delle ipoteche secondo le obbligazioni di cui stavano a garanzia, la qualità dei creditori e l'anzianità delle iscrizioni | » 266-267 |
| 3. Classificazione delle ipoteche secondo l'importo e l'estensione delle singole iscrizioni | » 268-269 |
| 4. Classificazione delle ipoteche secondo il saggio dell'interesse | » 268-269 |
| 5. Classificazione delle ipoteche secondo la natura dei beni ipotecati, e Complesso delle ipoteche | » 270 |

FONTI.

Risultati finali della statistica del debito ipotecario fruttifero italiano al 31 dicembre 1903. Pubblicazione del Ministero delle Finanze (Direzione generale delle tasse sugli affari).

(a) L'ultima statistica del debito ipotecario pubblicata dal Ministero delle finanze è ancora quella del 31 dicembre 1903; essa riguarda il debito *fruttifero*, il quale soltanto ha una vera importanza economica, perchè l'*infruttifero* rappresenta garanzie per doti matrimoniali, assegni vitalizi, benefici ecclesiastici, cauzioni di contabili, ecc. Nell'*Annuario statistico 1905-907* ne furono esposti i risultati *provvisori*, secondo i quali il capitale gravante a quella data la proprietà immobiliare sarebbe ammontato a 3,042 milioni di lire; nel presente *Annuario* se ne espongono i risultati *definitivi*, che fanno salire quel capitale a 3,666 milioni di lire. Dei procedimenti adottati dal Ministero delle finanze in quella sua indagine ed in quelle che la precedettero, come pure dei risultati di queste ultime, fu dato conto nel predetto *Annuario del 1905-907*, al quale rimandiamo il lettore.

La statistica del debito ipotecario fruttifero sospesa per gli anni dal 1904 al 1909, fu ripresa per il 31 dicembre 1910; ma della nuova indagine non si conoscono ancora i risultati. Con circolare della Direzione generale delle tasse sugli affari 20 giugno 1910, n. 5521 (inserita nel *Bollettino ufficiale delle Direzioni generali del demanio e delle tasse sugli affari*, Annata 1910, Fasc. XVI), fu disposto che, a cominciare dal 1911, la statistica del debito ipotecario fruttifero dovesse compilarli regolarmente ogni anno, partendo dalla situazione del debito ipotecario da accertarsi alla data del 31 dicembre 1910.

SITUAZIONE DEL DEBITO
(31 dicem)

1. Classificazione delle ipoteche secondo il loro carattere giuridico

Numero d'ordine	Regioni	Ipoteche convenzionali						per capitali	
		per capitali		per rendite capitalizzate		Totale		per capitali	
		Numero delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Numero delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Numero delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Numero delle iscrizioni	Ammontare — Lire
1	Piemonte	53 058	231 768 905	13 728	37 844 192	66 786	269 613 097	7 943	11 978 503
2	Liguria	22 770	96 775 821	2 324	9 481 015	25 094	106 256 836	4 278	7 256 256
3	Lombardia	60 981	481 959 120	4 749	33 741 152	65 730	515 700 272	4 004	7 140 143
4	Veneto	46 649	227 026 728	17 234	35 201 505	63 883	262 228 233	8 878	9 080 840
5	Emilia	33 619	239 645 877	11 569	46 169 718	45 188	285 815 595	3 850	7 746 587
6	Toscana	41 305	305 752 211	48 274	71 170 779	89 579	376 922 990	6 673	11 319 021
7	Marche	11 303	74 057 290	11 913	14 540 623	23 216	88 597 913	3 690	4 219 293
8	Umbria	6 890	66 930 278	7 274	5 109 563	14 164	72 039 841	3 197	4 881 752
9	Roma	11 436	257 366 628	15 450	23 579 966	26 886	280 946 594	4 436	15 273 408
10	Abruzzi e Molise	17 057	43 861 907	21 709	9 984 609	38 706	53 846 516	8 278	13 390 047
11	Campania	49 966	301 036 304	28 607	24 474 742	78 573	325 511 046	14 587	32 485 286
12	Puglie	27 774	160 456 731	52 215	29 227 629	79 989	189 684 360	8 083	23 153 606
13	Basilicata	5 086	30 412 932	16 766	6 459 692	21 852	36 872 624	3 946	8 096 160
14	Calabria	9 486	62 462 880	8 977	5 472 206	18 463	67 935 086	8 051	25 824 836
15	Sicilia	41 230	213 334 977	29 997	72 542 113	71 227	285 877 090	12 469	50 701 735
16	Sardegna	3 794	17 947 270	10 422	5 206 732	14 216	23 154 002	2 724	8 132 272
	Cifre effettive.	442 404	2 810 795 859	301 208	430 206 236	743 612	3 241 002 095	105 087	240 679 245
	REGNO Per 100 del totale	48.3	76.7	32.8	11.7	81.1	88.4	11.5	6.6

2. Classificazione delle ipoteche secondo le obbligazioni di cui stavano

Numero d'ordine	Regioni	L'ipoteca era iscritta a garanzia											
		del pagamento								di altre obbligazioni		Stato, Provincie e Comuni	
		del prezzo totale o parziale di immobili venduti		di somme date a mutuo		di canoni enfiteutici		di censi ed altre rendite					
		Num. delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Num. delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Num. delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Num. delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Num. delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Num. delle iscrizioni	Ammontare — Lire
1	Piemonte	10 800	30 806 336	46 797	212 583 157	1 127	862 056	12 042	35 131 727	14 760	33 354 953	3 208	3 172 146
2	Liguria	1 919	9 458 440	21 783	86 139 371	451	898 728	1 838	8 336 557	5 652	20 794 570	639	658 256
3	Lombardia	2 078	21 931 931	60 527	469 770 805	851	2 634 700	3 540	25 390 956	4 767	19 963 457	673	1 684 433
4	Veneto	1 547	6 515 265	47 293	218 493 357	4 626	10 186 086	13 389	25 483 970	8 141	15 818 915	2 482	3 231 622
5	Emilia	2 671	14 959 570	31 566	221 933 989	3 316	18 673 804	8 691	28 497 469	6 050	25 258 954	705	1 783 982
6	Toscana	3 301	14 395 241	36 859	281 863 790	31 425	39 912 222	16 583	28 790 756	11 714	40 163 209	9 983	8 140 167
7	Marche	1 082	3 094 633	10 525	68 210 493	412	967 989	11 464	11 922 726	4 336	11 583 637	1 145	1 336 969
8	Umbria	819	4 116 179	6 633	58 853 223	2 146	1 378 384	6 933	4 283 460	3 433	12 308 755	906	855 318
9	Roma	3 095	16 484 122	9 959	220 294 101	6 698	8 380 492	10 503	16 135 823	6 087	53 395 749	5 253	4 921 180
10	Abruzzi e Molise	2 319	2 258 869	23 025	53 983 504	12 847	6 554 608	9 978	3 850 449	2 393	3 260 984	3 753	2 136 485
11	Campania	4 114	10 063 480	46 840	288 301 061	13 597	10 982 044	16 000	14 494 055	18 584	47 348 216	4 089	9 650 336
12	Puglie	5 129	14 568 892	28 603	159 653 522	10 306	8 495 398	42 479	21 694 006	9 384	20 491 405	8 653	6 993 714
13	Basilicata	538	1 353 797	4 947	28 936 744	11 334	4 334 667	7 421	2 670 875	4 282	9 568 085	3 932	2 000 641
14	Calabria	1 727	2 898 650	11 719	71 518 678	3 672	2 316 210	5 331	3 329 337	5 938	16 693 775	3 150	3 958 906
15	Sicilia	7 778	18 037 056	36 081	177 005 777	7 520	18 489 218	23 504	56 187 063	18 024	89 985 204	4 345	10 997 167
16	Sardegna	3 852	5 072 171	3 235	13 789 298	234	352 064	10 484	4 880 638	3 366	12 436 713	3 473	4 508 065
	Cifre effettive.	52 769	176 014 632	426 372	2 631 310 870	110 462	135 398 670	200 180	291 079 867	126 911	432 428 581	56 384	66 024 385
	REGNO Per 100 del totale	5.8	4.8	46.5	71.8	12.1	3.7	21.8	7.9	13.8	11.8	6.2	1.8

IPOTECARIO FRUTTIFERO

bre 1903).

e secondo che erano iscritte per capitali o per rendite capitalizzate.

Ipoteco giudiziali				Ipoteco legali (per capitali)				In complesso				Numero d'ordine
per rendite capitalizzate		Totale		Numero delle iscrizioni		Ammontare		per capitali		per rendite capitalizzate		
Numero delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Numero delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Numero delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Numero delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Numero delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Numero delle iscrizioni	Ammontare — Lire	
241	1 070 628	8 184	13 049 131	10 556	30 076 001	71 557	273 823 409	13 969	38 914 820	1		
102	479 075	4 380	7 735 331	2 169	11 635 499	29 217	115 667 576	2 426	9 960 090	2		
163	1 058 328	4 167	8 198 471	1 866	15 793 106	66 851	504 892 369	4 912	34 799 480	3		
1 412	2 632 283	10 290	11 712 623	823	2 556 737	56 350	238 663 805	18 646	37 833 788	4		
769	1 383 075	4 619	9 129 662	2 487	14 378 529	39 956	261 770 993	12 338	47 552 793	5		
160	688 007	6 833	12 007 023	3 470	16 195 200	51 448	333 266 432	48 434	71 858 786	6		
122	339 344	3 812	4 558 637	791	2 622 928	15 784	80 899 511	12 035	14 879 967	7		
1 914	672 311	5 111	5 554 063	689	3 346 097	10 776	75 158 127	9 188	5 781 874	8		
1 683	1 517 623	6 119	16 791 031	3 237	16 952 662	19 109	289 592 698	17 133	25 097 589	9		
1 381	587 225	9 659	13 977 272	2 137	2 084 626	27 472	59 336 580	23 090	10 571 834	10		
1 356	1 293 226	15 943	33 778 512	4 619	11 899 298	69 172	345 420 888	29 963	25 767 968	11		
1 459	1 124 081	9 542	24 277 687	6 370	10 941 176	42 227	194 551 513	53 674	30 351 710	12		
2 283	823 365	6 229	8 924 525	441	1 067 019	9 473	39 576 111	19 049	7 288 057	13		
94	261 925	8 145	26 086 761	1 779	2 734 803	19 316	91 022 519	9 071	5 734 131	14		
1 572	4 060 981	14 041	54 762 716	7 619	19 044 512	61 318	283 081 224	31 569	76 603 094	15		
390	224 797	3 114	8 357 069	3 841	4 999 813	10 359	31 079 355	10 812	5 481 529	16		
15 101	18 221 274	120 188	258 900 519	52 894	166 328 006	600 385	3 217 893 110	316 309	448 427 510			
1.6	0.5	13.1	7.1	5.8	4.5	65.6	87.8	34.4	12.2			

a garanzia, la qualità dei creditori e l'anzianità delle iscrizioni.

Qualità dei creditori				Anzianità delle iscrizioni								Numero d'ordine
Altri Enti morali		Privati		superiore a 20 e non a 30 anni		superiore a 10 e non a 20 anni		superiore a 5 e non a 10 anni		non superiore a 5 anni		
Numero delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Numero delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Numero delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Numero delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Numero delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Numero delle iscrizioni	Ammontare — Lire	
12 997	79 690 353	69 321	229 875 731	16 524	39 838 105	21 401	84 940 589	19 021	62 534 795	28 580	125 424 740	1
7 547	36 528 388	23 457	88 446 022	6 056	15 485 159	11 777	36 894 109	5 874	24 658 173	7 936	48 590 225	2
24 020	241 668 380	47 070	296 339 036	9 698	41 048 682	14 970	153 948 386	22 380	124 680 431	24 715	220 014 300	3
26 173	109 347 952	46 341	163 918 019	26 363	32 930 532	16 861	87 243 027	11 920	57 485 538	19 852	98 837 596	4
14 860	129 740 648	36 729	177 799 156	7 927	32 802 926	11 318	86 359 060	13 401	72 832 129	19 648	117 329 671	5
43 311	186 503 672	46 588	210 481 379	43 280	86 333 845	13 116	89 635 282	15 104	80 182 616	28 382	148 973 475	6
14 182	52 438 936	12 492	42 003 573	4 036	7 805 536	4 389	31 279 763	7 267	23 021 825	12 127	33 672 354	7
9 345	52 205 089	9 713	27 879 594	3 473	9 692 101	3 009	27 922 999	3 526	16 358 361	9 956	26 966 540	8
13 687	187 397 148	17 302	122 371 959	10 812	42 108 527	8 408	133 976 935	8 340	73 081 042	8 682	65 523 733	9
17 846	21 815 680	28 963	45 956 249	12 223	11 601 935	10 228	20 511 060	10 672	14 633 619	17 439	23 161 800	10
29 094	182 701 941	65 952	178 836 580	20 502	41 793 906	22 433	163 288 155	21 214	75 507 569	34 986	90 599 226	11
37 446	104 950 204	49 797	112 959 305	23 779	25 981 360	18 230	80 442 792	15 328	44 912 565	38 564	73 616 506	12
13 833	23 929 365	10 757	20 934 162	9 194	8 149 104	6 495	20 453 639	5 017	7 422 698	7 816	10 838 727	13
7 790	41 151 664	17 447	51 646 080	6 764	22 778 945	6 492	30 784 312	6 636	18 738 085	8 495	24 405 308	14
20 959	98 349 517	67 533	255 337 634	12 207	54 654 872	21 223	119 344 796	19 523	64 339 727	39 029	121 344 923	15
11 219	14 628 818	6 479	17 374 001	5 532	7 064 587	4 943	12 777 725	3 179	7 414 123	7 517	9 254 449	16
304 309	1 558 047 755	555 991	2 042 158 480	218 370	480 020 122	195 298	1 179 803 529	188 402	767 853 346	314 624	1 238 553 623	
33.2	42.5	60.6	55.7	23.8	13.1	21.3	32.2	20.6	20.9	34.3	33.8	

3. Classificazione delle ipoteche secondo l'im

Numero d'ordine	Regioni	Importo delle singole iscrizioni										
		non superiore a L. 1000		superiore a L. 1000 e non a 5000		superiore a L. 5000 e non a 10000		superiore a L. 10000 e non a 50000		superiore a L. 50000 e non a 100000		
		Numero delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Numero delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Num. delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Num. delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Num. delle iscrizioni	Ammontare — Lire	
1	Piemonte	41 632	22 523 948	32 724	80 428 375	6 295	46 187 759	4 280	89 660 978	407	28 941 400	
2	Liguria	17 656	8 975 737	10 189	24 305 244	1 898	14 310 111	1 645	35 291 875	161	11 655 229	
3	Lombardia	28 601	15 019 896	25 637	65 603 515	7 308	56 145 537	8 418	192 122 272	1 241	88 640 579	
4	Veneto	41 069	16 561 473	23 477	58 482 431	5 497	40 421 913	4 387	90 952 107	360	25 557 192	
5	Emilia	20 155	10 226 994	19 900	51 728 828	6 087	45 842 693	5 494	114 796 404	442	30 855 020	
6	Toscana	57 525	23 341 161	28 711	68 669 498	6 844	50 602 684	5 871	122 728 172	547	39 612 449	
7	Marche	16 832	6 549 115	7 636	18 148 327	1 620	11 927 112	1 529	32 529 982	130	8 962 338	
8	Umbria	13 563	4 348 924	4 256	10 129 565	1 003	7 429 102	906	19 757 232	158	10 286 144	
9	Roma	23 187	7 201 512	7 155	17 824 054	2 112	15 937 820	2 727	63 090 607	478	36 417 741	
10	Abruzzi e Molise	39 847	11 611 559	8 404	18 775 800	1 334	9 632 779	850	16 465 050	83	5 804 439	
11	Campania	64 305	23 849 246	25 058	59 550 249	5 069	37 513 774	3 999	81 911 781	381	26 526 164	
12	Puglie	70 524	21 602 273	18 674	41 980 144	3 348	25 019 117	2 774	57 587 415	362	25 676 770	
13	Basilicata	23 515	5 564 137	3 792	8 395 570	622	4 524 442	481	10 739 293	66	4 742 977	
14	Calabria	17 861	6 353 153	7 240	17 334 660	1 647	11 980 366	1 377	28 229 922	156	10 913 552	
15	Sicilia	50 519	21 666 069	29 694	69 304 296	6 569	47 229 977	5 249	108 837 190	561	39 715 030	
16	Sardegna	16 331	4 995 534	3 763	8 623 813	554	4 090 017	469	9 403 493	31	2 216 380	
REGNO		Cifre effettive .	543 122	210 390 731	256 310	619 284 369	57 807	428 795 203	50 456	1 074 103 773	5 564	396 523 404
REGNO		Per 100 del totale	59.3	5.7	28.0	16.9	6.3	11.7	5.5	29.3	0.6	10.8

4. Classificazione delle ipoteche

Numero d'ordine	Regioni	Saggio dell'interesse per il complesso delle ipoteche										
		non superiore al 3 1/2 %		superiore al 3 1/2 e non al 5 %		superiore al 5 e non al 6 %		superiore al 6 e non al 7 % (b)		superiore al 7 % (b)		
		Numero delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Num. delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Num. delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Num. delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Num. delle iscrizioni	Ammontare — Lire	
1	Piemonte	1 405	8 719 874	48 361	225 039 678	28 521	65 651 939	4 102	6 758 284	3 137	6 568 454	
2	Liguria	4 299	9 414 565	18 747	93 998 987	7 701	20 138 190	578	774 700	318	1 301 224	
3	Lombardia	1 561	13 894 041	52 896	479 765 179	15 496	41 360 707	1 199	2 046 682	611	2 625 240	
4	Veneto	853	3 127 208	46 814	214 545 255	24 614	54 399 797	1 859	2 666 232	856	1 759 101	
5	Emilia	731	5 813 144	30 438	238 214 490	16 757	57 737 993	2 993	5 179 828	1 375	2 378 331	
6	Toscana	11 847	25 170 594	71 005	339 879 187	15 232	36 621 962	1 236	1 785 041	562	1 668 434	
7	Marche	649	1 945 170	13 297	60 391 939	10 057	27 003 666	2 625	5 408 038	1 191	1 030 665	
8	Umbria	317	1 512 548	10 316	59 528 331	7 139	17 063 735	1 240	1 976 635	952	858 752	
9	Roma	714	5 366 358	18 969	246 264 631	11 828	53 571 812	2 639	6 085 395	2 092	3 402 091	
10	Abruzzi e Molise	467	909 361	30 768	33 474 231	7 154	14 794 943	1 545	5 587 103	10 628	15 142 776	
11	Campania	1 490	66 711 066	49 822	169 954 307	18 421	63 663 761	8 390	34 547 874	21 012	36 311 848	
12	Puglie	831	3 216 135	63 403	131 020 716	11 755	37 053 426	4 469	18 851 797	15 443	34 761 149	
13	Basilicata	209	707 156	21 926	28 995 494	2 941	10 130 775	721	2 028 154	2 725	5 002 589	
14	Calabria	450	2 096 514	16 099	51 042 309	6 205	26 945 232	732	3 645 896	4 901	13 026 699	
15	Sicilia	861	10 407 431	50 576	202 725 135	15 791	74 254 648	9 043	36 695 975	16 616	35 601 129	
16	Sardegna	134	784 937	6 616	17 962 542	11 840	14 549 053	477	1 147 580	2 104	2 066 772	
REGNO		Cifre effettive .	26 818	159 796 102	550 053	2 592 802 411	211 452	614 941 639	43 848	135 185 214	84 523	163 505 254
REGNO		Per 100 del totale	2.9	4.3	60.0	70.7	23.1	16.8	4.8	3.7	9.2	4.5

(a) Delle quali 156, per un ammontare di lire 108,379,263, del valore unitario superiore a 500,000 ma non ad 1,000,000 di lire e 92 per (b) Nelle ipoteche a favore dello Stato, di Province e di Comuni la misura dell'interesse non supera il 6 % ed in quelle a favore di siva sezione di questo prospetto, riguardante le ipoteche a favore di privati.

cario fruttifero (31 dicembre 1903).

porto e l'estensione delle singole iscrizioni.

L'ipoteca si estendeva su beni situati														Numero d'ordine
superiore a L. 100000 e non a 500000		superiore a L. 500000		in più Comuni		in un sol Comune								
						di non oltre 5000 abitanti		da oltre 5000 a 20000 abitanti		da oltre 20000 a 50000 abitanti		di oltre 50000 abitanti		
Num. delle iscrizioni	Ammon-tare Lire	Num. delle iscrizioni	Ammon-tare Lire	Num. delle iscrizioni	Ammon-tare Lire	Num. delle iscrizioni	Ammon-tare Lire	Num. delle iscrizioni	Ammon-tare Lire	Num. delle iscrizioni	Ammon-tare Lire	Num. delle iscrizioni	Ammon-tare Lire	
182	32 022 874	6	12 972 895	4 898	40 236 504	58 953	144 337 517	15 691	57 150 412	2 288	14 630 472	3 696	56 383 324	1
85	15 480 836	9	15 608 634	1 599	8 851 048	19 056	36 560 747	6 795	23 890 222	1 550	16 009 128	2 643	40 316 521	2
534	95 397 791	24	26 762 259	4 997	103 816 879	47 937	186 954 135	9 977	52 691 757	3 734	33 481 401	5 118	162 747 677	3
199	37 567 240	7	6 955 237	4 723	51 243 142	55 274	155 805 704	11 390	40 362 350	1 846	8 702 869	1 763	20 383 528	4
197	36 673 470	19	19 200 377	2 099	44 474 161	13 222	55 626 680	20 829	94 072 436	8 592	51 837 494	7 552	63 313 015	5
358	67 672 263	26	32 498 991	3 160	79 518 608	16 256	41 633 621	51 417	155 466 346	14 079	46 207 621	14 970	82 299 022	6
67	12 187 317	5	5 475 287	1 298	22 249 533	13 146	28 838 186	8 889	22 267 495	3 524	15 792 827	962	6 631 437	7
69	13 548 845	9	15 440 189	761	27 898 393	9 744	17 123 790	5 554	18 601 042	3 290	14 184 018	615	3 132 758	8
521	105 141 657	62	69 076 896	1 024	29 236 019	18 071	40 649 533	11 786	37 982 032	1 070	3 677 188	4 291	203 145 515	9
43	7 049 787	1	569 000	2 309	13 364 194	32 796	32 636 623	13 470	18 704 928	1 987	5 202 669	10
290	57 060 749	33	84 776 893	4 032	35 518 046	43 446	65 504 652	34 373	63 253 711	9 418	34 749 778	7 866	172 162 669	11
202	38 935 894	17	14 101 610	3 897	39 548 587	24 317	31 476 797	38 182	67 881 196	24 166	64 832 390	5 339	21 164 253	12
41	7 135 212	5	5 762 537	358	8 282 456	15 708	17 186 058	12 456	26 395 654	13
103	19 493 787	3	2 451 210	2 548	35 658 982	14 730	29 651 627	9 079	23 537 140	2 030	7 908 901	14
276	52 104 084	19	20 827 672	6 256	63 279 874	10 076	29 599 192	31 154	89 343 458	24 501	77 820 226	20 900	99 641 568	15
20	3 964 897	3	3 216 750	572	4 909 793	12 924	17 857 406	4 610	5 709 067	2 461	4 936 963	604	3 097 655	16
3 187	601 436 703	248	335 696 437	44 531	603 086 219	405 656 931	442 268 285	652 797	309 246	104 536	399 973 945	76 319	934 418 942	
0.3	16.4	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	
..	..	9.2	4.9	16.5	44.2	25.4	31.2	21.7	11.4	10.9	8.3	25.5		

secondo il saggio dell'interesse.

Saggio dell'interesse per le sole ipoteche a favore dei privati														Numero d'ordine
non superiore al 3 1/2 %		superiore al 3 1/2 e non al 5 %		superiore al 5 e non al 6 %		superiore al 6 e non al 7 %		superiore al 7 e non all'8 %		superiore all'8 e non al 10 %		superiore al 10 %		
Num. delle iscrizioni	Ammon-tare Lire	Num. delle iscrizioni	Ammon-tare Lire	Num. delle iscrizioni	Ammon-tare Lire	Num. delle iscrizioni	Ammon-tare Lire	Num. delle iscrizioni	Ammon-tare Lire	Num. delle iscrizioni	Ammon-tare Lire	Num. delle iscrizioni	Ammon-tare Lire	
1 160	6 961 731	36 138	151 356 067	24 940	58 499 320	3 964	6 506 197	1 338	2 184 516	1 626	4 031 147	155	336 753	1
696	5 345 852	14 520	63 220 421	7 373	17 844 554	551	734 121	128	285 524	169	928 551	20	86 999	2
1 053	11 860 270	32 570	249 370 310	11 689	30 510 840	1 152	1 976 018	361	1 062 255	220	1 450 038	25	109 305	3
422	2 392 888	22 408	111 784 102	21 066	45 447 827	1 623	2 554 913	565	742 668	231	954 580	26	41 041	4
566	3 671 801	19 541	123 839 945	12 989	43 758 959	2 413	4 199 950	810	889 949	382	1 363 838	28	74 714	5
1 467	12 376 129	29 929	163 274 531	13 629	31 671 216	1 074	1 583 551	308	522 001	133	964 010	48	89 941	6
239	1 225 077	5 145	21 709 789	5 050	15 641 658	1 317	2 581 719	687	609 401	51	218 429	3	17 500	7
167	1 168 927	5 184	14 501 823	3 058	10 141 090	696	1 354 357	457	549 532	144	150 778	7	13 082	8
248	3 318 307	8 883	72 734 515	5 036	38 270 888	1 328	4 767 335	1 057	1 827 384	660	1 375 661	90	77 869	9
227	785 810	13 401	16 272 215	3 785	9 083 108	1 236	4 971 918	2 601	5 987 807	6 066	7 238 358	1 647	1 617 033	10
811	3 063 531	25 114	61 915 053	11 788	45 733 827	7 722	32 395 195	10 002	21 260 378	9 923	13 380 003	592	1 108 593	11
374	1 678 824	23 929	37 069 304	6 572	23 681 375	3 692	16 317 253	7 460	19 559 354	7 422	14 129 185	348	524 210	12
117	581 624	6 430	9 548 028	1 167	4 131 289	489	1 884 298	648	1 885 068	1 415	2 296 283	491	607 372	13
337	1 923 353	7 511	19 859 248	4 018	13 297 774	697	3 566 329	1 377	5 145 395	2 619	6 116 903	888	1 737 078	14
408	5 885 461	31 050	125 471 880	10 838	52 782 851	8 781	35 965 665	6 049	15 687 795	9 568	18 050 427	889	1 493 555	15
73	261 661	2 837	6 772 973	2 093	7 344 642	278	1 045 174	384	801 176	572	847 758	242	300 617	16
8 365	62 501 246	284 590	1 248 700 208	145 091	447 841 218	37 013	122 403 993	34 232	79 000 203	41 201	73 475 949	5 499	8 235 662	
1.5	3.1	51.2	61.1	26.1	21.9	6.7	6.0	6.1	3.9	7.4	3.6	1.0	0.4	

un ammontare di lire 227,317,174, del valore unitario superiore ad un milione di lire. altri Enti l'8%. Pel numero e per l'ammontare delle ipoteche con interesse superiore all'8% comprese in queste cifre, vedasi la succes-

Segue — Situazione del Debito ipotecario fruttifero
(31 dicembre 1903).

5. Classificazione delle ipoteche secondo la natura dei beni ipotecati
e Complesso delle ipoteche.

Regioni	Natura dei beni ipotecati						Complesso delle ipoteche		
	soli terreni		soli fabbricati		terreni e fabbricati insieme		Numero delle iscrizioni	Ammontare	
	Num. delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Numero delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Numero delle iscrizioni	Ammontare — Lire		Cifre effettive — Lire	Media per abitante — Lire
Piemonte	33 757	59 828 277	12 426	72 900 193	30 343	180 009 759	85 526	312 738 229	92
Liguria	11 204	18 054 398	10 646	45 914 892	9 793	61 658 376	31 643	125 627 666	113
Lombardia	26 508	75 236 218	16 391	204 573 522	28 864	259 882 109	71 763	539 691 849	123
Veneto	38 195	80 179 683	7 264	28 480 797	29 537	167 837 113	74 996	276 497 593	85
Emilia	18 439	62 536 454	9 632	37 284 186	24 223	209 503 146	52 294	309 323 786	125
Toscana	49 323	84 909 401	19 653	77 151 266	30 906	243 064 551	99 882	405 125 218	156
Marche	17 652	51 380 789	6 072	11 932 308	4 095	32 466 381	27 819	95 779 478	89
Umbria	10 992	23 176 926	3 318	6 495 572	5 654	51 267 503	19 964	80 940 001	120
Roma	18 522	75 740 831	11 444	165 101 528	6 276	73 847 928	36 242	314 690 287	256
Abruzzi e Molise . .	27 062	25 682 011	10 370	7 696 817	13 130	36 529 586	50 562	69 908 414	49
Campania	44 338	73 494 431	30 442	179 348 137	24 355	118 346 288	99 135	371 188 856	117
Puglie	57 088	104 284 941	24 077	31 392 073	14 736	89 226 209	95 901	224 903 223	113
Basilicata	18 894	25 702 861	5 446	3 976 778	4 182	17 184 529	28 522	46 864 168	98
Calabrie	14 007	41 263 413	6 245	8 883 874	8 135	46 609 363	28 387	96 756 650	70
Sicilia	42 298	157 208 375	27 737	72 878 539	22 852	129 597 404	92 887	359 684 318	101
Sardegna	10 704	15 222 911	7 251	7 870 149	3 216	13 417 824	21 171	36 510 884	45
REGNO	Cifre effettive . . .	438 983 973 901 920	208 414	961 880 631	269 297	1 730 448 069	916 694	3 666 230 620	111
	Per 100 del totale . .	47.9	26.6	22.7	26.2	29.4	47.2		

XIX.
CASSA DEI DEPOSITI E PRESTITI
E
GESTIONI ANNESSE (a)

INDICE

A — Fondi disponibili dal 1876 al 1911	Pag.	272
B — Movimento dei depositi ordinari dal 1863 al 1911	»	272
C — Rinvestimento dei fondi disponibili dal 1876 al 1911	»	273
D — Fondi rinvestiti in prestiti a Province, Comuni e Consorzi, dalla istituzione della Cassa depositi e prestiti al 1911, per eseguimento di opere di pubblica utilità e per estinzione di debiti contratti ad onerose condizioni	»	273
E — Prestiti concessi dal 1876 al 1911 a Province, Comuni e Consorzi, per l'esecuzione di opere pubbliche	»	274
F — Capitale mutuato dalla Cassa depositi e prestiti ai Comuni dal 1876 al 1911 per riscatto di debiti, e vantaggi derivatine ai Comuni stessi	»	274
G — Valori costituenti al 31 dicembre 1911 la massa dei fondi della Cassa depositi e prestiti impiegati in titoli di Stato o garantiti dallo Stato	»	275
H — Prestiti concessi in cartelle dalla Sezione autonoma di credito comunale e provinciale, dalla sua istituzione al 1911	»	275
I — Profitti e perdite conseguiti dalla Cassa depositi e prestiti, dalla sua istituzione al 1911	»	275
K — Stato attivo e passivo della Cassa depositi e prestiti in principio e in fine dell'anno 1911	»	276-277
L — Situazione generale di tutte le attività e passività dell'Amministrazione della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza al 31 dicembre 1911	»	278

FONTI.

Relazione e rendiconti consuntivi presentati alla Commissione di vigilanza sull'Amministrazione della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza - Vol. I - Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e gestioni annesse. - Pubblicazione annuale dell'Amministrazione stessa.

(a) I dati di questo capitolo si ebbero dalla cortesia del comm. LUIGI VENOSTA, amministratore generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza. Per maggiori particolari, vedasi la pubblicazione citata alle *Fonti*.

Vedansi poi le osservazioni fatte a pag. 284-286 dell'*Annuario statistico* del 1911. Avvertasi che non si sono inseriti nel presente capitolo i prospetti indicanti la *situazione e il movimento dei depositi nelle Casse di risparmio postali*, tali dati figurando nel capitolo *Previdenza*.

A. FONDI DISPONIBILI DAL 1876 AL 1911.

Esercizi	Fondi disponibili per ciascun anno										Totale
	Capitale dei prestiti rimborsati		Casse di risparmio postali (leggi 1875 e 1882)		Depositi in numerario in base alla legge 1803		Capitali versati		Eccedenza delle riscossioni sui pagamenti per diversi altri titoli		
	Somme versate dalla Posta delle amministrazioni fatte in conto risparmi	risparmi	Interessi netti dei depositi del risparmio capitalizzati	in base alla legge 1803	Eccedenza dei depositi ricevuti su quelli restituiti (a)	dal Monte-pensioni elementari	da Monte-pensioni Cassa-pensioni medici condotti	Emi vari	riscozioni sui pagamenti per diversi altri titoli		
Vigenza al 31 dicem. 1875	42 988 113.64	861 500 000	17 000 000	313 821 655.89	68 903 903.96	154 383 032.74	23 831 812.25	6 558 081.57	- 29 229 005.10	82 683 071.80	
1876-1906	451 304 575.23	168 500 000	500 000	33 003 887.51	96 022 732.96	3 987 050.99	1 104 442.55	1 013 769.69	- 37 758 998.45	1 921 683 504.65	
1897	12 254 172.76	68 500 000	..	37 649 856.66	15 267 889.59	- 17 338 688.14	192 800 540.60	
1908	11 048 736.32	32 000 000	..	38 880 202.49	2 051 611.46	- 13 411 019.51	117 860 084.99	
1909	13 618 136.33	146 000 000	..	42 819 436.38	10 555 987.64	- 19 336 496.82	67 213 463.46	
1910	11 428 584.96	59 000 000	..	47 008 134.00	7 860 686.65	- 22 409 613.75	233 243 572.73	
1911	12 436 826.68	59 000 000	..	543 112 672.93	194 996 968.24	158 370 113.73	24 936 284.80	5 479 036.19	- 5 817 399.00	120 487 248.31	
Totale	555 078 665.92	1 330 500 000	17 500 000	543 112 672.93	194 996 968.24	158 370 113.73	24 936 284.80	5 479 036.19	- 94 562 463.27	2 735 431 476.54	
Media annuale delle operazioni dal 1876 al 31 dicembre 1911 (36 anni)	15 418 851.83	36 958 383.33	486 111.11	15 086 468.69	5 416 582.39	4 399 169.83	692 674.58	152 195.45	- 2 656 179.51	75 984 207.63	

B. MOVIMENTO DEI DEPOSITI ORDINARI DAL 1863 AL 1911.

Esercizi	Depositi in numerario				Depositi in effetti pubblici			
	Inscritti durante il periodo		Restituiti durante il periodo		Inscritti durante il periodo		Restituiti durante il periodo	
	quantità	somma (a)	quantità	somma (a)	quantità	capitale nominale	quantità	capitale nominale
Vigenza al 30 settembre 1863	83 304	48 090 600.19	104 139	271 829 337.16	1 499	43 597 601.00	29 796	299 590 942.80
1863 (1° ottobre)-1876	155 189	292 652 700.00	439 250	1 533 204 475.87	42 001	1 391 290 255.69	97 774	4 193 402 064.07
1876-1906	560 741	1 077 767 965.80	23 147	54 672 142.81	5 204	135 525 780.80	3 586	118 177 922.23
1907	14 457	50 251 358.24	11 722	49 378 328.15	5 426	164 075 043.06	4 302	80 326 649.39
1908	64 719 695.68	51 400 112.89	11 416	49 207 706.89	5 380	60 170 987.37	3 587	67 900 447.30
1909	18 074	51 400 112.89	11 782	41 563 703.82	5 538	72 064 957.25	3 836	111 003 753.75
1910	20 627	52 119 641.46	13 616	51 518 075.90	6 250	122 573 779.95	4 451	54 481 452.80
1911	24 923	59 378 762.58	13 616	51 518 075.90	6 250	122 573 779.95	4 451	54 481 452.80
Totale	835 793	2 296 370 736.64	615 072	2 101 373 770.60	179 506	6 204 435 004.21	147 382	4 924 883 232.34

Dep. n. 220 721 — L. 194 996 966.24

Dep. n. 32 124 — Cap. ncm. L. 1 279 551 771.87

(a) Le differenze che si osservano per gli anni a tutto il 1909 fra le eccedenze dei depositi in numerario segnate nella colonna 5^a del prospetto A e quelle che risultano, per gli stessi anni, dalle somme indicate nelle colonne 2^a e 4^a del prospetto B dipendono dal fatto che mentre nel primo prospetto fu per quegli anni indicata la eccedenza dei depositi semplicemente ricevuti su quelli restituiti, nel secondo furono esposti gli importi dei depositi iscritti nei conti individuali con regolare rilascio di polizza e di quelli restituiti. In seguito, l'amministrazione della Cassa depositi e prestiti, per ottenere la concordanza nelle dimostrazioni contabili stabilì che tutti i depositi ricevuti dovessero a fine d'anno essere anche regolarmente iscritti, ed è per questo che la vigenza dei depositi in numerario al 31 dicembre 1911 risulta identica nei due prospetti.

(b) Se dai citati importi di L. 158 370 113.73 e L. 24 936 284.80 si deducono le quote di capitale rimborsate dei mutuatari in L. 80 425 238.16 e L. 7 647 163.61, si ottengono L. 77 944 875.57 e L. 17 289 111.19 che corrispondono all'ammontare dei prestiti amministrati per conto del Monte pensioni dei maestri elementari e della Cassa pensioni dei medici condotti.

(c) L'importo di L. 5 479 036.19 riguarda, per L. 640 867,01 versamenti della Croce Rossa Italiana degli anni 1880-87 e 1899-90, per L. — 3 215 303.61 versamenti fatti alla Cassa Nazionale per retrocessione di prestiti (Comuni di Calabria, Velletri e Provincia di Pesaro) avvenuti negli anni 1907 e 1908 e per L. 8 047 532.79 versamenti di altri Istituti di previdenza fatti negli anni 1903, 1904, 1905, 1906 e 1907.

C. RINVESTIMENTO DEI FONDI DISPONIBILI (COME DAL PROSPETTO A) DAL 1876 AL 1911.

Esercizi	Somministra- zioni di prestiti in contanti		Acquisti di rendita od altri valori		Anticipa- zioni al Tesoro per servizio delle pensioni		Anticipa- zioni al Tesoro per opere pubbliche urgenti		Anticipa- zioni al Tesoro per lavori e forniture ferroviarie		Versamenti in conto corrente pluritero col Tesoro, al netto dei prelevamenti				
	Vigenza al 31 dicembre	1875.	1876-1906	1907.	1908.	1909.	1910.	1911.	1875.	1876-1906	1907.	1908.	1909.	1910.	1911.
	77 517 174,58	765 079 517,54	925 710 975,62	925 710 975,62	99 355 725,30	4 449 000,00	83 460 210,81	5 145 897,22							
	705 079 517,54	91 846 379,94	124 583 196,70	124 583 196,70	1 035 028,69	120 000,00	1 957 386,05	45 008 006,38							
	54 577 834,14	48 141 891,29	23 200 165,57	23 200 165,57	1 077 884,20	213 000,00	956 800,80	20 515 621,30							
	48 141 891,29	75 035 356,95	135 210 175,33	135 210 175,33	1 121 430,78	293 500,00	992 680,74	44 079 339,26							
	85 059 002,60	1 195 857 917,94	1 315 370 910,79	1 315 370 910,79	1 106 736,59	293 500,00	1 029 906,47	25 488 183,51							
	16 086 354,29	20 984 613,51	1 213 872,74	1 427 762,29	1 071 538,29	39 952 892,77							
	232 928 884,84	1 232 928 884,84	1 315 370 910,79	1 315 370 910,79	93 739 772,24	2 101 237,61	77 451 907,46	50 909 731,40							
	555 078 665,92	677 850 318,92	1 315 370 910,79	1 315 370 910,79	93 739 772,24	2 101 237,61	77 451 907,46	50 909 731,40							
	18 229 172,75	18 229 172,75	36 538 080,89	36 538 080,89	2 603 882,56	58 367,71	2 151 441,87	1 414 159,20							
	Totale														

D. FONDI RINVESTITI IN PRESTITI A PROVINCE, COMUNI E CONSORZI DALLA ISTITUZIONE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI AL 1911, PER ESEGUITO DI OPERE DI PUBBLICA UTILITÀ E PER ESTINZIONE DI DEBITI CONTRATTI AD ONEROSE CONDIZIONI. (Art. 16 della legge 17 maggio 1863, n. 1270, e 16, 17 e 18 della legge 27 maggio 1875, n. 2779).

Esercizi	Prestiti concessi dal 1° ottobre 1863 sulla Cassa del Regno d'Italia		Prestiti rinunziati dai concessionari		Prestiti somministrati dalla Cassa Sarda e rimasti vigenti al 1° ottobre 1863		Capitali somministrati agli enti mutuari dal 1° ottobre 1863		Capitali addebitati in conto nuovo dal 1876 per capitalizzazione d'interessi scaduti e non soddisfatti		Capitali restituiti dagli enti mutuari dal 1° ottobre 1863		Prestiti rimasti in fine di esercizio Col. 2+4-5-7. Più la somma Col. 6+7+8-9 indicata in questa più la somma indicata per l'anno pre-cedente per l'anno pre-ced.		Vigenza alla fine di ciascun esercizio dei capitali rimasti in prestiti	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
Capitali esistenti a mutuo al 1° ottobre 1863 (a)	7 077 313,58	20 984 613,51	7 077 313,58	20 984 613,51			
Prestiti fatti dal 1° ottobre 1863 al 1° gennaio 1876 (b)	794	9 996	70 530 861,00	17 270 305,95	..	77 517 174,58	42 088 113,64	100 000,00	100 000,00	55 513 674,45			
Prestiti fatti dal 1876 al 1906	508	508	857 406 754,26	683 782,09	..	763 079 517,54	16 086 575,29	..	296,61	451 304 575,29	77 246 931,47	883 374 913,31			
Id. nell'anno 1907	580	580	405 946,04	379 942,72	..	91 846 379,94	57,68	12 254 172,75	92 772 130,74	402 907 178,18			
Id. 1908	681	681	49 773 298,78	581 836,51	..	54 577 994,14	11 048 756,32	96 230 208,92	506 486 336,00			
Id. 1909	912	912	125 549 807,58	2 764 070,12	..	48 141 891,29	13 618 136,33	93 269 779,90	541 020 110,96			
Id. 1910	538	538	86 752 965,39	411 068,54	..	75 035 356,95	11 428 585,96	141 020 214,41	604 626 882,95			
Id. 1911	85 639 062,00	(c) 12 438 326,63	141 701 848,66	677 850 218,92			
Totale	7 077 313,58	14 094 1 352 524 063,35	22 041 611,23	22 041 611,23	22 041 611,23	20 984 613,51	1 195 857 917,04	16 086 354,29	555 078 665,92	7 077 313,58	20 984 613,51	50 909 731,40	50 909 731,40	1 414 159,20		

(a) Più precisamente: Ripresa dell'ammontare dei capitali esistenti a mutuo al 1° ottobre 1863 quali residuo dei prestiti effettuati dall'antica Cassa Sarda e ripresa dei capitali da somministrare al 1° ottobre suddetto a saldo dei prestiti già concessi dalla stessa Cassa Sarda.
 (b) Più precisamente: Ammontare complessivo dei prestiti fatti dal 1° ottobre 1863, epoca della istituzione della Cassa depositi, sino al 1° gennaio 1876, giorno in cui andò in vigore la legge 27 maggio 1875, n. 2779, che, modificando quella del 1863, affidò alla Cassa depositi la gestione dei fondi delle Casse postali di risparmio.
 (c) Differenza fra il capitale di L. 12 431 582,70 riscosso per ammortamento di prestiti ed il capitale rimborsato ai mutuari per rinnuovi, riduzione di prestiti, ecc., in L. 15 236,07.

E. PRESTITI CONCESSI DAL 1876 AL 1911 A PROVINCE, COMUNI E CONSORZI, PER L'ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE.

Esercizio in cui ebbe luogo la concessione	Opere pubbliche diverse (stradali, fortificative, carceri, caserme, ecc.)	Strade comunali obbligatorie (Legge 30 agosto 1868)	Opere igieniche		A determinati Comuni in base a leggi speciali e a leggi ordinarie (Leggi 18 luglio 1878, 8 luglio 1888 e 15 luglio 1900)	Edifici scolastici	Scuole speciali e pratiche di agricoltura (Leggi 6 giugno 1885 e 30 giugno 1896)	Totale
			Opere di bonifica e d'irrigazione (Leggi 25 giugno 1882, 28 febbraio e 4 luglio 1886)	Prestiti a favore norma di legge (Leggi 14 luglio 1887 e 8 febbr. 1900, art. 1°)				
1876-1906	213 500 083.50	55 286 576.42	29 098 700.00	35 651 385.00	44 979 725.77	56 391 950.00	2 114 500.00	476 388 586.14
1907	28 158 300.00	51 500.00	1 313 476.14	9 924 970.00	..	3 861 150.00	..	40 309 408.02
1908	9 130 585.00	66 200.00	781 400.00	9 196 750.00	..	4 902 160.00	..	28 284 706.04
1909	14 294 400.00	49 060.00	131 600.00	9 556 650.00	..	11 449 000.00	..	36 566 298.78
1910	45 286 195.00	30 600.00	205 000.00	12 383 700.00	..	12 519 500.00	..	89 123 667.58
1911	17 613 880.00	..	1 432 759.83	11 121 500.00	..	5 487 264.00	..	40 409 965.39
Totale	327 958 453.50	55 474 876.42	32 982 935.97	83 784 905.00	44 979 725.77	94 111 024.00	2 114 500.00	702 077 626.95

F. CAPITALE MUTUATO DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI AI COMUNI DAL 1876 AL 1911 PER RISCATO DI DEBITI, E VANTAGGI DERIVATINE AI COMUNI STESSI.

Capitale mutuato dalla Cassa per la dimissione dei debiti comunali a saggio oneroso d'interesse	Saggio annuo d'interesse dei debiti comunali	Saggio medio d'interesse dei prestiti	Differenza in meno tra il saggio dei debiti e quello dei prestiti	Ammon-tare annuo dell'interesse sui debiti comunali	Ammon-tare annuo dell'interesse dei prestiti	Utile ottenuto dai Comuni dalla concessione dei prestiti	Capitale mutuato dalla Cassa per la dimissione dei debiti comunali a saggio oneroso d'interesse	Saggio annuo d'interesse dei debiti comunali	Saggio medio d'interesse dei prestiti	Differenza in meno tra il saggio dei debiti e quello dei prestiti	Ammon-tare annuo dell'interesse sui debiti comunali	Ammon-tare annuo dell'interesse dei prestiti	Utile ottenuto dai Comuni dalla concessione dei prestiti
343 600.00	4.25	4.000	0.250	14 003.00	13 744.00	859.00	2 682 920.00	8.50	4.695	3.865	223 747.20	122 068.03	101 739.17
7 609 850.00	4.50	4.001	0.499	342 448.25	301 470.10	37 978.15	6 313 896.03	9	5.273	3.727	508 250.64	332 931.74	235 318.90
50 000.00	4.68	4.500	0.180	2 340.00	2 250.00	90.00	1 191 760.00	9.50	4.437	4.437	113 217.20	60 338.81	52 878.39
2 432 250.00	4.75	4.063	0.687	115 531.88	98 822.32	16 709.56	4 861 104.58	10	5.141	4.859	486 110.46	249 909.39	236 201.07
88 496 000.00	5	4.073	0.927	4 424 810.00	3 004 470.23	820 339.77	295 500.00	10.50	5.394	5.106	29 925.00	15 372.90	14 552.10
8 788 000.00	5.25	4.009	1.241	461 312.25	352 268.82	109 043.43	159 700.00	11	5.091	5.949	17 567.00	8 002.57	9 564.43
305 485.53	5.30	4.904	0.396	16 190.73	14 981.01	1 209.72	304 000.00	11.50	5.000	6.500	34 960.00	15 200.00	19 760.00
17 064 700.00	5.50	4.300	1.191	938 558.50	733 317.92	205 240.58	2 121 527.33	12	5.667	6.333	254 583.28	120 226.95	134 356.33
3 689 500.00	5.75	4.080	1.670	5 210 998.25	149 715.60	61 280.65	20 000.00	13	6.075	7.825	2 600.00	1 015.00	1 585.00
91 746 262.99	6	4.772	1.228	5 304 716.75	4 378 083.93	1 926 632.82	102 500.00	14	6.987	8.013	14 350.00	6 136.68	8 213.32
10 954 572.02	6.25	5.749	0.501	686 353.76	631 603.63	55 082.70	7 600.00	15	5.300	10.000	1 140.00	380.00	760.00
4 301 463.17	6.50	5.088	1.432	1 241 933.76	968 326.20	273 607.56	100 000.00	16	6.000	10.000	16 000.00	6 000.00	10 000.00
36 046 622.64	7	5.278	1.722	2 523 263.58	245 742.59	44 606.17	428 000.00	17	5.000	12.000	72 700.00	21 400.00	51 360.00
92 325.00	7.25	4.110	2.375	6 693.56	1 902 540.74	620 722.84	2 000.00	18	5.000	13.000	360.00	100.00	260.00
3 811 860.00	7.50	4.110	2.390	285 883.75	156 667.04	129 221.71	27 100.00	24	5.000	19.000	6 501.00	1 355.00	5 149.00
28 025 602.07	8	5.471	2.529	2 242 048.17	1 533 280.69	708 767.48	341 429 364.67				21 150 288.75	16 057 040.17	5 083 248.58

Al capitale mutuato come sopra (col. 1) per la dimissione di debiti onerosi in aggiunta il capitale mutuato per il riscatto di debiti scaduti per cui pagamento erano stati intrapresi o minacciati atti coattivi per .. L. 341 429 364.67 nonchè quello mutuato per i debiti riscattati a sensi dell'articolo 5 della legge 24 dicembre 1896, n. 551, per .. L. 122 082 621.71 si ha che, in complesso, i debiti riscattati dai Comuni mercè mutui contratti colla Cassa depositi e prestiti, salgono a tutto il 1911 all'ingente somma di .. L. 465 424 459.39

Deve poi rilevarsi che da tali riscatti i Comuni oltre all'annuo alleggerimento di lire 5 093 248.58 per minori interessi, ebbero a rientrare altri non lievi vantaggi, quali quelli derivanti dalle riduzioni dei debiti per transazioni, dal prolungamento del periodo di ammortamento, dall'esonero dell'imposta di ricchezza mobile e da altri pesi, nonchè dal beneficio di aver potuto provvedere all'assettamento del proprio bilancio, risparmiando spese e molestie derivanti dai debiti scaduti e dagli atti esecutivi promossi o minacciati dai creditori.

G. VALORI COSTITUENTI AL 31 DICEMBRE 1911
LA MASSA DEI FONDI DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI IMPIEGATI
IN TITOLI DI STATO O GARANTITI DALLO STATO.

<i>Specificazione dei titoli</i>	<i>Rendita</i>	<i>Capitale</i>
Rendita consolidata 3.75 per cento	16 941 918.75	451 784 500.00
Id. 3.50 id.	7 366 362.50	210 467 500.00
Id. 3 id.	408 437.00	10 085 925.00
Assegni provvisori del consolidato 4.50 per cento	115.98	2 577.84
Id. 3.75-3.50 per cento	132.78	3 540.79
Id. 3.50 per cento	150.85	4 310.22
Id. 3 per cento	1.03	25.75
Rendita perpetua 5 per cento della ex R. Scrivania di razione in Napoli	996.54	19 930.80
Obbligazioni ferroviarie 5 per cento Tirreno	20 000.00	400 000.00
Obbligazioni risanamento Napoli 5 per cento	2 400.00	48 000.00
Obbligazioni prestito unificato Napoli 5 per cento	22 095.00	441 900.00
Obbligazioni ferrovia maremmana 5 per cento	3 425.00	68 500.00
Obbligazioni ferrovie secondarie Sarde 4 per cento	8 120.00	203 000.00
Certificato speciale riscatto del Benadir 4 per cento	108 964.04	2 724 100.89
Cartelle del credito comunale e provinciale ordinarie 3.75 per cento	954 525.00	25 454 000.00
Cartelle speciali riscatto prestito Roma 3.75 per cento	65 062.50	1 735 000.00
Cartelle del credito fondiario	327 242.50	9 030 500.00
Certificati ferroviari di credito 3.65 per cento	2 244 904.87	61 504 243.20
Certificati ferroviari 3.50 per cento	14 060 095.56	401 974 158.80
Obbligazioni del nuovo prestito redimibile 3.50 per cento, categoria 1 ^a	1 057 245.00	30 207 000.00
Obbligazioni del debito redimibile 3 per cento	3 551 277.00	106 538 310.00
Obbligazioni ferroviarie 3 per cento	108 990.00	2 673 888.00
Totale come alla col. 2 della Tav. C	47 256 461.90	1 315 370 910.79

H. PRESTITI CONCESSI IN CARTELLE
DALLA SEZIONE AUTONOMA DI CREDITO COMUNALE E PROVINCIALE,
DALLA SUA ISTITUZIONE AL 1911.

<i>Esercizi</i>	<i>Prestiti</i>			<i>Totale</i>
	<i>in cartelle ordinarie 4 per cento</i>	<i>in cartelle speciali 3.75 per cento</i>	<i>in cartelle ordinarie 3.75 per cento</i>	
1897-1906	277 355 600	152 582 000	..	429 937 600
1907
1908	69 169 000	69 169 000
1909	14 500 000	14 500 000
1910	13 000 000	13 000 000
1911	4 500 000	4 500 000
<i>Totale</i>	277 355 600	152 582 000	101 169 000	531 106 600

Il capitale vigente a mutuo al 31 dicembre 1911 ammonta:

pei mutui in cartelle ordinarie 4 per cento, a	L. 252 453 019.94
id. id. speciali 3.75 per cento, a	" 147 186 670.94
id. id. ordinarie 3.75 per cento, a	" 90 424 214.18

In complesso a L. **490 063 905.06**

I. PROFITTI E PERDITE CONSEGUITI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI,
DALLA SUA ISTITUZIONE AL 1911.

	<i>Profitti</i>	<i>Perdite</i>	<i>Profitti netti</i>
Attivo al 1° ottobre 1863	2 007 627.49
Quarto trimestre 1863	5 688.68	..
Esercizio 1864	959 797.04 ^{8/12}	..
Esercizio 1865-1875	17 544 440.03 ^{8/12}
Id. 1876-1906	65 696 859.44
Esercizio 1907	3 572 657.95
Id. 1908	3 389 293.87
Id. 1909	3 388 080.16
Id. 1910	2 908 832.51
Id. 1911	4 740 737.55
	101 240 901.51 ^{8/12}	965 485.72 ^{8/12}	100 275 415.79
		Somma	102 283 043.28
Somme accreditate al Tesoro dal 1865 a tutto il 31 dicembre 1911	L. 93 097 301.79		
Id. id. alla Cassa di colonizzazione per l'Agro Romano	" 764 957.00		93 862 258.79
Differenza rappresentante il capitale iniziale del fondo di riserva accresciuto del decimo degli utili liquidati dal 1897 in poi senza i proventi ricavati dal suo impiego a parte			8 420 784.49

K. STATO ATTIVO E PASSIVO DELLA CASSA DEPOSITI E

Num. d'ordine delle partite	Attivo (Conti debitori)	In principio d'anno	In fine d'anno	Aumento o diminuzione nell'anno	
1	Cassiere dell'Amministrazione: conto del numerario in cassa . . .	4 539 131.53	8 684 900.20	+ 4 145 768.67	
2	Effetti pubblici di proprietà della Cassa {	Conto capitale . . .	1 236 877 288.89	1 315 370 910.79	+ 78 493 621.90
3		Conto interessi . . .	19 406 693.74	20 507 046.07	+ 1 100 352.33
4	Prestiti a Comuni, Provincie e Consorzi {	Conto capitale . . .	604 626 882.95	677 850 218.92	+ 73 223 335.97
5		Conto interessi . . .	112 003.11	65 527.87	- 46 475.24
6	Somme in conto corrente fruttifero col Tesoro dello Stato . .	90 862 594.17	50 909 731.40	- 39 952 862.77	
7	Somme in conto corrente infruttifero col Tesoro dello Stato .	87 613 354.44	40 814 469.86	- 46 798 884.58	
8	Anticipazione di fondi concessi in virtù di leggi speciali ad Amministrazioni dello Stato o dallo Stato istituite per un particolare servizio pubblico	204 229 807.79	204 767 151.80	+ 537 344.01	
9	Credito per lo stralcio del soppresso Monte di Pietà di Roma	583 812.11	500 410.88	- 83 401.73	
10	Quadri ed altri oggetti d'arte	20 547.32	20 547.32	..	
11	Debitori e creditori diversi: Debitori	349 220.65	244 875.83	- 104 344.82	
12	Ordini di riscossione	104 024 459.71	76 717 346.43	- 27 307 113.28	
13	Imposta di ricchezza mobile: residuo credito verso l'Erario . .	42 572.13	..	- 42 572.13	
14	Tassa di custodia: residuo credito verso i depositanti	131 245.00	136 479.39	+ 5 234.39	
15	Somme erogate per la costruzione del Palazzo della Cassa depositi e prestiti: credito verso il Fondo di riserva della Cassa depositi e prestiti	3 339 829.09	3 671 804.48	+ 331 975.39	
16	Effetti pubblici del Fondo d'ammortamento del consolidato 3,50 per cento {	Conto capitale . . .	2 505 921.78	11 549 120.19	+ 9 043 198.41
17		Conto interessi . . .	35 670.33	180 460.41	+ 144 790.03
18	Come sopra: Fondo per l'emigrazione . {	Conto capitale	13 795 937.52	+ 13 795 937.52
19		Conto interessi	247 734.07	+ 247 734.07
20	Come sopra: Fondi di garanzia per il credito agli impiegati ed operai delle pubbliche Amministrazioni, compresi quelli delle Ferrovie dello Stato . . {	Conto capitale . . .	346 492.39	732 524.26	+ 386 031.87
21		Conto interessi . . .	4 598.25	11 105.76	+ 6 507.51
22	Come sopra: Fondi di Aziende speciali diverse {	Conto capitale . . .	474 884.68	2 873 052.42	+ 2 398 167.74
23		Conto interessi . . .	8 887.50	52 573.14	+ 43 685.64
24	Come sopra: Fondo di riserva della Cassa depositi e prestiti {	Conto capitale . . .	14 398 325.12	15 203 551.56	+ 805 226.44
25		Conto interessi . . .	251 589.05	263 149.61	+ 11 560.56
		2 374 785 811.78	2 445 170 629.68	+ 70 384 817.90	
26	Effetti pubblici in deposito presso {	l'Amministrazione Centrale	810 710 934.37	847 379 159.64	+ 36 668 225.27
27		le Sezioni di R. Tesoreria provinciale . .	401 698 550.35	433 410 212.23	+ 31 711 661.88
		3 587 195 298.50	3 725 960 001.55	+ 138 764 705.05	

(a) Lo stato attivo e passivo della Cassa depositi e prestiti presenta rispetto a quello esposto a pag. 296-297 dell'Annuario di fare nelle proprie scritture, a scopo di semplificazione, il raggruppamento, sotto le voci 8 dell'Attivo e 13 del Passivo, 65 a 70 e 74 a 76 del Passivo.

PRESTITI IN PRINCIPIO E IN FINE DELL'ANNO 1911 (a).

Num. d'ordine delle partite	<i>Passivo</i> (Conti creditori)	<i>In principio</i> d'anno	<i>In fine</i> d'anno	<i>Aumento</i> o <i>diminuzione</i> nell'anno
1	Depositi in numerario	187 136 279.56	194 996 966.24	+ 7 860 686.68
2	Depositi in numerario	13 230 353.59	13 785 818.11	+ 555 464.52
3	Interessi sui depositi in effetti pubblici, rimasti da pagare. .	1 547 262.78	1 765 177.27	+ 217 914.49
4	Prestiti: Interessi anticipatamente riscossi.	146 124.55	294 675.14	+ 148 550.59
5	Conto corrente col Tesoro dello Stato per pagamenti fatti dalle Sezioni di R. Tesoreria e dalla Tesoreria coloniale di Asmara	84 728 812.92	38 954 001.78	- 45 774 811.14
6	Conto corrente con le Ferrovie dello Stato per servizio delle pensioni e dei sussidi al personale ferroviario	7 049 045.75	5 960 807.57	- 1 088 238.18
7	Contabilità speciali.	1 922 194 167.53	2 022 248 156.53	+ 100 053 989.00
8	Debitori e creditori diversi: Creditori.	741 286.49	1 409 151.49	+ 667 865.00
9	Mandati di pagamento	109 206 056.21	78 026 084.09	- 31 179 972.12
10	Spese d'amministrazione: Fondi stanziati in bilancio e rimasti da erogare	41 130.94	35 152.05	- 5 978.89
11	Imposta di ricchezza mobile: Residuo debito verso l'Erario .	16 635.04	146 235.73	+ 129 600.69
12	Utili netti annuali della Cassa depositi: Quote devolute al Tesoro ed alla Cassa di Colonizzazione dell'Agro romano .	2 534 547.52	4 183 262.06	+ 1 648 714.54
13	Conti correnti autorizzati da leggi, regolamenti e disposizioni ministeriali per la gestione di fondi provenienti dal bilancio dello Stato o versati da Amministrazioni varie . .	26 441 314.50	36 776 535.94	+ 10 335 221.44
14	Fondo di ammortamento del Consolidato 3,50 per cento: Patrimonio in amministrazione.	2 551 210.56	11 762 016.67	+ 9 210 806.11
15	Fondo per l'Emigrazione: Patrimonio in amministrazione . .	955 759.44	14 807 579.52	+ 13 851 820.08
16	Fondo di garanzia per il credito agli impiegati e operai delle pubbliche Amministrazioni, escluse le Ferrovie dello Stato	441 343.41	595 050.30	+ 153 706.89
17	Come sopra, delle Ferrovie dello Stato	295 061.86	354 257.85	+ 59 195.99
18	Fondo di previdenza dei ricevitori del lotto	63.56	1 847 660.34	+ 1 847 596.78
19	Cassa sovvenzioni impiegati civili dello Stato e loro supertiti non aventi diritto a pensione	1 492.05	189 597.87	+ 188 105.82
20	Fondo per le Borse di pratica commerciale e industriale. . .	84 927.88	568 497.30	+ 483 569.42
21	Fondo di riserva del tronco ferroviario « Desenzano Garda »	1 793.15	2 569.71	+ 776.56
22	Fondo degli orfani dei ferrovieri colpiti dal terremoto del 1908	494 141.64	498 815.79	+ 4 674.15
23	Istituto industriale nazionale di Fermo	1 697.64	+ 1 697.64
24	Fondo di riserva della Cassa depositi e prestiti	14 947.000.85	15 960 862.69	+ 1 013 861.84
		2 374 785 811.78	2 445 170 629.68	+ 70 384 817.90
25	Depositi in effetti pubblici	1 212 409 484.72	1 280 789 371.87	+ 68 379 887.15
		3 587 195 296.50	3 725 960 001.55	+ 138 764 705.05

nuario statistico 1911 un numero di voci sensibilmente minore, perchè da quella Amministrazione fu creduto conveniente di quelle che rispettivamente figuravano nel detto *Annuario* ai nn. 4 a 19 dell'*Attivo* e ai nn. 49 a 51, 54 a 57, 59 a 63,

L. SITUAZIONE GENERALE DI TUTTE LE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ
DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI
E DEGLI ISTITUTI DI PREVIDENZA AL 31 DICEMBRE 1911.

	Attività	Passività	Patrimoni netti	
			attivi	passivi
Cassa dei depositi e prestiti - Totali delle attività e delle passività al 31 dicembre 1911 risultanti dal rendiconto principale (Prospetto K)	3 725 960 001.55	3 709 999 138.86
Deduzione delle partite riflettenti le contabilità speciali indicate complessivamente sotto il numero 7 (passivo) del prospetto K suindicato	2 022 248 156.53	2 022 248 156.53
Rimangono le attività e le passività al 31 dicembre 1911 della Cassa dei depositi e prestiti	1 703 711 845.02	1 687 750 982.33	15 960 862.69	..
Servizio delle affrancazioni di canoni, censi ed altre prestazioni.	7 020 222.37	7 020 222.37
Casse di risparmio postali.	1 940 057 767.90	1 897 268 098.03	42 789 669.87	..
Gestione del fondo per l'ammortamento del prestito a premi della Croce Rossa italiana	13 081 019.06	12 046 930.22	1 034 088.84	..
Stralcio della soppressa Cassa militare.	2 619 463.53	3 128 058.74	..	508 595.21
Fondo per la estinzione di alcuni debiti redimibili Tabella A, all' M, Legge 22 luglio 1894, n. 339	61 963 477.50	24 152 837.95	37 810 639.55	..
Sezione autonoma di Credito comunale e provinciale	1 095 428 330.24	1 089 492 866.81	5 935 463.43	..
Cassa nazionale di previdenza degli operai	81 517 413.25	..	81 517 413.25	..
Istituti ferroviari di previdenza.	324 150 915.77	319 573.34	323 831 342.43	..
Monte-pensioni per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari	168 832 338.39	797 370.14	168 035 018.25	..
Fondo unico per l'educazione e l'istruzione degli orfani dei maestri elementari	1 156 428.00	2 110.37	1 154 317.63	..
Cassa di previdenza per le pensioni dei sanitari	42 668 515.69	164 996.00	42 503 519.69	..
Cassa di previdenza per il personale tecnico aggiunto del catasto e dei servizi tecnici finanziari, e relativo fondo speciale	1 849 585.17	409.70	1 849 175.47	..
Cassa di previdenza per le pensioni dei segretari ed altri impiegati dei Comuni, delle Province e delle Istituzioni pubbliche di beneficenza	19 854 857.23	39 487.92	19 815 369.31	..
Cassa di previdenza per le pensioni degli impiegati degli archivi notarili	2 040 617.50	3 627.02	2 036 990.48	..
Cassa di previdenza per le pensioni degli ufficiali giudiziari	1 854 602.41	13 371.55	1 841 230.86	..
Capitali attivi e passivi amministrati dalla Cassa depositi e prestiti al 31 dicembre 1911.	5 467 807 449.03	4 722 200 942.49		
Patrimoni netti amministrati dalla Cassa dei depositi e prestiti al 31 dicembre 1911			746 115 101.75	508 595.21
Differenza in attivo del complesso dei patrimoni amministrati.				745 806 506.54

XX.

FINANZE DELLO STATO

INDICE.

<i>A</i> — Entrate e spese dello Stato:	
1. Riepilogo delle Entrate e delle Spese per Categorie.	Pag. 281
2. Riepilogo delle Spese per Ministeri e per Categorie	» 282
3. Specificazione delle Entrate e delle Spese:	
<i>a</i>) Entrate	» 283-284
<i>b</i>) Spese	» 285-287
4. Gettito di alcuni principali cespiti di entrata in ogni Provincia:	
<i>a</i>) Imposte dirette	» 288-289
<i>b</i>) Tasse sugli affari	» 290-293
<i>c</i>) Tabacchi, Sali, Lotto	» 294-295
<i>B</i> — Risultati dei ruoli delle imposte dirette:	
1. Imposta fondiaria	» 296-299
2. Imposta sui redditi di ricchezza mobile	» 300-307
<i>C</i> — Operazioni per la formazione del nuovo catasto	» 308-309
<i>D</i> — Successioni: numero e attivo ereditario	» 310-311
<i>E</i> — Numero dei posti e spesa degli organici delle Amministrazioni dello Stato	» 312
<i>F</i> — Patrimonio dello Stato:	
1. Situazione complessiva delle Attività e delle Passività patrimoniali	» 313
2. Riassunto delle Attività e delle Passività	» 313
3. Specificazione delle Attività	» 314-315
4. Specificazione delle Passività	» 316-317
<i>G</i> — Situazione dei debiti pubblici e di alcune altre principali passività dello Stato, per rendite e per capitali.	» 318
<i>H</i> — Pagamenti di debito pubblico nel Regno e all'Estero	» 318

FONTI.

1. *Rendiconto generale consuntivo dell'Amministrazione dello Stato - Esercizi finanziari dal 1907-908 al 1911-912 - Atti Parlamentari.*

2. *Assesamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1912-913 - Atti Parlamentari.*

3. *Stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1913 al 30 giugno 1914 - Atti Parlamentari.*

(Segue)

Segue — Fonti.

4. *Il Bilancio del Regno d'Italia negli esercizi finanziari dal 1862 al 1907-908* - Pubblicazione del Ministero del tesoro (Ragioneria generale dello Stato).

5. *Il Bilancio italiano nel primo cinquantennio della unificazione del Regno* - Id. (id.).

6. *Relazione della Direzione generale delle imposte dirette e del catasto* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze.

7. *Le tasse sugli affari* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle tasse sugli affari).

8. *Bollettino di statistica e di legislazione comparata* - Pubblicazione periodica id. (id.).

9. *Azienda dei tabacchi - Relazione e bilancio industriale* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle private).

10. *Azienda dei sali - Relazione e bilancio industriale* - Id. (id.).

11. *Servizio del lotto* - Id. (id.).

12. *Relazione dimostrativa dello stato e dell'andamento dei lavori catastali* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici).

13. *Ruoli organici degli impiegati civili e militari dello Stato al 1° luglio 1882, al 1° luglio 1907 e al 1° luglio 1910* - Pubblicazione del Ministero del tesoro (Ragioneria generale dello Stato).

14. *Relazione della Direzione generale del tesoro* - Pubblicazione annuale del Ministero del tesoro.

Altre pubblicazioni citate nel capitolo.

A. ENTRATE E SPESE DELLO STATO.

1. Riepilogo delle Entrate e delle Spese per Categorie (a).

Categorie	Entrate e Spese di competenza													
	Somme accertate					Somme previste								
	1907-908	1908-909	1909-910	1910-911	1911-912	1912-913	1913-914	1912-913	1913-914					
Entrate	1 ^a Categoria: Ordinarie	1 980 586 734.20	2 108 190 440.21	2 208 475 617.57	2 374 308 029.37	2 459 974 510.26	2 349 182 364.91	2 333 069 306.54	15 887 976.88	25 715 861.55	28 786 980.02	29 079 676.87	45 380 114.07	16 532 645.99
	Entrate effettive Straordinarie
	In complesso	1 946 424 711.03	2 133 906 301.76	2 237 262 547.59	2 403 387 706.24	2 475 354 624.33	2 365 715 010.90	2 344 130 178.49	2 333 069 306.54	..	27 931.06	36 541 202.36	47 305 751.45	50 000 000.00
	2 ^a Categoria - Costruz. di strade ferrate
3 ^a Categoria - Movimento di capitali	305 322 328.98	387 198 877.68	268 690 682.96	326 034 678.95	365 650 528.28	282 905 110.26	198 801 556.79	198 801 556.79	
Utrate	Totale delle prime tre categorie	2 251 747 240.01	2 521 133 110.50	2 542 494 432.91	2 775 419 775.22	2 888 310 903.86	2 592 931 735.28	2 592 931 735.28	
	4 ^a Categoria - Partite di giro	68 850 459.06	63 563 804.24	59 668 893.24	57 744 436.71	60 759 173.99	64 064 235.87	64 064 235.87	
	Totale generale delle entrate	2 320 597 699.07	2 584 696 914.74	2 602 163 326.15	2 833 164 211.93	2 949 070 077.85	2 781 638 619.57	2 656 995 971.15	2 781 638 619.57	
	1 ^a Categoria: Ordinarie	1 678 606 057.34	1 834 593 235.82	1 982 382 470.72	2 082 671 575.30	2 121 215 811.12	2 011 910 512.00	2 062 598 694.97	2 011 910 512.00	
Spese effettive Straordinarie	206 075 917.16	264 023 073.72	272 578 751.61	389 148 626.89	465 969 302.42	280 418 546.31	223 628 810.66	280 418 546.31		
In complesso	1 884 681 974.50	2 098 616 309.54	2 204 961 222.33	2 391 820 202.19	2 587 185 113.54	2 272 329 058.31	2 286 227 505.63	2 272 329 058.31		
2 ^a Categoria - Costruz. di strade ferrate	9 750 000.00	8 030 000.00	43 330 000.00	46 014 000.00	46 900 000.00	50 000 000.00	50 000 000.00	50 000 000.00		
3 ^a Categoria - Movimento di capitali	295 438 414.59	332 605 485.16	243 325 268.37	258 044 404.01	254 225 790.32	292 879 646.67	220 645 430.77	292 879 646.67		
Spese	Totale delle prime tre categorie	2 189 870 389.09	2 439 651 794.70	2 491 617 119.70	2 695 880 606.20	2 888 310 903.86	2 556 872 936.40	2 615 208 704.98		
	4 ^a Categoria - Partite di giro	68 850 459.06	63 563 804.24	59 668 893.24	57 744 436.71	60 759 173.99	64 064 235.87	64 064 235.87		
	Totale generale delle spese	2 258 720 848.15	2 502 815 598.94	2 551 286 012.94	2 753 625 042.91	2 949 070 077.85	2 678 225 203.39	2 620 937 172.27	2 678 225 203.39	
	1 ^a Categoria: Parte ordinaria	+ 251 980 676.86	+ 273 597 204.39	+ 276 093 146.85	+ 321 636 454.07	+ 308 758 689.14	+ 337 271 852.91	+ 271 070 611.57	+ 337 271 852.91	
Entrate e spese Id. straordinaria	- 190 237 940.33	- 238 307 212.17	- 243 791 821.59	- 310 068 950.02	- 420 589 188.35	- 243 888 900.32	- 213 107 938.71	- 243 888 900.32		
In complesso	61 742 736.53	+ 35 289 992.22	+ 32 301 325.26	+ 11 567 504.05	+ 111 830 489.21	+ 93 385 952.59	+ 57 962 672.86	+ 93 385 952.59		
2 ^a Categoria - Costruz. di strade ferrate	- 9 750 000.00	- 8 002 068.94	- 6 789 426.64	- 16 609.97	- 405 751.95		
3 ^a Categoria - Movimento di capitali	+ 9 884 114.39	+ 54 593 392.52	+ 55 365 414.59	+ 67 988 274.94	+ 111 424 737.96	- 9 974 536.41	- 21 843 873.98	- 9 974 536.41		
Differenza tra le Entrate e le Spese	Totale delle prime tre categorie	+ 61 876 850.92	+ 81 881 315.80	+ 50 877 313.21	+ 79 539 169.02		
	4 ^a Categoria - Partite di giro		
	Totale generale	+ 61 876 850.92	+ 81 881 315.80	+ 50 877 313.21	+ 79 539 169.02		
	Totale generale	+ 61 876 850.92	+ 81 881 315.80	+ 50 877 313.21	+ 79 539 169.02		

(a) V. n. 1, 2, 3, 4 e 5 delle Fonti.
 È da avvertire che negli esercizi finanziari dal 1908-909 al 1911-912, in dipendenza della legge 7 luglio 1908, n. 326, che dette una nuova sistemazione contabile al debito vitalizio, le spese per pensioni, e per indennità per una sola volta in luogo di pensioni figurano iscritte, oltreché nello Stato di previsione del Ministero del tesoro, che ne ha la gestione, anche in quelli dei vari Ministeri, e conseguentemente, nel bilancio dell'entrata. Tali rimborsi ascsero in ciascuno dei detti esercizi alle somme appresso indicate: esercizio 1908-909, lire 83 811 145.83; esercizio 1909-910, lire 84 904 732.46; esercizio 1910-911, lire 86 976 312.66; esercizio 1911-912, lire 89 142 399.95. A cominciare dal 1912-913, per la legge 23 giugno 1912, n. 622, le spese in questione vengono, come per il passato, iscritte soltanto nei bilanci dei vari Ministeri.
 Le fatte osservazioni valgono anche per le curve delle entrate e delle spese pubblicate nel diagramma e Di alcuni indici economici nell'ultimo trentennio dato nell'introduzione.

2. Riepilogo delle Spese per Ministeri e per Categorie (a).
(Esercizio 1911-912).

Ministeri (b)	Ammontare delle spese di competenza accertate								
	1 ^a Categoria Spese effettive				2 ^a Categoria Costruzione di strade ferrate	3 ^a Categoria Movimento di capitali	Totale delle prime tre categorie (4 + 5 + 6)	4 ^a Categoria Parite di giro	Totale generale (7 + 8)
	ordinarie	straordinarie	in complesso						
I	2	3	4	5	6	7	8	9	
Tesoro	715 186 304.61	39 873 373.11	755 059 737.72	..	230 375 822.88	985 435 560.60	591 146.54	986 026 707.14	
Finanze	309 155 051.41	5 066 184.66	314 221 236.07	..	1 572 155.06	315 793 391.13	83 470 256.33	349 263 647.46	
Grazia e giustizia e culti	56 046 231.53	220 025.81	56 266 257.34	56 266 257.34	292 409.15	56 558 726.49	
Affari esteri	24 902 028.30	1 424 609.15	26 386 637.45	26 386 637.45	365 702.00	26 752 339.45	
Istruzione pubblica	121 489 820.39	11 424 681.17	132 914 501.56	132 914 501.56	1 044 528.43	134 559 029.99	
Interno	133 350 440.61	14 832 722.41	148 183 163.02	148 183 163.02	1 086 210.66	149 869 373.08	
Lavori pubblici	42 524 989.50	94 158 989.54	136 683 979.04	40 900 000.00	..	183 584 979.04	11 765 932.75	195 350 911.79	
Poste e telegraf.	126 663 153.43	12 784 606.22	139 447 759.65	..	124 812.38	139 572 572.03	684 811.97	140 257 384.00	
Guerra	369 669 634.91	108 145 929.07	537 815 563.98	..	19 100 000.00	556 915 563.98	7 374 757.20	564 290 321.18	
Marina	197 840 284.58	109 281 979.50	307 122 264.08	307 122 264.08	2 716 750.80	309 839 014.97	
Agricoltura, industria e commercio	24 327 811.85	8 756 201.78	33 084 013.63	..	3 062 000.00	36 136 013.63	166 608.07	36 302 621.70	
Totale	2 121 215 811.12	465 969 302.42	2 587 185 113.54	46 900 000.00	254 225 790.32	2 888 310 903.86	60 759 173.99	2 949 070 077.85	

(a) V. n° 1 delle *Fomsi*; nonchè le avvertenze fatte nella nota della pagina precedente.

(b) Col R. D. 20 novembre 1912, n° 1205, è stato istituito il Ministero delle colonie, dal quale dipendono la Tripolitania, la Cirenaica, l'Eritrea e la Somalia italiana.

3. Specificazione delle Entrate e delle Spese (a).

a) Entrate.

Titolo dell'entrata	Ammontare degli accertamenti di competenza				
	1907-908	1908-909	1909-910	1910-911	1911-912
Entrate effettive ordinarie.					
Redditi patrimoniali:					
Proventi delle strade ferrate	44 812 383	36 003 647	42 307 410	39 260 938	32 448 614
Rendite di stabili ed altri capitali appartenenti al Demanio dello Stato	7 701 177	8 111 731	8 361 355	8 393 874	8 718 923
Proventi dei Canali Cavour	3 202 886	3 284 653	3 417 349	3 901 103	3 165 725
Redditi dell'Asse ecclesiastico	788 108	698 717	573 310	573 994	511 051
Rendite di beni di enti morali amministrati dal Demanio dello Stato	890 005	922 624	896 120	816 191	712 498
Ricupero di fitti di parte dei locali addetti ai servizi governativi	191 380	169 472	171 474	186 279	225 410
Interessi di titoli di credito e di azioni industriali posseduti dal Tesoro	3 522 355	3 561 260	4 105 409	3 072 293	3 070 820
Interessi dovuti sui crediti della Amministrazione del Tesoro	692 175	698 978	788 731	709 445	900 723
Imposte dirette:					
Imposta fondiaria					
{ sui terreni	84 076 596	82 789 941	82 253 499	82 804 219	82 836 185
{ sui fabbricati	95 896 576	96 863 245	98 249 105	100 894 933	104 059 179
Imposta sui redditi di ricchezza mobile					
{ ruoli	184 330 645	198 120 712	207 418 826	217 953 580	229 702 562
{ ritenute	71 504 734	73 915 847	76 254 787	78 520 714	82 736 173
Tasse sugli affari.					
Tasse sugli affari amministrati dal Ministero delle finanze:					
Successioni	41 003 938	40 867 323	48 826 697	49 975 027	50 072 386
Manimorte	5 737 210	5 495 799	5 404 516	5 641 418	5 593 827
Registro	78 008 859	79 551 256	88 373 471	93 577 876	95 331 107
Bollo	75 599 842	69 957 634	73 198 118	76 742 642	83 843 981
Tasse in surrogazione del registro e del bollo	25 079 856	23 231 365	27 538 649	26 449 850	28 326 609
Ipoteche	9 235 568	9 287 940	10 055 114	10 139 254	11 219 606
Concessioni diverse governative	13 450 887	14 044 658	14 635 327	16 776 060	18 535 401
Ferrovie (tassa sul prodotto del movimento)	31 802 329	33 316 522	35 255 310	36 201 694	39 534 123
Diritti delle legazioni e dei consolati all'estero	1 196 004	988 005	1 404 461	1 039 476	920 224
Tasse di consumo.					
Tasse di fabbricazione :					
Spiriti	30 151 326	14 397 564	23 858 019	38 669 215	41 452 338
Birra	7 004 939	7 953 360	8 224 933	8 597 151	10 523 035
Acque gazoze	108 788	108 135	110 966	115 665	138 210
Polveri ed altre materie esplodenti	2 653 187	3 167 356	2 897 710	3 151 573	3 691 533
Cicoria preparata	2 053 019	2 209 878	2 421 275	2 533 598	2 985 112
Zucchero	84 393 474	89 550 793	98 753 849	106 504 135	113 399 005
Glucosio	1 036 792	1 093 593	1 274 533	1 360 910	1 405 307
Fiammiferi	9 939 998	10 559 208	(b)11 181 992	(b)10 959 302	11 244 271
Rettificazione degli oli minerali ed estrazione degli oli minerali di resina, catrame, ecc.		565	1 480	1 930	1 857
Gas, luce ed energia elettrica	10 666 740	11 852 867	12 966 843	14 226 970	15 478 420
Dogane e diritti marittimi	274 275 938	340 983 970	318 301 368	381 365 849	343 629 896
Dazi interni di consumo	51 529 066	52 140 628	53 535 248	52 387 687	52 060 156

(a) V. n.° 1, 4 e 5 delle *Fonti*. Questo prospetto fu compilato, per cortese concessione del Comm. PAOLO BERNARDI, Ragioniere generale dello Stato, a cura della stessa Ragioneria generale.

Notisi che in questo prospetto non sono specificate tutte le entrate e le spese; ma soltanto quelle fra esse che, per qualche speciale riguardo, meritano di essere poste in evidenza.

Avvertasi inoltre che esso presenta alcune differenze rispetto a quello analogo inserito nell'*Annuario statistico* del 1911, ciò per effetto di talune aggiunte e modificazioni introdottesi, in seguito a migliori accertamenti.

(b) Ivi compresi i proventi delle tasse sugli apparecchi di accensioni surroganti i fiammiferi.

Segue — Specificazione delle Entrate.

Titolo dell'entrata	Ammontare degli accertamenti di competenza				
	1907-908	1908-909	1909-910	1910-911	1911-912
Privative:					
Tabacchi	258 523 961	274 902 244	289 628 512	301 784 251	319 117 928
Sali	80 751 961	80 279 453	85 608 969	86 348 468	88 484 257
Lotto					
{ Somma lorda	83 411 157	85 227 937	92 918 587	108 617 851	107 124 992
{ Somma netta, dedotte le vincite.	43 267 154	46 671 530	44 691 797	47 286 390	53 297 656
Chinino	2 011 102	2 664 616	2 359 138	2 463 279	2 827 243
Proventi di servizi pubblici:					
Poste	92 843 959	96 480 205	103 442 332	110 429 888	118 582 807
Telegrafi	19 278 058	20 459 034	20 686 596	21 743 578	25 346 089
Telefoni	8 403 647	10 041 203	11 585 559	13 031 609	14 185 719
Cancellerie giudiziarie.	52 061	37 630	38 795	42 568	30 668
Pesi e misure e saggio e garanzia dei metalli preziosi	3 647 479	3 607 214	3 961 896	3 894 566	4 155 656
Multe inflitte dalle Autorità giudiziarie e amministrative	1 227 041	1 517 027	1 719 637	1 412 484	1 628 044
Proventi delle carceri.	6 614 538	6 469 194	6 508 366	6 409 587	6 444 163
Tasse di pubblico insegnamento	12 575 276	12 986 774	13 728 022	14 545 358	15 371 095
Proventi vari	5 185 866	5 406 180	7 120 657	6 528 688	7 076 512
Rimborsi e concorsi	53 638 076	56 520 864	61 064 845	71 949 121	78 504 213
Entrate diverse	32 257 877	30 797 299	40 456 008	41 523 087	47 503 981
Entrate per reintegrazione di fondi nel bilancio passivo	17 027 330	19 072 259	19 725 357	23 102 489	29 924 411
Entrate straordinarie.					
<i>Entrate effettive.</i>					
Rimborsi e concorsi nelle spese	8 842 357	9 759 011	5 260 255	5 378 811	6 103 986
Entrate diverse.	6 995 620	15 956 850	23 526 675	23 700 866	39 276 127
<i>Costruzione di strade ferrate.</i>					
Alienazione di rendita e di altri titoli.	36 300 000	45 952 499	46 743 049
Concorso degli enti interessati	14 194	196 312	25 621	157 150
<i>Movimento di capitali.</i>					
Vendita di beni ed affrancamento di canoni.	4 276 907	6 572 831	6 237 364	9 559 968	5 770 033
Accensione di debiti	163 648 785	284 418 034	196 083 527	211 351 518	181 647 879
Rimborso di somme anticipate dal Tesoro.	8 556 828	11 984 571	13 653 519	16 848 731	19 492 469
Anticipazioni al Tesoro da enti locali per richiesto acceleramento di lavori.	500 000	500 000	500 000	500 000
Partite che si compensano con la spesa.	23 604 348	24 367 854	15 587 721	15 226 022	15 076 600
Prelevamento dagli avanzi degli esercizi precedenti	22 019 000	47 481 000	3 914 000	1 236 000	57 000 000
Ricuperi diversi	1 782 402	1 874 588	2 054 379	2 141 518	2 577 988
Uso temporaneo di disponibilità di cassa	81 434 259
Prelevamenti dal Conto corrente istituito con le leggi 15 aprile 1909, n° 188; 4 luglio 1909, n° 421, e 30 giugno 1910, n° 391	10 000 000	30 660 173	46 146 827	1 193 000
Prelevamenti dalla Cassa per anticipazioni varie	23 024 095	82 392 559

Segue — Specificazione delle Entrate e delle Spese.

b) Spese.

Titolo della spesa	Ammontare degli accertamenti di competenza				
	1907-908	1908-909	1909-910	1910-911	1911-912
Spese effettive ordinarie.					
Oneri dello Stato:					
Debiti perpetui:					
Rendita consolidata 3,75 % al netto	303 790 779	303 784 504	303 780 805	303 778 898	(a) 151 858 808
Rendita consolidata 3 %	4 802 639	4 802 610	4 802 582	4 802 582	4 802 565
Rendita consolidata 3,50 % al netto	32 978 512	32 986 371	33 001 007	33 003 563	(a) 174 749 901
Antiche rendite consolidate nominative 4,50 % netto, conservate esclusivamente a favore delle pubbliche istituzioni di beneficenza (art. 2, legge 27 dicembre 1903, n. 483)	32 499 243	32 492 453	32 477 724	32 475 868	32 465 383
Rendita per la Santa Sede	3 225 000	3 225 000	3 225 000	3 225 000	3 225 000
Debito perpetuo a nome dei Corpi morali in Si- cilia	1 080 976	1 080 873	1 080 873	1 080 548	1 080 548
Debito perpetuo a nome dei Comuni della Si- cilia (Interessi)	987 168	987 168	987 168	988 162	987 193
Rendita 3 % assegnata ai così detti creditori le- gali nelle Province napoletane	94 810	94 223	94 223	94 223	94 492
Rendita 3 % assegnata ai creditori di cui alla legge 26 marzo 1885, n. 3015	593 246	593 246	593 246	593 354	593 259
Debiti redimibili:					
Debiti redimibili iscritti nel Gran Libro:					
Obbligazioni ecclesiastiche	1 425 730	1 425 730	1 425 730	1 425 730	(b)
Debiti diversi	7 175 152	7 120 688	7 071 743	7 022 174	6 968 950
Debiti redimibili non iscritti nel Gran Libro:					
Titoli speciali 5 % per la sistemazione del Tevere	997 063	984 288	970 850	956 738	941 937
Obbligazioni delle ferrovie livornesi Lucca-Pistola, centrale toscana e romane	7 010 793	6 956 191	6 899 111	6 841 310	6 703 958
Debiti diversi	1 664 796	1 657 553	1 650 213	1 642 653	1 711 551
Annualità pel riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia (interessi)	25 120 403	24 906 004	24 685 512	24 458 747	24 225 527
Obbligazioni ferroviarie 3 % per costruzioni ferro- viarie a carico dello Stato e per conto delle Casse degli aumenti patrimoniali	27 367 905	27 274 335	27 174 405	27 081 165	26 981 700
Titoli speciali 5 % pel risanamento della città di Napoli	1 524 150	1 517 175	1 510 050	1 502 400	1 494 350
Obbligazioni:					
5 % per le spese di costruzione di strade ferrate del Tirreno	5 721 575	5 721 575	5 721 575	5 721 575	5 721 575
Per i lavori edilizi di Roma, ecc.	225 775	223 338	220 825	218 313	215 487
3,50 % netto (legge 24 dicembre 1908, n. 731)	5 250 000	5 250 000	5 210 100
3 % netto (legge 15 maggio 1910, n. 228)	7 800 000	(c) 9 963 349
Debiti variabili:					
Oneri dipendenti dall'esercizio delle costruzioni ferro- viarie (Esercizio sociale):					
Garanzie e sussidi a Società concessionarie di strade ferrate	16 640 698	16 180 106	13 981 243	13 913 406	13 907 530
Annualità fissa alla Società per le strade ferrate Meridionali già esercente la rete Adriatica, in cor- rispettivo delle linee di sua proprietà	30 000 000	30 000 000	30 000 000	30 000 000	30 000 000
Servizio di navigazione sul lago di Garda	112 679	72 786	72 786	72 786	72 311
Interessi dipendenti da contratti stipulati a licita- zione privata per le costruzioni delle ferrovie com- plementari	8 761
Corrispettivo chilometrico alle Società esercenti le tre reti per la costruzione delle ferrovie di cui alle convenzioni approvate colla legge 20 luglio 1888, n. 5550	22 263 296	22 226 089	22 226 089	22 226 089	22 226 089
Sovvenzioni annue chilometriche derivanti dalla fa- coltà concessa al Governo con l'art. 12 della legge 29 luglio 1879, n. 5002	25 306	25 306	25 306	25 306	25 306
Annualità alla Società sub-concessionaria della ferro- via Sicula Occidentale pel riscatto della ferrovia stessa	1 000 000	2 342 500	2 342 500	2 342 500
Quote di prodotto ai concessionari delle ferrovie delle quali lo Stato è comproprietario e di quelle concesse all'industria privata	1 993 026	2 086 474	1 803 935

(a) La rilevante differenza in confronto dell'esercizio 1910-11 corrisponde ad un semestre di rendita 3,75 per cento convertita in 3,50 ai termini della legge 29 giugno 1906, n. 262.

(b) In applicazione della legge 24 dicembre 1908, n. 731, è stato provveduto al riscatto delle obbligazioni dell'Asse ecclesiastico 5 per cento (1^a categoria) in circolazione al 1° aprile 1911, cosicchè nell'esercizio 1911-12 non si sono più corrisposti interessi su tali obbligazioni.

(c) La differenza è dovuta agli interessi sulle obbligazioni emesse nell'esercizio 1911-12 in sostituzione di quelle 5 per cento dell'Asse ecclesiastico, di cui alla precedente annotazione b.

Segue — Specificazione delle Spese

Titoli della spesa	Ammontare degli accertamenti di competenza				
	1907-908	1908-909	1909-910	1910-911	1911-912
Oneri dipendenti dall' esercizio e dalle costruzioni ferroviarie e dal servizio di navigazione (Esercizio di Stato):					
Interessi sopra i certificati ferroviari di credito 3.65 % netto, emessi ai termini della legge 25 giugno 1905, n. 261	12 790 899	12 637 021	12 477 464	12 312 037	12 140 519
Interessi 3.75 % netto sopra i mutui fatti dalla Cassa dei depositi e prestiti al Tesoro dello Stato, giusta l'art. 9 della legge 22 aprile 1905, n. 137	3 090 939	3 056 356	3 020 476	2 983 251	2 934 250
Interessi sopra certificati ferroviari di credito 3.50 % netto, emessi ai termini della legge 23 dicembre 1906, n. 638	6 394 314	12 128 649	13 951 055	16 717 238	17 931 882
Sovvenzione annua all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per il servizio di navigazione	2 700 000	2 700 000
Debiti diversi:					
Interessi di capitali diversi dovuti dal Tesoro dello Stato	317 700	317 550	316 266	316 690	316 131
Oneri e debiti potecari afferenti a beni provenienti dall'Asse ecclesiastico (Finanze)	163 931	171 417	171 818	161 978	177 318
Interessi sui buoni del Tesoro (ordinari)	3 179 807	2 898 262	3 321 761	2 756 059	2 566 553
Interessi sulle somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato	724 867	600 434	1 300 267	1 677 544	1 777 281
Annualità e prestazioni diverse (Finanze)	3 063 442	3 077 302	3 044 794	3 241 050	3 083 858
Interessi sui buoni del Tesoro a lunga scadenza.	1 185 425	1 149 925	1 103 025	1 054 550	1 004 150
Annualità a favore della Cassa depositi e prestiti per l'ammortamento delle anticipazioni fatte al Tesoro pel servizio delle pensioni (Interessi)	3 943 251	3 900 558	3 856 141	3 809 929	3 761 850
Debito vitalizio:					
Somme stanziante in bilancio ed accertate					
per pensioni	87 210 228	90 192 295	90 773 749	93 159 120	99 948 719 (a)
per indennità.	802 733	846 446	1 034 912	855 698	855 878
Dotazioni	16 050 000	16 050 000	16 050 000	16 050 000	16 050 000
Spese per le Camere legislative	2 579 594	2 567 235	2 636 074	2 746 634	2 808 082
Spese di commissioni, di cambio ed altre, per pagamenti all'estero e per il servizio delle obbligazioni ferroviarie 3 %	488 071	405 181	434 839	485 000	450 000
Spese per l'amministrazione finanziaria (Ministeri tesoro e finanze)	274 051 185	282 617 634	308 527 035	326 246 112	328 458 917
Magistratura (Spese di personale e d'ufficio)	29 926 945	31 327 593	32 749 156	32 946 595	35 295 025
Spese di giustizia	6 281 021	6 689 524	7 005 120	6 770 391	7 129 647
Diplomazia	9 075 684	9 446 868	10 062 836	11 597 543	12 047 093
Servizi pubblici:					
Università ed Istituti superiori	15 469 038	15 974 301	19 265 899	19 985 280	20 052 785
Istituti e Corpi scientifici e letterari e biblioteche	1 866 618	2 029 188	2 156 737	2 178 556	2 179 199
Antichità e belle arti.	6 301 225	7 396 451	7 700 971	7 484 506	7 509 421
Istruzione media.	28 801 447	31 071 396	32 233 432	34 027 634	35 748 563
Insegnamento della ginnastica	670 263	742 649	997 179	1 238 368	1 403 147
Istituti di educazione	2 882 275	3 013 686	3 242 694	3 207 149	3 204 672
Istruzione elementare	17 899 789	17 902 933	26 246 139	32 255 300	43 831 482

(a) Per oltre 4 milioni e mezzo la differenza è dovuta a maggiori pensioni liquidate a favore dei veterani delle guerre per l'indipendenza nazionale (legge 4 giugno 1911, n. 486).

Segue — Specificazione delle Spese.

Titolo della spesa	Ammontare degli accertamenti di competenza				
	1907-908	1908-909	1909-910	1910-911	1911-912
<i>Segue — Servizi pubblici:</i>					
Archivi di Stato	836 115	865 508	882 610	884 392	998 700
Amministrazione provinciale	10 478 250	11 413 969	11 912 311	12 005 856	12 201 482
Pubblica beneficenza	1 891 274	2 850 884	1 484 281	3 216 777	2 061 788
Sanità pubblica	2 986 136	3 628 955	3 765 102	(a) 15 148 603	8 640 685
Sicurezza pubblica	41 894 408	45 397 023	53 494 518	55 858 450	60 825 483
Carceri	31 357 090	32 062 915	34 279 720	34 451 520	34 924 529
Strade	6 603 626	7 658 747	8 714 550	9 289 273	9 714 165
Acque	8 204 519	9 397 395	8 861 199	8 845 397	8 770 010
Bonifiche	197 972	253 995	297 323	306 328	297 661
Porti, spiagge, fari e fanali	7 119 818	7 292 772	8 012 073	9 135 829	8 541 435
Strade ferrate	6 998	6 096	2 253 959	3 136 798	3 528 800
Poste e telegrafi	84 051 519	90 979 159	95 567 884	100 975 033	b) 112 776 597
Telefoni	4 985 689	6 552 395	7 369 618	7 894 972	8 726 933
Servizio del risparmio	1 087 892	1 153 651	1 230 113	676 446	474 896
Servizi postali e commerciali marittimi	12 156 417	12 169 640	12 190 257	14 466 500	12 955 000
Agricoltura	7 995 295	7 995 295	9 829 790	9 437 152	13 500 415
Industria e commercio	2 774 522	2 951 570	1 094 422	1 053 071	1 099 475
Privative industriali e diritti d'autore	14 406	15 446	11 915	4 470	5 346
Insegnamento agrario industriale e commerciale	4 215 812	4 453 260	4 961 126	5 086 332	5 166 417
Lavoro	130 515	214 605	141 916	152 414	178 594
Credito e previdenza	354 404	381 985	360 746	348 969	328 812
Statistica	5 400	4 909	3 970	950	1 500
Economato generale	217 328	221 477	202 243	207 182	193 392
Asse ecclesiastico	494 752	451 761	419 687	414 587	384 133
Spese militari: } Guerra	236 031 222	247 917 051	266 196 021	280 690 219	c) 308 626 136
} Marina	118 463 459	132 928 876	140 311 889	166 769 839	d) 172 609 193
Spese straordinarie.					
<i>Spese effettive.</i>					
Oneri transitori dello Stato	7 040 133	7 153 419	6 131 662	6 125 051	2 459 598
Asse ecclesiastico	194 528	143 552	88 331	147 789	76 596
Spese per servizi diversi e speciali dell'Amministrazione finanziaria	18 034 817	17 992 723	21 909 580	18 040 814	42 403 364
Amministrazione giudiziaria	202 322	363 558	424 616	605 503	195 151
Spese di rappresentanza all'estero	358 000	170 000	243 000	4 493 896	154 604
Insegnamento e belle arti	5 068 159	10 627 212	7 134 877	5 892 933	10 519 966
Archivi di Stato	1 681	1 208
Opere pie e pubblica beneficenza	8 361	2 925 465	10 974 843	11 106 643	8 530 911
Carceri	698 747	1 733 295	1 876 308	803 570	500 000
Pubblica Sicurezza	488 431	146 000	2 884	467 350	..
Sanità pubblica	407 495	578 125	810 356	887 094	1 082 034
Poste, telegrafi e telefoni	13 347 460	14 514 182	11 199 913	14 234 965	12 784 606
Strade, acque, bonifiche, porti, fari e spiagge	65 634 523	62 427 247	54 075 077	(e) 81 090 114	79 221 052
Agricoltura, industria e commercio	8 307 233	8 417 548	10 235 570	10 069 079	8 756 202
Spese per riparare i danni del terremoto del 28 dicembre 1908	28 212 774	29 814 269	48 212 435	5 380 000
Spese per opere edilizie e monumentali in Roma	8 121 852	7 001 310	14 701 650	12 554 770	9 557 938
Spese per opere nella Tripolitania e nella Cirenaica	5 303 000
Spese di sorveglianza alle costruzioni ferroviarie e studi di nuove linee	83 356	2 465 040	444 427	1 559 832	2 933 530
Guerra	37 864 169	53 666 064	73 303 633	90 783 695	45 859 195
Marina	30 030 544	33 068 548	18 704 866	25 368 911	79 281 980
Spese per la spedizione militare in Tripolitania e Cirenaica	152 286 734
Spese di costruzione delle strade ferrate	9 750 000	8 030 000	43 330 629	46 014 000	46 900 000
<i>Movimento di capitali.</i>					
Estinzione di debiti	27 444 802	46 618 326	40 641 125	71 182 483	(f) 47 456 345
Accessione di crediti	3 500 000	5 100 000
Anticipazioni all'Azienda delle Ferrovie dello Stato	241 876 774	246 714 341	183 000 000	160 000 000	164 000 000
Anticipazioni a Provincie, Comuni ed Opere pie	2 500 000	14 900 000	4 000 000	7 459 095	3 716 948
Rimborso del Ministero della guerra di somme avute in anticipazione dal Tesoro	17 500 000

(a) Nell'esercizio 1910-911 si sono dovute sostenere spese rilevanti per provvedimenti profilattici in conseguenza dell'epidemia colerica.

(b) L'aumento in confronto del 1910-911 è dovuto per circa 6 milioni all'applicazione della legge 25 giugno 1911, n. 575, portante provvedimenti per gli anziani e per l'elevamento degli stipendi minimi.

(c) Il maggiore accertamento è la conseguenza del progressivo incremento per l'aumento della forza bilanciata e per l'applicazione delle diverse leggi sull'ordinamento e sul reclutamento del regio esercito.

(d) La legge 2 luglio 1911, n. 630, ha autorizzato 6 milioni di maggiori spese per la marina militare.

(e) Compresi 14 milioni di maggiori spese in confronto del 1909-910 per l'acquedotto pugliese e 5 milioni per riparazioni ai danni delle alluvioni e del Vesuvio.

(f) In dipendenza del riscatto delle obbligazioni 5 per cento dell'Asse ecclesiastico (1ª categoria) è stato eliminato lo stanziamento di lire 28 milioni e mezzo per l'ammortamento delle obbligazioni stesse.

4. Gettito di alcuni principali cespiti di entrata in ogni Provincia.

(Esercizio 1911-1912).

a) Imposte dirette (1).

Provincie e Regioni	Imposta fondiaria				Imposta sui redditi di ricchezza mobile riscossa mediante ruoli (2)	
	Imposta sui terreni		Imposta sui fabbricati		Ammontare totale dei versamenti	Media per abitante
	Ammontare totale dei versamenti	Media per abitante	Ammontare totale dei versamenti	Media per abitante		
Alessandria	3 134 609.67	3.90	1 609 228.81	2.00	4 380 972.54	5.45
Cuneo	3 357 953.32	5.18	1 032 544.25	1.59	2 566 169.41	3.96
Novara	2 911 086.06	3.86	1 880 886.51	2.49	4 697 865.08	6.22
Torino	3 310 033.93	2.72	7 684 698.29	6.30	14 528 277.42	11.92
Piemonte	12 713 683.58	3.71	12 207 357.86	3.56	26 173 284.45	7.64
Genova	1 136 044.71	1.03	6 653 875.62	6.33	15 966 382.24	15.19
Porto Maurizio	216 056.78	1.47	491 710.16	3.34	845 617.83	5.75
Liguria	1 352 101.49	1.13	7 145 585.78	5.96	16 812 000.07	14.03
Bergamo	734 447.04	1.43	1 030 263.16	2.00	3 095 201.06	6.01
Brescia	1 348 752.28	2.25	1 440 119.25	2.40	3 733 031.38	6.22
Como	602 914.43	0.97	1 528 018.71	2.47	3 895 207.96	6.29
Cremona	1 374 553.18	3.93	829 636.00	2.37	2 104 362.77	6.01
Mantova	1 322 830.63	3.77	700 809.92	2.00	2 103 233.98	5.99
Milano	2 708 223.29	1.55	11 808 858.14	6.77	44 312 261.42	25.41
Pavia	1 964 542.03	3.83	1 025 308.67	2.00	2 684 646.22	5.24
Sondrio	171 395.04	1.31	98 442.54	0.75	379 038.69	2.91
Lombardia	10 227 657.92	2.12	18 461 456.39	3.83	62 306 973.48	12.92
Belluno	301 928.04	1.55	158 237.25	0.81	445 143.41	2.29
Padova	1 069 155.07	2.04	989 935.04	1.89	2 991 590.06	5.70
Rovigo	1 057 015.17	4.08	303 929.87	1.40	1 261 152.45	4.86
Treviso	779 638.15	1.37	614 784.10	1.24	1 528 860.89	3.08
Udine	1 267 867.17	1.99	857 500.24	1.35	2 563 531.46	4.03
Venezia	798 365.07	1.70	2 300 330.54	4.89	5 298 616.46	11.27
Verona	1 226 200.95	2.57	1 141 136.02	2.39	2 871 971.27	6.01
Vicenza	1 026 926.69	2.05	872 731.45	1.74	2 325 164.64	4.65
Veneto	7 527 096.31	2.11	7 298 604.51	2.05	19 256 030.64	5.42
Bologna	1 984 617.32	3.41	1 972 094.30	3.39	4 786 868.48	8.22
Ferrara	969 922.85	3.12	635 698.76	2.05	1 725 352.98	5.55
Forlì	1 025 720.34	3.38	502 417.74	1.66	1 052 636.79	3.47
Modena	1 013 765.74	2.85	695 876.27	1.96	1 821 911.10	5.12
Parma	1 238 348.22	3.76	744 484.03	2.26	1 872 343.39	5.68
Piacenza	1 292 978.86	5.01	506 036.48	1.96	1 567 987.74	6.08
Ravenna	1 036 475.11	4.11	476 590.01	1.91	1 085 946.97	4.35
Reggio nell'Emilia	947 611.28	3.03	551 981.21	1.76	1 724 596.90	5.51
Emilia	9 509 439.72	3.52	6 085 178.80	2.25	15 637 644.35	5.79
Arezzo	916 687.68	3.24	365 438.01	1.27	793 123.78	2.80
Firenze	2 210 663.34	2.20	4 441 389.40	4.43	13 080 876.13	13.05
Grosseto	355 362.06	2.41	230 633.16	1.56	456 605.97	3.09
Livorno	81 392.23	0.60	1 080 400.09	7.92	1 324 394.31	9.71
Lucca	691 241.01	2.07	585 999.18	1.75	1 465 896.11	4.38
Massa e Carrara	257 583.35	1.20	313 158.38	1.46	784 246.84	3.66
Pisa	854 278.44	2.49	963 712.01	2.81	1 424 625.92	4.15
Siena	731 331.56	3.03	480 639.81	1.99	1 470 371.61	6.08
Toscana	6 098 529.67	2.26	8 461 370.04	3.13	20 800 140.67	7.69

(1) V. n° 6 delle Fonti. Non essendo ancora uscita la Relazione per l'esercizio 1911-1912, gli elementi per questo prospetto sono stati cortesemente comunicati dal comm. A. ABBATE, Direttore generale delle imposte dirette e del catasto.

Le differenze che si riscontrano fra i risultati di questo prospetto e quelli indicati nel prospetto A pag. 283 e segg., dipendono (quando apposite annotazioni non ne spieghino gli speciali motivi) dal fatto che nel prospetto A si tratta sempre di entrate accertate di competenza mentre nel presente prospetto è esposto per taluni cespiti l'ammontare delle riscossioni e dei versamenti in conto competenza e in conto residui, non possedendosi rispetto ad essi altri dati per singole Provincie.

Avvertasi in ultimo che le medie per abitante si sono calcolate in base alla popolazione al 1° gennaio 1912.

(2) Non comprendiamo in questa tavola i proventi della tassa sui redditi di ricchezza mobili riscossa mediante ritenuta, perchè la loro ripartizione territoriale non presenterebbe alcun valore statistico, affluendo essi nella capitale e nelle città sedi di grandi Amministrazioni pubbliche o private, anche per redditi non pertinenti alle rispettive Provincie.

Segue — *Gettito di alcuni principali cespiti di entrata in ogni Provincia (Esercizio 1911-1912).*

Segue — *Imposte dirette.*

Provincie e Regioni	Imposta fondiaria				Imposta sui redditi di ricchezza mobile riscossa mediante ruoli	
	Imposta sui terreni		Imposta sui fabbricati		Ammontare totale dei versamenti	Media per abitante
	Ammontare totale dei versamenti	Media per abitante	Ammontare totale dei versamenti	Media per abitante		
Ancona	668 073.51	2.07	751 046.11	2.33	1 504 524.43	4.67
Ascoli Piceno	627 499.99	2.47	271 005.99	1.07	750 388.88	2.96
Macerata	920 821.46	3.55	319 964.65	1.23	861 290.60	3.32
Pesaro	710 451.39	2.71	341 000.67	1.30	736 032.01	2.81
Marche	2 926 846.35	2.67	1 683 017.42	1.53	3 852 285.92	3.51
Perugia-Umbria	2 572 472.89	3.75	1 031 669.23	1.50	3 277 056.60	4.77
Roma-Roma	3 764 605.17	2.87	12 927 303.62	9.85	22 927 347.37	17.48
Aquila degli Abruzzi	741 930.67	1.82	492 686.22	1.21	901 610.36	2.21
Campobasso	593 372.24	1.70	536 460.45	1.54	760 410.47	2.18
Chieti	680 168.67	1.85	471 808.99	1.29	770 317.81	2.10
Teramo	533 900.40	1.73	279 751.76	0.91	496 054.07	1.61
Abruzzi e Molise	2 549 371.98	1.78	1 780 707.42	1.24	2 938 392.71	2.04
Avellino	1 395 116.01	3.51	601 407.17	1.51	630 957.08	1.71
Benevento	677 224.53	2.65	331 122.96	1.30	435 612.06	1.70
Caserta	2 918 072.48	3.70	1 528 132.74	1.94	1 708 211.90	2.16
Napoli	1 376 032.23	1.05	9 033 348.55	6.90	10 791 213.39	8.25
Salerno	1 421 988.78	2.56	1 012 877.74	1.83	1 252 183.51	2.26
Campania	7 788 434.03	2.36	12 506 880.16	3.78	14 868 177.94	4.50
Bari delle Puglie	1 938 845.92	2.17	2 627 212.97	2.93	2 591 991.87	2.90
Foggia	1 422 161.31	3.02	1 254 591.82	2.67	1 592 471.46	3.39
Lecce	1 830 472.68	2.36	1 804 998.71	2.33	1 982 686.71	2.56
Puglie	5 191 479.91	2.43	5 686 803.50	2.66	6 167 150.04	2.88
Potenza-Basilicata	1 458 445.62	3.07	487 028.75	1.02	955 156.95	2.01
Catanzaro	1 190 077.21	2.45	496 652.11	1.02	936 672.25	1.93
Cosenza	1 022 945.03	2.15	485 424.43	1.02	967 473.50	2.03
Reggio di Calabria	451 926.66	1.01	75 056.66	0.17	1 001 060.18	2.23
Calabria	2 664 948.90	1.89	1 057 133.20	0.75	2 905 205.93	2.06
Caltanissetta	549 731.29	1.66	534 274.00	1.55	637 146.12	1.85
Catania	975 875.45	1.23	1 254 836.56	1.58	1 906 626.66	2.40
Girgenti	612 459.96	1.55	494 384.97	1.25	766 090.94	1.94
Messina	561 512.04	1.08	383 669.89	0.74	1 332 909.97	2.57
Palermo	1 222 850.90	1.54	3 060 559.25	3.87	3 558 929.04	4.49
Siracusa	836 414.28	1.74	649 911.14	1.35	926 979.16	1.92
Trapani	430 776.90	1.20	635 010.60	1.77	836 467.73	2.34
Sicilia	5 189 620.82	1.41	7 012 646.41	1.90	9 965 209.62	2.70
Cagliari	1 263 422.38	2.42	812 717.50	1.56	1 138 846.26	2.18
Sassari	626 591.84	1.88	662 607.97	1.99	574 644.61	1.73
Sardegna	1 890 014.22	2.21	1 475 325.47	1.73	1 713 490.87	2.00
REGNO	83 424 748.58	2.40	105 308 077.56	3.02	230 575 547.61	6.62

Numero d'ordine	Province e Regioni	Ammontare totale					
		Tasse di successione	Tasse di manomorta	Tasse di registro	Tasse di bollo (2)	Tasse in surrogazione del registro e del bollo (Società commerciali, ecc.)	Tasse ipotecarie
1	Alessandria	1 441 874.14	106 783.23	2 481 743.34	1 562 537.11	158 574.86	287 031.81
2	Cuneo	1 043 730.74	104 571.98	1 711 211.91	890 009.81	86 965.53	152 485.75
3	Novara	1 391 227.08	202 079.78	1 729 526.46	1 392 587.53	216 512.77	206 084.71
4	Torino	4 374 298.67	305 390.12	5 283 216.87	3 900 134.62	2 732 937.47	436 687.09
	Piemonte . .	8 251 130.63	718 825.11	11 205 698.58	7 745 269.07	3 194 990.63	1 082 289.36
1	Genova	2 611 194.41	104 294.29	4 057 189.52	4 392 459.62	3 065 423.77	577 106.79
2	Porto Maurizio . .	200 639.41	8 973.42	373 099.39	390 074.02	37 305.39	34 877.33
	Liguria . .	2 811 833.82	113 267.71	4 430 288.91	4 782 533.64	3 102 729.16	611 984.12
1	Bergamo	485 615.57	103 609.05	939 443.43	776 347.96	211 628.13	132 367.34
2	Brescia	1 078 548.20	141 755.86	1 516 893.31	1 035 589.12	191 108.79	206 205.94
3	Como	866 544.35	65 999.70	1 131 476.85	1 040 168.58	258 089.54	172 124.59
4	Cremona	760 250.98	59 226.49	1 200 435.46	519 617.39	33 184.39	109 860.00
5	Mantova	708 348.57	41 057.46	1 354 822.10	578 443.17	26 869.16	161 907.10
6	Milano	4 702 527.09	381 541.21	8 802 150.33	7 608 850.28	8 012 935.75	1 159 484.88
7	Pavia	612 919.44	67 471.83	1 184 792.79	748 550.75	83 060.57	165 147.82
8	Sondrio	98 864.36	22 902.57	196 018.03	181 762.46	6 676.41	27 263.30
	Lombardia . .	9 313 618.56	883 564.17	16 326 032.30	12 489 329.71	8 823 552.74	2 134 360.97
1	Belluno	193 176.55	40 518.61	340 452.72	267 082.55	3 774.98	28 255.80
2	Padova	1 259 138.17	70 930.29	1 399 041.59	850 207.01	159 179.10	161 826.25
3	Rovigo	202 424.15	17 085.38	756 626.28	362 768.42	14 102.29	78 966.15
4	Treviso	702 912.78	43 894.45	829 583.30	564 104.00	24 885.92	110 443.60
5	Udine	627 769.80	77 130.20	1 173 552.28	1 013 720.59	55 598.72	177 384.39
6	Venezia	948 657.11	83 789.97	1 579 826.49	1 262 302.42	1 694 783.75	218 317.00
7	Verona	565 291.67	85 106.25	1 294 516.73	718 381.79	258 499.09	113 316.60
8	Vicenza	709 369.65	90 169.80	1 318 169.34	699 659.31	74 818.64	167 938.20
	Veneto . .	5 208 739.88	508 624.95	8 691 768.73	5 738 226.09	2 285 637.49	1 116 447.99
1	Bologna	779 942.69	92 962.27	2 634 302.69	1 356 941.69	159 880.95	277 243.30
2	Ferrara	194 279.67	40 604.99	955 762.67	490 368.45	54 144.71	162 727.16
3	Forlì	327 793.57	36 974.69	570 784.66	407 536.95	10 752.28	84 070.60
4	Modena	490 996.48	39 426.01	1 176 278.29	589 352.60	12 336.42	154 455.47
5	Parma	611 610.16	53 491.73	1 290 932.75	692 727.01	29 719.32	201 058.86
6	Piacenza	276 014.97	47 369.88	691 619.61	441 654.45	72 283.78	81 703.15
7	Ravenna	321 889.98	51 997.38	588 318.27	379 574.23	12 181.24	86 030.43
8	Reggio nell'Emilia	432 564.81	41 717.97	1 126 948.96	465 343.64	44 922.26	156 745.20
	Emilia . .	3 435 092.33	404 544.92	9 034 947.90	4 823 499.02	396 220.96	1 204 034.17
1	Arezzo	244 882.32	35 770.95	371 997.06	318 272.02	3 138.02	57 799.72
2	Firenze	1 893 886.15	170 423.50	2 657 422.87	2 144 741.38	3 533 099.68	312 561.38
3	Grosseto	88 020.10	14 342.31	193 423.17	225 911.20	39.62	48 842.33
4	Livorno	323 327.24	23 110.59	563 448.48	534 180.33	57 331.17	100 212.00
5	Lucca	259 443.91	43 437.41	765 993.41	601 311.03	20 450.29	110 470.72
6	Massa e Carrara . .	302 030.44	9 695.03	387 885.45	369 142.56	19 017.82	50 398.85
7	Pisa	393 314.53	41 932.26	662 338.52	514 686.33	56 340.30	148 554.85
8	Siena	345 688.80	71 040.58	587 545.66	335 691.93	17 443.13	63 383.68
	Toscana . .	3 850 593.49	409 752.63	6 190 054.62	5 043 936.78	3 706 860.03	892 223.53

(1) V. n.º 7 delle *Fonti*. Non essendo ancora uscito il fascicolo contenente i dati dell'esercizio 1911-12, gli elementi per questo prospetto sono stati cortesemente comunicati dal Comm. G. SALVAGO, Direttore generale delle tasse.

Non si da conto nel prospetto dei diritti delle legazioni e dei consolati all'estero, nè della tassa sul prodotto del movimento sulle ferrovie.

di entrata in ogni Provincia (Esercizio 1911-912).

sugli affari (I).

delle riscossioni.

Tasse sulle concessioni governative.					In complesso	Media per abitante	Numero d'ordine
Tasse sui permessi di caccia e porto d'armi	Tasse sui velocipedi e macchine ed apparecchi assimilabili	Tasse sugli automobili	Altre (3)	Totale			
133 701.60	105 215.00	18 900.32	88 308.12	346 125.04	6 384 669.53	7.94	1
83 304.40	59 069.50	9 078.99	46 010.64	198 063.53	4 187 039.25	6.45	2
105 531.60	108 864.00	47 835.44	96 442.04	358 673.08	5 496 691.41	7.28	3
233 990.40	184 327.00	264 350.01	582 214.57	1 264 881.98	18 297 546.82	15.01	4
556 528.00	458 075.50	340 164.76	812 975.37	2 167 743.63	34 365 947.01	10.03	
401 798.32	61 762.00	116 931.81	291 858.42	872 350.55	16 680 018.95	14.53	1
57 319.44	12 411.50	21 042.77	40 886.26	131 659.97	1 176 628.93	8.00	2
459 117.76	74 173.50	137 974.58	332 744.68	1 004 010.52	16 856 647.88	14.07	
122 775.48	32 473.00	22 000.36	46 661.90	223 910.74	2 872 922.22	5.58	1
158 765.40	75 469.00	39 636.67	53 995.28	327 866.35	4 497 967.57	7.49	2
123 784.39	62 070.00	44 503.95	87 610.64	317 968.98	3 852 372.59	6.22	3
52 405.16	86 132.50	20 636.47	40 217.39	199 361.52	2 881 966.23	8.23	4
67 904.36	111 602.00	24 208.74	31 731.92	236 447.02	3 106 894.58	8.85	5
329 886.44	350 308.00	294 881.11	751 591.23	1 726 666.78	32 394 156.32	18.58	6
76 694.24	96 793.00	6 988.60	54 862.19	235 338.03	3 097 281.23	6.04	7
16 976.92	5 880.50	1 085.42	11 790.93	35 732.77	569 219.90	4.36	8
949 191.39	820 728.00	453 941.32	1 078 461.48	3 302 322.19	53 272 780.64	11.05	
31 810.00	11 107.00	8 553.24	12 973.42	64 443.66	937 704.87	4.82	1
63 943.80	103 241.00	48 002.33	48 830.09	264 017.22	4 164 339.63	7.94	2
41 020.60	67 236.00	8 668.59	22 617.00	139 542.19	1 571 514.86	6.06	3
49 579.50	55 965.50	40 700.59	33 108.05	179 353.64	2 455 177.69	4.94	4
91 950.48	72 742.50	31 146.47	44 626.30	240 465.75	3 365 616.73	5.29	5
50 301.60	44 170.50	29 277.60	58 938.04	182 687.74	5 970 364.48	12.70	6
82 809.82	83 664.00	32 694.32	44 665.28	243 833.42	3 338 945.55	6.98	7
95 642.52	65 796.00	28 830.81	29 738.15	220 007.48	3 280 132.42	6.56	8
507 058.32	503 922.50	227 873.95	295 496.33	1 534 351.10	25 083 796.23	7.05	
98 475.96	166 299.00	80 150.82	87 550.67	432 476.45	5 733 750.04	9.85	1
53 004.00	94 387.50	28 561.80	26 054.94	202 008.24	2 099 895.89	6.73	2
61 119.25	62 727.50	9 531.24	31 425.59	164 803.58	1 602 716.33	6.28	3
48 054.00	92 485.00	40 005.14	36 892.58	217 436.72	2 680 281.99	7.53	4
47 636.88	85 253.50	28 427.98	42 913.92	204 232.28	3 083 772.11	9.36	5
39 025.44	44 611.50	10 760.45	23 785.57	118 182.96	1 728 828.80	6.70	6
84 798.66	110 619.50	5 137.02	25 399.39	225 954.57	1 665 946.10	6.67	7
39 545.04	90 329.50	18 172.28	28 956.39	177 003.21	2 445 246.05	7.82	8
471 659.23	746 713.00	220 746.73	362 979.05	1 742 098.01	21 040 437.31	7.79	
70 281.20	20 489.50	5 088.39	15 221.16	111 030.25	1 142 890.34	4.04	1
290 400.80	99 459.00	121 009.10	197 834.08	708 702.98	11 420 837.94	11.39	2
46 598.06	7 152.50	4 632.70	10 686.05	69 069.31	639 648.04	4.33	3
47 858.40	13 012.50	19 483.13	33 737.68	114 091.71	1 715 701.52	12.58	4
87 068.64	31 564.00	16 143.52	38 967.06	173 743.22	1 974 849.99	5.90	5
51 876.96	4 108.50	6 850.03	14 999.86	77 835.35	1 216 005.50	5.68	6
96 324.72	39 950.00	7 898.36	30 882.14	175 055.22	1 992 222.01	5.81	7
74 654.16	14 133.50	18 234.97	21 776.38	128 789.01	1 549 592.79	6.41	8
765 012.94	229 869.50	199 340.20	364 104.41	1 558 327.05	21 651 748.13	8.01	

(2) Non comprese le tasse di bollo sulle bollette di dogana e di pagamento dei diritti marittimi, nè quelle per manifesti, le polizze di carico e le lettere di vettura provenienti dall'estero, le quali sono direttamente riscosse, senza la materiale applicazione del bollo, dagli uffici doganali.

(3) Privative industriali, diritti di autore, marchi di fabbrica, autorizzazioni e diritti di segreteria, ecc.

Segue — Gettito di alcuni principali cespiti

Segue — Tasse

Numero d'ordine	Provincie e Regioni	Ammontare totale					Tasse ipotecarie
		Tasse di successione	Tasse di manomorta	Tasse di registro	Tasse di bollo	Tasse in surrogazione del registro e del bollo (Società commerciali, ecc.)	
1	Ancona	589 452.72	52 538.59	809 644.44	623 899.67	24 394.97	91 141.82
2	Ascoli Piceno	166 635.21	35 662.23	422 157.28	407 896.61	6 288.18	55 300.52
3	Macerata	248 499.61	40 133.26	483 770.64	410 205.87	3 433.21	72 841.73
4	Pesaro e Urbino	235 370.70	32 372.55	402 419.80	316 981.68	1 380.22	46 365.07
	Marche	1 239 958.24	160 706.68	2 117 992.16	1 758 973.83	35 496.58	265 649.14
1	Perugia - Umbria	593 230.56	106 837.12	969 979.31	1 110 149.84	49 706.58	244 338.04
1	Roma - Roma	2 157 878.90	494 421.84	8 605 251.43	11 614 098.91	4 898 307.29	656 366.63
1	Aquila degli Abruzzi	349 762.75	61 621.49	630 833.73	873 972.92	4 213.68	65 129.58
2	Campobasso	296 061.71	68 949.97	657 249.59	624 163.94	2 471.59	69 532.05
3	Chieti	281 611.39	43 179.30	603 583.60	594 082.56	7 810.22	65 212.55
4	Teramo	226 273.90	23 000.29	486 681.06	388 186.30	1 375.86	57 965.66
	Abruzzi e Molise	1 153 709.75	196 751.05	2 278 347.98	2 480 405.72	15 871.35	257 839.84
1	Avellino	227 685.96	73 436.39	699 841.10	759 655.51	3 026.78	91 454.78
2	Benevento	139 437.35	35 036.93	454 035.55	415 359.72	669.01	54 297.79
3	Caserta	683 832.81	115 275.48	1 560 597.31	1 284 545.72	7 067.27	174 613.58
4	Napoli	2 158 897.75	263 850.48	4 645 141.62	5 047 465.59	1 191 363.08	469 484.47
5	Salerno	469 650.68	72 313.79	987 431.45	937 476.77	28 399.80	125 128.68
	Campania	3 679 504.55	559 913.07	8 347 047.03	8 444 503.31	1 230 525.94	914 979.30
1	Bari delle Puglie	825 333.67	99 833.05	2 078 569.65	2 275 713.30	79 977.38	226 685.28
2	Foggia	465 332.58	67 158.45	960 701.31	915 927.28	12 185.95	118 297.23
3	Lecce	819 562.28	64 156.63	1 532 494.99	1 205 586.72	6 452.06	163 572.85
	Puglie	2 110 228.53	231 148.13	4 571 765.95	4 397 227.30	98 615.39	508 555.36
1	Potenza - Basilicata	245 541.06	68 523.62	784 476.05	738 416.56	1 557.15	81 349.02
1	Catanzaro	462 626.45	49 444.61	815 069.58	878 409.23	1 918.97	82 260.95
2	Cosenza	276 342.36	46 336.97	765 497.65	746 018.86	1 360.93	106 164.40
3	Reggio di Calabria	397 266.58	28 145.63	735 166.85	718 699.15	12 591.87	103 254.80
	Calabria	1 136 235.39	123 927.21	2 315 734.08	2 343 127.24	15 871.77	291 680.15
1	Caltanissetta	234 193.03	35 329.63	559 128.33	514 791.09	295.35	71 579.65
2	Catania	832 193.31	93 013.18	1 701 619.58	1 631 762.74	44 464.29	235 889.17
3	Girgenti	325 550.29	34 514.40	670 808.31	628 953.27	1 552.08	63 123.26
4	Messina	874 798.39	62 310.66	825 767.82	906 365.19	11 463.67	83 979.73
5	Palermo	871 814.88	207 402.41	2 011 530.45	2 106 430.17	117 098.68	208 126.57
6	Siracusa	297 468.84	44 996.71	914 655.54	795 238.14	1 395.18	104 477.11
7	Trapani	246 783.43	45 978.76	611 024.74	589 062.79	15 882.38	71 197.39
	Sicilia	3 682 802.17	523 545.75	7 294 534.77	7 172 603.39	192 151.63	843 372.88
1	Cagliari	331 329.97	72 384.56	584 791.94	929 168.98	43 120.82	62 192.01
2	Sassari	238 116.52	23 904.35	342 182.49	552 640.06	5 597.96	36 923.53
	Sardegna	569 446.49	101 288.91	926 974.43	1 481 809.04	48 718.78	99 115.54
	REGNO	49 439 544.35	5 605 647.87	94 190 894.23	82 164 109.45	28 096 813.47	11 204 588.04

(a) Privative industriali, diritti di autore, marchi di fabbrica, autorizzazioni e diritti di segreteria, ecc.

di entrata in ogni Provincia (Esercizio 1911-1912).

sugli affari.

delle riscossioni.

Tasse sulle concessioni governative.					In complesso	Media per abitante	Numero d'ordine
Tasse sui permessi di caccia e porto d'armi	Tasse sui velocitei e macchine ed apparecchi assimilabili	Tasse sugli automobili	Attre (a)	Totale			
78 034.56	22 764.00	8 613.89	35 457.85	144 870.30	2 335 942.51	7.25	1
43 170.18	7 422.00	11 052.90	14 568.95	76 214.03	1 170 144.11	4.61	2
62 245.92	8 702.50	13 371.55	15 366.91	99 686.88	1 358 571.20	5.23	3
53 718.32	19 631.50	5 794.96	21 730.84	100 875.62	1 135 765.64	4.34	4
237 168.98	58 520.00	38 833.30	87 124.55	421 646.83	6 000 423.46	5.47	
198 280.82	30 415.00	22 929.85	49 103.96	300 729.63	3 374 971.08	4.92	1
450 175.44	77 342.50	217 309.41	1 173 390.26	1 918 217.61	30 344 542.61	23.13	1
50 165.76	5 470.00	5 786.68	27 816.13	89 238.57	2 074 772.72	5.08	1
50 850.00	1 876.50	868.37	25 784.09	79 378.96	1 797 807.81	5.15	2
36 000.00	3 028.50	3 148.85	29 324.58	71 501.93	1 666 981.55	4.54	3
33 353.04	4 142.00	6 299.43	18 213.55	62 008.02	1 245 491.09	4.03	4
170 368.80	14 517.00	16 103.33	101 138.35	302 127.48	6 785 053.17	4.73	
81 485.40	1 317.00	588.00	32 828.89	116 219.29	1 971 319.81	4.96	1
37 870.80	1 330.00	1 034.46	13 315.79	53 551.05	1 152 387.40	4.51	2
164 571.20	11 031.50	6 204.22	68 382.16	250 189.08	4 076 121.25	5.16	3
237 530.00	14 029.00	101 395.76	204 376.18	557 330.94	14 333 533.93	10.96	4
131 788.80	2 702.00	1 836.11	38 367.08	174 693.99	2 795 095.16	5.04	5
653 246.20	30 409.50	111 058.55	357 270.10	1 151 984.35	24 328 457.55	7.36	
112 663.20	9 112.50	4 506.15	68 251.40	194 533.25	5 780 645.58	6.46	1
97 607.30	4 115.50	1 443.00	23 637.92	126 803.72	2 666 406.52	5.67	2
116 058.92	9 301.00	4 426.25	50 816.65	180 602.82	3 972 428.35	5.13	3
326 329.42	22 529.00	10 375.40	142 705.97	501 939.79	12 419 480.45	5.80	
93 089.24	835.00	1 117.28	40 648.73	135 690.25	2 055 558.71	4.32	1
94 858.80	955.50	2 702.02	36 510.56	135 026.88	2 424 756.67	5.00	1
105 849.36	960.00	531.83	32 919.28	140 260.47	2 081 981.64	4.37	2
138 419.00	2 700.50	5 735.89	32 774.65	179 630.04	2 174 754.92	4.85	3
339 127.16	4 616.00	3 969.74	102 204.49	454 917.39	6 681 493.23	4.74	
122 006.55	463.50	900.00	15 142.65	138 512.70	1 553 829.78	4.51	1
246 127.80	4 242.50	17 702.52	52 280.96	320 353.78	4 559 296.05	6.34	2
196 118.40	1 165.50	3 594.60	33 389.24	234 267.74	1 963 769.35	4.96	3
158 109.12	6 087.50	5 070.79	38 618.94	207 586.35	2 972 571.81	5.72	4
433 355.80	9 092.50	28 367.57	101 933.23	572 749.10	6 095 152.26	7.69	5
69 846.00	2 845.50	4 989.16	28 537.68	106 218.34	2 264 449.86	4.70	6
155 206.55	1 736.50	3 081.50	18 970.03	178 994.58	1 758 924.07	4.91	7
1 380 770.22	25 633.50	63 706.14	238 872.73	1 758 982.59	21 467 993.18	5.82	
100 263.68	6 182.50	3 180.00	43 877.70	153 503.88	2 176 492.16	4.17	1
102 714.00	3 002.50	576.00	19 268.53	125 561.13	1 329 925.94	3.99	2
202 977.68	9 185.00	3 756.00	63 146.23	279 064.91	3 506 418.10	4.10	
7 760 101.60	3 107 484.50	2 074 200.54	5 592 366.69	18 534 153.33	289 235 748.74	8.31	

(b)

(b) Automobili ad uso privato L. 2,005,173.50, ad uso pubblico 41,284.31, da trasporto merce 27,742.73.

Segue — Gettito di alcuni principali cespiti di entrata in ogni Provincia (Esercizio 1911-1912).

c) Tabacchi, Sali, Lotto (1).

Province e Regioni	Tabacchi		Sali		Lotto		Media per abitante delle somme giocate
	Ammontare totale dei tabacchi venduti dai magazzini di deposito agli uffici di vendita	Media per abitante	Ammontare totale dei sali di ogni specie venduti dai magazzini di deposito agli uffici di vendita	Media per abitante	Ammontare totale delle giocate delle vincite		
Alessandria	6 264 250.58	7.79	2 081 659.87	2.53	912 075.88	312 107.15	1.13
Cuneo	4 340 430.95	6.69	1 990 257.08	3.07	548 980.18	244 800.56	0.85
Novara	5 940 271.04	7.87	2 268 197.48	3.00	765 041.74	326 128.60	1.01
Torino	13 026 388.73	10.69	3 808 247.76	3.12	4 941 400.92	2 242 099.90	4.05
Piemonte	29 571 341.30	8.63	10 098 362.19	2.95	7 167 498.72	3 125 136.21	2.09
Genova	15 461 139.83	14.71	3 262 704.61	3.10	6 549 551.64	2 780 720.05	6.23
Porto Maurizio	1 933 024.77	13.14	430 416.95	2.93	1 168 418.86	521 666.77	7.95
Liguria	17 394 164.60	14.51	3 693 121.56	3.08	7 717 970.50	3 302 386.82	6.44
Bergamo	3 608 099.34	7.01	1 666 493.27	3.24	491 050.52	217 369.22	0.95
Brescia	4 359 566.59	7.26	1 889 760.83	3.15	491 173.20	187 816.46	0.82
Como	4 174 370.15	6.74	2 016 632.00	3.26	789 305.48	368 258.73	1.28
Cremona	2 936 614.91	8.39	1 360 905.71	3.89	275 327.64	114 749.29	0.79
Mantova	3 771 482.41	10.74	1 111 342.15	3.17	422 604.04	203 780.75	1.20
Milano	19 579 935.31	11.23	5 679 770.05	3.26	5 021 447.08	2 367 559.10	2.88
Pavia	4 184 360.33	8.16	1 403 650.53	2.74	331 906.26	149 013.11	0.65
Sondrio	544 006.93	4.17	399 188.52	3.06	35 186.02	15 842.22	0.27
Lombardia	43 158 435.97	8.95	15 527 743.06	3.22	7 858 000.24	3 624 388.88	1.63
Belluno	1 275 645.40	6.55	477 340.83	2.45	76 429.30	24 505.02	0.39
Padova	5 322 596.20	10.15	1 371 671.80	2.62	813 681.98	343 475.72	1.55
Rovigo	3 235 872.42	12.67	625 982.29	2.41	380 741.04	160 266.56	1.47
Treviso	3 625 705.09	7.30	1 133 857.98	2.28	589 220.56	217 681.22	1.19
Udine	5 336 843.25	8.39	1 635 986.70	2.57	572 814.82	240 353.26	0.99
Venezia	7 723 019.65	16.42	1 178 996.74	2.51	2 701 053.70	1 262 733.81	5.74
Verona	4 263 230.36	8.92	1 337 733.76	2.80	825 032.56	336 360.76	1.73
Vicenza	3 226 555.49	6.45	1 445 938.60	2.89	580 585.46	227 029.72	1.16
Veneto	34 059 467.86	9.57	9 207 508.70	2.59	6 539 559.42	2 812 406.07	1.84
Bologna	6 583 530.63	11.31	1 694 919.42	2.91	1 232 866.72	505 352.75	2.12
Ferrara	4 337 204.84	13.96	802 801.16	2.58	447 962.88	191 378.09	1.44
Forlì	2 632 439.47	8.68	750 292.40	2.47	421 496.68	194 362.42	1.39
Modena	3 889 864.15	10.93	1 322 543.69	3.72	430 938.38	192 811.40	1.21
Parma	3 253 919.35	9.87	1 301 021.19	3.95	388 563.10	139 216.21	1.18
Piacenza	2 305 189.36	8.94	834 812.84	3.24	292 675.08	129 676.31	1.13
Ravenna	2 876 651.38	11.52	533 896.75	2.14	296 111.92	138 384.04	1.19
Reggio nell'Emilia	2 496 170.33	7.98	853 192.68	2.73	332 159.92	158 438.57	1.06
Emilia	28 374 969.51	10.50	8 093 480.13	3.00	3 842 774.68	1 649 619.79	1.42
Arezzo	1 489 971.99	5.26	750 970.20	2.65	243 488.72	108 892.58	0.86
Firenze	11 151 824.46	11.12	2 944 482.24	2.94	2 978 302.80	1 281 613.00	2.97
Grosseto	1 420 270.70	9.61	496 840.89	3.36	86 168.64	35 135.43	0.58
Livorno	2 727 005.48	20.00	387 908.64	2.85	1 250 567.84	630 588.11	9.17
Lucca	3 447 922.01	10.30	871 275.51	2.60	504 611.08	188 443.72	1.51
Massa e Carrara	1 781 093.77	8.32	520 706.75	2.43	242 373.78	91 852.30	1.13
Pisa	4 056 025.39	11.82	981 814.51	2.86	692 010.38	303 974.73	2.02
Siena	1 826 340.51	7.56	813 133.57	3.36	267 238.08	109 716.60	1.11
Toscana	27 900 454.31	10.32	7 767 132.31	2.87	6 264 761.32	2 750 216.47	2.32

(1) V. n.º 9, 10 e 11 delle Fonti. Non essendo ancora uscite le Relazioni sui tre servizi per l'esercizio 1911-1912, gli elementi per questo prospetto sono stati cortesemente comunicati dal Comm. F. BONDI, Direttore generale delle privative.

Segue — Gettito di alcuni principali cespiti di entrata in ogni Provincia (Esercizio 1911-912).

Provincie e Regioni	Tabacchi		Sali		Lotto		
	Ammontare totale dei tabacchi venduti dai magazzini di deposito agli uffici di vendita	Media per abitante	Ammontare totale dei sali di ogni specie venduti dai magazzini di deposito agli uffici di vendita	Media per abitante	Ammontare totale		Media per abitante delle somme giocate
					delle giocate	delle vincite	
Ancona	2 351 922.57	7.30	960 699.90	2.98	690 889.34	290 956.60	2.15
Ascoli Piceno	1 195 289.57	4.71	609 539.17	2.40	159 378.02	52 142.89	0.63
Macerata	1 419 742.78	5.47	765 060.19	2.95	152 969.16	58 167.65	0.59
Pesaro e Urbino	1 371 298.33	5.24	620 303.82	2.37	145 057.44	56 980.00	0.55
Marche	6 338 253.25	5.78	2 955 603.08	2.69	1 148 293.96	458 247.14	1.05
Perugia-Umbria	3 958 263.74	5.77	1 904 244.03	2.77	522 422.46	220 433.24	0.76
Roma - Roma	16 683 578.77	12.72	4 310 778.70	3.29	7 397 085.12	3 336 765.96	5.64
Aquila degli Abruzzi	2 101 131.62	5.15	1 260 964.48	3.09	413 552.26	188 467.40	1.01
Campobasso	1 700 945.99	4.87	1 117 316.56	3.20	353 855.50	163 886.52	1.01
Chieti	2 286 948.87	6.23	1 022 580.67	2.79	359 858.32	185 469.71	0.98
Teramo	1 337 942.97	4.33	708 144.50	2.29	284 551.62	124 803.29	0.92
Abruzzi e Molise	7 426 969.45	5.18	4 109 006.21	2.87	1 411 817.70	662 626.92	0.99
Avellino	1 601 119.84	4.03	1 013 345.72	2.55	928 309.18	556 844.04	2.33
Benevento	1 150 589.57	4.50	808 441.99	3.16	733 568.10	397 529.61	2.87
Caserta	6 169 172.92	7.81	2 526 365.00	3.20	4 087 067.50	2 345 549.40	5.18
Napoli	19 744 363.32	15.09	3 683 514.10	2.82	27 381 162.48	17 429 917.24	20.93
Salerno	4 213 304.15	7.59	1 632 483.80	2.94	3 257 239.32	1 964 377.58	5.87
Campania	32 878 549.80	9.95	9 654 150.61	2.92	36 385 346.58	22 694 217.87	11.01
Bari delle Puglie	7 554 486.02	8.44	2 506 890.02	2.80	2 500 664.50	1 242 387.31	2.79
Foggia	3 470 426.61	7.38	1 314 621.19	2.80	1 188 374.36	546 618.38	2.53
Lecce	6 191 868.81	7.99	1 939 256.68	2.50	2 623 739.34	1 151 312.35	3.39
Puglie	17 216 781.44	8.05	5 760 757.89	2.69	6 312 778.20	2 940 318.04	2.95
Potenza-Basilicata	2 199 076.17	4.62	1 353 779.95	2.85	272 808.38	108 499.81	0.57
Catanzaro	2 452 812.41	5.06	1 299 569.32	2.68	543 400.76	243 263.31	1.12
Cosenza	2 469 127.97	5.18	1 293 876.02	2.72	330 742.84	118 126.27	0.69
Reggio di Calabria	2 800 765.06	6.24	1 214 612.94	2.71	467 543.78	203 423.61	1.04
Calabria	7 722 705.44	5.48	3 808 058.28	2.70	1 341 687.38	564 813.19	0.95
Caltanissetta	2 033 320.34	5.90	»	»	564 623.16	255 650.59	1.64
Catania	5 024 285.72	6.32	»	»	2 236 351.56	1 007 461.47	2.81
Girgenti	2 673 006.34	6.75	»	»	1 191 798.96	468 210.10	3.01
Messina	3 709 484.28	7.14	»	»	1 134 315.94	499 704.85	2.18
Palermo	7 022 156.05	8.87	»	»	5 849 505.28	2 661 020.33	7.39
Siracusa	2 691 770.80	5.59	»	»	662 786.16	218 570.92	1.38
Trapani	2 203 627.45	6.16	»	»	1 102 656.64	466 642.14	3.08
Sicilia	25 357 650.98	6.88	»	»	12 742 037.70	5 577 260.40	3.46
Cagliari	3 242 006.47	6.21	»	»	»	»	»
Sassari	2 245 890.37	6.75	»	»	»	»	»
Sardegna	5 487 896.84	6.42	»	»	»	»	»
REGNO	305 728 559.43	8.78	88 253 686.70	2.92	106 924 842.36	53 827 336.81	3.15
	(a)		(b)	(c)	(d)		(e)

(a) Questa somma non può trovare riscontro con quella che per lo stesso esercizio figura nel prospetto A, pag. 284, perchè non comprende l'importo delle vendite fatte direttamente a privati, quelle fatte all'estero, l'importo dei canoni di rivendite appaltate e altri proventi vari.

(b) Questa somma non può trovare riscontro con quella che per lo stesso esercizio figura nel prospetto A, pag. 284, perchè non comprende l'importo delle vendite fatte direttamente a privati ed altri proventi vari.

(c) Questa media è stata calcolata sulla popolazione del Regno esclusa la Sicilia e la Sardegna, nelle quali non vige il monopolio del sale.

(d) È da avvertire che questa somma rappresenta l'importo effettivo delle giocate fatte durante l'esercizio presso i vari banchi del lotto, mentre nel prospetto A, pag. 284, sotto la voce *Proventi del lotto*, è segnato l'importo dei registri-valore prelevati durante ciascun esercizio dai ricevitori, ed inoltre il gettito delle tasse sulle tabelle e lotterio.

(e) Questa media è stata calcolata sulla popolazione del Regno esclusa la Sardegna, nella quale il lotto non funziona.

B. RISULTATI DEI RUOLI DELLE IMPOSTE DIRETTE (a).

1. — Imposta fondiaria.

Risultati dei ruoli principali e suppletivi pubblicati nell'anno 1911
per l'esercizio 1911 e per i precedenti (b).

Provincie e Regioni	Imposta sui terreni					
	Articoli di ruolo	Imposta erariale				Totale
		Principale	Reimposizione	Due centesimi addizionali sulla imposta col. 3 e 4 (Legge 12 genn. 1909, n. 12)	Decimo addizionale sull'imposta di cui alla col. 3	
1	2	3	4	5	6	7
Alessandria	281 866	2 774 459.47	83 214.09	57 153.32	277 445.93	3 192 272.81
Cuneo	210 052	2 971 606.29	89 139.94	61 214.93	297 160.63	3 419 121.79
Novara	259 127	2 625 921.25	78 773.69	54 093.00	262 592.19	3 021 380.13
Torino	369 820	2 924 891.43	87 673.99	60 222.46	292 489.13	3 365 277.01
Piemonte	1 120 865	11 296 878.44	338 801.71	232 683.71	1 129 687.88	12 998 051.74
Genova	154 085	1 007 756.57	30 231.76	20 759.76	100 775.67	1 159 523.76
Porto Maurizio	84 977	191 178.11	5 735.34	3 938.27	19 117.81	219 969.53
Liguria	239 062	1 198 934.68	35 967 10	24 698.03	119 893.48	1 379 493.29
Bergamo	74 907	668 280.58	»	13 865.61	66 828.06	748 474.25
Brescia	97 947	1 226 959.50	»	24 539.19	122 695.95	1 374 194.64
Como	141 849	548 410.63	»	10 968.21	54 841.06	614 219.90
Cremona	29 051	1 249 734.07	»	24 998.87	124 973.24	1 399 701.18
Mantova	32 937	1 201 872.70	»	24 037.24	120 187.27	1 346 097.21
Milano	64 879	2 463 595.87	»	49 271.90	246 359.57	2 759 227.34
Pavia	102 053	1 786 908.39	4 255.86	35 820.67	178 690.72	2 005 675.64
Sondrio	126 919	155 822.91	»	3 116.46	15 582.29	174 521.66
Lombardia	670 548	9 301 584.65	4 255.86	186 113.15	930 158.16	10 422 111.82
Belluno	93 064	274 590.50	»	5 491.63	27 459.05	307 541.18
Padova	44 633	972 134.61	»	19 442.69	97 213.46	1 088 790.76
Rovigo	33 589	961 075.98	»	19 221.49	96 107.60	1 076 405.07
Treviso	67 790	709 109.67	»	14 182.19	70 910.97	794 202.83
Udine	228 421	1 153 345.79	»	23 066.25	115 334.57	1 291 746.61
Venezia	18 443	726 040.58	»	14 520.81	72 604.06	813 165.45
Verona	61 483	1 113 474.95	»	22 269.49	111 347.47	1 247 091.91
Vicenza	89 016	933 749.49	»	18 674.98	93 374.94	1 045 799.41
Veneto	636 439	6 843 521.57	»	136 869.53	684 352.12	7 664 743.22
Bologna	39 299	1 793 583.53	11 764.83	36 106.95	179 358.36	2 020 813.67
Ferrara	16 515	876 542.70	5 749.81	17 645.05	87 654.27	987 591.83
Forlì	28 723	926 969.55	6 080.59	18 661.00	92 696.95	1 044 408.09
Modena	42 014	920 469.53	»	18 409.32	92 046.94	1 030 925.79
Parma	57 011	1 101 644.79	19 978.85	22 432.47	110 164.47	1 254 220.58
Piacenza	49 347	1 149 695.33	20 903.22	23 411.93	114 969.55	1 308 980.03
Ravenna	12 729	936 689.12	6 144.35	18 856.66	93 668.91	1 055 359.04
Reggio nell'Emilia	41 814	861 152.36	»	17 222.89	86 115.22	964 490.47
Emilia	287 452	8 566 746.91	70 621.65	172 746.27	856 674.67	9 666 789.50
Arezzo	33 354	833 184.40	56.84	16 664.82	83 318.45	933 224.60
Firenze	66 746	2 000 465.90	138.87	40 011.66	200 046.58	2 240 663.01
Grosseto	27 402	321 029.53	22.28	6 421.04	32 102.94	359 575.79
Livorno	10 493	74 019.95	5.13	1 480.50	7 401.99	82 907.57
Lucca	78 649	628 384.28	43.60	12 565.95	62 838.43	708 832.26
Massa e Carrara	78 489	235 570.24	»	4 711.35	23 557.02	263 838.61
Pisa	26 501	776 451.04	53.90	15 530.10	77 645.10	869 680.14
Siena	16 240	664 679.32	46.14	13 294.52	66 467.93	744 487.91
Toscana	337 874	5 533 784.75	366.76	110 679.94	553 378.44	6 198 209.89

(a) V. n° 6 delle Fonti; nonché l'avvertenza fatta nella nota 1 della pag. 288.

(b) Chi desidera conoscere l'ammontare totale dei tributi che pesano sulla proprietà fondiaria può consultare il capitolo *Finanze comunali e provinciali*, dove è indicato il carico derivante alle proprietà stessa dalle sovrimposte locali.

Segue — Imposta fondiaria: Risultati dei ruoli principali e suppletivi pubblicati nell'anno 1911, per l'esercizio 1911 e per i precedenti.

Province e Regioni	Imposta sui terreni					
	Articoli di ruolo	Imposta erariale				Totale
		Principale	Reimposizioni	Due centesimi addizionali sulla imposta col 3 e 4 (Legge 12 genn. 1909, n. 12)	Decimo addizionale sull'imposta di cui alla col. 3	
1	2	3	4	5	6	7
Ancona	24 346	607 372.39	..	12 147.45	60 737.24	680 257.08
Ascoli Piceno	37 099	570 401.57	37.56	11 408.78	57 040.16	638 888.07
Macerata	41 736	837 016.42	55.24	16 741.43	83 701.64	937 514.73
Pesaro e Urbino	33 967	645 855.10	42.65	12 917.95	64 585.51	723 401.21
Marche	137 148	2 660 645.48	135.45	53 215.61	266 064.55	2 980 061.09
Perugia - Umbria	124 044	2 338 630.66	154.25	46 775.68	233 863.06	2 619 423.65
Roma - Roma	160 879	3 363 766.08	2 530.80	67 317.77	336 376.63	3 769 991.28
Aquila degli Abruzzi	185 047	701 971.99	21 057.16	14 460.01	70 197.20	807 686.36
Campobasso	173 514	538 190.12	16 145.40	11 086.70	53 819.00	619 241.22
Chieti	159 312	614 270.49	18 424.76	12 653.92	61 427.03	706 776.20
Teramo	61 779	494 495.34	14 833.20	10 186.18	49 449.46	568.964.18
Abruzzi e Molise	579 652	2 348 927.94	70 460.52	48 386.81	234 892.69	2 702 667.96
Avellino	135 514	1 109 235.01	33 243.06	22 849.50	110 922.27	1 276 249.84
Benevento	94 336	618 378.04	17 013.90	12 707.81	61 837.80	709 937.55
Caserta	197 309	2 795 365.02	83 552.57	57 575.81	279 535.47	3 216 028.87
Napoli	62 083	1 258 067.09	..	25 161.34	125 806.71	1 409 035.14
Salerno	163 549	1 317 296.89	39 507.00	27 135.02	131 729.68	1 515 668.59
Campania	652 791	7 098 342.05	173 316.53	145 429.48	709 831.93	8 126 919.99
Bari delle Puglie	196 922	1 801 487.01	53 940.60	37 108.02	180 124.72	2 072 660.35
Foggia	84 736	1 424 497.83	42 717.03	29 339.00	142 449.75	1 639 038.61
Lecce	181 164	1 747 470.82	52 402.14	35 994.85	174 746.37	2 010 614.18
Puglie	462 822	4 973 455.66	149 059.77	102 441.87	497 320.84	5 722 278.14
Potenza - Basilicata	208 976	1 291 146.01	38 629.02	26 595.53	129 112.49	1 485 483.05
Catanzaro	100 914	974 244.40	29 201.56	20 067.49	97 422.68	1 120 936.13
Cosenza	124 530	925 432.82	27 756.49	19 063.29	92 543.24	1 064 795.84
Reggio di Calabria	38 398	363 869.99	10 852.20	7 496.52	36 402.87	418 621.58
Calabrie	263 842	2 263 547.21	67 810.25	46 627.30	226 368.79	2 604 353.55
Caltanissetta	74 415	571 678.26	5 708.46	11 547.09	57 167.59	646 101.40
Catania	154 122	958 156.93	9 567.41	19 353.89	95 815.43	1 082 893.06
Girgenti	86 774	600 790.32	5 998.10	12 134.71	60 078.50	679 001.72
Messina	139 704	513 551.14	5 060.99	10 373.24	51 352.75	580 338.12
Palermo	200 933	1 206 992.98	12 034.75	24 371.87	120 698.39	1 304 097.99
Siracusa	75 666	835 988.41	8 345.68	16 881.05	83 598.85	944 213.99
Trapani	86 722	419 242.98	4 177.94	8 460.84	41 924.23	473 805.99
Sicilia	818 336	5 106 401.02	50 893.33	103 122.69	510 635.83	5 771 052.87
Cagliari	190 372	1 224 576.44	..	24 489.39	122 457.67	1 371 523.50
Sassari	92 451	578 291.61	..	11 565.82	57 831.13	647 688.56
Sardegna	282 823	1 802 868.05	..	36 055.21	180 288.80	2 019 212.06
REGNO	6 983 553	75 989 181.16	1 003 003.00	1 539 758.58	7 598 900.36	86 130 843.10

Segue — Imposta fondiaria: Risultati dei ruoli principali e suppletivi pubblicati nell'anno 1911, per l'esercizio 1911 e per i precedenti (a).

Provincie e Regioni	Imposta sui fabbricati					
	Articoli e possessori iscritti nei ruoli	Reddito imponibile iscritto nei ruoli	Imposta erariale			Totale
			Imposta principale	Due centesimi addizionali sulla imposta principale (Legge 12 genn. 1909, n. 12)	Tre decimi addizionali di cui alla col. 4	
I	2	3	4	5	6	7
Alessandria	53 120	9 789 128.11	1 223 641.31	24 405.88	367 092.30	1 615 139.49
Cuneo	35 960	6 246 395.03	782 049.28	15 593.67	234 614.75	1 032 257.70
Novara	74 887	11 286 614.64	1 410 826.44	28 154.52	423 247.29	1 862 228.25
Torino	57 208	45 502 316.75	5 687 786.86	113 625.07	1 706 339.63	7 507 751.56
Piemonte	221 175	72 824 454.53	9 104 303.89	181 779.14	2 731 293.97	12 017 377.00
Genova	59 809	40 608 796.99	5 073 099.71	101 169.84	1 522 829.88	6 700 099.43
Porto Maurizio	16 395	3 044 554.01	380 569.24	7 316.84	114 170.75	502 056.83
Liguria	76 204	43 653 351.00	5 456 668.95	108 486.68	1 637 000.63	7 202 156.26
Bergamo	26 857	6 186 206.33	773 275.87	15 441.65	231 982.70	1 020 700.22
Brescia	46 651	8 674 535.24	1 084 317.23	21 660.95	325 294.99	1 431 273.17
Como	36 870	9 306 798.51	1 163 350.66	23 200.07	349 004.04	1 535 554.77
Cremona	21 582	4 985 716.25	623 214.47	12 388.50	186 964.28	822 567.25
Mantova	22 806	4 290 322.77	536 290.33	10 711.12	160 887.09	707 888.54
Milano	40 880	69 830 744.78	8 728 843.03	174 185.43	2 618 652.58	11 521 681.04
Pavia	36 401	6 206 912.72	775 863.86	15 478.07	232 759.13	1 024 101.06
Sondrio	4 822	594 688.60	74 329.75	1 486.40	22 298.92	98 115.07
Lombardia	236 869	110 075 875.20	13 759 485.20	274 552.19	4 127 843.73	18 161 881.12
Belluno	23 671	971 342.19	121 417.71	2 416.43	36 425.36	160 259.50
Padova	16 036	6 042 101.45	755 262.74	15 064.44	226 578.61	996 905.79
Rovigo	21 993	2 220 816.44	277 602.06	5 546.17	83 280.52	366 428.75
Treviso	23 885	3 741 956.76	467 753.12	9 332.21	140 325.87	617 411.20
Udine	40 595	5 158 313.81	644 521.92	12 852.68	193 356.48	850 731.08
Venezia	15 503	13 982 850.11	1 747 856.37	34 935.24	524 356.88	2 307 148.49
Verona	29 895	6 976 343.10	872 042.83	17 416.64	261 612.79	1 151 072.26
Vicenza	31 553	5 288 800.58	661 100.00	13 115.12	198 329.96	872 545.08
Veneto	203 131	44 382 524.44	5 547 556.75	110 678.93	1 664 266.47	7 322 502.15
Bologna	19 364	11 943 256.90	1 492 519.65	29 789.47	447 755.83	1 970 064.95
Ferrara	15 538	3 824 931.68	478 116.44	9 512.49	143 434.86	631 063.79
Forlì	19 284	3 032 620.52	379 077.61	7 564.63	113 723.23	500 365.47
Modena	16 612	4 214 083.57	526 760.37	10 494.58	158 027.96	695 282.91
Parma	16 263	4 493 679.40	561 709.80	11 172.72	168 512.93	741 395.45
Piacenza	14 126	3 073 698.24	384 212.26	7 673.55	115 263.67	507 149.48
Ravenna	11 623	2 903 699.36	362 974.90	7 240.63	108 892.46	479 107.99
Reggio nell'Emilia	15 530	3 322 831.39	415 300.09	8 220.98	124 607.90	548 188.97
Emilia	128 340	36 808 851.06	4 600 731.12	91 669.05	1 380 218.84	6 072 619.01
Arezzo	21 906	2 237 717.87	279 714.61	5 580.40	83 914.44	369 209.45
Firenze	52 736	26 893 518.93	3 361 639.77	67 119.49	1 008 506.90	4 437 316.16
Grosseto	17 720	1 412 727.49	176 590.92	3 529.53	52 977.25	233 097.70
Livorno	7 954	6 596 428.91	824 553.65	16 455.23	247 366.08	1 088 375.01
Lucca	36 446	3 521 339.54	440 167.50	8 770.69	132 050.20	580 988.39
Massa e Carrara	22 814	1 912 636.13	239 079.51	4 765.71	71 723.76	315 568.98
Pisa	21 315	5 884 608.93	735 576.18	14 697.83	220 672.74	970 946.75
Siena	14 672	2 962 043.10	370 255.38	7 368.44	111 076.60	488 700.42
Toscana	195 563	51 421 020.90	6 427 627.52	128 287.37	1 928 287.97	8 484 202.86

(a) Vedasi la nota b, pag. 296.

Segue — Imposta fondiaria: Risultati dei ruoli principali e suppletivi pubblicati nell'anno 1911, per l'esercizio 1911 e per i precedenti.

Provincie e Regioni	Imposta sui fabbricati					
	Articoli e possessori iscritti nei ruoli	Reddito imponibile iscritto nei ruoli	Imposta erariale			Totale
			Imposta principale	Due centesimi addizionali sulla imposta principale (Legge 12 genn. 1909, n. 12)	Tre decimi addizionali di cui alla col. 4	
I	2	3	4	5	6	7
Ancona	22 010	4 570 924.14	571 365.51	11 395.47	171 409.65	754 170.63
Ascoli Piceno	18 198	1 652 087.44	206 510.90	4 124.47	61 953.22	272 588.59
Macerata	21 778	1 962 720.21	245 339.92	4 894.09	73 601.96	323 835.97
Pesaro e Urbino	19 851	2 082 687.34	260 335.78	5 199.46	78 100.66	343 635.90
Marche	81 837	10 268 419.13	1 283 552.11	25 613.49	385 065.49	1 694 231.09
Perugia - Umbria	66 730	6 248 207.88	781 025.98	15 166.86	234 307.76	1 030 500.60
Roma - Roma	116 439	71 018 504.47	8 877 312.97	177 269.53	2 663 193.80	11 717 776.30
Aquila degli Abruzzi	75 735	3 009 229.68	376 153.84	7 487.34	112 846.12	496 487.30
Campobasso	73 152	3 316 617.25	414 577.17	8 283.42	124 373.07	547 233.66
Chieti	46 903	2 870 211.60	368 776.39	7 150.55	107 633.00	473 559.94
Teramo	22 348	1 720 046.51	215 005.73	4 274.13	64 501.65	283 781.51
Abruzzi e Molise	218 138	10 916 105.04	1 364 513.13	27 195.44	409 353.84	1 801 062.41
Avellino	66 039	3 253 059.25	406 632.29	8 115.05	121 989.72	536 737.66
Benevento	36 321	2 040 298.03	255 037.20	5 077.63	76 511.04	336 625.87
Caserta	124 498	9 294 921.15	1 161 864.87	23 180.51	348 559.63	1 533 605.01
Napoli	86 267	56 669 585.58	7 083 698.25	141 469.88	2 125 109.34	9 350 277.47
Salerno	97 492	6 248 480.67	780 934.94	15 580.88	234 280.41	1 030 796.23
Campania	410 617	77 506 344.68	9 688 167.55	193 424.55	2 906 450.14	12 788 042.24
Bari delle Puglie	103 611	16 114 089.89	2 014 273.86	40 117.11	604 282.11	2 658 673.08
Foggia	50 601	7 462 839.31	932 854.88	18 612.45	279 856.24	1 231 323.57
Lecce	107 201	11 033 124.96	1 379 140.16	27 499.62	413 741.83	1 820 381.61
Puglie	261 413	34 610 054.16	4 326 268.90	86 229.18	1 297 880.18	5 710 378.26
Potenza - Basilicata	32 206	2 955 825.73	369 477.17	7 377.07	110 843.10	487 697.34
Catanzaro	67 180	2 934 862.07	366 718.59	7 296.86	110 015.48	484 030.93
Cosenza	78 221	2 914 603.58	364 325.46	7 258.25	109 297.33	480 831.04
Reggio di Calabria	19 846	542 695.74	67 837.00	1 356.77	20 351.16	89 544.93
Calabria	165 247	6 392 161.39	798 881.05	15 911.88	239 663.97	1 054 456.90
Caltanissetta	72 022	3 285 420.63	410 677.60	8 200.25	123 203.21	542 081.06
Catania	128 692	7 758 871.12	969 858.92	19 188.32	290 957.60	1 280 004.84
Girgenti	84 490	3 038 709.28	379 838.60	7 582.61	113 951.56	501 372.77
Messina	69 265	1 797 825.13	224 480.14	4 469.57	67 344.19	296 293.90
Palermo	121 980	18 700 917.17	2 337 614.61	46 712.98	701 284.28	3 085 611.87
Siracusa	83 990	4 051 788.28	506 473.52	10 118.80	151 942.03	668 534.35
Trapani	52 725	3 927 412.33	490 926.54	9 755.88	147 278.03	647 900.45
Sicilia	613 164	42 560 943.94	5 319 869.93	106 028.41	1 595 960.90	7 021 859.24
Cagliari	62 808	5 003 486.69	625 435.67	12 431.48	187 630.14	825 497.29
Sassari	43 827	3 980 829.58	497 603.57	9 934.20	149 281.02	656 818.79
Sardegna	106 635	8 984 316.27	1 123 039.24	22 365.68	336 911.16	1 482 316.03
REGNO	3 133 708	630 626 959.82	78 828 481.46	1 572 035.45	23 648 541.95	104 049 058.86

2. Imposta sui redditi

Risultati complessivi dei ruoli principali e suppletivi per l'anno 1911 e ammontare della

Numero d'ordine	Provincie e Regioni	Ruoli principali e suppletivi								
		Articoli di ruolo				Imponibile				
		per redditi mobiliari			pei redditi agrari dei coloni	In complesso (col. 4 + 5)	Ammontare dei redditi mobiliari sottoposti a tassazione			Ammontare della imposta fondiaria gravante sui terreni dati a colonia
		Inscritti al nome di	Totale (col. 2 + 3)	Contribuenti privati			Enti collettivi	Totale (col. 7 + 8)		
		Con- tribuenti privati			Enti collettivi	2			3	7
1	Alessandria	38 128	2 131	40 259	439	40 698	11 642 511.81	6 862 692.61	18 505 204.42	69 709.04
2	Cuneo	29 054	1 600	30 654	1 818	32 472	7 198 519.80	3 512 092.88	10 710 612.68	377 846.51
3	Novara	30 532	2 617	33 149	90	33 239	12 920 762.50	7 714 882.38	20 635 644.88	9 449.13
4	Torino	51 544	2 722	54 266	767	55 033	29 332 385.10	29 154 543.45	58 486 928.55	108 540.22
	Piemonte	149 258	9 070	158 328	3 114	161 442	61 094 179.21	47 244 211.32	108 338 390.53	565 450.90
1	Genova	42 870	1 620	44 490	23	44 513	22 368 750.64	44 538 261.23	66 907 011.87	3 430.42
2	Porto Maurizio	8 750	572	9 322	..	9 322	2 794 167.73	826 930.10	3 621 097.83	..
	Liguria	51 620	2 192	53 812	23	53 835	25 162 918.37	45 365 191.33	70 528 109.70	3 430.42
1	Bergamo	14 734	1 540	16 274	689	16 963	7 111 386.68	6 204 290.95	13 315 677.63	172 148.14
2	Brescia	20 716	1 855	22 571	737	23 308	8 656 213.08	6 528 941.27	15 185 154.35	124 943.70
3	Como	20 437	1 815	22 252	70	22 322	10 481 063.38	6 257 175.34	16 738 238.72	11 762.50
4	Cremona	11 734	673	12 407	47	12 454	5 546 944.86	3 505 299.41	9 052 244.27	12 650.56
5	Mantova	14 364	615	14 979	364	15 343	6 494 744.25	2 842 135.06	9 336 879.31	84 335.13
6	Milano	53 855	2 433	55 788	15	55 803	64 499 239.45	112 552 090.30	177 051 329.75	2 729.51
7	Pavia	17 012	822	17 834	52	17 886	7 285 672.38	4 340 736.63	11 626 409.01	8 463.95
8	Sondrio	3 719	474	4 193	..	4 193	948 795.56	735 885.85	1 684 681.41	..
	Lombardia	156 071	10 227	166 298	1 974	168 272	111 024 059.64	142 966 554.81	253 990 614.45	417 033.49
1	Beluno	4 612	615	5 227	137	5 364	1 153 406.90	713 394.25	1 866 801.15	20 644.45
2	Padova	13 140	870	14 010	145	14 155	6 918 088.61	6 528 943.13	13 214 431.74	30 221.85
3	Rovigo	7 208	401	7 609	24	7 633	3 587 461.20	1 994 717.59	5 582 178.79	8 084.76
4	Treviso	8 033	907	8 930	676	9 606	3 514 134.77	2 181 867.24	6 326 002.01	150 598.21
5	Udine	17 810	1 498	19 308	409	19 717	6 726 314.79	4 210 503.12	10 936 817.91	79 191.24
6	Venezia	12 595	608	13 203	148	13 351	10 238 600.54	14 075 346.22	24 313 946.76	39 439.24
7	Verona	15 088	952	16 040	784	16 824	6 546 244.99	5 601 272.00	12 147 516.99	143 947.25
8	Vicenza	13 840	1 060	14 900	284	15 184	5 902 738.12	4 346 133.52	10 248 871.64	47 681.15
	Veneto	92 316	6 911	99 227	2 607	101 834	44 586 989.92	40 049 577.07	84 636 566.99	519 808.15
1	Bologna	18 187	1 353	19 540	3 111	22 651	10 553 921.15	9 164 896.91	19 718 818.06	898 974.69
2	Ferrara	7 772	477	8 249	183	8 432	3 952 696.92	3 338 747.87	7 291 444.79	66 416.82
3	Forlì	8 172	896	9 068	2 429	11 497	2 403 431.80	2 118 516.30	4 521 948.10	576 054.71
4	Modena	13 482	696	14 178	1 530	15 708	4 829 600.98	2 674 933.57	7 504 534.55	374 074.63
5	Parma	12 936	762	13 698	1 044	14 742	5 236 260.92	2 814 489.07	8 050 749.09	166 776.81
6	Piacenza	10 794	510	11 304	624	11 928	3 448 931.05	3 052 684.89	6 501 615.94	100 345.13
7	Ravenna	7 172	672	7 844	2 283	10 127	2 473 394.27	1 969 972.92	4 443 367.19	518 846.52
8	Reggio nell'Emilia	11 639	918	12 557	1 420	13 977	3 647 580.06	3 486 677.92	7 134 257.98	364 082.65
	Emilia	90 154	6 284	96 438	12 624	109 062	36 545 816.25	28 620 919.45	65 166 735.70	3 065 551.96

(a) Circa questa imposta sono anche opportune le seguenti avvertenze:

¹⁰ I redditi mobiliari sono ripartiti in quattro Categorie (v. prospetto a pag. 304-307). La categoria A contiene i soli redditi perpetui e quelli che derivano da mutui o da altri investimenti di capitali; la Categoria B comprende i redditi industriali e commerciali, cioè quelli provenienti dal capitale e dall'opera dell'uomo; la Categoria C i redditi vitalizi e quelli temporanei dipendenti dall'opera dell'uomo senza aggiunta di capitali, cioè i guadagni professionali e gli stipendi degli impiegati, esclusi quelli a carico dello Stato, delle Provincie, dei Comuni e di altri Enti morali propriamente detti, i quali stipendi formano la Categoria D.

Dei redditi di Categoria A soggetti ad imposta riscuotibile per mezzo di ruoli, gli interessi ed i premi dei prestiti provinciali e comunali, dei titoli al portatore e ad interesse definito (obbligazioni) di società che hanno per base garanzie o sovvenzioni dello Stato, e dei premi delle lotterie di ogni specie, sono calcolati e censiti pel loro valore integrale, e costituiscono la Categoria A¹; gli altri sono computati a 30/40 del loro valore, e costituiscono la Categoria A². I redditi di Categoria A soggetti ad imposta per ritenuta, cioè le rendite sul debito pubblico a saggio lordo e gli interessi sui buoni del tesoro sono computati per l'intero loro valore).

I redditi effettivi delle Categorie B e C sono valutati per 20/40 e 18/40 rispettivamente.

I redditi di Categoria D sono valutati per 15/40.

Per le colonie agricole l'imposta di ricchezza mobile è stabilita nella misura del 5,50 per cento (5 lire per imposta principale e 0,50 per decimo addizionale) della imposta fondiaria gravante il fondo colonico.

I redditi effettivi netti delle Categorie B, C e D riscuotibili per mezzo di ruoli sono esenti dall'imposta quando addizionati coi redditi mobiliari di altre Categorie e colle rendite fondiarie del contribuente, non superano la somma di lire 533.33, 640 e 800 rispettivamente.

I redditi netti di Categoria B da lire 533.34, a 1066.66 quelli di Categoria C da lire 640.01 a lire 1280 e quelli di Categoria D

di ricchezza mobile (a).

imposta spettante allo Stato data in riscossione nel 1911 per quell'anno e per i precedenti.

Imposta e addizionali						Ammontare della imposta spettante allo Stato data in riscossione nel 1911.					Numero d'ordine		
Imposta dovuta allo Stato nella ragione del 20 per cento sull'imponibile della colonna n. 9 ed del 5.50 per cento sull'imponibile della colonna n. 10	Addizionale del 0.40 per cento sull'imponibile Cat. A ² , B, C, D (v. pag. 304) ed del 0.10 per cento sull'imponibile della col. n. 10. (Legge 12 gennaio 1909, n. 12).	2 per cento sulla colonna n. 11 per spese di distribuzione dovute allo Stato	Spese di riscossione		Totale (col. 11 a 15)	per l'anno stesso — Ruoli principali e suppletivi (col. 11 + 12 + 13)	per anni precedenti — Ruoli suppletivi e complementari	In complesso (col. 17 + 18)					
			devolute alla Provincia	devolute al Comune					16	17		18	19
11	12	13	14	15	16	17	18	19					
3 704 874.92	73 632.83	75 570.08	7 180.12	34 590.74	3 895 848.69	3 854 077.83	442 646.67	4 296 724.50	1				
2 162 902.93	43 139.70	44 120.35	4 400.89	22 362.58	2 276 926.45	2 250 162.98	247 223.32	2 497 386.30	2				
4 127 649.16	82 367.69	84 199.40	3 367.83	32 608.48	4 330 192.56	4 294 216.25	404 289.78	4 698 506.03	3				
11 703 349.68	233 674.79	238 739.88	17 896.71	96 103.17	12 289 764.23	12 175 764.35	1 533 149.60	13 708 913.95	4				
21 698 776.69	432 815.01	442 629.71	32 845.55	185 664.97	22 792 731.93	22 574 221.41	2 627 309.37	25 201 530.78					
13 381 591.49	262 837.02	272 888.14	20 466.14	96 857.57	14 034 640.36	13 917 316.65	1 678 214.51	15 595 531.16	1				
724 219.54	13 670.21	14 757.67	3 320.55	12 462.51	768 430.48	752 647.42	64 330.38	816 977.80	2				
14 105 811.03	276 507.23	287 645 81	23 786.69	109 320.08	14 803 070.84	14 669 964.07	1 742 544.89	16 412 508.96					
2 672 603.98	52 696.75	54 505.37	4 084.68	30 986.61	2 814 877.39	2 779 806.10	240 425.24	3 020 231.34	1				
3 043 902.67	60 865.45	62 095.18	5 588.03	34 589.73	3 207 041.06	3 166 863.30	444 618.49	3 611 481.79	2				
3 348 294.58	66 419.51	68 293.85	3 073.14	31 912.67	3 517 993.75	3 483 007.94	351 916.24	3 834 924.18	3				
1 811 144.50	36 000.75	36 942.82	923.58	16 191.57	1 901 203.22	1 884 088.07	197 116.75	2 081 204.82	4				
1 872 014.35	37 255.98	38 185.26	1 909.06	21 091.06	1 970 455.71	1 947 455.59	135 630.31	2 083 085.90	5				
35 410 416.16	689 063.04	721 989.21	54 148.88	223 927.14	37 099 544.43	36 821 468.41	7 307 705.73	44 129 174.14	6				
2 325 747.26	45 906.11	47 432.57	2 845.32	21 305.05	2 443 236.31	2 419 085.94	254 386.29	2 673 472.23	7				
336 936.29	6 738.65	6 873.40	446.64	7 178.05	358 173.03	350 548.34	30 055.27	380 603.61	8				
50 821 059.79	994 946.24	1 036 317.66	73 019.33	387 181.88	53 312 524.90	52 852 323.69	8 961 854.32	61 814 178.01					
374 495.58	7 487.79	7 639.51	1 336.62	6 826.34	397 785.84	389 622.88	44 068.79	433 691.67	1				
2 644 548.59	49 877.77	53 888.36	4 310.88	27 950.43	2 780 576.03	2 748 314.72	248 109.68	2 996 424.40	2				
1 116 880.43	22 336.92	22 784.24	2 733.99	18 503.35	1 183 238.93	1 162 001.59	73 507.70	1 235 509.29	3				
1 273 483.29	25 417.89	25 977.81	2 597.74	16 260.44	1 343 737.17	1 324 878.99	203 473.68	1 528 352.67	4				
2 191 719.06	43 826.13	44 710.44	5 366.17	31 892.60	2 317 514.40	2 280 255.63	268 663.74	2 548 919.37	5				
4 864 958.49	97 157.12	99 242.24	7 443.24	63 819.41	5 132 620.50	5 061 357.85	294 242.57	5 355 600.42	6				
2 437 420.47	47 943.58	49 706.92	8 698.32	36 955.48	2 580 724.77	2 535 070.97	271 140.78	2 806 211.75	7				
2 052 396.80	39 835.73	41 844.45	4 184.25	25 390.26	2 163 651.49	2 134 076.98	217 076.55	2 351 153.53	8				
16 955 902.71	333 882.93	345 793.97	36 671.21	227 598.31	17 899 849.13	17 635 579.61	1 620 283.49	19 255 863.10					
3 993 207.36	78 708.44	81 438.11	7 329.39	56 806.50	4 217 489.80	4 153 353.91	500 875.65	4 654 229.56	1				
1 461 941.86	28 788.59	29 814.51	4 472.05	18 771.43	1 543 788.44	1 520 544.96	142 611.07	1 663 156.03	2				
936 072.63	18 663.80	19 094.57	2 673.13	14 967.60	991 471.73	973 831.00	67 000.12	1 040 831.12	3				
1 521 481.02	30 392.05	31 037.22	4 345.20	18 919.93	1 606 175.42	1 582 910.29	175 183.77	1 758 094.06	4				
1 619 322.50	32 244.56	33 031.04	4 145.54	14 469.26	1 703 212.90	1 684 598.10	146 965.18	1 831 563.28	5				
1 305 842.19	24 334.86	26 803.35	3 990.54	14 971.43	1 375 742.37	1 356 780.40	193 458.96	1 550 239.39	6				
917 209.99	18 292.26	18 709.96	2 338.65	12 827.51	969 378.37	954 212.21	110 884.09	1 065 096.30	7				
1 446 875.09	28 901.05	29 615.48	2 213.67	15 670.43	1 523 175.72	1 505 291.62	163 364.00	1 668 655.62	8				
13 201 952.64	260 325.61	269 244.24	31 508.17	167 404.09	13 930 434.75	13 731 522.49	1 500 342.84	15 231 865.33					

da lire 50.00 a lire 1000 dopo essere stati ridotti a redditi imponibili, secondo i suindicati coefficienti di valutazione (20, 18 e 15 quarantesimi rispettivamente), fruiscono ancora delle seguenti detrazioni:

Categoria B			Categoria C			Categoria D		
Reddito effettivo netto	Reddito imponibile corrispondente	Detrazione dal reddito imponibile	Reddito effettivo netto	Reddito imponibile corrispondente	Detrazione dal reddito imponibile	Reddito effettivo netto	Reddito imponibile corrispondente	Detrazione del reddito imponibile
533.34- 666.66	266.67-333.33	166.66	640.01- 800	288-360	180	800-1 000	300-375	75
666.67- 800.00	333.33-400.00	133.33	800.01- 960	360-432	144			
800.01- 933.33	400.00-466.66	100.00	960.01-1 120	432-504	108			
933.34-1 066.66	466.67-533.33	66.66	1 120.01-1 280	504-576	72			

2° Sotto il nome di *collettivi* (v. prospetto a pag. 304-307) si designano agli effetti dell'imposta quegli Enti, Istituti, società, ecc., a carico dei quali per le disposizioni dell'art. 25 della legge, l'accertamento è fatto nel col metodo comune degli indizi e della revisione biennale, ma annualmente in base alle risultanze dei rispettivi bilanci. S'intende pertanto che sotto il detto nome non sono comprese tutte le società ed associazioni civili e commerciali, ma soltanto quelle che hanno l'obbligo di pubblicare i propri conti, cioè: gli Enti morali e le società per azioni esclusivamente. È speciale agli enti collettivi un'altra disposizione importante della legge tributaria: quella in forza della quale essi sono tenuti ad anticipare allo Stato l'imposta sopra tutti i cespiti dei quali sono debitori, salvo a rivalersene sui propri creditori. Veramente siffatta disposizione si estende anche alle società in accomandita semplice e in nome collettivo e i agli ereditari di stabilimenti industriali, ma soltanto per i redditi costituiti dagli stipendi, assegni o mercedi dei propri impiegati ed agenti.

Segue — Risultati complessivi dei ruoli principali e suppletivi per l'anno 1911 e ammontare della

Numero d'ordine	Provincie e Regioni	Ruoli principali e suppletivi								
		Articoli del ruolo					Imponibile			Ammontare della imposta fondiaria gravante sui terreni dati a colonia
		per redditi mobiliari			pei redditi agrari dei coloni	In complesso (col. 4 + 5)	Ammontare dei redditi mobiliari sottoposti a tassazione			
		Inscritti al nome di		Totale (col. 2 + 3)			Inscritti al nome di		Totale (col. 7 + 8)	
		Con- tribuenti privati	Enti collettivi		Contribuenti privati	Enti collettivi				
I	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
1	Arezzo	8 368	674	9 042	1 777	10 819	1 903 356.28	1 389 106.12	3 292 462.40	398 457.20
2	Firenze	33 091	1 579	34 670	3 485	38 155	16 449 567.91	42 509 500.75	58 959 088.66	964 392.13
3	Grosseto	4 862	299	5 161	139	5 300	1 314 125.07	650 339.36	1 964 464.43	41 281.40
4	Livorno	4 985	156	5 141	80	5 221	3 566 138.20	2 316 199.98	5 882 338.18	21 151.03
5	Lucca	13 365	946	14 311	283	14 594	3 738 421.54	2 688 539.40	6 426 960.94	44 912.73
6	Massa e Carrara	8 941	608	9 549	42	9 591	2 465 495.36	1 004 553.40	3 470 048.76	3 969.15
7	Pisa	10 055	554	10 609	1 004	11 613	3 790 863.77	2 638 023.97	6 428 887.74	267 987.05
8	Siena	7 536	522	8 058	1 175	9 233	2 451 025.91	3 905 123.27	6 356 149.18	347 076.53
	Toscana	91 203	5 338	96 541	7 985	104 526	35 678 994.04	57 101 386.25	92 780 380.29	2 089 227.22
1	Ancona	8 344	990	9 334	2 023	11 357	3 328 423.24	3 014 232.10	6 342 655.34	405 995.06
2	Ascoli Piceno	6 790	1 037	7 827	1 134	8 961	1 269 162.26	1 827 019.24	3 096 181.50	208 376.24
3	Macerata	7 621	1 205	8 826	1 510	10 336	1 564 835.83	2 145 889.29	3 710 725.12	394 537.56
4	Pesaro e Urbino	7 580	1 503	9 083	1 705	10 788	1 638 584.15	1 560 976.68	3 199 560.83	291 459.26
	Marche	30 335	4 735	35 070	6 372	41 442	7 801 005.48	8 548 117.31	16 349 122.79	1 300 368.12
1	Perugia-Umbria	21 202	3 340	24 542	3 601	28 143	4 958 190.00	6 995 292.41	11 953 482.41	943 570.16
1	Roma - Roma	43 202	3 550	46 752	84	46 836	23 214 200.45	60 627 800.80	83 842 001.25	18 564.88
1	Aquila degli Abruzzi	13 023	768	13 791	2	13 793	2 083 446.48	1 558 573.83	3 642 020.31	10 221.24
2	Campobasso	13 259	555	13 814	..	13 814	1 990 164.64	1 414 437.76	3 404 602.40	..
3	Chieti	10 428	507	10 935	25	10 960	1 957 304.52	1 216 306.64	3 173 611.16	2 899.10
4	Teramo	7 293	398	7 691	509	8 200	1 262 966.62	758 740.45	2 021 707.07	106 513.87
	Abruzzi e Molise	44 003	2 228	46 231	536	46 767	7 293 882.26	4 948 058.68	12 241 940.94	119 634.21
1	Avellino	16 087	886	16 973	..	16 973	1 771 153.23	1 012 482.33	2 783 635.56	..
2	Benevento	8 332	495	8 827	19	8 846	1 035 960.88	791 398.50	1 827 359.38	6 659.27
3	Caserta	25 360	1 647	27 007	59	27 066	4 771 620.22	2 557 950.76	7 329 570.98	14 952.14
4	Napoli	40 476	1 224	41 700	..	41 700	16 894 819.88	23 231 247.45	40 126 067.33	..
5	Salerno	20 684	1 095	21 779	23	21 802	3 557 104.86	1 861 674.55	5 418 779.41	2 504.25
	Campania	110 939	5 347	116 286	101	116 387	28 030 659.07	29 454 753.59	57 485 412.66	24 115.66
1	Bari delle Puglie	26 851	916	27 767	41	27 808	7 878 407.06	3 680 338.71	11 558 745.77	12 945.80
2	Foggia	14 886	478	15 364	14	15 378	4 250 213.14	2 453 202.76	6 703 415.90	3 597.88
3	Lecce	24 239	1 164	25 403	66	25 469	6 551 301.06	2 094 106.85	8 645 407.91	9 990.66
	Puglie	65 976	2 558	68 534	121	68 655	18 679 921.26	8 227 648.32	26 907 569.58	26 534.34
1	Potenza - Basilicata	19 691	569	20 260	19	20 279	2 749 414.62	1 364 307.59	4 113 722.21	2 942.16
1	Catanzaro	11 366	506	11 872	..	11 872	1 891 566.00	1 565 715.59	3 457 281.59	..
2	Cosenza	14 361	986	15 347	14	15 361	2 324 042.74	1 748 789.95	4 072 832.69	2 145.42
3	Reggio di Calabria	9 313	413	9 726	14	9 740	1 637 877.73	1 175 585.15	2 813 462.88	2 038.49
	Calabria	35 040	1 905	36 945	28	36 973	5 853 486.47	4 490 090.69	10 343 577.16	4 183.91
1	Caltanissetta	13 392	340	13 732	10	13 742	1 894 448.36	802 019.19	2 696 467.55	1 430.19
2	Catania	22 782	924	23 706	19	23 725	5 061 658.59	2 496 937.50	7 558 596.09	3 897.14
3	Girgenti	11 804	483	12 287	6	12 293	2 200 605.75	1 102 967.90	3 303 573.65	748.53
4	Messina	11 493	652	12 145	47	12 192	2 257 922.23	1 507 519.87	3 765 442.10	11 560.45
5	Palermo	22 620	1 147	23 767	65	23 832	7 379 776.92	6 456 215.22	13 835 992.14	19 480.49
6	Siracusa	17 229	469	17 698	7	17 705	3 051 024.13	925 847.08	3 976 871.21	1 473.28
7	Trapani	10 339	685	11 024	1	11 025	2 304 692.92	994 818.21	3 299 511.13	96.21
	Sicilia	109 659	4 700	114 359	155	114 514	24 150 128.90	14 286 324.97	38 436 453.87	38 626.29
1	Cagliari	11 633	1 129	12 762	1	12 763	3 355 701.75	1 688 651.97	5 039 353.72	125.51
2	Sassari	7 585	457	8 042	..	8 042	1 608 289.26	847 438.44	2 455 727.70	..
	Sardegna	19 218	1 586	20 804	1	20 805	4 963 991.01	2 531 090.41	7 495 081.42	125.51
	REGNO	1 129 887	70 540	1 200 427	39 345	1 239 772 441	787 838.95	502 821 325.00	944 609 161.95	9 139 171.38

di ricchezza mobile.

imposta spettante allo Stato data in riscossione nel 1911 per quell'anno e per i precedenti.

per l'anno 1911.

Imposta e addizionali						Ammontare della imposta spettante allo Stato data in riscossione nel 1911				Numero d'ordine
Imposta dovuta allo Stato nella ragione del 20 per cento sull'imponibile della colonna n. 9 e di 5.50 per cento sull'imponibile della colonna n. 10	Addizionale del 0.40 per cento sull'imponibile Cat. A ^a , B, C, D (v. pag. 304) e del 0.10 per cento sull'imponibile della col. n. 10. (Legge 12 gennaio 1909, n. 12).	2 per cento sulla colonna n. 11 per spese di distribuzione dovute allo Stato	Spese di riscossione		Totale (col. 11 a 15)	per l'anno stesso — Ruoli principali e suppletivi (col. 11 + 12 + 13)	per anni precedenti — Ruoli suppletivi e complementari	In complesso (col. 17 + 18)		
			devolute alla Provincia	devolute al Comune					17	
11	12	13	14	15	16	17	18	19		
680 407.56	13 568.20	13 879.35	2 775.80	10 104.89	720 735.80	707 855.11	79 655.02	787 510.13	1	
11 844 855.19	168 245.49	240 261.94	15 016.28	104 128.55	12 372 507.45	12 253 362.62	858 008.67	13 111 366.29	2	
395 163.31	7 899.12	8 061.18	2 202.58	9 375.54	422 701.73	411 123.61	34 065.82	445 189.43	3	
1 177 630.93	23 541.73	24 023.46	2 402.35	16 306.37	1 243 904.84	1 225 196.12	115 275.58	1 340 471.70	4	
1 287 862.39	25 152.21	26 260.14	3 150.54	19 857.94	1 362 283.22	1 339 274.74	130 955.14	1 470 229.88	5	
694 228.05	13 864.73	14 162.21	3 965.33	16 879.78	743 120.10	722 274.99	67 620.04	789 895.03	6	
1 300 516.81	25 967.00	26 529.54	3 316.14	19 339.47	1 375 668.96	1 353 013.35	76 510.93	1 429 524.28	7	
1 290 319.00	25 663.43	26 319.52	2 631.86	17 523.58	1 362 457.39	1 342 301.95	95 102.32	1 437 404.27	8	
18 670 983.24	303 921.91	379 497.34	35 460.88	213 516.12	19 603 379.49	19 354 402.49	1 457 188.52	20 811 591.01		
1 290 948.69	25 583.00	26 330.45	3 159.68	21 969.86	1 367 991.68	1 342 862.14	124 848.11	1 467 710.25	1	
630 696.95	12 592.94	12 865.38	2 058.35	12 342.29	670 555.91	656 155.27	56 371.39	712 526.66	2	
763 844.60	15 168.07	15 580.17	2 493.17	12 603.13	809 689.14	794 592.84	58 737.83	853 330.67	3	
655 945.44	13 089.68	13 380.52	2 676.51	10 994.24	696 084.39	682 413.64	43 496.92	725 910.56	4	
3 341 433.68	66 433.69	68 156.52	10 387.71	57 909.52	3 544 321.12	3 476 023.89	283 454.25	3 759 478.14		
2 442 592.86	48 757.41	49 826.75	4 982.36	45 851.48	2 592 010.86	2 541 177.02	401 289.47	2 942 466.49	1	
16 769 421.09	315 599.96	341 699.94	29 044.29	243 556.95	17 699 322.23	17 426 720.99	5 261 254.99	22 687 975.98	1	
728 966.27	14 551.78	14 870.01	3 530.86	20 663.71	782 582.63	758 388.06	153 514.55	911 902.61	1	
680 920.49	13 604.99	13 890.32	2 778.30	21 236.31	732 430.41	708 415.80	59 592.51	768 008.31	2	
634 881.73	12 558.06	12 948.63	2 589.50	19 047.19	682 025.11	660 388.42	109 056.63	769 445.05	3	
410 199.61	8 193.24	8 367.53	2 091.95	12 250.99	441 103.32	426 760.38	50 747.84	477 508.22	4	
2 454 968.10	48 908.07	50 076.49	10 990.61	73 198.20	2 638 141.47	2 553 952.66	372 911.53	2 926 864.19		
556 727.16	11 107.46	11 356.58	2 271.22	18 937.16	600 399.58	579 191.20	106 860.78	686 051.98	1	
365 838.22	7 316.05	7 463.00	1 269.15	7 188.35	389 074.77	380 617.27	57 376.54	437 993.81	2	
1 466 736.56	29 191.91	29 917.91	4 159.34	33 661.25	1 563 686.97	1 525 846.38	207 007.55	1 732 853.93	3	
8 025 213.50	143 113.63	163 366.27	8 168.12	120 064.15	8 459 925.67	8 331 693.40	1 900 719.72	10 232 413.12	4	
1 083 886.65	21 678.20	22 110.94	4 422.04	23 241.96	1 155 339.49	1 127 675.79	173 130.45	1 300 806.24	5	
11 498 402.09	212 407.25	234 214.70	20 289.87	202 112.57	12 168 426.48	11 945 024.04	2 445 095.04	14 390 119.08		
2 312 461.18	46 247.06	47 173.92	5 896.64	49 337.23	2 461 116.03	2 405 882.16	216 149.66	2 622 031.82	1	
1 340 881.12	26 807.51	27 353.57	4 786.74	34 742.78	1 434 571.72	1 395 042.20	192 343.43	1 587 385.63	2	
1 729 631.15	34 591.64	35 284.09	5 293.08	53 050.83	1 857 850.79	1 799 506.88	196 490.18	1 995 997.06	3	
5 382 973.45	107 646.21	109 811.58	15 976.46	137 130.84	5 753 538.54	5 600 431.24	604 983.27	6 205 414.51		
822 906.31	16 457.73	16 786.77	2 518.04	35 895.45	894 564.30	856 150.81	81 612.73	937 763.54	1	
691 456.42	13 803.80	14 104.95	3 949.09	22 027.33	745 341.59	719 365.17	142 803.09	862 168.26	1	
814 684.50	16 249.20	16 618.32	4 154.66	27 373.30	879 079.98	847 552.02	118 575.50	966 127.52	2	
562 804.70	11 229.01	11 480.57	2 939.59	18 684.24	607 138.11	585 514.28	242 392.50	827 906.78	3	
2 068 945.62	41 282.01	42 203.84	11 043.34	68 084.87	2 231 559.68	2 152 431.47	503 771.09	2 656 202.56		
539 372.14	10 787.35	11 003.18	1 869.44	16 425.35	579 457.46	561 162.67	73 180.30	634 342.97	1	
1 511 930.29	30 238.16	30 843.20	3 855.34	31 406.93	1 608 278.92	1 573 011.65	314 509.62	1 887 521.27	2	
660 755.75	13 202.68	13 479.07	1 684.84	17 215.75	706 338.09	687 437.50	86 717.45	774 154.95	3	
753 724.17	15 069.38	15 375.56	1 922.67	22 020.85	808 112.63	784 169.11	269 567.83	1 053 736.94	4	
2 768 269.76	54 630.25	56 457.81	4 234.22	59 668.44	2 943 260.48	2 879 357.82	560 713.48	3 440 071.30	5	
795 454.12	15 909.96	16 227.19	3 082.42	15 893.28	846 566.97	827 591.27	146 357.20	973 948.47	6	
659 907.52	13 164.61	13 461.34	1 662.45	21 739.39	709 935.31	686 533.47	131 920.16	818 453.63	7	
7 689 413.75	153 002.39	156 847.35	18 311.38	184 369.99	8 201 944.86	7 999 263.49	1 582 966.04	9 582 229.53		
1 007 877.61	20 157.39	20 560.21	3 186.37	29 846.70	1 081 628.28	1 048 595.21	115 343.73	1 163 938.94	1	
491 145.33	9 822.91	10 018.89	2 003.60	21 805.64	534 796.57	510 987.33	40 251.93	551 239.26	2	
1 499 023 14	29 980.30	30 579.10	5 189.97	51 652.34	1 616 424.85	1 559 582.54	155 595.66	1 715 178.20		
189 424 568.19	3 642 873.95	3 861 331.77	362 025.86	2 391 447.66	199 682 245.43	196 928 771.91	29 602 457.50	226 531 229.41		

Ripartizione per Categorie e per qualità di contribuenti dei redditi mobiliari tassati nei

Numero d'ordine	Provincie e Regioni	Redditi di Categoria A'		Redditi di Categoria A ^o				Redditi di	
		Inscritti al nome di Enti collettivi		Inscritti al nome di				Inscritti	
		Numero degli articoli di ruolo (b)	Ammontare dei redditi	Contribuenti privati		Enti collettivi		Contribuenti privati	
				Numero degli articoli di ruolo (b)	Ammontare dei redditi	Numero degli articoli di ruolo (b)	Ammontare dei redditi	Numero degli articoli di ruolo (b)	Ammontare dei redditi
1	Alessandria	15	114 376.54	20 974	3 179 699.18	1 805	2 105 181.67	15 100	6 726 852.79
2	Cuneo	7	18 003.78	14 033	1 184 628.57	1 435	1 295 813.10	13 169	4 941 709.60
3	Novara	27	45 959.00	11 253	1 639 936.90	2 088	2 555 106.29	17 850	9 470 122.63
4	Torino	8	95 457.00	17 966	3 886 299.28	1 974	5 601 994.03	29 022	20 014 101.00
	Piemonte	57	273 796.32	64 226	9 890 563.93	7 302	11 558 095.09	75 141	41 152 786.02
1	Genova	49	1 198 580.35	18 573	4 013 072.33	1 069	8 267 347.98	21 185	12 910 551.59
2	Porto Maurizio	16	203 514.22	5 600	668 977.10	515	135 066.65	2 995	1 719 005.04
	Liguria	65	1 402 094.57	24 173	4 682 049.43	1 584	8 402 414.63	24 180	14 629 556.63
1	Bergamo	2	184 392.00	3 894	986 630.94	1 138	1 798 578.95	8 724	4 987 802.30
2	Brescia	6 598	1 379 645.64	1 529	3 007 467.85	12 107	5 973 070.50
3	Como	4	136 295.50	6 895	1 722 418.12	1 230	1 619 065.86	12 416	7 251 557.16
4	Cremona	1	55 200.00	3 292	898 900.04	455	1 498 368.58	7 709	4 042 627.79
5	Mantova	1	43 928.00	4 141	1 291 681.39	488	1 173 321.83	9 628	4 522 332.80
6	Milano	17	4 786 151.78	11 048	8 821 971.01	1 127	27 797 881.68	35 893	42 508 062.49
7	Pavia	5	151 978.00	6 387	1 210 671.35	592	1 339 465.98	9 515	5 167 742.11
8	Sondrio	2 001	181 485.00	392	282 634.73	1 787	629 893.61
	Lombardia	30	5 357 945.28	44 256	16 493 403.49	6 951	38 516 785.46	97 779	75 083 088.76
1	Belluno	2 686	237 361.69	491	217 946.53	1 770	745 832.85
2	Padova	2	752 525.00	3 131	1 279 172.78	671	2 031 582.58	8 651	4 322 483.75
3	Rovigo	2 301	470 935.23	309	1 077 334.09	4 536	2 645 548.81
4	Treviso	1	9 137.50	2 872	700 541.97	656	1 265 524.08	4 436	2 187 180.23
5	Udine	10 202	1 293 793.39	1 341	1 809 170.66	6 787	4 220 625.20
6	Venezia	1	34 500.00	2 833	1 263 332.09	455	3 179 138.72	8 329	6 819 112.21
7	Verona	1	197 593.75	5 064	1 133 212.37	814	2 903 019.23	9 150	4 449 870.86
8	Vicenza	3	301 816.62	5 604	1 245 929.06	869	1 589 514.88	7 646	3 866 545.53
	Veneto	8	1 295 572.87	34 693	7 624 278.58	5 606	14 073 230.77	51 305	29 257 199.44
1	Bologna	2	266 446.25	4 958	1 644 392.76	951	4 143 437.09	9 946	6 947 413.55
2	Ferrara	4	110 956.25	3 102	990 194.42	393	1 316 488.48	4 247	2 354 592.75
3	Forlì	3 394	440 422.36	789	885 218.99	3 874	1 509 975.34
4	Modena	5 371	1 033 605.28	568	1 351 067.67	7 255	3 215 709.55
5	Parma	1	31 280.00	5 281	1 039 225.41	630	1 144 708.82	6 978	3 490 945.06
6	Placenza	2	442 971.00	4 447	641 326.89	378	1 230 218.26	5 498	2 854 903.70
7	Ravenna	3 117	480 350.07	594	815 191.95	3 870	1 575 813.20
8	Reggio nell'Emilia	3 425	497 836.99	560	1 334 706.53	7 310	2 706 699.88
	Emilia	9	851 653.50	33 095	6 767 354.18	4 863	12 221 037.79	48 978	24 156 053.03
1	Arezzo	4 303	446 537.58	566	701 119.59	3 181	1 088 205.00
2	Firenze	5	17 138 766.02	13 786	4 315 046.08	1 235	10 862 906.09	15 871	8 799 390.37
3	Grosseto	2 136	217 555.70	251	268 844.95	2 421	870 875.07
4	Livorno	3	2 188.95	1 699	467 554.34	110	485 660.09	2 794	2 374 398.42
5	Lucca	2	150 110.00	8 500	923 075.62	896	1 515 536.49	4 677	2 312 861.35
6	Massa e Carrara	6 047	562 172.20	558	280 155.99	2 773	1 549 097.53
7	Pisa	2	4 109.55	4 263	732 701.11	440	801 878.35	5 061	2 373 636.15
8	Siena	2	26 930.00	2 804	636 196.50	476	2 129 117.00	3 376	1 293 208.21
	Toscana	14	17 322 104.52	43 538	8 300 839.13	4 532	17 045 218.55	40 154	20 661 672.10

sui redditi di ricchezza mobile.

ruoli principali e suppletivi dell'anno 1911 (col. 2-3 e 7-8 del prospetto precedente) (a).

Categoria B		Redditi di Categoria C						Redditi di Categoria D				Numero d'ordine
al nome di		Inscritti al nome di						Inscritti al nome di				
Enti collettivi		Contribuenti privati		Enti collettivi		Contribuenti privati		Enti collettivi				
Numero degli articoli di ruolo (b)	Ammontare dei redditi	Numero degli articoli di ruolo (b)	Ammontare dei redditi	Numero degli articoli di ruolo (b)	Ammontare dei redditi	Numero degli articoli di ruolo (b)	Ammontare dei redditi	Numero degli articoli di ruolo (b)	Ammontare dei redditi			
154	2 556 704.27	4 106	1 643 431.90	178	735 169.05	511	92 527.94	461	1 351 261.08	1		
108	783 711.35	2 909	982 542.92	148	470 512.73	556	89 638.71	295	944 051.92	2		
294	2 721 445.00	3 540	1 729 155.07	346	1 136 967.25	478	81 547.90	459	1 255 404.84	3		
427	14 577 936.84	6 888	5 284 196.31	507	5 445 068.73	796	147 788.51	543	3 434 086.85	4		
983	20 639 797.46	17 443	9 639 326.20	1 179	7 767 717.76	2 341	411 503.06	1 758	6 984 804.69			
288	22 682 866.65	6 321	5 394 882.71	522	8 012 858.53	336	50 244.01	259	4 376 607.72	1		
39	50 831.28	752	382 105.52	25	38 732.01	112	24 080.07	118	398 785.94	2		
327	22 733 697.93	7 073	5 776 988.23	547	8 051 590.54	448	74 324.08	377	4 775 393.66			
159	2 552 444.36	2 449	1 083 201.15	475	903 378.02	286	53 752.29	349	765 497.62	1		
269	1 510 176.27	2 932	1 236 947.62	463	730 725.51	338	66 549.32	368	1 280 571.64	2		
425	2 768 875.73	2 361	1 393 034.46	439	723 081.71	390	114 053.64	557	1 009 856.54	3		
72	762 248.78	1 472	585 861.93	276	486 886.47	123	19 555.10	171	702 595.58	4		
68	506 864.35	1 336	660 362.17	164	343 350.01	139	20 367.89	115	774 670.87	5		
920	54 252 187.79	9 634	13 109 858.13	1 346	20 351 642.07	294	59 347.82	417	5 364 226.93	6		
94	1 147 619.43	3 084	860 184.55	160	652 803.53	277	47 074.37	261	1 048 869.69	7		
59	168 593.10	449	123 130.44	90	104 825.90	83	14 286.51	97	179 832.12	8		
2 066	63 659 009.81	23 767	19 052 580.45	3 413	24 296 693.22	1 980	394 986.94	2 335	11 126 121.04			
98	94 381.00	436	161 135.58	85	56 544.69	89	9 076.78	110	344 522.03	1		
121	1 569 869.17	2 263	1 280 949.06	267	814 624.50	199	35 483.02	144	1 127 741.88	2		
98	160 973.32	928	449 445.41	136	243 024.88	159	21 531.75	90	513 385.30	3		
107	418 490.87	1 436	605 446.51	268	336 125.66	140	20 966.06	158	782 589.13	4		
142	949 097.55	2 343	1 174 176.70	267	405 521.18	263	37 719.50	265	1 046 713.73	5		
99	6 780 986.79	2 850	2 132 961.53	262	2 817 718.43	132	23 194.71	66	1 263 002.28	6		
84	857 503.71	2 018	923 874.94	170	575 388.04	245	39 286.82	156	1 067 767.27	7		
137	1 009 130.61	1 731	751 077.76	171	466 941.55	357	39 185.77	182	978 729.86	8		
886	11 840 433.02	14 005	7 479 067.49	1 626	5 715 888.93	1 584	226 444.41	1 171	7 124 451.43			
146	1 534 677.71	3 045	1 937 183.53	191	1 381 025.57	133	24 931.31	98	1 839 310.29	1		
37	549 455.48	1 119	593 941.87	89	502 574.70	88	13 967.88	31	859 272.96	2		
65	205 104.72	1 308	427 904.60	86	259 944.15	189	25 129.50	63	768 248.44	3		
85	315 909.05	1 366	554 396.24	84	356 593.65	131	25 889.91	74	651 363.20	4		
103	405 490.06	1 566	688 277.87	109	382 616.03	140	17 811.68	78	850 394.16	5		
62	366 250.76	1 227	436 433.31	90	429 468.21	108	16 267.15	60	583 776.66	6		
83	152 868.91	1 180	400 082.63	114	272 098.37	114	17 143.37	32	729 813.69	7		
249	895 522.14	1 271	408 862.32	214	514 328.33	163	34 180.87	83	742 120.92	8		
830	4 425 278.83	12 082	5 447 082.37	977	4 098 649.01	1 066	175 326.67	519	7 024 300.32			
53	108 868.25	1 437	347 326.88	70	169 294.67	145	21 286.82	71	409 823.61	1		
236	9 105 627.85	6 219	3 288 230.70	324	3 076 036.16	368	46 900.76	119	2 326 164.63	2		
29	53 811.10	601	216 583.81	38	45 187.78	69	9 110.49	33	282 495.53	3		
38	734 733.80	849	718 074.38	65	441 401.86	36	6 111.06	11	652 215.28	4		
48	190 752.27	1 273	491 809.29	53	288 143.83	91	10 675.28	36	543 996.81	5		
33	257 061.28	870	344 515.39	47	133 955.67	73	9 710.24	56	333 380.46	6		
89	737 324.81	1 612	669 753.19	86	390 869.36	98	14 773.32	78	703 841.90	7		
39	935 622.15	1 636	502 993.23	57	360 817.27	125	13 627.97	46	452 636.85	8		
565	12 123 801.51	14 497	6 579 286.87	740	4 905 706.60	1 005	137 195.94	450	5 704 555.07			

(b) Questo numero rappresenta quello dei contribuenti che hanno redditi delle Categorie considerate soli o misti con redditi di altre Categorie.

Segue — Risultati dei ruoli dell'imposta

Segue — Ripartizione per Categorie e per qualità di contribuenti dei redditi mobiliari tassati

Numero d'ordine	Provincie e Regioni	Redditi di Categoria A ¹		Redditi di Categoria A ²				Redditi di — Inscritti	
		Inscritti al nome di Enti collettivi		Inscritti al nome di					
				Contribuenti privati		Enti collettivi		Contribuenti privati	
		Numero degli articoli di ruolo (a)	Ammontare dei redditi	Numero degli articoli di ruolo (a)	Ammontare dei redditi	Numero degli articoli di ruolo (a)	Ammontare dei redditi	Numero degli articoli di ruolo (a)	Ammontare dei redditi
1	Ancona	1	48 805.25	4 557	716 665.40	856	1 092 618.66	2 817	1 871 565.34
2	Ascoli Piceno	4 079	342 176.04	905	960 562.05	1 896	675 650.19
3	Macerata	1	17 327.50	4 253	406 547.23	1 100	1 239 650.95	2 567	785 675.36
4	Pesaro e Urbino	3 886	384 226.09	1 394	583 188.02	2 905	929 130.14
	Marche	2	66 132.75	16 775	1 849 614.76	4 255	3 876 019.68	10 185	4 262 021.03
1	Perugia - Umbria	11 993	1 213 242.78	3 090	2 600 321.11	7 239	2 724 471.33
1	Roma - Roma	7	4 946 657.76	18 883	5 073 407.97	3 217	11 606 182.14	21 042	13 417 497.51
1	Aquila degli Abruzzi	2	6 623.25	9 071	606 262.77	700	766 921.67	2 938	1 100 985.46
2	Campobasso	1	3 307.60	9 541	733 942.01	537	930 308.71	3 503	931 710.51
3	Chieti	3	34 819.50	7 581	802 238.71	462	626 727.80	2 588	837 674.51
4	Teramo	4 690	440 563.52	354	359 131.25	2 013	582 748.27
	Abruzzi e Molise	6	44 750.25	30 883	2 583 007.01	2 053	2 683 089.43	11 042	3 453 118.75
1	Avellino	2	6 767.50	12 802	778 674.80	841	576 003.72	2 919	713 980.27
2	Benevento	6 354	438 636.91	459	483 697.94	1 735	440 290.59
3	Caserta	1	35 262.50	16 875	1 537 621.20	1 548	1 011 131.81	7 664	2 556 447.70
4	Napoli	3	4 347 625.00	21 565	5 961 286.51	1 036	5 944 859.67	16 777	8 209 601.63
5	Salerno	15 740	1 348 598.58	1 004	842 588.26	4 844	1 658 182.08
	Campania	6	4 389 655.00	73 336	10 064 818.00	4 888	8 858 281.40	33 939	13 578 502.32
1	Bari delle Puglie	14 449	2 622 264.59	755	1 162 550.95	10 946	3 967 585.54
2	Foggia	1	2 418.75	8 991	1 295 482.95	430	1 309 237.94	5 596	2 352 304.06
3	Lecce	14 771	2 174 980.79	1 044	735 626.03	8 943	3 403 552.16
	Puglie	1	2 418.75	38 211	6 092 728.33	2 229	3 207 414.92	25 485	9 723 442.66
1	Potenza - Basilicata	13 891	992 167.07	685	789 939.52	5 112	1 292 850.41
1	Catanzaro	1	6 316.28	8 123	790 451.22	447	764 545.36	1 701	801 331.01
2	Cosenza	2	11 020.00	9 963	918 107.28	935	1 017 049.69	3 895	1 057 482.30
3	Reggio di Calabria	2	6 701.61	7 469	985 709.15	361	488 767.35	1 545	472 345.57
	Calabria	5	24 037.89	25 555	2 694 267.65	1 743	2 270 362.40	7 141	2 331 158.88
1	Caltanissetta	10 145	680 260.50	303	203 471.79	3 022	884 255.66
2	Catania	17 306	2 837 000.25	853	710 530.34	5 222	1 619 066.15
3	Girgenti	3	3 085.00	8 490	850 431.40	408	365 344.64	2 934	982 590.96
4	Messina	1	960.00	8 715	1 005 715.74	580	398 704.84	2 472	985 661.93
5	Palermo	2	183 295.50	15 930	3 296 641.55	1 014	2 149 910.79	5 634	2 892 249.66
6	Siracusa	12 077	1 346 376.24	424	318 185.82	4 201	1 286 747.94
7	Trapani	1	8 374.50	8 188	974 929.35	647	314 962.80	2 077	1 036 020.02
	Sicilia	7	195 715.00	80 851	10 991 355.03	4 229	4 461 111.02	25 562	9 686 592.32
1	Cagliari	5 852	537 185.60	944	323 468.51	5 320	2 149 954.29
2	Sassari	4 013	313 560.49	371	148 294.49	3 081	986 179.94
	Sardegna	9 865	850 746.09	1 315	471 763.00	8 401	3 136 134.23
	REGNO	217	36 172 534.46	564 224	96 163 843.43	58 542	142 641 266.91	492 685	268 546 145.42

(a) Veda-i la nota b, pag. precedente.

sui redditi di ricchezza mobile.

nei ruoli principali e suppletivi dell'anno 1911 (col. 2-3 e 7-8 del prospetto a pag. 300 e segg.).

Categoria B		Redditi di Categoria C				Redditi di Categoria D				Numero d'ordine
al nome di		Iscritti al nome di				Iscritti al nome di				
Enti collettivi		Contribuenti privati		Enti collettivi		Contribuenti privati		Enti collettivi		
Numero degli articoli di ruolo (a)	Ammontare dei redditi	Numero degli articoli di ruolo (a)	Ammontare dei redditi	Numero degli articoli di ruolo (a)	Ammontare dei redditi	Numero degli articoli di ruolo (a)	Ammontare dei redditi	Numero degli articoli di ruolo (a)	Ammontare dei redditi	
95	559 848.96	1 552	711 724.42	129	389 346.57	201	28 468.08	80	923 612.66	
75	229 308.30	920	227 922.00	71	121 223.03	168	23 414.03	87	515 930.86	2
87	115 894.19	1 384	343 496.35	99	176 356.39	210	29 116.89	87	596 660.26	3
64	118 280.27	1 246	294 239.02	83	187 810.50	253	30 988.90	120	671 697.89	4
321	1 023 326.72	5 102	1 577 381.79	382	874 736.49	832	111 987.90	374	2 707 901.67	
137	1 897 583.23	3 038	959 765.66	163	866 875.44	455	60 710.23	203	1 630 512.63	1
285	24 915 425.94	6 889	4 661 091.03	409	14 367 727.99	389	62 203.94	273	4 791 806.97	1
56	83 648.54	1 273	358 991.52	54	62 155.88	136	17 206.73	171	639 224.49	1
39	68 072.20	1 111	286 437.49	25	31 283.40	294	38 074.99	168	381 465.95	2
47	70 020.67	907	294 782.09	42	94 111.57	178	22 609.21	138	390 627.10	3
28	49 054.85	894	222 955.50	39	56 736.17	131	16 699.33	92	293 818.18	4
168	270 796.26	4 185	1 163 166.60	160	244 287.02	739	94 590.26	569	1 795 135.72	
29	30 904.30	1 044	246 762.49	34	23 282.97	226	31 735.67	165	375 523.84	1
29	30 939.59	652	139 295.74	20	20 629.96	125	17 737.64	89	256 131.01	2
92	205 967.40	2 198	620 876.33	103	222 170.65	381	56 674.63	230	1 083 418.40	3
148	6 104 957.44	4 832	2 676 483.78	232	3 943 754.35	319	47 447.91	138	2 890 050.99	4
55	304 591.60	1 447	504 187.07	68	102 465.36	321	46 137.13	206	612 029.33	5
353	6 677 360.33	10 173	4 187 605.41	457	4 312 303.29	1 372	199 732.98	828	5 217 153.57	
78	698 407.44	2 872	1 240 173.53	151	531 126.18	311	48 383.40	91	1 288 254.14	1
51	340 671.85	1 532	567 382.71	73	171 830.48	239	35 042.52	82	629 043.74	2
62	165 591.80	2 416	927 828.47	89	156 454.48	297	44 939.64	184	1 036 434.54	3
191	1 204 671.09	6 820	2 735 384.71	313	859 411.14	847	128 365.56	357	2 953 732.42	
29	56 862.57	1 610	417 418.45	54	32 960.28	352	46 978.69	165	484 545.22	1
48	89 246.93	1 050	271 165.96	37	99 351.54	221	28 617.81	193	606 255.48	1
32	80 877.17	1 188	313 613.79	32	83 130.88	244	34 839.37	190	556 712.21	2
50	87 963.66	600	162 784.29	27	67 447.35	119	17 038.72	128	524 705.18	3
130	258 087.76	2 838	747 564.04	96	249 929.77	584	80 495.90	511	1 687 672.87	
45	76 383.43	865	293 227.74	30	75 676.07	224	36 704.46	35	446 487.90	1
47	523 172.17	1 665	574 524.54	60	192 887.97	163	31 067.91	83	1 070 346.76	2
63	173 782.95	971	338 561.57	20	45 979.38	206	29 021.82	60	514 775.93	3
29	38 300.58	603	247 218.34	26	102 926.20	142	19 326.22	148	966 628.25	4
61	565 817.11	1 938	1 164 159.28	117	1 765 429.90	193	26 726.43	111	1 791 761.92	5
32	93 529.73	1 156	396 536.89	42	63 662.23	159	21 363.06	50	450 469.30	6
26	102 489.90	700	280 338.08	47	108 755.76	93	13 405.47	28	460 235.25	7
303	1 573 475.87	7 898	3 294 566.44	342	2 355 317.51	1 180	177 615.37	515	5 700 705.31	
52	334 382.65	1 285	622 758.87	43	227 875.77	213	45 802.99	298	797 925.04	1
17	110 608.68	947	285 262.82	28	44 788.70	120	23 286.01	142	543 846.67	2
69	444 891.23	2 232	908 021.69	71	272 664.47	333	69 089.00	440	1 341 771.71	
7 643	173 754 489.66	139 652	74 626 297.43	10 929	79 292 459.46	15 507	2 451 550.93	10 845	70 960 564.35	

C. — OPERAZIONI PER LA FORMAZIONE DEL NUOVO CATASTO (a).

Il nuovo catasto italiano, ordinato con la legge n° marzo 1886, n. 3682, è geometrico particellare, basato sulla misura e sulla stima, ed ha per iscopo: di accertare le proprietà immobili e tenerne in evidenza le mutazioni, e di perequare l'imposta fondiaria.

La misura ha per oggetto di rilevare la figura e l'estensione delle singole proprietà e delle diverse particelle catastali che le compongono, e di rappresentarle in mappe planimetriche, collegate a punti trigonometrici. I punti trigonometrici sono a lor volta collegati con la grande rete geodetica del Regno. Le mappe, di regola, sono disegnate nella scala di 1/2000; ma è concesso di usare scale maggiori (1/1000, 1/500), pei territori o per le porzioni di territorio frazionati per proprietà o per coltura, in misura superiore all'ordinaria, e scale minori, pei territori a coltura uniforme costituiti da vaste proprietà.

La stima, come per tutti i catasti particellari, si fa per qualità, classi e tariffe. Si accertano le qualità di coltura esistenti in ogni Comune, si suddivide ciascuna qualità in classi, in corrispondenza ai gradi di feracità notevolmente differenti dei terreni in essa compresi; si determina la rendita ritraibile da un ettaro di terreno di ogni qualità e classe; e si attribuisce ad ognuna delle particelle catastali, in cui risulta suddiviso il territorio comunale, la qualità e la classe che le compete.

Ultimate le operazioni preindicate, per un'intera Provincia o per un Circondario, se ne pubblicano i risultati, contro i quali può reclamare chi vi abbia interesse. Definiti i reclami da apposite Commissioni censuarie, si attua il catasto agli effetti tributari e se ne inizia la conservazione, per tenere in evidenza le mutazioni delle proprietà immobili.

Attualmente (aprile 1913) il nuovo catasto è formato ed attivato, tanto agli effetti tributari quanto agli effetti civili, nelle Provincie di Ancona, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova, Milano, Modena, Massa e Carrara, Pavia, Padova, Reggio Emilia, Treviso, Verona, Vicenza; è attivato agli effetti tributari nelle Provincie di Cuneo e Napoli ed è in corso di attivazione in quella di Torino. Non è ancora attivato, ma è formato e pubblicato il catasto delle Provincie di Bari, Salerno, e Potenza e di alcuni Circondari delle Provincie di Caserta, Foggia, Palermo e Sassari; ed è formato e prossimo ad essere pubblicato il catasto dei rimanenti Circondari della Provincia di Sassari, di un Circondario della Provincia di Porto Maurizio e di uno di quella di Cagliari. A questi lavori, i cui risultati furono resi pubblici o si renderanno pubblici fra breve, sono da aggiungersi altri che non possono ancora sottoporsi all'esame degli interessati o perchè debbono ancora completarsi con operazioni successive, o perchè, pur essendo completi in ogni loro parte, riflettono territori appartenenti a Circondari in cui il catasto non è formato ancora per tutti i Comuni. Le operazioni sono in questo stadio, e vanno man mano svolgendosi e completandosi, in alcuni Circondari delle Provincie di Caserta, Foggia, Palermo, Cagliari, e Porto Maurizio, e nelle Provincie di Aquila, Avellino, Bologna, Catania, Cosenza, Forlì, Lecce, Pesaro e Urbino, Roma, Rovigo, Siracusa.

La formazione del nuovo catasto fu intrapresa nel 1889, ma dedotto il tempo impiegato in studi preparatori e nel primo addestramento del personale, può ritenersi che vi si attenda da vent'anni. Segue qui appresso l'indicazione delle superficie per le quali erano compiute le varie operazioni al 30 giugno 1912:

	Ettari
Rilevamento	15 652 613
Costruzione delle mappe	15 374 811
Qualificazione e classificazione.	14 921 503
Classamento	13 531 000
Pubblicazione	8 393 000
Attivazione	
} agli effetti tributari	4 083 000
} a tutti gli effetti	3 992 000

Nel prospetto che segue sono esposti i principali dati relativi alle singole operazioni, secondo la situazione alla fine degli ultimi cinque esercizi.

(a) I dati di questa tavola sono stati cortesemente comunicati dal Comm. N. CIVARDI, Direttore generale del catasto.

Per maggiori particolari, vedasi la pubblicazione citata al n. 12 delle *Fonti*.

Segue — Operazioni per la formazione del nuovo catasto.

Operazioni		Situazione al 30 giugno					
		1908	1909	1910	1911	1912	
Lavori trigonometrici (a)	Numero delle stazioni eseguite) sui punti dell'Istituto geogra- fico militare	7 727	7 899	7 999	8 074	8 131	
		26 361	27 281	28 287	28 873	29 430	
	Numero delle direzioni osservate) sui punti catastali	551 541	588 593	621 639	650 578	668 311	
		Superficie triangolata (in Ettari)	13 034 927	13 720 797	14 395 913	14 758 209	15 087 594
		Numero dei triangoli calcolati	177 855	185 735	195 595	200 042	204 393
Numero dei punti per i quali furono calcolate le coordinate	71 555	74 163	77 357	79 097	80 504		
Lavori poligonometrici (a)	Numero dei vertici	2 855 597	2 975 165	3 128 175	3 280 712	3 432 471	
	Superficie coperta (in Ettari)	10 709 141	11 099 132	11 629 376	12 101 795	12 479 444	
	Numero dei vertici per i quali furono calcolate le coordinate	2 822 095	2 939 013	3 107 301	3 265 999	3 414 023	
Lavori di delimitazione (a)	Comuni delimitati } per intero	2 157	2 157	2 157	2 258	2 310	
		1 398	1 478	1 570	1 564	1 571	
	Numero delle proprietà delimitate	8 791 105	9 151 122	9 056 653	9 897 529	10 141 254	
Superficie delimitata (in Ettari)	10 369 830	10 799 155	11 365 791	11 861 378	12 271 810		
Lavori di rilevamento ed aggiornamento delle mappe	Operazioni di campagna) Numero dei Comuni	4 844	4 949	5 039	5 113	5 195	
		Superficie (in Ettari)	13 925 615	14 330 001	14 828 379	15 260 986	15 652 613
	Costruzione delle mappe) Numero dei quadri d'unione	19 692 653	20 179 549	21 038 266	21 586 841	22 106 739	
		Numero dei fogli di mappa	5 420	5 483	5 483	5 615	5 628
		Superficie portata in mappa (in Ettari)	13 675 563	14 084 708	14 466 362	14 936 281	15 374 811
Numero delle particelle	19 111 196	19 629 593	19 910 157	20 558 557	21 039 921		
Collaudo delle mappe	Numero dei quadri d'unione	5 428	5 472	5 472	5 517	5 580	
	Numero dei fogli di mappa	128 744	132 786	133 980	137 675	140 728	
	Superficie rappresentata nelle mappe collaudate (in Ettari)	12 786 390	13 309 572	13 709 426	13 990 398	14 465 988	
Riproduzione delle mappe coi mezzi fototecnici	Numero dei comuni per i quali è eseguita	2 922	3 038	3 181	3 307	3 362	
	Numero dei quadri d'unione riprodotti	3 610	3 724	3 860	4 013	4 064	
	Numero dei fogli di mappa riprodotti	70 533	74 041	78 196	81 048	84 357	
	Numero delle copie tirate	857 144	923 326	939 064	1 064 512	1 126 887	
Operazioni di qualificazione e classificazione	Comuni per i quali sono compiute) Numero	4 327	4 476	4 680	4 797	4 902	
		Superficie (in Ettari)	12 222 243	13 006 796	13 848 708	14 414 976	14 921 503
	Numero delle qualità di coltura	47 077	48 413	50 172	51 398	52 316	
	Numero delle classi	93 602	96 663	100 655	103 516	105 564	
Numero dei gradi di soprassuolo	14 932	15 492	16 078	16 662	16 989		
Compilazione delle tariffe d'estimo	Numero dei prospetti delle tariffe compilati	3 365	3 482	3 658	3 762	3 886	
	Numero delle tariffe d'estimo calcolate	86 814	89 487	94 108	95 730	97 760	
	Superficie alla quale si riferiscono le tariffe calcolate (in Ettari)	6 508 114	6 931 415	7 748 434	8 139 656	9 050 599	
Operazioni di classamento	Numero dei Comuni	4 222	4 343	4 502	4 617	4 626	
	Superficie (in Ettari)	11 204 128	11 865 641	12 361 455	12 932 697	13 530 943	
	Particelle	16 794 421	17 499 869	17 890 666	18 485 304	19 175 055	
Calcolo delle aree	Numero dei Comuni	3 799	4 001	4 167	4 340	4 439	
	Superficie (in Ettari)	8 545 733	9 328 317	10 790 849	11 758 773	12 258 253	
	Particelle	14 533 591	15 556 205	16 468 788	17 219 216	17 836 160	

(a) La differenza fra i lavori di rilevamento e i lavori trigonometrici, poligonometrici e di delimitazione è dovuta al fatto che questi vennero omessi per quelle sole mappe dei vecchi catasti che furono riconosciute servibili agli effetti tributari ed aggiornate con una spesa poco differente da quella occorsa per il rilevamento.

D. SUCCESSIONI: NUMERO E ATTIVO EREDITARIO.

(Esercizio 1911-912) (a).

Provincia	Numero delle successioni	Attivo lordo ereditario		Debiti ereditari dedotti	Attivo netto ereditario
		Beni immobili	Beni mobili		
Alessandria	5 778	28 103 514.08	16 425 263.11	4 901 536.36	39 627 240.83
Cuneo	5 421	23 584 788.88	8 327 213.41	2 151 201.58	29 760 800.71
Novara	4 848	28 795 211.42	12 036 464.81	3 098 159.45	37 733 516.78
Torino	8 347	59 014 291.47	37 585 876.01	5 443 840.89	91 156 326.59
Piemonte	24 394	139 497 805.85	74 374 817.34	15 594 738.28	198 277 884.91
Genova	4 013	35 020 877.77	28 035 178.17	4 483 219.33	58 572 836.61
Porto Maurizio	1 455	5 016.043.64	2 010 401.11	564 389.76	6 462 054.99
Liguria	5 468	40 036 921.41	30 045 579.28	5 047 609.09	65 034 891.60
Bergamo	1 786	12 074 607.99	3 970 924.16	1 092 872.59	14 952 659.56
Brescia	2 760	22 501 532.02	5 830 445.21	2 377 967.37	20 954 009.86
Como	2 946	14 793 007.36	8 525 509.95	1 752 190.34	21 566 326.97
Cremona	1 034	15 417 709.05	3 820 625.37	1 732 328.58	17 506 005.84
Mantova	1 059	14 915 006.72	4 159 166.02	1 773 176.33	17 300 996.41
Milano	2 084	60 620 351.22	46 420 578.98	13 594 705.77	93 446 224.43
Pavia	2 392	12 941 420.22	5 480 750.74	2 028 035.03	16 394 135.93
Sondrio	1 354	3 117 642.49	1 287 042.22	181 674.81	4 223 009.90
Lombardia	15 415	156 381 277.07	79 495 042.65	24 532 950.82	211 343 368.90
Pelluno	1 389	4 348 551.97	1 091 195.47	339 034.83	5 050 712.61
Padova	912	18 204 494.81	7 509 354.33	2 392 829.34	23 321 019.80
Rovigo	677	4 581 790.42	1 357 681.11	653 264.40	5 286 207.13
Treviso	1 293	13 884 374.38	4 735 063.26	1 504 233.00	17 115 154.64
Udine	3 653	14 789 132.11	3 029 466.43	1 663 757.01	16 154 841.53
Venezia	817	16 991 956.31	7 328 270.21	2 002 947.65	22 317 278.87
Verona	1 639	15 364 910.25	2 278 868.51	1 050 198.45	16 593 580.31
Vicenza	1 902	17 512 287.04	4 010 067.76	1 067 036.78	20 455 318.02
Veneto	12 282	105 677 497.29	31 339 967.08	10 723 351.46	126 294 112.91
Bologna	1 422	13 913 679.13	7 977 182.45	2 209 676.43	19 681 185.15
Ferrara	530	4 507 967.50	2 081 603.36	1 043 801.19	5 545 769.67
Forlì	739	8 306 290.69	1 947 662.95	1 188 168.42	9 065 785.22
Modena	1 158	11 741 309.79	3 524 921.—	1 223 137.02	14 043 093.77
Parma	1 280	11 567 565.46	4 401 772.60	1 802 957.77	14 166 380.29
Piacenza	1 058	6 615 243.90	1 835 408.46	663 191.82	7 787 460.54
Ravenna	502	4 820 352.53	1 341 866.82	417 025.68	5 745 193.67
Reggio nell'Emilia	1 136	12 260 101.78	2 180 600.56	1 756 717.40	12 683 984.94
Emilia	7 825	73 732 510.78	25 291 018.20	10 394 675.73	88 718 853.25
Arezzo	1 080	5 902 103.90	1 221 829.40	785 415.19	6 338 518.11
Firenze	2 233	28 200 754.20	20 996 989.65	5 398 354.79	43 799 389.06
Grosseto	403	2 431 941.20	604 630.10	485 000.48	2 551 570.82
Livorno	473	3 502 220.98	3 688 712.78	719 561.66	6 471 372.10
Lucca	1 729	5 803 616.52	2 014 735.12	799 932.35	7 018 419.29
Massa e Carrara	1 301	5 191 810.26	2 108 029.15	424 015.02	6 875 824.39
Pisa	800	6 266 887.64	2 480 780.66	984 310.71	7 763 357.59
Siena	651	7 298 842.13	3 300 481.56	1 277 451.84	9 321 871.85
Toscana	8 720	64 598 176.83	36 416 188.42	10 874 042.04	90 140 323.21

(a) Questi dati sono stati cortesemente comunicati dal Comm. G. SALVAGO, Direttore generale delle tasse. Vedasi anche i n° 7 e 8 delle Fonti.

Segue — Successioni: numero e attivo ereditario (Esercizio 1911-912).

Province	Numero delle successioni	Attivo lordo ereditario		Debiti ereditari dedotti	Attivo netto ereditario
		Beni immobili	Beni mobili		
Ancona	1 047	10 094 899.69	3 015 353.95	1 301 480.91	11 808 772.73
Ascoli Piceno	813	4 154 551.77	1 103 890.81	615 063.34	4 643 379.24
Macerata	1 061	5 661 757.86	1 228 634.15	975 913.59	5 914 478.42
Pesaro e Urbino	956	6 219 046.44	1 865 242.45	608 323.91	7 475 964.98
Marche	3 877	26 130 255.76	7 213 121.36	3 500 781.75	29 842 595.37
Perugia - Umbria	2 976	13 016 682.97	3 916 521.25	1 568 381.67	15 364 822.55
Roma - Roma	6 807	38 565 671.16	17 235 764.78	9 837 394.54	45 964 041.40
Aquila degli Abruzzi	3 239	8 789 414.46	2 423 595.58	397 608.20	10 765 401.84
Campobasso	2 463	9 017 737.67	2 377 464.35	533 575.59	10 861 626.43
Chieti	2 290	6 896 264.33	1 778 025.80	763 897.85	7 910 392.28
Teramo	1 229	5 348 812.69	1 133 730.91	647 873.40	5 834 170.20
Abruzzi e Molise	9 221	30 001 729.15	7 712 816.64	2 342 955.04	35 371 590.75
Avellino	2 177	5 315 790.63	1 513 364.52	563 674.85	6 265 480.30
Benevento	1 501	3 954 594.60	907 513.33	341 466.70	4 520 641.23
Caserta	4 459	15 017 389.63	4 611 848.92	1 727 135.43	17 902 103.12
Napoli	3 014	25 103 446.87	26 698 227.65	4 298 101.83	47 503 572.69
Salerno	3 830	10 447 530.96	5 586 736.16	1 117 046.53	14 917 220.59
Campania	14 981	59 838 752.69	39 317 690.58	8 047 425.34	91 109 017.93
Bari delle Puglie	3 753	21 606 167.92	4 502 698.62	3 220 636.70	22 888 229.84
Foggia	1 719	7 728 216.48	2 899 967.73	1 044 995.91	9 583 188.30
Lecce	3 174	15 697 363.06	4 556 582.44	2 065 538.17	18 188 407.33
Puglie	8 646	45 031 747.46	11 959 248.79	6 331 170.78	50 659 825.47
Potenza - Basilicata	3 182	5 837 387.67	2 175 723.80	880 383.37	7 132 728.10
Catanzaro	2 330	8 467 375.73	2 726 958.33	816 537.92	10 377 796.14
Cosenza	2 461	5 212 127.37	2 142 459.83	1 141 754.83	6 212 832.37
Reggio di Calabria	1 934	6 813 559.50	2 884 455.17	1 057 940.27	8 640 074.40
Calabria	6 725	20 493 062.60	7 753 873.33	3 016 233.02	25 230 702.91
Caltanissetta	2 106	5 074 091.42	1 477 606.63	500 297.02	6 051 401.03
Catania	3 649	17 573 864.93	8 477 046.36	2 310 896.40	23 740 014.89
Girgenti	1 993	5 686 109.34	2 235 697.49	676 028.96	7 245 777.87
Messina	2 967	11 396 694.56	9 218 956.38	1 093 754.22	19 521 896.72
Palermo	4 005	13 962 529.36	8 427 667.22	2 075 838.42	20 314 358.16
Siracusa	2 493	7 171 615.09	1 423 150.23	454 867.18	8 139 898.14
Trapani	1 565	5 078 817.22	2 243 112.46	566 560.54	6 754 869.14
Sicilia	18 778	65 943 221.92	33 503 236.77	7 678 242.74	91 768 215.95
Cagliari	2 901	6 672 255.96	3 325 972.35	414 169.95	9 584 058.36
Sassari	1 662	4 307 663.55	1 011 654.30	363 091.00	4 956 229.85
Sardegna	4 563	10 979 922.51	4 337 626.65	777 260.95	14 540 288.21
REGNO	153 880	895 762 823.12	412 088 236.92	121 057 596.62	1 186 793 263.42

E. — NUMERO DEI POSTI E SPESA DEGLI ORGANICI
DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO (a).

Amministrazioni	Organici							
	al 1° luglio 1882		al 1° luglio 1910		al 1° luglio 1911		al 1° luglio 1912	
	Numero	Spesa — Lire	Numero	Spesa — Lire	Numero	Spesa — Lire	Numero	Spesa — Lire
Affari esteri	272	1 131 700	511	2 288 832	604	2 727 800	604	2 730 400
Agricoltura, industria e commercio . .	1 089	2 097 620	1 796	4 850 780	1 805	4 873 580	2 365	5 826 440
Finanze	25 925	34 466 955	32 213	55 733 331	32 272	57 826 331	32 325	58 149 931
Grazia e giustizia e culti.	10 516	22 838 180	10 537	33 531 800	10 663	35 703 500	11 578	36 685 100
Guerra {								
Personale civile	10 557	13 198 251	10 995	17 954 300	11 818	19 399 740	11 793	19 507 440
Personale militare	12 914	34 893 500	14 652	54 395 120	14 674	54 514 580	15 233	56 180 380
Interno	14 177	19 831 020	24 148	41 399 900	24 458	46 106 900	24 516	46 176 500
Istruzione pubblica.	7 642	14 722 217	17 930	43 763 668	19 383	51 534 539	20 095	53 615 349
Lavori pubblici	2 550	4 380 156	3 270	8 824 443	2 906	8 566 443	2 894	8 545 643
Marina {								
Personale civile	1 214	2 296 950	2 343	5 765 100	2 934	6 828 500	2 838	6 881 600
Personale militare	1 031	3 027 800	2 087	8 457 352	2 102	8 381 627	2 110	8 401 627
Poste e telegrafi	7 491	10 860 075	22 634	38 188 900	24 612	46 352 117	24 943	46 848 617
Tesoro	2 976	7 768 378	3 648	11 521 400	3 712	11 910 900	3 737	12 128 070
	98 354	171 512 802	146 764	326 674 926	151 943	354 726 557	155 031	361 677 097
Direzione generale delle Ferrovie dello Stato	»	»	110 157	140 298 980	112 483	165 802 916	114 175	169 057 716
Direzione generale dei Telefoni dello Stato	»	»	2 703	3 581 900	2 703	3 949 480	2 751	4 105 879
<i>Totale</i>	98 354	171 512 802	259 624	470 555 806	267 129	524 478 953	271 957	534 840 692

Differenze fra i vari organici.

Differenze:	Non comprese le Direzioni generali delle ferrovie e dei telefoni		Direzione generale delle ferrovie		Direzione generale dei telefoni	
	Numero dei posti	Spesa — Lire	Numero dei posti	Spesa — Lire	Numero dei posti	Spesa — Lire
	Fra l'organico al 1° luglio 1882 e l'organico					
al 1° luglio 1910	+ 48 410	+ 155 162 124	+ 110 157	+ 140 298 980	+ 2 703	+ 3 581 900
» » 1911	+ 53 589	+ 183 213 755	+ 112 483	+ 165 802 916	+ 2 703	+ 3 949 480
» » 1912	+ 56 677	+ 190 164 295	+ 114 175	+ 169 057 716	+ 2 751	+ 4 105 879
Fra l'organico al 1° luglio 1910 e l'organico						
al 1° luglio 1911	+ 5 179	+ 28 051 631	+ 2 326	(b) + 25 503 936	..	+ 367 580
» » 1912	+ 8 267	+ 35 002 171	+ 4 018	(c) + 28 758 736	+ 48	+ 523 979
Fra l'organico al 1° luglio 1911 e l'organico al 1° luglio 1912.	+ 3 088	+ 6 950 540	+ 1 692	+ 3 254 800	+ 48	+ 156 399

(a) V. n. 13 delle Fonti. I dati delle situazioni al 1° luglio 1911 e al 1° luglio 1912 sono stati desunti dall'allegato n. 12 alla Esposizione finanziaria del Ministro del Tesoro Francesco Tedesco fatta alla Camera dei Deputati nella tornata del 7 dicembre 1912. Roma, Tip. Bertero, 1912.

(b) Compresa lire 21,522,729 { per soprassoldo al personale (legge 13 aprile 1911, n. 310).

(c) Id. » 21,751,032

F. PATRIMONIO DELLO STATO (a).

1. Situazione complessiva delle Attività e Passività patrimoniali.

	Situazione al 30 giugno				
	1908	1909	1910	1911	1912

Situazione secondo il valore di consistenza.

Attività	9 946 200 032	10 465 589 030	10 800 747 266	11 265 787 485	11 872 905 948
Passività	18 741 156 469	19 032 132 686	19 269 807 089	19 557 227 682	20 315 947 026
<i>Eccedenze delle passività. . .</i>	8 794 956 437	8 566 543 656	8 469 059 823	8 291 440 197	8 443 041 078

Situazione secondo il valore di stima.

Attività	6 344 092 663	6 823 040 882	7 080 374 789	7 520 677 920	8 070 563 528
Passività.	16 908 057 010	17 214 552 063	17 469 208 497	17 797 238 415	18 441 780 963
<i>Eccedenze delle passività. . .</i>	10 563 964 347	10 391 511 181	10 388 833 708	10 276 560 495	10 371 217 437

2. Riassunto delle Attività e delle Passività

	Situazione secondo il valore di stima al 30 giugno				
	1908	1909	1910	1911	1912
ATTIVITÀ.					
Attività finanziarie proprie del conto del Tesoro	1 331 793 674	1 451 068 208	1 532 762 463	1 565 339 197	1 780 221 680
Monete d'oro in deposito ricevute dal Banco di Napoli in cambio di altrettanta somma in biglietti di Stato	25 110 790	24 194 040	20 534 065	18 704 675	16 875 805
Attività disponibili:					
Immobili, mobili, crediti e titoli diversi.	1 293 275 023	1 540 058 231	1 598 886 283	1 871 130 473	1 964 415 700
Beni di natura industriale	1 448 114 985	1 470 573 852	1 486 873 013	1 503 792 777	1 523 602 131
Attività non disponibili:					
Materiali militari di terra e di mare. . .	1 447 809 051	1 488 974 978	1 567 175 149	1 664 131 407	1 848 323 489
Beni destinati ai servizi dello Stato e ad altri usi	555 495 874	606 248 499	623 761 513	644 620 628	682 034 527
Materiale scientifico ed artistico.	242 493 266	246 923 074	250 382 303	252 958 763	255 090 194
Totale delle attività	6 344 092 663	6 823 040 882	7 080 374 789	7 520 677 920	8 070 563 528
PASSIVITÀ.					
Passività finanziarie proprie del conto del Tesoro	1 346 932 638	1 449 347 095	1 511 152 992	1 508 087 940	1 777 069 114
Biglietti di Stato a corso legale.	425 110 790	423 277 555	420 534 065	418 704 675	416 875 805
Debito vitalizio	1 767 736 360	1 795 706 760	1 842 874 180	1 883 877 240	2 055 470 820
Passività patrimoniali.	13 368 277 222	13 546 220 653	13 694 647 260	13 986 568 560	14 192 365 224
Totale delle passività	16 908 057 010	17 214 552 063	17 469 208 497	17 797 238 415	18 441 780 963

(a) V. n° 1 delle *Fonti*; nonchè l'avvertenza fatta nella nota a, pag. 283.

È da osservare che nel rendiconto patrimoniale dello Stato non sono compresi i beni appartenenti alle Aziende autonome, che hanno un proprio rendiconto inserito in appendice ai Consuntivi di bilancio dei relativi Ministeri. Tali Aziende (per le quali indichiamo in cifre tonde il saldo attivo o patrimonio netto, secondo le situazioni più recenti) sono: il Fondo massa del Corpo delle R.R. Guardie di Finanza (L. 6,657,000); il Demanio Forestale (L. 32,238,000); il Fondo per il culto (L. 119,802,000); il Fondo di beneficenza e di religione nella Città di Roma (L. 26,044,000); le Ferrovie dello Stato - per il patrimonio mobile (L. 222,674,000); i Benefici vacanti (la cui consistenza patrimoniale non è ancora determinata); la Colonia Eritrea (L. 18,767,000).

Circa il Demanio forestale vedasi anche la nota a pag. 315.

Segue — Patrimonio dello Stato.

3. Specificazione delle Attività.

Attività	Situazione secondo il valore di stima al 30 giugno				
	1908	1909	1910	1911	1912
Attività finanziarie proprie del Conto del Tesoro.					
Resti attivi di bilanci:					
Danaro presso gli agenti della riscossione.	78 167 275	69 957 943	66 177 695	52 883 302	44 213 502
Somme da riscuotere	399 853 606	465 202 764	619 838 078	492 668 230	389 326 132
Crediti di tesoreria	373 642 350	414 642 688	423 271 612	496 408 719	970 717 047
Conto di cassa	480 130 383	501 264 813	423 475 078	523 378 946	375 964 999
<i>Totale</i>	<i>1 331 793 674</i>	<i>1 451 068 208</i>	<i>1 532 762 463</i>	<i>1 565 339 197</i>	<i>1 780 221 680</i>
Monete d'oro in deposito ricevute dal Banco di Napoli in cambio di altrettanta somma in biglietti di Stato	25 110 790	24 194 040	20 534 065	18 704 675	16 875 805
Attività disponibili.					
Immobili, mobili, crediti e titoli diversi.					
Beni immobili:					
Del Demanio antico (fruttiferi)	44 407 457	36 379 423	48 550 828	45 513 311 (a)	44 857 786
Diritti di porti, ponti, canali, ecc.	57 492 451	60 561 249	63 573 637	71 809 836	68 186 983
Dell'Asse ecclesiastico (fruttiferi)	6 981 268	6 370 098	5 835 621	5 556 194	4 917 233
Beni mobili dell'Asse ecclesiastico (mobilio, arredi, ecc., alienabili)	691 924	709 360	706 322	706 320	702 873
Censi, canoni e livelli del demanio antico affrancabili.	33 898 724	33 344 588	32 960 464	32 021 731	30 930 339
Crediti:					
Per prezzo di beni venduti - Demanio antico. . .	1 312 578	1 059 696	1 348 161	1 453 318	1 435 414
Id. - Asse ecclesiastico	4 634 062	4 159 821	4 023 815	3 822 192	4 104 481
Per prezzo d'affrancazione di censi, canoni e livelli.	1 136 380	1 046 142	920 189	905 091	909 465
Per concorsi e rimborsi di spese	54 936 145	56 187 434	56 661 233	56 691 100	56 906 618
Diversi	946 230 707	1 205 425 193	1 290 851 085	1 570 525 503	1 675 229 073
D'incerta o ritardata esazione	5 815	5 815	5 815	5 815	5 815
Titoli di credito	141 547 512	134 809 412	93 449 113	82 120 062	76 229 590
<i>Totale</i>	<i>1 293 275 023</i>	<i>1 540 058 231</i>	<i>1 598 886 283</i>	<i>1 871 130 473</i>	<i>1 964 415 700</i>
Beni di natura industriale.					
Ferrovie - Materiale immobile	1 200 000 000	1 200 000 000	1 200 000 000	1 200 000 000	1 200 000 000
Canali Cavour	{ Immobili	40 000 000	40 000 000	40 000 000	44 000 000
	{ Mobili	26 876	26 921	53 190	54 563
					66 654
Corsi e bacini d'acqua patrimoniali.	3 983 862	6 857 132	7 423 319	7 989 545	10 792 093
Materie delle private:					
Tabacchi	{ Magazzini e dotazioni.	96 080 416	101 692 272	105 799 004	109 952 896
	{ Materiale mobile	7 198 534	7 838 221	8 823 429	9 680 701
Sali	{ Dotazioni	4 535 809	4 616 374	4 418 038	3 806 168
	{ Materiale mobile	1 287 727	1 609 152	2 109 257	2 431 659
Chinino di Stato { Dotazioni.	1 301 867	1 581 150	1 177 959	1 169 286	1 103 779
	{ Materiale mobile	112 553	145 843	131 093	285 054
Telegrafi:					
Linee telegrafiche terrestri e sottomarine	51 599 874	57 685 524	62 067 555	65 275 235	68 802 591
Materiale per officine e pezzi di ricambio	725 972	934 518	1 139 822
Macchine, strumenti ed oggetti diversi	11 150 521	12 872 819	15 728 869	16 350 291	17 608 530
Telefoni:					
Reti e linee telefoniche, impianti interni ed esterni e relative scorte d'impianto	18 889 846	22 281 342	25 318 062	29 225 539	32 612 332
Materiale d'ogni specie nei magazzini dei telefoni.	2 869 420	3 545 106	4 126 462	3 370 618	4 736 850
Materie di altre industrie.	9 577 680	9 821 996	8 970 804	9 266 704	8 879 390
<i>Totale</i>	<i>1 448 114 985</i>	<i>1 470 573 852</i>	<i>1 486 873 013</i>	<i>1 503 792 777</i>	<i>1 523 602 131</i>

(a) Circa la diminuzione, vedi la nota a pagina seguente.

Segue — Patrimonio dello Stato.

Segue — Specificazione delle Attività.

Attività	Situazione secondo il valore di stima al 30 giugno					
	1908	1909	1910	1911	1912	
Attività non disponibili.						
Materiali militari di terra e di mare.						
Materie e navi in lavorazione.	156 034 678	215 211 994	181 358 413	125 441 338	218 792 816	
Approvvigionamenti	263 435 749	258 224 996	270 606 355	274 356 306	323 297 144	
Armi, naviglio, ecc.:						
Armi, materiali ed effetti militari diversi	500 427 326	496 060 064	509 997 483	537 323 617	574 507 782	
Materiali militari di servizio generale	9 731 937	7 197 674	5 797 326	14 361 262	43 216 733	
Naviglio dell'armata e munizioni relative	461 936 677	447 597 049	526 520 467	629 089 365	580 677 451	
Navi radiate	39 110 016	40 535 639	50 510 084	58 493 492	64 690 243	
Materiale scientifico della regia marina	1 098 550	1 730 850	1 726 716	1 702 936	1 799 298	
Flotta aerea in servizio dello Stato	2 255 790	
Quadrupedi	15 434 118	17 416 712	20 658 305	23 363 091	39 086 232	
Totale . . .	1 447 809 051	1 483 974 978	1 567 175 149	1 664 131 407	1 848 323 489	
Beni destinati ai servizi dello Stato e ad altri usi.						
Beni immobili:						
del Demanio antico	in uso dell'amministrazione	326 000 000	329 000 000	329 000 000	343 000 000	392 000 000
	diritti d'uso, d'abitazione, ecc.	8 892 129	9 890 393	10 886 045	10 787 224	11 060 627
	in dotazione della Corona	47 982 439	47 982 439	47 982 439	47 982 439	47 982 439
	boschi e foreste inalienabili	18 061 325	21 123 470	22 142 029	22 177 829	(a)
	miniere dell'Elba ed altri beni non disponibili	67 998 998	99 878 811	103 522 064	104 069 550	105 661 668
del Demanio forestale	141 080	(a)	
amministrati dal Demanio per conto della pubblica istruzione	5 233 022	5 221 352	5 221 352	4 329 884	5 788 684	
del'Asse ecclesiastico	in uso dell'amministrazione	8 000 000	8 000 000	8 000 000	8 000 000	8 000 000
	in dotazione della Corona	1 210 917	1 210 916	1 210 916	1 210 916	1 210 916
	fabbricati ex-conventuali	1 024 134	1 100 821	1 055 310	917 988	776 157
fabbricati in uso degli uffici telefonici non ancora passati al Demanio.	125 000	267 852	717 466	915 436	1 545 086	
edificio adibito a sede del Ministero di A. I. e C.	2 487 554	
edificio per la stazione enologica sperimentale di Asti	120 000	
edifici per le scuole italiane all'estero.	1 302 717	
Materiale dei servizi pubblici	54 347 406	65 971 841	77 323 607	84 362 456	87 405 455	
Censi, canoni, livelli ed altre prestazioni amministrati dal Demanio per conto della pubblica istruzione.	7 193 903	7 149 530	7 032 135	6 950 355	6 842 665	
Titoli di credito vincolati amministrati dal Demanio per conto della pubblica istruzione	9 426 601	9 451 074	9 668 150	9 775 471	9 850 559	
Totale . . .	555 495 874	606 248 499	623 761 513	644 620 628	682 034 527	
Materiale scientifico ed artistico.						
Biblioteche, libri, manoscritti, ecc.	69 052 132	70 664 730	71 687 723	72 884 885	74 127 848	
Conservatori musicali e archivi relativi	438 842	456 042	460 635	466 456	473 947	
Collezioni di storia naturale e corredo degli orti botanici	6 574 419	6 912 075	6 949 317	6 982 872	6 999 388	
Quadri, statue, incisioni, medagliere, vasi, ecc.	166 015 615	168 406 810	170 728 567	171 312 130	172 184 864	
Musei industriali	360 113	360 113	47 227	47 242	38 965	
Museo postale	52 145	52 145	52 145	52 195	52 195	
Museo telegrafico	81 159	81 479	82 496	84 547	
Materiale scientifico in consegna dell'Istituto superiore postale-telegrafico.	375 210	334 654	332 607	
Medaglie ed oggetti di incisione della Regia zecca.	795 833	795 833	
Totale . . .	242 493 266	246 923 074	250 382 303	252 958 763	255 090 194	

(a) Dal 1° luglio 1911 queste attività non vengono più registrate fra quelle dello Stato, ma sono comprese, insieme alle foreste già amministrato dal Ministero delle Finanze, unicamente nel Conto patrimoniale della Azienda autonoma del Demanio forestale di Stato, istituito con la legge 2 giugno 1910, n. 277. Al 30 giugno 1912, i beni immobili dell'Azienda venivano stimati L. 25 462 884.

Segue — Patrimonio dello Stato.

4. Specificazione delle Passività.

Passività	Situazione secondo il valore di stima al 30 giugno				
	1908	1909	1910	1911	1912
Passività finanziarie.					
a) Proprie del Conto del Tesoro.					
Resti passivi di bilancio	775 660 141	830 569 522	878 834 765	878 708 504	893 750 386
Debiti di tesoreria:					
Effettivi:					
Buoni del Tesoro	109 503 500	129 465 500	105 122 500	82 319 000	207 268 000
Vaglia del Tesoro	37 228 471	30 094 198	28 658 836	24 885 717	38 670 619
Diversi:					
Conti correnti fruttiferi	21 765 106	21 892 277	71 783 424	56 914 535	73 425 088
Conti correnti infruttiferi	336 308 965	367 094 755	359 831 747	358 368 625	426 992 475
Incassi da regolarizzare	30 105 665	34 786 803	35 137 655	40 686 884	44 586 741
Biglietti di Stato emessi per la legge 3 marzo 1898, n. 47	11 250 000	11 250 000	11 250 000	22 500 000	22 500 000
Biglietti di Stato emessi per la legge 20 dicembre 1910, n. 888	25 000 000	53 000 000
Operazione fatta col Banco di Napoli per effetto della legge 17 gennaio 1897, n. 9 (alleg. B)	25 110 790	24 194 040	20 534 065	18 704 675	16 875 805
Totale	1 346 932 638	1 449 347 095	1 511 152 992	1 508 087 940	1 777 069 114
b) Biglietti di Stato a corso legale.					
Per conto dello Stato	400 000 000	400 000 000	400 000 000	400 000 000	400 000 000
Per conto del Banco di Napoli	25 110 790	23 277 555	20 534 065	18 704 675	16 875 805
Totale	425 110 790	423 277 555	420 534 065	418 704 675	416 875 805
Debito vitalizio	1 767 736 360	1 795 706 760	1 842 874 180	1 883 877 240	2 055 470 820

Segue — Patrimonio dello Stato.

Segue — Specificazione delle Passività.

Passività	Situazione secondo il valore di stima al 30 giugno				
	1908	1909	1910	1911	1912
Passività patrimoniali.					
Passività consolidate e perpetue, passività redimibili e passività diverse.					
Passività consolidate e perpetue:					
5.00 per cento	105 860 822	105 860 822	105 860 822	105 854 820	105 854 820
4.50 id.	722 238 621	721 796 970	721 728 228	721 650 125	721 190 977
3.75 id.	8 101 516 913	8 101 481 212	8 101 358 512	8 101 355 212	8 098 523 877
3.50 id.	942 263 417	942 720 788	942 905 553	942 983 655	943 208 177
3.00 id.	183 535 010	183 534 399	183 534 399	183 534 399	183 533 752
Redimibili:					
6.00 per cento	20 889 500	18 722 500	16 520 500	14 064 000	11 569 500
5.00 id.	387 347 745	381 696 940	337 917 205	303 597 315	297 785 035
3.50 id.	150 000 000	150 000 000	116 192 787	115 567 722
3.00 id.	699 105 806	695 148 072	691 512 858	1 037 448 448	936 342 669
2.00 id.	588 335	580 651	572 934	565 181	557 390
Capitale corrispondente all'annualità dovuta pel riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia	608 224 453	605 475 465	602 589 027	599 558 267	596 375 969
Anticipazione di L. 3 600 000 fatta dalla Cassa depositi e prestiti pel riscatto del Benadir (Legge 2 luglio 1925, n° 319)	3 085 129
Buoni al danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia	4 872 800	4 867 000	4 860 900
Infruttifere	3 207 252	3 196 557	3 054 182	3 042 391	3 030 010
Buoni emessi pel riscatto dei certificati definitivi trentennali (Legge 7 luglio 1909, n° 323)	28 864 395	27 738 428	26 553 399	25 299 447	23 986 820
Buoni del tesoro quinquennali (Legge 21 marzo 1912, n. 191)	225 000 000
Certificati di credito ferroviari 3.65 per cento netto	237 493 944	234 900 731	282 177 866	279 318 898	276 317 041
Certificati di credito ferroviari 3.50 per cento netto	233 868 198	302 207 909	364 947 305	459 559 555	412 686 501
Diverse:					
Annualità e prestazioni del Demanio e dell'Asse ecclesiastico.	64 426 328	64 433 225	64 365 668	64 249 769	64 219 774
Anticipazioni al Tesoro della Cassa depositi e prestiti pel pagamento delle pensioni	97 786 090	96 686 649	95 542 789	94 352 718	93 114 568
Monete di nichelo e di rame in circolazione	98 446 648	99 688 950	99 688 950	99 688 950	99 688 950
Capitale corrispondente alle annualità fisse dovute alle Società delle Strade ferrate Meridionali, del Mediterraneo e della Sicilia	418 924 819	417 644 970	416 301 129	414 890 096	413 408 511
Partite in corso di liquidazione e per cause varie	355 730 997	337 838 415	482 655 034	419 362 527	570 403 161
Totale	13 368 277 222	13 546 220 653	13 694 647 260	13 986 568 560	14 192 365 224

G. SITUAZIONE DEI DEBITI PUBBLICI E DI ALCUNE ALTRE PRINCIPALI PASSIVITÀ DELLO STATO,
PER RENDITE E PER CAPITALI (a).

		Situazione al 30 giugno											
		1908		1909		1910		1911		1912		1912	
		in rendita	in capitale	in rendita	in capitale	in rendita	in capitale	in rendita	in capitale	in rendita	in capitale	in rendita	in capitale
<i>Specificazione dei debiti pubblici e delle altre passività</i>													
Debiti pubblici	Consolidati e perpetui	380 085 938	10 055 414 783	380 080 710	10 055 384 191	380 079 482	10 055 387 513	380 078 277	10 055 378 211	359 712 069	10 052 311 602	359 712 069	10 052 311 602
	Redimibili	106 379 919	3 221 815 127	113 561 396	3 428 024 240	113 330 147	3 438 722 382	122 893 374	3 777 511 830	130 783 333	3 971 567 811	130 783 333	3 971 567 811
	<i>In complesso</i>	486 465 857	13 277 229 910	493 642 106	13 483 418 431	493 409 629	13 494 110 105	502 971 651	13 832 890 141	490 496 302	14 023 879 413	490 496 302	14 023 879 413
	Buoni del tesoro ordinari	2 823 224	109 503 500	3 282 754	129 465 500	2 696 053	105 122 500	2 135 808	82 319 000	5 808 552	207 268 000	5 808 552	207 268 000
	Anticipazioni statutarie degli Istit. di emissione	21 765 106	..	21 892 278	..	71 783 425	..	56 914 535	..	72 947 341	..	72 947 341
	Conti correnti fruttiferi	409 055 675	..	419 397 615	..	417 860 465	..	436 070 645	..	479 054 355	..	479 054 355
	Biglietti di Stato a corso legale (b)
	<i>Totale generale</i>	490 010 344	13 817 554 191	497 516 504	14 054 173 824	497 405 949	14 038 576 485	506 785 002	14 408 194 321	498 054 462	14 783 149 109	498 054 462	14 783 149 109
	Titoli di proprietà dello Stato non alienati o che gli vengono rimborsati (da dedursi)	29 113 601	760 092 600	36 793 938	983 256 667	37 060 409	1 010 974 650	47 550 799	1 366 771 744	46 968 781	1 363 787 512	46 968 781	1 363 787 512
	<i>Debito effettivo dello Stato</i>	460 896 743	13 057 461 591	460 722 566	13 070 917 157	460 345 540	13 027 601 835	459 234 203	13 041 422 577	451 085 681	13 423 361 597	451 085 681	13 423 361 597

H. PAGAMENTI DI DEBITO PUBBLICO NEL REGNO E ALL' ESTERO (c).

Ammontare dei pagamenti netti per il complesso dei debiti pubblici
(interessi, premi ed ammortamenti)

	1907-908		1908-909		1909-910		1910-911		1911-912	
	in rendita	in capitale	in rendita	in capitale	in rendita	in capitale	in rendita	in capitale	in rendita	in capitale
Nel Regno	453 041 152.19	437 112 335.51	444 420 851.09	444 420 851.09	493 460 795.20	493 460 795.20	465 529 484.24	465 529 484.24	465 529 484.24	465 529 484.24
All' Estero	55 636 709.46	56 713 260.54	59 825 935.63	59 825 935.63	69 621 981.27	69 621 981.27	72 524 359.86	72 524 359.86	72 524 359.86	72 524 359.86
<i>Totale</i>	508 677 861.65	493 825 596.05	504 246 786.72	504 246 786.72	563 082 776.47	563 082 776.47	538 053 844.10	538 053 844.10	538 053 844.10	538 053 844.10
Pagamenti eseguiti all'estero su roo lire del totale	10.99	11.48	11.86	11.86	12.36	12.36	13.48	13.48	13.48	13.48

(a) V. n° 14 delle *Fomsi*. Non essendo ancora uscita la Relazione per l'esercizio 1911-912, i dati per l'esercizio stesso sono stati cortesemente comunicati dal Comm. F. BROFFERIO, Direttore generale del tesoro. È da avvertire che le cifre del capitale dei debiti indicate in questo prospetto non trovano sempre esatto riscontro con quelle che appaiono dal prospetto precedente, compilato in conformità del *Conto patrimoniale* (V. n° 1 delle *Fomsi*), e ciò perchè nella presente tavola si dà l'ammontare capitale dei debiti giusta i registri di *consistenza*, mentre nel predetto prospetto si dà il valore di *stima* attribuito alla consistenza stessa, il quale è per alcuni debiti sensibilmente inferiore al primo; senza dire che nel presente prospetto sono considerati i debiti pubblici propriamente detti ed alcune altre principali passività, mentre nel prospetto precedente è dato conto delle passività di ogni specie.

(b) Non compresi i biglietti giacenti nelle casse dello Stato.
(c) V. n° 14 delle *Fomsi*.

XXI.

FONDO PER IL CULTO

E

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA (a)

INDICE.

A. — Fondo per il culto:	
1. Entrate e Spese	Pag. 320
2. Stato patrimoniale	» 321
3. Parrocchie aventi diritto al supplemento di congrua e all'assegno per spese di culto	» 321
4. Ammontare degli assegni per indennità di decime abolite, concessi ai parroci in disgravio dei Comuni	» 321
B. — Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma:	
1. Entrate e Spese	» 322
2. Stato patrimoniale	» 322

FONTI.

1. *Rendiconto generale consuntivo dell'Amministrazione dello Stato.*
2. *Relazione alla Commissione di vigilanza sull'Amministrazione del Fondo per il culto* - Pubblicazione periodica della Direzione generale del Fondo per il culto.
3. *Relazione della Commissione di vigilanza sulla Amministrazione del Fondo per il culto.* Pubblicazione periodica della Commissione stessa.

È da avvertire però che i dati che figurano nell'ultima parte della nota *b*, pag. 320 e quelli delle tabelle n° 3 e 4 della pag. 321 sono stati cortesemente comunicati dal Comm. CARLO MONTI, Direttore generale del Fondo per il culto.

(a) Il Fondo per il culto fu creato dalla legge 7 luglio 1866, n. 3036, per adempiere a fini di pubblico e generale interesse coi beni e colle rendite che gli vennero dalla legge stessa attribuiti. Le disposizioni sancite dalla predetta legge riguardano: la soppressione; la conversione dei beni immobili ecclesiastici in rendita pubblica; l'istituzione del Fondo per il culto e la destinazione del patrimonio degli Enti ecclesiastici soppressi.

Le disposizioni riguardanti la soppressione degli Enti e Corpi morali ecclesiastici e la conversione dei beni di spettanza degli Enti ecclesiastici conservati vennero estese alla provincia di Roma con la legge 19 giugno 1873, n. 1402. Questa legge sancì norme speciali per Roma, consigliate dalle peculiari condizioni della città sede del Sommo Pontefice.

Per maggiori ragguagli, vedasi il capitolo corrispondente dell'*Annuario statistico* del 1900, pag. 988 e 1007, compilato dal direttore generale del Fondo per il culto.

A. FONDO PER IL CULTO.

I. Entrate e Spese.

(Accertamenti secondo i conti consuntivi).

	<i>Esercizi</i>				
	1907-908	1908-909	1909-910	1910-911	1911-912
	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire
Entrate.					
<i>Entrate effettive.</i>					
Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi	8 982 806.91	8 983 171.44	8 979 189.19	8 949 734.01	8 906 025.70
Altre rendite patrimoniali	5 295 900.01	5 122 138.09	5 015 207.07	4 857 595.85	4 700 315.84
Proventi diversi:					
Quota di concorso (art. 31 della legge 7 luglio 1866, n. 3036)	1 308 713.96	1 277 277.07	1 261 805.92	1 293 653.00	1 287 869.61
Ricuperi, rimborsi e proventi diversi (comprese le rendite o crediti di dubbia riscossione)	1 477 650.33	1 500 774.29	1 308 226.37	1 291 281.26	1 158 979.86
Contributo a carico dello Stato, ai termini dell'art. 5 della legge 31 dicembre 1903, n. 483	1 000 000.00	1 000 000.00	1 000 000.00	1 000 000.00	1 000 000.00
<i>Totale delle entrate effettive</i>	18 065 071.21	17 883 360.89	17 564 428.55	17 392 264.12	17 053 191.01
<i>Trasformazioni di capitali</i>	2 410 714.05	2 157 053.69	1 853 321.71	2 498 395.02	2 603 690.47
<i>Totale generale delle entrate</i>	20 475 785.26	20 040 414.58	19 417 750.26	19 890 659.14	19 656 881.48
Spese.					
<i>Spese effettive.</i>					
Spesa ordinaria.					
Spese di amministrazione, ecc. (a)	1 595 973.53	1 596 539.12	1 599 769.89	1 616 713.55	1 616 785.29
Spese di lite e contrattuali	360 960.61	281 011.28	369 902.22	358 036.29	361 614.17
Imposte e tasse	1 520 965.23	1 480 572.49	1 473 187.92	1 457 988.89	1 426 819.83
Spese patrimoniali	1 519 254.87	1 616 108.43	1 637 230.46	1 617 367.15	1 806 458.31
Spese disposte da leggi e decreti legislativi:					
Oneri gradualmente decrescenti (pensioni monastiche; assegni agli investiti; prese di possesso di patrimoni; concentramento di monache)	2 439 697.49	2 190 642.24	1 937 122.80	1 661 448.51	1 497 756.29
Spese che rappresentano l'esplicazione del fine dell'Ente (assegni al clero di Sardegna; in disgravio dello Stato; per l'istruzione e la beneficenza; custodia e conservazione di chiese ed annessi edifizii monumentali; supplemento ai vescovi e ai parroci)					
10 061 376.70	10 584 549.26	10 961 785.04	10 849 553.61	10 871 887.99	
Erogazioni in dipendenza dell'articolo 35 della legge 7 luglio 1866, n. 3036. Quarto della rendita dovuta ai comuni sul patrimonio delle corporazioni religiose soppresses (b)					
1 620 000.00	1 620 000.00	1 650 000.00	1 795 000.00	1 890 000.00	
Spese diverse	735 828.56	593 665.85	493 454.40	500 037.74	474 090.92
Spesa straordinaria.					
Concorso dell'Amministrazione del Fondo per il culto alle spese per edifizii ecclesiastici e per l'esercizio del culto nei luoghi danneggiati dal terremoto					
..	150 000.00	100 000.00	
<i>Totale delle spese effettive</i>	19 854 056.99	20 113 088.67	20 122 452.73	19 916 145.74	20 045 412.80
<i>Trasformazioni di capitali</i>	199 225.00	179 825.00	179 825.00	179 825.00	180 175.00
<i>Totale generale delle spese</i>	20 053 281.99	20 292 913.67	20 302 277.73	20 095 970.74	20 225 587.80

(a) Cioè, spese di amministrazione, spese pel servizio in provincia, debito vitalizio e contributi allo Stato.

(b) Fino a tutto l'esercizio 1898-99 detto quarto di rendita venne corrisposto soltanto ai Comuni dell'isola di Sicilia, ai quali era stato concesso dalla predetta legge 7 luglio 1866, a partire dal 1° gennaio 1867.

Anche ai Comuni di Terraferma e della Sardegna, per l'articolo 10 della legge 4 giugno 1899, n. 191, e a cominciare dal 1° luglio successivo, viene corrisposto un acconto sul credito risultante a loro favore; al quale scopo nell'esercizio 1899-90 la dotazione dell'apposito capitolo fu aumentata di un milione, al quale è stata aggiunta, in ciascun esercizio successivo, una somma equivalente ad un quarto della economia accertata sulle pensioni pagate ai religiosi delle dette Provincie, tenuto conto delle sopravvenute variazioni patrimoniali.

Segue l'ammontare delle somme pagate ai Comuni di ciascuna Regione a tutto l'esercizio 1910-911: Sicilia (dal 1° gennaio 1867 al 30 giugno 1911) L. 17,960,257.35; altre Regioni (dal 1° luglio 1899 al 30 giugno 1911): Piemonte L. 613,735.91; Liguria 220,880.43; Lombardia 12,761.77; Veneto 169,970.25; Emilia 839,890.50; Toscana 1,340,150.23; Marche 1,281,929; Umbria 1,137,824.81; Roma 810,527.91; Abruzzi e Molise 558,726.58; Campania 2,535,338.45; Puglia 1,798,039.15; Basilicata 398,291.67; Calabria 465,553.60; Sardegna 177,304.62; e cioè, complessivamente nel Regno, L. 30,321,182.23.

2. Stato patrimoniale.
(Situazione al 30 giugno 1912).

<i>Attività</i>	<i>Valore</i> — Lire	<i>Passività</i>	<i>Valore</i> — Lire
Proprietà immobiliare.		Pesi inerenti al patrimonio degli Enti soppressi	
Beni improduttivi (a)	3 463 271.78	(capitalizzati).	
Beni produttivi	1 910 734.68	Pensioni, assegni, patrimoni sacri, cappellanie, elargizioni obbligatorie, censi, canoni, livelli, interessi di mutui, altre annualità e doti Pie fondazioni ed ufficiature di chiese	19 075 144.50
<i>Totale</i>	<i>5 374 006.46</i>	Devoluzione di legati pii in Sicilia al fondo dei danneggiati dalle truppe borboniche	9 800 522.00
Proprietà mobiliare:		Assegni alla istruzione pubblica ed alla beneficenza (e)	322 214.75
<i>Nominale.</i>		<i>Totale</i>	<i>29 047 552.00</i>
Titoli di rendite diverse che si (Improduttivi (b) pagano dal Debito pubblico) produttivi	106 024.57	Pesi obbligatori imposti al Fondo per il culto	
Titoli della Cassa depositi e prestiti, comunali, di società commerciali, industriali e titoli esteri	250 786 220.11	(capitalizzati).	
<i>Totale</i>	<i>2 896 018.40</i>	Pensioni monastiche	39 550 599.00
<i>Effettiva.</i>		Assegni ai membri delle collegiate ed agli investiti di benefici e cappellanie sopresse	8 288 745.00
Debitori diversi per censi, canoni, livelli, frutti di capitali ed altre prestazioni	95 903 864.88	Congrua e supplementi di congrua, assegni al clero di Sardegna, annualità per spese di culto già a carico dello Stato	28 818 715.25
Annualità diverse e frutti di capitali a carico dello Stato	5 418 920.80	Supplemento di assegno ai vescovi	1 964 018.00
Credito verso lo Stato per somme anticipate in acconto sulla parte che gli spetta del patrimonio delle corporazioni religiose sopresse, (improduttivo) (c)	29 500 000.00	Assegni per l'istruzione pubblica	9 475 000.00
Credito verso lo Stato per le anticipazioni corrisposte alla Cassa Nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai, da imputarsi nell'avanzo devoluto allo Stato (improduttivo) (d)	2 950 000.00	Conservazione e custodia di edifici e chiese monumentali	2 422 759.00
Credito verso il bilancio, per capitali distaccati da reimpiego	44 679 787.85	Restituzioni di doti monastiche	133 894.07
<i>Totale</i>	<i>178 452 523.53</i>	Supplementi di congrua concessi dal Fondo per il culto	198 179 993.25
Valore dei mobili d'ufficio	87 968.88	<i>Totale</i>	<i>288 833 223.57</i>
<i>Totale generale delle attività</i>	<i>437 682 756.95</i>	<i>Totale generale delle passività</i>	<i>317 880 775.57</i>

3. Parrocchie aventi diritto al supplemento di congrua e all'assegno per spese di culto.
(Situazione al 30 giugno 1912).

<i>Regioni</i>	<i>N° delle parrocchie con reddito inferiore alle 900 lire</i>				<i>N° degli assegni concessi</i>				<i>Regioni</i>	<i>N° delle parrocchie con reddito inferiore alle 900 lire</i>				<i>N° degli assegni concessi</i>			
	<i>in complesso</i>	<i>per le quali si è già provveduto</i>	<i>per spese di culto</i>	<i>a favore di economi spirituali delle parrocchie vacanti (g)</i>	<i>in complesso</i>	<i>per le quali si è già provveduto</i>	<i>per spese di culto</i>	<i>a favore di economi spirituali delle parrocchie vacanti (g)</i>		<i>in complesso</i>	<i>per le quali si è già provveduto</i>	<i>per spese di culto</i>	<i>a favore di economi spirituali delle parrocchie vacanti (g)</i>				
Piemonte	1 168	1 101	512	780	Abruzzi e Molise	893	861	695	547								
Liguria	777	763	362	386	Campania	1 162	1 098	711	552								
Lombardia	1 604	1 573	185	850	Puglie	253	241	136	121								
Veneto	1 054	1 022	18	633	Basilicata	151	147	94	67								
Emilia	1 601	1 546	635	859	Calabria	814	799	610	477								
Toscana	1 592	1 489	948	2 433	Sicilia	393	300	46	101								
Marche	998	962	744	578	Sardegna	291	267	13	..								
Umbria	1 049	1 018	674	777	REGNO	14 128	13 481	6 558	9 319								
Roma	328	294	175	158													

4. Ammontare degli assegni per indennità di decime abolite, concessi ai parroci in disgravio dei Comuni
(fino al 30 giugno 1912).

<i>Regioni</i>	<i>Totale degli assegni</i>		<i>Regioni</i>	<i>Totale degli assegni</i>		<i>Regioni</i>	<i>Totale degli assegni</i>	
	<i>— Lire</i>	<i>Arretrati pagati ai Comuni Lire</i>		<i>— Lire</i>	<i>Arretrati pagati ai Comuni Lire</i>		<i>— Lire</i>	<i>Arretrati pagati ai Comuni Lire</i>
Abruzzi e Molise	39 037	309 512	Basilicata	12 057	28 793	Sicilia	10 826	85 883
Campania	29 244	165 884	Calabria	25 638	187 163	REGNO	122 878	831 241
Puglie	6 074	54 006						

(a) Fabbricati monastici occupati tuttora da religiose per uso di abitazione. — (b) Valore dei titoli, dei quali la proprietà spetta al Fondo per il culto e l'usufrutto è devoluto a terzi, per disposizione legislativa o per altro titolo legale. — (c) Art. 35 della legge 7 luglio 1866, n° 3036. — (d) Art. 3 della legge 7 luglio 1901, n° 322, e art. 35 della legge 7 luglio 1866, n° 3036. — (e) Art. 19 della legge 7 luglio 1866, n° 3036. — (f) Per il disposto dell'art. 28 della legge 7 luglio 1866, n. 3036, o di altre leggi precedenti e susseguenti. — (g) Legge 30 dicembre 1900, n° 454.

B. FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA.

1. Entrate e Spese.

(Accertamenti secondo i conti consuntivi).

	Esercizi				
	1907-908 Lire	1908-909 Lire	1909-910 Lire	1910-911 Lire	1911-912 Lire
Entrate.					
<i>Entrate effettive.</i>					
Rendite consolidate	1 157 529.49	1 077 645.50	1 055 922.13	1 058 072.75	1 068 214.95
Altre rendite patrimoniali	292 703.12	285 944.62	278 879.21	327 640.66	279 652.33
Interessi sul prezzo dei beni e sulle tasse di svincolo di Enti soppressi in Roma	1 710.82	344.41	837.61	7 932.62	580.95
Ricuperi e proventi diversi	49 149.58	50 315.30	53 365.82	189 838.62	88 516.87
Totale delle entrate effettive	1 501 693.01	1 414 249.83	1 389 004.77	1 583 484.65	1 426 915.10
<i>Trasformazioni di capitali.</i>					
Di spettanza di Enti soppressi in Roma	97 216.14	51 714.41	73 810.48	29 843.82	75 743.32
Di spettanza di Enti conservati	13 755.92	129 143.00	84 796.02	41 238.50	15 630.01
Totale	110 972.06	180 858.01	158 606.50	71 082.32	91 373.33
Totale generale delle entrate	1 612 065.07	1 595 107.84	1 547 611.27	1 654 566.97	1 518 288.43
Spese.					
<i>Spese effettive.</i>					
Spese di amministrazione	49 781.22	49 745.26	45 634.36	45 051.33	48 917.73
Spese di liti e contrattuali	22 887.70	8 708.26	5 253.57	24 776.65	16 476.02
Imposte e tasse	112 523.04	120 618.17	114 974.64	128 736.46	121 943.62
Spese patrimoniali	373 398.64	312 626.90	320 918.52	401 730.66	338 172.03
Spese disposte da leggi e decreti legislativi:					
Onere temporaneo decrescente	342 919.67	321 747.25	295 811.70	277 980.69	249 749.57
Erogazioni (assegno alla Santa Sede per rappresentanze all'estero)	200 000.00	200 000.00	200 000.00	200 000.00	200 000.00
Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma	573 988.98	353 950.18	373 880.03	409 596.47	432 047.04
Spese diverse	15 843.98	12 893.25	35 553.04	122 449.22	4 702.28
Totale delle spese effettive	1 691 338.23	1 380 293.27	1 392 030.86	1 610 321.48	1 412 008.29
<i>Trasformazioni di capitali.</i>					
Di spettanza di Enti soppressi in Roma	97 554.01	51 610.43	70 415.30	47 020.51	73 016.13
Di spettanza di Enti conservati	12 627.77	124 066.48	87 367.60	38 681.30	13 292.67
Totale	110 181.78	175 676.91	157 782.90	85 701.81	86 308.80
Totale generale delle spese	1 801 520.01	1 555 970.18	1 549 813.76	1 696 023.29	1 498 317.09

2. Stato patrimoniale.

(Situazione al 30 giugno 1912).

Attività	Valore Lire	Passività	Valore Lire
Proprietà immobiliare.		Pesi inerenti al patrimonio degli Enti soppressi (capitalizzati).	
Beni improduttivi	1 906 617.45	Pensioni, assegni, patrimoni sacri, cappellanie, elargizioni obbligatorie, censi, canoni, livelli, interessi di mutui, altre annualità e doti	231 217.80
Beni produttivi	209 112.00	Pie fondazioni ed ufficiature di chiese	4 237 681.20
Totale	2 115 729.45	Totale	4 468 899.00
Proprietà mobiliare:		Pesi obbligatori derivanti dalla legge (capitalizzati).	
<i>Nominale.</i>		Pensioni monastiche	
Titoli di rendite diverse che si pagano dal Debito pubblico	25 814 299.35	Assegni agli investiti di benefici e cappellanie sopresse	3 598 066.08
Titoli della Cassa depositi e prestiti, comunali, di società commerciali, industriali e titoli esteri	33.19	Annualità provenienti dal bilancio dello Stato	53 247.20
Totale	25 814 332.54	Totale	3 683 770.88
<i>Effettiva.</i>		Totale generale delle passività	
Debitori diversi per censi, canoni, livelli, frutti di capitali ed altre prestazioni	5 216 180.60		8 152 669.88
Debitori diversi per residuo prezzo beni venduti	53 737.38		
Totale	5 269 917.98		
Mobili e arredi sacri esistenti nelle chiese officiate e nelle case monastiche abitate da religiose	986 471.82		
Valore dei mobili d'ufficio	10 620.24		
Totale generale delle attività	34 187 072.03		

XXII.

FINANZE COMUNALI E PROVINCIALI

INDICE.

Avvertenze preliminari.	Pag. 324
A — Bilanci comunali di previsione:	
1. Riassunto generale delle entrate e delle spese	» 325
2. Riassunto per categorie delle spese effettive	» 325
3. Ripartizione particolareggiata delle spese effettive di ogni categoria	» 326
4. Spese effettive dei Comuni riassunte per regioni	» 327
B. Ammontare delle sovrimposte comunali e provinciali:	
1. Sovrimposta comunale.	» 328
2. Sovrimposta provinciale	» 328

FONTI.

1. *Bilanci comunali per l'anno 1899* - Pubblicazione della Direzione generale della statistica.

2. *Statistica sulle finanze comunali (Anno 1907)* - Parte I (in un volume): *Le entrate dei comuni* - Parte II (in due volumi): *Le spese dei comuni* - Pubblicazione del Ministero delle finanze (Direzione generale delle imposte dirette e del catasto).

3. *Relazione della Direzione generale delle imposte dirette e del catasto* - Pubblicazione annuale id. (id.).

Avvertenze preliminari.

L'ultima statistica « completa » dei bilanci comunali che sia stata pubblicata risale all'anno 1899 e fu compilata dalla Direzione generale della statistica. Una nuova statistica, riguardante l'anno 1907, limitata però alle sole *entrate effettive ordinarie* e alle *spese effettive ordinarie e straordinarie* dei Comuni, fu compilata dal Ministero delle finanze (Direzione generale delle imposte dirette) e fu pubblicata in tre volumi, il primo dei quali, uscito nel 1909, riguarda le entrate, e gli altri due, usciti nel maggio 1912, riguardano le spese.

I risultati generali della statistica del 1899 furono esposti nell'*Annuario 1905-907*, pag. 973 e segg.. Delle *entrate effettive ordinarie* dei Comuni nel 1907 fu dato distintamente conto nell'*Annuario statistico del 1911*, pag. 320-322, ponendole a raffronto con quelle del 1899. Delle *spese effettive ordinarie e straordinarie* nel 1907 si dà conto particolareggiato nel presente *Annuario*, confrontandole pure con quelle emergenti dalla precedente indagine del 1899. Si è creduto opportuno però di dare in questo *Annuario*, come primo prospetto del capitolo sui bilanci comunali, anche il *riassunto generale delle entrate e delle spese* nei predetti due anni. Vi si dà inoltre, sempre per quanto riguarda le finanze dei Comuni, l'ammontare, distintamente per Regioni, delle sovrimposte comunali nel quinquennio 1907-1911, quale si rileva dalla annuale *Relazione della Direzione generale delle imposte dirette e del catasto* (V. n. 3 delle *Fonti*).

L'ultima situazione generale delle attività e passività dei Comuni, risalente al 1° gennaio 1899, fu pubblicata nell'*Annuario statistico del 1904*, pag. 642, l'ultima situazione dei debiti comunali per mutui, risalente al 31 dicembre 1900, fu esposta nell'*Annuario statistico del 1905-907*, pag. 1004 e segg.: rimandiamo per esse a quegli *Annuari*.

Una nuova statistica delle finanze comunali, ordinata con circolare del 10 agosto 1912, è in corso di elaborazione presso la Direzione generale della statistica e del lavoro. Essa comprende:

- 1°) un'indagine sommaria sul patrimonio attivo e passivo dei Comuni al 31 dicembre 1911;
- 2°) un'indagine analitica sui debiti comunali per mutui alla stessa data;
- 3°) un'indagine su tutte le entrate e le spese comunali preventivate per l'anno 1912, distinte per titoli e categorie, con particolareggiate notizie sulle tasse e diritti comunali e sui servizi municipalizzati.

Quanto alle finanze provinciali, rimandiamo per i risultati dell'ultima statistica, vale a dire per le entrate e le spese di previsione nel 1909, all'*Annuario statistico del 1911*, pag. 323-324; e per i debiti per mutui al 31 dicembre 1900, all'*Annuario del 1905-907*, pag. 1004 e segg.; non fu mai eseguita una indagine completa intorno al patrimonio delle Provincie. Ci dobbiamo limitare a esporre nel presente *Annuario*, circa le finanze delle Provincie, il solo ammontare della sovrimposta provinciale nell'ultimo quinquennio, per singole Regioni, desumendolo dalla succitata annuale *Relazione della Direzione generale delle imposte dirette e del catasto*.

A. BILANCI COMUNALI DI PREVISIONE (a).

1. Riassunto generale delle entrate e delle spese.

Entrate	Ammontare delle previsioni		Spese	Ammontare delle previsioni (d)	
	Anno 1899	Anno 1907		Anno 1899	Anno 1907
Ordinarie (b)	471 156 597	504 591 228	Obbligatorie ordinarie	336 662 011	428 336 437
Straordinarie	18 649 881	?	Id. straordinarie . . .	76 227 268	155 584 006
Entrate effettive			Spese effettive		
			<i>Totale</i>	412 889 279	583 920 443
<i>Totale entrate effettive</i>	489 806 478	?	Facoltative	54 901 070	72 759 038
			<i>Totale spese effettive</i>	467 790 349	656 679 481
Movimento di capitali	87 743 926	?	Movimento di capitali	72 079 259	?
Avanzi di amministrazione	17 690 347	?	Disavanzo di amministrazione	5 163 341	?
Partite di giro (b)	39 044 121	?	Partite di giro (c)	89 246 923	?
Contabilità speciali	7 724 276	?	Contabilità speciali	7 724 276	?
<i>Totale generale</i>	642 009 148	?	<i>Totale generale</i>	642 009 148	?

2. Riassunto per Categorie delle spese effettive.

Categorie delle spese	Ammontare delle previsioni (d)	
	Anno 1899	Anno 1907
Oneri patrimoniali	Obbligatorie ordinarie	81 308 311
	Id. straordinarie	4 291 235
	<i>In complesso</i>	82 757 663
Spese generali	Obbligatorie ordinarie	73 461 203
	Id. straordinarie	24 430 381
	<i>Totale</i>	122 235 325
Polizia locale e igiene	Facoltative	7 731 603
	<i>In complesso</i>	98 385 736
	Obbligatorie ordinarie	65 888 966
Sicurezza pubblica e giustizia	Id. straordinarie	40 011 563
	<i>Totale</i>	87 287 541
	Facoltative	5 360 434
Opere pubbliche	<i>In complesso</i>	92 647 975
	Obbligatorie ordinarie	8 162 834
	Id. straordinarie	431 525
Istruzione pubblica	<i>Totale</i>	8 594 359
	Facoltative	2 114 284
	<i>In complesso</i>	10 708 643
Beneficenza	Obbligatorie ordinarie	34 200 985
	Id. straordinarie	28 900 096
	<i>Totale</i>	63 101 081
Culti	Facoltative	13 626 254
	<i>In complesso</i>	76 727 335
	Obbligatorie ordinarie	59 969 963
	Id. straordinarie	6 328 925
	<i>Totale</i>	66 298 888
	Facoltative	13 758 020
	<i>In complesso</i>	80 056 908
	Obbligatorie ordinarie	11 241 720
	Id. straordinarie	1 105 235
	<i>Totale</i>	12 346 955
	Facoltative	12 310 475
	<i>In complesso</i>	24 657 430
	Obbligatorie ordinarie	2 428 029
	Id. straordinarie	869 982
	<i>Totale</i>	3 298 011
	Facoltative	(e)
	<i>In complesso</i>	3 298 011
	<i>Totale delle spese effettive</i>	467 790 349
		656 679 481

(a) V. n° 1 e 2 delle Fonti. Vedansi anche le Avvertenze a pag. precedente.

(b) Nella statistica del 1899 il dazio di consumo governativo era portato fra le partite di giro; si è dovuto ora classificare fra le entrate effettive, conformemente a quanto fu fatto nella statistica del Ministero delle finanze per l'anno 1907, onde poter stabilire confronti omogenei tra le risultanze delle due statistiche. Ciò valga anche a spiegare le differenze che il totale delle entrate ordinarie effettive e il totale delle partite di giro dell'entrata dati in questo prospetto per l'anno 1899 presentano rispetto a quelli che, per lo stesso anno, furono esposti a pag. 974 dell'Annuario statistico 1905-907.

(c) La differenza di lire 50 202 802 che le partite di giro delle spese presentano rispetto a quelle delle entrate è dovuta al trasporto, che si è dovuto effettuare, per le ragioni indicate nella nota che precede, delle somme riguardanti il dazio di consumo governativo alle entrate ordinarie.

(d) Si fanno le dovute riserve circa l'omogeneità dei risultati della classificazione delle spese in obbligatorie ordinarie, obbligatorie straordinarie e facoltative, che presentano le due statistiche considerate, non permettendo queste di poter giudicare se nella detta classificazione furono seguiti gli identici criteri.

(e) Dalla statistica del 1899 non risultarono di queste spese.

3. Ripartizione particolareggiata delle spese effettive di ogni Categoria.

(Anno 1907).

<i>Specificazione delle spese</i>	<i>Ammontare delle previsioni</i>	<i>Specificazione delle spese</i>	<i>Ammontare delle previsioni</i>
Oneri patrimoniali.		Opere pubbliche.	
<i>Spese obbligatorie ordinarie.</i>		<i>Spese obbligatorie ordinarie.</i>	
Interessi passivi, imposte e tasse relative.	56 863 268	Spese per l'ufficio tecnico.	9 650 854
Censi, canoni, livelli e altre prestazioni passive	2 659 192	Strade, vie, piazze (salari, manutenzione)	28 015 090
Imposte, sovrainposte e tasse a carico del Comune	14 046 539	Opere idrauliche e di bonifica (manutenzione e contributi ai consorzi di bonifica)	4 764 850
Altre spese	4 897 429	Telegrafi (contributo per l'ufficio telegrafico e per la manutenzione delle linee)	683 635
<i>Spese obbligatorie straordinarie.</i>	4 291 235		
<i>Totale</i>	82 757 663	<i>Spese obbligatorie straordinarie.</i>	
Spese generali.		Costruzione di strade obbligatorie	16 556 376
<i>Spese obbligatorie ordinarie.</i>		Strade non obbligatorie, piazze, ponti, ripari ed argini, opere marittime, ferrovie complementari, contributi opere idrauliche e bonifica, ecc.	43 463 262
Personale (stipendi, pensioni, contributi, indennità, ecc.)	51 372 428	<i>Spese facoltative</i>	17 963 777
Locali, manutenzione, fitti, riscaldamento	11 564 106	<i>Totale</i>	121 097 844
Carta bollata, registri, bolli, posta, telegrafo e cancelleria	8 141 218	Istruzione pubblica.	
Spese di riscossione	20 915 006	<i>Spese obbligatorie ordinarie.</i>	
Leva, elezioni, Commissione di accertamento imposte.	1 699 517	Personale.	77 871 067
Altre spese	4 112 669	Fitto, riscaldamento locali, arredi, suppellettili e pulizia per le scuole primarie	4 474 891
<i>Spese obbligatorie straordinarie</i>	24 430 381	Scuole normali e secondarie.	4 558 679
<i>Spese facoltative</i>	12 239 584	Scuole speciali e convitti	1 107 465
<i>Totale</i>	134 474 909	<i>Spese obbligatorie straordinarie.</i>	
Polizia locale e igiene.		Costruzione e adattamento locali per le scuole elementari ed altre	16 330 244
<i>Spese obbligatorie ordinarie.</i>		Altre spese	4 574 252
Polizia (servizio forestale, guardie campestri e urbane, nettezza pubblica, illuminazione, fiere e mercati)	47 183 137	<i>Spese facoltative.</i>	
Igiene (Cassa medici condotti, vaccinazione, ufficiale sanitario, medico, ostetrica, materiali, macello, cimitero, ecc.)	39 370 663	Premi, feste, asili infantili, scuole serali e festive, posti gratuiti, musei, biblioteche, scuole agrarie, industriali, professionali, musicali, campicelli scolastici, ecc.	19 312 776
<i>Spese obbligatorie straordinarie.</i>		<i>Totale</i>	128 229 374
Polizia.	3 799 911	Beneficenza.	
Igiene (misure preventive d'igiene, ispezioni, armadio farmaceutico, condotta acqua potabile, macello, cimitero)	36 211 652	<i>Spese obbligatorie ordinarie.</i>	
<i>Spese facoltative</i>	7 733 475	Esposti.	5 782 996
<i>Totale</i>	134 298 838	Spedalità, medicinali ai poveri, ecc. . . .	14 402 238
Sicurezza pubblica e giustizia.		<i>Spese obbligatorie straordinarie</i>	3 747 234
<i>Spese obbligatorie ordinarie.</i>		<i>Spese facoltative</i>	11 051 183
Guardie di città	5 993 532	<i>Totale</i>	34 983 651
Spese di giustizia	5 071 206	Culti.	
Altre spese	743 410	<i>Spese obbligatorie ordinarie.</i>	
<i>Spese obbligatorie straordinarie</i>	1 324 384	Assegni e congrue	1 285 465
<i>Spese facoltative</i>	3 839 470	Altre spese secondarie, manutenzione edilizia, funzioni, ecc.	1 105 887
<i>Totale</i>	16 972 002	<i>Spese obbligatorie straordinarie</i>	855 075
		<i>Spese facoltative</i>	618 773
		<i>Totale</i>	3 865 200
		<i>Totale generale delle spese effettive</i> . . .	656 679 481

Segue — Bilanci comunali di previsione.
4. Spese effettive dei Comuni, riassunte per Regioni.
(Anno 1907).

Regioni	Spese effettive in complesso				Oneri	Spese generali	Polizia locale e igiene	Sicurezza pubblica e privata	Opere pubbliche	Istruzione pubblica	Beneficenza	Culti	
	Obbligatorie		Facoltative										
	ordinarie	straordinarie	Totale delle spese effettive	Totale delle spese effettive									
Piemonte	41 538 550	9 305 806	50 844 416	9 123 980	59 968 396	6 650 494	12 458 734	10 044 690	1 640 682	11 593 827	15 724 435	1 440 988	414 601
Liguria	27 387 722	10 660 232	38 047 954	8 934 377	46 982 331	7 374 038	8 861 586	9 584 993	1 223 592	10 840 381	7 153 148	1 850 363	94 230
Lombardia	66 475 476	22 316 235	88 791 711	10 594 089	99 385 800	11 163 577	20 391 377	20 913 452	3 047 061	15 115 388	22 377 707	5 931 533	445 705
Veneto	39 698 389	12 015 490	51 653 879	7 938 096	59 591 975	10 370 511	12 987 726	10 370 511	1 419 264	10 066 038	13 211 165	5 937 140	509 767
Emilia	34 161 150	9 720 229	43 881 379	6 646 229	50 527 608	4 352 086	10 971 289	8 784 019	1 023 295	9 240 325	11 454 112	4 547 849	154 633
Toscana	35 633 248	13 943 286	49 576 534	4 856 717	54 433 251	5 456 793	11 264 761	12 082 035	1 347 234	8 947 887	9 110 737	6 085 772	127 932
Marche	12 834 309	2 907 962	15 792 271	2 481 062	18 273 333	1 866 848	4 454 170	4 551 164	349 840	2 352 545	3 786 792	894 612	37 362
Umbria	7 839 734	2 530 347	10 370 081	1 267 779	11 637 860	1 514 771	8 701 265	9 393 360	230 791	1 506 211	2 506 795	569 705	64 265
Roma	34 418 642	8 415 060	42 833 702	4 860 778	47 724 480	11 514 771	8 701 265	9 393 360	1 472 465	8 270 513	7 542 370	711 494	118 064
Abruzzi e Molise	11 793 883	8 054 318	19 848 201	1 976 355	21 824 556	2 822 866	3 591 665	6 421 468	3 890 503	4 290 033	3 715 957	418 544	183 520
Campania	39 855 488	17 310 930	57 166 418	3 638 191	60 804 609	11 838 995	11 504 381	11 275 742	2 037 729	13 159 792	9 019 519	1 467 654	500 797
Puglia	19 226 040	7 363 423	26 589 463	3 222 853	29 812 336	2 804 708	6 104 437	7 486 544	630 544	4 390 346	6 732 558	1 356 988	274 360
Basilicata	3 564 939	1 128 678	4 693 617	160 098	4 853 715	1 009 589	1 094 437	1 040 075	138 324	453 243	906 770	83 318	30 074
Calabria	9 987 387	6 204 361	16 191 748	986 871	17 178 619	1 987 967	3 226 435	4 550 933	316 338	3 704 173	2 725 080	575 329	92 314
Sicilia	35 313 693	20 593 871	56 408 564	4 827 664	61 237 228	5 839 904	13 327 947	12 006 809	1 337 088	13 202 560	9 883 488	2 725 614	703 818
Sardegna	8 117 767	3 111 718	11 229 485	1 213 899	12 443 384	1 709 624	2 765 029	2 826 803	387 242	1 964 497	2 308 691	376 780	104 718
REGNO	428 336 437	155 564 006	583 920 443	72 769 038	656 679 481	82 757 683	134 474 909	134 298 838	16 972 002	121 037 844	128 229 374	34 983 651	3 865 200

Ammoniare assoluto.

Ammoniare medio per abitante (a).

Piemonte	12,28	2,75	15,03	2,70	17,73	1,96	3,63	2,97	0,49	3,43	4,65	0,43	0,12
Liguria	23,84	9,28	33,12	7,78	40,90	6,42	7,71	8,34	1,07	9,44	6,23	1,61	0,08
Lombardia	14,58	4,89	19,47	2,32	21,79	2,44	4,47	4,59	0,67	3,31	4,91	1,30	0,10
Veneto	11,77	3,57	15,34	2,36	17,70	1,51	3,86	3,08	0,42	2,99	3,93	1,76	0,15
Emilia	13,33	3,80	17,13	2,69	19,72	1,69	4,28	3,43	0,40	3,61	4,47	1,78	0,06
Toscana	13,54	5,30	18,84	1,84	20,68	2,07	4,28	4,59	0,51	3,40	3,46	2,32	0,05
Marche	12,05	2,73	14,81	2,32	17,13	1,75	4,17	4,84	0,33	2,91	3,50	0,84	0,06
Umbria	11,63	3,75	15,38	1,88	17,26	1,89	3,70	4,38	0,34	2,94	3,72	0,85	0,05
Roma	27,59	6,75	34,34	3,92	38,26	3,23	6,08	7,53	1,18	6,63	6,06	0,37	0,09
Abruzzi e Molise	8,39	5,73	14,12	1,41	15,53	2,01	2,65	4,57	1,18	3,65	6,03	0,30	0,13
Campania	12,47	5,42	17,89	1,14	19,03	3,71	3,60	3,59	0,64	4,12	2,82	0,46	0,15
Puglia	9,47	3,63	13,10	1,39	14,69	1,38	3,01	3,69	0,31	2,16	3,33	0,67	0,14
Basilicata	7,69	2,43	10,12	0,72	10,47	1,45	2,36	2,26	0,23	0,98	2,15	0,18	0,08
Calabria	7,29	4,53	11,82	0,72	12,54	1,45	2,36	3,32	0,23	2,70	1,99	0,42	0,07
Sicilia	9,98	5,74	15,72	1,35	17,07	1,63	3,77	3,34	0,27	4,24	2,76	0,76	0,20
Sardegna	9,81	3,76	13,57	1,47	15,04	2,07	3,34	3,42	0,47	2,37	2,79	0,46	0,12
REGNO	12,78	4,64	17,42	2,17	19,59	2,47	4,01	4,01	0,51	3,61	3,33	1,04	0,11

(a) Le medie sono fatte sulla popolazione calcolata per la metà dell'anno 1907.

B. AMMONTARE DELLE SOVRIMPOSTE COMUNALI E PROVINCIALI (a).

1. Sovrimposta comunale.

Regioni	Ammontare delle sovrimposte, senza gli aggi di riscossione									
	1907 (b)	1908	1909	1910	1911					
	Terreni e fabbricati in complesso	Terreni e fabbricati in complesso	Terreni e fabbricati in complesso	Terreni e fabbricati in complesso	Ammontare assoluto			Ammontare medio per abitante (d)		
					Terreni e fabbricati	Terreni	Fabbricati	Terreni e fabbricati	Terreni	Fabbricati
Piemonte . . .	15 469 161	15 780 257	16 035 213	16 468 087	16 591 620	10 882 510	5 709 110	4.85	3.18	1.67
Liguria . . .	5 466 635	5 713 940	5 788 820	6 011 717	6 257 788	1 628 104	4 629 684	5.22	1.36	3.86
Lombardia . . .	28 894 928	29 543 755	30 757 595	32 234 254	34 084 055	19 548 448	14 535 607	7.11	4.08	3.03
Veneto . . .	20 555 208	19 859 129	22 461 110	23 818 394	25 464 424	17 512 142	7 952 282	7.21	4.96	2.25
Emilia . . .	17 921 417	18 996 935	20 706 269	22 368 318	24 507 030	17 458 527	7 048 503	9.14	6.51	2.63
Toscana . . .	15 138 602	15 647 954	16 075 379	16 388 402	17 881 868	8 874 358	9 007 510	6.63	3.29	3.34
Marche . . .	4 914 361	5 074 557	4 936 398	5 848 259	6 347 323	4 503 092	1 844 231	5.30	4.12	1.68
Umbria . . .	2 811 428	2 930 278	3 005 326	3 174 408	3 505 718	2 656 209	849 509	5.11	3.87	1.24
Roma . . .	7 787 241	7 905 634	8 290 443	8 603 408	9 144 543	3 015 056	6 129 487	7.01	2.31	4.70
Abruzzi e M. . .	3 094 981	3 159 442	3 161 505	3 266 517	3 255 011	2 294 234	960 777	2.27	1.60	0.67
Campania . . .	11 411 398	11 694 826	11 769 080	11 913 266	11 878 415	5 615 744	6 262 671	3.59	1.70	1.89
Puglie . . .	7 624 188	8 042 854	7 720 482	7 659 241	7 816 098	4 708 890	3 107 203	3.67	2.21	1.46
Basilicata . . .	1 019 374	1 042 691	1 063 717	1 170 258	1 156 369	962 459	193 910	2.44	2.03	0.41
Calabria . . .	3 854 582	3 649 813	2 576 442	2 639 580	2 946 816	2 338 462	608 354	2.10	1.67	0.43
Sicilia . . .	10 820 405	10 479 468	9 726 093	10 163 652	10 510 949	6 206 039	4 304 910	2.86	1.69	1.17
Sardegna . . .	2 242 366	2 287 117	2 306 879	2 349 829	2 365 275	1 738 498	626 777	2.77	2.04	0.73
REGNO . . .	159 026 225	161 808 180	166 380 751	173 977 590	183 713 297	109 942 772	73 770 525	5.30	3.17	2.13

2. Sovrimposta provinciale.

Regioni	Ammontare delle sovrimposte, senza gli aggi di riscossione									
	1907	1908	1909 (c)	1910	1911					
	Terreni e fabbricati in complesso	Terreni e fabbricati in complesso	Terreni e fabbricati in complesso	Terreni e fabbricati in complesso	Ammontare assoluto			Ammontare medio per abitante (d)		
					Terreni e fabbricati	Terreni	Fabbricati	Terreni e fabbricati	Terreni	Fabbricati
Piemonte . . .	8 999 860	9 217 415	8 541 175	8 387 303	8 466 172	3 925 506	4 540 668	2.47	1.15	1.32
Liguria . . .	4 292 959	4 834 004	5 000 057	5 922 384	6 548 465	1 181 208	5 367 257	5.47	0.99	4.48
Lombardia . . .	10 615 447	11 752 779	13 678 450	15 383 382	16 544 757	9 274 909	7 269 848	3.45	1.93	1.52
Veneto . . .	8 805 861	9 115 905	9 769 874	10 457 010	11 147 701	7 113 316	4 034 385	3.16	2.02	1.14
Emilia . . .	10 565 327	11 055 088	11 674 882	12 906 481	14 049 350	9 474 632	4 574 718	5.24	3.53	1.71
Toscana . . .	7 398 199	7 498 042	8 328 735	8 697 321	9 283 580	4 597 481	4 686 099	3.44	1.70	1.74
Marche . . .	3 416 187	3 408 253	3 500 288	3 698 069	3 875 116	2 721 759	1 153 357	3.54	2.49	1.05
Umbria . . .	1 789 965	1 833 033	2 013 043	2 014 346	2 054 200	1 540 938	513 262	2.99	2.24	0.75
Roma . . .	4 988 970	5 058 438	5 190 287	5 265 772	5 564 505	1 560 116	4 004 389	4.27	1.20	3.07
Abruzzi e M. . .	3 693 572	3 684 528	3 872 589	4 173 063	4 164 905	2 936 309	1 228 596	2.91	2.05	0.86
Campania . . .	8 976 843	9 251 811	8 471 092	8 735 211	9 002 753	4 773 689	4 224 064	2.72	1.44	1.28
Puglie . . .	5 368 383	5 379 400	5 373 757	5 648 493	5 664 306	3 431 552	2 232 754	2.66	1.61	1.05
Basilicata . . .	1 624 022	1 622 035	1 618 798	1 615 350	1 616 336	1 335 750	280 576	3.41	2.82	0.59
Calabria . . .	4 090 924	3 972 583	2 614 617	2 741 948	3 099 558	2 454 487	645 071	2.21	1.76	0.46
Sicilia . . .	9 947 695	9 747 018	9 085 125	9 164 302	10 159 466	5 831 282	4 328 184	2.77	1.59	1.18
Sardegna . . .	2 716 036	2 804 184	2 811 916	2 892 550	2 883 607	1 981 533	902 074	3.38	2.32	1.06
REGNO . . .	97 287 700	100 234 566	101 544 685	107 704 886	114 124 777	64 139 477	49 985 300	3.29	1.85	1.44

(a) Queste cifre furono desunte dalla annuale *Relazione generale delle imposte dirette e del catasto* (v. n. 3 delle *Fonti*).

(b) Le differenze che queste cifre presentano rispetto a quelle date dalla statistica speciale per l'anno 1907 (v. n. 2 delle *Fonti*) pubblicata dalla detta Direzione generale delle imposte dirette e del catasto, e riassunte nell'*Annuario statistico del 1907* (pag. 320 e 321), dipendono dal fatto che mentre i dati registrati nella *Relazione* citata nella nota a rispecchiano il risultato di tutti i ruoli pubblicati nell'anno, compresi quindi anche i *suppletivi*, quelli della statistica speciale riguardano i soli ruoli *principali e speciali*.

(c) Le differenze che queste cifre presentano rispetto a quelle date dalla statistica speciale per l'anno 1909, pubblicata dalla Direzione generale della statistica e riassunta nell'*Annuario statistico del 1909* (pag. 323 e 324), dipendono dal fatto che mentre la detta statistica si fonda sui dati portati dai *bilanci di previsione*, la *Relazione* citata nella nota a riporta il risultato dei *ruoli principali e suppletivi*, i quali dopo il bilancio possono essere compilati per somme maggiori o minori. Quelle rilevanti che si riscontrano per qualche Regione sono dovute al fatto che per talune Province delle Regioni stesse fu omessa o iscritta in meno (nei Ruoli) tanta sovrimposta in corrispondenza al credito che esse Province avevano verso lo Stato in dipendenza della ritardata applicazione del nuovo Catasto.

(d) Le medie sono fatte sulla popolazione calcolata per la metà dell'anno 1911.

XXIII.
ESERCITO E MARINA MILITARE

INDICE.

Esercito.

A —	Circoscrizioni territoriali militari per il servizio generale . . .	Pag. 330-332
B —	Risultati delle leve di terra:	
	1. Risultati generali.	» 333
	2. Proporzioni dei coscritti arruolati e dei renitenti nelle varie Regioni	» 334
	3. Professioni, arti e mestieri esercitati dagli iscritti arruolati . .	» 334
	4. Assegnazioni ai Corpi delle reclute di 1 ^a categoria	» 335
	5. Motivi dell'esenzione dal servizio di 1 ^a categoria	» 335
C —	Forza dell'Esercito:	
	1. Forza complessiva a ruolo	» 336
	2. Forza organica e forza bilanciata	» 337

Marina militare.

A —	Risultati delle leve marittime:	
	1. Risultati generali	Pag. 338
	2. Proporzioni dei coscritti arruolati e dei renitenti nei Comparti- menti dei varî Litorali	» 339
	3. Motivi dell'esenzione dal servizio di 1 ^a categoria	» 339
B —	Numero degli iscritti nei Ruoli della Regia marina:	
	1. Forza complessiva a ruolo	» 340
	2. Classificazione degli ufficiali per specialità di corpo e degli uomini di bassa forza per gradi, in relazione alla posizione . .	» 340

Avvertenza — Non si dà il prospetto del naviglio da guerra, non avendosi dati più recenti di quelli esposti nell'*Annuario statistico del 1911*, pag. 332.

F O N T I.

1. *Della leva di terra e delle vicende del regio Esercito* - Relazione annuale del Ministero della guerra (Direzione generale delle leve e della truppa) (a).
2. *Annuario ufficiale della Regia marina.*
3. *Leva marittima e situazione del Corpo reale equipaggi* - Relazione annuale del Ministero della marina (Direzione generale del personale e del servizio militare).

(a) La seconda parte di questa Relazione, quella cioè concernente le vicende del regio Esercito, non viene più pubblicata, ma viene soltanto comunicata, in via riservata, alle Autorità militari.

ESERCITO

A. CIRCOSCRIZIONI TERRITORIALI MILITARI PER IL SERVIZIO GENERALE (a).

<i>Divisioni militari</i>	<i>Distretti militari</i> <small>(e Provincie o Circondari amministrativi compresi in ciascuno di essi)</small>	<i>Superficie geografica</i> — Chilometri quadrati	<i>Popolazione censita al 10 giugno 1911</i>	
			<i>residente (legale)</i>	<i>presente (di fatto)</i>
Corpo d'Armata di Torino (I).				
(1) Torino	(41) Torino (Circ. di Torino)	2 668	741 989	752 848
	(70) Pinerolo (Circ. di Pinerolo e Susa della Prov. di Torino)	2 817	226 155	222 045
	<i>Totale Divisione di Torino</i>	5 480	968 094	974 893
(2) Novara	(24) Novara (Circ. di Novara, Pallanza, Domodossola e Varallo della Prov. di Novara)	4 410	447 489	428 955
	(75) Vercelli (Circ. di Vercelli e Biella della Prov. di Novara)	2 203	334 039	327 371
	(67) Ivrea (Circ. di Ivrea e Aosta della Prov. di Torino)	4 756	257 956	238 816
	<i>Totale Divisione di Novara</i>	11 369	1 039 484	995 142
<i>Totale I Corpo d'Armata</i>		16 849	2 007 578	1 970 035
Corpo d'Armata di Alessandria (II).				
(3) Alessandria	(1) Alessandria (Circ. di Alessandria ed Acqui della Prov. di Alessandria)	1 765	290 454	290 243
	(86) Casale (Circ. di Casale ed Asti della Prov. di Alessandria)	1 809	352 700	345 545
	(74) Voghera (Circ. di Voghera della Prov. di Pavia e Circ. di Tortona e Novi Ligure della Prov. di Alessandria)	2 287	320 060	307 692
	(54) Pavia (Circ. di Pavia e Mortara della Prov. di Pavia)	1 867	333 447	339 998
	<i>Totale Divisione di Alessandria</i>	7 728	1 296 661	1 283 478
(4) Cuneo	(40) Cuneo (Circ. di Cuneo e Saluzzo della Prov. di Cuneo)	4 714	355 982	337 883
	(79) Mondovì (Circ. di Mondovì ed Alba della Prov. di Cuneo)	2 716	317 788	308 836
	<i>Totale Divisione di Cuneo</i>	7 430	673 730	646 719
<i>Totale II Corpo d'Armata</i>		15 158	1 970 391	1 930 197
Corpo d'Armata di Milano (III).				
(5) Milano	(23) Milano (Circ. di Milano ed Abbiategrosso della Prov. di Milano e Circ. di Treviglio della Prov. di Bergamo)	1 846	1 140 278	1 134 468
	(76) Monza (Circ. di Monza della Prov. di Milano)	449	303 255	303 310
	(22) Como (Circ. di Como)	1 365	333 787	289 182
	(65) Lodi (Circ. di Lodi della Prov. di Milano e Circ. di Crema della Prov. di Cremona)	1 316	284 094	275 936
	(73) Varese (Circ. di Varese della Prov. di Como e Circ. di Gallarate della Prov. di Milano)	1 337	442 118	418 938
	<i>Totale Divisione di Milano</i>	6 313	2 473 532	2 421 809
(6) Brescia	(43) Brescia (Circ. di Brescia, Breno, Chiari e Salò della Prov. di Brescia)	4 309	544 418	531 332
	(68) Lecco (Circ. di Lecco della Prov. di Como e intera Provincia di Sondrio)	3 894	301 951	288 609
	(42) Bergamo (Circ. di Bergamo e Clusone della Prov. di Bergamo)	2 260	404 543	378 159
	<i>Totale Divisione di Brescia</i>	10 463	1 250 912	1 198 190
<i>Totale III Corpo d'Armata</i>		16 776	3 724 444	3 619 999
Corpo d'Armata di Genova (IV).				
(7) Piacenza	(2) Piacenza (intera Provincia di Piacenza e Circ. di Bobbio della Prov. di Pavia)	3 167	312 961	292 791
	(44) Cremona (Circ. di Cremona e Casalmaggiore della Prov. di Cremona e Circ. di Verolanuova della Prov. di Brescia)	1 634	313 455	309 086
	(7) Parma (intera Provincia)	3 238	332 111	326 183
	(57) Reggio nell'Emilia (id. id.)	2 291	318 658	310 337
	<i>Totale Divisione di Piacenza</i>	10 330	1 277 185	1 238 377
(8) Genova	(16) Genova (Circ. di Genova e Chiavari della Prov. di Genova)	1 876	684 651	691 379
	(71) Savona (Circ. di Savona e Albenga della Prov. di Genova e intera Provincia di Porto Maurizio)	2 773	344 543	335 572
	<i>Totale Divisione di Genova</i>	4 649	1 029 194	1 026 951
<i>Totale IV Corpo d'Armata</i>		14 979	2 306 379	2 265 328

(a) I dati circa queste circoscrizioni sono stati desunti dalla tabella: *Stanze dei Corpi e Circoscrizione territoriale militare e sede dei vari Comandi, Uffici, Istituti*, ecc., periodicamente pubblicata dal Ministero della guerra. — Numero del 15 marzo 1913. Abbiamo creduto utile di indicare anche, per le varie circoscrizioni, le cifre della superficie e della popolazione (vedasi circa le *Fonti* di questi ultimi dati il Capitolo *Territorio e Popolazione*, pag. 10).

Segue — Circoscrizioni territoriali militari per il servizio generale.

Divisioni militari	Distretti militari (e Provincie o Circondari amministrativi compresi in ciascuno di essi)	Superficie	Popolazione	
		geografica — Chilometri quadrati	residente (legale)	presente (di fatto)
Corpo d'Armata di Verona (V).				
(9) Verona	(45) Verona (intera Provincia)	3 071	486 274	475 049
	(62) Vicenza (id. id.)	2 735	520 235	496 438
	(61) Mantova (id. id.)	2 339	353 006	349 048
	<i>Totale Divisione di Verona</i>	8 145	1 359 515	1 320 535
(10) Padova	(29) Padova (intera Provincia)	2 141	528 970	519 358
	(77) Belluno (id. id.)	3 349	235 323	192 793
	(28) Treviso (id. id.)	2 475	508 161	491 166
	<i>Totale Divisione di Padova</i>	7 965	1 272 459	1 203 317
<i>Totale V Corpo d'Armata</i>				
		16 110	2 631 974	2 523 852
Corpo d'Armata di Bologna (VI).				
(11) Bologna	(6) Bologna (Circ. di Bologna e Vergato della Prov. di Bologna)	2 980	498 124	491 661
	(47) Modena (intera Provincia)	2 597	365 584	353 051
	(53) Ferrara (id. id.)	2 621	310 210	307 924
	(63) Rovigo (id. id.)	1 774	261 771	257 723
	(51) Venezia (id. id.)	2 420	467 157	466 752
	(30) Sacile (intera Provincia di Udine)	6 582	726 445	628 081
	<i>Totale Divisione di Bologna</i>	18 974	2 629 291	2 505 192
(12) Ravenna	(8) Ravenna (intera Provincia di Ravenna e Circ. di Imola della Prov. di Bologna)	2 624	335 560	334 424
	(56) Forlì (intera Provincia di Forlì e Circ. di Rocca S. Casciano della Prov. di Firenze)	2 888	367 364	358 540
	<i>Totale Divisione di Ravenna</i>	5 512	702 924	692 964
<i>Totale VI Corpo d'Armata</i>				
		21 486	3 332 215	3 198 156
Corpo d'Armata di Ancona (VII).				
(13) Ancona	(34) Ancona (intera Provincia)	1 938	328 728	319 709
	(53) Pesaro (intera Provincia di Pesaro e Urbino)	2 895	276 359	261 516
	(52) Macerata (intera Provincia)	2 816	272 719	258 393
	<i>Totale Divisione di Ancona</i>	7 649	877 806	839 618
(14) Chieti	(9) Chieti (intera Provincia)	2 947	400 555	366 593
	(10) Teramo (id. id.)	2 765	327 463	307 490
	(58) Ascoli Piceno (id. id.)	2 063	267 199	253 635
	(48) Aquila (Circ. di Aquila e Cittaducale della Prov. di Aquila)	3 326	213 675	189 695
	(88) Sulmona (Circ. di Sulmona ed Avezzano della Prov. di Aquila)	3 110	243 256	217 310
	(46) Campobasso (intera Provincia)	4 381	390 135	349 618
	(4) Foggia (id. id.)	6 962	474 736	467 020
	<i>Totale Divisione di Chieti</i>	25 554	2 317 019	2 151 361
<i>Totale VII Corpo d'Armata</i>				
		33 203	3 194 825	2 990 979
Corpo d'Armata di Firenze (VIII).				
(15) Firenze	(11) Firenze (Circ. di Firenze)	3 294	666 410	670 184
	(49) Arezzo (intera Provincia di Arezzo e Circ. di Montepulciano della Prov. di Siena)	4 543	371 953	362 582
	(84) Pistoia (Circ. di Pistoia e S. Miniato della Prov. di Firenze)	1 564	284 172	272 127
	<i>Totale Divisione di Firenze</i>	9 401	1 322 535	1 304 873
(16) Livorno	(13) Livorno (intera Provincia di Livorno, Circ. di Pisa — meno i Mand. di Pisa e Vicopisano — e Circ. di Volterra della Prov. di Pisa)	3 100	389 007	387 056
	(12) Siena (Circ. di Siena e intera Provincia di Grosseto)	7 069	312 963	309 245
	(14) Lucca (intera Provincia di Lucca, Circ. di Castelnuovo di Garfagnana della Prov. di Massa e Carrara, e Mand. di Pisa e Vicopisano della Prov. di Pisa)	2 300	475 824	466 445
	(83) Massa (Circ. di Massa e Pontremoli della Prov. di Massa e Carrara e Circ. di Spezia della Prov. di Genova)	1 855	344 251	340 235
	<i>Totale Divisione di Livorno</i>	14 324	1 522 045	1 502 981
<i>Totale VIII Corpo d'Armata</i>				
		23 725	2 841 580	2 897 854

Segue — Circostrizioni territoriali militari per il servizio generale.

Divisioni militari	Distretti militari (e Province o Circondari amministrativi compresi in ciascuno di essi)	Superficie geografica — Chilometri quadrati	Popolazione censita al 10 giugno 1911	
			residente (legale)	presente (di fatto)
Corpo d'Armata di Roma (IX).				
(17) Roma	(36) Roma (Circ. di Roma e Civitavecchia della Prov. di Roma e Circ. di Rieti della Prov. di Perugia)	7 098	908 424	923 767
	(85) Frosinone (Circ. di Frosinone e Velletri della Prov. di Roma e Circ. di Sora della Prov. di Caserta)	4 693	483 319	450 400
<i>Totale Divisione di Roma</i>		11 791	1 391 743	1 374 167
(18) Perugia	(35) Perugia (Circ. di Perugia)	3 507	277 371	267 098
	(72) Spoleto (Circ. di Spoleto, Foligno e Terni della Prov. di Perugia)	3 781	274 366	263 914
	(69) Orvieto (Circ. di Orvieto della Prov. di Perugia e Circ. di Viterbo della Prov. di Roma)	4 092	251 094	244 766
<i>Totale Divisione di Perugia</i>		11 380	802 831	776 678
(25) Cagliari	(15) Cagliari (intera Provincia)	13 431	520 862	520 213
	(17) Sassari (id. id.)	10 678	338 319	332 194
<i>Totale Divisione di Cagliari</i>		24 109	868 181	852 407
<i>Totale IX Corpo d'Armata</i>		47 280	3 062 765	3 003 252
Corpo d'Armata di Napoli (X).				
(19) Napoli	(27) Napoli (Circ. di Napoli, Pozzuoli e Casoria della Prov. di Napoli)	623	1 108 843	1 112 361
	(26) Caserta (Circ. di Caserta e Piedimonte d'Alife della Prov. di Caserta)	2 130	373 939	364 684
	(64) Gaeta (Circ. di Gaeta della Prov. di Caserta)	1 489	174 758	162 448
	(25) Benevento (intera Provincia)	2 118	272 121	254 726
<i>Totale Divisione di Napoli</i>		6 360	1 929 661	1 894 219
(20) Salerno	(39) Salerno (Circ. di Salerno)	885	304 748	294 403
	(81) Campagna (Circ. di Campagna, Sala Consilina e Vallo della Prov. di Salerno)	4 079	283 741	263 879
	(50) Avellino (intera Provincia)	3 037	425 334	396 581
	(80) Nola (Circ. di Nola della Prov. di Caserta e Circ. di Castellammare di Stabia della Prov. di Napoli)	553	306 244	301 082
<i>Totale Divisione di Salerno</i>		8 554	1 320 067	1 255 945
<i>Totale X Corpo d'Armata</i>		14 914	3 249 728	3 150 164
Corpo d'Armata di Bari (XI).				
(21) Bari	(3) Bari (Circ. di Bari ed Altamura della Prov. di Bari)	3 521	555 812	532 121
	(66) Barletta (Circ. di Barletta della Prov. di Bari e Circ. di Melfi della Prov. di Potenza)	3 412	469 484	466 169
	(5) Lecce (Circ. di Lecce, Gallipoli e Brindisi della Prov. di Lecce)	4 406	554 781	552 253
	(78) Taranto (Circ. di Taranto della Prov. di Lecce e Circ. di Matera della Prov. di Potenza)	5 288	336 844	330 586
	(38) Potenza (Circ. di Potenza e Lagonegro della Prov. di Potenza)	5 482	265 758	256 073
<i>Totale Divisione di Bari</i>		22 109	2 182 679	2 137 152
(22) Catanzaro	(79) Catanzaro (Circ. di Catanzaro, Nicastro e Monteleone della Prov. di Catanzaro)	3 531	450 103	405 678
	(27) Reggio di Calabria (intera Provincia)	3 164	470 400	444 915
	(37) Cosenza (Circ. di Cosenza e Paola della Prov. di Cosenza)	3 303	334 383	298 453
	(82) Castrovillari (Circ. di Castrovillari e Rossano della Prov. di Cosenza e Circ. di Cotrone della Prov. di Catanzaro)	5 077	270 859	253 105
<i>Totale Divisione di Catanzaro</i>		15 075	1 525 745	1 402 151
<i>Totale XI Corpo d'Armata</i>		37 184	3 708 424	3 539 303
Corpo d'Armata di Palermo (XII).				
(23) Palermo	(33) Palermo (Circ. di Palermo e Corleone della Prov. di Palermo)	2 558	618 860	606 342
	(60) Girgenti (intera Provincia)	3 035	413 400	393 804
	(32) Trapani (id. id.)	2 457	370 562	357 106
	(87) Cefalù (Circ. di Cefalù e Termini Imerese della Prov. di Palermo e Circ. di Mistretta della Prov. di Messina)	3 348	263 818	247 725
<i>Totale Divisione di Palermo</i>		11 398	1 666 640	1 604 977
(24) Messina	(20) Messina (Circ. di Messina, Castrolibero e Patti della Prov. di Messina)	2 367	482 687	458 812
	(59) Siracusa (intera Provincia di Siracusa e Circ. di Caltagirone della Prov. di Catania)	5 250	654 687	619 676
	(31) Caltanissetta (intera Provincia)	3 273	355 868	342 557
	(18) Catania (Circ. di Catania, Adreale e Nicosia della Prov. di Catania)	3 451	651 873	646 286
<i>Totale Divisione di Messina</i>		14 341	2 145 115	2 067 281
<i>Totale XII Corpo d'Armata</i>		25 739	3 811 755	3 672 258

B. RISULTATI DELLE LEVE DI TERRA (a).

1. Risultati generali.

Anni di chiamata alla leva	Numero dei giovani che rimasero soggetti definitiva- mente alla leva (b)	Rifor- mati	Rimandati alla prossima leva		Arruolati (se ne veda la distinzione in appresso)			Renitenti (d)	
			in seguito a visita medica	per legittimi impedi- menti	Numero assoluto	Per 1000 abitanti (c)	Per 100 giovani soggetti definitiva- mente alla leva	Numero assoluto	Per 100 giovani soggetti definitiva- mente alla leva
1906	457 515	122 559	117 720	4 485	172 525	5.2	37.7	40 226	8.8
907	487 355	121 986	124 352	3 999	193 289	5.8	39.7	43 749	9.0
908	483 025	118 819	127 919	3 164	188 916	5.6	39.1	44 207	9.2
909	498 082	108 794	124 657	2 871	212 895	6.2	42.7	48 865	9.8
910	472 582	90 480	112 633	2 588	219 496	6.4	46.5	47 335	10.0

Ripartizione degli arruolati secondo l'assegnazione

Anni di chiamata alla leva	Assegnati alla 1ª categoria										Asse- gnati alla 2ª cate- goria	Asse- gnati alla 3ª cate- goria
	già vincolati al servizio militare	ammessi a ritardare il servizio	dispensati dal servizio sotto le armi		mancanti alla chiamata		Lasciati in licenza straordi- naria	assegnati ai corpi	Totale	18		
			per la legge sull'emi- grazione	perchè arruolati nelle guardie di finanza	per giu- stificato motivo (e)	senza giustifi- cato motivo						
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		
1906	3 681	992	1 699	841	4 555	6 888	..	66 836	85 492	1	87 032	
907	4 360	1 039	2 177	1 283	4 630	7 913	..	75 979	97 381	2	95 886	
908	4 733	(g) 7 105	2 571	1 579	4 567	7 423	..	99 351	127 329	(h) 28 741	32 846	
909	5 526	6 194	2 708	1 870	5 076	11 936	..	118 469	151 839	34 079	26 977	
910	3 999	4 131	2 781	1 540	273	10 292	21 194	116 162	160 372	35 089	24 035	

(a) V. n° 1 delle Fonti.

Nel tempi normali, i cittadini dello Stato concorrono alla leva nell'anno in cui compiono il 20° di loro età; possono essere chiamati anche prima, quando lo esigano contingenze straordinarie.

Circa i risultati dell'esame fisico dei coscritti, vedasi il capitolo *Igiene e sanità*, e circa il numero dei coscritti analfabeti, vedasi il capitolo *Istruzione*.

(b) Le cifre segnate in questa colonna sono formate deducendo dal numero degli iscritti nelle liste di leva, gli individui cancellati dalle liste medesime dopo l'estrazione, perchè morti, o doppiamente o indebitamente iscritti.

(c) Le proporzioni sono fatte in base alla popolazione calcolata alla metà dell'anno.

(d) Sono contati come renitenti anche i giovani ritenuti dai sindaci come sconosciuti. È da supporre che non pochi di essi fossero morti al tempo della chiamata.

Ma d'altro lato, conviene osservare che ad integrare il numero di coloro che senza giustificati motivi si sottraggono al servizio militare sono pure da aggiungere, se non tutti, buona parte di quelli segnati nella colonna n. 15 di questo prospetto. Questi ultimi, che a tenore del Codice militare sono considerati quali disertori e non già renitenti, sono quegli arruolati che congedati in attesa dell'effettiva chiamata sotto le armi non vi risposero.

(e) Compresi, fino al 1909, i rimasti in forza al Distretto perchè residenti all'estero e dilazionati a presentarsi con la classe successiva.

(f) Per la legge 30 giugno 1910, n. 362, il ministro della guerra ha facoltà di lasciare in licenza straordinaria in attesa di congedo illimitato, un adeguato numero di reclute di 1ª categoria, le quali hanno però l'obbligo di prender parte alla prima chiamata della 2ª categoria e nell'anno successivo ad un richiamo alle armi per istruzione.

(g) L'aumento si deve alla disposizione della legge del 15 dicembre 1907, n. 763, portante modificazioni alle leggi sul reclutamento del R. Esercito, secondo la quale quando due fratelli consanguinei vengono a dover prestare contemporaneamente servizio sotto le armi, la chiamata di uno di essi può essere ritardata sino a che l'altro abbia compiuta la ferma.

(h) Dal 1892 la 2ª categoria era stata soppressa e gli iscritti riconosciuti idonei alle armi che non avevano diritto all'assegnazione alla 3ª categoria venivano arruolati nella 1ª categoria, salvo le eccezioni per quelli provenienti da leve anteriori; ma per le disposizioni della succitata legge 15 dicembre 1907, la 2ª categoria fu ripristinata, incominciando dalla leva sui giovani nati nel 1888.

Segue — Risultati delle leve di terra.

2. Proporzioni dei coscritti arruolati e dei renitenti nelle varie Regioni.

Regioni	Arruolati				Renitenti	
	per 1000 abitanti		per 100 giovani soggetti definitivamente alla leva		per 100 giovani soggetti definitivamente alla leva	
	Media delle leve 1908-910	Leva 1910	Media delle leve 1908-910	Leva 1910	Media delle leve 1908-910	Leva 1910
Piemonte	6.4	6.8	42.4	45.7	7.7	7.7
Liguria	4.5	4.5	40.8	41.8	9.4	8.8
Lombardia	5.7	6.1	42.5	46.7	4.4	4.3
Veneto	6.8	6.7	51.4	52.6	10.6	10.3
Emilia	6.4	6.8	48.8	53.2	4.2	4.0
Toscana	6.7	7.3	47.4	51.7	5.3	5.6
Marche	6.7	6.8	47.6	49.3	8.4	9.0
Umbria	7.3	8.4	49.9	58.3	3.8	4.4
Roma	6.5	6.7	50.2	52.6	8.0	8.7
Abruzzi e Molise	7.4	7.5	49.1	50.3	13.1	14.8
Campania	6.2	6.3	41.4	45.5	17.7	19.4
Puglie	4.9	5.2	33.4	37.0	5.7	6.2
Basilicata	5.8	6.2	34.3	38.0	19.5	19.4
Calabria	5.9	5.6	38.0	40.4	23.1	25.3
Sicilia	5.4	5.8	35.3	40.1	13.5	14.4
Sardegna	4.2	5.6	27.7	37.3	3.8	4.1
REGNO	6.1	6.4	42.7	46.5	9.7	10.0

3. Professioni, arti e mestieri esercitati dagli iscritti arruolati.

(Leva sui giovani nati nel 1890 eseguita nel 1910).

Professioni, arti e mestieri	Numero degli arruolati				
	in			in complesso	
	1 ^a categoria	2 ^a categoria	3 ^a categoria	Numero effettivo	Proporzioni per 100
Agricoltori e simili	69 311	14 411	9 610	93 332	42.52
Pastori ed allevatori di bestiame	3 836	736	531	5 103	2.33
Cavallari	4 166	763	443	5 372	2.45
Muratori, minatori e simili	13 855	2 789	1 929	18 573	8.46
Operai in metallo	4 387	1 050	715	6 152	2.80
Armaiuoli e pirotecnici	536	200	114	850	0.39
Operai in legno	6 287	1 555	1 114	8 956	4.08
Marinai e pescatori	1 193	278	174	1 645	0.75
Calzolai ed operai in pelli	5 673	1 409	980	8 062	3.67
Sellai e morsai	516	108	88	712	0.32
Maniscalchi	582	147	117	846	0.39
Addetti alla preparazione e spaccio dei commestibili	4 768	1 057	779	6 604	3.01
Artefici in metalli preziosi	540	155	127	822	0.38
Artigiani diversi	12 066	2 904	2 194	17 164	7.82
Servitori in genere	2 857	602	431	3 890	1.77
Uomini di fatica non addetti a lavori fissi	9 540	2 154	1 452	13 146	5.99
Professioni girovaghe	1 310	229	176	1 715	0.78
Proprietari	1 995	674	456	3 125	1.42
Commercianti in genere	3 583	886	572	5 041	2.30
Esercenti professioni libere e studenti	5 137	1 606	1 052	7 795	3.55
Esercenti belle arti	442	107	51	600	0.27
Impiegati in genere	3 995	1 269	930	6 194	2.82
Ufficiali, allievi negli istituti militari, volontari di un anno e volontari ordinari	3 797	3 797	1.73
Totale	(a) 160 372	(b) 35 089	(c) 24 035	219 496	100.00

(a) V. col. 18 del prospetto della pagina precedente.

(b) V. col. 19 del prospetto della pagina precedente.

(c) V. col. 20 del prospetto della pagina precedente.

Segue — Risultati delle leve di terra.

4. Assegnazioni ai Corpi delle reclute di 1^a categoria.

(Leva sui giovani nati nel 1890 eseguita nel 1910).

Corpi	Numero degli assegnati	Corpi	Numero degli assegnati
Granatieri	2 070	Genio	4 318
Fanteria di linea	63 273	Treno d'artiglieria	1 307
Bersaglieri	5 646	» del genio	403
Alpini	5 335	Carabinieri reali	1 095
Cavalleria	12 624	Compagnie di sanità	1 578
Artiglieria da campagna	7 597	» di sussistenza	2 187
» a cavallo	626	Allievi ufficiali	832
» da fortezza	5 066	Allievi sergenti	265
» da montagna	1 940		
		<i>Totale</i>	116 162 (a)

5. Motivi dell'esenzione dai servizio di 1^a categoria.

(Leva sui giovani nati nel 1890 eseguita nel 1910).

Motivi dell'esenzione	Numero degli esentati dal servizio di 1 ^a categoria	Proporzioni per 100
Assegnati alla 2^a categoria.		
Unico figlio di padre vivente non entrato nel 65° anno di età	22 061	62.87
Figlio primogenito di padre vivente non entrato nel 65° anno di età e non avente altro figlio maggiore di 12 anni	11 920	33.97
Nipote unico di avolo non entrato nel 70° anno di età e non avente figli maschi, iscritto avente un fratello consanguineo facente parte dell'esercito o dell'armata, il quale ha rinunciato al diritto spettantegli all'assegnazione o al passaggio alla 2 ^a categoria	19	0.05
Inscritto avente un fratello consanguineo al servizio dello Stato per arruolamento volontario ordinario o che dopo l'arruolamento di leva ha assunto la ferma di 5 anni o che è stato riammesso in servizio	63	0.18
Inscritto avente un fratello al riposo nel corpo invalidi e veterani, o in congedo assoluto per ferite od infermità dipendenti dal servizio	891	2.54
Inscritto il cui fratello morì mentre era sotto le armi o in conseguenza di ferite, o infermità dipendenti dal servizio	17	0.05
Surrogante di fratello che avrebbe avuto diritto all'assegnazione alla 3 ^a categoria a norma del testo unico (surrogazione avvenuta avanti il 1° dicembre 1907).	88	0.25
	30	0.09
<i>Totale</i>	(b) 35 089	100.—
Assegnati alla 3^a categoria.		
Figlio unico o primogenito di padre vivente entrato nel 65° anno di età o inabile a lavoro proficuo	5 605	23.32
Figlio unico o primogenito di madre tuttora vedova	14 855	61.81
Nipote unico o primogenito di avolo, entrato nel 70° anno di età e non avente figli maschi	252	1.05
Nipote unico o primogenito di ava vedova e non avente figli maschi	424	1.76
Primogenito di orfani di padre e madre	1 259	5.24
Unico fratello di sorelle orfane di padre o di madre, nubili o vedove senza figli maggiori di 12 anni	1 017	4.23
Ultimo nato di orfani di padre e di madre avente un fratello inabile a lavoro proficuo e gli altri considerati non esistenti in famiglia	24	0.10
Inscritto avente un fratello consanguineo facente parte dell'esercito permanente o dell'armata il quale ha rinunciato al diritto spettantegli all'assegnazione o al passaggio alla 3 ^a categoria	348	1.45
Inscritti provenienti da leve anteriori aventi conservato il diritto alla 3 ^a categoria.	251	1.04
<i>Totale</i>	(c) 24 035	100.—

(a) V. col. 17 del prospetto a pag. 333.

(b) V. col. 19 del prospetto a pag. 333.

(c) V. col. 20 del prospetto a pag. 333.

C. FORZA DELL'ESERCITO.

1. Forza complessiva a ruolo (a).

Posizioni	Numero					
	al 30 giugno				al	
	1907	1908	1909	1910	31 dicembre 1911 (b)	
Ufficiali.						
<i>Ufficiali in servizio attivo permanente.</i>						
In effettività di servizio	12 863	12 812	12 915	12 860	13 139	
In disponibilità ed aspettativa	488	526	412	483	493	
<i>Totale</i>	13 351	13 338	13 327	13 293	13 632	
<i>Ufficiali in congedo.</i>						
In congedo provvisorio	102	103	96	83	84	
In posizione di servizio ausiliario	1 195	1 358	1 471	1 518	1 692	
Di complemento	14 402	14 291	14 176	14 397	14 191	
Di milizia territoriale	3 696	3 657	3 662	3 616	3 633	
Di riserva	6 421	6 494	6 522	6 683	6 926	
<i>Totale</i>	25 816	25 903	25 927	26 297	26 526	
a) <i>Totale degli Ufficiali</i>	39 167	39 241	39 254	39 590	40 158	
Uomini di truppa.						
<i>Esercito permanente.</i>						
Sotto le armi	{ Sottufficiali	15 674	15 742	17 095	17 917	19 113
	{ Caporali	45 379	45 446	45 287	53 535	66 344
	{ Soldati	145 384	153 464	172 955	164 063	295 798
<i>Totale</i>	206 387	214 652	235 247	235 515	381 255	
In congedo illimitato	{ Sottufficiali	8 383	8 743	9 550	10 154	9 698
	{ Caporali	95 231	93 976	94 828	102 771	99 054
	{ Soldati	398 322	382 181	404 566	474 242	572 075
<i>Totale</i>	501 936	484 900	508 944	587 147	680 827	
<i>Totale dell'Esercito permanente</i>	708 323	699 552	744 191	822 662	1 062 082	
Milizia mobile.						
In congedo illimitato	{ Sottufficiali	5 681	5 701	5 938	5 928	6 193
	{ Caporali	63 011	64 728	65 265	68 952	63 108
	{ Soldati	266 850	279 307	272 615	265 440	256 563
<i>Totale della Milizia mobile</i>	335 542	349 736	343 818	335 320	325 859	
Milizia territoriale.						
In congedo illimitato	{ Sottufficiali	16 617	15 895	15 117	14 579	11 757
	{ Caporali	118 380	118 626	121 354	125 053	108 393
	{ Soldati	2 177 144	2 190 441	2 129 007	2 070 146	1 880 367
<i>Totale della Milizia territoriale</i>	2 312 141	2 324 962	2 265 478	2 209 778	2 000 517	
In complesso.						
Sotto le armi	206 387	214 652	235 247	235 515	381 255	
In congedo illimitato	3 149 619	3 159 598	3 118 240	3 132 245	3 007 203	
b) <i>Totale degli Uomini di Truppa</i>	3 356 006	3 374 250	3 353 487	3 367 760	3 388 458	
<i>Totale generale Ufficiali e Truppa (a+b)</i>	3 395 173	3 413 491	3 392 741	3 407 350	3 426 616	

(a) Gli elementi per la compilazione di questo prospetto, quali si desumono dalla seconda parte della Relazione citata al n° 1 delle Fonti, sono stati cortesemente forniti dal Ministero della guerra.

(b) Per quest'anno i dati sono stati riferiti al 31 dicembre anziché al 30 giugno, allo scopo di riportare le dimostrazioni statistiche sulle vicende del R. Esercito all'anno solare (come quello sulla leva) e non più all'esercizio finanziario.

2. **Forza ORGANICA degli uomini di truppa portata dalle Tabelle graduali e numeriche di formazione del R. Esercito e dei servizi dipendenti dall'Amministrazione della guerra approvate col regio decreto 11 maggio 1911 e Forza BILANCIATA degli uomini e del quadrupedi di truppa, secondo lo Stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1912-1913 (a).**

	Forza organica				Forza bilanciata (b)	
	Sottufficiali	Caporati	Soldati	Totale	Uomini	Quadrupedi
Armi o corpi e loro specialità						
Fanteria:						
96 Reggimenti di fanteria (2 di granatieri e 94 di linea)	5 621	17 080	101 776	124 477	134 860	1 850
12 Reggimenti di bersaglieri	624	1 932	11 340	13 896	26 000	19 660
8 Reggimenti di alpini	460	1 692	10 178	12 330		
88 Distretti di reclutamento	(c) (129)	(c) (129)		
Totale fanteria	6 705	20 704	123 294	150 703		
Cavalleria - 29 Reggimenti	1 089	2 307	19 145	22 541		
Artiglieria:						
36 Reggimenti di artiglieria da campagna	1 420	3 339	18 228	22 987		
2 Reggimenti di artiglieria pesante campale	94	340	1 826	2 260		
1 Reggimento di artiglieria a cavallo	62	148	1 181	1 391		
2 Reggimenti di artiglieria da montagna	132	422	3 208	3 762		
10 Reggimenti di artiglieria da fortezza (fortezza, costa e assedio)	741	1 807	9 613	11 661		
Totale artiglieria	2 449	5 556	34 056	42 061	40 600	17 104
Genio - 6 Reggimenti, battaglione specialisti e battaglione aviatori	545	1 156	8 709	10 410	9 500	473
Carabinieri reali - 12 Legioni (11 territoriali e 1 allievi):						
Arma a piedi	5 701	18 905	1 650	26 256		
Arma a cavallo	1 009	2 501	298	3 808		
Totale carabinieri	6 710	21 406	1 948	30 064	28 940	3 424
Corpo invalidi e veterani	(indeterminato)	(indeterminato)	(indeterminato)	(indeterminato)	170	..
Direzioni, Stabilimenti e Compagnie di sanità	186	430	3 027	3 643	3 500	..
Direzioni, Stabilimenti e Compagnie di sussistenza	152	610	3 120	3 882	3 400	13
Scuole militari	(c) (170)	(c) (170)	1 900	1 040
Compagnie di disciplina e Stabilimenti militari di pena	89	243	..	332	1 130	..
Totale generale	17 925	52 412	193 299	263 636	250 000	43 624

(a) I dati sono stati cortesemente comunicati dal Ministero della guerra.

(b) La forza *biavvata* è quella che si prevede di tenere effettivamente sotto le armi (compresi i richiamati temporaneamente dal congedo) durante l'esercizio finanziario, in corrispondenza coi fondi stanziati nel bilancio.

(c) I sottufficiali dei Distretti di reclutamento e delle Scuole militari sono compresi nei quadri dei reggimenti di fanteria di linea, ma possono essere di tutte le armi.

MARINA MILITARE

A. RISULTATI DELLE LEVE MARITTIME (a).

I. Risultati generali.

Anni di chiamata alla leva	Numero dei giovani che rimasero soggetti definitiva- mente alla leva (c)	Rifor- mati	Rimandati alla leva successiva		Arruolati (se ne veda la distinzione in appresso)					Renitenti		
			in seguito a visita medica	perchè non poterono presentarsi per legali motivi	in complesso		assegnati			Cifre effettive	Per 100 giovani soggetti definitiva- mente alla leva	
					Numero assoluto	Per 100 giovani soggetti definitiva- mente alla leva	alla 1ª cate- goria	alla 2ª cate- goria	alla 3ª cate- goria			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
1907 (b)	A	12 989	1 855	2 881	44	7 557	58.2	5 061	..	2 496	652	5.0
	B	14 344	1 915	3 235	40	8 445	58.9	5 575	..	2 870	709	4.9
908		15 400	1 955	3 575	51	8 918	57.9	7 151	849	918	901	5.9
909		17 590	2 139	3 749	52	10 528	59.8	8 627	998	903	1 122	6.4
910		17 090	2 376	3 783	52	9 818	57.4	7 965	941	912	1 059	6.2

Ripartizione degli arruolati secondo l'assegnazione

Anni di chiamata alla leva	Assegnati alla 1ª categoria							Assegnati alla 2ª categoria (d)		Assegnati alla 3ª categoria				
	già vincolati al servizio militare		dispensati dal servizio sotto le armi		studenti ammessi a ritardare il servizio sotto le armi	avviati ai corpi	Totale	Perso- nalmente	Figurati- vamente (e)	Perso- nalmente	Figurati- vamente (f)			
	nella marina	nell'eser- cito	per la legge sulla emigra- zione	perchè arruolati nelle guardie di finanza								12	13	14
1907 (b)	A	445	64	55	51	24	4 422	5 061	2 142	554		
	B	674	58	45	59	22	4 717	5 575	2 461	409		
908		740	53	73	78	72	6 135	7 151	784	65	828	90		
909		685	88	70	114	97	7 573	8 627	956	42	840	63		
910		617	80	68	126	70	7 004	7 965	872	69	842	70		

(a) V. n° 3 delle Fonti.

I giovani soggetti alla leva marittima nati nel 1886 o in anni precedenti furono rispettivamente chiamati alla leva al principio dell'anno in cui compivano il 21° anno di età; quelli nati nel 1887 o in anni successivi invece furono o saranno chiamati alla leva (per le disposizioni della legge 27 dicembre 1906, n° 679) verso la fine dell'anno in cui compiono o compiranno il 20° anno di età.

Circa i risultati dell'esame fisico dei coscritti vedasi il capitolo *Igiene e sanità*, e circa il numero dei coscritti *analfabeti* il capitolo *Istruzione*.

(b) Per l'applicazione delle disposizioni della succitata legge (vedasi la nota a), nell'anno 1907 furono chiamati alla leva marittima due classi, quella dei giovani nati nel 1886 e quella dei giovani nati nel 1887. Le cifre iscritte di contro alla lettera A riguardano la prima e quelle iscritte di contro alla lettera B la seconda.

(c) Le cifre segnate in questa colonna sono formate deducendo dal numero degli iscritti nelle *liste di leva*, gli individui cancellati dalle liste medesime dopo l'estrazione, perchè morti o doppiamente o indebitamente iscritti.

(d) Posteriormente al 1898 la 2ª categoria era stata soppressa e gli iscritti riconosciuti idonei alle armi che non avevano diritto all'assegnazione alla 3ª categoria venivano arruolati nella 1ª categoria, salvo eccezioni per quelli provenienti da leve anteriori; ma per le disposizioni della legge 5 luglio 1908, n° 348, la 2ª categoria fu ripristinata, incominciando dalla leva marittima sui giovani nati nel 1888.

(e) Sono ascritti figurativamente alla 2ª categoria gli individui ai quali spetterebbe l'assegnazione a tale categoria ma che, trovandosi in regolare navigazione, non furono in grado di presentarsi per le operazioni di leva.

(f) Sono individui ai quali spetterebbe l'assegnazione alla 3ª categoria, ma che, trovandosi in regolare navigazione, non poterono presentarsi per le operazioni di leva.

Segue — Risultati delle leve marittime.

2. Proporzioni dei coscritti arruolati e dei renitenti nei Compartimenti dei vari Litorali.

Compartimenti marittimi costituenti ciascun Litorale	Proporzioni per 100 giovani soggetti definitivamente alla leva		Compartimenti marittimi costituenti ciascun Litorale	Proporzioni per 100 giovani soggetti definitivamente alla leva	
	degli arruolati	dei renitenti		degli arruolati	dei renitenti
Porto Maurizio, Savona, Genova e Spezia	62.7	3.0	Bari, Ancona e Rimini . . .	59.9	5.6
Viareggio, Livorno, Portoferraio e Civitavecchia	67.4	0.6	Chioggia e Venezia	73.7	1.6
Gaeta, Napoli, Torre del Greco, Castellammare di Stabia, Salerno e Pizzo	59.5	7.8	Cagliari e La Maddalena . .	49.9	2.3
Reggio di Calabria, Taranto e Brindisi	53.3	4.7	Messina, Catania, Siracusa, Porto Empedocle, Trapani e Palermo	47.5	10.2
			Totale	57.4	6.2

3. Motivi dell'esenzione dal servizio di 1^a categoria.

(Leva sui giovani nati nel 1890, eseguita nel 1910).

Motivi dell'esenzione	Numero degli esentati dal servizio di 1 ^a categoria	Proporzioni per 100
Assegnati alla 2^a categoria.		
Unico figlio di padre vivente non entrato nel 65° anno di età	554	58.87
Unico figlio naturale, legalmente riconosciuto, di padre vivente non entrato nel 65° anno di età e non avente figli legittimi	9	0.96
Figlio primogenito di padre vivente non entrato nel 65° anno di età e non avente altro figlio maggiore di 12 anni	338	35.92
Inscritto avente un fratello consanguineo sotto le armi per arruolamento volontario ordinario nel corpo reale equipaggi o nell'esercito	32	3.40
Inscritto il cui fratello morì mentre trovavasi sotto le armi o che ha un fratello a riposo per ferite o infermità dipendenti dal servizio	6	0.64
Surrogato di fratello al quale sarebbe spettata l'assegnazione alla 3 ^a categoria . .	2	0.21
Totale	(a) 941	100.—
Assegnati alla 3^a categoria.		
<i>Per le disposizioni della legge 5 luglio 1908, n. 348.</i>		
Unico figlio o primogenito legittimo di padre vivente entrato nel 65° anno di età o inabile a lavoro proficuo	202	22.15
Figlio unico o primogenito, legalmente riconosciuto, di padre vivente, entrato nel 65° anno di età e non avente figli legittimi	5	0.55
Figlio unico o primogenito di madre vedova	487	53.40
Figlio unico o primogenito, legalmente riconosciuto, di madre nubile o vedova senza figli legittimi	24	2.63
Nipote unico o primogenito di avo entrato nel 70° anno di età e non avente figli maschi	5	0.55
Nipote unico o primogenito di ava vedova e non avente figli maschi	14	1.54
Primogenito di orfani di padre e di madre	72	7.89
Unico fratello di sorelle orfane di padre e di madre, nubili o vedove senza figli maschi maggiori di 12 anni	44	4.82
Inscritto avente un fratello consanguineo facente parte dell'esercito permanente o del C. R. E. o ascritto come ufficiale all'esercito permanente o all'armata, il quale ha rinunciato al diritto spettantegli all'assegnazione o al passaggio in 3 ^a categoria	46	5.04
<i>Per diritti sorti prima dell'entrata in vigore della legge predetta . . .</i>	13	1.43
Totale	(b) 912	100.—

(a) V. colonna 8 del prospetto precedente.
 (b) V. colonna 9 del prospetto precedente.

B. NUMERO DEGLI ISCRITTI NEI RUOLI DELLA REGIA MARINA (a).

1. Forza complessiva a ruolo.

Anni (31 dicembre)	Forza complessiva (Ufficiali e uomini di bassa forza)	Ufficiali				
		Totale degli ufficiali	In effettività di servizio	In disponibilità o in aspettativa	In congedo	
					Ascritti alla riserva navale nella posizione di servizio ausiliario	provenienti da riforma, riposo, ecc.
1907	62 384	2 549	1 890	17	284	358
908	63 289	2 588	1 923	24	296	345
909	64 581	2 644	1 940	25	316	363
910	61 653	2 623	1 927	12	266	423
911	64 726	2 690	1 872	5	344	469
912	(b)	2 716	1 862	11	366	477

Anni (31 dicembre)	Totale degli uomini di bassa forza	Uomini di bassa forza					In congedo illimitato
		Sotto le armi (compresi gli allievi delle scuole di marina, gli ammessi a ritardare il servizio, ecc.)					
		Effettivamente sotto le armi	Allievi dell'Accademia navale e della Scuola macchinisti (c)	Dispensati dal servizio attivo sotto le armi (guardie di finanza)	Ammessi a ritardare il servizio	In licenza illimitata e in attesa di trasferimento alla 3ª categoria	
1907	59 785	27 367	126	171	493	13	31 615
908	60 701	29 777	151	218	402	242	29 911
909	61 937	31 033	139	222	856	..	29 687
910	59 025	27 529	145	241	1 145	..	29 965
911	62 036	30 768	40	271	1 046	..	29 916

2. Classificazione degli ufficiali per specialità di corpo, e degli uomini di bassa forza per gradi, in relazione alla posizione.

(Situazione al 31 dicembre 1911).

Specialità di corpo	Ufficiali			Uomini di bassa forza				
	in effettività di servizio	in congedo	Totale	Posizioni	sottufficiali	sottocapi	comuni, compresi i mozzi e gli allievi	Totale
Stato maggiore generale	859	350	1 209	Sotto le armi:				
Corpo reale equipaggi	162	38	200	Personale navigante	3 490	2 721	20 016	26 227
Genio navale	Ufficiali ingegneri	110	150	Id. costiero	1 416	786	3 691	5 893
	Ufficiali macchinisti	320	180	500	Totale . .	4 906	3 507	23 707
Corpo sanitario	199	108	307	In congedo illimitato	94	2 262	27 560	29 916
Commissariato	222	102	324	Totale generale	5 000	5 769	51 267	62 036
Totale . .	1 872	818	2 690					

(a) Le cifre concernenti gli ufficiali furono desunte dall'Annuario ufficiale della regia marina (v. n° 2 delle Fonti); quelle concernenti la bassa forza dalla Relazione sulla leva marittima (v. n° 3 delle Fonti).

(b) Per il 1912 non può darsi questo totale, non avendosi ancora, per tale anno, notizie circa la situazione numerica degli uomini di bassa forza.

(c) La scuola allievi macchinisti fu soppressa con R. D. 24 marzo 1912, n. 291, che sostituì ad essa la Scuola meccanici, la quale ancora non funzionava al 31 dicembre 1911; il numero di 40 segnato per tale anno si riferisce quindi alla sola Accademia Navale.

XXIV.

POSSESSI E PROTETTORATI ITALIANI.

INDICE.

I. Possessi e Protettorati in Africa.

Cenni preliminari.	Pag.	343
A — Libia:		
1. Generalità.	»	343
2. Superficie e popolazione	»	343-345
3. Movimento commerciale fra l'Italia e la Libia prima della occupazione.	»	345
4. Ferrovie	»	345
B — Colonia Eritrea:		
1. Generalità.	»	346
2. Superficie e popolazione	»	346
3. Commercio marittimo	»	346-347
4. Navigazione marittima.	»	348
5. Ferrovie	»	348
6. Poste e telegrafi	»	349
7. Bilancio coloniale	»	350
8. Forze militari.	»	350
C — Somalia italiana:		
1. Generalità.	»	351
2. Superficie e popolazione	»	351
3. Commercio marittimo	»	352-353
4. Navigazione marittima.	»	353
5. Viabilità	»	354
6. Poste e telegrafi.	»	354
7. Bilancio coloniale	»	354
8. Forze militari.	»	354

II. Possesso in Asia.

Concessione di Tientsin, in Cina.	»	355
---	---	-----

FONTI.

1. *Censimento della Tripolitania del 3 luglio 1911* - Pubblicazione del Comando del Corpo di occupazione della Libia (Ufficio politico militare) - Tripoli, 9 marzo 1912.
2. *Relazione sulla Somalia italiana per gli anni 1911 e 1912 presentata dal Ministro delle Colonie al Parlamento nella tornata del 4 dicembre 1912* - Atti parlamentari, Legislatura XXIII, Sessione 1909-1912 - Camera dei deputati, n° XXXVIII-ter (Documenti).
3. *Movimento commerciale del Regno d'Italia* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle - Ufficio trattati e legislazione doganale).

(Segue)

Segue — Fonti.

4. *Movimento del commercio della Colonia Eritrea - Movimento della navigazione del porto di Massaua (in unico volume) - Pubblicazione annuale del Governo della Colonia Eritrea - (Servizio delle dogane, dei porti e dei fari).*

5. *Somalia italiana - Statistiche doganali nell'anno finanziario 1911-1912 - Pubblicazione del Ministero delle Colonie (Direzione centrale degli affari coloniali) - Monografie e Rapporti coloniali, n. 3, gennaio 1913.*

6. *Risultati economici della ferrovia Massaua-Asmara nell'esercizio 1911-1912 - Pubblicazione del Ministero degli affari esteri (Direzione centrale degli affari coloniali).*

7. *Relazione statistica intorno ai servizi postali, telegrafici e telefonici e al servizio delle Casse di risparmio postali - Pubblicazione annuale del Ministero delle poste e dei telegrafi.*

8. *Assestamento del bilancio di previsione della Colonia Eritrea per l'esercizio finanziario 1911-1912 - Atti parlamentari, Legislatura XXIII, Sessione 1909-1912 - Camera dei Deputati, n. 1124.*

9. *Stati di previsione dell'Entrata e della Spesa della Colonia Eritrea per l'esercizio finanziario 1912-1913 - Id., id., id., id., n. 1125.*

10. *Assestamento del bilancio di previsione della Colonia della Somalia italiana per l'esercizio finanziario 1911-1912 - Id., id., id., id., n. 1126.*

11. *Stati di previsione dell'Entrata e della Spesa della Colonia della Somalia italiana per l'esercizio finanziario 1912-1913. Id., id., id., id., n. 1127.*

I.

POSSESSI E PROTETTORATI IN AFRICA

Cenni preliminari. — I territori posseduti o protetti dall'Italia in Africa, sono la Libia, l'Eritrea e la Somalia italiana; per l'amministrazione di essi è stato istituito, con R. D. 20 novembre 1912, n. 1205, il Ministero delle Colonie.

Rimandando alla Carta annessa, per quanto riguarda la loro situazione geografica e i loro confini (per la Libia non ancora ben definiti), esponiamo qui appresso, per ogni singola nostra Colonia, tutti quegli altri dati d'insieme che ci è stato possibile raccogliere, trascurando quelli frammentari (su particolari argomenti), contenuti nelle numerose speciali monografie, ufficiali o di carattere privato, venute in questi ultimi tempi alla luce; i quali non potrebbero essere esposti che in una forma descrittiva analitica, quale l'Annuario statistico non comporta (a).

A. LIBIA.

1. Generalità.

La Libia fu posta sotto la sovranità piena ed intera del Regno d'Italia con il decreto-legge 5 novembre 1911, n° 1247, convalidato con la legge 25 febbraio 1912, n° 83.

Col R. D. 9 gennaio 1913, n° 39, furono costituiti in Libia due separati Governi, la Tripolitania e la Cirenaica, ognuno dei quali è retto da un Governatore, investito anche del comando delle truppe di terra e di mare stanziate nel territorio e nelle acque della sua giurisdizione. Le sedi del Governo della Tripolitania e della Cirenaica sono rispettivamente stabilite in Tripoli e in Bengasi.

2. Superficie e popolazione.

Non essendo ancora definiti i confini, la superficie della Libia non può essere determinata esattamente: le valutazioni oscillano fra 1,100,000 chilometri quadrati (b) e 1,500,000 (c).

Circa la popolazione complessiva, non si posseggono, ugualmente, che dati incerti e contraddittori: secondo i più fondati, essa sarebbe di 1 milione di abitanti all'incirca; nell'Almanach de Gotha del 1913, pag. 1029, è registrato invece il totale di 723,000.

(a) Fra le suaccennate monografie, citiamo, per esempio:

Ricerche e studi agrologici sulla Libia. — 1° La zona di Tripoli — Relazione del primo viaggio della Commissione nominata dall'On. Nitti, Ministro di agricoltura — pubblicata a cura del Ministero di agricoltura, industria e commercio — Bergamo, Istituto italiano di Arti grafiche, 1912.

Relazione sui lavori pubblici in Libia — Ministero dei Lavori pubblici - Ufficio Colonie - Roma, tipografia dell'Unione editrice, 1912.

Conviene anche avvertire che pure in altri capitoli del presente Annuario figurano talune notizie riguardanti le nostre Colonie (vedansi i prospetti delle pag. 146, 147, 173, 211, 252 e 287, nonché la nota dell' pag. 313).

(b) Almanach de Gotha, 1913.

(c) Calcolo planimetrico eseguito dal Dr. L. F. DE MAGISTRIS, dell'Istituto geografico De Agostini (Novara). Il De Magistris, accettando supergigiù il confine che risulterebbe dall'area segnata in picco nella Carta dei possedimenti e protettorati europei in Africa, annessa alla Raccolta «Trattati, convenzioni, accordi, protocolli ed altri documenti relativi all'Africa» 1825-1906, pubblicato dal Ministero degli Affari Esteri (Direzione generale degli affari coloniali) vol. III; operò sui quattro fogli (6: Tripoli; 7: Ben Ghàsi; 12: M. urzouk; 13: Kébábo) della Carta francese d'Africa al 2,000,000, pubblicata dal Service géographique de l'Armée.

La figura della Libia, scomposta in tanti trapezi sferici di 1° grado di lato, risultava di 108 trapezi interi, e di 53 trapezi scompolti. Per l'area dei primi l'operatore prese senz'altro il valore derivante dai noti elementi di BESSEL; per quella dei secondi adoperò il planimetro polare compensato CORADI (Zürich) N. 8077, come semplice interpolatore, perchè per ogni fascia latitudinale dedusse il valore medio dell'unità planimetrica in funzione dell'area nota di ciascun trapezio sferico. Ecco i risultati da lui ottenuti (Cfr. «La Geografia» Anno I, n° 1, pag. 56):

Fascia compresa tra i gradi di latitudine Nord	Superficie		
	Dedotta col Planimetro Polare Coradi	Dei trapezi sferici secondo gli elementi di Bessel	Totale
	km ²	km ²	km ²
34° — 33°	636.74	—	636.74
33° — 32°	55 707.74	—	55 707.74
32° — 31°	41 762.36	73 718.40	115 480.76
31° — 30°	34 328.25	117 040.33	151 368.58
30° — 29°	7 164.50	161 184.15	168 348.65
29° — 28°	5 768.52	162 719.10	168 487.62
28° — 27°	10 347.52	164 204.40	174 551.92
27° — 26°	7 855.06	165 639.90	173 494.96
26° — 25°	7 704.50	167 025.45	174 729.95
25° — 24°	18 795.02	145 912.26	164 707.28
24° — 23°	97 206.51	22 619.24	119 825.75
23° — 22°	16 878.05	..	16 878.05
	304 154.77	1 180 063.23	1 484 218.00

Segue — Libia. Superficie e popolazione.

Per quanto riguarda la *Tripolitania propria*, si ha un Censimento del 3 luglio 1911, gli originali del quale, portando il timbro *Direzione dell'Ufficio Stato civile, Tripoli*, e la data suindicata, vennero trovati in un Archivio del cessato Governo ottomano dal Comando del Corpo di occupazione italiano, che ne ha pubblicato i risultati. Li riproduciamo, con le avvertenze: 1° che essi non comprendono il Fezzan, perchè in tale Regione il servizio di Stato civile non funzionava, 2° che non si è potuto accertare se vi siano compresi od esclusi i funzionari provenienti da altre parti dell'Impero ottomano, la guarnigione e i sudditi europei stabiliti in Tripolitania (vi sono ragioni tuttavia per ritenerli esclusi).

Censimento della Tripolitania (escluso il Fezzan) — 3 luglio 1911 (a).

Regioni (b)	Popolazione ripartita per religioni (c)															Totale generale	
	maschile							femminile									
	Mussulmani	Greci ortodossi	Armeni	Israelitici	Cattolici	Latini	Caldei	Totale dei maschi	Mussulmani	Greci ortodossi	Armeni	Israelitici	Cattolici	Latini	Caldei		Totale delle femmine
Tripoli città (Cazà)	10 362	121	63	4 292	4	4	3	14 849	10 440	115	30	4 317	3	4	3	14 912	29 761
Zanzur (Nahia)	3 119	41	3 160	2 872	56	2 928	6 083
Tagiura »	3 596	126	3 722	3 847	64	3 911	7 633
Gefara »	6 809	6 809	5 601	5 601	11 910
Nauahi Arba (Cazà)	29 179	525	29 704	22 106	515	22 621	62 325
Zauia »	14 790	239	15 029	13 204	279	13 483	28 512
Agilât »	7 479	7 479	7 362	7 362	14 841
Zuara »	9 827	9 827	8 506	8 506	18 333
Nesciad »	6 167	6 167	5 055	5 055	11 222
Tarhona »	28 428	28 428	22 056	22 056	50 484
Orfella »	9 312	9 312	7 543	7 543	16 855
Garian »	15 457	225	15 682	14 502	229	14 731	30 413
Azizla »	9 095	9 095	7 570	7 570	16 665
Homs (Sangiaccato)	5 265	8	..	297	2	5 572	5 000	10	..	228	3	5 241	10 813
Sahel (Nahia)	8 333	8 333	8 074	8 074	16 407
Taurgha »	3 582	3 582	3 393	3 393	6 975
Msellata (Cazà)	7 925	266	8 191	7 108	280	7 388	15 579
Zliten »	19 825	303	20 128	17 497	341	17 838	37 966
Misrata »	20 060	342	20 402	17 980	356	18 336	38 738
Sert »	7 324	86	7 410	6 474	36	6 510	13 920
Gebel (Sangiaccato)	9 037	366	9 403	8 131	452	8 583	17 986
Kikla (Nahia)	7 565	7 565	7 133	7 133	14 698
Mizda »	2 198	2 198	1 829	1 829	4 027
Hodh »	3 686	3 686	3 125	3 125	6 811
Fessato (Cazà)	9 562	5	9 567	8 173	5	8 178	17 745
Zintan (Nahia)	3 163	3 168	2 630	2 630	5 788
Nalut »	7 752	11	7 763	6 668	6 668	14 431
Ghadames »	2 975	2 975	3 275	3 275	6 250
Totale	271 367	129	63	7 124	6	4	3	278 696	237 154	125	30	7 158	6	4	3	244 480	523 176

(a) V. n. 1 delle *Fonti*. A maggiore intelligenza dei termini geografici, amministrativi, ecc., usati nel quadro, si tengano presenti le osservazioni fatte nelle note che seguono, le quali in massima parte sono riprodotte dal documento consultato.

(b) 1° Il *Sangiaccato*, detto anche *Livà*, e anche *Mutessariflik*, corrisponde alla nostra Sottoprefettura; il suo reggente si chiama *Mutessarif*, cioè Sottoprefetto;

2° Il *Cazà*, detto anche *Caimacanato*, è un distretto che è giurisdizione di un Caimacan: sarebbe una suddivisione amministrativa che sta fra il nostro Circondario e il nostro Mandamento;

3° La *Nahia*, detta anche *Mudiria*, è amministrata da un Mudir, e corrisponde su per giù al nostro Mandamento.

Questi tre elementi, il Sangiaccato, il Cazà e la Nahia, sono le suddivisioni del *Vilayet*, cioè della Provincia; il reggente di un *Vilayet* si chiama *Vall*, cioè Governatore prefettizio. Circa le Regioni, tengasi presente quanto appresso:

Per *Zauia* s'intende qui parlare di *El Zauia El Garbia*, vale a dire la Zauia occidentale, nome di un Cazà.

Nesciad è un Cazà al confine tunisino e abbraccia i territori abitati dalle tribù del Nuall e dei Sian. Ha preso il nome, che non si legge sulle carte geografiche, dal figlio maggiore di Regeb Pascià, che fu il quart'ultimo Vali di Tripoli.

Taurgha è un Cazà litoraneo, al sud di Misrata.

Kikla o *Kekla* è un Cazà nel Gebel, ad occidente di Garian.

Al pari del Cazà di Nesciad, la *Mudiria* o *Nahia* di *Hodh* si trova presso il confine tunisino.

(c) I Caldei sono cristiani d'oriente che hanno una liturgia scritta, anziché in latino, in caldaico, lingua semitica morta, sorella dell'ebraico e dell'arabo. I caldei sono originari della Mesopotamia. Parimenti cristiani sono, come tutti sanno, gli Armeni, i quali nella loro liturgia usano la lingua armena antica e negli usi giornalieri l'armeno moderno; l'una e l'altra sono lingue indo-germaniche.

A proposito delle religioni, bisogna aggiungere ancora una delucidazione alla nota esplicitiva precedente ed è sulla differenza fra *Cattolici* e *Latini*. Per *Latini* si intendono in Turchia i cattolici-romani di rito latino, mentre gli altri cattolici romani dei vari riti orientali riconosciuti dall'Impero (rito armeno, greco puro, greco bulgaro, greco unito melchita o cattolico-siriaco, siriano puro, siriano-caldeo e siriano maronita) vengono detti semplicemente *Cattolici*.

Segue — Libia. Superficie e popolazione.

Rimane così quasi accertato che la Tripolitania (escluso il Fezzan) contava nel 1911, prima della occupazione, non meno di 523,000 abitanti, poichè è più probabile che i risultati del predetto censimento (prescindendo pure dal fatto che possono effettivamente non esservi stati compresi gli abitanti residenti non indigeni), presentino delle deficienze anzichè delle eccedenze, tenuto conto delle difficoltà di censire tutti gli abitanti nomadi, e particolarmente quelli delle regioni di confine. Ora, deducendo il suindicato numero da quello complessivo di 723,000 riportato dall'*Almanach de Gotha*, ne risulterebbe che l'intero Fezzan, le oasi della Sirtica, la Cirenaica e la Marmarica conterebbero, complessivamente, appena 200,000 abitanti; mentre da taluni geografi ne vengono assegnati soltanto alla Cirenaica e Marmarica 350,000 circa. Si può quindi ammettere, come più rispondera a verità, la valutazione di 1 milione di abitanti, fatta dai geografi italiani.

3. Movimento commerciale fra l'Italia e la Libia prima dell'occupazione,

(secondo la Statistica italiana del commercio con l'estero) (a).

Importazioni in Italia dalla Libia.

	1907	1908	1909	1910
	—	—	—	—
	Lire	Lire	Lire	Lire
<i>Classificazione secondo la natura dei prodotti:</i>				
I. Materie per le industrie, greggie	699 554	313 700	558 036	917 098
II. Materie per le industrie, semi-lavorate	5 940	6 240	10 300	5 550
III. Prodotti fabbricati	4 511	122	726	3 955
IV. Generi alimentari e animali vivi	343 653	356 275	1 036 900	2 310 121
Totale	1 053 658	676 337	1 605 962	3 237 824
<i>Principali merci importate (b):</i>				
Lane naturali, anche lavate, e cascami e borra di lana	214 710	136 440	327 880	547 200
Pelli crude d'ogni specie	211 700	75 830	56 350	10 095
Semi non oleosi	127 360	29 610	79 020	151 390
Animali bovini	244 365	2 000	65 750	1 440 270
Animali equini	13 300	318 290	176 640

Esportazioni dall'Italia per la Libia.

	1907	1908	1909	1910
	—	—	—	—
	Lire	Lire	Lire	Lire
<i>Classificazione secondo la natura dei prodotti:</i>				
I. Materie per le industrie, greggie	54 712	21 128	26 495	61 707
II. Materie per le industrie, semi-lavorate	1 728 294	850 399	622 025	1 675 649
III. Prodotti fabbricati	661 245	656 064	561 434	828 069
IV. Generi alimentari e animali vivi	1 081 819	1 686 977	1 714 362	1 795 613
Totale	3 526 070	3 220 568	2 924 316	4 361 038
<i>Principali merci esportate (b):</i>				
Filati di cotone (esclusi i cucirini)	593 395	454 960	398 740	439 150
Cascami di seta, pettinati e filati	1 062 500	344 400	169 400	1 069 500
Seta tratta, greggia	20 800	5 000	103 400
Tessuti ed altri manufatti di seta	61 012	5 400	7 411	108 113
Tessuti e altri manufatti di cotone	156 555	139 785	105 571	228 912
Farine di grano	516 491	838 610	938 525	745 465
Semolino	526 680	708 040	686 120	942 480
Fiammiferi	37 560	131 975	31 807	63 970

4. Ferrovie.

Dall'occupazione al gennaio 1913 sono state costruite in Tripolitania tre linee ferroviarie (scartamento 0.95): Tripoli-Gargaresh-Zanzur-Suani Beni Aden; Tripoli-Ain Zara; Tripoli-Tagiura; le quali misurano complessivamente chilometri 56. Per il 1° maggio sarà aperto all'esercizio anche il tratto che prosegue fino ad Azizia.

(a) Vedi n. 3 delle Fonti.

(b) Sono specificate le merci, il valore delle quali superò, in uno qualsiasi degli anni considerati, 100 000 lire.

B. COLONIA ERITREA.

I. Generalità.

La prima occupazione italiana nel territorio costituente l'attuale Colonia Eritrea avvenne con l'acquisto fatto nel 1869 dalla Società R. Rubattino e C., con l'autorizzazione del Governo, di alcuni territori attorno alla Baia di Assab, i quali vennero successivamente ampliati. Tali territori vennero ceduti dalla suddetta Società al Demanio italiano, giusta la Convenzione del 10 marzo 1882, approvata con la legge del 5 luglio 1882, n. 857, che la dichiarava Colonia sottoposta alla sovranità dell'Italia. L'occupazione di Massaua avvenne il 5 febbraio 1885.

I possedimenti diretti dell'Italia sulla costa occidentale del Mar Rosso furono riuniti in una sola Colonia, alla quale venne dato il nome di Colonia Eritrea, con decreto reale 1° gennaio 1890, n. 6592.

La Colonia è retta da un Governatore civile, residente ad Asmara. Essa si divide in otto Commissariati regionali, e cioè:

Cheren, capoluogo Cheren	}	i quali comprendono il territorio costiero e l'arcipelago delle Isole Dahlac.
Massaua, capoluogo Massaua		
Assab, capoluogo Assab		
Barca, capoluogo Agordat	}	situati nell'interno della Colonia.
Gasch e Setit, capoluogo Barentù		
Hamasen, capoluogo Asmara		
Seraè, capoluogo Adi Ugri		
Acchelè Guzai, capoluogo Saganeiti		

2. Superficie e popolazione.

La superficie dell'Eritrea, secondo i dati comunicati dal Ministero degli affari esteri, è di circa 119,000 chilometri quadrati, di cui 1500 circa per l'Arcipelago Dahlac e le altre isolette adiacenti alla costa (a).

La popolazione secondo un censimento eseguito dal Governo della Colonia, contava nel 1905 abitanti 278,893, così ripartiti:

Europei ed assimilati	3,949
Indigeni	274,944

Date le condizioni di sicurezza e di tranquillità di cui la Colonia ha goduto in questi ultimi anni, si può ammettere che la sua popolazione raggiunga oggi e sorpassi forse i 300,000 abitanti.

3. Commercio marittimo (b).

Valore complessivo delle merci importate ed esportate.

Anni	Importazione			Esportazione			Totale generale del commercio
	Commercio speciale	Transito	Totale	Commercio speciale	Transito	Totale	
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	
1906	10 100 184	2 081 728	12 181 912	2 144 484	2 081 728	4 226 212	16 408 124
907	10 605 877	2 122 384	12 728 261	2 188 205	2 122 384	4 310 589	17 038 850
908	9 133 316	2 300 006	11 433 322	3 322 289	2 300 006	5 622 295	17 055 617
909	17 225 720	3 152 380	20 378 100	6 845 026	3 152 380	9 997 406	30 375 506
910	16 372 830	3 857 351	20 230 181	7 277 865	3 857 351	11 135 216	31 365 897
911	17 160 650	3 351 783	20 512 433	8 118 755	3 351 783	11 470 538	31 982 971

(a) Le suindicate valutazioni furono evidentemente desunte dai risultati, che qui appresso riproduciamo, ottenuti dal Prof. A. MORI, i quali sono stati anche accettati dalla redazione dell'*Almanach de Gotha*.

a) Parte di terraferma a ponente del 40° meridiano ad est di Greenwich	Km ²	94 775
b) Parte di terraferma a levante del 40° meridiano ad est di Greenwich	»	22 382
c) Isole	»	1 452

Totale . . . Km² 118 609

(MORI ATTILIO: *I confini e l'area dell'Africa italiana*, in *Rivista geografica italiana*, anni 1908-1909).

(b) V. n° 4 delle *Fonti*.

Questo movimento considera solamente le merci introdotte nella Dogana di Massaua o da essa uscite per *via di mare*. Esso comprende tanto le merci soggette a dazio doganale quanto quelle in esenzione di dazio provenienti dall'Italia (con bolletta d'uscita o per concessione speciale) e dai Possedimenti italiani, ad eccezione di quelle introdotte dall'Autorità militare per uso dell'Esercito e dell'Armata.

Segue — Colonia Eritrea. Commercio marittimo.

Valore delle merci importate ed esportate nell'anno 1911, secondo i singoli paesi di provenienza o di destinazione (a).

Paesi di provenienza o di destinazione	Valore delle merci importate			Valore delle merci esportate		
	per commercio speciale	in transito	in complesso (commercio generale)	per commercio speciale	in transito	in complesso (commercio generale)
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
Italia	7 916 978	585 934	8 502 912	2 444 064	505	2 445 169
Aden	93 056	790 133	883 189	1 695 700	226 103	1 921 803
Arabia	1 698 238	234 278	1 932 516	1 722 255	2 944 903	4 667 158
Austria-Ungheria	3 682 813	107 881	3 790 694	745 044	..	745 044
Belgio	455 450	..	455 450
Egitto	205 934	21 310	227 244	116 223	117	116 340
Francia	86 641	1 791	88 632	39 286	..	39 286
Germania	216 000	1 685	218 285	530 658	..	530 658
Gran Bretagna	1 248 393	78 693	1 327 086	92 901	..	92 901
India	1 100 827	643 523	1 744 350	493 484	1 444	494 928
Sudan	265 293	..	265 293	167 165	154 684	321 849
Altri paesi	190 227	886 555	1 076 782	71 375	24 027	95 402
Totale	17 160 650	3 351 783	20 512 433	8 118 755	3 351 783	11 470 538

Specificazione delle principali merci importate ed esportate per commercio speciale nell'anno 1911, con l'indicazione del loro valore e della loro provenienza o destinazione (b).

Qualità delle merci	Valore delle merci		
	Complessivo	con provenienza o destinazione da o per	
		Lire	L' Italia Lire
Merci importate:			
Vini	376 574	370 956	5 618
Petrolio	221 042	136 538	84 504
Caffè e scorza di caffè	175 279	..	175 279
Zucchero	460 578	..	460 578
Tabacco greggio	120 778	1 667	119 111
Tessuti di juta, cuciti in sacchi	119 125	15 975	103 150
Filati di cotone greggi, imbianchiti, tinti	392 481	273 031	114 450
Tessuti di cotone	6 114 837	5 104 030	1 010 807
Filati di seta	106 843	21 130	86 715
Legno comune rozzo, segato	173 303	158 809	19 494
Ferro ed acciaio	754 747	116 844	637 903
Utensili, macchine diverse e parti di macchine	419 847	328 999	90 848
Cementi	100 493	99 770	723
Carbon fossile	300 501	3 045	297 456
Dura	712 601	..	712 601
Riso	170 276	7 032	163 244
Noccioli di palma dum	102 191	..	102 191
Altre merci (comprese quelle contenute in pacchi postali e compreso il numerario)	6 334 149	1 275 152	5 058 997
Totale	17 160 650	7 916 978	9 243 672
Merci esportate:			
Sale marino	263 200	..	263 200
Cotone greggio	256 825	248 637	8 188
Pelli secche di bue, di capra, di montone e di animali selvatici	944 384	391 034	553 350
Pelli conciate di capra e ovine	216 824	..	216 824
Perle	625 100	..	625 100
Fruento	295 042	290 028	5 014
Semi oleosi	687 514	513 235	174 279
Noccioli di palma dum	1 207 330	799 691	407 639
Burro	483 580	..	483 580
Cera	244 036	717	243 319
Madreperla	907 804	85 939	821 865
Altre merci (compreso il numerario)	1 987 116	115 383	1 871 733
Totale	8 118 755	2 444 664	5 674 091

(a) Si sono specificati i paesi il cui complessivo movimento per commercio speciale, fra importazioni e esportazioni, fu nel 1911 di non meno di 100.000 Lire.

(b) Si sono specificate le merci il valore delle quali superò nel 1911, all'importazione o all'esportazione, lire 100.000. Le merci sono classificate nell'ordine in cui figurano nel documento consultato.

Segue — Colonia Eritrea.

4. Navigazione marittima (a).

(Movimento del porto di Massaua).

Anni — Bandiere	Bastimenti arrivati					Bastimenti partiti				
	Numero	Tonnellate		Passeggeri sbarcati		Numero	Tonnellate		Passeggeri imbarcati	
		di stazza	di merce sbarcata	in complesso	di colore		di stazza	di merce imbarcata	in complesso	di colore
Navigazione a vapore.										
1907.	141	123 642	25 807	2 389	1 572	141	123 642	3 577	2 545	1 725
908.	150	135 358	22 371	3 510	2 146	147	130 717	6 907	3 208	2 241
909.	159	151 590	20 567	3 111	1 794	161	155 751	20 438	2 938	1 761
910.	160	164 696	30 312	2 553	1 596	161	165 176	35 759	3 073	1 831
911.	167	191 102	34 886	2 805	1 954	166	188 430	37 556	3 588	2 447

Ripartizione per bandiere nel 1911.

Italiana.	101	117 500	13 164	2 559	1 796	101	117 500	12 479	2 749	1 662
Germanica.	3	7 971	1 974	1	..	3	7 971
Inglese.	63	65 631	19 748	245	158	62	62 959	25 077	839	785

Navigazione a vela.

1907.	1 289	21 484	4 885	5 837	5 837	1 280	19 962	3 740	6 744	6 744
908.	1 341	21 492	6 582	5 868	5 868	1 332	21 746	2 132	6 300	6 300
909.	1 294	19 565	4 144	5 593	5 593	1 286	19 542	4 481	6 269	6 269
910.	1 226	18 836	3 996	7 130	7 130	1 219	18 128	4 243	7 188	7 188
911.	1 038	15 659	6 872	3 783	3 783	1 040	15 971	4 180	4 131	4 131

Ripartizione per bandiere nel 1911.

Italiana.	791	10 188	4 577	3 242	3 242	799	10 527	3 102	3 671	3 671
Ottomana.	247	5 471	2 295	541	541	241	5 444	1 078	460	460

5. Ferrovie.

Il primo tronco ferroviario (Massaua-Otumlo-Moncullo-Dogali-Saati) di m. 26,885, fu aperto all'esercizio il 15 marzo 1888; la linea fu in seguito prolungata, per Mai Atal, Baresa, Ghinda, Nefasit fino a Asmara, raggiungendo una lunghezza complessiva di 120 chilometri. Attualmente è in costruzione il proseguimento fino a Cheren (101 chilometri).

Risultati dell'esercizio ferroviario (b).

	Anni finanziari				
	1907-908	1908-909	1909-910	1910-911	1911-912
Passeggeri Numero	24 808	31 763	33 381	37 892	38 924
Merci e materiali (esclusi i quadrupedi, i trasporti militari e quelli del materiale ferroviario) Tonnellate	?	?	?	12 663	16 866
Percorrenze dei treni Km.	72 953	75 548	81 155	102 255	129 824
Risultati finanziari:					
Prodotto lordo complessivo . . Lire	148 774.10	282 273.05	322 528.50	355 039.30	529 417.10
» » per Km. . . . »	2 125.34	4 032.47	4 172.42	3 737.25	4 411.50
Spese d'esercizio complessive . . »	189 127.37	204 787.30	236 051.70	243 493.63	305 000.22
» » per Km. . . . »	2 701.82	2 925.53	3 053.72	2 563.09	2 530.00
Differenze »	— 40 353.27	+ 77 485.75	+ 86 476.80	+ 111 545.67	+ 224 416.88
Coefficiente d'esercizio %	127.50	72.55	73.18	68.58	57.61

(a) V. n° 4 delle Fonti.

(b) V. n° 6 delle Fonti. I dati per gli anni anteriori al 1910-911 sono stati desunti da *L'ingegneria italiana, rivista dei trasporti e delle comunicazioni*, Anno VIII, n. 20 (16 ottobre 1911), pag. 312.

Segue — Colonia Eritrea.

6. Poste e telegrafi (a)

Movimento delle corrispondenze postali e dei vaglia e ammontare dei versamenti nelle Casse di risparmio postali.

Esercizi finanziari	Corrispondenze (impostate)								Pacchi postali		
	a pagamento								in esen- ziona di tassa	spediti	ricevuti
	Lettere, biglietti postali e cartoline (b)	Pieghi di mano- scritti	Cam- pio ni	Stampe (c)	Totale	delle quali					
racco- mandate						assicurate Numero	Valore Lire				
1906-907	274 900	7 400	5 400	93 000	380 700	16 785	308	78 710	77 000	?	?
907-908	275 500	7 000	4 600	105 000	392 100	15 722	266	85 137	85 000	?	?
908-909	383 000	8 000	7 000	114 000	512 000	15 381	215	100 584	80 000	?	?
909-910 (d).	151 800	1 260	700	81 600	235 360	14 727	340	188 960	2 300	5 740	16 962

Esercizi finanziari	Movimento dei vaglia				Versamenti nelle Casse postali di risparmio	
	Emessi dagli uffici della Colonia		Pagati dagli uffici della Colonia		Anni solari	Ammontare dei versamenti Lire
	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire		
1906-907	29 517	19 841 707.06	15 799	15 207 087.40	1906.	5 255 113.71
907-908	30 888	23 676 444.56	18 394	17 836 760.07	907.	5 630 067.14
908-909	30 471	24 719 564.08	16 860	16 902 784.36	908.	6 055 232.91
909-910	34 026	28 201 956.75	17 820	20 988 174.53	909.	6 425 700.35

Movimento telegrafico.

Esercizi finanziari	Numero dei telegrammi spediti				Numero dei telegrammi ricevuti (privati e governativi)		
	Totale	privati		governa- tivi	Totale	dei quali	
		per l'Italia	per Stati esteri			dall'Italia	da Stati esteri
1906-907	18 038	1 701	1 587	25 484	46 209	1 706	1 562
907-908	22 728	2 114	1 272	34 568	63 950	2 183	1 619
908-909	23 050	2 347	1 336	38 595	72 026	2 589	1 565
909-910	31 925	2 942	1 023	44 074	85 533	4 095	5 301

(a) V. n° 7 delle Fonti. Gli uffici postali della Colonia Eritrea sono quelli di Asmara, Massaua, Assab, Cheren, Adi Ugri, Addi Caieh, Agordat, Barentu, i quali tutti disimpegnano anche il servizio telegrafico; esiste inoltre la collettoria postale di Ghinda (stazione).

Esistono poi le Stazioni telegrafiche di Adi Quala e Sabderat e le Stazioni telegrafiche ferroviarie di Tantiud (Stazione di Massaua), Ghinda, Asmara e Nejasit.

A Massaua esiste una stazione radiotelegrafica che mette in comunicazione la Colonia con la stazione ultra potente di Mogadiscio e con quella di Coltano, presso Pisa.

(b) Compresse quelle dell'industria privata francate con 10 centesimi.

(c) Compresse le cartoline illustrate e i biglietti da visita.

(d) Nel documento consultato (v. n. 7 delle Fonti) non sono date le ragioni delle notevolissime differenze tra i risultati di questo esercizio e quelli degli esercizi precedenti, per quanto riguarda le corrispondenze ordinarie. Queste differenze sono tali che non possono attribuirsi soltanto alle difficoltà che si frappongono all'accertamento del numero di dette corrispondenze (vedasi la nota b, pag. 209).

Segue — Colonia Eritrea.

7. Bilancio coloniale (a).
Previsioni delle entrate e delle spese.

Titoli delle entrate e delle spese		Esercizio 1911-1912 (previsioni definitive)	Esercizio 1912-1913 (prime previsioni)
		Lire	Lire
Entrate.			
<i>Entrate ordinarie:</i>			
	Proventi doganali, diritti marittimi e sanitari	940 000.00	940 000.00
	Tasse di consumo e private	45 500.00	45 500.00
	Proventi postali, telegrafici e delle corriere	254 000.00	254 000.00
Entrate proprie	Proventi ferroviari	400 000.00	450 000.00
	Redditi di beni demaniali	285 000.00	285 000.00
della Colonia	Tassa sui fabbricati e sui commercianti, esercenti, profes- sionisti, ecc.	120 000.00	120 000.00
	Tributi (b)	821 286.00	821 286.00
	Proventi diversi	305 100.00	305 100.00
Contributo dello Stato	nelle spese civili e militari della Colonia	6 350 000.00	6 350 000.00
	<i>Totale</i>	9 520 886.00	9 570 886.00
	<i>Entrate straordinarie</i>	3 487 155.58	3 873 965.23
	<i>Totale generale</i>	13 008 041.58	13 444 851.23
Spese.			
<i>Spese ordinarie:</i>			
	Spese pel Governo e per l'Amministrazione civile	3 862 502.20	3 850 700.00
	Spese militari	4 000 700.00	3 997 700.00
	<i>Totale</i>	7 863 202.20	7 848 400.00
<i>Spese straordinarie:</i>			
	Spese pel Governo e per l'Amministrazione civile	4 744 839.38	5 196 451.23
	Spese militari	400 000.00	400 000.00
	<i>Totale</i>	5 144 839.38	5 596 451.23
	<i>Totale generale</i>	13 008 041.58	13 444 851.23

8. Forze militari.

Regio Corpo di truppe coloniali.
(R. Decreto 2 ottobre 1911, n. 1136) (c).

Comandi, Uffici e Reparti	Uomini					Quadrupedi				
	ufficiali	im- piegati civili	truppa		indigeni non militari	da sella		da tiro o da basto		cam- melli corridori
			italiana	indigena		di ufficiali	di truppa	mulì	muletti	
Comando delle Regie truppe	13	..	35	3	28	14
Compagnia carabinieri reali	3	..	43	119	..	6	64	4
Compagnia cacciatori	3	..	110	..	6	3	..	2
Battaglioni indigeni (4 bat- taglioni di 5 compagnie cia- scuno) (d)	79	..	19	3051	..	83	19	..	148	..
Sezioni di mitragliatrici da montagna indigeni (armate con mitragliatrici Maxim)	2	..	2	44	..	2	2	..	20	..
Squadroni indigeni	2	..	3	60	..	4	58	..	3	..
Comando d'artiglieria e dire- zione del laboratorio	2	2	37	..	2	3
Batterie da montagna da 70-A, indigeni (2 batterie su 4 pezzi ciascuna)	6	..	3	212	..	12	11	52	88	..
Compagnia cannonieri indi- geni (su 5 sezioni)	6	..	19	260	..	6	6	..
Compagnia del genio (su due sezioni)	4	..	87	30	..	4	3	2	6	..
Direzione dei servizi di san- ità	6	2	19	30	..	6
Servizio treno	2	..	31	240	..	2	..	120	200	..
Tribunale militare	1	..	2	..	2	1
Deposito centrale per le truppe coloniali	4	..	27	1	..	1
<i>Totale</i>	133	4	437	4049	38	147	157	177	471	4

Per la sicurezza della Colonia, come per la repressione della tratta degli schiavi e del contrabbando delle armi, sono di stazione od in crociera sulle coste dell'Eritrea e dell'Oceano indiano alcune regie navi e sambuchi.

(a) V. n. 8 e 9 delle Fonti.

(b) Trattasi dei tributi corrisposti dalle popolazioni indigene dell'Eritrea.

(c) Inserito nel *Giornale ufficiale militare* - Dispensa 54, 25 novembre 1911.

(d) Altri 4 battaglioni sono normalmente distaccati in Libia.

C. SOMALIA ITALIANA.

1. Generalità.

L'azione politica dell'Italia nella Somalia italiana ebbe principio con la notificazione fatta alle Potenze il 19 novembre 1889 di avere assunto il protettorato di alcuni tratti della costa.

Le vicende per le quali è passata la nostra situazione in quella parte dell'Africa Orientale fino alla promulgazione della legge 5 aprile 1908, n.º 61, con la quale le regioni meridionali di diretto dominio vennero riunite sotto un'unica amministrazione, sono state esposte nell'*Annuario statistico* 1905-1907, pag. 1041-1042.

Secondo la detta legge la Somalia italiana si divide in:

Somalia meridionale (o Benadir),
Somalia settentrionale.

La *Somalia meridionale* è sottoposta alla piena sovranità dell'Italia e retta da un Governatore civile, residente a Mogadiscio. Il suo territorio è ripartito in quattro Regioni, a ciascuna delle quali è preposto un Commissario. Sono sedi di Commissariato regionale Mogadiscio, per la Regione dell'Uebi Scebeli; Giumbo, per la Regione dell'Alto Giuba; Lugh, per la Regione della Goscia e Basso Uebi Scebeli; e Mahadei Uen, per la Regione dello Scidle. Ciascuna Regione si divide in residenze e vice-residenze.

« La *Somalia settentrionale*, vasto territorio di protettorato, è retta da Sultani « indipendenti, sui quali la nostra azione non si esercita che con una indiretta « influenza politica. Le condizioni interne del Protettorato si differenziano quindi « in modo assoluto da quelle della Colonia della Somalia meridionale, ormai pacifiche « e sicure, come il reggimento di questa, fatto con organi politici e amministrativi « propri e con presidi militari stabili, non può paragonarsi, nè se ne potrebbero « avere simiglianti effetti, alla costituzione indigena di quei Sultanati, travagliati « quasi sempre da crisi interne » (a). La Somalia settentrionale comprende:

il Sultanato di Obbia (cap. Obbia),
il Territorio del Nogal (cap. Illig),
il Sultanato dei Migiurtini (cap. Alula).

Per l'Amministrazione del territorio di protettorato, è stato recentemente istituito il Commissariato della Somalia settentrionale, direttamente dipendente dal Governatore della Colonia, con due residenze, l'una a Obbia, e l'altra, ad Aden, fino a che, stabilita la rete radiotelegrafica, non potrà aver sede nello stesso Sultanato dei Migiurtini.

2. Superficie e popolazione.

La superficie della Somalia italiana entro i limiti della sfera d'influenza dell'Italia, è di circa 357,000 chilometri quadrati, e si ripartisce come segue (a):

<i>Colonia della Somalia meridionale:</i>	Chilometri quadrati
Parte effettivamente occupata al 10 maggio 1910	30 000
Aggiunta in seguito alle nuove occupazioni fino al marzo 1912	25 000
Che sarà aggiunta in seguito alle occupazioni progettate	80 000
Zona d'influenza in cui vi sono capi nominati e stipendiati dal Governo (1912)	17 000
Territori rimanenti nei quali tali capi non sono ancora stati nominati. .	37 000
Totale . . .	189 000
<i>Protettorato della Somalia settentrionale</i>	168 000

La popolazione dell'intera Somalia italiana vien valutata a circa 300.000 abitanti.

(a) V. n. 2 delle Fonti.

Segue — Somalia italiana.

3. Commercio marittimo (a).

Valore complessivo delle merci importate ed esportate.

Anni	Commercio speciale			Transito	Merci entrate in esenzione di dazio	Cabotaggio	Totale generale
	Importa- zione	Esporta- zione	Totale				
	Lire	Lire	Lire				
1909-910	4 239 059	1 690 652	5 929 711	?	?	?	?
910-911	4 298 531	2 036 263	6 334 794	130 064	760 002	1 257 237	8 482 097
911-912	5 533 462	2 055 018	7 588 480	192 211	1 181 022	532 500	9 494 213

Specificazione delle principali merci importate ed esportate
per commercio speciale nell'esercizio finanziario 1911-912,
con l'indicazione del loro valore e della loro provenienza o destinazione (b).

Qualità delle merci	Valore delle merci		
	Complessivo	con provenienza o destinazione da o per	
		Lire	L' Italia Lire
<i>Merci importate:</i>			
Acque minerali e gassose	42 084	42 084	..
Caffè e scorza di caffè	431 179	..	431 179
Cereali	764 688	..	764 688
Datteri	93 106	..	93 106
Farine	119 035	4 478	114 557
Ferro in lavori	57 943	..	57 943
Filati di cotone	156 253	..	156 253
Generi alimentari, conserve, pasta, ecc.	127 866	96 309	31 557
Legname da costruzione	74 479	5 000	69 479
Olio di sesamo	51 330	..	51 330
Petrolio	60 701	..	60 701
Riso	264 129	1 008	263 121
Sapone	51 849	..	51 849
Semi di sesamo	45 597	..	45 597
Spezie	34 609	..	34 609
Tabacco (Suhaeli, arabo)	116 335	..	116 335
Tabacco lavorato	26 264	..	26 167
Tessuti di cotone greggi	1 929 480	240 010	1 689 470
Tessuti di cotone vari	198 918	3 508	195 410
Vino in fusti e damigiane	44 829	44 829	..
Vino in bottiglie o fiaschi, e vermouth	29 097	29 097	..
Zucchero	234 720	..	234 720
Altre merci (compreso il numerario)	528 921	60 093	468 828
<i>Totale</i>	5 533 462	526 513	5 006 949 (c)
<i>Merci esportate:</i>			
Animali { Buoi	84 719	145	84 574
{ Capre e pecore	49 791	..	49 791
{ Altre specie	29 934	..	29 934
Burro indigeno	107 120	..	107 120
Cotone in bioccoli con o senza semi	31 845	..	31 845
Pelli secche	1 505 418	1 495	1 503 923
Altre merci (compreso il numerario)	246 191	744	245 447
<i>Totale</i>	2 055 018	2 384	2 052 634 (d)

(a) V. n° 5 delle *Fonti*.

Questo movimento, come è ovvio, riguarda soltanto la Colonia della Somalia meridionale.

(b) Si sono specificate le merci il valore delle quali superò nel 1911-912, all'importazione o alla esportazione, lire 25.000. Le merci sono classificate nell'ordine in cui figurano nel documento consultato.

(c) Di cui lire 3,425,285 da Aden, 437,134 da Zanzibar e 1,144,530 da paesi non specificati nella statistica.

(d) Di cui 1,713,526 per Aden; 244,574 per Zanzibar e 94,534 per paesi non specificati nella statistica.

Segue — Somalia italiana.

Segue — Commercio marittimo.

Specificazione delle merci in transito provenienti dai paesi oltre i confini di Lugh e Bardera, ed esportate nell'esercizio finanziario 1911-1912 (a).

Qualità delle merci	Valore — Lire	Qualità delle merci	Valore — Lire
Avorio d'elefante	38 941	Pelli di capra	92 392
Corna di rinoceronte	15 932	Altre pelli	6 413
Denti d'ippopotamo	1 353	Penne di struzzo	4 853
Mirra	5 472	Sale di potassa	223
Pelli di bue	26 631	Totale	192 210

Specificazione delle merci importate in esenzione dei dazi doganali per i vari servizi della Colonia, nell'esercizio finanziario 1911-1912.

Qualità delle merci	Valore — Lire	Qualità delle merci	Valore — Lire
Farina	47 426	Materiali vari: decauville, automobili, cari ed accessori	184 404
Dura, granturco, orzo, fave	81 998	Carbone fossile e viveri per le Regie Navi e stazioni radiotelegrafiche	78 354
Materiali da costruzione, cemento, legname, ferro, case smontabili, macchinari	612 863	Materiali per le stazioni radiotelegrafiche	25 259
Medicinali	11 735	Totale	1 181 022
Materiali d'equipaggiamento, materiali d'artiglieria	138 983		

Ammontare degli introiti doganali nell'esercizio finanziario 1911-1912.

Importazione — Lire	Esportazione — Lire	Diritti accessori — Lire	Totale — Lire
396 161	195 601	4 928	596 690

4. Navigazione marittima (b).

(Anno 1911).

Bandiera	Bastimenti arrivati					Bastimenti partiti				
	Nu- mero	Tonnellate		Passeggeri sbarcati		Nu- mero	Tonnellate		Passeggeri imbarcati	
		nette di stazza	di merce sbarcata	in com- plesso	di colore		nette di stazza	di merce imbarcata	in com- plesso	di colore

Navigazione a vapore.

Italiana	71	90 894	7 814	823	600	71	90 894	1 860	402	261
Inglese	101	18 446	5 166	617	575	101	18 446	2 196	972	913
Germanica	26	119 730	1 648	53	39	26	119 730	154	14	8
Totale	198	229 070	14 628	1 493	1 214	198	229 070	4 210	1 388	1 182

Navigazione a vela.

Italiana	136	5 236	2 203	930	929	136	5 236	1 144	782	782
Francese	11	972	94	32	32	11	972	151	60	60
Inglese	27	679	1 013	88	87	27	679	619	87	87
Araba	224	9 962	3 110	852	852	224	9 962	1 467	973	973
Totale	448	16 899	6 420	1 902	1 900	448	16 899	3 381	1 902	1 902

(a) Le merci sono classificate nell'ordine in cui figurano nel documento consultato.

(b) V. n° 5 delle Fonti.

Questo movimento, come è ovvio, riguarda soltanto la Colonia della Somalia meridionale.

Segue — Somalia italiana.

5. Viabilità (a).

A tutto il giugno 1912 erano stati costruiti nella Colonia della Somalia 543 km. di strade, che sono percorse da autocarri e da automobili, ed altri 300 erano in costruzione; mentre si preparavano i lavori del congiungimento di Brava con Margherita, per circa 200 km. (b).

6. Poste e telegrafi (a).

Il servizio postale è disimpegnato dagli Uffici di Mogadiscio, Merca, Brava e Giumbo. La rete radiotelegrafica interna della Colonia collega la sede del Governo di Mogadiscio alle principali residenze e stazioni esistenti a Itala, Merca, Balad, Afgoi, Brava, Giumbo, Lugh. Altre stazioni si dovranno creare prossimamente a Mahadei-Uen, Buza-Acaba, Revai, in modo di riallacciare a Mogadiscio anche i territori di nuova occupazione. La Colonia è collegata alla madre patria con la stazione ultra-potente che mette Mogadiscio in comunicazione con Massaua, dove l'altra stazione ultra potente si riallaccia con Coltano (Pisa).

Il servizio radiotelegrafico funziona, sia per lo Stato, sia per i privati, con perfetta regolarità.

7. Bilancio Coloniale (c).

Previsioni delle entrate e delle spese.

Titoli delle entrate e delle spese		Esercizio 1911-912 (previsioni definitive)	Esercizio 1912-913 (prime previsioni)
		Lire	Lire
Entrate.			
<i>Entrate ordinarie:</i>			
Entrate proprie della Colonia	Proventi doganali	530 000.00	530 000.00
	Proventi postali e radiotelegrafici	56 000.00	56 000.00
	Tasse varie	45 000.00	45 000.00
	Multe, ammende, diritti di giustizia, di stato civile, di no- terariato	15 000.00
	Proventi diversi	30 000.00	45 000.00
Contributo dello Stato nelle spese civili e militari della Colonia	3 329 000.00	3 629 000.00	
<i>Totale</i>		3 990 000.00	4 320 000.00
<i>Entrate straordinarie</i>		2 544 856.11	2 611 000.00
<i>Totale generale</i>		6 534 856.11	6 931 000.00
Spese.			
Spese per il Governo e per l'Amministrazione civile	Spese ordinarie	1 283 569.71	1 499 400.00
	Spese straordinarie	1 786 958.91	1 671 458.91
	<i>Totale</i>	3 070 528.62	3 170 858.91
Spese militari (ordinarie)	2 766 400.00	2 896 700.00	
Spese comuni all'Amministrazione civile (d a quella militare ordinaria)	472 927.49	638 441.09	
Spese speciali per la Somalia italiana settentrionale	225 000.00	225 000.00	
<i>Totale generale</i>		6 534 856.11	6 931 000.00

8. Forze militari.

Regio Corpo di truppe coloniali (d)
(al 1° agosto 1912).

Colonnello coman- dante	Ufficiali			Truppa		Cannoni		Mitragliatrici	
	Ufficiali superiori	Capitani	Subalterni	bianca	indigena (compresi 98 uomini di mil. mobile)	Batteria mobile	Pezzi non trainabili	sommeggiabili	non sommeggiabili
1	2	15	38	50	3 408	4	10	4	15

Per la sicurezza della Colonia, come per la repressione della tratta degli schiavi e del contrabbando delle armi, sono di stazione ed in crociera sulle coste dell'Eritrea e dell'Oceano indiano alcune Regie navi e sambuchi.

Il R° Corpo di polizia al 1° settembre 1912, era di 354 uomini, compresi il Capitano comandante e 9 sott'ufficiali italiani.

(a) V. n.° 2 delle Fonti.

(b) Le strade della Somalia hanno carattere ben distinto, in quanto che sul litorale o sulla duna nei passaggi verso l'interno, le alte sabbie, soventi mobili, rendono i lavori difficili e gravosi, mentre che nell'interno e principalmente in tutta la regione dei fiumi, il terreno unito e compatto si presta ad una qua-i immediata solidificazione senza che occorranno lavori di massicciata.

(c) V. n.° 10 e 11 delle Fonti.

(d) V. n.° 2 delle Fonti.

II.

POSSESSO IN ASIA

CONCESSIONE DI TIENTSIN, IN CINA.

Fu occupata dalle Truppe italiane il 21 gennaio 1901 e riconosciuta dal Governo cinese coll'Accordo firmato il 7 giugno 1902, ai termini del quale il territorio concesso fu ceduto in perpetuità al Governo italiano, il quale vi esercita piena giurisdizione.

La concessione giace sulla sinistra del fiume Pei-ho, che ne segna il confine meridionale, bagnandola per circa un chilometro, confina ad est con la Concessione Russa, ad ovest con l'Austriaca e a nord con i terreni della Compagnia ferroviaria imperiale cinese.

Occupava un'area di chilometri quadrati 45.87 e comprende delle ex saline, le quali occupavano tutta la riva del fiume, un villaggio nel centro, e delle paludi.

Gli abitanti indigeni sono circa 17,000.

L'amministrazione della Concessione è affidata ad un Reggente, sotto la direzione del R. Console. La sorveglianza è esercitata da pochi carabinieri, coadiuvati da un corpo di polizia indigena, di circa 60 uomini.

INDICE ANALITICO ALFABETICO
DEGLI ARGOMENTI CONSIDERATI NELL'ANNUARIO

INDICE ANALITICO ALFABETICO

DEGLI ARGOMENTI CONSIDERATI NELL'ANNUARIO

(Volumi I e II della *Seconda Serie*).

N.B. — Per ciascun argomento sono richiamate le pagine del *presente* volume dove sono i dati, o dove sono poste le speciali *avvertenze* con le quali si rinvia, per i dati, alle pagine del volume precedente.

A

- Accademie di belle arti — 61.
 Accademie militari — 64.
 Accidenti avvenuti sulle ferrovie e sulle tramvie — 194, 202.
 Acque pubbliche per uso di forza motrice (Concessioni di) — 110.
 Affrancazione di canoni, censi ed altre prestazioni (Servizio delle) — 278.
 Africa italiana — V. *Possessi e Protettorati italiani*.
 Aggio sull'oro — V. *Cambio*.
 Agricoltura — 97 e segg. Si richiama l'attenzione sull'*Avvertenza* posta nella pag. 97.
 Agricoltura (Spese dello Stato per l') — V. *Finanze dello Stato*.
 Alcoolismo (N. dei morti per) — 35 a 37. Vedasi anche il diagramma inserito dopo la pag. 46. Circa il consumo delle bevande alcoliche, vedasi a pag. 140.
 Alienati ricoverati (N. degli) — 33 (*Avvertenza*).
 Alimentazione — V. *Agricoltura, Industria, Commercio coll'estero e Prezzi e Consumi*.
 Alunni delle scuole di ogni grado (N. degli) — V. *Istruzione*.
 Ammonizioni — 90.
 Analfabeti — 55.
 Animali equini, bovini, ovini e suini (N. degli) — 97 (*Avvertenza*).
 Appelli — V. *Giustizia*.
 Area del territorio del Regno — 12. Si richiama l'attenzione sull'ultimo paragrafo della nota a.
 Armata — 329 (*Avvertenza*).
 Asia (Concessione italiana in) — V. *Tientsin*.
 Asili infantili — 55. Vedasi anche *Beneficenza e Assistenza pubblica*.
 Asse ecclesiastico — V. *Fondo per il culto e Finanze dello Stato*.
 Assicurazione (Società ed Istituti di) — 243 a 247. Si richiama l'attenzione anche sull'*Avvertenza* posta a pag. 237.
 Assistenza ospitaliera — 47 (*Avvertenza*).
 Assistenza pubblica — V. *Beneficenza e Assistenza pubblica*.
 Assistenza sanitaria — V. *Avvertenze* a pag. 33 e 47.
 Associazioni di credito e di previdenza; associazioni industriali — V. *Credito e Previdenza*. Si richiama l'attenzione sulle *Avvertenze* fatte a pag. 237 e 251.

B

- Banche — V. *Credito*.
- Belle arti (Scuole ed Istituti di) — 61.
- Belle arti (Valore del materiale artistico dello Stato) — 315.
- Benadir — V. *Possessi e Protettorati italiani*.
- Beneficenza e Assistenza pubblica — 47 e segg. Si richiama l'attenzione sull'*Avvertenza* posta nella detta pag. 47. Vedasi anche *Finanze dello Stato*, *Finanze comunali e provinciali*, *Fondo per il culto* e *Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma*; nonchè il cartogramma inserito dopo la pag. 48.
- Beni dello Stato — V. *Patrimonio dello Stato*.
- Beni ecclesiastici — V. *Patrimonio dello Stato* e *Fondo per il culto*.
- Bestiame (Importazione ed esportazione di) — V. *Commercio coll'estero*.
- Bestiame (N. dei capi di) — 97 (*Avvertenza*).
- Biblioteche governative (Valore del materiale delle) — 315.
- Biblioteche pubbliche governative (N. delle opere e n. dei lettori nelle) — 64.
- Biglietti di Stato e di Banca — 254, 258 a 260. Vedasi anche il capitolo *Finanze dello Stato*.
- Bilanci comunali — 323 a 328.
- Bilanci provinciali — 324, 328. Si richiama l'attenzione sulla ultima parte delle *Avvertenze* fatte a pag. 324.
- Bilancia commerciale — 145.
- Bilancio coloniale — 350, 354.
- Bilancio dello Stato — 281 e segg.
- Borsa (Quotazioni di) — V. *Credito*.
- Boschi — 97 (*Avvertenza*). Vedasi anche *Demanio forestale di Stato*.
- Brefotrofi — 47 (*Avvertenza*), 49.
- Brevetti d'invenzione — 128.

C

- Cabotaggio (Movimento del) — V. *Navigazione marittima*.
- Caldie a vapore — 110.
- Cambio (Corso del) — 256. Vedasi anche il diagramma inserito dopo la pag. XII.
- Camere del lavoro — V. *Organizzazioni operaie*.
- Camere legislative (Numero dei senatori, numero e popolazione dei Collegi elettorali, numero dei deputati, degli elettori politici e dei votanti) — 65 a 73. Vedasi anche il diagramma inserito dopo la pag. 74.
- Camere legislative (Spese per le) — 286.
- Cantieri navali mercantili — 178.
- Carceri e Riformatori (Numero e capienza; personale di custodia e di sorveglianza; movimento e situazione dei detenuti; mantenimento dei detenuti) — 76, 91 a 96.
- Carceri e Riformatori (Opere pie a favore di riformatori, patronati pei carcerati, ecc.) — V. *Beneficenza e Assistenza pubblica*.
- Carceri (Proventi e spese dello Stato per le) — V. *Finanze dello Stato*.
- Carità pubblica — V. *Beneficenza e Assistenza pubblica*.
- Carta-moneta — 254, 258 a 260. Vedasi anche *Finanze dello Stato*.

- Case di correzione — V. *Carceri e Riformatori*.
- Case popolari o economiche — 250.
- Cassa dei depositi e prestiti e gestioni annesse — 271 e segg.
- Cassa militare (Stralcio della soppressa) — 278.
- Cassa nazionale di assicurazione contro gl'infortuni degli operai sul lavoro — 247.
- Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai — 245, 246. Vedasi anche il prospetto della pag. 278.
- Casse di previdenza — V. *Previdenza*.
- Casse di previdenza amministrare e gestite dallo Stato — 248, 249. Vedasi anche il prospetto della pag. 278.
- Casse di risparmio — 239 a 242. Circa le casse di risparmio postali, vedansi anche i prospetti delle pag. 272 e 278. Vedasi inoltre il diagramma inserito dopo la pag. XII.
- Casse rurali di prestiti — 251 (*Avvertenza*).
- Catasto (Operazioni per la formazione del nuovo) — 308, 309.
- Catasto agrario (Ripartizione del territorio nelle principali categorie di terreni secondo le risultanze generali del) — 97 (*Avvertenza*).
- Cave — 122.
- Censimenti degli italiani all'estero (Risultati dei) — 31, 32. Vedasi anche il terzo diagramma inserito dopo la pag. 32.
- Censimenti della popolazione del Regno (Risultati dei) — 13 a 21. Si richiama l'attenzione sull'*Avvertenza* posta a pag. 10 e su quella posta in principio della pag. 55.
- Censimento industriale (Risultati sommari del primo) — III a 117.
- Chinino di Stato — 40, 284, 314.
- Ciechi (Istituti pei) — 47 (*Avvertenza*), 49.
- Cina (Concessione italiana in) — V. *Tientsin*.
- Circolazione cartacea — 254, 258 a 260. Vedasi anche *Finanze dello Stato*.
- Circondari, o Distretti (Numero dei) — II.
- Circoscrizioni amministrative — II.
- Circoscrizione, superficie e popolazione dei Compartimenti giudiziari — 77.
- Circoscrizioni militari per il servizio generale e loro superficie e popolazione — 330 a 332.
- Cirenaica — V. *Possessi e Protettorati italiani*.
- Climatologia — I e segg.
- Coatti — V. *Carceri*.
- Collegi di probiviri — 235, 236.
- Collegi elettorali politici — 67, 70 a 73.
- Collegi militari — 64.
- Colonie di coatti — 91 a 94.
- Colonie d'italiani all'estero — V. *Popolazione italiana all'estero*.
- Colonie e Protettorati italiani — V. *Possessi e Protettorati italiani*.
- Combustibili adoperati per usi industriali (Consumo dei) — 109.
- Commercio coll'estero — 143 e segg. Vedasi anche il diagramma inserito dopo la pag. XII.
- Comuni (Bilanci dei) — 323 a 328.
- Comuni (Numero e popolazione dei) — II, 18 a 21.
- Comunicazioni — V. *Viabilità, Navigazione marittima e Poste, Telegrafi e Telefoni*.
- Concessione italiana di Tientsin (Cina) — V. *Tientsin*.
- Conciliatori (Lavori dei) — 77 a 79.

- Conciliatori (N. degli uffici di conciliazione) — 78.
 Concimi (Produzione e importazione dei) — 123, 151.
 Condannati detenuti — V. *Carceri e Riformatori*.
 Condannati (N. dei) — V. *Giustizia*.
 Condanne condizionali — 90.
 Condizioni o professioni (Popolazione divisa per) — 10 (*Avvertenza*).
 Coniazioni monetarie — 252.
 Coniugi (Separazioni personali di) — 81.
 Conservatori musicali — 61. Vedasi anche *Patrimonio dello Stato*.
 Consigli comunali e provinciali (Numero dei consiglieri, e numero degli elettori amministrativi iscritti e votanti) — 74.
 Consigli comunali e provinciali (Scioglimento di) — 74.
 Consigli di famiglia e di tutela — 81.
 Consolidato italiano (Ammontare del) — 317, 318.
 Consolidato italiano (Corsi del) — 255.
 Consumo di alcuni generi alimentari — 139 a 142.
 Consumo di gas luce e di corrente elettrica — 120, 121, 124.
 Contenzioso delle Autorità giudiziarie (Lavoro) — V. *Giustizia*.
 Cooperative (Società) — 240. Si richiama l'attenzione anche sulle *Avvertenze* fatte a pag. 237 e 251.
 Corpo elettorale amministrativo — 74.
 Corpo elettorale politico — 68 a 73. Vedasi anche il diagramma inserito dopo la pag. 74.
 Correnti migratorie di lavoratori nell'interno del Regno — 224.
 Corti d'appello, d'assise e di cassazione (Lavori delle) — V. *Giustizia*.
 Corti d'appello e d'assise (N. delle) — 78.
 Coscritti analfabeti — 55.
 Coscritti (Risultati delle leve di terra) — 333 a 335.
 Coscritti (Risultati delle leve marittime) — 338, 339.
 Coscritti (Risultati dell'esame fisico dei) — 42 a 44.
 Costruzioni navali nei cantieri mercantili — 178.
 Credito (Circolazione fiduciaria, corsi del consolidato e dei cambi, saggio dello sconto, Istituti di credito e loro operazioni, ecc.) — 251 e segg. Si richiama l'attenzione sull'*Avvertenza* posta nella detta pag. 251. Vedasi anche il diagramma inserito dopo la pag. XII.
 Credito comunale e provinciale (Sezione autonoma di) — V. *Cassa dei depositi e prestiti e gestioni annesse*.
 Criminalità — V. *Giustizia*.
 Croce Rossa Italiana (Gestione del Fondo per l'ammortamento del prestito a premi della) — 278.
 Culto (Fondo per il) — 319 a 321.

D

- Dazi e diritti di confine e dazi interni di consumo — V. *Finanze dello Stato e Finanze comunali*.
 Debiti comunali e provinciali — Vedansi le *Avvertenze* fatte a pag. 324.
 Debito ipotecario — 265 e segg.
 Debito pubblico — 285, 286, 317, 318. Vedasi anche a pag. 255.

- Debito vitalizio — 286, 313, 316.
 Delinquenza — V. *Giustizia*.
 Demanio forestale di Stato — 105, 106. Vedasi anche *Patrimonio dello Stato*.
 Demanio pubblico — V. *Finanze dello Stato*.
 Densità della popolazione — 13, 14, 16.
 Depositi a risparmio — 239 a 242. Circa le casse di risparmio postali, vedansi anche i prospetti delle pag. 272 e 278. Vedasi inoltre il diagramma inserito dopo la pag. XII.
 Depositi e prestiti (Cassa dei) — 271 e segg.
 Deputati (N. dei) — 67.
 Derivazioni di acque pubbliche per uso di forza motrice — 110.
 Derrate (Produzione, commercio, consumo e prezzi di alcune) — V. *Agricoltura, Commercio coll'estero e Prezzi e Consumi*.
 Detenuti — V. *Carceri e Riformatori*.
 Difesa del Paese — V. *Esercito e Marina militare*.
 Diplomatici dagli istituti d'insegnamento superiore (N. dei) — Vedasi l'*Avvertenza* posta in principio della pag. 62.
 Diritti comunali — V. *Finanze comunali*.
 Diritti d'autore — 64.
 Diritti doganali e marittimi — V. *Finanze dello Stato*.
 Disegni e modelli di fabbrica — 128.
 Distillerie — 124.
 Domiciliati coatti — 91 a 94.

E

- Elettori amministrativi — 74.
 Elettori politici — 68 a 73. Vedasi anche il diagramma inserito dopo la pag. 74.
 Elezioni amministrative — 74.
 Elezioni politiche — 73.
 Emigrazione italiana per l'estero — 26 a 32. Vedasi anche il secondo e il terzo diagramma inseriti dopo la pag. 32. Vedansi inoltre i dati che figurano nelle pagine 213 e 240.
 Emigrazioni ed immigrazioni periodiche di lavoratori nell'interno del Regno — 224.
 Energia elettrica — 107 (*Avvertenza*), 124.
 Entrate dei Comuni e delle Provincie — 325, 328. Vedansi anche le *Avvertenze* fatte a pag. 324.
 Entrate dello Stato — 281, 283, 284, 288 a 307. Vedasi anche il diagramma inserito dopo la pag. XII.
 Eritrea (Colonia) — V. *Possessi e Protettorati italiani*.
 Esercito (Circoscrizioni territoriali militari, forza e reclutamento dell') — 329 a 335.
 Esercito (Condizioni sanitarie dei militari dell') — 45.
 Esercito (Coscritti analfabeti) — 55.
 Esercito (Forze motrici in servizio delle Amministrazioni militari) — 110 (*Avvertenza*).
 Esercito (Risultati dell'esame fisico dei coscritti) — 42, 43.
 Esercito (Scuole militari) — 64.
 Esercito (Spese per l') — 287.
 Esercito (Valore dei materiali militari) — 315.

Esercizio ferroviario — 183 a 200.
 Esportazioni — V. *Commercio coll'estero*.
 Espropriazioni forzate di immobili — 82.
 Estradizioni — 90.
 Età (Popolazione divisa per) — 10 (*Avvertenza*).

F

Fabbriche — V. *Industrie*.
 Facoltà (N. degli iscritti agli istituti d'insegnamento superiore distinti per) —
 Vedasi l'*Avvertenza* posta in principio della pag. 62.
 Fallimenti — 84.
 Federazioni di lavoratori — V. *Organizzazioni operaie*.
 Ferrovie — 183 a 200. Vedansi anche i cartogrammi inseriti dopo la pag. 206.
 Vedasi inoltre il capitolo *Finanze dello Stato*.
 Ferrovie e tramvie (Forze motrici in servizio delle industrie dei trasporti) — 110
 (*Avvertenza*).
 Ferry-boats attraverso lo Stretto di Messina. — V. *Ferrovie*.
 Filovie — 201.
 Finanze comunali e provinciali — 323 e segg. — Si richiama l'attenzione sulle
Avvertenze fatte a pag. 324.
 Finanze dello Stato — 279 e segg. — Vedasi anche il diagramma inserito dopo la
 pag. XII.
 Flotta aerea in servizio dello Stato (Valore della) — 315.
 Flotta mercantile — V. *Naviglio mercantile*.
 Flotta militare — 329 (*Avvertenza*).
 Fondazioni di beneficenza — 48, 49.
 Fondi metallici degli istituti di emissione — 258 a 261.
 Fondi metallici del Tesoro dello Stato — 253. Vedasi anche *Patrimonio dello Stato*
 Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma — 319, 322.
 Fondo per il culto — 319 a 321.
 Fondo per la estinzione di debiti redimibili — 278.
 Foreste — 97 (*Avvertenza*). Vedasi anche *Demanio forestale di Stato*.
 Fornaci — 122.
 Forza dell'esercito — 336, 337.
 Forze idrauliche — 110. Si richiama l'attenzione sull'*Avvertenza*.
 Forze militari marittime — 329 (*Avvertenza*), 340.
 Forze motrici — 110 a 123, 176. Si richiama anche l'attenzione sull'*Avvertenza*
 posta a pag. 107.
 Funicolari (Linee) — 201.

G

Gabelle — V. *Finanze dello Stato*.
 Gente di mare (Assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro della) — 237 (*Avvertenza*).
 Gente di mare (Situazione numerica della) — 178, 340.
 Giacenze metalliche — V. *Fondi metallici*.
 Ginnasi — 57.
 Giornali e riviste pubblicati nel Regno (N. dei) — 64 (*Avvertenza*).

- Giudizi in materia civile e penale — V. *Giustizia*.
 Giustizia (Magistrature e loro lavori) — 75 a 90. Vedansi anche i cartogrammi inseriti dopo la pag. 96.
 Giustizia (Spese dello Stato per l'amministrazione della) — V. *Finanze dello Stato*.
 Grandine (Caduta della) — 7.
 Grandine (Società d'assicurazione contro i danni della) — 237 (*Avvertenza*).
 Grazie sovrane — 90.

I

- Igiene e Sanità (Morbosità, cause delle morti, vaccinazioni, ecc.) — 33 e segg. Si richiama l'attenzione sull'*Avvertenza* posta nella detta pag. 33. Vedansi anche il diagramma e il cartogramma inseriti dopo la pag. 46.
 Igiene e Sanità (Prestiti per opere igieniche) — V. *Cassa dei depositi e prestiti*.
 Igiene e Sanità (Spese per l') — V. *Finanze dello Stato* e *Finanze comunali e provinciali*.
 Impianti elettrici — 110 (*Avvertenza*).
 Importazioni — V. *Commercio coll'estero*.
 Imposte dirette — 283, 288, 289, 296 a 307.
 Imprese industriali — V. *Industrie*.
 Indici (Numeri) dei prezzi di alcuni generi alimentari — 137, 138.
 Industrie (Stato delle industrie, produzione industriale, progresso industriale, ecc.) — 107 e segg.; si richiama l'attenzione sull'*Avvertenza* posta nella detta pag. 107. Circa l'industria delle costruzioni navali mercantili, vedasi il capitolo *Navigazione marittima e Marina mercantile*. Vedansi inoltre l'*Avvertenza* posta a pag. 10 ed il diagramma inserito dopo la pag. XII.
 Industrie (Mercedi degli operai in alcune) — 225 a 229.
 Industrie (Società cooperative per l'esercizio di) — 237 (*Avvertenza*).
 Infortuni marittimi — 179.
 Infortuni sul lavoro degli operai e della gente di mare — 247. Si richiama anche l'attenzione sull'*Avvertenza* posta a pag. 237.
 Infortuni sulle ferrovie e sulle tramvie — 194, 202.
 Insegnanti nelle scuole pubbliche elementari (Monte pensione per gli) — 248. Vedasi anche il prospetto della pag. 278.
 Insegnanti delle scuole sub-elementari e delle scuole elementari (N. degli) — 55 (*Avvertenza*).
 Ipoteche — V. *Debito ipotecario*.
 Istituti di assistenza ospitaliera — V. *Avvertenze* a pag. 33 e 47.
 Istituti di assistenza sanitaria — V. *Avvertenze* a pag. 33 e 47.
 Istituti di belle arti — 61.
 Istituti di beneficenza — 47 (*Avvertenza*), 48, 49.
 Istituti di correzione — 91 a 94, 96.
 Istituti di credito — V. *Credito*.
 Istituti d'istruzione di ogni grado — V. *Istruzione*.
 Istituti di previdenza — V. *Previdenza*.
 Istituti di ricovero — 47 (*Avvertenza*).
 Istituti ferroviari di previdenza — 186, 278.
 Istituti musicali — 61.
 Istituti nautici — 59.

- Istituti per case popolari o economiche — 250.
 Istituti secondari speciali — 60, 61.
 Istituti superiori — 62, 63.
 Istituti superiori femminili di magistero — 63.
 Istituti tecnici — 58.
 Istituti universitari — V. *Università*, ecc.
 Istituto nazionale delle assicurazioni — 243 a 245.
 Istruzione (Diminuzione degli analfabeti, Istituti d'istruzione di ogni grado) — 53 e segg.
 Istruzione (Proventi delle tasse scolastiche e spese per l'istruzione in genere) —
 V. *Finanze dello Stato* e *Finanze comunali e provinciali*.
 Istruzione (Valore del materiale scientifico ed artistico dello Stato) — 315.
 Italiani all'estero (N. degli) — V. *Popolazione italiana all'estero* e *Emigrazione italiana per l'estero*.

L

- Lasciti di beneficenza — 48, 49.
 Laureati (N. dei) — Vedasi *l'Avvertenza* posta in principio della pag. 62.
 Lavoratori — V. *Operai*.
 Lavoro (Assicurazioni contro gli infortuni degli operai e della gente di mare sul)
 — 247. Si richiama anche l'attenzione sull'*Avvertenza* posta a pag. 237.
 Lavoro (N. degli opifici e degli operai, produzione industriale) — V. *Industrie*.
 Lavoro (Organizzazioni operaie e padronali, migrazioni interne dei lavoratori, mercedi e scioperi, Collegi di probiviri) — 219 e segg.
 Leghe e Federazioni di lavoratori — V. *Organizzazioni operaie*.
 Leve militari (Coscritti analfabeti) — 55.
 Leve militari di terra (Risultati delle) — 333 a 335.
 Leve militari marittime (Risultati delle) — 338, 339.
 Leve militari (Risultati dell'esame fisico dei coscritti delle) — 42 a 44.
 Liberazioni condizionali — 90.
 Libia — V. *Possessi e Protettorati italiani*.
 Licei — 57.
 Licei (Scuole universitarie annesse ai) — 62.
 Licei musicali — 61.
 Licenziati (N. dei licenziati dalle scuole medie) — 59.
 Linee di navigazione (Movimento dei piroscafi addetti a) — 171.
 Litigiosità — V. *Giustizia*.
 Lotto pubblico — V. *Private*.

M

- Maestri delle scuole pubbliche elementari (Monte pensione per i) — 248. Vedasi anche il prospetto della pag. 278.
 Maestri elementari (Fondo unico per l'educazione e l'istruzione degli orfani dei) — 249. Vedasi anche il prospetto della pag. 278.
 Maestri (N. dei) — 55 (*Avvertenza*).
 Malaria — 34 a 38. Vedasi anche il diagramma inserito dopo la pag. 46.
 Malattie (N. dei morti distinti per) — 34 a 38. Vedansi anche i diagrammi inseriti dopo la pag. 46.

- Mandamenti amministrativi (N. dei) — 11.
- Mandamenti giudiziari — V. *Preture*.
- Manicomi — V. *Avvertenze* a pag. 33 e 47. Circa i manicomi criminali, v. pag. 91, e nota *d*, pag. 96.
- Mano d'opera (Prezzo della) — V. *Mercedi degli operai*.
- Marche di fabbrica e di commercio — 128.
- Marina mercantile (Forze motrici in servizio dei trasporti per {mare) — 110 (*Avvertenza*), 176.
- Marina mercantile (Materiale e personale; costruzioni navali; sinistri marittimi; premi e compensi) — 167, 176 a 179.
- Marina militare (Condizioni sanitarie dei corpi della) — 46.
- Marina militare (Coscritti analfabeti) — 55.
- Marina militare (Forza e reclutamento dei corpi della marina militare; forza del naviglio da guerra) — 329, 338 a 340. Si richiama l'attenzione sull'*Avvertenza* posta nella pag. 329.
- Marina militare (Forze motrici in servizio delle Amministrazioni militari) — 110 (*Avvertenza*).
- Marina militare (Risultati dell'esame fisico dei coscritti) — 44.
- Marina militare (Scuole di) — 64.
- Marina militare (Spese per la) — 287.
- Marina militare (Valore dei materiali militari di mare) — 315.
- Matricole della gente di mare — 178, 340.
- Matrimoni (N. dei) — 22, 24, 25. Vedasi anche il diagramma inserito dopo la pag. 32.
- Mendicità (Ricoveri di) — 47 (*Avvertenza*), 49.
- Mercedi degli operai in alcune industrie — 225 a 229.
- Merci imbarcate e sbarcate nei porti del Regno (Quantità delle) — 168 a 174. Vedasi anche il cartogramma inserito dopo la pag. 182.
- Merci importate ed esportate — V. *Commercio coll'estero*.
- Merci (Prezzi di alcune derrate e) — 129 a 138.
- Merci trasportate sulle ferrovie — 189 a 193.
- Mestieri (Leghe e federazioni di) — V. *Organizzazioni operaie*.
- Metalli preziosi (Produzione e commercio dei) — 120, 121, 145.
- Meteorologia — 1 e segg.
- Migiurtini (Protettorato sul territorio dei) — V. *Possessi e Protettorati italiani*.
- Migrazioni periodiche interne di lavoratori — 224.
- Miniere — 118, 119.
- Minorenni condannati (N. dei) — 89.
- Minorenni detenuti — V. *Carceri e Riformatori*.
- Minorenni occupati in talune industrie (N. dei) — V. *Industrie*.
- Minorenni (Tutela dei) — 81.
- Modelli e disegni di fabbrica — 128.
- Monetazione — 252, 253.
- Monopoli governativi — V. *Private*.
- Monte pensioni per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari — 248. Vedasi anche il prospetto della pag. 278.
- Monti di pietà — 52, 240.
- Morbosità — V. *Igiene e Sanità*.
- Mortalità (Probabilità di morte alle singole età) — 10 (*Avvertenza*).
- Morti (Cause delle) — 35 a 38. Vedansi anche i diagrammi e il cartogramma inseriti dopo la pag. 46.

- Morti (N. dei) — 22 a 25, 35 a 38. Vedansi anche i diagrammi sulla *mortalità generale* e sulla *mortalità dei bambini* inseriti dopo la pag. 32, e i diagrammi sulla *mortalità per alcune cause più caratteristiche* e il cartogramma sulla *mortalità per suicidio* inseriti dopo la pag. 46.
- Morti violente — 35 a 38, 45, 46. Vedansi anche il diagramma e il cartogramma sulla *mortalità per suicidio*, inseriti dopo la pag. 46.
- Motori — V. *Forze motrici*.
- Mutuo soccorso (Società di) — 237 (*Avvertenza*).

N

- Nati (N. dei) — 22 a 25. Vedasi anche il diagramma inserito dopo la pag. 32.
- Naufragi — 179.
- Navigazione di Stato — 200.
- Navigazione (Forze motrici in servizio dei trasporti per mare) — 110 (*Avvertenza*), 176.
- Navigazione marittima (Movimento della) — 167 a 175. Vedasi anche il cartogramma inserito dopo la pag. 182.
- Naviglio da guerra (Forza del) — 329 (*Avvertenza*).
- Naviglio da guerra (Valore del) — 315.
- Naviglio mercantile — 176 a 179
- Nazionalità degli abitanti censiti nel Regno — 10 (*Avvertenza*).
- Neve (caduta della) — 7.
- Nogal (Protettorato sul territorio del) — V. *Possessi e Protettorati italiani*.
- Numeri indici dei prezzi di alcuni generi alimentari — 137, 138.
- Nuzialità — 22, 24, 25. Vedasi anche il diagramma inserito dopo la pag. 32.

O

- Obbia (Protettorato sul territorio del Sultanato di) — V. *Possessi e Protettorati italiani*.
- Officine — V. *Industrie*.
- Omicidi (N. degli) — 35 a 37, 86, 87.
- Operai (Assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro) — 247. Si richiama anche l'attenzione sull'*Avvertenza* posta a pag. 237.
- Operai (Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli) — 245, 246. Vedasi anche il prospetto della pag. 278.
- Operai (Leghe e federazioni di) — V. *Organizzazioni operaie*.
- Operai (Mercedi degli) — 225 a 229.
- Operai (Migrazioni periodiche interne di) — 224.
- Operai (N. degli) — V. *Industrie*.
- Operai (N. degli operai colpiti da infortuni sul lavoro) — 237 (*Avvertenza*). Vedasi anche il prospetto della pag. 247.
- Opere date in lettura nelle Biblioteche governative (N. delle) — 64.
- Opere depositate per la riserva dei diritti di autore — 64.
- Opere pie — V. *Beneficenza e Assistenza pubblica*.
- Opifici — V. *Industrie*.
- Orfanotrofi — 47 (*Avvertenza*), 49.
- Organici delle Amministrazioni dello Stato — 312.
- Organizzazioni operaie — 219, 220 a 222.
- Organizzazioni padronali agrarie — 223.
- Ospedali e ospizi — 33 e 47. (*Avvertenze*), 49. Circa i manicomi criminali v. pag. 91, e nota *d*, pag. 96.

P

- Parroci (Numero delle parrocchie aventi diritto al supplemento di congrua e all'assegnamento per spese di culto e Ammontare degli assegnamenti per indennità di decime abolite concessi ai parroci in disgravio dei Comuni) — 321.
- Passeggeri imbarcati per paesi transoceanici e provenienti da paesi transoceanici — 30. Vedasi anche *Viaggiatori*.
- Passeggeri trasportati sui piroscafi delle Aziende marittime sovvenzionate — 181.
- Pastorizia — 97 (*Avvertenza*).
- Patrimonio dello Stato — 313 a 317.
- Patrimonio ferroviario — 199. Vedasi anche *Patrimonio dello Stato*.
- Pazzi ricoverati (N. dei) — Vedansi le *Avvertenze* fatte a pag. 33 e 47. Vedasi anche la nota *d*, pag. 96.
- Pellagra — 34 a 38, 41, 51. Vedansi anche le *Avvertenze* fatte a pag. 33 e 47.
- Pensioni governative — V. *Debito vitalizio*.
- Periodici pubblicati nel Regno (N. dei) — 64. (*Avvertenza*),
- Pesca marittima (Barche e battelli adetti alla) — 177.
- Pesca marittima (Battelli partiti per esercitare la grande pesca) — 175.
- Pesca marittima (Prodotto della) — 127.
- Pignoramenti e vendite di mobili e frutti pendenti — 83.
- Pioggia (Frequenza delle precipitazioni e quantità dell'acqua caduta) — 7, 8.
- Popolazione classificata per categorie di Comuni — 20, 21.
- Popolazione classificata per età, per sessi e per stato civile — 10 (*Avvertenza*).
- Popolazione classificata per nazionalità — 10 (*Avvertenza*).
- Popolazione classificata per professioni o condizioni — 10 (*Avvertenza*).
- Popolazione dei Collegi elettorali politici — 67, 70 a 73.
- Popolazione dei Compartimenti giudiziari — 77.
- Popolazione dei Possessi e Protettorati italiani — V. *Possessi e Protettorati italiani*.
- Popolazione delle Circostrizioni militari per il servizio generale — 330 a 332.
- Popolazione del Regno, delle Regioni, delle Provincie e dei Comuni principali — 13 a 19.
- Popolazione italiana all'estero — 31, 32. Vedasi anche il terzo diagramma inserito dopo la detta pagina 32. Vedasi inoltre *Emigrazione italiana per l'estero*.
- Popolazione secondo gli atti dello stato civile (Movimento della) — 22 a 25. Vedansi anche i diagrammi sulla *nuzialità, natalità e mortalità* inseriti dopo la pag. 32.
- Popolazione (Stato e aumento della) — 13 a 21.
- Popolazione industriale operaia soggetta alle leggi sul lavoro delle donne e dei fanciulli e sugli infortuni del lavoro — 107 (*Avvertenza*).
- Porti (Trasporti ferroviari di merci caricate nei) — 191, 193.
- Porti marittimi principali (Movimento della navigazione nei) — 174. Vedasi anche il cartogramma inserito dopo la pag. 182.
- Posizione astronomica di alcuni principali osservatori meteorologici — 2.
- Possessi e Protettorati italiani — 341 e segg. Vedasi anche la Carta geografica inserita dopo la pag. 356; ed inoltre i dati che figurano a pag. 146, 147, 173, 211, 252, 287, e 313 (nota).
- Poste (Casse postali di risparmio) — V. *Casse di risparmio*.
- Poste, Telegrafi e Telefoni (Uffici, personale, movimento delle corrispondenze, ecc.) — 207 e segg.
- Poste, Telegrafi e Telefoni (Proventi e spese, valore delle linee telegrafiche, ecc.; museo postale e telegrafico) — 284, 287, 314, 315.

Premi e compensi a favore della marina mercantile — 179.

Prestiti a Provincie, Comuni e Consorzi per l'esecuzione di opere pubbliche, ecc.

— V. *Cassa dei depositi e prestiti e gestioni annesse*.

Preture (Lavori delle) — V. *Giustizia*.

Preture (N. delle) — 78.

Previdenza — 237 e segg. Si richiama l'attenzione sull'*Avvertenza* posta nella detta pag. 237.

Prezzi di alcune derrate e merci — 129 a 138.

Privative dello Stato:

Lotto — 284, 294, 2,5.

Sale — 41, 119, 121, 125, 141, 284, 294, 295, 314.

Tabacchi — 98, 126, 142, 284, 294, 295, 314. Vedasi anche il diagramma inserito dopo la pag. XII.

V. anche *Poste e Telegrafi*.

Privative industriali — 128.

Proibiviri (Collegi di) — 219, 235, 236.

Procedimenti civili e penali (N. ed esito dei) — V. *Giustizia*.

Produzione agraria — 97 (*Avvertenza*), 98 a 104.

Produzione industriale — V. *Industrie*.

Professioni o condizioni degli abitanti — 10 (*Avvertenza*).

Proprietà fondiaria (Debito ipotecario iscritto sulla) — 265 e segg.

Proprietà fondiaria (N. dei proprietari secondo il censimento della popolazione) — 10 (*Avvertenza*).

Proprietà industriale — 128.

Proprietà letteraria — 64.

Protesti cambiari — 83.

Protettorati italiani — V. *Possessi e Protettorati italiani*.

Provincie (Bilanci delle) — 324, 325. Si richiama l'attenzione sull'ultima parte delle *Avvertenze* fatte a pag. 324.

Provincie (Numero, superficie e popolazione delle) — 11, 12, 14 a 17.

Pubblicazioni periodiche (N. delle) — 64 (*Avvertenza*).

R

Raccolti — 98 a 104.

Reati — V. *Giustizia*.

Recipienti di vapore — 110.

Reclutamento dell'esercito e della marina — V. *Leve*.

Rendita pubblica (Corsi della) — 255.

Renitenti (N. dei coscritti) — 333, 334, 338, 339.

Riabilitazioni — 90.

Ricchezza mobile — V. *Imposte dirette*.

Ricorsi in cassazione — V. *Giustizia*.

Ricoverati in istituti di assistenza sanitaria e ospitaliera (N. dei) — Vedansi le *Avvertenze* a pag. 33 e 47.

Ricoveri, ritiri — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica*.

Riformati e rivedibili nelle leve militari (N. dei) — 42 a 44, 333, 338.

Riformatori — 91 a 94, 96.

Rimboscamenti — 97 (*Avvertenza*).

- Rimesse degli emigranti italiani (Numero e valore dei vaglia del Banco di Napoli, pagati dagli uffici postali italiani, relativi alle) — 213.
- Rimpatri di emigrati — 30.
- Riserve metalliche — V. *Fondi metallici*.
- Riserve per la circolazione cartacea bancaria e di Stato — 254, 258 a 261.
- Risparmio (Casse di) — 239 a 242. Circa le casse di risparmio postali, vedansi anche i prospetti delle pag. 272 e 278. Vedasi inoltre il diagramma inserito dopo la pag. XII.
- Rivedibili nelle leve militari — V. *Riformati e rivedibili*.
- Ruoli della Regia Marina — 340.
- Ruoli delle imposte dirette — 296 a 307.

S

- Salari degli operai in alcune industrie — 225 a 229.
- Sale — V. *Private*.
- Saline — 125.
- Sanità pubblica — V. *Igiene e Sanità*.
- Scioperi — 219, 232 a 234.
- Sconti (Ammontare degli) — V. *Credito*.
- Sconto (Saggio dello) — 262 (nota a). Vedasi anche il diagramma inserito dopo la pag. XII.
- Scorte metalliche — V. *Fondi metallici*.
- Scuole complementari femminili — 56.
- Scuole di belle arti — 61.
- Scuole elementari pubbliche e private: diurne, serali, festive, ecc. — 55
- Scuole industriali e commerciali — 61.
- Scuole medie — 56 a 59.
- Scuole militari — 64.
- Scuole minerarie — 60.
- Scuole musicali — 61.
- Scuole normali — 56.
- Scuole secondarie classiche e tecniche — 57 a 59. Circa i Collegi militari, vedasi a pag. 64.
- Scuole speciali e pratiche di agricoltura — 60.
- Scuole superiori speciali — 63.
- Scuole tecniche — 58.
- Scuole universitarie annesse a R. Licei — 62.
- Senatori (N. dei) — 66.
- Separazioni personali di coniugi — 81.
- Sequestri giudiziari — 83.
- Servizi marittimi sovvenzionati — 167, 180 a 182. Vedasi anche *Finanze dello Stato*.
- Servizi postale, telegrafico e telefonico — V. *Poste, Telegrafi e Telefoni*.
- Servizio ferroviario — 183 a 200.
- Sessi (Popolazione divisa per) — 10 (*Avvertenza*).
- Sinistri marittimi — 179.
- Società di credito e di previdenza; società industriali — V. *Credito e Previdenza*.
- Si richiama l'attenzione sulle *Avvertenze* fatte a pag. 237 e 251.
- Somalia italiana — V. *Possessi e Protettorati italiani*.

- Sopravvivenza (Tavola di) — 10 *Avvertenza*.
- Sordo muti (Istituti pei) — 47 (*Avvertenza*), 49.
- Sovrimposte comunali e provinciali — 328. Si richiama anche l'attenzione sulle *Avvertenze* fatte a pag. 324.
- Spese dei Comuni e delle Provincie — 325 a 327. Si richiama anche l'attenzione sulle *Avvertenze* fatte a pag. 324.
- Spese dello Stato — 281, 282, 285 a 287. Vedasi anche a pag. 312. Vedasi inoltre il diagramma inserito dopo la pag. XII.
- Spese di beneficenza — 50, 51. Vedasi anche *Finanze dello Stato, Finanze comunali e provinciali, Fondo per il culto e Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma*.
- Sposi analfabeti — 55.
- Sposi (N. degli) — V. *Matrimoni e Popolazione*.
- Stabilimenti di detenzione preventiva, di pena e di correzione — 91.
- Stabilimenti industriali — V. *Industrie*.
- Stampa — 64.
- Stanze di compensazione — 257.
- Stato civile (Movimento della popolazione secondo gli atti dello) — V. *Popolazione*.
- Stato civile (Popolazione classificata per) — 10 (*Avvertenza*).
- Stazioni radiotelegrafiche costiere italiane (Radiotelegrammi trasmessi e ricevuti dalle) — 215.
- Strade ferrate — 183 a 200. Vedansi anche i cartogrammi inseriti dopo la pag. 206. Vedasi inoltre il capitolo *Finanze dello Stato*.
- Strade ordinarie — 184, 203 a 206. Vedansi anche i cartogrammi inseriti dopo la detta pag. 206.
- Stranieri censiti in Italia (N. degli) — 10 (*Avvertenza*).
- Studenti (N. degli) — V. *Istruzione*.
- Successioni (Numero e attivo ereditario) — 310, 311. Circa l'ammontare della tassa di successione, vedasi *Entrate dello Stato*.
- Suicidi — 35 a 38, 45, 46, 93. Vedansi anche il diagramma e il cartogramma inseriti dopo la pag. 46.
- Superficie geografica del Regno, delle Regioni e delle Provincie — 12. Si richiama l'attenzione sull'ultimo paragrafo della nota a.
- Superficie dei Compartimenti giudiziari — 77.
- Superficie dei Possessi e Protettorati italiani — V. *Possessi e Protettorati italiani*.
- Superficie delle Circostrizioni militari per il servizio generale — 330 a 332.
- Superficie destinata alla produzione agraria e forestale — 97 (*Avvertenza*).

T

- Tabacchi — V. *Privative*.
- Tasse comunali e provinciali — V. *Finanze comunali*.
- Tasse erariali — V. *Entrate dello Stato*.
- Telefoni — V. *Poste, Telegrafi e Telefoni*.
- Telegrafi — V. *Poste, Telegrafi e Telefoni*.
- Terreni boschivi — 97 (*Avvertenza*). Vedasi anche *Demanio forestale di Stato*.
- Territorio del Regno (Superficie e popolazione del) — 12 e segg. Circa la superficie si richiama l'attenzione sull'ultimo paragrafo della nota a, pag. 12.
- Tientsin (Concessione italiana di) — 355. Vedasi anche la Carta geografica inserita dopo la detta pagina.

Tonnare — 127.

Traffici — V. *Commercio coll'estero, Navigazione marittima, Servizi marittimi sovvenzionati e Ferrovie.*

Tramvie a trazione meccanica — 184, 201, 202.

Transito (Commercio di) — V. *Commercio coll'estero.*

Trasporti — V. *Ferrovie, Navigazione marittima e Poste e Telegrafi.*

Tribunali civili e penali (Lavoro dei) — V. *Giustizia.*

Tribunali civili e penali (N. dei) — 78.

Tributi — V. *Entrate dello Stato, e Finanze comunali e provinciali (Avvertenze a pag. 324).*

Tripolitania — V. *Possessi e Protettorati italiani.*

Tutele — 81.

U

Uffici postali, telegrafici e telefonici (N. degli) — V. *Poste, Telegrafi e Telefoni.*

Università, altri Istituti superiori e Scuole superiori speciali — 62, 63.

V

Vaccinazioni e rivaccinazioni — 39.

Valori di alcune derrate e merci — 129 a 138.

Vendite giudiziarie d'immobili — 82.

Vendite giudiziarie di mobili e frutti pendenti — 83.

Viabilità — 183 e segg. Vedansi anche i cartogrammi inseriti dopo la pag. 206.

Viaggiatori imbarcati e sbarcati nei porti del Regno (N. dei) — 167 a 174. Vedasi anche il cartogramma inserito dopo la pag. 182. Vedasi inoltre *Passeggeri.*

Viaggiatori trasportati sulle ferrovie (N. dei) — 189, 190, 194.

Vita probabile — 10 (*Avvertenza*).

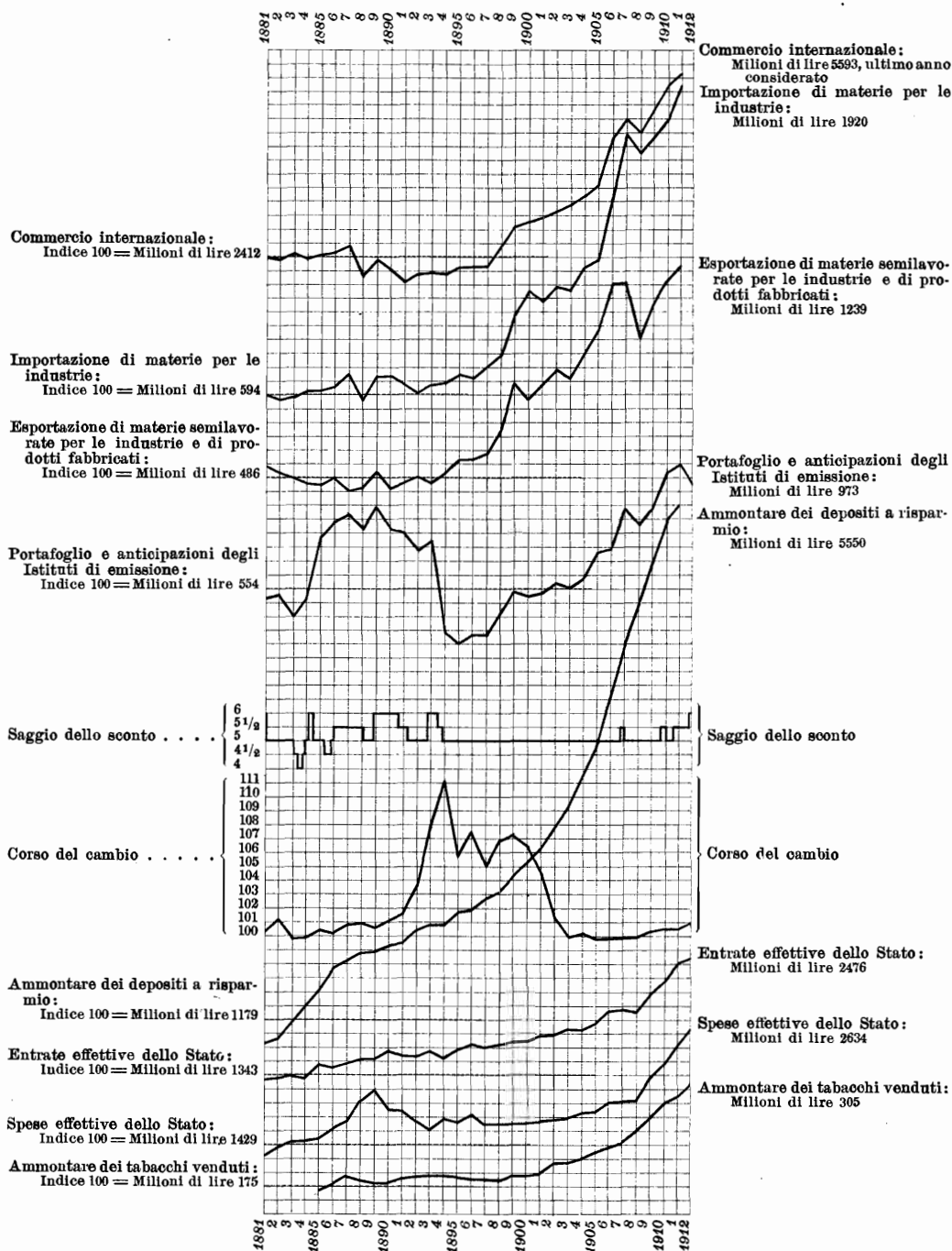
Vita (Società e Istituti d'assicurazione sulla) — 243 a 245. Si richiama anche l'attenzione sull'*Avvertenza* posta a pag. 237.

Z

Zecca — V. *Monetazione.*

Zuccherifici — 124.

DI ALCUNI INDICI ECONOMICI NELL'ULTIMO TRENTENNIO



AVVERTENZE. — Le curve di questo diagramma, ad eccezione di quelle del Saggio dello sconto e del Corso del cambio, sono tracciate col seguente procedimento. Per ciascuno dei fatti considerati, si è supposto uguale a 100 il valore medio annuo effettivo constatato nel quinquennio iniziale 1881-1885 (per i tabacchi biennio 1884-85-1885-86), e successivamente si è proceduto nella scala delle ordinate in aumento o in diminuzione, nella ragione di un decimo del detto valore medio. Ciascché ogni grado della scala corrisponde, in cifre tonde a

- Millioni di lire 241, per il Commercio internazionale (Complesso del commercio speciale di importazione e di esportazione, esclusi i metalli preziosi),
- > > > 59, per l'importazione di materie per le industrie,
- > > > 49, per l'esportazione di materie semilavorate per le industrie e di prodotti fabbricati,
- > > > 55, per la situazione (a fin d'anno) del portafoglio e delle anticipazioni degli Istituti di emissione,
- > > > 118, per la situazione (a fin d'anno) dei depositi a risparmio nelle Casse ordinarie e nelle postali, e presso le Società ordinarie e le Società cooperative di credito (escluse le Casse rurali di prestiti),
- > > > 134, per l'ammontare delle entrate effettive dello Stato (compresi i concorsi degli Enti interessati nella costruzione di strade ferrate),
- > > > 143, per l'ammontare delle spese effettive dello Stato (con l'integrazione delle spese per le pensioni negli esercizi 1884-85 a 1891-92, e comprese le spese per costruzioni ferroviarie),
- > > > 18, per l'ammontare dei tabacchi venduti.

Per il Saggio dello sconto (Saggio normale per gli effetti su piazze italiane presso la Banca Nazionale del Regno e quindi presso la Banca d'Italia), e per il Corso del cambio (Corso medio in denaro su Parigi), le cui variazioni evidentemente non si prestano ad essere rappresentate con analogo procedimento, si è proceduto nella scala delle ordinate rispettivamente nella ragione di 50 centesimi e di 1 lira.

Avvertasi che i dati concernenti le entrate e spese dello Stato, e la vendita dei tabacchi, negli esercizi 1884-85, 1885-86,, 1911-12 si sono indicati rispettivamente in corrispondenza degli anni 1885, 1886,, 1912: avvertasi inoltre che l'ammontare dei depositi a risparmio al 31 dicembre 1911 è approssimativo.

ERRATA-CORRIGE

Pag. 12 — Intestazione del prospetto (parte racchiusa fra parentesi):

Invece di*ridotte*.... leggasi*ridotta*....

Pag. 62 — Secondo una comunicazione ufficiale del Rettore dell'Università di Messina, il n° di 87 studenti (di cui 3 femmine) nell'anno scolastico 1911-1912, portato, per l'Università medesima, dal *Bollettino ufficiale del Ministero dell'istruzione pubblica* (Fasc. 33 dell'Annata 1912) e riprodotto nel presente *Annuario*, deve modificarsi in 238 (di cui 4 femmine). Per effetto di questa correzione, il totale degli *studenti* iscritti nelle Università governative da 19 772 sale a 19 923, e quello delle femmine che le frequentavano da 1 831 a 1 832.

Pag. 70 — Secondo una comunicazione ufficiale del Prefetto di Bologna, in data 28 marzo 1913, vale a dire dopo che il 5° foglio dell'*Annuario* era stato stampato (vedasi l'indicazione posta in calce alla pag. 65), il numero degli elettori (non compresi gli emigrati all'estero e i sospesi dall'esercizio del diritto elettorale), quale effettivamente risulta dalle proposte delle Commissioni comunali elettorali per l'iscrizione nelle liste dell'anno 1913, a norma della legge 30 giugno 1912, n° 666, per i Collegi II e III di quella città, va modificato come segue:

Bologna II	22	254
Bologna III	20	707,

il numero degli elettori dei due collegi rimanendo immutato in 42 961, come risulta dall'*Annuario*.

Pag. 197 — I richiami di nota posti nella colonna del prodotto per ogni chilometro percorso dai treni, rimandano alla nota *a* della pag. 196, la nota posta in calce alla predetta pagina 197, riguardando unicamente la linea Villa San Giovanni - Messina.

Pag. 250 — La intestazione del prospetto per Provincie va modificata nel senso che nella Colonna *A* del prospetto medesimo si deve intendere registrato il numero dei *Comuni* provvisti di Istituti per case popolari o economiche, e nella Colonna *B* quello degli *Istituti*.